LA STAMPA

ANNO 127. N. 105 ••• SABATO 17 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNUO L. 262.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. ...; LUSSEMBURGO FL. 90; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' REFERENDARIA 720.000 (864.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARIE LEGALI 900.000 (1.080.000). NECROLOGIE 13.500 LA PAROLA, FAMIGLIA 10.000; ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Amato alla Camera, Scalfaro: no al vuoto di potere

Dopo i referendum la crisi di governo

E' SOLO UN PRIMO PASSO

IL Sì, in un referendum soltanto abrogativo come è il nostro, ha un significato chiaro e fondamentale: esso annulla una legge, un istituto, un assetto preesistente; lo cancella dal nostro ordinamento giuridico. Vi si è fatto ricorso in passato più volte, con risultati a volte positivi, a volte negativi: per abolire il divorzio, votato qualche anno prima in Parlamento, o il finanziamento pubblico dei partiti, o la pena dell'ergastolo, e così via. Quando l'esito è un sì, esso segna sempre un mutamento di rotta, grande o piccolo che sia. Non c'è dubbio che l'abolizione del sistema elettorale proporzionale, auspicato da uno dei referendum sui quali siamo chiamati a votare, costituirebbe una svolta, addirittura un capovolgimento, con l'introduzione del suo opposto, cioè del sistema maggioritario uninominale: il voto dato agli uomini più che ai partiti, e la possibilità stessa di quel continuo ricambio che in Italia è finora mancato, ed è il respiro stesso di una sana democrazia.

Naturalmente, un referendum *abrogativo* come l'attuale, non basta a configurare in concreto una nuova legge elettorale, caratterizzata nella sua specificità. Occorrerebbe, per questo, un referendum *propositivo*, enunciante nei particolari il nuovo sistema elettorale (maggioritario e uninominale) prescelto dal popolo sovrano. Ma questo referendum propositivo non è previsto dalla Costituzione. Tocca dunque al Parlamento, per il Senato come per la Camera, varare le nuove leggi - ispirate ai principi innovatori impliciti nel testo referendario - con una formulazione chiara e lineare, senza scendere a pasticciati compromessi, e soltanto introducendo gli opportuni ac-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

SPOLETO. Oscar Luigi Scalfaro, in visita a Spoleto, rompe un silenzio che durava da settimane e lancia un avvertimento: la crisi aperta da questa morte annunciata del governo (prevista dopo i referendum del 18 aprile) dovrà essere gestita esclusivamente dal Parlamento e «senza lasciare il più piccolo vuoto di potere. O anche solo l'impressione di un vuoto di potere». Sarà, questo, un modo per andare incontro a quel Nuovo che avanza e che, «pur con visioni diverse», è sentito e voluto «da tutte le forze politiche, comunque schierate».

Il viaggio oltre la siepe del Vecchio dovrà avvenire su due binari: responsabilità e collaborazione. Ma il Presidente non si illude e non illude: questa transizione non sarà indolore. «La mia speranza - afferma - è che il senso di responsabilità di tutti, dico di tutti, consenta che il passaggio rechi il minor danno possibile. E, se possibile, nessun danno al popolo che è l'unico, vero destinatario dei nostri pensieri, dei nostri impegni e dei nostri doveri».

R. Rizzo e A. Rapisarda A PAG. 2 E 3

PARLA PANNELLA

«Troppi padri per un voto»

ROMA. Marco Pannella (foto) non risparmia nessuno. Da Segni («Hanno già deciso che dovrà essere l'unico vincitore») a Occhetto («Vuole scippare l'eventuale vittoria del Sì»).

P. Battista A PAGINA 3

INTERVISTA CON AL GORE

«L'ecologia ci salverà»

Al Gore (nella foto) ha deciso di lanciare una «crociata» per salvare la Terra dall'inquinamento. Il vice di Clinton ha dettato 12 regole per un pianeta pulito. «Il primo comandamento - ha detto - è fermare la crescita demografica».

Kathleen McCleary A PAG. 11

Srebrenica si è arresa nella notte, riunione d'emergenza all'Onu

«Pronti a bombardare i serbi»

Clinton consulta i governi alleati

WASHINGTON. Gli Stati Uniti sono pronti a bombardare i serbi che stanno assediando Srebrenica. La città bosniaca ieri sera stava trattando la resa e il presidente Clinton ha detto che «nessuna possibilità è esclusa pur di fermare l'aggressione». Secondo una fonte del Pentagono, Washington sta prendendo in esame l'opzione di bombardare l'artiglieria pesante serba, ma non assumerà iniziative senza l'accordo degli alleati. Un funzionario delle Nazioni Unite a Sarajevo ha riferito voci secondo le quali unità della fanteria serbo-bosniaca si sarebbero già infiltrate all'interno di Srebrenica. Una riunione di emergenza è stata convocata all'Onu mentre l'ipotesi di un intervento militare della comunità internazionale è stata avanzata ieri anche da Lord Owen, uno dei due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia: «L'Occidente deve esaminare la possibilità di bombardare selettivamente le strade e i ponti in Bosnia per interrompere i rifornimenti di armi alle truppe serbe».

Ingrid Badurina A PAGINA 9

Un pilota si prepara a decollare dalla portaerei «Roosevelt» verso la Bosnia

MA RESTA IL RISCHIO DI UN BLUFF

COME in una terribile partita a poker gli Stati Uniti alzano la posta e cercano di costringere l'avversario ad abbandonare il gioco. Le ragioni sono due. Vi è, anzitutto, una «sindrome bosniaca» che produce paradossalmente, sull'opinione pubblica americana, l'effetto opposto della «sindrome vietnamita». Venticinque anni fa le quotidiane immagini televisive dei combattimenti in Vietnam ed il macabro spettacolo dei ragazzi che tornavano a casa nelle loro bare di plastica finì per paralizzare lo sforzo militare degli Stati Uniti. Oggi il quotidiano spettacolo dei massacri bosniaci produce reazioni radicalmente diverse. La stessa opinione pubblica che ieri chiedeva la fine dei combattimenti chiede oggi che i governi «facciano qualcosa».

La seconda ragione è Clinton. Il suo carattere, la sua età, il suo desiderio di essere diverso dal predecessore, lo spingono ad assumere posizioni ferme e decise. Forse ha capito che la Bosnia ha assunto il valore di un test. In una fase in cui la Nato si interroga sulle proprie funzioni e la leadership americana appare traballante, Clinton sembra comportarsi come se nella vecchia Jugoslavia si combattesse, accanto ad una tragica guerra etnica tra serbi e bosniaci, una battaglia politica tra Europa e Stati Uniti. Se riuscirà a piegare la volontà dei serbi e metterà fine al conflitto Clinton avrà vinto due battaglie: contro la tracotanza di Belgrado e contro la pretesa europea di «fare da sé». Se trionfa oggi in Bosnia gli sarà più facile vincere domani in tutte le occasioni (i negoziati Gatt, ad esempio) in cui americani ed europei si affrontano da posizioni divergenti.

Se la fermezza di Clinton può salvare le popolazioni bosniache dagli orrori della guerra, bene. Ma vi è, come in tutte le partite a

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Il leader della Rete: tutte bugie. Decapitata la banda della Magliana, 55 in manette

Pentito accusa: Orlando amico dei boss

Andreotti forse processato dal tribunale dei ministri

Tangenti, valanga di arresti

In arrivo 21 mandati di cattura
Cariglia si confessa da Di Pietro

di **Susanna Marzolla** A PAGINA 8

La lira scommette sul «Sì»

Recuperati nove punti sul marco
Il governo rimborsa l'Iva in Bot

di **R. Ippolito e S. Lepri** A PAGINA 23

Il Gran Maestro si dimette

Gli avversari massoni: era ora
E Di Bernardo medita la scissione

SERVIZIO A PAGINA 7

Il leader della Rete, Leoluca Orlando

ROMA. Un'altra bordata dei pentiti. Questa volta, rivela «Panorama», nel mirino è Leoluca Orlando. Secondo il settimanale - che annuncia la riapertura di indagini su appalti sospetti negli anni in cui il leader della Rete era sindaco di Palermo - ad accusarlo sarebbe Leonardo Messina. «Un altro uomo politico che in passato ha avuto rapporti con Cosa Nostra è Orlando Leoluca. Ciò non mi risulta personalmente ma mi è stato riferito da altri uomini d'onore». Replica di Orlando: tutte falsità, io da sindaco ho combattuto i comitati d'affari.

Caso Andreotti. L'avvocato difensore prospetta che il processo finirà davanti al tribunale dei ministri, sgiudice naturale» in quanto negli anni in cui si sarebbero stretti i legami con Cosa Nostra l'indagato è stato quasi sempre al governo. Sul fronte della lotta alla criminalità, intanto, decapitata la banda della Magliana: 55 arrestati.

G. Bianconi e F. Martini A PAG. 6 E 7

Oggi in diretta Milan-Juve e Samp-Parma, primo esperimento d'un business miliardario

Sabato di calcio in tv, per far soldi

QUELLO di oggi è un giorno storico per il calcio. Vero che di giorni così, nello sport e non solo, ormai ce ne sono tanti, troppi, al limite dell'inflazione e perciò dell'indifferenza. Ma quello di oggi è storico in maniera subdola, sotterranea: dunque pericolosa oltre che efficace.

Oggi la tivù, approfittando dell'anticipo concesso alle squadre che hanno impegni successivi di Coppe europee, trasmetterà in diretta due grosse partite di campionato, Milan-Juventus, alle 18 su Raiuno, Sampdoria-Parma, alle 20,30 su Raidue.

Oggi si fa il primo vero esperimento, anzi lo si fa doppio, per la diretta fissa, al sabato (oppure alla domenica sera) di una partita di A. Ci sono state altre dirette di campionato nel passato, ma sempre occasionalmente, e senza un piano preciso. Adesso «il Piano» addirittura c'è.

Il calcio professionistico ha un tremendo bisogno di soldi, sempre più soldi. Oppure ha bisogno di ridurre le spese: è la stessa cosa, e sono intanto due cose opposte. Il calcio professionistico fa finta di voler ridurre le spese, e invece cerca soldi per inventarne e affrontarne di nuove. L'operazione non è neppure più carsica, interrata, il fiume delle nuove istanze scorre all'aperto, specie adesso che il Totocalcio si sta inaridendo e che il pubblico degli stadi sta calando.

Non esiste nel mondo nostro del pallone una certificazione globale della situazione economica, non esiste un'inchiesta seria sull'entità dei passivi, sulle esposizioni dei club verso le banche, sulle fidejussioni e sui crediti personali, sui debiti di varia natura. Esistono, e convivono, un generico richiamo all'austerity e una specifica ricerca di nuovo denaro. La diretta prossima ventura in tivù è ormai accettata come regola per sopravvivere, senza tante storie, senza attenzione al calcio minore giocato, al resto dello sport praticato: con certe offerte di calcio-show in casa, i ragazzi andranno ancora fuori a fare sport? O non sarebbe meno peggio pensare decisamente alla diretta la domenica sera? Non importa niente di niente, ormai si deve soltanto decidere a chi vendersi: all'emittenza di Stato, all'emittenza privata, alla pay tivù esplicita (la Rai lo è implicita, con il canone). Ma la vendita, checché si dica, è decisa: e dovrebbe riguardare le partite più seguite, si capisce, senza far l'errore del basket, cioè la rotazione anche di squadrette, per vellicare due sponsor alla volta.

Il Piano è tutto chiaro, oggi la prima grande prova. Non sarebbe neppure troppo criticabile se la sua finalità fosse, mettiamo, quella di avere dalla televisione soldi per costruire impianti, per aiutare i dilettanti, per far entrare il calcio nella scuola. La cosa grave è che i soldi sono attesi, dalle società, per altre spese folli. La cosa tragicomica è che si parla intanto di austerity: in nessuna parte del mondo la si attua aumentando il denaro disponibile. Una truffa: bisogna dirlo, non essere complici.

Gian Paolo Ormezzano

OGGI

di Guido Ceronetti

Le cose di cui mi accusate, io le ho commesse, e di più, di peggio ancora, che il tempo rivelerà. E' tutto passato; e anch'io.

William Shakespeare
Re Lear, atto V, scena terza (1594)

Killer spara alle guardie che ordinano la rimozione delle auto in divieto di sosta

Troppe multe, vigile ammazzato

Agguato a Reggio Calabria, in coma il collega

REGGIO CALABRIA. Si può morire per aver multato un'auto in divieto di sosta e averne ordinato la rimozione. E' accaduto ieri nel centro di Reggio Calabria: un vigile urbano è morto sotto i colpi di pistola, un altro è ricoverato in gravi condizioni. La vittima si chiamava Giuseppe Marino, aveva 43 anni. Il ferito è Orazio Palamara, 38 anni. Le due guardie erano impegnate in un giro di perlustrazione nel centrale corso Garibaldi, da alcune settimane chiuso al transito e alla sosta di tutti i veicoli. Avevano appena elevato alcune multe e chiamato il carro-attrezzi per far portare via auto che contravvenivano al divieto quando è entrata in scena la follia. Mentre l'operazione sgombero era in corso è arrivato il killer: ha cominciato a sparare all'impazzata, trasformando Reggio in una città del Far West.

D. Minuti A PAGINA 13

Il Presidente a Spoleto: cambiamenti necessari ma il popolo non deve soffrire

Scalfaro: attenti ai vuoti di potere

«I referendum non condizionano il governo»

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

E' una navigazione dal Vecchio al Nuovo Mondo quella che l'Italia sta compiendo in questi suoi giorni travagliati: rotta di mare terribile, ma anche cammino di speranza. E il 18 aprile è momento determinante di questo itinerario tra sconforti e timori: è il giorno in cui termina la tregua concessa al governo, l'ultimo numero d'un conto alla rovescia che lo stesso Amato ha innescato il 30 marzo quando disse che il ciclo vitale dell'esecutivo si stava esaurendo.

Oscar Luigi Scalfaro, in visita a Spoleto, rompe un silenzio che durava da settimane e lancia un avvertimento: la crisi aperta da questa morte annunciata del governo dovrà essere gestita esclusivamente dal Parlamento e «senza lasciare il più piccolo vuoto di potere. O anche solo l'impressione di un vuoto di potere». Sarà, questo, un modo per andare incontro a quel Nuovo che avanza e che, «pur con visioni diverse», è sentito e voluto «da tutte le forze politiche, comunque schierate».

Il viaggio oltre la siepe del Vecchio dovrà avvenire su due binari: responsabilità e collaborazione. Ma il Presidente non si illude e non illude: questa transizione non sarà indolore. «La mia speranza - afferma - è che il senso di responsabilità di tutti, dico di tutti, consenta che il passaggio rechi il minor danno possibile. E, se possibile, nessun danno al popolo che è l'unico, vero destinatario dei nostri pensieri, dei nostri impegni e dei nostri doveri».

Scalfaro, in Umbria per partecipare ad una riunione della Fondazione Ezio Franceschini, sodalizio di studi giuridici da lui presieduto sino a ieri, e ad un convegno sull'alto Medioevo, analizza la prima tappa di quest'avventura del Paese in un domani diverso: la fine d'un governo che ha terminato la sua scorta di ossigeno e la nascita d'un esecutivo in grado di traghettare l'Italia oltre la riforma elettorale. «Certo - esordisce partendo da quel 18 aprile in cui il popolo italiano riprenderà la propria sovranità "per esercitarla su un tema di particolare rilevanza" - rispetto ad un piano politico, costituzionale e giuridico questo risultato elettorale non avrà una naturale, necessaria incidenza sui temi governativi». Ma ecco che il risultato del referendum si carica di valenze politiche se filtrato attraverso la decisione di Amato d'abbandonare. E la necessità di operare «senza lasciare vuoti di potere e celermente», avanzata come imperativo categorico da Scalfaro, significa che sin da martedì Quirinale e Palazzo Chigi lavoreranno per definire nei particolari la procedura dell'addio del presidente del Consiglio in base ad un «programma che è stato congiuntamente esaminato, discusso e vagliato». In altri termini ciò vuol dire che il capo del governo martedì pomeriggio andrà dal Presidente della Repubblica, quindi affronterà l'esame del Parlamento che dovrà gestire la crisi e proporre una soluzione: un Amato bis? un allargamento della maggioranza, un esecutivo composto di soli tecnici?

Presidente, sin dal 19, lei, quindi, sarà al lavoro per varare un nuovo governo? è la domanda di un giornalista. Scalfaro risponde: «E' da tempo che sono al lavoro», sottolineando in questo modo che la scadenza della consultazione popolare e la necessità di varare una nuova guida per il Paese non lo coglieranno impreparato. Poi ribadisce il proprio no a crisi extraparlamentari. E lo fa richiamandosi ad una mozione che egli stesso presentò due anni fa, con l'onorevole Biondi, nella quale teorizzava, proprio, «la parlamentarizzazione delle crisi»: «Le decisioni che il Capo dello Stato può assumere su qualsiasi cosa riguardi il governo - ribadisce ora - devono avere, prima, l'autorevole avallo delle Camere».

E', questo, per il Presidente, lo spirito vero della Costituzione. E, proprio per rispettare questo «animus», Scalfaro assicura che farà tutto il suo dovere «affinché sia adempiuto come un atto non formale, ma sostanziale di riguardo al Parlamento ed ai suoi poteri». La stessa promessa che, pochi minuti dopo, pronuncia solennemente come sigillo all'impegno per evitare sofferenze a questo Paese già così provato: «Per quanto dipende da me farò tutto il possibile perché, nel passaggio dal Vecchio al Nuovo, il popolo italiano non subisca danni».

Renato Rizzo

SPOT IN SARDEGNA

Cossiga-piccone per il sì

ROMA. Cossiga il picconatore diventa uno spot sul referendum. La pubblicità, firmata da Gavino Sanna, va in onda giorno e notte sulle televisioni sarde. L'ex Presidente è il piccone del 18 aprile. E come il referendum, picconerà la vecchia Italia, la manderà in frantumi. E infatti Cossiga viene raffigurato come un enorme piccone che colpisce e distrugge l'Italia dei Forlani, dei Craxi e Andreotti. «Il piccone vince su tutti», questo il messaggio dello spot. L'Italia raffigurata da Sanna è una raccolta di caricature che raffigurano i più famosi politici italiani, disegnate ai tempi del settimanale *Sassari Sera* in cui Sanna esordì come caricaturista. Ma perché Cossiga? «Per me - dice Sanna - se siamo arrivati a questa fatidica data è anche grazie al picconatore che, nel bene e nel male, ha contribuito alla rivoluzione». [AdnKronos]

Il presidente della Repubblica Scalfaro

F & L DOPO LA BATTAGLIA

Tra il sì e il no al valzer della tv

VORTICANO incessanti le facce, gorgogliano su se stesse le parole nel grande imbuto televisivo offerto con traboccante generosità al dibattito sul referendum. Impossibile ormai distinguere canale da canale nella frenesia circolare, dantesca, che mena gli opposti schieramenti.

Regna l'ubiquità. Pannella e Orlando, Fini e Bossi, Libertini e Biondi si scontrano qua, ma là, sul tasto adiacente, ecco ri-Pannella, ri-Orlando, ri-Fini, impegnati senza un cambio di cravatta a ri-dire le loro ragioni.

Che effetto fa tutto questo? Non surreale, poiché al gioco della simultaneità televisiva siamo ormai avvezzi. E neppure grottesco, in fin dei conti. Anzi, non ricordiamo niente di così intenso dai tempi del referendum monarchia-repubblica. Certo, allora c'erano i comizi in piazza, l'oratore aveva ancora un piede nell'agorà greca. Altro è lo scambio diretto e reciproco di eccitazione con una folla viva, altro è la perorazione in uno studio chiuso, stando seduti su una poltroncina di foggia (non si sa perché) quasi sempre assurda.

Ma il confronto va fatto con le «tribune politiche» degli scorsi decenni, tediose e inutilissime ricorrenze. Oggi si stenta a credere che per qualche minuto in più o in meno di una tale pappa, quei partiti - sempre gli stessi - e quei politici - sempre gli stessi - si cambiassero roventi accuse di prevaricazione e favoritismo in vista di spostamenti elettorali dello 0,8 per cento.

No, stavolta manca quell'impressione d'acqua pestata nel mortaio, stavolta qualcosa si sta davvero macinando. Già è diverso il linguaggio stesso dei contendenti, che si rimproverano l'un l'altro di «parlare politichese». Poi, a seguito della formula «voglio dirlo con estrema chiarezza», ricascano nell'oscuro vizio, ma si capisce che la buona volontà c'è. Il momento è grave, la Patria è in pericolo, e noi ne siamo infine consapevoli - questo si sforzano di farci intendere. Fidatevi, volteremo pagina, tutto cambierà - questo ci assicurano febbrilmente dall'una e dall'altra parte.

Sinceri, senza dubbio. Ma nebulosi, nonostante le migliori intenzioni. Il referendum viene in genere giudicato uno strumento rozzamente semplificativo, che mette il cittadino di fronte a una scelta priva di sfumature. «Ami tu Evelina oppure no?». Ma a noi, a parte gli altri 7 quesiti, si chiede soprattutto di votare su una Evelina complicatissima: cambiare o no la legge elettorale per il Senato senza toccare quella per la Camera. E dopo? Che succede se vincono i «no»? E se vincono i «sì»? Sulle conseguenze di questo o quell'esito nessuno in realtà sa dirci niente. Volano previsioni, vaghe promesse, dubbie estrapolazioni, calcoli ipotetici subito acerbamente smentiti dal campo avverso. Tutto è allo stato di speranza, di fervore ottativo.

Un punto solo è comune alle due propagande: mandare a casa i «vecchi politici», colpevoli del disastro italiano. Si fa prima col «no», dicono gli uni. Al contrario, si fa meglio col «sì», ribattono gli altri. Il cittadino segue il rimpallo dei loro argomenti. Il «sì» suona più avventurosamente idealistico, più in sintonia col pur tardivo impulso nazionale a sgombrare la tavola con un'ampia manata, e poi si vedrà. Dal «no» traspaiono meglio i riflessi di autoconservazione, la paura di scomparire, l'ansia di guadagnare tempo, e poi ci si penserà.

E' il primo, grande duello politico italiano a svolgersi quasi esclusivamente sul terreno della tv. Primi piani, labbra, mani, ceroni, smorfie, interruzioni violente, stizzite, educate, cianotiche. «Lasciami finire!», «Hai già parlato per dieci minuti!», «Se posso continuare...», «Zitto tu, che non hai mai...!».

Non è che la tv li appiattisca. Ma neppure ce li rende più vicini, più famigliari. Di canale in canale il piccolo schermo finisce anzi per diventare buco della serratura di un club molto privato. Stiamo assistendo a un'aspra contesa tra gente che però fa parte di uno stesso, ristretto mondo. Si rivolgono a noi, ma tra ammicchi, allusioni, sarcasmi, insolenze che lasciano trapelare una specie di comune compiacimento, quasi di complicità genetica. In politica non può esserci rancore, diceva Cavour, né gratitudine. Ma allora dove sta il punto di contatto tra questa setta «disumana», eletta vuoi con la proporzionale vuoi col maggioritario, e noi omettini che la eleggiamo?

Come tutte le passioni, anche quella politica è in conclusione misteriosa. Chi glielo farà mai fare, si chiede lo spettatore vedendoli in piena zuffa. Troppo facile rispondersi: il potere, l'ambizione, il lucro, l'incapacità di dedicarsi a cose più difficili o più concrete. L'impasto non è così semplice come ci invoglia a credere Tangentopoli; e in alcuni, deve esserci per forza anche una molla più nobile, più umile, più autenticamente generosa, il leggendario «spirito di servizio», il mitico «bene pubblico». Potrà un referendum, una legge elettorale, risuscitare quei fantasmi benevoli di cui è talvolta lecito chiedersi se siano davvero esistiti altro che negli affreschi del Buongoverno a Siena e nei testi delle elementari?

«Zitto tu, che comunque non credi a niente!», «Se posso parlare, vorrei solo aggiungere con estrema chiarezza che...».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL CASO

IL NUOVO PARTITO POPOLARE

LA «Cosa» bianca. Un altro partito cambia nome. Dopo il passaggio dal partito comunista al pds, adesso tocca alla dc. Via l'aggettivo cristiano. Spazio agli aggettivi «popolare» ed «europeo». I tempi sono stretti: entro giugno il segretario dc vuole battezzare «il partito sfigurato». Martinazzoli, però, non vivrà l'incubo di Occhetto: difficilmente nascerà una «Rifondazione democristiana». Il mondo cattolico, infatti, sembra appoggiare l'iniziativa del segretario del partito a patto però che non sia solo un'operazione di maquillage.

Sì, perché appena un anno fa la dc si era rifatta il trucco. Il 6 marzo del 1992 sotto la segreteria di Arnaldo Forlani il partito cambiava il simbolo elettorale: uno scudocrociato bianco e rosso veniva inserito in un cerchio azzurro con in basso le parole democrazia cristiana. Ma gli elettori non apprezzarono quel «cambiamento». Adesso Martinazzoli promette «un congresso costituente per dare una nuova struttura al partito, una nuova classe dirigente e un nome nuovo». E il mondo cattolico applaude.

Giovanni Bianchi, presidente delle Acli è soddisfatto: «Servirà a chiudere una fase e ad aprirne un'altra. Stiamo vivendo una situazione di passaggio, adesso il partito è sul confine tra il passato - su cui sarà la Storia a dare un giudizio definitivo - e un presente-futuro in cui sarà necessario stare al passo con le trasformazioni del sistema politico che si apriranno dopo il 18 aprile. La ricerca di un nome nuovo significa oltrepassare questa frontiera». Bianchi è convinto che il cambiamento si potesse fare prima: «Siamo in zona Cesarini ma siamo ancora in tempo».

Via libera anche da Giuseppe Gervasio, presidente dell'Azione cattolica, che però avverte: «Il cambiamento del nome, da solo, è parziale. L'importante è che sia accompagnato dal rinnovamento reale del modo di fare politica». Alberto Monticone, ex presidente dell'Azione cattolica è fiducioso: «Cambiare il nome servirà a valorizzare quello che la dc ha fatto di positivo in questi 50 anni. E' un primo passo verso una nuova forma di partito fondato sulla nuova soggettività politica».

Il filosofo Rocco Buttiglione fa una premessa: «I nomi sono solo simbolici e bisogna inserirli in un contesto politico. Il blocco di interessi sociali costruito dalla dc subito dopo la guerra con il fine prevalente di battere il comunismo e che comprendeva anche spezzoni di potere estranei alla tradizione cristiana invece è crollato». Allora ha senso cambiare nome? Buttiglione è convinto che «il cambiamento del nome diventa un fatto positivo se si accompagna alla riconquista di una libertà d'azione che permetta alla nuova dc di realizzare parti di programma della dottrina sociale che si erano dovute accantonare per realizzare quella grande alleanza».

Alessandro Banfi, direttore del *Sabato*, settimanale vicino a Comunione e Liberazione è soddisfatto: «Sarebbe una buona occasione per togliere l'aggettivo cristiano che è sempre molto impegnativo. Ma oltre a questo mi pare che Martinazzoli stia realizzando un cambiamento forte nella continuità. Un esempio? Il nuovo tesseramento». Per Banfi non sarà un cambiamento di facciata anche perché «le facce nella dc, nel bene o nel male, stanno cambiando tutte. Molte saranno inspendibili nei prossimi anni che sicuramente saranno anni di elezioni».

Lo scrittore Vittorio Messori invece è preoccupato: «Avevo fatto un voto: se la dc avesse tolto l'aggettivo cristiano io sarei andato a Lourdes a piedi. Temevo fosse un'eventualità remota». E allora? «Mi toccherà chiedere la dispensa. Comunque sono contento anche perché quell'aggettivo cristiano sembrava assegnare alla dc una sorta di copyright: l'esistenza di un solo modo di essere cristiani in politica. E invece non è così». Messori indica anche un percorso: «Seguire il motto della dc: progresso senza avventure. Da un cristiano in politica non mi attendo utopie ma realismo. Non bisogna mai promettere il paradiso in terra, quelli che l'hanno fatto - penso alla rivoluzione francese o al marxismo - ci hanno portato all'inferno delle ideologie. E' meglio un amministratore mediocre che un politico carismatico. Dio ci salvi dai carimastici e dalle utopie».

Maurizio Tropeano

Associazioni e intellettuali applaudono la decisione di modificare il nome alla dc

Ai cattolici piace la «Cosa» bianca

Bianchi (Acli): «Superato il confine col passato»
Per Gervasio (Ac) serve rinnovare tutto il partito

A lato Bianchi e Buttiglione

Banfi: «L'aggettivo cristiano era troppo impegnativo» Messori: «Finito il copyright»

«TIMES»

Ammissione di sconfitta

ROMA. «Per un partito politico cambiare il nome è un affare pericoloso: indica una seria ammissione di sconfitta, l'accettazione che ci sono più cose negative che positive associate con l'immagine del partito». Il *Times* di Londra interviene sulla decisione di Martinazzoli e spiega che i cambiamenti di nome hanno avuto successo solo quando sono stati il frutto di «un'evoluzione naturale», come quando i «Whigs» diventarono i liberali o i «Tories» i conservatori. Ma il tentativo della dc rischia di somigliare più a quello del partito liberaldemocratico, a lungo penalizzato dagli scontri interni. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

MA RESTA IL RISCHIO DI UN BLUFF

poker, un pericolo: che la mossa del Presidente nasconda il bluff, che egli minacci i serbi nella speranza di piegare la loro volontà, ma non voglia e non possa, se necessario, passare all'azione. Glielo impedirebbero al momento della scelta le condizioni del conflitto, le difficoltà del terreno, il rischio di un'insostenibile guerriglia e soprattutto il parere costantemente negativo che egli ha ricevuto nelle scorse settimane dagli alti comandi delle Forze armate americane. Clinton non può ignorare che l'opinione pubblica americana, come quella dell'Europa occidentale, è instabile, volubile, ora bellicosa, ora pacifista. Gli stessi che oggi gli chiedono di agire lo accuserebbero domani di avere precipitato gli Stati Uniti in una nuova guerra vietnamita.

Questo timore - che dietro tale manifestazione di fermezza si nasconda il bluff - è giustificato. Nella vicenda jugoslava i governi occidentali si sono visti continuamente costretti a conciliare l'indignazione delle loro opinioni pubbliche con i dati concreti di una situazione particolarmente insidiosa e intrattabile. Occorre fare qualcosa perché tutti lo esigono a gran voce, ma nessuno può dire con esattezza che cosa occorra fare per costringere i combattenti a desistere, e soprattutto quali potrebbero essere le conseguenze di un intervento militare. Per togliersi d'imbarazzo i governi, sinora, hanno alzato il tono delle proteste e delle minacce fino al momento cruciale in cui parole e fatti non possono più marciare disgiunti su binari paralleli. Dio non voglia che gli americani e i loro alleati debbano ammettere domani di avere bluffato. Vi sono circostanze in cui una dichiarazione d'impotenza può essere più saggia e meno dannosa, anche per le popolazioni coinvolte nella guerra, di una promessa non mantenuta.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

E' SOLO UN PRIMO PASSO

corgimenti e temperamenti e correttivi per consentire un'adeguata presenza, nelle aule parlamentari, delle forze minori. E' un bene per tutti, che queste libere voci non siano costrette al silenzio. Ma non è meno necessario un netto ribaltamento del vecchio sistema, che ha portato allo sclerotico irrigidimento, all'immobilismo, e alla fatale degenerazione e corruttela del vecchio partitismo.

Qui si oppone, dai fautori del No, il poco affidamento che offrirebbe l'attuale Parlamento, secondo alcuni addirittura delegittimato, e comunque indebolito e quasi paralizzato da una non lieve percentuale di suoi membri inquisiti o sospettati. Ma un equanime giudizio sul livello complessivo dell'attività fin qui svolta dai due rami del Legislativo non mi pare che giustifichi un giudizio così severamente pessimistico. Specialmente in questi ultimi tempi, il Parlamento ha dimostrato di volere e saper fare alcune buone leggi, e di avere assunto, nei lavori di Commissione e anche - almeno fino ad oggi - in tema di autorizzazioni a procedere, un atteggiamento rettilineo, alieno da grette preoccupazioni egoistiche o autoprotettive. Io sono incline a credere che, quanto più netto fosse il successo del Sì, tanto più i nostri parlamentari sentirebbero il dovere di porre mano, senza indugi, all'assolvimento del loro dovere di legislatori. In ogni caso, se dovesse prevalere un'egoistica tendenza a restare in sella il più possibile, così accentuando ed esasperando, fino all'aperta frattura, l'ostinato e caparbio contrasto fra il Parlamento e la volontà dichiarata dal corpo elettorale, il Capo dello Stato avrebbe pur sempre la possibilità di ricorrere allo scioglimento anticipato delle Camere.

Aggiungo che oggi le forze politiche, che pure disputano fra loro con tanto accanimento, a volte con asprezza e acredine, le une invitando al Sì e le altre al No, e accusandosi reciprocamente di ingannare gli elettori per lasciare le cose come stanno, in realtà dicono di volere (e molti sinceramente vogliono) la stessa cosa, e cioè l'abbattimento dell'antico regime partitocratico. Lo rilevava qualche giorno fa, su queste colonne, Gustavo Zagrebelsky.

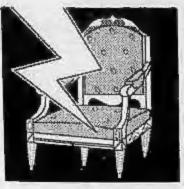
E concludo: per me, e per quelli che pensano e sentono al pari di me, il Sì è solo un atto di speranza, un passo avanti, che dovrà essere seguito da altri passi; non una decisiva «scelta di vita», come troppo enfaticamente si è detto. E quindi il nostro auspicio è che gli italiani sappiano ritrovare, all'indomani del voto, le vie di un accordo profondo, come è già accaduto in altri momenti della nostra storia: per voltare pagina, finalmente.

Alessandro Galante Garrone

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 16 aprile 1993 è stata di 443.344 copie

Andrà al Quirinale subito dopo il referendum, ma ufficialmente non parla di dimissioni

Amato: «Il mio governo è alla fine»

Ci sarà la crisi, ma in Parlamento

ROMA. Martedì, il giorno dopo il risultato dei referendum, Amato andrà da Scalfaro «per studiare e concordare le procedure da mettere in atto in merito alla situazione di governo». Lo annunciano «fonti ufficiali della presidenza del Consiglio» e non si capisce cosa significhi con esattezza salvo che Amato non va a dare le dimissioni mentre tutti danno per certa la crisi.

«E' mia impressione che il mio governo sia quasi alla fine. Dopo il referendum salirò al Colle, vedrò il Presidente della Repubblica e studieremo come procedere per decidere in merito» aveva anticipato Amato giovedì alla Cnn. Fonti ufficiose, invece, sussurrano che Amato potrebbe salire al Quirinale già lunedì pomeriggio, prima che siano resi noti i risultati dei referendum. A far cosa non è dato ancora sapere. Si capisce solo che il presidente del Consiglio in carica sta tentando in ogni modo di lasciarsi qualche possibilità per il dopo-referendum mentre si apre di fatto la crisi del suo governo. Una operazione di alto equilibrismo che richiede di evitare un esplicito voto di sfiducia delle Camere.

«E' intenzione di Amato presentarsi alle Camere per discutere con i gruppi» spiega il ministro Sandro Fontana senza dare ulteriori contributi di chiarezza. Alle Camere Amato, per esempio tra mercoledì e giovedì, potrebbe avviare un dibattito con i gruppi per esaminare la situazione del dopo-referendum con la promessa di prendere atto di eventuali reazioni negative dei suoi alleati e di andare al Quirinale a dimettersi. Scalfaro lo rinvierebbe alle Camere per un esplicito voto di sfiducia e dopo potrebbe reincaricarlo ma diventerebbero altamente probabili le elezioni anticipate.

Al momento, si è attivato un coro che assicura come probabile un Amato-bis. Lo prevede Romano Prodi, lo dicono Pannella e il socialista Del Turco. Arriva un sì ad Amato da qualche settore industriale (Matarrese, presidente degli industriali di Bari), tessono ora le lodi di Amato i gesuiti della *Civiltà cattolica* e ne difendono il contestato decreto su Mani pulite.

Malgrado questa mobilitazione il percorso di guerra di Amato per sopravvivere ai referendum è tutto da inventare. Martinazzoli parla di Amato che «prenderà qualche iniziativa per formalizzare la conclusione di questa esperienza e porre le basi di un governo che mi auguro più autorevole».

Tutti si tengono sulle generali, compreso Scalfaro che ha parlato ieri a Spoleto, perché attendono di sapere se il sì otterrà o no una vittoria eclatante per il referendum per il Senato. Quelle percentuali saranno, probabilmente, decisive per il destino della legislatura. Una fortissima vittoria del sì imporrebbe a Scalfaro di tentare la formazione di un governo che si impegni anche per la riforma elettorale della Camera in senso maggioritario. Una vittoria «normale» potrebbe autorizzare anche una soluzione che porti ad elezioni ad ottobre con due sistemi diversi: maggioritario al Senato e proporzionale alla Camera. Che è quel che ora chiede la Lega di Bossi e che affascina una parte della dc.

Al momento, i protagonisti della partita in corso sono quattro. Amato, che tenta di succedere a se stesso, Occhetto che sarebbe pronto ad entrare ora in un governo che segni un netto distacco dalla egemonia dc, Martinazzoli che è pronto a mettersi d'accordo con Occhetto a patto che non pretenda di umiliare ulteriormente un partito in pezzi. «Se qualcuno immagina che la didascalia del nuovo governo debba contenere alcunché di antidemocristiano, se lo facciano loro, senza la dc» avvisa il segretario dello scudocrociato che chiude alla Lega di Bossi.

Su tutti c'è il grande regista, Scalfaro. Tutto dipende dall'uomo che sceglierà per formare il nuovo governo. Potrebbe scovare un personaggio tale da mettere d'accordo Martinazzoli e Occhetto e in questo improbabile caso nascerebbe un governo di ampio respiro. Altrimenti dovrà ripiegare su soluzioni (Amato-bis, Spadolini) che porterebbero ad elezioni ad ottobre.

Si va discutendo anche di elezioni addirittura a giugno. Ma pare una via impraticabile perché le Camere dovranno affrontare l'improbo compito di ridefinire le circoscrizioni elettorali per il Senato e ci vorranno mesi e mesi di lavoro e trattative.

Alberto Rapisarda

PRODI AI GIOVANI

Siamo in una rivoluzione

BOLOGNA. «Siamo di fronte ad una vera e propria rivoluzione, ad un cambiamento epocale. Ma l'Italia non è l'Algeria. La rivoluzione non sarà cruenta e non avremo bisogno neppure di una nuova Norimberga, perché la rivoluzione si farà a tappe: la prima è il referendum». E' l'opinione espressa da Romano Prodi, presidente del Comitato scientifico di Nomisma, che ha parlato ieri ai giovani industriali dell'Emilia Romagna. L'incontro era stato programmato insieme al professor Augusto Barbera alla vigilia del voto per il referendum. Prodi ha rivolto ai giovani industriali un appello e un ammonimento: «Siamo in rivoluzione e guardate che ora tocca a voi - ha detto - assumervi responsabilità molto più alte di quanto potevate pensare. Questo è un momento di rottura straordinario che richiede una nuova classe dirigente, e anche l'abbassamento di una generazione. Per sostenere questo processo - ha detto ancora Prodi - la vittoria del sì al referendum abrogativo sul sistema elettorale del Senato «è una condizione necessaria, ma non ancora sufficiente». [Ansa]

Giovanni Spadolini

Di fianco Mario Segni. E' stato il più «perfezionista» nelle registrazioni alla tv per l'appello agli elettori

Tutti all'ultimo appello

E' Segni il più perfezionista
Un'ora per registrare tre minuti

ROMA. Nuccio Fava si avvicina premuroso: «Occhetto, faccia lo sguardo dolce...». E il segretario del pds: «Allora non devo fare come il vostro corrispondente da New York...». E Fava: «Chi, Lugato? Per carità, lui quando parla in tv ha un auricolare con registrato il pezzo e quindi deve parlare con questa cosa nell'orecchio». Occhetto: «Deve essere durissima...». I preliminari sono quasi finiti: un truccatore grasso con la barba si avvicina ad Occhetto, gli sfiora dolcemente il ciuffo, gli aggiusta i capelli e finalmente può cominciare la registrazione.

Sono le 13,20 negli studi della Rai di Saxa Rubra, da tre ore i leader dei partiti stanno sfilando uno dopo l'altro per registrare l'appello agli elettori che poi è andato in onda ieri sera. I leader dietro le quinte: diversi da come appaiono. Con i loro tic. Le debolezze, che confessano senza pudori. E un'ansia sottile dentro: di compromettere, in quell'appello di tre minuti, un pizzico del proprio prestigio. Mariotto Segni, per registrare un appello di tre minuti, è restato negli studi di Saxa Rubra per un'ora; Marco Pannella, che ha voluto comparire in due appelli, si è presentato con due giacche diverse, per cambiarsele tra un appello e l'altro, ma poi la seconda se l'è dimenticata nella sala trucco. E quando è arrivata Rosa Filippini, il suo charme ha conquistato i funzionari Rai, che le hanno concesso uno strappo alla regola.

«Lo rifacciamo?». Il più perfezionista di tutti è Mario Segni. Elegante completo blu, Segni prima di passare nella sala trucco, consegna ai tecnici della Rai il testo del suo appello, in modo che sia trascritto e possa apparire sul «gobbo», lo schermo incorporato dentro la telecamera che permette, per esempio ai conduttori del Tg, di leggere le notizie, guardando dentro il teleschermo. Segni vuole l'aiuto del «gobbo» e come lui non si fidano della propria capacità di improvvisazione anche Occhetto, Caponnetto, Garavini. Tutti col «gobbo».

Segni è un perfezionista e quando si siede davanti alla telecamera chiede subito: «Se c'è qualche problema lo possiamo ripetere, no?». «Certo - lo tranquillizzano dalla regia - possiamo cominciare?» E Segni: «Un attimo». Si guarda sullo schermo: «Vediamo la cravatta», se l'aggiusta, controlla la coreografia e commenta tra sé e sé: «Sfondo blu». E poi chiede ancora: «Com'è la posa normale? Così?». E ancora: «Dove guardo? Guardo lì?». Si può cominciare. «Buonasera, sono Mario Segni...». Cita Norberto Bobbio, dice che bisogna votare Sì perché altrimenti «il treno delle riforme non passerà più», ma alla fine il primo provino non gli garba.

«Posso cancellare qualche cosettina?». Inizia una lunga contrattazione. Taglia, cuci, lima e passano i minuti. Nel frattempo è arrivato Gianfranco Fini. Un funzionario Rai si avvicina a Segni: «Fini si sta truccando, non ha premura, è tranquillo: sa, quando sta in questi ambienti...». E Segni: «Sì, sì è civile, lo è stato anche quando ho fatto un dibattito con lui...». Secondo provino, Segni ha un altro piglio. Stavolta tutto bene. Sotto un altro. E' Fini e Segni, cavalleresco, gli augura: «In bocca al lupo». E Fini: «Sì, ne abbiamo bisogno».

Il cuscino morbidissimo. E' la volta di Rosa Filippini, ambientalista eletta nelle liste del psi che vuole cancellare il controllo delle Usl sull'ambiente. E' donna ed è carina: basta questo per addolcire lo studio e per far affiorare qualche sottile, involontario doppio senso. Ecco Nuccio Fava: «Per voi facciamo un'eccezione, se volete vi mettiamo il simbolino degli Amici della Terra». La Filippini è tesa. Puleo la consiglia: «Devi guardare quel buco nero». La Filippini: «Ma questa sedia è bassa». Puleo si avvicina: «C'è la leva, vedi qui, non vorrei che ti rovinasse le calze...».

Ecco intervenire Armonioso, il «regista» in sala: «Facciamo portare dei cuscini». La Filippini: «Ma no, no, lasci stare». Armonioso: «Ne abbiamo di morbidissimi...». Puleo: «Ma sì, frenano il dondolio». Arrivano i cuscini e la Filippini è soddisfatta: «Oh, è già diverso».

I professionisti della tv. Leoluca Orlando è arrivato a Saxa Rubra alle 13,10, aveva un aereo alle 13,50. Si è fatto truccare, ha preso due appunti, non ha voluto il «gobbo» ed è uscito dagli studi Rai alle 13,34. Un record. Stessa performance per Gianfranco Fini e Marco che si sono presentati senza appunti. Fa centro al primo colpo anche Achille Occhetto.

Lo scherzo di Pannella. Alla Rai in questi giorni sono felicissimi perché i loro faccia a faccia hanno surclassato quelli di Mentana, ma Pannella due sere fa ha fatto uno scherzo, quando alla fine del suo appello ha detto: «E ora sintonizzatevi su Canale 5». Naturalmente c'era ancora lui, il mattatore.

Fabio Martini

INTERVISTA

IL LEADER RADICALE

Di fianco Emma Bonino, segretario del partito radicale

«Orlando resta un pasticcione e dovrò difenderlo»

Nella foto grande Marco Pannella. Sopra il leader radicale in una vecchia campagna per i referendum

Pannella: troppe mani su questo voto

«Occhetto non ci deve scippare la vittoria del Sì»

ROMA

ONOREVOLE Pannella, lei che è il «padre di tutti i referendum» non sarà un po' geloso di tutti quelli che lunedì, in caso di vittoria del Sì, sfileranno in processione come vincitori del 18 aprile?

«Tutto è stato già fatto perché il successo nell'immagine se non nella realtà dovrà essere solamente di Mario Segni cui una campagna di stampa ha assicurato la leadership del movimento referendario. Se poi si presentasse la frotta dei millantatori professionali, la gente non li ascolterebbe nemmeno per un istante se non per sghignazzare».

Lei dice ad Occhetto: «Giù le mani dal referendum». Ma davvero crede che il segretario del pds abbia intenzione di «scippare» l'eventuale vittoria dei Sì al Senato?

«C'è un precedente che ci deve mettere in guardia: lo scippo del referendum sulla responsabilità civile dei giudici. Oggi va stroncata sul nascere l'aberrante tesi fatta propria da Occhetto secondo cui in Italia il referendum non è abrogativo-legislativo ma semplicemente "orientativo". Deve essere chiaro che questo tentativo di egemonizzare la politica del Paese assicurando leggi "materiali" contro le leggi "scritte" costituisce un discrimine assoluto tra le forze politiche nei prossimi mesi. I democratici, e scomodo questo termine a ragion veduta, questo non possono accettarlo. Orlando ha già dichiarato che se necessario si "incatenerà" per difendere il risultato referendario contro simili mistificazioni».

Una volta tanto una parolina buona per Orlando.

«Sì. Ma resta un gran pasticcione. Come ogni demagogo è sincero ma fragilissimo e ho il timore che quando torneranno indietro i boomerang che non smette di lanciare proverà su di sé in modo ancor più lacerante ciò che già provano coloro contro i quali li ha scagliati. E' un triste gioco da ragazzi trovare un pentito, due pentiti, tanti pentiti, che lo accusino. E se ancora non l'hanno già fatto mi pare ovvio che prima o poi si finirà così. La solita solfa: mi toccherà stargli accanto».

Già si tracciano gli scenari del dopo 19 aprile: un nuovo governo oppure elezioni anticipate.

«Per colpa di quel pasticcione di Orlando tocca ribadire che non si vota né su questo presidente della Repubblica, né su questo Parlamento, né su questo tipo di governo. Adesso c'è la voga degli attributi - istituzionale, o addirittura "eccezionale" - nonché dei superlativi come "governissimo". Peccato che i governi siano appunto i governi e che il loro eventuale valore eccezionale non è acquisibile con qualche nuova trovata del lessico politico. A parte il fatto che ogni governo è per definizione istituzionale, non dispiaccia a Occhetto ma un governo deve occuparsi di economia, di due milioni di miliardi di debito pubblico, di disoccupazione, delle casse integrazione di cui dovrebbero occuparsi i procuratori della Repubblica perché costituiscono misfatti penalmente rilevanti oltreché economicamente disastrosi. Questi sono i problemi e temo che il pds sia la forza politica meno attrezzata ad affrontarli».

A sinistra Achille Occhetto. Di fianco Giuliano Amato

«Il pds è la forza politica meno attrezzata ad affrontare la crisi»

E al «padre di tutti i referendum» è piaciuta questa campagna referendaria?

«Da un mese lo spettacolo politico, che da sempre sostengo potrebbe essere non solo il più nobile ma anche il più appassionante, occupa 24 ore su 24 tutti i nostri mass media. E questo accade in una condizione di equal time nel confronto tra i due "partiti" che non ha precedenti nella nostra storia. E' stata una lotta che sconvolge le residue realtà ideologiche e di appartenenza nel nostro Paese. Le conseguenze saranno incalcolabili, con effetti immediati di accelerazione della scomparsa dei partiti tradizionali. Tranne dell'unico che resista, quello che si è insediato sull'intero territorio nazionale, elemento sociologicamente aggregante di tutto il parastato partitocratico che dispone di un suo formidabile organo di lotta e di copertura politica: parlo del pds fiancheggiato dal Tg3».

Non le pare di essere un po' troppo aspro con il pds?

«E a chi fa riferimento se non al pds quella rendita ferocemente parassitaria su 10 milioni di tesserati sindacali che in Italia costituiscono una base patrimoniale, finanziaria e di potere senza pari, e tutto grazie allo Stato e ai padroni che funzionano come esattori? Al poderoso parastato partitocratico Occhetto vuole garantire la sopravvivenza sotto la propria egemonia: una montagna di poteri trasformisti da opporre al movimentismo leghista e a quello che definiscono pannelliano. Non c'è da stare allegri: se questo progetto prende forma nell'annientamento di ogni altra realtà politica, sarà un pericolo per la speranza democratica».

Pierluigi Battista

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864721; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442643-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **AROMA**, v.le Baracca [illegible], t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431009; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530927; **CATANZARO**, via M. Greco [illegible], t. 724090-725129; **GORIZIA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Baronini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581199-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592960; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273073; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi [illegible], t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62892; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0135.

PER accelerazione sviluppo e consolidamento di un polo agroalimentare ricerco società del settore e/o finanziaria interessate ad un programma di breve/medio termine. Telefonare 011 965.3068.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

CESSIONI

CEDO licenza ambulante alimentari con attrezzatura e posti fissi. Telefonare allo 0122 48.269.

LAVORO OFFERTE 3

IMPIEGATI

AFFERMATA società selezione personale esperto in marketing telefonico. Si richiede buona [illegible] ed età minimo di 22 anni. Telefonare 248.[illegible].

AZIENDA commerciale di Rivoli cerca impiegata/o part time, per contabilità. Telefonare al 953.2258.

DITTA Venaria, cerca in zona, ragioniere o perito meccanico, alta votazione, militesente età 22/25 anni, anche liceo con anni università. Assenza non requisiti richiesti. Scrivere con numero telefonico a: Publikompass 8135 - 10100 Torino.

E.G.P. seleziona 18/26enni aiuto segretario, segretarie commerciali ed amministrative, e segretarie di direzione libere da impegni disponibilità a viaggiare. Presentarsi oggi sabato 17 all'Hotel Royal di Torino, dalle 9,00 alle 18,30 corso Regina Margherita 249. Per i minorenni presentarsi accompagnati da genitori.

TECNICI

DISEGNATORI meccanici progettisti o particolaristi con esperienza minima triennale cercasi azienda con 80 dipendenti tra le più importanti nel settore macchine speciali e automazione. Scrivere curriculum vitae a: Fermo Posta 511497 - 10090 Bruino.

INDUSTRIA orafa cerca orafo specializzato in [illegible] conoscenza tecnica disegno e modello completa autonomia nell'esecuzione. Scrivere: Publikompass 7225 - 10100 Torino.

PRIMARIA società conduzione e manutenzione impianti tecnologici ed elettrici cerca perito termotecnico e/o elettrotecnico per svolgere compiti di coordinamento di personale addetto alla conduzione e manutenzione degli impianti. Età massima 35 anni, esperienza pluriennale maturata nel settore. Si assicura assunzione a tempo indeterminato, retribuzione adeguata. Telefonare ore uffici 02/353.74332.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA INA ASSITALIA ricerca ambosessi per il potenziamento propria rete di vendita. Si richiede: spiccata capacità di autogestione e predisposizione a rapporti interpersonali. Offre: qualificante preparazione tecnico/commerciale, adeguato trattamento economico. Telefonare al 660.1654 dalle ore 17 alle ore 19,30.

GARZANTI EDITORE per apertura filiale di Torino ricerca personale commerciale con capacità ad operare in autonomia e per obiettivi. Si richiede buona cultura, automunito, abilità nelle pubbliche relazioni. Offresi possibilità, elevati guadagni e rapida carriera. Per appuntamento telefonare ore ufficio lunedì 19 aprile 1993 allo 011 434.6245.

ORBASSANO agenzia assicurazioni importante compagnia cerca persona esperienza vendita fisso provvigioni possibilità sub-agenzia. Scrivere: Publikompass 5329 - 10100 Torino.

SEI un venditore o ti piacerebbe diventarlo? Primaria azienda del settore odontoiatrico ricerca ambosessi per la zona di Torino e provincia. Offriamo corsi di formazione. Interessanti provvigioni, incentivi. Inviare dettagliato curriculum via fax 02 669.7139 o telefonare allo 02 668.00699.

SOCIETA' importatrice abbigliamento caccia e pesca ricerca venditori per Piemonte e Lombardia. Ottime provvigioni. Telefonare allo 0532 741.165.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 38 anni con esperienza, patente CE, cerca lavoro, libero subito. Tel. 011 927.6030.

CONIUGI piemontesi marito pensionato elettricista 56 anni referenziati cercano portineria. Tel. 364.[illegible].

DIPLOMATO perito meccanico 29enne patente B torinese, cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro purché serio ed onesto. Tel. ore pasti 988.4659.

ESCAVATORISTA, [illegible], termista con provata esperienza offresi a serie ditte. Tel. 011 930.355.

RAGAZZO trentenne con patente B, cerca lavoro come magazziniere o fattorino. Telefonare 319.9787.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA 22enne seria bella presenza volenterosa con esperienza offresi. Telefonare 389.949.

PIZZAIOLO con esperienza 28enne offresi Torino e dintorni o fuori Torino periodo stagionale. Tel. 011 218.870 - 605.3680.

SIGNORA referenziata offresi come cameriera a giornata dalle otto alle quattro. Tel. 011 589.[illegible].

UOMO 30enne cerca lavoro come lavapiatti o qualsiasi altro lavoro purché serio. Telefonare ore pasti al 319.9441.

IMPIEGATI

A. CONTABILE espertissima offresi contabilità, bilanci, adempimenti fiscali anche lattuando. Tel. 562.2919 pomeriggio.

ANALISTA programmatore decennale esperienza Cobol, Cics, DB esaminerebbe proposte. Tel. 011 452.8948.

DIPLOMATA, madrelingua tedesca, ottima conoscenza italiano e inglese, nozione francese, esperienza ventennale gestione vendite estero, offresi assistente commerciale anche part-time, prevista applicazione legge L407/90 riguardante sgravi contributivi per 3 anni. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione, 30enne, 6 anni di esperienza in contabilità generale, prima nota, cassa-banche, gestione clienti-fornitori, offresi con disponibilità immediata. Tel. 348.7792.

DISEGNATORE meccanico esperienza lamiera offresi. Scrivere: Publikompass 7226 - 10100 Torino.

FRANCESE inglese fluenti, esamino proposte lavoro, incarichi, trasferte internazionali. Tel. 011 986.3338 sera.

IMPIEGATA amministrativa pratica lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 880.1485 ore pasti.

IMPIEGATA dinamica pratica rapporti clientela, offresi per lavoro interno. No rappresentanze. Tel. 650.8284.

IMPIEGATA esperienza pluriennale, lavori ufficio, bolle, fatture, recupero crediti, offresi anche part-time. Tel. 981.6032.

LAUREATA lingua letteratura francese conoscenza inglese disponibile per seria collaborazione. Tel. 011 803.5082.

PENSIONATO cinquantaseienne attivo ex rappresentante abbigliamento esaminerebbe proposte. Scrivere: Publikompass 8145 - 10100 Torino.

RAGIONIERA dinamica pratica tutti lavori ufficio, mansioni di fiducia, offresi capo ufficio amministrativo. Tel. 650.[illegible].

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale, partita doppia, clienti, fornitori, banche, passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. 258.825.

RAGIONIERA neodiplomata [illegible] conoscenza inglese francese cerca lavoro. Tel. 011 801.2955.

RAGIONIERA 25enne pluriennale esperienza contabilità P.C. segretaria offresi anche part-time. Tel. 447.4502.

24ENNE ragioniere automunita esperienza vari settori, francese, inglese, cerca lavoro qualsiasi genere purché serio. Alta Valle Susa e limitrofi, causa trasferimento. Tel. serali 011 358.2341.

TECNICI

DISEGNATORE progettista meccanico, esperienza costruzione centri di lavoro, automazione e gestione autonoma ufficio tecnico, offresi, passaggio diretto. Telefonare al 957.2712 - 957.2412.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA straniera 25enne cerca lavoro come domestica a ore oppure a giornata. Telefonare 612.4248 ore serali.

SIGNORA abile assistenza anziani, collaboratrice domestica cerca lavoro diurno/notturno. Tel. 011 542.508 dopo le 19.

SIGNORA seria referenziata automunita offresi assistenza diurna/notturna ammalati/anziani. Telefonare 223.7926.

SIGNORA 43enne referenziata domestica ad ore offresi. Telefonare 232.495.

SIGNORA 45enne referenziata domestica ad ore offresi. Telefonare 726.408.

SIGNORA 50enne offre assistenza a persone anziane autosufficienti esperienza pluriennale. Tel. 819.6030 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziani, lunga esperienza, signora offresi giorno o notte. Telefonare 627.3695.

50ENNE offresi assistenza a persona bisognosa mezza giornata o intera. Telefonare 500.351 dalle 12 alle 14.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

ANGOLO via Fabrizi 87 in nuova palazzina con giardino signorili 2/4 camere box in consegna. Visite anche sabato. SIB 562.3977 - 502.080.

CROCETTA privato vende libero 3° piano mq 100. Telefonare allo 0141 [illegible] ore pasti.

IMPRESA nuova costruzione adiacenze piazza Statuto alloggi 60/140 mq finiture di pregio box posti auto mutuo ottazione permute. Tel. 221.7954 - [illegible].

TORINO
Impresa vende ultimi 4 alloggi di: salone cucina 2 camere da letto doppi servizi. Per informazioni rivolgersi in via Somalia 108/23 angolo strada Castello di Mirafiori anche sabato e domenica. Tel. 605.1534.

TORINO via Avellino vendesi alloggio di 4 vani. Telefonare allo 0175 42.859 ore ufficio, no agenzie.

TORINO PROVINCIA

AL confine di Torino dopo Panorama signorile complesso alloggi in consegna 2/3 camere box Settimo via Regio Parco 74. Visite anche sabato. SIB 562.3977.

BARDONECCHIA Beaulard Sica vende costruzione adibita a ristorante pizzeria completamente arredato con annesso alloggio e possibilità di ampliamento. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite iniziamo vendite 3° lotto consegna '94 '95. Si esaminano permute. Per informazioni. Sica 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA impresa vende ampi bilocali nuovi vicinanze stazione. Tel. ore serali allo 0122 31.012 - 0122 31.[illegible].

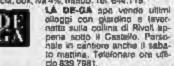
BARDONECCHIA Sica prenota in nuova costruzione in via Pietro Micca appartamenti ben esposti con ampi terrazzi consegna '95. Pagamento stato avanzamento lavori iva 4%. Tel. 0122 99.715 - 999.847 - 011 581.7620.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

CARMAGNOLA vendesi piazza Stazione in palazzina signorile di prossima costruzione 8 alloggi: cucina soggiorno 2 camere letto servizi ripostiglio cantina box auto cortile - cucina soggiorno camera [illegible] servizi ripostiglio mansarda cantina box auto. Tel. 977.3997 - 971.6779.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano eleganti appartamenti di varie dimensioni per consegna fine 1993 iva 4% visite in cantiere solo al sabato ore 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1340.

GRUGLIASCO impresa vende appartamenti in ultimazione adiacenze corso Francia, box, iva 4%, mutuo. Tel. 644.119.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e terrazzatte sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

NEL Comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi la De-ga spa vende alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 839.7981.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

RIVALTA impresa vende in edificio in fase di ristrutturazione 2 unità (ville), dotate di ogni confort e finiture prestigiose. Iva 4%. Visite e informazioni cantiere. Telefonare 0337 202.398; Crovato s.r.l. 011 958.5023 - 953.0824.

RIVALTA privato vende alloggio in villa salone, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, posto auto. Tel. 889.8726.

TORINO 15 km cascina ristrutturabile adattiva o agriturismo volendo ampio terreno. Tel. 019 628.184.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Visite anche domenica. Tel. 962.4034.

110.000.000 casa centro paese 4 vani cucina bagno cantina giardino recintato 35 km da Torino. Tel. [illegible] - [illegible].

178.000.000 subito abitabile 5 vani bagno cantina garage giardino 28 km da Torino. Tel. 658.303 - 658.235.

LIGURIA

BORDIGHERA
vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 216.208.

PIETRA LIGURE in tranquillo complesso residenziale eleganti appartamenti 900 mt mare con vista e piscina. Iva 4%. Immob. LPL 019 [illegible] - fax 624.292.

SANREMO bilocale vista mare box terrazzo recente costruzione cantina. Telefonare allo 0184 63.847 ore pasti.

SANREMO in nuovo condominio mono/bilocali più servizi vista mare posto auto coperto. Telefonare allo 0184 665.191.

ITALIA

BIBIONE spiaggia: vendo monolocale L. 28 milioni villetta in complesso L. 85 milioni. Invierò fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.261.

SARDEGNA Palau, sul mare, grazioso bilocale con giardino privato, L. 67 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, parco privato, villa prestigiosa confinante mare pontile, 5 camere, salone, servizi, occasione irripetibile. Immobilsarda 0789 754.[illegible].

ESTERO

PARIGI Avenue de Breteuil vendesi appartamento signorile di cinque locali. Prezzo FF. 4.700.000.- Inviare Fax al: 0033 1 40 59 82 55.

TERRENI

PERIFERIA Pinerolo vendo vasto terreno con grandi rustici panoramici. Scrivere: Publikompass 2611 - 10100 Torino.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

AFFITTASI appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi casa signorile L. 700 mila. Tel. 726.005 Mobilificio.

TORINO PROVINCIA

SAN SICARIO in vecchia baita alloggio moderno 6 posti letto luglio e agosto L. 4 milioni. Tel. 385.3390 ore ufficio.

ITALIA

A Lido Adriano (Ra) affittiamo anche quindicinalmente villette appartamenti sul mare, giugno settembre L. 300 mila, luglio L. 700 mila, disponibilità agosto. Agenzia Casamare tel. 0544 494.268.

A Valverde Cesenatico vicino mare spiaggia affittiamo convenientemente appartamenti villette settimanalmente quindicinalmente mensilmente soggiorni alberghi. "Mizar". Tel. 0547 88.648 - fax 86.558.

BIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Bibione. Invieremo fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.261.

SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena affittiamo villette a schiera sul mare ideale amanti barca. Immobilsarda 0789 754.500 - 754.371 fax.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAMPO volo affittasi locale uso magazzino laboratorio artigiano industria leggera mq 800. Tel. ore ufficio 779.0703.

CEDESI in affitto negozio ottima posizione "piazzetta Milano" mq 50 circa 2 vetrine richiedesi buona uscita. Tel. 436.1349. 11 Balon sas.

PRESTIGIOSO 1.000 mq con 500 mq uffici commerciale industriale svincolo tangenziale Nord Torino. Tel. 011 530.049.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO cerca alloggio vuoto o arredato anche periferico. Telefonare 011 434.6841.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDA commerciale a Torino dal 1950 cerca locale mq 400/600 con vetrine magazzino laboratorio su via o corso commerciale. Tel. 650.7166 - 650.5066.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 [illegible]. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

CAMPER 238 tetto alto ottimo stato vende permute. Mes Auto corso Cosenza 86. Tel. 324.1050.

MERCEDES 190 E '89 tetto apribile permute rate. Mes Auto corso Cosenza 86. Tel. 324.1050.

PEUGEOT 405 GR dicembre '90 grigio scuro metallizzato, vendo. Telefonare 011 780.1020.

PORSCHE 924 bianco '85 ottimo stato permute rate. Mes Auto corso Cosenza 86. Tel. 324.1050.

PRIVATO vende Tipo 1.400 fine 89 colore amaranto km 73.000 perfetta. Tel. 011 385.0844 ufficio no sabato e domenica.

SAAB 9000 CD cambio automatico anno 1990 impianto a gas colore bianco climatizzato. Autostandar 898.9272.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare allo 085 [illegible] - 935 0676 Agenzia Maremonti.

ANZIANI/E prestigiosa struttura li ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

CATTOLICA Hotel [illegible] Paradis *** 50 mt mare modernamente arredato. Piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito, 3 menù a scelta specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 45/55 mila, agosto L. 70 mila complessive. Telefonare allo 0541 963.410 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Grand [illegible] **** direttamente sulla spiaggia, prim'ordine ogni confort, piscina, palestra, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare. Pensione completa giugno L. 60 mila, luglio L. 60/70 mila, agosto L. 90 mila complessive. Telefonare allo 0541 958.080 - fax 0541 830.052.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali fino 31/5.

LOANO Albergo Miramare servizi [illegible] ascensore scelta menù fronte mare aprile maggio L. 55 mila, Pasqua L. 70 mila. Telefonare allo 019 675.691.

PONTE 1° maggio Hotel Bravo Valverde/Cesenatico tel. 0547 86.412 - 0541 390.813 offerta speciale 2 giorni L. 80 mila estate a prezzi vantaggiosi.

RICCIONE appartamenti residences con piscina vicini mare centro, affitti settimanali partenda da L. 130 mila. Relax Riccione tel. 0541 647.338. Aperto festivi. Richiedeteci catalogo.

SETTIMANE azzurre Pietra Ligure Matthias Residence tranquilli appartamenti arredati, promozioni. Tel. 019 624.275.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. AGENZIA matrimoniale Ideale 18 anni di successi il più grande ventaglio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 650.7333 - 011 318.2940 - 011 324.1985.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Crescono i consensi al No sul referendum che abolisce il carcere per i tossicodipendenti

Droga, che fare? Il fronte si spezza

Segni sceglie il «Sì», anche la Lega divisa

ROMA. Droga. Chi sta con chi? Alla vigilia del referendum si allarga improvvisamente il fronte del «No», con Bossi che si schiera a fianco della dc di Martinazzoli. Ma, colpo di scena, in un clima ormai surriscaldato e confuso, i partiti divisi su questo come su tutti gli altri quesiti, Mario Segni cambia idea. E spaccando il suo stesso movimento, si allea con Pannella e col fronte del «Sì». Coi complimenti di Marco Taradash, che fino a ieri lamentava il silenzio su questo referendum.

Succede tutto in ventiquattr'ore. Comincia Martinazzoli, che ieri mattina pubblica su *Il Popolo* una lettera in cui annuncia il «No convinto» scudocrociato. Non è una sorpresa assoluta (il presidente della «nuova» dc è pur stata madrina della legge che si vuole modificare). Ma il partito ha finora pressoché ignorato il quesito proposto dagli antiproibizionisti. E intanto 21 parlamentari dc (tra i quali Vittorio Sbardella, Rino Nicolosi, Paolo Cirino Pomicino) compaiono nelle liste per il Sì diffuse dal Cora, il coordinamento radicale antiproibizionista. Martinazzoli è duro e netto, anche più del capogruppo Gerardo Bianco, che il giorno avanti aveva rotto per primo il silenzio. Si appella alla morale, ai concetti di «persona», di «libertà umana». «Per le singole persone e per le famiglie la droga è un dramma troppo grande e la vittoria del Sì finirebbe per assecondare la cultura del permissivismo», scrive con toni di condanna.

Ed ecco, a ruota, Bossi. Ufficialmente la Lega ha lasciato libertà di voto, e 16 deputati si sono già detti per il sì. Ma il grande capo ha fiutato il vento e ha deciso dove far pendere l'ago. Come Martinazzoli premette che la Lega è contro la carcerazione dei drogati. Ma tant'è. «Per evitare ogni rischio di liberalizzazione e per mantenere un minimo di pressione sullo spaccio», meglio il No.

Il fronte negativo si allarga. Contro l'abolizione del carcere ai consumatori e della dose media giornaliera sono già schierati l'msi e mezzo psi, a cominciare da Giorgio Benvenuto. «Per coerenza», sostiene il neosegretario: «La vecchia legge l'ho sempre sostenuta, e poi sono legato alle comunità». Ma don Ciotti, don Riboldi e persino don Gelmini oggi sono per il Sì. «E' vero, don Gelmini si è spostato. Ma San Patrignano e l'Incontro restano sul No. E l'abolizione di quelle norme lascerebbe un vuoto pericoloso».

Cesare San Mauro è d'accordo. Il braccio destro di Segni ricorda che i Popolari per la Riforma hanno lasciato libertà di voto. Ma ricorda il pronunciamento di Segni, di cui condivide le opinioni. «Saremmo l'unico

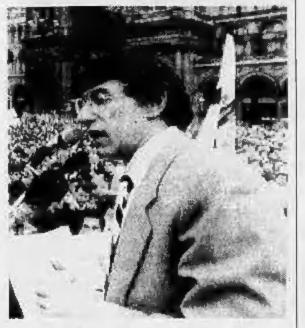
Stato d'Europa insieme all'Olanda a non penalizzare chi si droga - spiega -. Ed è facile immaginarsi cosa succederebbe: frotte di ragazzi provenienti da ogni dove, a piazza San Marco a godersi il paesaggio fumando allegramente alla faccia dell'impunità. Resto convinto che una legge seria possa essere soltanto europea, e fino a oggi la nostra è la più simile a quella di Francia, Germania e Inghilterra».

Ragioni serissime. Che pure non son bastate, evidentemente, a impedire il cambiamento di fronte di Mario Segni. Ieri sera infatti, anticipando le sue dichiarazioni alla tribuna referendaria di Enrico Mentana, il leader referendario annuncia infatti candidamente alle agenzie di stampa: «Ci ho pensato a lungo e ho cambiato idea dopo aver discusso con alcuni operatori delle comunità di recupero». Punto e basta. Il fronte del Sì, che accanto ai radicali vede schierati compatti pds, Rifondazione, Verdi e Rete, (ma anche socialisti come Aniasi, Signorile, Pillitteri, Tognoli, Filippini, repubblicani come Ayala Bianco e Castagnetti, liberali come Sgarbi Biondi e Battistuzzi, dal momento che anche pri e liberali, come il psi, hanno lasciato libertà di voto) ha un adepto in più. E non da poco.

L'alleanza può più delle convinzioni? "Chi può saperlo, in tanta confusione. Certo è che Pannella si è mosso. Attaccando di brutto Martinazzoli. «Bene, la dc "nuova" ha deciso di "esserci" - ha detto il leader radicale tagliente come al solito -. Esserci seguendo la linea De Mita, mentre passa il cosmetico semantico», ha aggiunto alludendo al nuovo nome del partito proposto dal segretario. E, mentre il Cora polemizza con Gerardo Bianco e gli «squadristi della disinformazione missina», il leader antiproibizionista Marco Taradash si è complimentato con Segni con un «grazie, grazie davvero per aver saputo riconoscere la necessità di cambiare posizione».

Maria Grazia Bruzzone

A sinistra, il segretario della dc Mino Martinazzoli
A destra, il leader della Lega Umberto Bossi

Martinazzoli «Non bisogna essere troppo permissivi»

Bossi: «No», per la polizia

«Vedrebbe sfumare anni di lavoro»

MILANO. Scusi Bossi, ma cos'è questa storia del no? «Quale?». Ma sulla droga, le agenzie dicono che lei voterà no al referendum... «Sì, io scriverò due no». Parla così il leader dei lumbard in piazza del Duomo, circondato dall'affetto dei fedelissimi in grado di perdonargli un'ora secca di ritardo al comizio.

Addirittura due no?

«Sì, voterò no sulla droga e sull'ambiente. Per quanto riguarda la droga, si badi bene, la mia è una scelta personale, condivisa dal gruppo dirigente. Ma abbiamo lasciato libertà di coscienza».

Perché questo no?

«Capisco le obiezioni, le ragioni di quelli del sì. Ma parto da una considerazione ben precisa».

E cioè?

«E cioè, se vinceranno i sì, rischiamo un pesante scoramento delle forze dell'ordine. Sì, se verrà abrogata questa parte della legge le forze di polizia vedranno sfumare una bella fetta degli sforzi di questi anni di lavoro. Lo sa quali sono i risultati di questi anni?».

No, dica, onorevole...

«Alcuni tipi di reato, in particolare quelli contro il patrimonio, hanno registrato una brusca diminuzione, pari al 14%. Ecco, temo che cambiando rotta, modificando i criteri degli arresti, noi potremmo rovinare il lavoro di questi anni. E' una mia valutazione, beninteso, ma sono convinto che cambiare, a questo punto, non servirebbe proprio a niente, salvo che a creare nuova confusione e pochi risultati».

Parla Bossi nel catino di piazza del Duomo, ma evita di sollevare il tema della droga di fronte alle migliaia di tifosi che lo hanno aspettato fino a tarda sera. Alla folla lui riserva altre emozioni. «Mi dicono - sillaba agitando un foglio di carta poco prima delle venti - che hanno riaperto le indagini su Leoluca Orlando. La verità è come l'olio: prima o poi viene a galla e questo vale per Craxi, per Andreotti e per l'ex sindaco di Palermo».

[u. b.]

Il conduttore spiega perché per la prima volta ha dovuto interrompere il programma

Costanzo: il sangue non mi piace

«Clima indomabile, e dire che nulla mi spaventa»

ROMA. Come si sente Maurizio Costanzo il giorno dopo la grande rissa tv? Fiero di aver sospeso la trasmissione prima che seguaci e transfughi di Bossi dalle parole passassero ai fatti? O mestamente accorato perché, per la prima volta nella sua pluridecennale carriera, non è riuscito a domare un pubblico in fiamme? Maurizio Costanzo, giornalista abituato a ragionare, a bassa e ad alta voce, anche in questa occasione ama lanciarsi in un ragionamento. «La serata - dice - si annunciava tranquilla. Avevo evitato di fare intervenire a questo "Uno contro tutti" di Umberto Bossi, tanto gli Sgarbi come i Mosca perché non ci fossero incidenti. E per una buona metà del programma tutto è andato come mi aspettavo». Un minuetto tra Bossi e i suoi antagonisti? «Per carità. Non sono per una tv soporifera, né è mio compito organizzare il consenso. La vivacità e la polemica mi stanno benissimo. Ma la rissa, gli insulti, la violenza verbale, le urla di "Mafioso, mafioso", questo mi pare francamente insostenibile».

Ma come è arrivato Costanzo alla decisione di chiudere in anticipo la trasmissione per manifesta irrespirabilità dell'aria del teatro Parioli? Tutto sarebbe stato generato da una incauta scelta del pubblico, un numero eccessivo di «leghisti» ed «ex-leghisti» ai quali si erano poi aggiunti, non invitati, ma certo lasciati benevolmente entrare, alcuni gruppi di fans del Senatur e alcune truppe di fans anti-Senatur. «In televisione non s'è visto», chiarisce Costanzo «ma la contrapposizione poteva degenerare in uno scontro fisico. Ho deciso in cinque secondi di chiudere il programma». Per paura? «Non solo. E' vero che non ho neanche un usciere nerboruto che possa allontanare i facinorosi. Ma ho chiuso la trasmissione soprattutto perché la tv al sangue non mi piace. La libertà di esprimere le idee è una cosa, la prevaricazione un'altra. Ho voluto dare un segno e dire basta: io non ci sto». Rimorsi? «Nessuno. Non posso mica fare l'analisi delle urine a tutti quelli che entrano in studio. Certo, in futuro, sarò più selettivo». Insomma è tutta colpa di Bossi? «No. Bossi non c'entra». Allora è colpa dell'Auditel? «Se avessi inseguito l'ascolto sarei andato avanti, pregando la regia di inquadrare la sala». Allora la responsabilità di chi è? «Del clima incivile che s'era creato: inimmaginabile e indomabile perfino per me che sono rotto a tutto».

Simonetta Robiony

POLEMICA

PROFESSIONE DOMATORI

CONTROLLARE una platea? «Questione di preparazione, ognuno deve fare quello che sa» dice Giovanni Minoli. «Più facile di quanto non si creda, basta volerlo» sostiene Gad Lerner. «Bisogna correre rischi, prendersi responsabilità, sentire a pelle dove è il pericolo e avere la forza di affrontarlo» dice Gianfranco Funari. E Costanzo allora? Con tutta l'esperienza, l'istinto, l'astuzia? «Francamente l'interruzione mi ha stupito - dice Oliviero Beha, presente al Parioli - non mi sembrava una situazione così ingovernabile. Si vede che Costanzo, da vecchio marpione, ha pensato che gli conveniva: sia per l'interesse che ha suscitato, sia per dire che c'è un limite al peggio». «Si può governare tutto - concorda Vittorio Sgarbi - stavolta Costanzo voleva dimostrare il contrario».

Che fosse intenzionale o subita, un'interruzione per «intemperanze» fa riflettere. «Non è un lavoro così scontato quello del conduttore - dice Funari, che affrontava platee inferocite in "Aboccaperta" -. Bisogna essere attenti ai tempi, non permettere la sopraffazione di un ospite sull'altro, sfruttare le telecamere, accettare anche di essere antipatico». Come si fa? «Ci vuole esperienza: io sono stato per anni dietro un tavolo della roulette con centinaia di persone e milioni da gestire, e ho imparato a sopportare l'emozione di tutti. Costanzo fa teatro: quando deve scendere fra gli umori della gente, regno della vera tv, non se la cava più».

Funari: Maurizio se ne stia in salotto
Lerner: l'importante è la preparazione

Foto grande Maurizio Costanzo
Accanto Minoli
Sopra, Funari

«Controllare una platea? Rischioso, ma basta volerlo»

Che la «défaillance» di Costanzo fosse autentica è anche l'opinione di Minoli, che ha lanciato in Italia il «faccia a faccia» ora tanto di moda. «Non è abituato a queste trasmissioni, basta vedere come "non" erano gestiti i microfoni in sala. Mi sembra che si sforzi di andare contro la sua tendenza naturale: forse ha paura che la sua formula sia superata. Ma lui è il re del salotto, l' "uno contro tutti" non fa per lui». La formula dell'«uno contro tutti» lascia perplessi molti. «Se c'è equilibrio fra i contendenti, i livori si annullano a vicenda. Così è tutto esasperato» dice Corrado Augias. «I "tutti" si sentono trascurati, non hanno abbastanza spazio e se la prendono l'uno con l'altro - dice Funari -. Non solo, è psicologicamente sbagliato mettere sul palco un politico. Già la gente lo patisce come arrogante...». «Non è semplice gestire il rapporto palco-platea - riconosce Lerner, abile domatore di "Milano, Italia" -. Quello di Costanzo sembra una brutta copia del mio programma». Il segreto sta, secondo Lerner, «nella preparazione. Intanto, tenere lontani gli agitatori di professione. Io curo meticolosamente i posti in platea, divido fisicamente i contendenti, ogni ospite ha una funzione precisa. E scelgo un unico corridoio da cui dare e togliere la parola come credo giusto. Certo gli incidenti capitano, ma stavolta Costanzo voleva il casino».

Che i conduttori non abbiano tanto paura della rissa, «quanto del pensiero, della riflessione, che identificano con la noia» è l'opinione di Augias. «La mia via è un'altra: ho dimostrato che si fa un'audience dignitosa anche senza liti». Attento, insomma, alla politica litigiosa. «Io mi rifiuto da sempre di andare a questi "fescennini" - commenta il segretario dc Mino Martinazzoli -. I politici sanno che la tv è pubblicità. Ma non solo. Come dice Popper, è lo strumento più violento che esista».

Raffaella Silipo

E' mancata
Maria Grazia Versino in De Guidi
Addolorati lo annunciano il marito **Egidio**, la figlia **Elena**, la mamma **Ottavia** e i suoi ragazzi. Funerali lunedì 19 c.m., ore 10 nella chiesa S. Margherita, strada San Vincenzo 148, Torino.
— **Torino**, 17 aprile 1993.

Ciao **GRAZIA**. Sarai sempre nei nostri cuori. Un abbraccio ad Egidio e ad Elena. **Renata, Sergio, Marina e Guido.**

L'**Oreal Italiana**, l'Amministratore Delegato **Pierre Buclet** ed i Dirigenti:
Simone Alberto
Mario Ambroso
Adolfo Bagnasacco
Giovanni Barco
Franco Benedetti
Giorgio Biroli
Renzo Bonfiglio
Franco Bruschetti
Roberto Cascinelli
Francesco Ceretti
Luigi Chianale
Giampiero Chiusano
Louis Comte
Armando Cornelio
Giancarlo Cortona
Emidio Del Giudice
Bruno Facelo
Alfio Froli
Michel Fusillier
Franco Gagliardone
Giorgina Gallo
Aldo Gilotto
Guido Giorello
Claudio Giors
Carla Lasagni
Luigi Mainero
Francesco Minelli
Pier Giorgio Morello
Cesare Mori
Ambrogio Nani
Luigi Paganini
G. Battista Pertusio
Renzo Picardi
Sergio Pirra
Vito Rasperini
Carlo Re
Sulo Resuli
Renato Reschi
Jean Runel
Franco Scaglia
Eugenio Scoccimarro
Edo Scoffone
Valente Sinopoli
Aldo Sortino
Ubaldo Tagliapietra
Roberto Trussardi
Ettore Verpe
Bruno Zanella
Aldo Zorgniotti
si uniscono al lutto del rag. **Egidio** De Guidi per la prematura scomparsa della moglie signora
Maria Grazia Versino De Guidi
— **Torino**, 17 aprile 1993.

Partecipano al dolore della famiglia De Guidi per la scomparsa della signora
Maria Grazia Versino
Franca Almasio
Franco Barone
Maria Beccaro
Eleonora Belcastro
Caterina Bonfà
Rachele Bonfitto
Angela Bosco
Adriana Bruno
Laura Bruna
Paola Calvo
Daniela Campo
Luciana Cane
Loredana Colombari
Franca Cordiero
Pietro Corona
Anna Corrado
Anna De Allera
Margherita Delaurenti
Anna Gastaldo
Maryvonne Gautier
Cristina Marozzi
Giorgio Martina
Aldo Massazza
Giancarlo Materossi
Nori Nutini
Fulvia Ogliaro
Grazia Pasquina
Pierangela Pellissero
Bruna Pronzato
Denise Recrosio
Lucia Saitto
Alberto Santilio
Silvana Scozzi
Lori Silvi
Nicoletta Spendre
Maria Spinelli
Silvana Stroppa
Silvia Tessari
Giovanna Torazza
Alfreda Vespa
Lina Villani
Adele Zanrisissini
Giannina Zuanon.
— **Torino**, 17 aprile 1993.

GRAZIA non ti dimenticheremo mai **Elsa, Pierfranco, Simonetta, Carlo.**

Affettuosamente vicini a Egidio Elena Nonna **Giorgio, Liana, Enrico, Riccardo; Giovanni, Marialba; Franco, Marisa.**

Gloria, Sergio, Anna Francesca con **Cristina e Marco** sono vicini a Egidio ed Elena per la scomparsa di
Maria Grazia De Guidi
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Vicini al dolore del signor De Guidi e della figlia, le ditte **Amar Traní** e **Benso.**

Elena ti siamo vicini
Alberto Giolitti
Franco Murace
Franco Roncaglione
Giulia Cicconelli
Giorgio Gusla
Silvio Rella
Simona Dalena.

Lo studio dei dottori **Terditi** e **Valocchi** si unisce al dolore della famiglia De Guidi.

Ti ricorderemo sempre:
Brugnago
Vitulano
Bazzea
Verduzio
Coccimiglio
Tesla.

Ciao cara insostituibile amica **GRAZIA**. Stringendoci al dolore del tuo Egidio della tua Elena e della tua mamma ti porteremo sempre nel nostro cuore **Marisa Paolo Paola Piero** le piccole **Giulia** e **Giorgia** e nonna **Erminia.**

Ti abbiamo voluto tanto bene. Adesso siamo più soli. **Lalla Eugenio Simona Davide Lucy Sal Claudia Emanuele Luca** nonna **Tina.**

Sono vicini ad Elena gli amici di sempre **Alberto Armando e Marco.**

Titti, Gigi e Silvia d'Amario, Piero, Piero e Paola Civallero, con l'affetto di sempre sono vicini a Egidio ed Elena in questo triste momento.

Michela, Clara, Laura Sinchetto; Enzo e Marisa Tomatino sono vicini alla famiglia De Guidi e partecipano all'immenso dolore per la prematura scomparsa della cara **GRAZIA.**

Enrico Bianco e famiglia partecipano commossi.

Lo studio **Saracco Chiali e Associati** partecipa al lutto del ragionier Egidio De Guidi.

Raffaella, Massimo, Stefano, Saverio e Fabrizio sono vicini ad Elena con grande affetto per la scomparsa della **MAMMA.**

Uniti nel dolore **Carla Davide Guerrazzi.**

Vicky Cristina Davide ricordano con affetto la cara **GRAZIA** e sono vicini alla famiglia.

Ciao **GRAZIA** ti ricorderemo sempre felice e sorridente **Ettor e Kiki.**

Rinaldo De Guidi, Teresa, Maurizio sono vicini ad Egidio e Elena per l'immatura scomparsa di **MARIA GRAZIA.**

La famiglia **Vincenti** partecipa al dolore.

La **Nuova Depositi Spa** partecipa al dolore del dott. De Guidi per la scomparsa della cara **MOGLIE.**

Viviana e famiglia partecipano con profondo dolore.

La famiglia **Gasco** commossa partecipa.

Savina e Chiara con papà e mamma ricorderanno sempre con affetto zia **GRAZIA.**

Giovanna e Bruno partecipano all'immenso dolore nel ricordo della carissima **GRAZIA.**

Vicini a **Elena** gli amici: **Chicco, Tony, Beppe, Max, Fabrizio, Nathalie, Roberto, Massimo, Mauro, Fabrizio.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Somà (Rina) in Reteuna
anni 98
Ne danno il triste annuncio: il marito **Pino**, i figli **Roberto** e **Claudio** con le mogli **Loredana** e la piccola **Federica**, la sorella **Vittorina** con il marito **Giovanni** e la suocera **Jolanda**. Un particolare ringraziamento al dott. Luciano Saverro per le premurose cure prestate. **Funerali** sabato 17 aprile ore 10 parrocchia S. Benedetto Abate, via Delleani 24, Torino.
— **Torino**, 15 aprile 1993.

Antonella Amodio e famiglia partecipano al dolore.

Esprimono commossi il proprio cordoglio:
Ester Barale; Sergio Menerba
Edgardo Masaucco
Laura Ballina
Ugo Bertino
Barbara Leone
Antonina La Brasca
Luigi Peradotto.

La famiglia **Crotti** si uniscono al vostro dolore con infinito affetto.

Partecipano al dolore **Franco** e **Gianna Rosso.**

Le famiglie
Michela-Giampieri
Michela-Moscaritolo
Moscaritolo-Limongiello
esprimono alla famiglia Reteuna-Somà sentite condoglianze partecipando con profondo dolore per la perdita cara di
Caterina Somà
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Fulvio, Maria Teresa e Davide Reteuna partecipano con profondo dolore.

Condomini, Amministratore, Custodi del Condominio Dalia partecipano al dolore della famiglia Reteuna.

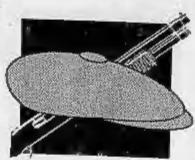
Adriana Rosso e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Montigassa
Addolorato lo annuncia a funerali avvenuti il figlio **Maurizio**. Un grazie sincero all'amica Pia Fadro per la preziosa dedizione.
— **Torino**, 17 aprile 1993.

Matteo ricorda con affetto il suo caro **NONNO CA.**

Mafia e **Florindo Lenzini** partecipano con profondo dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Testa
Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Adriana** con **Nino** e **Graziano**, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 18 alle ore 15,30 nella chiesa di S. Giovanni in Racconigi.
— **Racconigi**, 17 aprile 1993.

(Continua a pag. 8)

La tesi dell'avvocato difensore trova sostenitori, ma i giudici di Palermo non sono d'accordo

«Andreotti sia processato dai ministri»

D'Onofrio, dc: le accuse per mafia riguardano gli anni di Palazzo Chigi

ROMA. Finirà davanti al tribunale dei ministri il processo contro Giulio Andreotti, accusato di concorso in associazione mafiosa? E' un'ipotesi già prospettata dall'avvocato difensore dell'ex presidente del Consiglio, e fra i politici questa idea sta prendendo piede: se anche dovesse essere processato, Andreotti dovrebbe avere come «giudice naturale» il tribunale dei ministri, perché negli anni in cui si sarebbero stretti i legami con gli uomini di Cosa Nostra l'indagato è stato quasi sempre presidente del Consiglio o ministro.

Qualcuno sostiene che questa scelta potrebbe essere fatta anche dalla Giunta per le immunità del Senato, ma è dubbio che l'organismo parlamentare abbia il potere di prendere una decisione su questo punto. I senatori della Giunta infatti, e dopo di loro l'assemblea di Palazzo Madama, dovrebbero solo decidere se dare o meno il via libera alle indagini sul conto di Andreotti. Dopodiché dovrebbe essere la difesa a sollevare il conflitto di competenza tra la procura di Palermo e il tribunale dei ministri.

E' il senatore dc Francesco D'Onofrio che sollecita l'invio di tutti gli atti al tribunale dei ministri. «L'imputazione di collusione con la mafia - dice - non colpisce un singolo episodio o momento della vita di Andreotti, ma riguarda l'intera attività politica di Andreotti, che avrebbe tutelato la mafia anche quando era presidente del Consiglio e ministro degli Esteri. In tal caso, la competenza a giudicare sui presupposti dell'autorizzazione a procedere non è del pubblico ministero, ma del tribunale dei ministri che prima di chiedere l'autorizzazione ha il potere di accertare la sussistenza degli elementi minimi per i reati commessi dai membri del governo».

I magistrati di Palermo, nell'impostazione della loro richiesta al Senato, considerano che Andreotti non abbia commesso reati nell'esercizio delle sue funzioni di capo del governo o di ministro, e per questo si ritengono competenti ad indagare. Ma D'Onofrio ribatte: «Il pubblico ministero dovrebbe precisare se c'è un singolo reato che riguarda il senatore Andreotti come semplice parlamentare e deve indicare qual è, altrimenti non potrebbe che rinviare gli atti al tribunale dei ministri».

Al di là della questione giuridica sollevata da D'Onofrio, le forze politiche discutono se votare a favore o contro l'autorizzazione a procedere nei confronti del leader democristiano. Due giorni fa il segretario della dc Martinazzoli e quello del psi Benvenuto si sono incontrati per affrontare la questione, e avrebbero deciso di lasciare libertà di voto ai propri senatori. Il responsabile della dc per l'organizzazione, Franco Marini, dice: «Allo stato delle conoscenze che ho, della persona e dei fatti attribuitigli che mi sembrano incredibili, non avrei dubbi: voterei contro l'autorizzazione a procedere». Poi l'esponente dello scudocrociato precisa: «I senatori devono decidere secondo coscienza, fare calcoli politici su queste cose è sempre sbagliato».

Nel frattempo - con le dichiarazioni di Tommaso Buscetta - il nome di Giulio Andreotti è entrato nell'inchiesta della magistratura romana sull'omicidio di Carmine Pecorelli. Il sostituto procuratore Giovanni Salvi sta studiando le carte processuali e compiendo atti istruttori per decidere se chiedere o meno l'autorizzazione al Senato per indagare sul conto di Andreotti, oppure archiviare: ha tempo ancora una ventina di giorni. Buscetta ha indicato Andreotti come colui al quale i cugini Nino ed Ignazio Salvo (uomini d'onore) avrebbero fatto un favore facendo uccidere il giornalista iscritto alla P2.

Il processo sul delitto Pecorelli ha ripreso vigore dopo le confessioni del mafioso pentito, e adesso tra gli indagati figura un altro «uomo d'onore», il «cassiere della mafia» Pippo Calò. Secondo l'ipotesi accusatoria sarebbe stato proprio Calò l'eventuale tramite tra Cosa Nostra e i killer romani che il 20 febbraio 1979 spararono tre colpi di pistola uccidendo Pecorelli.

Giovanni Bianconi

Autorizzazione a procedere: dc e psi decidono di lasciare libertà di voto

Nella foto grande il senatore Giulio Andreotti
Qui a fianco: Franco Marini
«Allo stato delle conoscenze che ho, voterei contro l'autorizzazione a procedere»

Falcone sapeva già tutto?

Caponnetto precisa: no, Buscetta diceva mezze verità, fuori verbale

ROMA. L'affermazione di Antonino Caponnetto, così come gli era stata attribuita in un primo momento, aveva suscitato un certo sconcerto: «Buscetta aveva già detto tutto al pool». Sembrava quasi che i giudici di Palermo, compreso Giovanni Falcone, avessero già negli anni scorsi ricevuto dai pentiti le stesse confidenze che adesso sono contenute nella richiesta di autorizzazione a procedere contro Giulio Andreotti. Si era avuta l'impressione che Buscetta e Mannoia, parlando con Falcone, gli avessero anticipato dei legami tra Lima e la mafia, del ruolo di Andreotti, rifiutandosi, però, di sottoscrivere i verbali.

Le cose non sarebbero andate esattamente in questi termini ed è lo stesso ex consigliere istruttore Caponnetto a ridimensionare e a chiarire il senso delle sue dichiarazioni al Tg1. Il magistrato ha precisato che il pool non disponeva «nella maniera più assoluta» degli elementi che hanno portato la procura palermitana a chiedere l'autorizzazione a procedere per Andreotti. E Falcone non aveva raccolto da Buscetta, sia pure senza verbalizzare, le dichiarazioni che il pentito ha reso invece al procuratore Giancarlo Caselli.

L'episodio, comunque, ha destato parecchia curiosità, portando in primo piano il problema del rapporto tra magistrato e pentito, la validità dei metodi usati dagli investigatori per «ottenere» informazioni dai collaboratori. E' possibile che «non tutto» entri nei verbali che poi vengono firmati? Teoricamente è possibile che il collaboratore, anche per motivi di incolumità personale o perché non in grado di offrire validi riscontri, si rifiuti di «esporsi» più di tanto, affidando alla professionalità del giudice una «notizia» che, al momento dell'interrogatorio, è buona solo come «spunto» per un proseguimento di indagine.

Antonino Caponnetto, nella sua precisazione, conferma questa possibilità: «Falcone mi riferiva di dichiarazioni e colloqui con Buscetta che avevano questo tenore: "Lo so che voi volete che io vi parli magari dei rapporti tra Lima ed Andreotti o degli incontri tra Andreotti e i boss mafiosi, ma queste cose da me non le saprete, io ci tengo alla vita"». L'ex consigliere istruttore, con un aneddoto, chiarisce meglio e afferma che Falcone nel 1988, tornando dagli Stati Uniti dove aveva interrogato Buscetta, a proposito del pentito diceva: «E' chiuso come un mulo, non parla, si limita a queste mezze verità fuori verbale, queste mezze ammissioni, ma non vuole verbalizzare nulla».

E' nota, d'altra parte, la proverbiale sapienza e pazienza di Giovanni Falcone, durante gli interrogatori. Come all'epoca delle rivelazioni di Buscetta sui Salvo e su Vito Ciancimino. C'era chi, come Rocco Chinnici e altri, voleva passare subito alle manette. Falcone no, e al Csm che gli chiese conto di quella cautela spiegò: «...Chinnici voleva far arrestare i Salvo, mi sono opposto con tutte le mie forze e avevo ragione... ricordo il contrasto coi colleghi perché non volevo arrestare Ciancimino». Finirono in carcere, i Salvo e l'ex sindaco, «soltanto quando abbiamo acquisito gli elementi che giustificassero un provvedimento di questa gravità».

E' impensabile, comunque, che tra giudice e pentiti non si crei un feeling che li porti a muoversi in sintonia. Il suicidio, per esempio, di Rosario Nicoletti (citato nella richiesta dei giudici di Palermo) motivato dal rimorso di aver isolato Mattarella, certamente Mannoia lo raccontò a Falcone nel 1990. Non venne verbalizzato perché in quel momento il magistrato stava lavorando all'inchiesta sugli omicidi politici e quel particolare avrebbe potuto assumere grande importanza se il fatto fosse stato confermato da uno dei tanti esponenti del mondo politico siciliano. Ma di questi non parlò nessuno.

Francesco La Licata

Presi i gangster al soldo della mafia

Il delitto Pecorelli pesa sulla banda della Magliana

ROMA. Tra loro si chiamavano «rospetto», «il secco», «er pantera», «il pupo», «il catena», «er negro». Adesso, dopo la retata dell'altra notte, quelli che non sono morti ammazzati sono tutti in galera. E' finita così la «banda della Magliana», un'organizzazione di gangster all'italiana che in oltre 10 anni ha messo le mani sul traffico di droga e di armi, sulle scommesse e sull'usura a Roma, seminando morti a decine.

Con un blitz notturno organizzato dalla Squadra Mobile, dalla Criminalpol Lazio e dalla Digos sono state arrestate 55 persone: killer e mandanti di omicidi, fiancheggiatori, spacciatori, strozzini, riciclatori di denaro sporco. Nell'elenco figurano nomi che riportano alla mafia, alla P2, all'eversione nera: Ernesto Diotallevi, Massimo Carminati, Enrico Nicoletti, solo per fermarsi ai più noti. Il rapporto di polizia di oltre 200 pagine disegna un intreccio nel quale potrebbero trovare spiegazione alcuni dei misteri ancora insoluti della storia d'Italia, come ad esempio l'omicidio di Mino Pecorelli.

A far crollare quello che restava della «Magliana» sono state le dichiarazioni di Maurizio Abbatino, prima boss e ora pentito, arrestato più di un anno fa a Caracas, in Venezuela, estradato nell'ottobre scorso. I suoi amici, quando hanno saputo che la polizia se l'era «bevuto», si sono mostrati subito preoccupati. «Quando vai da lui digli che stesse tranquillo, che qui gli amici lo sanno che lui non ha parlato e che non parlerà mai», telefonava dall'Italia al Venezuela la moglie di Abbatino a suo suocero, che doveva andare in carcere per visitare Maurizio.

Invece Abbatino ha parlato. Ha svelato i legami della «Magliana» con la mafia. «Amico del De Pedis - racconta in uno dei suoi interrogatori - era Danilo Abbruciati, il quale consentì di prendere contatto con fornitori del calibro di Stefano Bontade e Pippo Calò». Abbruciati fu ucciso nel 1982 a Milano, mentre stava sparando al vice-presidente del Banco Ambrosiano Roberto Rosone, una vicenda legata P2. Racconta Abbatino che di quella storia «fu chiesto conto alla componente "testaccina" della banda: De Pedis e Pernasetti si limitarono a dire che era stata un'iniziativa personale di Abbruciati, alla quale loro erano estranei, precisando che doveva esserci noto che l'Abbruciati aveva legami, tramite il Diotallevi e il Calò, con gruppi di mafiosi siciliani ai quali, su Roma, aveva in precedenza dovuto cedere dei favori anche tramite loro». Da queste confessioni spera di cavare qualcosa di utile anche il giudice Giovanni Salvi, che indaga sul delitto Pecorelli, e che ha già spedito un avviso di garanzia per concorso in omicidio a Pippo Calò. Abbatino spiega che fu proprio Abbruciati a presentargli Ernesto Diotallevi come «tramite con la mafia siciliana». Cosa Nostra aveva affidato alla «Magliana» parte del suo traffico di droga su Roma, ma anche le altre organizzazioni criminali ('ndrangheta e camorra) facevanmo riferimento alla banda. Il pentito racconta dei suoi incontri con Enzo Casillo agli ippodromi di Tor di Valle e delle Capannelle, e con il suo boss Raffaele Cutolo, ai tempi in cui il «re di Ottaviano» era latitante: «Una volta gli facemmo sparire una Bmw 737 sporca di sangue. Da Selis appresi che lì il Cutolo aveva personalmente ammazzato due persone, e che i cadaveri erano stati gettati in mare».

Contatti c'erano anche con la 'ndrangheta. Secondo il pentito era Gianfranco Urbani, un altro degli arrestati di ieri, a tenerli in vita, attraverso i boss Giuseppe Piromalli, Paolo Di Stefano e Pasquale Condello. Lo stesso Urbani era in affari, in Thailandia, con il grossista di droga Koh Bak Kin, uno dei principali testimoni d'accusa al maxiprocesso di Palermo.

Ma la «Magliana», vera e propria agenzia del crimine, ha esteso i suoi collegamenti anche all'eversione nera, attraverso quel Massimo Carminati arrestato perché ritenuto uno degli artefici del depistaggio nelle indagini sulla strage del 2 agosto 1980. Carminati, racconta fra l'altro Abbatino, si rivolse alla banda «per ottenere ospitalità a favore di persone del suo ambiente e con lui in stretti rapporti, quali i fratelli Fioravanti e Pasquale Belsito. A queste persone offrimmo ospitalità in un appartamento di via degli Artificieri».

Uno dei sequestri di persona orchestrati dalla «Magliana», quello del duca Grazioli Lante della Rovere, nel 1977, finì con la morte dell'ostaggio anche se era stato pagato un riscatto di 2 miliardi: il duca aveva riconosciuto uno dei rapitori. Gli altri omicidi si sono susseguiti nella guerra interna alla banda, decisi a tavolino per sgarri nel traffico di droga o per semplici gesti di maleducazione, come un mancato saluto. Angelo De Angelis, per esempio, fu ammazzato nel 1983 perché tagliava la cocaina che gli veniva affidata. Lo aspettarono nella casa di uno degli uomini arrestati ieri, Vittorio Carnovale. «Io mi appostai dietro la porta d'ingresso - racconta Abbatino - mentre Toscano e Roberto Fittirillo restarono nella sala biliardo. Non appena il De Angelis varcò la soglia io sparai contro di lui, ma il colpo non esplose; intervenne allora il Toscano che lo uccise con una rivoltella».

In questa guerra è morto il fratello di Maurizio Abbatino, Robert, ammazzato dopo essere stato torturato perché rivelasse dove era nascosto il fratello. Ora Maurizio l'ha vendicato.

(glo. bia.)

Pippo Calò

Maurizio Abbatino

UN «NEMICO»

L'EX LEADER DI POTERE OPERAIO

Scalzone: io difendo Giulio

«La morte di Moro decisa solo dalle Br»

ROMA

ERA e resta «un nemico di classe». Ma Giulio Andreotti è oggi nelle mani di «alcuni tagliagole e narco-finanzieri» che perseguono in gruppo «la prosecuzione della lupara con altri mezzi». Accusato dai pentiti di aver stretto rapporti organici con la mafia, Andreotti ha però trovato un imprevisto alleato in Oreste Scalzone, l'ex leader di Potere Operaio che dalla sua latitanza parigina va in aiuto nientemeno che di Belzebù: «Ove mai si confermasse un decimo delle accuse mosse ad Andreotti, avremmo da chiedere molti conti agli uomini delle due maggioranze, di "unità nazionale" e di pentapartito, che gli hanno dato reiteratamente corona e scettro e che in tal caso non potranno sfuggire ad un radicale repulisti».

E' evidente: nemico irriducibile di Andreotti negli «anni di piombo», Scalzone non crede ad una parola dei «pentiti» di mafia sul conto del «nemico di classe». «Pentiti» che secondo Scalzone sono il frutto di una delle «leggi infami» votate dal Parlamento e che oggi misurerebbero, alle spalle della classe politica che le approvò, tutti i loro «effetti perversi e di boomerang».

Durissimo l'attacco di Scalzone a Claudio Martelli, reo di aver tentato di affogare Andreotti che annaspa: Martelli, dice l'ex leader di Potere Operaio, «se dice il falso è un calunniatore e un Maramaldo un po' abietto. Se invece dice il vero è un fellone che avrebbe fatto per anni il vice di Belzebù». Ma a Scalzone non va soprattutto giù la tesi dell'«Andreotti mandante del sequestro Moro» fatta propria dagli stessi che «violentavano il cadavere di Osvaldo/Giangiacomo Feltrinelli volendolo spogliare della sua "verità"». Vorrebbero dirci, sostiene Scalzone, che «le Br fossero "manipolate", "teleguidate", "eterodirette", "ispirate" da altri». E invece no, dice Scalzone da Parigi. Anzi, con la teoria del complotto, si rischia addirittura di dar ragione postuma alle Br quando sostenevano «l'attacco a palazzo Sturzo, fortezza del Tiranno». E se poi è vera la tesi dei «giacobini», secondo cui questo Parlamento è l'«Usurpatore», non c'è forse «il diritto-dovere all'insurrezione armata contro un potere illegittimo»?

Contro quelli che «per decenni hanno riverito e servito Belzebù», Scalzone oppone il credo garantista della «più rigorosa presunzione d'innocenza». Difende Andreotti e attacca «quella miserabile cospirazione di Palazzo che in modo martellante oggi viene gabellata come "rivoluzione italiana"». Inoltre paragona i sostenitori della tesi di Andreotti «Belzebù» alle chiacchiere di chi ha creduto ai «falsi "Protocolli dei Saggi di Sion"» o a quelli di Zdanov, Beria e Stalin sulle più varie e diverse "congiure"» e di chi, se «avesse avuto un briciolo di potere e nelle mani il Ministero della Verità avrebbe strappato le unghie al giovane "marchettaro" Pelosi per fargli confessare di aver ammazzato Pasolini per conto della Cia».

Pierluigi Battista

Oreste Scalzone

Miglio

«Montanelli? Uno stalinista»

ROMA. «Montanelli ha incriminato a priori i giudici di Palermo per le loro opinioni politiche. E' un comportamento che un giornalista serio non dovrebbe mai fare. Mettere in dubbio giudici di una Repubblica democratica è un comportamento stalinista». Gianfranco Miglio, ideologo della Lega Nord, ribatte così al direttore del *Giornale*.

Montanelli, parlando alla Bocconi, aveva detto tra l'altro: «Caselli è un buon giudice, ma è comunista, Violante, comunista. Pellegrino, presidente della commissione parlamentare, anch'egli comunista. Non vengano a raccontarmi fandonie, li conosco i miei canarini...».

Miglio incalza: «Se fosse un giornalista serio, Montanelli non avrebbe mai dovuto dire queste cose in un momento come questo. Si vede che non è più padrone dei suoi nervi, ha perso l'obiettività di giudizio che aveva una volta». (Agi)

LETTERA

Caro direttore,

nell'articolo di Giovanni Bianconi, titolato: «Io in Sicilia? Ma se vivo da vigilato», si riferisce confusamente su un episodio che il senatore Giulio Andreotti avrebbe richiamato in una delle risposte rese alla Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari del Senato.

Da parte mia, il 29 gennaio scorso, si inviò al senatore Andreotti, su sua richiesta, una documentazione relativa ai precedenti in materia di giurì d'onore per dichiarazioni lesive della reputazione di un parlamentare a questi rivolte da un membro dell'altra Camera. Il caso concreto riguardava una possibile iniziativa del senatore Andreotti di fronte alle accuse rivoltegli dall'onorevole Leoluca Orlando.

Dalla documentazione da me raccolta risultò l'impossibilità, allo stato, di dar vita a un simile giurì d'onore. E questo è tutto.

Grato dell'ospitalità, la saluto cordialmente

Giorgio Napolitano

Rivelazioni di «Panorama»: indagini sull'ex sindaco di Palermo per appalti sospetti

Il pentito Messina accusa «Orlando era amico nostro»

ROMA. La procura di Palermo sta per riaprire le indagini sugli appalti concessi dal Comune siciliano quando Leoluca Orlando era sindaco. Lo rivela il settimanale «Panorama», che nel numero in edicola scrive che il procuratore Gian Carlo Caselli sta riesaminando in particolare un rapporto dei carabinieri del Ros, datato 15 maggio 1991, già archiviato assieme ad altri. Ma le rivelazioni di «Panorama» non si fermano qui: anche il pentito Leonardo Messina avrebbe parlato diffusamente dell'ex sindaco dc di Palermo in un secondo verbale finora inedito. «Un altro uomo politico che in passato ha avuto rapporti con Cosa nostra è Orlando Leoluca. Ciò non mi risulta personalmente - queste le parole attribuite a Messina - ma mi è stato riferito da altri uomini d'onore».

Immediata la replica di Leoluca Orlando dopo le anticipazioni del settimanale: «Ho sempre denunciato la profonda penetrazione dei comitati di affari nella vita della città. Ho denunciato, isolato e combattuto tali comitati. Da sindaco ho chiesto, e continuo oggi a chiedere, che si faccia ogni indagine e si accerti ogni responsabilità su quanto di illegale possa essere stato compiuto contro e nonostante la mia attività politica ed amministrativa». E il leader della Rete annuncia la sua «più ampia collaborazione agli organi inquirenti per far luce piena su ogni possibile connessione e collusione mafiosa di organi amministrativi e politici», esprimendo solidarietà ai magistrati «impegnati per liberare il nostro Paese dalla mafia, dalle collusioni politiche e da ogni forma di impunità».

Secondo «Panorama» l'intenzione della procura di Palermo di riaprire le inchieste sugli appalti concessi dal Comune nel periodo in cui era sindaco Leoluca Orlando parte da indagini che vanno «da quella sugli appalti al Comune di Palermo alle dichiarazioni di un riciclatore tedesco come Ulrich Bahl, alle dichiarazioni del pentito Leonardo Messina dell'agosto e del dicembre 1992, per finire ai messaggi lanciati da un ex sindaco dc, Vito Ciancimino».

L'8 febbraio 1991, si legge sul settimanale, «dal telefono sotto controllo di Viviana Maggio, moglie del riciclatore Ulrich Bahl, che parla con la madre, si apprende che l'ex sindaco Leoluca Orlando si sarebbe recato a casa del trafficante di droga Giovanni Lo Cascio, mafioso e massone. In altre conversazioni si accenna anche ai rapporti fra Lo Cascio e Licio Gelli». Cosa avrebbe detto Bahl? Ecco il testo dell'interrogatorio reso, a detta di «Panorama», dal tedesco in un carcere americano a un magistrato italiano alla fine del 1991: «Lo Cascio vantava amicizie tra persone potentissime e anche negli ambienti politici. In particolare egli mi disse che conosceva a Roma politici influenti ai quali aveva esternato il mio progetto di realizzare nella zona di Palermo un eliporto. Io avevo segnalato la zona di Bagheria. In ogni caso occorreva l'aiuto di personaggi politici che assicurassero la concreta realizzazione. Lo Cascio ne parlò con il sindaco di Palermo che incontrai una sera proprio a casa del Lo Cascio». «Panorama» riferisce anche che in seguito Lo Cascio ha negato con forza la circostanza, così come fece lo stesso Orlando.

Per quanto riguarda le presunte rivelazioni di Leonardo Messina, «Panorama» afferma che Messina ricorderebbe i colloqui avuti nel carcere di Caltanissetta con tre mafiosi: Diego Di Trapani, Giovanni Teresi e Ludovico Visconti. I tre - sempre secondo quanto attribuito a Messina - «commentarono negativamente l'attuale linea politica di Orlando, contraria a Cosa nostra. I miei interlocutori facevano riferimento al periodo in cui l'on. Orlando era sindaco di Palermo, prima dell'accordo con i comunisti. In quel periodo, Orlando era considerato "amico nostro" ed era a conoscenza di tutte le spartizioni che si facevano con gli appalti comunali».

«Panorama» annuncia anche che Vito Ciancimino «vuole soffermarsi a lungo» su Orlando proprio per il periodo in cui fu sindaco, dal 1985 al '90. [r. i.]

Leoluca Orlando, leader della Rete, sindaco di Palermo dall'85 al '90

DALL'ITALIA

Voti a Comiso in cambio di acqua

RAGUSA. Voti in cambio di acqua. E' accaduto a Comiso, l'ex paese dei «Cruise», per le elezioni amministrative del 1990. Accusati di abuso continuato d'ufficio ci sono l'attuale sindaco di Comiso, Salvatore Zago, e 14 consiglieri comunali del pds. Secondo l'inchiesta, Zago e la sua giunta monocolore ed i consiglieri del suo partito avrebbero concesso l'allacciamento alla rete idrica di Comiso di case fuori dal territorio comunale. Una decisione che, secondo la magistratura, sarebbe stata fuorilegge e per giunta in coincidenza con le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale. Zago si difende: «Ma quale voto di scambio. Abbiamo solo dato l'acqua potabile a 200 famiglie. Non critico i magistrati, ma questa storia è frutto del clima che si vive in Italia». [f. a.]

Catania, indagata la «giunta trasparente»

CATANIA. Il giudice per le indagini preliminari Nunzio Sarpietro ha respinto la richiesta di archiviazione di una inchiesta sulla giunta Bianco che vantava di essere la «giunta della trasparenza». Il gip ha rinviato al pubblico ministero gli atti, chiedendo di formulare i capi di imputazione per l'ex sindaco di Catania, il deputato repubblicano Enzo Bianco, e la sua giunta, per abuso d'ufficio. I fatti risalgono al 1989, quando Bianco era primo cittadino di Catania, e si riferiscono ad una delibera sul trasferimento di una farmacia. Bianco ha fatto sapere che la vicenda si riferisce «ad un semplice parere non vincolante». [f. a.]

Nessuno compra il libro di Andreotti

ROMA. Un tempo, i suoi «visti da vicino» erano tutti campioni di incasso. Oggi, il Giulio Andreotti scrittore è in netto ribasso. «Onorevole stia zitto, atto II», l'ultimo libro dell'ex presidente del Consiglio uscito a Natale da Rizzoli, è tutt'altro che un bestseller. Anzi, in libreria si vende pochissimo. Un effetto delle accuse di collusione con la mafia che hanno colpito il senatore a vita dc? Non solo. «Top secret» i dati di vendita della Rizzoli, ma da una rapida indagine presso le principali librerie romane emerge che l'ultimo «titolo» di Andreotti è stato da subito un «tonfo» letterario. Da Rinascita, la libreria sotto la sede del pds, spiegano che «la vendita è stata da subito praticamente uguale a zero». [AdnKronos]

INTERVISTA

LA DIFESA DI LEOLUCA

«Per loro ogni dc è mafioso»

Il capo della Rete: ma io ho rotto il patto

«Io dico ai giudici di andare avanti e riaprire tutte le inchieste»

Il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli (a lato) e sopra il pentito Leonardo Messina

ROMA

Orlando, stavolta un'inchiesta potrebbero aprirla su di lei, che di indagini ne ha preconizzate tante: che effetto fa?

«A me non risulta nulla, ma io dico ai magistrati: se ci sono inchieste chiuse dalla gestione Giammanco, vengano subito aperte. Tutta la mia solidarietà, tutta la mia collaborazione. Ma figuriamoci: la mia storia e la mia vita sono la lotta ai comitati di affari».

Cosa risponde a Leonardo Messina che dice: «Leoluca Orlando all'inizio era amico nostro»?

«Certo, lo dice perché ero democristiano. La presunzione di Cosa nostra qual era? Che un dc fosse amico loro. E io ho rotto questa presunzione e ho l'orgoglio di essere stato l'unico sindaco dc di Palermo a far sì che nel 1987 la mafia non votasse per la dc, ma per Martelli».

Si dice che la nuova inchiesta potrebbe scavare sugli appalti concessi dalla sua giunta alle imprese Cozzani e Silvestri, aziende «ombra» di Ciancimino...

«Ma questo fatto qui l'ho denunciato io nel 1988 alla procura della Repubblica. Ho mandato una fidejussione, invitando a verificare chi ci fosse dietro. E da questo nacque un'inchiesta. Dal 1987 ho denunciato Ciancimino e il comitato d'affari e ho l'orgoglio di essere stato l'unico sindaco dc che ha cacciato gli amici di Lima e Andreotti dalla giunta».

Orlando, i carabinieri sostengono che ci sarebbe stato un mancato controllo da parte della sua giunta sulla solidità di quelle imprese...

«Ripeto. Si indaghi su tutto. Su tutto! Voglio collaborare per primo».

Si torna a parlare della telefonata del riciclatore Bahl: «Orlando è stato a casa del mafioso Lo Cascio»...

«Sì, certo lui parla di un sindaco di Palermo nel novembre del 1990. Ma lo sanno tutti che allora il sindaco non ero io. Ancora questa storia?».

Si torna a parlare anche di un incontro tra lei ed un esponente della Rete, mandato dalla mafia per ammorbidirla.

Orlando ride: «Ma quale incontro? Guardi, le dico una cosa: pentiti di tutto il mondo parlate. Magistrati indagate, sono con voi».

Orlando, ma se quello che lei dice è vero, non ci sono alternative: c'è un complotto contro di lei. O no?

«Complotto o non complotto, se serve a colpire i politici collusi con la mafia, ben vengano i complotti! E comunque se Caselli vuole riaprire delle inchieste, fa bene. E sarebbe opportuno che riaprisse tutte le inchieste chiuse da Giammanco».

Ma lei si aspettava qualcosa?

«Io mi aspetto di tutto. Perché da anni ho fatto una scelta di vita: che è possibile combattere fino in fondo la mafia e l'intreccio tra mafia e politica».

Leonardo Messina resta per lei uno dei pentiti più attendibili?

«Non lo so. Mi pare che in questa vicenda abbia riferito cose dette da altri. Ha detto che ero democristiano. Ma io ho rotto con la dc quando era forte, sei anni prima dell'avviso di garanzia a Gava e Andreotti».

Ma se davvero un'inchiesta venisse aperta, lei rinuncerebbe all'immunità parlamentare?

«Figurarsi, io sono lì a collaborare».

E dunque?

«Mi offendo che lei mi faccia questa domanda: ma certo che rinuncerei all'immunità, sono per l'abolizione di questo privilegio. Anzi: si sappia che io l'immunità non ce l'ho».

Fabio Martini

Il Gran Maestro si dimette, i suoi avversari dicono: «Era ora»

Frattura nella massoneria

Di Bernardo pensa a una scissione

ROMA. Giuliano Di Bernardo, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, si è dimesso dall'incarico e ha inviato agli oltre cinquecento Maestri Venerabili della Gran Loggia d'Italia una lettera circolare in cui sembra prefigurare una scissione nel mondo della massoneria. Di Bernardo, 62 anni, professore di Filosofia della Scienza all'Università di Trento, era stato eletto Gran Maestro nel marzo 1990 e sarebbe dovuto restare in carica fino al marzo del '95.

«Il Gran Maestro - scrive Di Bernardo, secondo il testo diffuso dalla AdnKronos - continuerà la sua opera per l'affermazione dei principi della massoneria in Italia e nel mondo. I fratelli che sono idealmente legati a lui non devono sentirsi abbandonati. Egli sta per incamminarsi nel sentiero che conduce alla vera massoneria ed è pronto ad accogliere con un abbraccio fraterno tutti coloro che desiderano pensare e vivere secondo i nobili e antichi principi della massoneria universale».

Solo poche settimane fa, Di Bernardo aveva subito l'attacco del suo predecessore e avversario Armando Corona in un'accesa riunione della Gran Loggia, e sembrava esserne uscito vincitore. Ora però «lascia». Alcuni motivi della sua decisione possono essere letti fra le righe nella stessa circolare: intende «rifondare» una nuova massoneria, più legata a quella «utopia massonica ove esiste una comunione di iniziati che percorrono la via del perfezionamento morale», che «non nascondono i loro nomi e i luoghi delle loro riunioni, rispettano le leggi dello Stato e i magistrati che le fanno osservare», «partecipano ai progetti che tendono a curare o ad eliminare i mali che oggi affliggono l'umanità». Possibile traduzione: il coinvolgimento di molti massoni e logge più o meno segrete nelle inchieste giudiziarie che scoperchiano il malaffare d'Italia, farebbe sentire l'esigenza di rinnovamento e di pulizia anche nella massoneria.

Giuliano Di Bernardo, 62 anni, docente all'Università di Trento, era stato eletto Gran Maestro nel marzo 1990

Che cosa succederà ora? Secondo l'AdnKronos, il Grande Oriente sarà guidato provvisoriamente dai due Gran Maestri aggiunti, Loizzo e Ghinoi, ai quali spetterà il compito di indire nuove elezioni per nominare il successore di Di Bernardo. Con il Gran Maestro dimissionario passerebbero però alcune logge, qualche centinaio di persone, quasi tutte appartenenti al Sacro Arco Reale di Gerusalemme, un rito riconosciuto dalla Gran Loggia d'Inghilterra, la quale avrebbe assicurato il proprio appoggio a Di Bernardo.

Sfumature diverse e addirittura opposte si colgono in notizie e dichiarazioni raccolte dall'Ansa. La giunta del Grand'Oriente d'Italia si riunirà lunedì 19 aprile, nella villa «Il Vascello» a Roma per definire i particolari dell'elezione del nuovo Gran Maestro, che deve avvenire entro sei mesi. Vi parteciperà anche Armando Corona. Secondo questa fonte, «l'assemblea darà per certa l'unità della famiglia massonica, senza alcuna scissione».

Armando Corona, interpellato da *La Stampa*, commenta: «Le dimissioni di Di Bernardo sono una soluzione scontata, un fatto positivo». La conseguenza dello scontro avvenuto a marzo e dal quale, secondo Corona, il Gran Maestro non era uscito vincitore come invece era stato detto. In quanto alla Gran Loggia d'Inghilterra, non ci sono problemi: «so che la giunta è in grado di tenere sotto controllo la situazione in Italia, in cui il vero pericolo è il fascismo, inteso anche nelle forme populiste alla Bossi».

Perché Di Bernardo si è dimesso? Corona ritiene che ci sia qualche collegamento con l'inchiesta di Palmi: alcune logge o nomi di massoni di Calabria e Sicilia non sarebbero registrati nell'elenco centrale di Roma. «Ma avrebbero dovuto essere chiuse immediatamente, e sospese tutte le iniziazioni»; il desiderio di trasparenza adesso è tardivo. [r. i.]

Richiesta di arresto per Aimetti, dirigente Iveco. Cariglia da Di Pietro

Tangenti, altri 21 mandati di cattura

Un nuovo filone nell'inchiesta milanese

MILANO. Informazione di garanzia per il deputato dc Ezio Leonardi. Si ipotizza il reato di violazione della legge sul finanziamento ai partiti per una cinquantina di milioni versati da un imprenditore e da Leonardi passati al segretario amministrativo Severino Citaristi senza, secondo l'accusa, rispettare le norme. Un episodio marginale, non fosse che Leonardi, ex sindaco di Novara, è un politico molto vicino al presidente della Repubblica Scalfaro. Per ora, comunque, il procuratore capo Borrelli continua ad assicurare che l'inchiesta non tocca «persone al vertice delle istituzioni». E Leonardi respinge con sdegno le accuse: «Sono completamente estraneo», dice. E aggiunge: «Sono amico fraterno del presidente Scalfaro, e da lui ho imparato a comportarmi da persona perbene».

Intanto si allunga l'elenco dei manager Fiat coinvolti nell'inchiesta. Si è saputo infatti che un ordine di custodia cautelare è stato firmato contro Massimo Aimetti, dirigente finanziario dell'Iveco, attualmente in Cina per lavoro. L'episodio che lo riguarda è ormai noto: la tangente pagata dal concessionario Luigi Caprotti per la vendita di autobus all'Atm di Milano. Per trovare il denaro necessario venne deciso di pagare a Caprotti parte delle provvigioni in nero: questo quanto racconta Riccardo Ruggeri, ex direttore commerciale della società. Il quale, secondo quanto si legge nei verbali in possesso de «L'Espresso», dice di aver affrontato la questione con Giorgio Garuzzo, all'epoca amministratore delegato dell'azienda, il quale gli avrebbe consigliato di pagare a Caprotti «una parte in nero all'estero».

Il nome di Aimetti sbiadisce però di fronte alla valanga di arresti prossimi venturi. Assommano infatti a ventuno le nuove richieste formulate dalla procura di Milano: ventuno fascicoli che il gip Maurizio Grigo sta esaminando e, probabilmente, firmando. Riguardano vecchi filoni dell'inchiesta, e anche qualcosa di nuovo: gli appalti per l'«alta velocità» delle Ferrovie. Nomi importanti? Pare di sì. Ma intanto il numero fa già notizia.

In attesa della prossima «valanga», a Palazzo di giustizia continuano gli interrogatori. Ieri si è presentato Antonio Cariglia, deputato psdi ed ex segretario del partito. Non una «deposizione spontanea» ma un vero e proprio interrogatorio. Spiega infatti: «Mi sono avvalso dell'articolo 343 del codice, che permette di rinunciare all'immunità parlamentare per il solo interrogatorio».

Così ha risposto alle imputazioni mossegli nei tre avvisi di garanzia, ora concentrati in un'unica richiesta di autorizzazione a procedere, già spedita alla Camera. Cariglia, pur spiegando di non poter entrare nel merito dell'interrogatorio, ha escluso di essere stato «destinatario di tangenti», come invece l'ex segretario di Saragat, Roberto Buzio. «I partiti ormai sono come la patria - dice Cariglia - vengono chiamati in causa per giustificare qualsiasi azione».

Una cosa Cariglia non smentisce, i rapporti con Gianni Letta, della Fininvest, e il finanziamento di settanta milioni ricevuto. «Conosco Letta da molti anni - dice - e siccome noi eravamo in pessimi rapporti con il psi, mentre il suo gruppo editoriale era in ottimi rapporti, gli ho chiesto di non discriminarci nelle trasmissioni». E il finanziamento? «Un suo contributo personale».

Mentre Cariglia veniva interrogato, l'imprenditore Paolo Pizzarotti riprovava il brivido delle manette: solo per una mattinata, il tempo di ammettere una tangente di 4 miliardi pagata al dirigente dell'Anas Antonio Crespo; poi ha ottenuto gli arresti domiciliari. Riapparso in procura anche Sergio Soave, ex vicepresidente lombardo della Lega per le cooperative. Con tenacia gli è stato chiesto se è vero che i privati erano costretti a consorziarsi con aziende della Lega. «Un'impostazione sbagliata - dice Soave -: i privati hanno sempre avuto le stesse quote di mercato, ci fossero o meno le Coop».

Susanna Marzolla

Antonio Cariglia: rinuncio all'immunità solo per essere interrogato

Pomicino

Ricostruzione Tre avvisi

NAPOLI. Tre nuove informazioni di garanzia per Paolo Cirino Pomicino nell'inchiesta sulla ricostruzione del dopo-terremoto. Soltanto ieri i provvedimenti, emessi giovedì dai magistrati napoletani, sono stati notificati all'ex ministro per il quale si ipotizzano i reati di corruzione e concussione. Con essi, Pomicino raggiunge quota otto e balza in testa alla «classifica» dei deputati e senatori destinatari di avvisi firmati dai sostituti della procura del capoluogo campano. L'altro parlamentare coinvolto dalla nuova raffica di informazioni di garanzia sarebbe l'ex segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, anche lui colpito da tre avvisi.

Pomicino è accusato dagli inquirenti di aver ricevuto tangenti che raggiungono la somma complessiva di 2 miliardi e 600 milioni. Il primo provvedimento riguarda il pagamento di 800 milioni da parte del costruttore Francesco Zecchina, per gli appalti riguardanti la sistemazione dei Regi Lagni - un complesso sistema di canali - e la realizzazione di due strade, l'asse mediano e la circonvallazione del lago Patria, affidati ai consorzi Consafrag e Corin. La tangente sarebbe stata versata in varie tranche, nel periodo tra il 1986 e il 1992. Nella seconda informazione di garanzia si parla di una tangente di 1 miliardo versata all'ex ministro dall'imprenditore Agostino Di Falco, uno dei titolari della società Icla. Per il terzo avviso, Pomicino è indagato di concorso in concussione aggravata, insieme con l'eurodeputato dc ed ex presidente della Regione Campania Antonio Fantini, ed altre quattro persone che potrebbero nelle prossime ore finire in manette. L'accusa si riferisce ad una tangente di 800 milioni pagata dai titolari di due consorzi per i lavori di raddoppio di un tratto della ferrovia circumvesuviana e per la stessa sistemazione dei Regi Lagni.

Pomicino si è subito difeso: «Non ho mai concusso qualcuno né mi sono fatto corrompere. Chi mi accusa dice il falso e la verità dovrà rapidamente venire alla luce». Ma nel mirino dei magistrati napoletani ci sono molte altre opere per le quali un fiume di danaro si sarebbe riversato nelle tasche degli altri parlamentari sotto inchiesta: Giulio Di Donato, Francesco De Lorenzo, l'eurodeputato Fantini e Giuseppe Demitry. Si va dai lavori per l'acquedotto del Serino, alla ferrovia Alifana, a interventi di urbanizzazione a Napoli, ad una bretella di raccordo con una superstrada.

Mariella Cirillo

POLEMICA

GLI SCOOP DI ESPRESSO E PANORAMA

La guerriglia dei settimanali

I colpi proibiti Berlusconi-De Benedetti

MILANO

GIU', bordate su bordate. Berlusconi contro De Benedetti, De Benedetti contro Berlusconi. Sempre più sfida personale, sempre più disfida settimanale: *Espresso* contro *Panorama*, *Panorama* contro *Espresso*. Una punzecchiatura qua, una spigolatura là. E poi, zac, ecco il colpo mezzo proibito. D'accordo, la concorrenza è concorrenza e per i due principali news magazine made in Italy la battaglia in edicola è sempre stata feroce.

Ma adesso? Adesso che la conflittualità tra i due editori, tra Silvio Berlusconi patron della Fininvest ma anche di Mondadori e Carlo De Benedetti editore di *Espresso* e *Repubblica*, adesso che le polemiche tra Sua Emittenza e l'Ingegnere sono pane quotidiano, beh, ammettiamolo, la disfida tra i due settimanali fa scintille. E' guerra di verbali, verbali che scottano, che riaprono ferite mai chiuse. L'ultima volta, due giorni fa, è stato l'*Espresso* ad affondare per primo il colpo anticipando, attraverso le agenzie di stampa, il contenuto di un articolo del settimanale in edicola lunedì. Articolo pesante che mette la Fininvest di Silvio Berlusconi nel lungo elenco delle società e dei personaggi toccati e sfiorati da Tangentopoli.

Carlo De Benedetti

Silvio Berlusconi

La notizia è notizia: Gianni Letta, vicepresidente Fininvest, uno dei più stretti collaboratori di Re Silvio, nel 1989, alla vigilia delle elezioni europee, ha versato 70 milioni di contributo a favore del psdi di Cariglia. La fonte? Roberto Buzio, uomo di fiducia tra l'89 e il '92 del segretario Cariglia, inquisito per Mani pulite. E di Buzio, sull'*Espresso*, ecco il verbale d'interrogatorio, tutto nero su bianco insieme alla conferma dell'episodio fatta da Letta a Di Pietro in persona. Il reato? Caduto in prescrizione. Ma se il versamento non è stato iscritto nei conti Fininvest, insinua l'*Espresso*, si potrebbe ravvisare il reato di falso in bilancio.

Figuratevi la Fininvest! Una prima replica secca: «Si tratta di un episodio lontano nel tempo, circoscritto nelle dimensioni, già chiarito nelle sue motivazioni personali e nelle sue finalità». E un seguito che minaccia altri scontri legali, altre polemiche. Già, perché in risposta alla bordata dell'*Espresso*, gli uomini di Berlusconi hanno ribattuto rinfrescando la memoria collettiva sulla storia dei finanziamenti al psi da parte dell'Olivetti: una cannonata esplosa a freddo, un paio di mesi fa, dalla corazzata *Panorama*. Altra storia, altri verbali. In questo caso i verbali di Vincenzo D'Urso, collaboratore del cassiere psi Vincenzo Balzamo, che a un altro giudice di Mani pulite, a Gherardo Colombo, ha raccontato d'aver saputo da Balzamo di finanziamenti di De Benedetti al psi.

Espresso contro *Panorama*, *Panorama* contro *Espresso*: dove finisce la concorrenza in edicola, dove inizia la guerra fuori? Ieri, per tutto il pomeriggio, il tam tam promette scintille. Da Segrate, redazione di *Panorama*, qualcuno dà per certo che i verbali D'Urso sono stati ripescati per intero nell'articolo che il direttore Andrea Monti ha chiesto di scrivere in gran fretta. A Roma, in via Po, redazione dell'*Espresso*, aspettano. Monti fa l'anglosassone e racconta: «Quando abbiamo saputo dell'anticipazione dell'*Espresso*, abbiamo deciso di dare anche noi la notizia aggiungendo la replica della Fininvest e un'osservazione di metodo: che l'*Espresso* non ha ancora dato ai suoi lettori la notizia dei verbali d'Urso». Poi chiude con un appello: «Niente guerre, solo giornalismo».

Respiro di sollievo. Il vecchio motto resiste, i fatti restano separati dalle opinioni. Possibile? Basta verbali, basta polemiche su pubblicità e sponsorizzazioni, basta spigolature su aumenti di capitale? «Siamo concorrenti, questo è un dato di fatto, ma io non sono in guerra con nessuno», fa sapere da Roma, dall'*Espresso*, il vicedirettore Antonangelo Pinna, un passato a *Panorama* sempre in tandem con il direttore Claudio Rinaldi. «Avevamo una notizia su Letta e Cariglia, l'abbiamo data, punto e basta». L'appuntamento? «Alla prossima notizia», ovvio.

Armando Zeni

Ex capogruppo dc

Asti, Berzano in carcere per concussione

ASTI. Un secondo filone della Tangentopoli astigiana, dopo lo scandalo per gli appalti del nuovo ospedale, si è aperto con l'arresto di Giuseppe Berzano, consigliere comunale, ex capogruppo dc ed ex assessore provinciale alle Finanze. E' finito in carcere giovedì pomeriggio. L'accusa è di concussione. Berzano, figura di primo piano della dc astigiana, è il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti che gestisce la contestata discarica di Valle Manina. Berzano era già rimasto coinvolto nel crack della Sogest, una finanziaria di cui era socio fondatore, fallita con un passivo di 8 miliardi. Le accuse a suo carico lo vorrebbero protagonista di una serie di appalti irregolari nella rete di metanizzazione del Nord Astigiano, ma non è esclusa l'ipotesi che siano anche stati scaricati a pagamento rifiuti tossico-nocivi nella discarica di Valle Manina. [s. mir.]

Inchiesta Anas

Finisce in cella il segretario dc della Toscana

FIRENZE. Arrestato a Firenze il segretario toscano della dc, Piero Pizzi. Con lui sono finiti in manette anche Mario Zanieri, faccendiere di Aulla; Gennaro De Luise, ex capo compartimento Anas della Toscana agli arresti domiciliari, ed Antonio Crespo, ex direttore generale dell'Anas già in carcere per altri filoni dell'inchiesta. I quattro ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti dal Nucleo Operativo dei Carabinieri di Firenze in seguito agli sviluppi dell'inchiesta sugli appalti Anas.

Secondo l'accusa, Pizzi avrebbe indotto un imprenditore toscano a promettere il pagamento di una tangente del 5 per cento per un appalto di lavori per 10 miliardi di lire sull'Aurelia. Per tutti l'ipotesi di reato è di concussione. Piero Pizzi, 50 anni, consigliere regionale dal 1980, è segretario toscano dal marzo '92. [Agi]

Caso Enel, il senatore del psi smentisce Arlati

Forte: Bitetto mi pagò ma per una consulenza

ROMA. Chiamato in causa da «Mani pulite» per il caso Enel, il senatore socialista Francesco Forte risponde alle accuse e spiega la sua posizione. Forte, presidente della commissione Finanze di Palazzo Madama e già sottosegretario incaricato degli aiuti internazionali, precisa, in una dichiarazione, di aver ricevuto, nel 1990, una somma come onorario per una consulenza svolta dalla sua società di ricerche, smentendo la notizia riguardante la presunta riscossione di una tangente da parte sua.

«In relazione agli articoli comparsi sui giornali di ieri riguardanti dichiarazioni del capitano Arlati, in effetti - afferma il senatore Forte - ho ricevuto verso la fine del 1990 ottanta milioni tramite tale capitano dei carabinieri che si è presentato da me, nel mio ufficio privato, con tanto di biglietto da visita, in relazione ad una consulenza, per conto dell'ingegner Bitetto, riguardante le tariffe elettriche, per la maggior parte svolta da altro istituto, durante il 1991 e agli inizi del 1992. Di tale consulenza - prosegue Forte - sia la mia società di ricerche Micros, sia l'istituto incaricato della maggior parte del lavoro conservano le tempestive registrazioni contabili e la dettagliata documentazione. Sono pronto - conclude il presidente della commissione Finanze del Senato - a dare ai magistrati ogni chiarimento al riguardo».

Secondo le notizie pubblicate ieri, l'ex capitano dei carabinieri Arlati, oggi esperto in sicurezza di aziende, nel 1992 avrebbe consegnato duecento milioni al parlamentare socialista, una circostanza di cui avrebbe parlato in precedenza anche l'ingegner Bitetto, ex consigliere di amministrazione dell'Enel. [r. i.]

Prendevano bustarelle dai fornitori di servizi

Genova, tre arrestati per gli appalti Cnr

GENOVA. Su richiesta del sostituto procuratore Vito Monetti, il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Genova Roberto Fucigna ha emesso tre ordini di carcerazione cautelare nei confronti di tre funzionari della sede genovese del Cnr, nell'ambito dell'inchiesta su presunte irregolarità negli appalti per la fornitura di servizi di giardinaggio e pulizie.

I provvedimenti riguardano Carlo De Asmundis, 62 anni, originario di Gorizia, Armando Casagrande, 50 anni, di Genova e la moglie Ida Cutugno, 47 anni, che svolge mansioni di segretaria di De Asmundis. L'accusa è di concussione continuata, abuso di ufficio e falso in atto pubblico. Nei confronti dei tre dipendenti arrestati e di altri due, Giuseppe Cutugno e Antonio Plateroti, erano erano stati emessi nei giorni scorsi avvisi di garanzia che prevedevano le stesse accuse. Gli arresti sono stati eseguiti dalla polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica.

I tre funzionari avrebbero intascato tangenti, complessivamente per un centinaio di milioni, legate all'appalto per il servizio di giardinaggio e all'arredo degli uffici della sede genovese del Consiglio nazionale delle ricerche situata nella Torre di Francia, nel Ponente cittadino.

I vertici della Valbisagno metronotte, di Genova, che si era assicurata i servizi di sorveglianza della sede del Cnr per il biennio 1991-92, avrebbero versato al terzetto una quarantina di milioni aggiungendo poi alla mazzetta una Panda. Per l'arredo degli uffici, a pagare la tangente sarebbe stato, sempre per l'accusa, il mobilificio De Santis, di Montemiletto (Avellino). La bustarella stavolta sarebbe stata di 43 milioni. [Ansa]

(Segue da pagina 5)

«Ho sceso, dandoti
il braccio almeno
un milione di scale
e ora che non ci sei
è il vuoto ad ogni gradino.
Anche così è stato breve
il nostro lungo viaggio...».
(E. Montale)

Paolo Chiolino Rava

Il mio, nostro amato **PAOLO** non è più. Lo piangono **Franca** con **Ilaria** e **Marta**, il padre **Giovanni** con **Franca**, suoceri, cognati, parenti tutti. Un grazie commosso ai medici e personale tutto della Clinica «Sedes Sapientiae». Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro via Cavour 31 Torino. Il Santo Rosario sarà recitato domenica 18 aprile alle ore 19,15 nella Parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri e il funerale lunedì 19 alle ore 14,30 nella stessa Parrocchia.
— **Moncalieri**, 16 aprile 1993.

Peppino e **Mirella Muccio** profondamente affezionati all'amato **PAOLO** continueranno a vederlo volare nei cieli liberi ora raggiunti.

I cognati **Francesco**, **Marinella Tosa** con **Jacopo Costanza** e **Filippo** vivono commossi questo momento di immenso dolore.

Gli zii **Rosanna**, **Fernando** con **Chiara** e **Claudio** piangono il caro **PAOLO**.

A Ilaria, mamma e Marta un forte abbraccio da **Andrea**, mamma e papà.

Giovanni e **Umberto Agnelli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

COM.TE
Paolo Chiolino Rava
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Cesare Romiti prende parte al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa del

COM.TE
Paolo Chiolino Rava
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Giorgio Rosalba e **Carlo Garuzzo** commossi prendono parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

COM.TE
Paolo Chiolino Rava
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Il **Presidente**, il **Direttore**, i **Consiglieri**, **Colleghi** e **Collaboratori tutti** del **C.A.F. Società Consortile Aeromobili FIAT** partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

COM.TE
Paolo Chiolino Rava
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Con affetto e amicizia **Piero**, **Ugo**, **Pia**, **Gianni**, ricordano **PAOLO** e partecipano al dolore.

I **Piloti Eurofly** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico **PAOLO**.

Partecipano affettuosamente al dolore di Franca, Ilaria e Marta e tutti i loro cari:
Aldo Silvia Enrico Stefano Bolero
Marco Vittorio De Ambroggio
Gigi Luisella Docio
Alberto Franca Dotti
Giorgio Loredana Lindo
Alessandro Silvia Chiara Andrea Lorenzi
Paolo Luciana Malocco
Marco Donatella Francesca Giulia Mazzalema
Luisa Olivati
Ermanno Laura Pettiti
Roberto Luisa Scotti
Roberto Rosanna Tarantini
Paolo Donatella Vigliello.

I **Piloti** del **Consorzio Aeromobili FIAT** partecipano con sentito cordoglio al dolore della famiglia.

Con profondo dolore prendono parte al grave lutto le famiglie **Baccarani**, **Durando**, **Morace**.

Gabriella, **Giovanni** e **Paola Varetto** ricordano commossi

Paolo Chiolino
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Nell'ora del dolore più atroce o miei amici cari vi sono ancora più vicina. **Maria Luisa.**

Con profondo dolore partecipano al grave lutto
Laura Avondoglio e Gianfranco
Franco, Liliana Barbero
Nilde Borda
Franco, Tina Ioli
Michele, Rita Cassio e figli
Pino, Anna Martinetto
Olimpia Massaia
Luigi, Alba Pecorari
Alfredo, Luigina Rista
Masi Rossano
Silvestro, Nella Secchi.

Si stringono con affetto a Franca, Ilaria e Marta gli amici:
Niccolò, Giulia Boringhieri
Giancarlo, Clelia Rista
Sergio, Rossana Combrano
Marcello, Manuela Bertolini
Roberto, Loredana Scarzella
Gianni, Gabriella Rossano
Carlo, Franca Petra
Roberto, Eugenia Secchi
Giuseppe, Enrica Sola
Geppe, Bianca Rossano
Giacomo, Donatella Boringhieri
Paolo, Vanna Occhetti
Giancarlo, Mely Tarditi.

Bruno, **Andreina Zanut** partecipano al dolore di Franca per la scomparsa di **PAOLO**.

Lodo, **Chiara Carlito** sono vicini a Franca Marta Ilaria ricordando **PAOLO**.

Carlo e **Simonetta** con **Gigi** e **Raffaella** addolorati piangono la scomparsa di **PAOLO**.

Milena, **Beppe**, **Marco** e **Sergio Ceppardo** sono fraternamente vicini a Franca e famiglia in questo tristissimo momento.

La famiglia **Toso** esprimono a Franca, Ilaria, Marta e alle famiglie Chiolino e Muccio la loro grande tristezza per la perdita di **PAOLO**.

Ricorderanno sempre l'amico **PAOLO**, **Toni** e **Patti**, **Guido** e **Paola**, **Sergio** e **Daniela**, **Widad**, **Eugenio** e **Isabelle**, **Diego** e **Gabriella**, **Renato** e **Elena**, **Bobby**, **Paolo** e **Anna Roberta**.

La famiglia **Pontiglio** partecipa al dolore di Franca formulando preghiere.

Antonio, **Elvia** e **Simonetta** partecipano con affetto al dolore di Franca Ilaria e Marta.

La **Eurofly Service SpA** partecipa al dolore per la scomparsa del

com.te Paolo Chiolino
— **Caselle Torinese**, 17 aprile 1993.

Marco, **Franco** e **Francine Danis** sono affettuosamente vicini, nel dolore, alle famiglie Muccio e Chiolino Rava.

La famiglia **Affinaimo** prende viva parte al dolore delle famiglie Muccio e Chiolino Rava.

PAOLO ti ricorderemo sempre con grande affetto. **Carla**, **Bruno** e **Giorgio Buzzi**.

Rodolfo e **Maria** profondamente addolorati piangono il caro **PAOLO**.

Silvio, **Mauro** e **Roberta Casotto** partecipano al dolore della famiglia Chiolino.

(Continua a pag. 10)

Owen con la Thatcher per il blitz aereo. I cetnici sarebbero entrati a Srebrenica

Bosnia, Clinton ha il dito sul grilletto

Una donna musulmana piange al cimitero di Sarajevo i parenti uccisi. Qui a fianco Lord Owen

«Pronti a bombardare i serbi»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Sono rammaricato per l'avanzata dei serbi nella Bosnia orientale. Stiamo discutendo con i nostri alleati la possibilità di nuove misure contro di loro. Spero che la gravità della situazione svilupperà un consenso tra i partner dell'Onu», ha dichiarato ieri il presidente americano Bill Clinton riferendosi al dramma di Srebrenica, la città musulmana stretta nella morsa serba, che il ministero degli Esteri francese nella notte dava per «caduta» e che appare comunque non avere scampo.

Alla domanda se viene considerata un'azione militare per fermare l'aggressione serba Clinton ha risposto: «Stiamo esaminando varie possibilità e niente è escluso», aggiungendo tuttavia che è sempre stato contrario a un intervento delle truppe terrestri americane in questa regione. Secondo una fonte del Pentagono che ha voluto mantenere l'anonimato gli Stati Uniti stanno prendendo in esame l'opzione di bombardare l'artiglieria pesante serba in Bosnia, ma non assumeranno nessuna iniziativa senza l'accordo degli alleati. «Alla luce della nuova situazione gli Usa sono pronti a spingere per sanzioni immediate contro i serbi», ha confermato il portavoce della Casa Bianca Stephanopoulos. «Il nostro messaggio è che vi sarà un prezzo da pagare se le milizie serbe proseguiranno con gli attacchi».

La possibilità di un intervento militare della comunità internazionale contro i serbi è stata annunciata ieri anche da Lord Owen, uno dei due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia. «L'Occidente deve esaminare la possibilità di bombardare selettivamente le strade e i ponti in Bosnia per interrompere i rifornimenti di armi alle truppe serbe. Se il governo di Belgrado non intende fermare questi rifornimenti, allora dobbiamo farlo da soli con un'azione dal cielo», ha detto Owen in un'intervista alla televisione.

Riunito d'emergenza il Consiglio Onu
Sos dalla città musulmana: in nome di Dio aiutateci, qui piovono le bombe

L'avanzata delle truppe serbe giunte a Srebrenica e i continui violenti bombardamenti della città dove circa 60 mila civili sono minacciati di massacro, ha costretto i capi militari bosniaci a trattare la resa in cambio della salvezza di tutta la popolazione, compresi gli uomini tra i 18 e i 60 anni di età. Le trattative segrete si sono svolte alla presenza del comandante dei Caschi Blu in Bosnia, generale Morillon. Ma in un messaggio radio intercettato dai bosniaci, il capo dell'esercito serbo in Bosnia, generale Mladic, aveva dichiarato di non aver nessuna intenzione comunque di rinunciare alla conquista di Srebrenica. Un altro drammatico messaggio è stato captato via radio a Zagabria: «In nome di Dio clemente e misericordioso aiutateci, qui piovono bombe dappertutto», invocano con la formula del Corano i musulmani.

Ieri sera a New York è stata convocata una riunione d'urgenza del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. L'accordo nella notte: 150 Caschi Blu entreranno in città per evitare un massacro da parte dei miliziani serbi.

La notizia della caduta della città, arrivata da Parigi, non è stata invece confermata dall'inviata della rete televisiva «Cnn» in Bosnia Orientale. In una corrispondenza telefonica da Tuzla, la giornalista ha detto che, secondo le sue fonti, i serbi sono ancora attestati nella periferia, a circa un chilometro.

Ingrid Badurina

LE QUATTRO CHANCES DELL'OCCIDENTE

PERSISTERE NELL'ATTUALE LINEA
Per quasi tutto lo scorso anno di guerra in Bosnia, la risposta del mondo è stata quella di concentrarsi sugli aiuti umanitari alle vittime e nel contempo di esercitare pressioni diplomatiche ed economiche per fermare la guerra e avviare colloqui di pace. Più di 7000 soldati dell'Onu sono in Bosnia con il mandato di scortare convogli di aiuti. Lo scorso agosto, la conferenza di Londra stabilì i colloqui di pace di Ginevra, incaricando Cyrus Vance per l'Onu e Lord Owen per la Cee di mediare tra i serbi, i croati e le forze bosniache. Da maggio è stato imposto un embargo commerciale verso l'ex Jugoslavia.

PRO. Il risultato è il piano di pace attualmente sul tavolo, che ridisegna la carta della Bosnia. E' stato accettato dai croati e dal governo bosniaco.
CONTRO. Rifiutato dai serbi che vogliono un miglior trattamento territoriale.

INTERVENTO LIMITATO
Mirato ad aggiustare l'attuale squilibrio fra le forze in campo: da una parte i serbi bosniaci, molto ben armati da Belgrado, dall'altra i mussulmani, poveramente equipaggiati. La proposta specifica della Thatcher, questa settimana, è di armare i mussulmani e se necessario bombardare le posizioni dell'artiglieria serba che minacciano le loro comunità.

PRO. Piccole missioni aeree contro le postazioni serbe soddisferebbero molti e forse indurrebbero i serbi a ritirarsi o a negoziare in buona fede, e darebbero sollievo ai mussulmani assediati.
CONTRO. Attaccare i serbi metterebbe a rischio le truppe dell'Onu e quelle degli aiuti umanitari, mentre armare i mussulmani significherebbe prolungare il conflitto.
CHI E' A FAVORE. Il mondo islamico e la Thatcher. Altri ex capi di Stato come Reagan sono d'accordo con interventi militari di varia entità. L'amministrazione Usa minaccia, contro le obiezioni russe, di esentare il governo bosniaco dall'embargo sulle armi.

INTERVENTO SU LARGA SCALA
L'obiettivo è porre fine alla guerra o separare i combattenti o più specificamente creare «enclave» per i vari gruppi etnici e trasformare la Bosnia in un protettorato Onu.

PRO. Una soluzione definitiva, forse sanguinaria, che offre una possibilità di ribaltare la sicura vittoria dei serbi.
CONTRO. Impiegherebbe ben più dei 50-70 mila soldati che basterebbero per portare avanti il piano di pace Vance-Owen. Forse mezzo milione, per molti anni.
CHI E' A FAVORE. Quasi nessun governo. Le autorità militari soprattutto mettono in guardia contro un combattimento che chissà quando finirebbe, sebbene gli Usa abbiano pronto un piano di massiccio intervento nel caso che il conflitto bosniaco sfociasse in una guerra balcanica più ampia. Asilo politico ai profughi è assicurato da Austria e Germania.

L'APPROCCIO MINIMALISTA
La lobby di quelli che vogliono fare il meno possibile sostiene che i Balcani sono lontani e di nessun interesse strategico, e mette in guardia verso il pericolo di essere risucchiati in una palude. L'idea è di andare avanti con gli aiuti e incoraggiare una soluzione diplomatica.

PRO. Si spera che la guerra non vada oltre i confini della Bosnia.
CONTRO. Vergogna morale se le atrocità etniche continuano indisturbate. I confini saranno cambiati a forza. Paura che la guerra si diffonda in tutti i Balcani.
CHI E' A FAVORE. Malcolm Rifkind, il governo britannico, il Presidente Mitterrand e il Pentagono.

RUSSIA

Il vicepresidente risponde agli attacchi e denuncia una tangentopoli nel governo

Rutskoi a Eltsin: sei come Mussolini

«Se i giudici indagano finirà peggio che in Italia»
«Gli uomini del Presidente rubano sugli aiuti»

Il vicepresidente russo Aleksandr Rutskoi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin è come «Mussolini»; i suoi uomini, se possibile, anche peggio, «corrotti organizzatori di una macchina mafiosa-statale». Dopo aver subito in silenzio un bombardamento dal circolo presidenziale con accuse («Traditore») e dispetti (gli hanno tolto mezza scorta e la Mercedes di servizio), Aleksandr Rutskoi, vicepresidente russo, eletto insieme a Eltsin il 12 giugno '91, è partito all'attacco.

Lo ha fatto sul palcoscenico amico del Soviet Supremo (che gli ha poi concesso una protezione di sicurezza speciale), in qualità di presidente della commissione contro la corruzione per denunciare lo sperpero degli aiuti internazionali e la svendita dei beni di Stato: «Se si indagherà a fondo, tutto ciò esploderà più dello scandalo italiano».

A dieci giorni dal referendum Rutskoi si è così autonominato ieri il primo oppositore a Eltsin: «Non mi dimetterò: sono stato eletto dal popolo». Denunciando scandali e ruberie dell'entourage presidenziale ha voluto anche mandare un messaggio all'Occidente che investe su Eltsin: attenti ai vostri soldi.

Raccolto 1990. Tre anni fa lo Stato non aveva soldi per pagare il raccolto agricolo. I lavoratori vennero remunerati con buoni che avrebbero poi potuto spendere in beni di consumo. Totale dell'operazione l'equivalente di un miliardo di dollari. Dopo tre anni i lavoratori hanno avuto non più di 500 mila dollari; tuttavia su delibera del premier Egor Gajdar, furono concesse licenze di esportazione di materie prime finalizzate a raccogliere il miliardo destinato ai contadini per un valore cinque volte superiore. Dunque sono rimasti all'estero (o comunque scomparsi) 4,5 miliardi di dollari. Inoltre da questi fondi mai finiti ai contadini, recentemente il vicepremier Shumeiko ha personalmente prelevato 9,4 milioni di dollari per pagare un debito ad un privato tedesco.

Aiuti umanitari. Il responsabile è Aleksandr Shokin, vicepremier supervisore dei rapporti economici con l'estero. «In un anno - ha detto Rutskoi - ho calcolato tra le spese dei funzionari addetti e gli aiuti mai arrivati a destinazione uno sbilancio di 40 miliardi di rubli. Sulle operazioni mancano quasi del tutto documenti bancari e contabilità».

Svendita materie prime. Il commercio estero, ha detto Rutskoi, non dà alcun profitto: nel '92 sono state esportate merci per 38 miliardi dollari, ma risultano incassati dallo Stato solo 11. Nei primi due mesi di quest'anno dei 2,5 miliardi di dollari di merci esportate sono ritornati nel Paese solo 800 milioni di dollari. Rutskoi ha accusato l'ex premier Gajdar di aver concesso licenze di esportazione a joint-venture per petrolio, oro, diamanti, smeraldi nonostante tutto ciò sia «monopolio di Stato».

Mercurio rosso. Rutskoi l'ha definita una «pura truffa diretta a realizzare una macchinazione finanziaria internazionale». L'ideatore, Ghennadi Burbulis, già vicepremier, è tuttora un ascoltato ispiratore di Eltsin. Attraverso una piccola ditta di Ekaterinburg (città di Eltsin e di Burbulis) sono state esportate 10 tonnellate di «mercurio rosso» ad un prezzo, in tempi diversi, tra i 150 e i 400 mila dollari il chilo. «Di tutto questo - ha detto Rutskoi - ho conferma: numeri di conti, contratti, documenti». Perché una truffa? perché il «mercurio rosso» non esisterebbe e tutto il marchingegno sarebbe stato ideato per esportare materiali strategici preziosissimi: platino, berillio, osmio, uranio, plutonio». Impiego? Detonatori di testate nucleari.

Cesare Martinetti

REALI

Nella tenuta estiva

Carlo cancella l'invito a Camilla per le vacanze

LONDRA. Carlo ha cancellato Camilla, la donna indicata come sua amante, dalla lista degli invitati per una vacanza nella tenuta di Balmoral. L'erede al trono del Regno Unito evidentemente ha deciso di non poter fare finta di nulla e continuare a frequentare in pubblico Camilla. Quanto a Diana, nelle settimane scorse i giornali britannici hanno scritto decine di articoli su un presunto braccio di ferro fra lei e la regina a proposito di Warrington, la cittadina inglese dove due bambini sono stati uccisi dall'Ira. La principessa avrebbe voluto essere presente alla cerimonia commemorativa delle due vittime, ma Elisabetta ci ha mandato il marito, principe Filippo. Dalla cittadina le era arrivato un invito per assistere ad un concerto di beneficienza in favore delle vittime dell'attentato. Ma lei, per non contrariare la regina, ha rifiutato. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

«Fenomeno mistico»

Una donna con le stimmate in diretta tv

LONDRA. La televisione privata «Itv» presenterà, domani, un documentario in cui, secondo quanto affermano gli autori, «appare una donna britannica con le stimmate», le ferite sanguinanti di Cristo. L'asserito fenomeno sarebbe stato ripreso dalle telecamere durante tutto il suo svolgimento, «dall'apparizione di una croce sulla fronte e di segni nel corpo, in corrispondenza delle ferite causate a Cristo dalla crocifissione e dal colpo di lancia al torace»: «La croce sulla fronte appare come un livido, dapprima bianco e poi rosso» ha dichiarato Colin Bell, produttore del documentario, «e le stimmate iniziano con segni rotondi, che diventano umidi e poi con il passare del tempo cominciano a sanguinare». La donna è una signora di 43 anni, Heather Wodds, diacona della Celtic Church (Chiesa Celtica), un gruppo mistico cristiano. [e. st.]

COLOMBIA

Escobár all'attacco

Autobomba a Bogotà Quindici morti

BOGOTA'. Strage in Colombia. E' di 15 morti e oltre 100 feriti il bilancio dell'attentato dinamitardo dell'altra sera, in una delle strade più affollate e centrali di Bogotà. Tra le vittime ci sono donne e bambini. Distrutti molti edifici, banche e negozi. La polizia ha attribuito la responsabilità al cartello di Medellin, controllato dal narcotrafficante Pablo Escobár, ancora alla macchia. L'autobomba, usata nell'attentato, il secondo più grave registrato dall'inizio dell'anno, era caricata con 50 chili di dinamite. Da gennaio a oggi nella guerra dichiarata al governo dai signori della droga hanno perduto la vita in 10 azioni dinamitarde oltre 50 persone e 460 sono rimaste ferite.

Pablo Escobár è ricercato dalla polizia dal luglio scorso, quando fuggì clamorosamente dalla fortezza carceraria costruita per lui. [AdnKronos]

Bloccati al confine. Fallisce attentato anti-israeliano, morti 2 palestinesi

Il Corano contro i carri armati

Cannonate sulla marcia dei deportati arabi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il fuoco di sbarramento dell'artiglieria ha indotto i 396 palestinesi espulsi in dicembre da Israele a interrompere la «marcia suicida» cominciata ieri in direzione dell'avamposto israeliano di Zemraya. Un religioso palestinese è rimasto ferito al petto dalle schegge di un proiettile mentre si trovava a poche decine di metri dal passaggio. «E' chiaro che non possiamo procedere oltre» ha detto il portavoce degli espulsi, Abdel Aziz Rantisi, mentre i suoi compagni si accovacciavano sulla strada, davanti ai campi minati e a circa 500 metri dai carri armati dispiegati dagli israeliani.

Dopo una notte insonne e carica di tensione, i palestinesi hanno lasciato alle 9,30 il campo, ma si sono fermati pochi minuti dopo quando da una batteria antiaerea israeliana sono stati esplosi 4 proiettili, che però non hanno provocato vittime.

Dopo 20 minuti gli espulsi - avvolti in candidi veli funebri, con in mano il Corano e scandendo «possa Allah concederci il martirio» - hanno ripreso la marcia, interrotta un'ora dopo da un'altra salva di colpi e da raffiche di mitragliatrice. Gli uomini si sono di nuovo fermati, si sono inginocchiati ed hanno recitato le loro preghiere antimeridiane. Il corteo ha poi ripreso ad avanzare e, poco dopo le 12, è arrivato a soli 50 metri dal terrapieno dietro al quale erano attestati soldati israeliani e miliziani dell'Esercito del Libano del Sud (Els). Incuranti dei colpi d'artiglieria, che esplodevano sulle loro teste, e delle raffiche che spazzavano il terreno circostante, gli espulsi si sono inginocchiati recitando le preghiere di mezzogiorno. Poi si sono rialzati per consumare un frugale pasto mentre i militari li osservavano dalle trincee e due elicotteri con la stella di Davide sorvolavano la zona. Verso le 16,30 si sono rimessi in cammino, ma - giunti a 50 metri dal transito di Zemraya - la «marcia suicida» è stata fermata quando, in un fitto fuoco di sbarramento, è rimasto ferito Sheikh Fathi Karawi, di 35 anni, predicatore nella moschea della città cisgiordana di Tulkarem.

Gli esiliati avevano deciso la «marcia suicida» per protestare contro quella che sembrava la probabile decisione della delegazione palestinese di recarsi ai negoziati di pace arabo-israeliani a Washington il 20 aprile. Viceversa nella serata di ieri la delegazione ha annunciato che non parteciperà al prossimo round di negoziati, per la mancanza delle condizioni necessarie alla ripresa dei colloqui.

Mentre la prova di forza era in atto a Zamraya, due palestinesi sono stati uccisi e otto militari israeliani sono rimasti feriti in un attentato suicida compiuto da un integralista islamico presso l'insediamento di Meholla, nella valle del Giordano.

L'attentato è il primo di rilievo da quando 20 giorni fa le autorità militari hanno imposto la chiusura della Cisgiordania e di Gaza. Al momento dell'esplosione, di fronte allo snack bar di Meholla erano parcheggiati due autobus israeliani, fermatisi per consentire a un centinaio di passeggeri (la metà dei quali soldati) di rifocillarsi prima di proseguire il viaggio per Gerusalemme.

Tra i due veicoli si è insinuata un'automobile che non ha destato sospetti in quanto aveva la targa gialla israeliana. Dopo pochi istanti l'automezzo è esploso. Accanto al volante è stato trovato il cadavere carbonizzato dell'autista, con un Corano in tasca.

Sul parcheggio si è levata una densa colonna di fumo, mentre gli autobus cominciavano a prendere fuoco. Il caso ha voluto che anche la seconda vittima dell'attentato suicida fosse un arabo: Marwan Abu Al-Suha, un manovale palestinese impiegato da anni allo snack bar, che è stato colpito al volto da un frammento di carrozzeria. I militari hanno invece riportato ferite leggere.

Aldo Baquis

I deportati palestinesi agitano il Corano verso i soldati israeliani, ieri al confine tra Israele e Libano [FOTO AP]

GERMANIA

Kohl, 7 chili in 7 giorni

Troppo grasso, dieta a pane e acqua

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un cronista della Bild Zeitung l'ha seguito in Austria e ha provato la sua stessa dieta. Il risultato, ha confidato poi ai lettori, è stato deludente: nonostante cautele e sforzi, in due settimane ha perduto soltanto tre chili e mezzo. E lui, il Cancelliere, ritornato ieri dalle annuali astinenze alimentari di Bad Hofgastein? Non si sa. Gli effetti della cura dimagrante di Helmut Kohl - sedici giorni come sempre ogni anno, dal '79, intorno a Pasqua - sono un segreto custodito con gran premura e qualche civetteria, che nemmeno i pettegolezzi della Bonn politica riescono a infrangere. La Bild parla per quest'anno di sedici libbre in meno, sette chili pressappoco. Ma è un'ipotesi soltanto, che la Cancelleria non ha voluto confermare. «Essendo lui un professionista, i suoi risultati sono stati senz'altro migliori dei miei», ha commentato il cronista.

Di Helmut Kohl, del resto, solo l'altezza è nota, un metro e novanta. Il «peso medio», invece, è da anni un mistero che soltanto i giornali popolari tentano invano di svelare (la stima che più trova credito è di centotrenta chili). Non è un segreto, invece, che Kohl adora i pasti saporiti e stravede soprattutto per un piatto delle sue parti, il Palatinato. Ma la «Saumagen», ventre di maiale ripieno in gelatina, è fra le pietanze più ricche di calorie della cucina renana. Da quando i giornali hanno svelato la debolezza di Helmut - che non esita a pretenderla nei menu ufficiali in onore di ospiti stranieri - nella zona fra Bonn e Landau molti ristoranti hanno fatto fortuna grazie alla «specialità del Cancelliere».

A Bad Hofgastein - neanche questo ormai è un mistero - il menu è graduato, ma la terapia impetuosa. La prima settimana sono tollerate tisane e basta. La seconda, acqua e due pagnottine secche al giorno. Unica concessione, in sedici giorni di digiuno, una scaloppina: ma alla fine, come congedo.

Emanuele Novazio

(Segue da pagina 8)

Elena, Andrea, Paola con **Filippo** ed **Emilio** profondamente addolorati partecipano, a tutti coloro che gli hanno voluto bene, l'improvvisa ed immatura scomparsa del loro adorato

Renzo Mori

accomunando nel dolore l'amatissimo fratello **Gianni** con il quale ha condiviso una meravigliosa vita di lavoro, la cognata **Angiola** ed i nipoti **Paolo** e **Titti** con **Roberto Liore**, la sorella **Liliana** con **Piercarlo Boggio** e **Antonella** con **Paolo Mattioda** e **Virginia**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Pino Torinese, oggi, 17 aprile, alle ore 14,15.
— **Torino**, 17 aprile 1993.

La **Società Erga srl** di **Torino** partecipa l'improvvisa scomparsa del suo presidente

Renzo Mori

— **Torino**, 17 aprile 1993.

Il **Personale** della **Erga srl** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del presidente della Società

Renzo Mori

stupenda figura di imprenditore e di uomo.
— **Torino**, 17 aprile 1993.

Marco, Marzia, Luisa e Bruna Pozzi partecipano sentitamente al grande dolore della famiglia Mori.

Titolari e Dipendenti Plastotecnica partecipano al dolore della famiglia Mori.

Ciao, **RENZO. Nucci, Gaspare e Margherita.**

La **Unistamp snc** e il **Personale tutto** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Renzo Mori

— **S. Mauro T.se**, 16 aprile 1993.

Luigi Pasno, Aurelio Coppolino e Massimo Baldo si uniscono al cordoglio dei famigliari per la scomparsa del caro **RENZO**.

Luca e Piero partecipano commossi al dolore di Paola e Andrea.

Christiane e Cesare Montaldo partecipano commossi.

Bruno Casaro partecipa al dolore della famiglia Mori per la scomparsa di **LORENZO**.

Totò piange la perdita del grande amico fraterno **RENZO**.

Giancarlo con **Luciana** piange la scomparsa del suo grande amico **LORENZO**.

Corrado e Giorgio Papaleo unitamente a tutta la famiglia partecipano al dolore.

La **Società Aurora Due** partecipa all'immenso dolore della famiglia Mori.

Aurelio partecipa addolorato.

Carla, Carlo, Cristina e Alessandro Oderisio sono vicini ad Andrea e famiglia nel ricordo indimenticabile del caro **PAPA'**.

Partecipano al dolore della famiglia Mori e Braga la dott.ssa **Schiaffi** e famiglia.

Titti e Roberto insieme alla famiglia **Liore** sono vicini in questo triste momento di dolore.

Pietra Oral partecipa commossa al dolore della famiglia Mori.

Condomini ed **Amministratore Lungopò Antonelli 37** partecipano commossi al dolore della famiglia Mori.

RENZO, amico carissimo, vivrai sempre nei nostri cuori: **Giorgio, Marisa, Cesare, Laura, Mauro.**

Sono affettuosamente vicini alla famiglia gli amici **Roberta, Letizia e Giancarlo Vittucci Righini.**

Renato, Walter, Roberta Depaoli partecipano al dolore della famiglia Mori.

La ditta **Colli** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Lorenzo Mori

— **Settimo Torinese**, 15 aprile 1993.

Claudia partecipa commossa al dolore di Paola.

Paola Santini fraternamente vicina ad Andrea, partecipa commossa al suo grande dolore.

Luisella Sanna, Cristina Bobbio, Daniela Zorzi sono vicine ad Andrea, Elena e Paola.

Guido, Ermanno, Isabella, Eliana, Roberta, Maria Paola e Kiki partecipano al dolore di Elena, Paola e Andrea.

Giorgio e Genni Vianello piangono l'amico **RENZO**.

Guido e Laura Capasso, Franco e Claudia Magliola partecipano al dolore.

Le famiglie **Sagliotto** e **Uragano** partecipano al dolore.

La ditta **BB - Buzzacchera** si unisce al dolore.

Gli **Amici** del **Cameron's** partecipano commossi alla scomparsa del caro **RENZO**.

Ti ricorderemo sempre. **Paolo e Nany Martelli.**

La **PEA SpA, Ruggero e Valerio Aquila** e **Cimia**, partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Enzo Mori

— **Torino**, 16 aprile 1993.

La cugina **Luciana Astrua Gazzone** partecipa al lutto con immenso dolore.

Elisabetta Liore con vivo dolore per l'improvvisa scomparsa di

Renzo Mori

unitamente alla famiglia dei figli **Dario, Sergio, Luigi.**
— **Torino**, 17 aprile 1993.

Francesco Mazzier e famiglia prendono parte al dolore della famiglia.

Claudio Nicol sentitamente partecipa.

Gruppo Lecce Pen Company SpA, esprime il suo cordoglio per la scomparsa del signor

Renzo Mori

— **Settimo Torinese**, 16 aprile 1993.

Luigi Barasso e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico **RENZO**.

La vera amicizia, la morte non cancella: **Michele Bussone e figli, Lucia Tommaso Giacometti, Genoveffa Domenico Guglielmotto, Adelina Mario Gina Antonietti, Grazia Italo Bussone, Cino Mario Caglio.**

Ricordando il caro **ENZO**, famiglia **Bergiotti.**

Silvano e Walter profondamente commossi ricordano l'indimenticabile amico **RENZO**.

Il rag. **Piergiuseppe Garigilo** partecipa al dolore della famiglia Mori.

Il caro papà

Osvaldo Viviroli

ci ha lasciati, **Eliana, Elena, Vito, Valentina, Francesca.** Funerali lunedì 19 ore 8,15, parrocchia N. S. Santissimo Sacramento.
— **Torino**, 15 aprile 1993.

Alida addolorata partecipa affettuosamente.

Si uniscono al dolore di **Eliana e Elena** i cognati **Mario Delorme e figlie, Arrigo, Annamaria e figlie.**

(Continua a pag. 13)

UN CROCIATO VERDE ALLA CASA BIANCA

Il vice Presidente americano: l'obiettivo principale è fermare la crescita demografica

«Le donne sono più sensibili ai temi dell'ecologia»

Il vicepresidente americano Al [illegible] suo studio [illegible] Casa Bianca. Nella foto piccola il presidente Bill Clinton (FOTO/ROTO)

«Bisogna diffondere la cultura del riciclaggio degli oggetti quotidiani»

Gore: vi insegno a salvare la Terra

Il killer dell'ambiente è la disinformazione

WASHINGTON

Vice presidente Gore, quale dovrebbe essere la priorità numero 1 per l'ambiente?

«Per il pianeta, l'esplosione demografica è la prima priorità. Gli Usa possono avere un ruolo guida nel trasformare l'approccio internazionale per stabilizzare la popolazione mondiale. Alcuni dei modi più efficaci per fermare la crescita della popolazione comprendono il calo del tasso di mortalità infantile e la diffusione dell'alfabetizzazione e della cultura, specialmente tra le donne. Quando questo accade, le famiglie tendono a ridursi.

«Il controllo delle nascite è anch'esso un fattore primario. Per alcune religioni [illegible] problema controverso, ma la maggior parte della gente, di tutte le fedi, pensa ormai che la gravità dell'attuale crisi debba [illegible] stringere le persone più responsabili a chiedersi se alle donne non debba essere data la possibilità di avere voce in capitolo per quanto riguarda il numero dei figli. Naturalmente, io penso di sì».

Il suo libro - «Earth in Balance», che è già un best seller negli Usa - sostiene che si dovrebbe abbandonare un tipo di pensiero troppo maschilista e spiega che la società meno sessista sono quelle che hanno un rapporto migliore con l'ambiente.

«E' vero. Tanto più le donne sono coinvolte nei processi decisionali tanto più le priorità cambiano: cresce l'attenzione per le esigenze dei bambini, per la sicurezza dei quartieri, per l'educazione. Non penso assolutamente che noi uomini siamo meno sensibili a questi problemi. Ma è un fatto che, quando le società sono più giuste nei confronti delle donne, le priorità sono più equilibrate e la protezione dell'ambiente riceve maggiori attenzioni».

Qual è la cosa più importante che ciascuna persona può fare per l'ambiente?

«Imparare di più sull'attuale crisi. Quando la gente sa di più, trova poi un modo per dare il proprio contributo».

E sul risparmio energetico?

«C'è uno spreco enorme nel modo di utilizzare l'energia. L'aspetto più interessante del risparmio energetico è che permette un grande risparmio di soldi. Ad esempio le nuove lampadine a fluorescenza di lunga durata sono così efficienti che è stupefacente che tante persone continuino a non usarle.

Ma non sono ancora disponibili ovunque.

«Quando molta gente chiederà le nuove lampadine, i negozianti se ne procureranno grandi quantità. E quei veri e propri pionieri che vanno alla ricerca delle nuove lampadine, stanno scoprendo che possono risparmiare molti soldi e, allo stesso tempo, proteggere l'ambiente».

Chiederà di farle installare in tutti gli edifici federali?

«Sì. Il piano economico del presidente Clinton prevede un programma per rendere più efficienti dal punto di vista energetico gli edifici federali.

«E quando gli analisti ne hanno calcolato il costo, si è scoperto che, entro quattro anni, i contribuenti risparmieranno un miliardo di dollari l'anno, grazie al minor consumo di elettricità. Facciamo questo non solo per risparmiare i soldi dei contribuenti, ma anche per dare un impulso al mercato, aumentando la richiesta di nuovi prodotti e rendendone più facile la disponibilità ai consumatori. Inoltre, tutti coloro che vogliono eliminare spese superflue - come prevede la tassa sull'energia che è in discussione - potranno utilizzare le lampadine di questo tipo, isolare le abitazioni, spegnere luci e apparecchi domestici quando non servono, e applicare altre semplici misure di questo tipo».

Lei impone tutte queste misure nella sua casa?

«Imporre non è la parola giusta, anche se le pressioni dei nostri figli assomigliano molto a un'imposizione. A casa mia, sono loro che hanno preso l'iniziativa. E hanno cominciato a riciclare».

Come si può diffondere l'abitudine a riciclare?

«Alcune amministrazioni locali hanno cominciato a tassare un tanto al chilo la rimozione dei rifiuti, con una serie di sconti per ciò che viene riciclato. Questo ha spinto a una rapida trasformazione dei comportamenti. Probabilmente [illegible] criticato per raccomandare una misura del genere, ma le città che l'hanno applicata hanno conosciuto una rapida riduzione della quantità di spazzatura prodotta».

«Spegnete la televisione portate i figli al parco»

Casa succede se una comunità non dispone di un programma per riciclare?

«Che tutto è più difficile. Ma quando [illegible] sufficientemente alto di persone ricicla di propria iniziativa, allora gli atteggiamenti di una comunità cambiano e si può introdurre un programma. E, poi, c'è un altro pezzo in questo puzzle! Il governo federale può contribuire a [illegible] per i prodotti riciclati. Un modo è quello di comprarli. Vorremmo, per esempio, che il governo utilizzi in abbondanza carta riciclata».

Lei sottolinea che è importante che la gente si faccia sentire. Qual è [illegible] più efficace?

«Farsi sentire significa scrivere lettere al direttore del proprio giornale locale. Significa chiamare [illegible] i talk-show alla radio e impedire lo strapotere di coloro che inquinano l'ambiente.

[illegible] quando [illegible] in un supermarket, come è possibile capire quali sono i prodotti [illegible] dannosi per l'ambiente?

«Ci stiamo accordando con i privati per accrescere l'accuratezza delle targhette. Sfortunatamente, alcune ditte [illegible] formule come "amico dell'ambiente" sebbene i loro prodotti non meritino [illegible] dizione».

Il [illegible] aprile sarà il primo «Giorno della Terra» per la nuova amministrazione. Ci sono dei progetti che lei vorrebbe assolutamente realizzare nei prossimi quattro anni?

«Vorrei poter dire che di qui a quattro anni gli Usa saranno ancora una volta leader nel promuovere la stabilizzazione della popolazione mondiale. Vorrei poter dire che abbiamo introdotto nella legislazione federale una nuova attenzione per l'efficienza e il risparmio energetico e che abbiamo preso delle iniziative per lo sviluppo di tecnologie che proteggano l'ambiente. Vorrei anche che venisse accresciuta la consapevolezza di come i cittadini e le comunità possano adottare un approccio [illegible] nei confronti dell'ambiente. E vorrei poter dire che abbiamo collaborato con le industrie per trovare la via migliore che garantisca, contemporaneamente, alti profitti e produttività [illegible] impatto minimo sull'ambiente».

Il segretario agli Interni, Bruce Babbit, parla della necessità di proteggere degli interi ecosistemi in modo da salvare le specie in pericolo. Che significato può avere tutto questo a livello individuale?

«Un'alta percentuale delle nostre medicine proviene da sostanze che [illegible] ricavate da piante e animali che vivono nelle aree più a rischio del mondo. Quando il presidente Reagan fu ferito da un colpo di pistola, per stabilizzarne la pressione sanguigna furono utilizzati farmaci che vengono ricavati da un serpente dell'Amazzonia. Oggi, una delle cure più promettenti per il cancro alle ovaie è il taxol, che è ricavato da un albero di [illegible] del Pacifico, [illegible] minacciato d'estinzione.

«Supponiamo ora per un istante che il solo modo per ottenere il taxol sia quello di abbattere tutti gli alberi di tasso. Allora il dilemma [illegible] costituito dalla scelta tra salvare la vita di [illegible] paziente e [illegible] questa specie. Dato che, spesso, non prestiamo attenzione ai tempi lunghi legati all'estinzione, escludiamo automaticamente dalle [illegible] considerazioni etiche tutte le generazioni [illegible] la nostra. Dobbiamo invece imparare a sfruttare la natura in un [illegible] non distrugga la natura».

[illegible] sottolinea che le persone sono indifferenti nei confronti [illegible]. Quale sarebbe la sua idea per ristabilire quel legame?

«Spegnete la [illegible] e portate i vostri figli in un parco. Guardate con attenzione gli alberi e gli animali nel luogo dove vivete. Andate poi in una foresta o in un parco nazionale e osservate le loro bellezze. Sembra una cosa difficile, e invece è davvero semplice».

Kathleen McCleary
copyright «Usa Weekend» e per l'Italia «La Stampa»

Primo: non sprecare

Le mie 12 regole per un pianeta pulito

1) SAPERE DI PIU'. Sapete come contribuiscono all'effetto serra le emissioni di diossido di carbonio? O come alcuni agenti chimici riducono la fascia di ozono? Più siamo consapevoli dei problemi più tendiamo ad affrontarli. Nuove idee e tecnologia sono la chiave per trasformare il nostro rapporto col pianeta.

2) [illegible] Isolate le finestre, abbassate il riscaldamento e spegnete le luci quando non vi servono. Informatevi su come potete utilizzare meglio l'energia.

3) RICICLARE. Riciclare il maggior numero di prodotti.

4) PIANTARE UN ALBERO. Informatevi sui programmi di riforestazione. Cercate di scoprire quali specie di piante e animali sono in pericolo e perché, e cosa potete fare.

5) [illegible] Mobilitate per un pomeriggio amici e vicini di casa per pulire una spiaggia, la riva di un fiume o un parco. Ricordate: cercate [illegible] di avere una visione globale dei problemi ambientali, [illegible] agite localmente.

6) [illegible] Comprate prodotti non nocivi. Informatevi quali sostanze contengono i prodotti che state per acquistare. La confezione è riciclabile? C'è la possibilità di usare dei ricambi?

7) [illegible] Nulla è più efficace per mandare dei [illegible] ai politici. Informatevi sulle loro idee sull'ambiente.

8) FARSI SENTIRE. Telefonate e scrivete ai vostri rappresentanti, alle industrie, alle scuole e alle diverse comunità. Protestate quando vi sono comportamenti in modo irresponsabile nei riguardi dell'ambiente. Ma mettetevi in contatto con loro anche [illegible] hanno agito bene.

9) [illegible] AL GOVERNO [illegible] Il presidente ed io stiamo facendo il possibile per rendere il governo federale leader nel comportamenti meno dannosi per la natura.

10) FARE VACANZE [illegible] Trasformate la vostra vacanza famigliare in un viaggio di apprendimento; potete visitare foreste pluviali, deserti e altri ecosistemi in pericolo. Oppure contribuite alla realizzazione di pe[illegible]rsi naturalistici nei parchi, o aiutate uno scienziato a condurre una ricerca, e registrate le migrazioni degli uccelli. [illegible]sibilità sono infinite.

11) [illegible] MEZZI PUBBLICI E AUTO [illegible] Quando i trasporti pubblici esistono, usateli. Risparmierete sui costi della benzina e del parcheggio e su tanti altri - come i mal di testa dovuti agli ingorghi nel traffico - e contribuirete a ridurre l'inquinamento. Se non ci sono trasporti pubblici nella [illegible] in cui vivete, organizzatevi in gruppo per usare una sola auto.

12) [illegible] DI PEN[illegible] Dobbiamo renderci conto che abbiamo precise responsabilità in quanto ospiti di questo pianeta. Dobbiamo cambiare il [illegible] modo di pensare e riconoscere che siamo legati alla Terra e che la parte [illegible] della natura conta quanto le altre forze naturali, come i venti e le maree. E dobbiamo guardare oltre e riconoscere che i nostri comportamenti avranno conseguenze sui nostri figli e nipoti.

Al Gore

Il vice presidente Al Gore [illegible] la moglie Tipper

Due giornalisti dietro il gatto: «I graffi sul collo di Bill non sono miei»

Socks svela i segreti dei Clinton

Ecco il diario del «first cat» sulla coppia in crisi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La «prima cagnetta» Millie descrisse la [illegible] vita alla Casa Bianca ed ebbe un successo editoriale che si rivelò imbarazzante per il padrone George Bush: nello [illegible] periodo lui aveva mandato nelle librerie il racconto delle sue gesta di leader del mondo e in proporzione nelle vendite fu di una copia a ventisette. Ora il «primo gatto» Socks le sue giornate alla residenza di 1600 Pennsylvania Avenue, Washington, le racconta in diretta, attraverso delle strisce disegnate, e il «mediatore» non è la First Lady in persona, [illegible] fu per Millie, ma due giovani autori, Michael O'Donoghe e Juan-Claude Suares, che hanno [illegible] vinto la Thomasson-Grand alla pubblicazione. Il titolo, «Socks va a Washington», vuole parafrasare il famoso film [illegible] James Stewart, e proprio come il dinocolato [illegible] spiegava ai suoi simili (la gente comune) i segreti e gli intrighi della capitale politica, così Socks spiega ai suoi simili, gli altri gatti, come si svolge la sua nuova esistenza alla [illegible] Bianca, le scoperte piccole e grandi che ha fatto arrivando dall'Arkansas e le [illegible] quotidiane in cui gli capita di incorrere.

Graffiano, le [illegible] osservazioni? Non si direbbe. Anzi, la «scelta editoriale», chiamiamola così, sembra quella di fare un po' di satira [illegible] tutto innocua, [illegible] lo a far sorridere un po', neanche paragonabile alle vignette feroci che di tanto in tanto appaiono sui giornali. Il suo giudizio sulla Casa Bianca è decisamente positivo: «Adoro stare qui. E' una casa molto vecchia, [illegible] molti più topi di quanto si possa credere». Certo, a volte c'è poco da fare, ma lui è pieno di risorse. «Quando mi annoio rompo le porcellane di Nancy Reagan», racconta, oppure «piazzo i miei artigli sui mobili costosissimi e insostituibili». [illegible] il divertimento più grande [illegible] lo pren[illegible] spese degli uomini del servizio segreto. Negli incontri ad alto livello è sempre presente. Il suo visitatore preferito è l'ambasciatore cinese [illegible] perché [illegible] Paese dove [illegible] mangiano i cani mi [illegible] perfettamente bene».

[illegible] dei [illegible] padroni che dico? E' vero che la «prima coppia» è in crisi, come ogni tanto qualcuno vocifera? Dalle confessioni di Socks si deduce che con Bill Clinton i rapporti sono un po' tesi. «Oggi - racconta in una striscia - il Presidente mi ha scacciato dal suo studio e io ho fatto la pipì nel cesto con le sue carte». I graffi apparsi una settimana fa sulla faccia presidenziale [illegible] opera suo o di Hillary? E' probabile che gli iscritti al partito di lei (quelli che si ostinano a usare l'espressione di marito di Hillary) abbiano [illegible] «First Cat» un alleato. Parlando del padrone, infatti, è capace di dire cose come [illegible] un grand'uomo c'è sempre [illegible] grande bestia». Parlando di [illegible] invece si limita a rimpiangerne l'assenza, anche se in un modo che ricorda le polemiche repubblicane sui «valori tradizionali», che [illegible] tempo coinvolsero Hillary. «Se almeno una volta restasse a casa e mi facesse dei biscottini...».

Franco Pantarelli

«Mi trovo bene a Washington E' piena di topi»

La copertina del diario del gatto di Clinton «Socks va a Washington»

Ricevuti dal Presidente: non siamo più emarginati

Un trionfo per i gay Invito alla Casa Bianca

WASHI[illegible] Mezza vittoria per i gay d'America: hanno ottenuto ieri udienza da Bill Clinton nell'ufficio ovale della Casa Bianca. [illegible] prima d'ora [illegible] delegazione [illegible] omosessuali [illegible] messo piede nel sancta sanctorum del potere Usa. Irriducibili, i leader delle principali organizzazioni dei «diversi» hanno deciso tuttavia di insistere perché Bill partecipi, domenica 25 aprile, alla loro marcia su Washington. Il presidente gli ha già risposto picche: quel fine settimana sarà in Virginia, lontano centinaia di miglia dal teatro della manifestazione.

Per gli organizzatori della marcia, la partecipazione di Clinton sarebbe stata la ciliegina sulla torta: «Ha l'opportunità di passare alla storia parlando ai manifestanti», ha proclamato Torie Osborne, direttrice esecutiva della National Gay and Lesbian Task Force.

Il capo della [illegible] Bianca però non [illegible] l'è sentita. Insediato al potere, ha ceduto alle pressioni della realpolitik, prendendo le distanze dalle promesse della campagna elettorale: prima, tra queste, l'apertura delle caserme alle truppe gay.

A dispetto delle polemiche portate avanti dai più radicali, le organizzazioni moderate sono state pronte a cantare vittoria per il summit di ieri nell'ufficio ovale: «Se c'erano [illegible] dubbi, è la prova che il nostro movimento non è più alternativo», ha proclamato Tom Stoddard, uno dei militanti invitati.

Per Clinton gli omosessuali hanno un [illegible]. Afferma William Waybourn, del Gay and Lesbian Victory Fund, il comitato che in novembre ha galvanizzato dietro a Clinton il voto dei «diversi»: «Se anche dovesse abbandonarci oggi, passerebbe comunque alla [illegible] come il Presidente più accessibile al movimento».

[Ansa]

INTERVISTA

MARCHIATO DAL RAZZISMO

Roma, il cingalese sfregiato racconta i momenti di terrore: «Urlavo, nessuno mi ha soccorso»

«Avevo la pistola alla tempia e una lama mi correva sul viso»

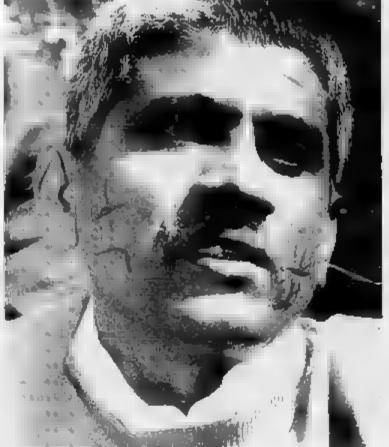
ROMA. Sapete come si disegna [illegible] svastica? Per non sbagliare proporzioni [illegible] deve partire dall'alto, a sinistra: anzitutto un rapido tratto verticale che tracci il primo degli uncini, poi ti fermi e - zac! - ecco segnato il braccio orizzontale. Scendi ancora, e il secondo uncino del simbolo [illegible] tracciato.

Il difficile viene adesso: bisogna puntare a metà del tratto per centrare [illegible] linea verticale. Se l'uomo si muove, è un casino. [illegible] poi a sentir stridere la pelle delle guance t'impressioni, allora [illegible] finita, saltano tutte le geometrie.

Il ragazzo che l'altra mattina ha marchiato le guance [illegible] Amohiden Nowfer dev'essersi impressionato. Mentre uno dei suoi amici incendiava «la casa del negro» [illegible] l'altro teneva ferma la vittima - [illegible] pistola alla tempia, due dita piantate negli occhi - la mano del «nazi» ha cominciato a tremare.

Ecco perché adesso sulla guancia destra [illegible] svastica si scompone in [illegible] puzzle sanguinolento, mentre sull'altra un'ipotesi [illegible] runa celtica s'allarga [illegible] bi[illegible] cicatrice stellare.

Faceva «tac, tac, tac», lo strumento impugnato dal vendicatore, forse era una taglierina [illegible] scatto. «Io [illegible] due dita sugli occhi, stavo fermo, gelato, e sen[illegible] quel [illegible] Paura, ginocchia che tremavano, [illegible] freddo della pistola puntata alla tempia. Poi lo scatto, il contatto freddo con qualcosa che si sentiva appena, [illegible] l'ansimare di quello che mi teneva, un raspare sulle labbra, le guance che bruciavano... [illegible] il fumo, [illegible] terrore che una scintilla prendesse i miei abiti, il rumore del fuoco, quello di una macchina che passa[illegible] fuori, gente che scappa, l'odore delle patate...».

Sono ancora sul fornello, le patate che Nowfer stava cucinando l'altra mattina, e accanto il sugo finisce di raggrumarsi in [illegible] pentolino. Intorno c'è solo devastazione: Bisogna dire che l'ipotetico scenografo [illegible] questo disastro ha pensato anche ai dettagli più minuti: sì, poiché la polizia non crede del tutto [illegible] racconto del leader, pensa che la separazione dalla moglie italiana l'abbia sconvolto, ha idea che l'aggressione sia stata una messinscena.

Ma il fatto più sconcertante non è questo: consiste piuttosto nel contrario. Nel rendersi conto cioè che una storia come questa può essere [illegible] probabilmente [illegible] realmente accaduta.

Legacci, resoi, tagli sul volto. E poi fuoco ai divani, a [illegible] stanza da letto, [illegible] dito intinto nel lucido [illegible] scarpe per lordare le pareti con svastiche e croci celtiche, un lampadario strappato dal soffitto. La «Volvo», quella nes[illegible] l'ha toccata: l'auto, vecchia e lucidissima, attende intatta accanto alla [illegible]. Ha ancora i tergicristalli sollevati, come per un'ultima pulita al parabrezza prima di uscire.

Non le credono, signor Nowfer: la polizia dice che nel [illegible] racconto ci sono troppi punti oscuri. «Oh, la polizia... da quando, [illegible] dicembre, fecero sgomberare la sede della Focsi, l'organizzazione delle comunità straniere, da quando andai in televisione, al "Coraggio di vivere", e chiesi le dimissioni del ministro Mancino, quelli non mi possono vedere... Non mi credono? E questi segni, questa casa? E i baffi? E allora cosa vogliamo dire dei miei baffi?».

Già, i baffi. Li portava lunghi, il leader degli immigrati dallo Sri Lanka: abbinati a occhialetti rotondi, davano un'aria [illegible] leader a questo quarantottenne dinoccolato, accentuavano un aspetto alla Gandhi di cui adesso non v'è più traccia. Proprio nessuna: l'uomo che avvolto in una vestaglietta marrone ci sta parlando accanto alla casa devastata adesso trema, abbraccia piangendo gli amici, sembra davvero terrorizzato. E i baffi, poi: tranciati da una lama affilata adesso pendono, grottescamente divisi in tre parti. No, questo non è il «look» di uno che [illegible] qualche modo si preparasse a nuove interviste televisive.

«La polizia dubita della mia versione Ce l'ha con me perché ho chiesto le dimissioni di Mancino»

A destra la casa distrutta dalle fiamme. In alto, Amohiden Nowfer

«Non mi credono? Anche in ospedale il medico ha detto che questi tagli sulla faccia non gli sembravano recenti. Io [illegible] soltanto che gridavo aiuto [illegible] nessuno mi sentiva, chiamavo la signora Giuliana [illegible] lei [illegible] arrivava. Ed ero legato, [illegible] puzzavo di benzina, [illegible] vedevo il fuoco, e mi rotolavo verso l'uscita...». La signora Giuliana è una vicina: non ha udito le grida d'aiuto, teneva la radio alta. Quelli della casa ac[illegible] però sì: [illegible] ancora adesso Carla e Alessandro Marcantoni raccontano del fumo [illegible] che usciva dalle finestre, delle urla disperate, dello spettro annerito che hanno aiutato a liberarsi dai legacci che gli bloccavano mani e piedi. Per loro [illegible] ci sono dubbi, è un miracolo se Nowfer se l'è cavata. Ma [illegible] questo villaggio abusivo a due passi dal cimitero di Prima Porta, non tutti [illegible] pensano allo stesso modo. Certo, [illegible] una certa sensazione rendersi conto che in questo luogo Nowfer non occupava certo lo strato inferiore.

«No, questo è vero, io qui sto bene, [illegible] nessuno mi odia per questo. Al contrario, tutta gente buona, sempre porte aperte. E anche la tv non mi ha procurato invidie, anzi... Sì, qualche minaccia ogni tanto, certe scritte dinanzi alla scuola di mio figlio, gente che alla Fao mi aveva consigliato di stare attento di non espormi troppo. Ma una cosa così chi avrebbe potuto immaginarla?».

Ce le racconti ancora, signor Nowfer. Intanto: [illegible] vero che proprio l'altra mattina avrebbe dovuto incontrare il legale di sua moglie, Rosa Mannarino, per [illegible] separazione che le avrebbe portato via la casa?

«E' vero, l'ho già detto mille volte. Ma questo [illegible] significa? Erano le otto del mattino, mia figlia Zueda era uscita per andare [illegible] scuola intorno alle sette, e alle [illegible] e mezza [illegible] uscito anche il ragazzo, Riky. Lui torna dopo dieci minuti perché ha dimenticato un libro, io mi metto a cucinare patate e sugo. Sì, mi piace farlo per i miei figli. Poi intorno alle otto qualcuno bussa alla porta di casa. [illegible] apro [illegible] mi trovo [illegible] con la pistola puntata».

Uno come?

«Uno un po' più piccolo [illegible] me: vede, io sono una persona alta. Uno con la faccia coperta da una cosa marrone, una [illegible] coi [illegible] per gli occhi. Come si chiama?».

Un passamontagna?

«Sì. Poi quello mi spinge dentro e vedo che con lui ci sono altri due. Li vedo appena, però: io sono coraggioso, almeno penso, ma una cosa così non m'era capitata mai. Non so se può immaginare: non ti senti più le gambe».

E cosa fanno, quei tre?

«Uno mi spinge a terra, sempre puntandomi la pistola alla gola. Un altro mi si avvicina e mi mette due dita negli occhi. E poi sento che cominciano a farmi qualcosa in faccia».

[illegible] quelli parlano?

«Solo uno dice qualcosa come "kamarad". [illegible] nient'altro. Credo comunicassero a gesti. Mentre ero [illegible] lì, con gli occhi chiusi, sento rumore, puzzo [illegible] fumo. L'altro stava girando per la [illegible]. E poi mi sento legare, [illegible] vedo un'ombra che passandomi accanto mi getta addosso della benzina. E poi quello di prima che si rialza, [illegible] guarda [illegible] fa un segno con le [illegible]».

Quale segno?

«Prima [illegible] me. Poi muove i due indici in senso circolare, come a dire "guarda cosa facciamo alla tua casa", poi fa il gesto di chi impugna un volante».

Un volante?

«Sì, proprio [illegible] chi guida».

E che voleva dire?

«Credo volesse dire: "e adesso bruciamo anche la tua macchina"».

[illegible] la «Volvo» è intatta.

«Sì... proprio in quel momento fuori [illegible] sentito [illegible] rumore di un'auto. Credo sia stato questo a farli fuggire. Dalle finestre usciva già il fumo, ho cominciato a gridare, [illegible] mi sentivano, ho tentato di trascinarmi fuori, avevo il [illegible] che una scintilla...».

E poi?

«Poi, in ospedale, mi hanno interrogato, e interrogato, e interrogato ancora. Chiedevo di vedere i miei figli, non è stato possibile. [illegible] hanno telefonato, un agente ha fatto cadere la linea. Ho gridato [illegible] continuavano così avrei fatto lo sciopero della fa[illegible] Così mi hanno fatto uscire».

E adesso, signor Nowfer?

[illegible] adesso non so. Vorrei continuare, ma ho paura. Avevo questo [illegible] è distrutta. Non so, ci devo pensare».

Pensa che ad aggredirla siano stati dei «naziskin»?

«Credo di sì. Anche se non so immaginare un'azione organizzata da chissà quali centrali».

A chi pensa, allora: a teppisti di borgata?

«Non so. Questo dovrebbe dirlo la polizia».

Ma perché qui, a Prima Porta, qualcuno dovrebbe avercela [illegible] lei?

«Non so... Forse è per la "Volvo". Non [illegible] vede che è usata. Qualcuno mi aveva suggerito di metterci su il cartello "Vendesi"...».

Giuseppe Zaccaria

MILANO

Aggrediti due immigrati

[illegible] Episodio [illegible] razzismo o guerra tra bande? Alla questura di Milano preferiscono la seconda versione. Il ferimento di due cingalesi, giovedì notte dietro stazione Garibaldi, non sarebbe una sorta di reazione meneghina agli episodi di intolleranza romani. Ma ecco i fatti, secondo [illegible] ricostruzione dei due feriti. [illegible] tre del mattino quando Sudath Kanakaratna, [illegible] anni, muratore attualmente disoccupato [illegible] Mudyanselage Herath, [illegible], già dipendente della cooperativa che gestisce i ristori della stazione Centrale vengono aggrediti a pugni e colpi [illegible] bastone [illegible] una banda di 7-8 giovinastri italiani. Il risultato? Una prognosi di trenta giorni per il muratore, ricoverato all'ospedale di Niguarda con una clavicola rotta e un sospetto trauma cranico. Per l'amico, trattenuto [illegible] Fatebenefratelli, una prognosi di 15 giorni per contusioni al volto e un sospetto trauma cranico. Ma gli inquirenti [illegible] escludono che l'aggressione - invece che un episodio di razzismo - sia stato una lite nata per una ragazza contesa. [illegible] che gli aggressori possano essere altri [illegible]ri. [r. m.]

Venezia, la diagnosi dei criminologi allontana il rischio di una condanna all'ergastolo

I periti «graziano» Maso «E' un seminfermo di mente»

DAL NOSTRO INVIATO

Instabile, incapace di progettare il futuro, egocentrico, soggetto comportamenti «autolesivi» come l'uso della droga, il gioco d'azzardo lo sperpero del denaro. dentro di lui un vuoto. Un disturbo della personalità, qualcosa che ha ridotto le capacità d'intendere e di volere nel momento in cui si mise ad aspettare i genitori, nel buio, per massacrarli nell'intento d'intascare l'eredità. In sostanza, seminfermo mente.

Questo è il ritratto Pietro Maso, disegnato davanti ai giudici da Tullio Bandini, uno dei professori cui la corte d'assise d'appello ha affidato la perizia psichiatrica sui protagonisti del delitto di Montecchia di Crosara. E gli altri? Anche loro in balia di una parziale infermità mentale: Giorgio Carbognin Paolo Cavazza presi nel vortice una mezza follia, che li ha fatti complici di un'atrocità.

Per Pietro Maso, pare allontanarsi il rischio dell'ergastolo. Glielo dirà il suo avvocato, Guariente Guarienti, perché lui ha preferito non presentarsi in aula, sentire questa storia di furore e di massacro, non esporre alle telecamere e alle macchine fotografiche quello sguardo che sembra

beffardo. Le conclusioni dei periti corrispondono sostanzialmente a quelle della corte d'assise Verona, che dannò Maso a trent'anni, Carbognin Cavazza a ventisei, la diminuente della seminfermità mentale. E c'è, tra i difensori dei tre ragazzi, chi spera anche in una riduzione della pena.

L'assassinio di Antonio e Maria Rosa Maso passato sotto l'esame della criminologia. Quel figlio sbandato, quelle sue «reclute», inquadrati tempo che ha preceduto il delitto, al bar, in discoteca, qui là a buttare soldi, poi a progettare assalto feroce. E infine nella notte del 17 aprile del '91, quando piombarono addosso al padre e alla madre di Pietro spranga, con bloccasterzo. Tullio Bandini descrive anche il Pietro Maso di adesso, così come gli è apparso durante i colloqui in carcere.

Conferma tra l'altro che c'è un rapporto affettivo tra il ragazzo di Montecchia e una donna, che «va a trovarlo ogni settimana»: evidentemente, parla di Alessandra Ferri, la bolognese che ha offerto Pietro il suo amore. «Pare che abbia addirittura intenzione sposarlo».

Che altro fa, Pietro Maso, adesso? Il perito rivela che scrive poesie. «Così gli vengono, senza rima. Lui orgoglioso. In maggioranza sono di contenuto morale. Alcune sulla bontà, sulla bellezza interiore distinta da quella esteriore. E ce n'è anche qualcuna dedicata alla ragazza». Pietro scrive, lei legge, si commuove. Lontano dal delitto, Maso: «Soltanto se stimolato, parla. Si dice pienamente responsabile, ma ancora un certo distacco». s'è distaccato, a quanto pare, anche da Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, che ora lascia soli in questa grande aula di giustizia.

«Quando massacrò i genitori aveva una ridotta capacità di intendere» Ora in cella scrive poesie d'amore

A fianco Giorgio Carbognin uno dei complici di Pietro Maso (in alto a destra)

Pietro che era il «narcisista», come aveva osservato lo psichiatra Vittorino Andreoli, consulente del pubblico ministero al processo primo grado. Quel modo di vestire ricercato, l'esigenza ottenere consenso degli amici, denaro in abbondanza. «Elementi di una personalità complessa, disarmonica. Maso in lotta tra quel che è quello che vuole essere». Disfunzioni, conclude Tullio Bandini, che devono essere considerate infermità. Un Pietro Maso cattivo maestro di esibizionismo, del quale diventano discepoli Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. Della formazione di quel gruppo che andò massacrare Antonio e Maria Rosa parla un altro perito, Giacomo Canepa. Per dire della facilità cui Carbognin faceva influenzare, suggestionare. «Lui si dice d'accordo con gli altri anche se sbagliano, per il timore di essere abbandonato». In questo ragazzo disposto seguire «leader» fino all'assassinio, un «disturbo dipendente di personalità».

Resta Paolo Cavazza, che adesso ha l'aspetto di un mite, e attende il verdetto dei periti tirando sospiri. Anche lui, dicono, s'è fidanzato, per corrispondenza. Di Cavazza parla Umberto Gatti. Dice che in lui c'è stato ansioso di base. Sostanziale immaturità, tendenza al «gregarismo», facile preda delle «dinamiche violente». In Paolo Cavazza, sostiene il perito, c'è una patologia che lo ha condotto fino al passaggio all'omicidio.

Tre seminfermi di mente insieme, per un massacro. Tre ragazzi normali protagonisti di una storia orrenda, dicono invece i consulenti del pg, Gaetano Penati e antonio Farneti. E l'avvocato Agostino Rigoli, che assiste le sorelle di Maso, Nadia e Laura, ha uno sfogo, di fronte alle conclusioni dei periti nominati dalla Corte: «Significa che psichiatria deve fare ancora molti passi in avanti».

Marchesini

LA STORIA

CRONISTA DELLA SUA TRAGEDIA

Drammatica inchiesta di un giornalista investigativo del «Washington Post»

Un dolore premiato col Pulitzer

Vince raccontando l'omicidio della figlia

WASHINGTON

NOSTRO

ci può essere dubbio sul fatto che, tra tutti i vincitori del Pulitzer quest'anno, George Lardner Jr. è l'unico che avrebbe preferito non ricevere il premio. O, perlomeno, avrebbe per nessuna ragione mondo desiderato di ottenerlo per l'articolo che gli ha fruttato la vittoria. L'articolo, intitolato «La persecuzione di Kristin», la meticolosa ricostruzione che un grande cacciatore di notizie del «Washington Post» ha compiuto sulle vicende che hanno condotto all'assassinio della sua figlia più piccola, più estrosa e, forse, più amata. Kristin aveva 21 anni nel maggio del '92, quando due pallottole una Colt calibro fulminarono il cervello su un marciapiede di Boston. Sei dopo, Lardner, in diciannove, dettagliate, fredde e struggenti cartelle, ha documentato la rabbia per quella morte che avrebbe potuto essere evitata se il sistema giudiziario americano guardasse sempre dall'altra parte». Michael Cartier, infatti, l'ex boy friend respinto perché e violento, avrebbe dovuto essere in carcere e non vicino Kristin quel marciapiede.

Lardner è un famoso giornalista investigativo, avendo «coperto» per il «Post» indagini seguite all'assassinio John Fitzgerald Kennedy, l'omicidio di suo fratello Robert, la brutta storia di Chappaquiddick, occorsa all'altro Kennedy, Ted, e processo per il Watergate. la storia che ha introdotto nel Pantheon dei grandi del giornalismo americano è stata, purtroppo per lui, questa triste vicenda personale, cominciata quella terribile telefonata da casa: «Il telefono squillava insistenza, costringendomi a correre verso il mio tavolo. C'era mia figlia Helen sulla linea, singhiozzando così forte che poteva appena respirare. "Papà - ha strillato - vieni a casa subito". Ero sconvolto, non l'avevo sentita così. "Che è successo, c'è che non va?". "Si tratta di Kristin. Le hanno sparato... è morta". Kristin? La mia Kristin? La nostra Kristin? Le avevo parlato il pomeriggio prima. Le sue ultime parole erano state: "Ti voglio bene, papà". Il respiro cominciò a mancare anche a me».

Qualche tempo dopo, parlando con poliziotto Massachusetts, e chiedendogli come mai potesse una cosa così assurda e, nello stesso tempo, così annunciata, quell'omicidio da di uno spostato che aveva violato più volte la libertà vigilata, che aveva già picchiato, preso a calci e minacciato Kristin, Lardner si sentì rispondere: «Lei è un reporter, non è così?». «Allora - ricorda - mi sentii bruciare di vergogna, perché avevo solo una vaga idea di quanto era successo a mia figlia». Lardner si mise al lavoro, concentrandosi soprattutto sulla storia di quel ragazzo infelice e bacato che, dopo avere ucciso Kristin, era corso a sdraiarsi sul suo letto e si era sparato un finale e liberatorio colpo di pistola ad una tempia.

Michael Cartier era bello, aveva un castello tatuato sul collo e faceva il buttafuori in discoteca. La sua prepotenza inteneriva per l'insicurezza che lasciava trasparire. A Kristin, pittrice, studentessa alla Scuola d'Arte di Boston, vivace, originale e dolcemente stravagante, sempre vestita nero, con i capelli che cambiavano spesso colore, quel tipo piaciuto. Naturalmente, Kristin non conosceva tutta la storia Michael, ma, dopo due mesi e mezzo, aveva già capito a sue spese quanto le bastava per troncare di netto il rapporto.

Grave denuncia del sistema giudiziario negli Stati Uniti Il giovane assassino era stato scarcerato sebbene fosse «pericoloso»

Michael era nato da una madre diciassettenne e da un padre alcolizzato, che abbandonò subito la famiglia, sposandosi, dopo di allora, altre due volte. La rabbia di Michael si diresse verso la madre, che diceva sempre voler uccidere, cercando di coinvolgere nel regolamento conti anche sorellastra. Tutte le scuole che aveva frequentato prima di farla finita gli studi erano specializzate in bambini e adolescenti disadattati.

Aveva già trattato male una ragazza, Rose Ryan, che l'aveva lasciato e che lui preso a perseguitare, a minacciare di morte, a stringere d'assedio. Fino ad essere arrestato. Ma aveva poi trovato, uno psicologo comprensivo e venne dimesso con la motivazione secondo «era stato un carcerato modello». Questo, nonostante, dal carcere, continuasse a fare telefonate minatorie a Rose, facendole scrivere lettere da tutti gli altri carcerati. Uscito, la malmenò. Di nuovo in carcere, di nuovo dimesso.

Cominciò a picchiare regolarmente anche Kristin, a cui, oltretutto, ammazzò, schiacciandogli la testa sul pavimento, un gattino che le aveva regalato. Poi sera, per strada, prese a pugni. Kristin, finalmente, si confidò con i genitori e, soprattutto, andò polizia. erano sempre poliziotti diversi a trattare il caso e, comunque, la fedina Michael stati cancellati i precedenti più gravi, per cui no si decideva a chiuderlo di nuovo in galera. Fino all'omicidio, un mese dopo il quale tribunale ordinò finalmente il suo arresto.

Ma non c'era più nessuno da arrestare. E di Kristin, nella memoria di Lardner, è rimasto soprattutto «il di quella voce che sorrideva», nell'ultima telefonata giorno prima di morire, quando sperava di essersi buttata Michael dietro le spalle.

George Lardner (a destra) mentre festeggia colleghi la vittoria Pulitzer

Paolo Passarini

Catturato in Brasile boss San Giuseppe Jato

In trappola il capoclan che protesse Totò Riina

PALERMO. Antonino Salamone, 67 anni, ex capo della mafiosa di San Giuseppe Jato, espatriato da parecchi anni in Brasile, è stato catturato a San Paolo dalla polizia federale brasiliana.

Salamone, forse, è caduto in trappola dopo le ultime rivelazioni pentiti. Il clan di Giuseppe Jato, uno capisaldi di Cosa Nostra, ha garantito la latitanza di Totò Riina durata 23 anni, poi è stato Balduccio Di Maggio, che ne era diventato boss, a tradire il grande capo della mafia siciliana rendendone possibile la cattura 15 gennaio Di San Giuseppe Jato pure l'ex sindaco di Palermo, Giuseppe Insalaco, tre or sono, e dello stesso paese, a chilometri da Palermo, è il costruttore Angelo Siino, accusato essere la cerniera tra boss, politici e imprenditori interessati agli appalti di opere pubbliche.

Secondo il pentito Francesco Marino Mannoia, proprio Salamone, Paolino Bontade e Vincenzo Rimi, era delegato dalla cupola mafiosa a tenere i rapporti gli uomini politici. Di questo vi è traccia nelle cartelle integrative che in relazione al Andreotti» la procura della Repubblica di Palermo ha trasmesso alla giunta delle autorizzazioni Senato.

All'inizio della sanguinosa guerra di mafia, nel 1980, Salamone riparò in Brasile dove, in una grande fazenda, si nascondeva Tommaso Buscetta, ricco a miliardi dopo il traffico di droga negli Stati Uniti.

E, sostituito in quattro e quattr'otto da Bernardo Brusca al vertice della San Giuseppe Jato, Salamone ricevette da Riina l'ordine di assassinare Buscetta, ma non se la sentì e preferì tornare in Italia disobbedendo ai boss.

[a. r.]

Scene Far West in centro: fuoco sugli agenti mentre arriva il carro-attrezzi

Multa un'auto in divieto, ucciso

Vigile urbano a Reggio Calabria, ferito collega

NOSTRO SERVIZIO

Si può morire per aver fatto spostare con il carro-attrezzi un'auto in vietata. E' accaduto ieri, in pieno centro città: un vigile urbano è morto sotto i colpi di pistola, un altro è ricoverato all'ospedale in gravi condizioni. La vittima chiamava Giuseppe Marino, aveva 43 anni. Il ferito è Orazio Palamara, 38 anni.

Tutto è accaduto nel centralissimo Garibaldi, nel cuore di Reggio Calabria, da alcuni settimane fonte una vivace polemica. La giunta e, in particolare, l'assessore al traffico e vicesindaco liberale, Amedeo Matacena, 74 anni, hanno deciso far rispettare deroghe il divieto di transito sosta nella strada: possono circolare soltanto i mezzi pubblici e i pochi veicoli autorizzati. Un impegno che si concretizzato in un maggior controllo da parte dei vigili urbani. E proprio in un giro di perlustrazione erano impegnati, secondo una prima, frammentaria ricostruzione, le due guardie municipali diventate bersaglio di un folle.

Marino e Palamara avevano appena elevato alcune contravvenzioni e chiamato il carro-attrezzi dell'Aci per far portare via alcune auto che contravvenuto il divieto di transito sosta quando è entrata in scena la follia. Mentre l'operazione sgombero era in corsa arrivato il killer: ha cominciato a sparare all'impazzata, trasformando Reggio in città del Far West. I colpi a ripetizione, sono stati sparati almeno quindici, hanno ferito i due vigili alla testa. E' scattato subito l'allarme, in pochi minuti sono stati organizzati i .

Ma quando Giuseppe Marino è arrivato pronto corso degli Ospedali riuniti ai medici non rimasto altro che constatarne decesso. Il collega, Orazio Palamara, invece, è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico ed è ora ricoverato con prognosi riservata anche i medici ottimisti sulle sue condizioni.

E proprio la testimonianza potrà risultare utile al sostituto procuratore Repubblica, Santi Cutroneo, per ricostruire la vicenda: gli inquirenti, infatti, escludono altre ipotesi. Cioè che i due vigili siano caduti vittime di un agguato dettato da altri motivi anche se l'omicidio per la sosta vietata appare più credibile. Nonostante la sua follia.

Diego Minuti

(Segue pagina 10)

Uno scienziato tedesco annuncia di aver individuato l'accesso a una camera segreta della Piramide

«Ho trovato il tesoro di Cheope»

Ma gli studiosi contestano la scoperta

Nel grafico il punto dove sorgerebbe stanza del. A sinistra Tutankamen

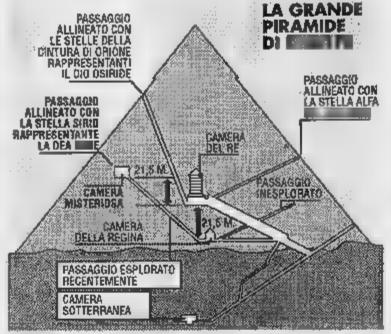
Il corridoio ha un pendenza di 45 gradi. E' lungo 65 metri, ma molto piccolo: solo 20 centimetri di larghezza e altrettanti in altezza. Conduce una porta in alabastro, con maniglie di rame. Una porta che potrebbe nascondere uno straordinario tesoro, quello del faraone Cheope. L'annuncio è di Rudolf Gantenbrink, esperto di robotica a capo un team di scienziati tedeschi che da tempo conduce studi sulla Piramide di Cheope. La notizia riportata dall'Independent ha subito suscitato le perplessità di alcuni studiosi, ma Gantenbrink assicura di essere davvero a un passo dalla scoperta una nuova camera finora rimasta nascosta all'interno della più grande e famosa piramide egiziana, costruita 4500 anni fa.

Se confermata, la scoperta sarebbe davvero clamorosa. Perché in passato nella piramide sono state trovate varie stanze, ma tutte vuote. E ancora oggi per gli archeologi non possibile affermare se queste camere siano state saccheggiate o se siano sempre state prive di tesori. Comunque, secondo Gantenbrink, impossibile che i ladri abbiano mai raggiunto la «stanza segreta». Il suo team si è riuscito utilizzando un piccolo robot, equipaggiato con una telecamera, che ha esplorato il cunicolo che fino ad oggi si credeva fosse lungo solo otto metri e che fosse stato abbandonato durante la costruzione della piramide. Il robot ha invece rivelato una lunghezza del corridoio di gran lunga maggiore, fino alla porta che si trova esattamente 21,5 ri sopra la grande stanza del Re, sotto la quale - a 21,5 metri di distanza -, c'è invece la stanza della Regina. E proprio la particolare collocazione, suggeriscono gli studiosi tedeschi, un ulteriore indizio che oltre quella porta sia una stanza segreta ideata per ospitare il tesoro o - addirittura - il corpo del faraone.

Per scoprirlo, Gantenbrink il suo team stanno predisponendo un robot capace di trasportare un in fibra ottica. Intendono farlo passare attraverso piccola fessura triangolare che la telecamera ha individuato in un angolo della porta e riuscire quindi ad immagini dell'interno della stanza del mistero. Ma sono anche pronti a presentare alle autorità del Cairo un imponente progetto di scavo che dovrebbe partire lato Sud della Piramide.

Il caso ha voluto che l'annuncio non sia arrivato da équipe di archeologi a caccia di ricchezze leggendarie. Gantenbrink e i suoi collaboratori, infatti, lavorano per cercare fermare la devastazione della piramide provocata dal turismo di massa. La loro spedizione, curata dall'Istituto archeologico germanico del Cairo, finanziata da alcune aziende tedesche svizzere e si propone di studiare i movimenti aria all'interno dell'enorme costruzione. La piramide alle porte della capitale egiziana subisce infatti danni continui causa del sudore del respiro dei visitatori, che si traducono in un livello di umidità eccessivo e pericoloso.

proprio parlando dei flussi d'aria che Rainer Stadelmann, direttore dell'Istituto archeologico tedesco, contesta la scoperta Gantenbrink. «E' solo un pozzo d'aerazione e non l'accesso alla stanza del tesoro - ha detto Stadelmann in in'intervista alla televisione tedesca Ntv -. Forse è stato ideato dai costruttori per facilitare il passaggio all'aldilà dell'anima del faraone». Ma l'équipe che ha annunciato la scoperta non caso alle critiche. E replica senza indugi: «Tutto lascia credere che nelle siano presenti tessuti organici, dimostra uno strato di polvere scoperto alla base della porta e sul muro circostante». La polvere proverrebbe dalla decomposizione di tessuti legno. «Materiali - dicono ancora g studiosi - rinvenuti anche nella tomba Tutankamen». [l. u.]

La stanza sorgerebbe alla fine d'un cunicolo lungo 65 metri I critici: «E' solo pozzo d'aerazione»

«Altre sorprese dei Faraoni»

Il direttore del museo di Torino «L'egittologia, scienza giovane»

TORINO. Elvira D'Amicone, uno dei direttori del museo Egizio di Torino, non si scompone di fronte alla notizia che arriva dall'Inghilterra: «Una camera segreta nella piramide di Cheope? Non vorrei si trattasse di una boutade. Ne avevano scoperta una già una decina di anni fa. E comunque non c'è niente di strano, nulla di cui stupirsi. Si conosca quello che si scopre. E le cose da scoprire sono ancora tante». Sì, però, una camera segreta nella più grande piramide d'Egitto resta comunque grande scoperta: «L'egittologia, che è scienza giovane, ha regalato e regalerà altri simili colpi di scena. I racconti delle spedizioni sono pieni queste sorprese: ci vuole nulla perché un particolare importante sfugga anche al più attento degli esploratori per poi gari venire alla luce in maniera banale. Si pensi allora alla favissa Luxor scoperta per caso alla fine degli Anni 80 proprio sotto il viale processionale della città dell'Alto Egitto. Eppure quel viale dall'Ottocento in poi è stato percorso da migliaia di turisti che, ignari, hanno calpestato quella fossa che conteneva anche statue grandi. E' duto, accadrà

La dottoressa D'Amicone si aiuta con un altro esempio: la scoperta del terzo tempio a Deir el Bahari. Un altro tesoro dell'epoca dei faraoni venuto alla luce soltanto alle soglie del Duemila. «Che testimonianze anche importanti di quella civiltà siano ancora nascoste non è affatto un mistero - spiega la D'Amicone -: basta prenderne atto. Questo non vuol dire che in massa ci debba mettere lo zaino da esploratore sulle spalle andare con la vanga nella Valle del Nilo. Semplicemente, si deve riconoscere che quanto si è finora scoperto è soltanto una piccola parte della civiltà egizia. Eppure queste testimonianze riportate a galla ci hanno permesso di cambiare, a volte, anche ribaltare molte delle opinioni che avevamo quel popolo, su quella cultura. L'agricoltura, per esempio. Non nata, come si credeva un tempo, nella Valle del Nilo, bensì nelle oasi. questo l'abbiamo scoperto grazie al ritrovamento, da parte archeologi canadesi, tedeschi americani di pestelli macine che risalivano 18 mila anni prima di Cristo. E altre rivoluzioni si annunciano semplicemente studiando quanto già riportato alla luce, altro che camere segrete del tesoro storie di mummie che fumavano l'hashish». [p. p. l.]

IL CASO

LA RELIGIONE E IL

Intervento sul «Messaggero di Sant'Antonio»: il Concilio impone di rispettare le leggi

«Passare col rosso è peccato»

I frati: ed è obbligatorio confessarsi

Un automobilista multato per un'infrazione e a destra monsignor Ersilio Tonini

SOSTA vietata? 50 mila lire due Ave Maria. Semaforo non rispettato? 100 mila tre Pater Noster. Sì, perché le violazioni al codice della strada basta più conciliarle al vigile: bisogna anche confessarle al prete. Almeno per quegli automobilisti che, oltre a conservare patente, vogliono pure guadagnarsi il Paradiso.

Lo scrive il Messaggero di Sant'Antonio, il mensile dei frati minori padovani che, senza farsi troppa pubblicità, è di gran lunga la rivista più venduta in Italia: 955 mila copie tra parrocchie e abbonamenti. Dice Giuseppe Mattai, moralista della Facoltà teologica di Napoli: «Il numero della Gaudium et spes è esplicito: "E' grave dovere morale osservare le leggi civili". Tra queste c'è anche codice della strada, la cui osser coinvolge il rispetto alla vita e il rispetto all'ambiente...».

La Gaudium et spes, uno documenti fondamentali del Concilio, esiste da trent'anni. Ma anche nuovo Catechismo parla chiaro: la contravvenzio è peccato. «E' ovvio che si parla di semafori e strisce pedonali - conferma monsignor Sandro Maggiolini, il di Como che ha partecipato alla stesura del Catechismo -. Ma concetto che le leggi dello Stato vanno rispettate è espresso estrema chiarezza. Le leggi moralmente giuste, naturalmente».

Continua Mattai: «Chi non osserva il codice mette in pericolo la vita propria (e quindi contravviene al dovere fondamentale di mantenersi in vita) quella degli altri. E qui entra in gioco il "Non uccidere"».

Certo, un conto passare con il rosso ai 160 all'ora, un altro non rispettare i limiti del disco orario. Anche quello è peccato?

«Non c'è dubbio - risponde monsignor Maggiolini -. Le regole per il parcheggio sono fatte per consentire a tutti la libertà di muoversi. Se uno le prevarica, toglie a un suo simile il diritto usare l'auto potrebbe. E' una forma di violenza, e la violenza è sempre immorale».

Il nuovo Catechismo non la spazio ai dubbi: le leggi me penales non esistono più. «Nel linguaggio della teologia - spiega Maggiolini - si chiamavano così quelle norme che consentivano potere civile di infliggere una punizione, ma cui violazione non rappresentava una colpa morale. Per il cristiano di oggi questa concezione della legge non è più accettabile: se la norma è giusta, deve es interiorizzata dal buon cristiano. soltanto rispettata per paura del castigo». Il che, per inciso, significa che il peccato sussiste anche quando il vigile non c'è l'autovelox non funziona.

«Farla franca a niente - conferma il giornale degli antoniani -. La trasgressione rimane. Naturalmente la gravità è più o rilevante a seconda della quantità e della qualità delle violazioni...».

Come dire, un parcheggio in seconda fila porta direttamente all'Inferno. Ersilio Tonini, il vescovo di Ravenna diventato una della televisione con i Dieci comandamenti di Enzo Biagi, scuote la testa. «I moralisti hanno ragione - dice -, però mi chiedo se sia giusto continuare parlare di peccati e di proibite. La religione non può ridursi all'elenco dei no. Nel Vangelo non c'è scritto: chi pecca va all'Inferno. C'è scritto: chi darà anche solo bicchiere d'acqua a un povero avrà il regno dei Cieli. Parliamo delle virtù, dei buoni esempi. Il fedele va sempre incoraggiato». Anche se guida male? «Soprattutto. Cristo disse: chi è peccato, lanci la prima pietra...».

Ma monsignor Tonini «La fede non può essere un elenco di divieti»

Guido Tiberga

Alla fiera «Erotica» sexy aste con le dive

Bologna capitale della trasgressione

BOLOGNA. «Chi entrerà qui dentro sarà frullato e triturato ma dopo si conoscerà meglio». Parola di Rosa Fumetto, ex regina del «Crazy Horse», madrina di «Erotica 93», la grande festa dell'erotismo che da giovedì prossimo al 25 aprile farà di Bologna la capitale europea dell'amore in tutte le sfumature: dalla cultura, al cibo, al divertimento.

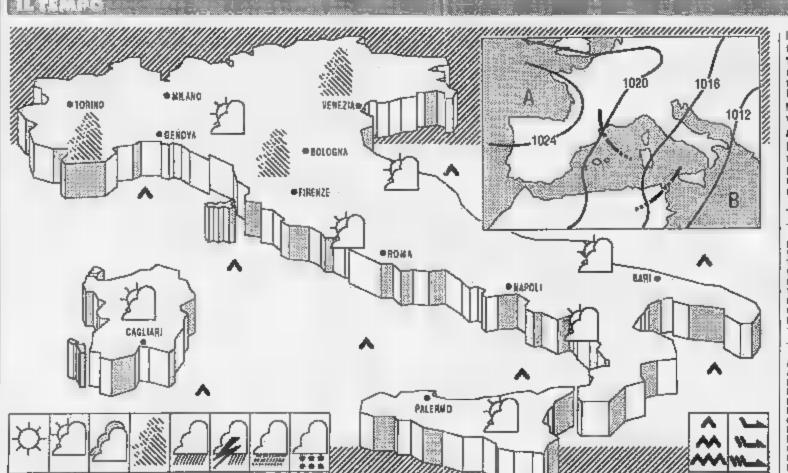
Tutto sarà permesso ad eccezione di una cosa sola: la volgarità. Lo chiarisce Giovanni De Rosa, presidente di Arcinova (che collabora Sicacoop all'organizzazione) parlando da Bologna in teleconferenza con Milano e Roma: «Se c'è qualcuno che ha un'idea dell'eros vicino alla pornografia resterà deluso».

Avete sempre desiderato lasciare un messaggio sconcio, graffito inequivocabile sulle pareti di un bagno pubblico? Ad Erotica potrete farlo. Desiderate rivelare le vostre pulsioni più segrete? Ecco pronti quattro fessionali in cui ciascun visitatore potrà confessarsi. I «peccati» registrati, e telecaripenderà i movimenti delle labbra del peccatore.

Ad ogni visitatore sarà dato adesivo progressivo. Se numero 492 vorrà invitare l'821 per un drink lo potrà fare passando la richiesta a Radio Eros. Nelle bar la coppia così formata potrà assistere ad una sorta di «Blob» a luci rosse. Coppie più mature, che a letto ormai hanno poco da dirsi, potranno invece partecipare a laboratori di creatività pratica sedute di terapia per ritrovare piacere perduto. Tutto possibile purché il sesso sia sicuro: allora punto d'informazione sull'Aids e iniziative per campagna prevenzione, come l'asta battuta dallo scrittore Aldo Busi.

Ma ecco la sorpresa di Erotica 93: il calco in gesso, in grandezza naturale, di Rosa Fumetto, che si potrà acquistare intero a pezzi. L'ex stella dello spogliarello - scelta come madrina perché «simbolo di trasgressione eroti - è immortalata nella posizio resa famosa quando ancheggiava Crazy Horse.

Marisa Ostolani

IL TEMPO

AZIONE: residue condizioni di instabilità interessano più direttamente regioni centro-meridionali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne, dove saranno possibili brevi temporaleschi. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia si andranno formando sulle zone pianeggianti del Centro Nord.

in lieve aumento.

VENTI: generalmente deboli, localmente moderati settentrionali.

MARI: poco mossi, localmente mosso lo Jonio.

sulle regioni centro-meridionali della Penisola e sulla Sicilia, nuvolosità irregolare isolati rovesci o temporali, più probabili prossimità rilievi. Su tutte le altre regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone collinari e montuose, dove saranno possibili isolati rovesci.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	20	Firenze	3	18	Bari	7	15
Verona	8	19	Pisa	5	16	Napoli	10	15
Trieste	9	16	Ancona	3	14	Potenza	4	10
Venezia	9	18	Perugia	8	14	S.M. Leuca	12	15
Milano	8	20	Pescara	9	18	R. Calabria	14	19
Torino	8	18	L'Aquila	5	13	Palermo	12	15
Cuneo	7	15	Roma Urbe	8	18	Catania	5	21
Genova	10	18	Roma Ciamp.	7	10	Alghero	5	17
Bologna	5	19	Campobasso	4	9	Cagliari	11	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	14	variabile	Lisbona	13	20	sereno
Atene	14	22	sereno	Londra	7	14	nuvoloso
Bangkok	26	[illegible]	sereno	Los Angeles	15	22	nuvoloso
Berlino	1	15	sereno	Madrid	4	17	sereno
Bruxelles	4	15	nuvoloso	Montreal	8	11	nuvoloso
Buenos Aires	15	23	nuvoloso	Mosca	-5	2	sereno
Copenaghen	-2	11	sereno	New York	10	14	nuvoloso
Dublino	9	13	nuvoloso	Parigi	5	14	sereno
Francoforte	3	37	nuvoloso	Pechino	10	24	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	20	34	sereno
Ginevra	4	[illegible]	sereno	Sydney	16	19	pioggia
Helsinki	-8	3	sereno	Tokyo	12	19	sereno
Honolulu	23	28	sereno	Varsavia	2	13	variabile
Il Cairo	25	40	nuvoloso	Vienna	10	31	sereno

IL CASO. Blob dalla televisione ai libri: la fiera degli svarioni

Stupidopoli, risate inutili

Il boom delle antologie beffarde è soltanto una fuga dalla realtà?

STUPIDOPOLI entra in libreria. Basta un'infilata di madornali sciocchezze, un grappolo di esilaranti castronerie, di strafalcioni e di luoghi comuni ed ecco prender forma lo stupidario pronto per l'uso. La ricetta è elementare: scovare le perle di sublime idiozia nascoste in un talk-show, o in un ufficio pubblico, in un'inserzione a pagamento, in qualche tema d'italiano oppure in un autobus sovraffollato e mescolare con sapienza gli ingredienti. Il risultato sarà sempre lo [illegible]: una sapida antologia dell'idiozia contemporanea, un dizionario della scempiaggine umana, uno specchio deformante del nostro bla bla quotidiano.

Per sistemare alla bell'e meglio la valanga di volumetti-blob, le librerie stanno già approntando appositi scaffali. Una Stupidopoli cartacea edificata con i lapsus, gli svarioni, le sciocchezze e le idées reçues che ammorbano l'Italia televisiva e quella burocratica, il Paese scolastico e quello giornalistico. Analfabeti cercano lavoro? Ed ecco apparire il novello Flaubert che raccoglie errori e cantonate sparse in un centinaio di zoppicanti curricula per pubblicarli in un libro dal titolo *La mia azienda sta stirando le* [illegible] (Sperling & Kupfer). I turisti si fanno incantare dai luoghi comuni dell'esotismo a prezzi stracciati? Blob anche per loro: in libreria, puntuale e irridente, arriva il *Turistario* (Baldini e Castoldi). La sinistra annaspa nella crisi d'identità? Ancora un blob, stavolta con uno *Stupidario della sinistra* (Mondadori) curato da Fausto Gianfranceschi.

E' [illegible] mania, una pulsione classificatoria che non [illegible] più inibizioni ed è per di più editorialmente redditizia. «Si tratta di un fenomeno ciclico» assicura Mario Spagnol, numero uno della Longanesi, «ogni tanto gli editori riscoprono la moda degli stupidari. Adesso sfruttano l'onda positiva nata con *Io speriamo che me la cavo* e sfornano libri di quel tipo per conseguire il [illegible] del successo. Passerà anche questa». Passerà, forse. Ma intanto gli sciocchezzai proliferano senza argini. Sulla scia tracciata dall'intraprendente Marcello D'Orta, la scuola diventa un terreno propizio per i blobbisti dell'editoria. Ultima arriva *Una [illegible] ressa tra i selvaggi* (Mondadori) a somministrare le pillole d'idiozia e di ignoranza partorite stavolta non più in una scuola elementare del profondo Sud ma nelle medie superiori delle metropoli «avanzate».

«Socrate fu avvelenato mentre beveva tranquillamente la cicuta con i suoi amici», scrive un anonimo studente iscritto d'ufficio nell'albo nazionale degli stupidi. «La monaca di Monza aveva un abito accollato in vita», gli fa eco un altro. «I Cartaginesi, dopo essere stati rasi al suolo, si ripresero», sentenzia un terzo. Il festival della scempiaggine scolastica continua per d[illegible] di pagine. Niente, però, in confronto alla dabbenaggine e al pressappochismo sfrontato dei giornalisti sportivi recentemente antologizzati da Marco Travaglio per lo *Stupidario del calcio e di altri sport*. «Il rovescio di Lendl sembra una bomba al Nepal», dice un Giampiero Galeazzi beccato dal crudele compilatore del bestiario sportivo. Lo supera Adriano De Zan che in diretta da Parigi esclama: [illegible] sullo sfondo la statua della Libertà». E ancor più Maria Teresa Ruta, cui spetta la palma della castroneria più spudorata: «Vedo un sorriso come nemmeno Giotto riuscì a fare alla Gioconda».

Il Blob librario registra e annota senza pietà. E senza discriminazioni. A Stupidopoli spetta di diritto la cittadinanza onoraria per i giornalisti delle agenzie di stampa messi alla berlina dallo sciocchezzaio *Scoppia il maiale, ferito il contadino*, e anche i medici, i cui referti incongrui e zeppi di strafalcioni hanno già trovato il loro cantore e derisore. Blob, blob e ancora blob. Le frasi vengono sminuzzate, il discorso si frantuma e si parcellizza. Ma il sociologo e studioso delle comunicazioni di massa Alberto Abruzzese è perplesso sulla validità dell'analogia: «L'equivalente di Blob in libreria sarebbe una catastrofica esplosione che fa a pezzi i libri per poi triturare e riamalgamare i frammenti sparsi secondo una logica dissacratoria». Dunque, tutto il contrario degli stupidari, che casomai, prosegue Abruzzese, «hanno la funzione di classificare e dare un ordine all'esistente». Il nesso, secondo Abruzzese, sta «invece nella vera e propria invasione delle librerie da parte della chiacchiera televisiva. Ma che c'è di male? La grande impostura che purtroppo ha grande circolazione negli ambienti "colti" nasce dal presupposto che la cultura appartenga soltanto al mondo dei lettori. Falso due volte. Prima di tutto perché l'universo è composto più da non lettori che da lettori. E soprattutto perché la televisione è riuscita a soddisfare la dimensione comunicativa dei non lettori. Inutile quindi stracciarsi le vesti per la proliferazione degli stupidari e per l'irruzione della televisione in libreria».

Resta la cattiveria di chi si di[illegible] alle spalle dei malcapitati finiti in uno sciocchezzaio, l'atmosfera di derisione e di riprovazione sociale che motiva quest'ansia di prendere in castagna gli stupidi patentati, ma anche chi non sa [illegible] non [illegible] farfugliamenti, balbettii e rimasticature. Secondo lo studioso di estetica Stefano Zecchi è proprio questa «superficialità» a deformare l'effetto che sul pubblico hanno i nuovi stupidari. «In quanto tali», sostiene Zecchi, «libri del genere possono anche avere una funzione positiva perché mostrano lati nascosti, stereotipi inconsapevoli, modi di pensare e costumi che si esprimono [illegible]verso quei modi di dire e quei luoghi comuni. La superficialità induce invece a valutare soltanto l'aspetto ridicolo della faccenda e l'esibizione alla blob. Peccato, perché per capire la società e il suo linguaggio, lo stupidario avrebbe potuto riempire [illegible] lasciato da una cultura sussiegosa e accademica da cui sempre più raramente riceviamo lumi per interpretare ciò che ci accade». Per Stupidopoli, un'altra occasione perduta.

Pierluigi [illegible]

Sopra, Gustave Flaubert. A destra, il telecronista Giampiero Galeazzi

Maria Teresa Ruta, «colpevole» di [illegible] gaffe sulla Gioconda. A destra Stefano Zecchi

Galeazzi in diretta: «Un rovescio che sembra una bomba al Nepal»

Zecchi: «I nostri lati nascosti» Spagnol: «Passerà anche questa». Abruzzese: «Che cosa c'è di male?»

L'avanzata degli stupidari in un disegno di Steinberg

FATTI **E GENTE**

Venezia, attentato all'editore di Gelli

VENEZIA. Ammontano a mezzo miliardo i danni subiti dalla Casa editrice Rebellato di San Donà di Piave in seguito a un attentato verificatosi l'altro ieri notte: i vandali hanno preso di mira il [illegible] ospitato in un garage di un piccolo condominio, lordando a strisce i libri accatastati sul pavimento; poi, dopo avere [illegible] sottosopra scatoloni contenenti manoscritti, hanno portato fuori del garage i montaggi degli impianti dei libri stampati dandoli alle fiamme. E' stato preso particolarmente di mira il romanzo di Licio Gelli *Il ritorno di Gesù*: p[illegible] dopo l'uscita del libro l'ex presidente della Rebellato Arduino [illegible] Pieri aveva ricevuto una lettera minatoria. [Agi]

Premio Scarpa a Janvry difensore del «Désert»

TREVISO. Olivier Choppin de Janvry, che da 30 anni lotta per la salvaguardia del «Désert de Retz», è il vincitore della quarta edizione del Premio internazionale Scarpa per il Giardino, assegnato dalla Fondazione Benetton. La premia[illegible] si svolgerà oggi pomeriggio, nel Salone dei Trecento di Treviso. Il «Désert de Retz», nato nella seconda metà del '700 nel cuore della foresta di Marly (a pochi chilometri da Parigi) è oggi uno dei più affascinanti giardini storici di Francia. Il «Désert», amato da Maria Antonietta, Jefferson, e più tardi da Colette, André Breton e André Malraux oggi è minacciato da un campo di golf.

[illegible] Marino si parla [illegible]

SAN MARINO. «Tendenze e orientamenti della storiografia spagnola contemporanea»: è il titolo del [illegible] che si terrà dal 21 al 24 aprile a San Marino, presso la sala Alberoni della Biblioteca di Stato. Alle giornate di studio, organizzate con il patrocinio della Real Academia de la Historia de España di Madrid, parteciperanno tra gli altri Renato Zangheri, Giuseppe Galasso, Alberto Grohmann, Ernest Lluch e Emiliano Fernández de Pinedo.

LETTERE AL GIORNALE

La quisquilia del caprone con le corna e il fiuto politico dei vescovi

«La [illegible] è il mio mestiere»

Mi rendo conto che il momento è grave e tutti dovremmo occuparci di cose serie, ma, proprio in questi momenti, dedicare un po' d'attenzione alle quisquilie ti aiuta a restar sereno. Mi corre perciò l'obbligo morale di segnalare che a p[illegible] 3 della *Stampa* del 15, il «glossario» indica il crasto in modo ridondante e impreciso: la ridondanza (caprone con le [illegible]; ce n'è senza?) è veniale, l'imprecisione no: crasto (crastu, in dialetto) vuol dire castrato.

Il termine indica l'agnello castrato, prelibata pietanza pasquale alla griglia. Vittima sacrificale, per definizione.

Con apposita aggettivazione indica anche il montone reso incapace di g[illegible]are (restandogli la possibilità di coire). Mi scuso ancora, ma la frivolezza è il mio mestiere.

S. A. Urso, Milano
Rizzoli Periodici
Novella 2000

«La Chiesa ci lasci sbagliare da soli»

Leggo su *La Stampa* del 30 marzo l'ennesimo intervento dei vescovi cattolici nelle vicende politiche italiane. Le considerazioni che qui di seguito le trasmetto non sono maturate in questi ultimi giorni o mesi, ma sono il frutto di alcuni anni di riflessione.

Avviso di garanzia a Andreotti: o è innocente e allora, a [illegible] tempo, tutta l'Italia gli [illegible] delle solenni e pubbliche scuse proporzionate ai 50 anni di servizio politico al Paese; oppure è più o meno, colpevole come ipotizzato nelle oltre 200 pagine dell'avviso di garanzia e, allora i giudici dovranno avere con lui la mano più pesante che con chiunque altro, per gli stessi motivi.

Sta il fatto, però, che molti italiani, tra cui anche cattolici, non solo da ieri o da qualche mese, ma ancora prima delle elezioni politiche del 5-6 aprile 1992, andavano dicendo piano e forte che la classe politica italiana era «marcia da cima a fondo».

Allora, a questo punto, come cittadino e come cattolico, non posso fare a meno di chiedermi: i nostri vescovi, che al 5-6 aprile hanno nuovamente e ripetutamente invitato il gregge cattolico a votare dc; che da quando l'uragano Tangentopoli ha incominciato a mietere le prime vittime hanno ripetutamente dichiarato, e tutta la stampa di ispirazione cattolica all'unisono si è associata, che la dc avrebbe sicuramente trovato in se stessa le forze morali per rinnovarsi dal di dentro; che adesso non si lasciano sfuggire occasione per invitare i politici inquisiti a farsi da parte e che, ancora ieri, hanno espresso «sconcerto» per la vicenda Andreotti, io mi chiedo, ma questi nostri vescovi, il fiuto politico, «quello giusto», ce l'hanno o non ce l'hanno?

Ergo: perché i responsabili della Chiesa cattolica non prendono la palla al balzo per farsi discretamente da parte lasciando che gli italiani, cattolici e no, se la sbrighino da soli? Per essi l'occasione è fantastica, per noi italiani sarebbe la prima volta che potremmo sbagliare o fare giusto ragionando solo con la nostra testa. Si diano pace, i nostri vescovi: gli italiani, per quanto possano sbagliare d'ora innanzi in politica, non sbaglieranno mai così tanto come hanno sbagliato finora...

Alberto Grosso-Campana
Rivoli

Il coraggio [illegible] a D[illegible]

Nel campo degli «aiuti» ai Paesi in via di sviluppo ormai se ne leggono di tutti i colori. Troppi «aiuti di parte» o interessati o vanificati parzialmente o totalmente da pastoie burocratiche e organizzazioni dispersive e megalitiche. Ci permettiamo di proporre qualcosa di veramente [illegible] e certamente indirizzato verso chi ha più necessità.

Siamo un'Associazione senza alcuno scopo di lucro, ma una organizzazione totalmente volontaria e non dispersiva. Completamente aperti a tutti coloro che concretamente hanno solo voglia di fare qualche cosa.

Il nostro campo di intervento è diretto verso il futuro e il fu[illegible] sono i bambini! Operiamo con un'esperienza pluriennale in America Latina, Africa, Russia e Libano. In quei Paesi, cioè, dove abbiamo dei corrispondenti di provata serietà e fiducia, generalmente operatori del mondo cattolico ma anche laici e volontari.

La nostra proposta è l'Affido a Distanza, una istituzione con la quale chiunque può seguire direttamente un bambino in difficoltà, mantenere con lui e [illegible] i suoi parenti una corrispondenza, valutarne i progressi; tutto in completa trasparenza e con la certezza che finalmente i propri sforzi tesi alla solidarietà e al diritto di ogni bambino ad una vita il più possibile normale, non vengano vanificati.

Sappiamo che esistono molte iniziative analoghe, ma noi abbiamo voluto avere «il coraggio» di proporre «l'Affido a Distanza» alla lettera, senza mascheramenti, e [illegible] possiamo valutarne la validità data non soltanto dall'aiuto economico per un bambino, ma anche e forse soprattutto da una nuova coscienza e partecipazione di coloro che ne seguono le vicende.

Alberto Galdiolo
Cervignano d'Adda (Milano)
Presidente Associazione «Amici Lontani»

[illegible] O.d.B.

Gentile signor Del Buono, anch'io come tanti - come lei - nutro dubbi sull'effettivo valore e sulla validità dei risultati di ascolto forniti dall'Auditel (specie se penso ai milioni di audience che gratificano programmi come *Saluti e baci*: sia detto questo tenendo ben presente che il mio giudizio è strettamente personale). Tuttavia, constatando che si ritrovano numerosi articoli dedicati a questo argomento su tutta la stampa, si possono fare alcune riflessioni che, volendo dar credito a quei risultati, bisognerebbe tenere presenti...

Gina Mutti, Venezia

Dati Auditel fastidio necessario

GENTILE signora Mutti, lei ha perfettamente ragione a sostenere che i dati relativi ai vari ascolti che sanciscono, in genere con evidenza, le vittorie e le sconfitte, almeno dei programmi più importanti, dovrebbero essere corredati con considerazioni sulla fascia in cui vanno in onda e su tante altre cose. Ma, in realtà, lo sono di già. Mi meraviglio che non ci si sia mai imbattuta anche lei leggendo quotidiani e settimanali. In maniera, forse non organica, un simile tipo d'informazione è, secondo me, addirittura in abbondanza e, a volte, persino fastidioso.

Purtroppo le notizie della e sulla televisione non si accontentano quasi mai di una pagina sui quotidiani e di due o tre pagine sui settimanali, ma ne occupano ben più. Dico: purtroppo, non per odio della televisione che, invece, mi attrae molto, ma perché i giornali accettano troppo la penetrazione della concorrenza e subiscono poi dei danni, se non altro uno snaturamento. «Non dovrebbe essere corretto, secondo me - lei scrive - mettere per esempio sullo stesso piano un programma di poco più di dieci minuti come *Striscia la notizia* con un altro della durata di tre ore; presumendo che ben più difficile deve essere trattenere il pubblico davanti al video per un tempo tanto più lungo. Allo stesso modo non mi pare giusto non tener conto della penalizzazione inflitta a un programma (magari preceduto da una tribuna politica trattata in modo non accattivante) che parte con una mezz'ora di ritardo rispetto ad altre trasmissioni pronte al via già alle venti e trenta...».

Sono osservazioni pertinenti, ma l'Auditel costituisce solo il primo imperfetto approccio di una valutazione televisiva. Io ho da ridire sul numero degli osservatori chiamati a rappresentare tutti gli altri, ma non condivido il suo desiderio di non mettere i dati a disposizione del pubblico. Anche il pubblico può ragionare come fa acutamente lei.

Oreste del Buono

Treni, tra i pendolari più studenti [illegible] operai

In relazione alla lettera, pubblicata il 14 aprile, dal titolo «Bel modo per favorire i mezzi pubblici», le Ferrovie dello Stato fanno presente che la categoria dei pendolari copriva con i proventi dei vecchi abbonamenti agevolati solo il 5% dei costi, [illegible] in seguito all'abolizione della tariffa 22 arriverà a coprire l'8%. Giova anche ricordare che da una ricerca è emerso che solo il 5% dei pendolari è composto da operai, mentre il 31% sono studenti. La quota restante è formata da categorie sociali di reddito medio alto. Inoltre non va comunque dimenticato che l'abbonamento ordinario mensile risulta notevolmente [illegible] costoso dei corrispondenti abbonamenti delle autolinee regionali e a maggior ragione dall'uso del mezzo individuale.

E' per qu[illegible] ragioni di riequilibrio che lo Stato e le Ferrovie hanno firmato nel dicembre '92 il contratto di servizio, che prevedeva tra l'altro l'abolizione della tariffa 22. Pur tuttavia, si è deciso, a fronte dell'eliminazione della tariffa 22, di applicare lo sconto del 20% sull'abbonamento mensile ordinario fino alla fine dell'anno; per fare un esempio, per un percorso di km 40-50 prima si pagava la somma di lire 40.400 ed ora si pagano lire 65.600, passando da 1010 1640 lire a corsa calcolate su una media di 20 giorni lavorativi, [illegible] incremento di 630 lire per ogni [illegible].

Lorenzo Gallico
Responsabile
Comunicazione Esterna
Ferrovie dello Stato

«Ci sarà la rivoluzione»

Leggendo l'articolo in prima pagina del 30 [illegible] a firma di Luigi Manconi viene spontanea la domanda: cosa devono fare gli assistiti dell'Usl che hanno già finito gli 8 bollini, e sono quelli che hanno maggior necessità? Devono andarli a chiedere al Ministro dimissionario o all'attuale? Per me, verrà presto una rivoluzione.

Franco Devani, Tortona

Lunghi viaggi per «comunicare»

Ringrazio il redattore capo di *Famiglia Cristiana* Pier Michele Girola che mi spiega sulla *Stampa* del 15 aprile [illegible] fare per raggiungere il luogo dove è stato fotografato il Cristo utilizzato per la pubblicità della Caritas.

Un viaggio così lungo, tanta fatica sprecata per [illegible] una foto che sembra finta, fatta in studio. Non basta la «ricerca sul campo» per ottenere buoni risultati di [illegible]. Andrà meglio la prossima volta.

Oliviero Toscani
Casale Marittimo (Pisa)

Parla Anita Roddick: Che cosa facciamo noi ricchi per gli altri? Che cosa restituiamo?

Londra, la «miliardaria rossa» di Body Shop racconta la sua guerra sociale

Una regina per i barboni

Per sfamarli, ha creato un giornale

La regina Elisabetta. A sinistra: un modello [illegible] collezione '93 Dolce e Gabbana

Interno [illegible] un negozio della catena Body Shop In basso, un barbone a Londra. Al [illegible] Anita Roddick ha affidato la vendita del periodico «The Big Issue!»

LONDRA

Ai crocicchi [illegible] Londra un migliaio [illegible] strilloni laceri sventola ogni giorno una rivista [illegible] il [illegible] dei passanti. *The Big Issue!*, gridano i barboni, inchinandosi con fie[illegible] istrionica. *La grande questione* è il quindicinale che ha restituito dignità e qualche soldo ai senzatetto inglesi, in gran parte vittime della recessione. Le sue fortune poggiano su [illegible] arsenale di shampoo [illegible] banana, tonici all'arancia e [illegible] all'aloe, generi poco familiari [illegible] clochard.

The Big Issue è un'invenzio[illegible] del Body Shop, multinazionale della [illegible] naturale che [illegible] incluso la sfida delle nuove povertà nella propria Magna Char[illegible] imprenditoriale. [illegible] vera sensazione sono [illegible] vendite della rivista: 200 mila copie al [illegible] dopo 18 mesi di vita, un fenomeno sociale. Sulla mezza sterlina del prezzo di copertina, più della metà, 30 pence, vanno al venditore. Una sezione, «Luci della capitale», è scritta per intero dai senzatetto; il [illegible] è cronaca e spettacolo.

E' stata Anita Roddick, [illegible] «miliardaria [illegible]» proprietaria di Body Shop, a inventare il giornale. «Oggi gli industriali devono chiedersi: che cosa fac[illegible] per pr[illegible] [illegible] degli altri? Che cosa restituiamo?», ci spiega scuotendo la raggiera dei suoi ricci. Estro dinamitardo e piglio garibaldino, è lei l'anima del Negozio [illegible] Corpo, [illegible] miliardi [illegible] fatturato annuo. E' stata hippy. E conserva l'istinto caparbio dell'avventura e la fede nell'immaginazione [illegible] potere. L'ex signorina Perella, figlia di italiani, ha cambiato la mentalità dell'Inghilterra con la forza di due formule: creme naturali e capitalismo illuminato, ambientalista, terzomondista, carneva[illegible].

E femminile: «L'economia migliorerebbe se fosse guidata dai principi delle donne: amore, [illegible]ra degli altri, intuizione». Matriarca e guitto, Anita si espande con un gran gesto sulla sedia del suo quartier generale [illegible] Littlehampton, bizzarro incrocio [illegible] un asilo infantile e [illegible] lunapark, [illegible] fabbrica a foggia [illegible] pagoda. Si espande anche il suo giro d'affari, che colloca Anita Roddick tra le dieci donne più ricche d'Inghilterra. Nel 1991 la compagnia ha realizzato 56 miliardi di profitti. Possiede oltre 600 negozi (in Italia [illegible]) in oltre quaranta Paesi. Ogni settimana un nuovo Body Shop apre i battenti in giro per il mondo. Eppure l'impero di Anita rifiuta rigorosamente di farsi pubblicità, e al posto del settore marketing ha messo una squadra [illegible] antropologi: «La pubblicità è un monologo. Io voglio il dialogo. Potrei spendere 70 miliardi per farmi propaganda. [illegible] ho [illegible] messo [illegible] un centesimo. Questa meravigliosa somma la posso utilizzare per fare altre [illegible] per promuovere campagne [illegible] i test nucleari o per la prevenzione dell'Aids o il nostro progetto [illegible] cooperazione [illegible] le comunità brasiliane, nepalesi o aborigene. Questa è la mia scelta: usare l'azienda come forza di cambiamento sociale».

> *«Non spendo nella pubblicità: preferisco dare i soldi a chi ne ha bisogno»*

Qualcuno potrebbe obiettare che queste nobili iniziative siano una forma estremamente avanzata e sofisticata di pubblicità. [illegible] allora perché questi ci[illegible] non fanno anche loro cose del genere? Perché queste iniziative [illegible] incrementano [illegible] vendite. Quando abbiamo iniziato a promuovere [illegible] campagne contro i test sugli animali, abbiamo ricevuto tre milioni di lettere di sostegno: secondo tale logica, avremmo dovuto vendere tre milioni di prodotti, ma [illegible] funziona così».

La [illegible] ha il gusto degli scherzi sganghorati [illegible] delle ragazzate. «Mi piace fare la [illegible]», ammette. Nonostante l'austera onorificenza dell'Ordine dell'Impero Britannico, che la regina le ha conferito nell'88, è rimasta una fedele della fantasia al governo. Nel bar della fabbrica ha fatto installare un gigantesco juke-box (uso gratuito) e per arrivare al [illegible] ufficio bisogna passare davanti a una sagra [illegible] bambocci grotteschi (donne delle pulizie e cantanti vamp, di gomma). E' [illegible] che per lavorare bene sia necessario divertirsi, osare, rischiare, tentare il nuovo a tutti i costi. La [illegible] e [illegible] sua energia hanno stregato opinione pubblica e mass-media, dal *Financial Times* al *Sunday Times*.

Ne ha fatta strada la squattrinata Anita che sedici anni fa, per campare, aprì il suo primo negozio [illegible] idee molto precise sull'estetica dell'ambiente («Volevo che assomigliasse a un emporio di un film spaghetti western. E' rimasto il nostro stile»), [illegible] cognizione [illegible] amministrazione («Ancora [illegible] si redige un bilancio, tutti i paroloni della finanza mi suonano assurdi. Mio marito Gordon, presidente della compagnia, mastica meglio i numeri») [illegible] un gran talento per il commercio. Ma i principi, assicura, [illegible] rimasti gli stessi. Primo, il rifiuto di sperimentare i prodotti sugli animali. Ancora oggi, in due stanze a metà tra l'ambulatorio e il salone del parrucchiere, foderate [illegible] tazebao martellanti [illegible] foto di conigli accecati dai cosmetici, dipendenti e volontari del Body Shop provano su [illegible] sé creme, shampoo e lozioni. «Ban[illegible] alle scemenze: [illegible] crema idratante non rende più belli. Aiuta, protegge, ma non fa miracoli. Ho proibito la parola "bellezza"».

Anita ha creato una cosmesi industriale rispettosa della natura e l'ha abbinata alle grandi battaglie umanitarie ed ecologi[illegible]. Ha investito in impianti il più possibile «verdi» e [illegible] riciclaggio dei rifiuti; si fa un punto d'onore di «non usare ingredienti derivati da specie rare o in pericolo e di [illegible] impiegare una quantità sproporzionata di energia». E se avesse capitanato un'industria chimica o [illegible] compagnia petrolifera? «Avrei migliorato la qualità della vita dei lavoratori. Gli affari devono servire [illegible] bene comune».

Ma che cos'è questo capitalismo illuminato che indica come l'unica ricetta [illegible] che può migliorare il mondo? «Il vecchio capitalismo non prevedeva forme [illegible] partecipazione della forza lavoro ai profitti. Oggi il nuovo capitalismo deve chiedersi: che cosa restituiamo? Che cosa facciamo per prenderci cura degli altri, per dare più potere alla gente che lavora nella nostra azienda?». Il Body Shop ha adottato un sistema spinto di franchising e di partnership. «Questo è l'identikit [illegible] chi vuole cominciare a comperare [illegible] negozio: donna, giovane e con pochi soldi. La soluzione è trovare più comproprietari».

La politica sociale è radicale: nursery in fabbrica, democrazia di base. «Lettera rossa» per protestare direttamente [illegible] gli executive, saltando i quadri intermedi. Bacheche per i reclami, che vengono messi a verbale. Un Dipartimento per le Idee Dannatamente Buone: libertà di suggerimenti [illegible] migliorare l'azienda. Contatti stabili [illegible] lo staff: «Gordon e io ce li portiamo tutti a turno a mangiare a casa nostra». Ogni dipendente dedica una me[illegible] giornata al mese (pagata) al volontariato nel proprio quartiere.

Singolare anche l'etica commerciale con i Paesi sottosviluppati, da cui provengono alcune materie prime per i cosmetici del Gruppo. «Il [illegible] capitalismo dev'essere basato sull'onore: se commerciamo con l'India, dobbiamo pagare equamente chi lavora per noi». A quest'ora chi lavora per voi nel Terzo Mondo dovrebbe essersi [illegible]struito dei palazzi. «Equità significa fare [illegible] cambio giusto tra quello che pagheremmo in Inghilterra e la moneta locale. Spendiamo tre [illegible] cinque volte tanto quello che potremmo spendere [illegible] sfruttassimo [illegible] [illegible]no d'opera a basso costo. Non paghiamo gli individui, ma la comunità, che decide come ripartire i profitti: cioè nella salu[illegible] e nell'istruzione».

Maria Chiara Bonazzi

Francia, muore il «45 giri»

Cesserà dal primo maggio [illegible] Francia la fabb[illegible]cazione [illegible] vecchio, glorioso disco di vi[illegible]e [illegible] 45 giri». I produttori ne hanno decr[illegible]tato la [illegible] dinanzi al continuo [illegible]lo delle vendite, comune in tutto il mondo, [illegible] vantaggio di cassette [illegible] «compact disc» che da qualche tempo furoreggiano sul mercato. Intanto dall'Inghilterra arriva la protesta delle rockstar che si schierano contro le «avide» [illegible] discografiche. [illegible] cd», dicono, «costano troppo, se i prezzi fossero [illegible] alti venderemmo molto [illegible] più». A lanciare l'accusa non sono gruppi marginali e squattrinati [illegible] due «band» famose ed internazionalmente riconosciute [illegible] i «Dire Straits» [illegible] i «Simply Reds». Un cd in Gran Bretagna costa, quando non [illegible] [illegible] sconti, intorno alle [illegible] sterline, 36 mila lire all'attuale cambio sfavorevole. Mentre negli Stati Uniti lo stesso disco co[illegible] l'equivalente di 7 sterline, un po' meno della metà.

Addio, gloriosa Cineriz

La Cineriz, gloriosa casa cinematografica, produttrice di film memorabili, come «La dol[illegible] vita» e «8 e mezzo» di Federico Fellini, esce [illegible] scena: con una burocratica notizia la Gazzetta Ufficiale comunica che [illegible] stata incorpo[illegible] nella Rcs Partecipazioni. Scompare [illegible] [illegible] pezzo [illegible] storia del cinema. Della Cineriz, assorbita da una delle società della Rizzoli-Corriere della Sera, dopo essere stata di fatto inattiva, per dieci anni. Il [illegible] nome è legato ad un'epoca del [illegible] e del costume italiano: insieme alla «Rizzoli film» di [illegible] tempo, ha distribuito e prodotto opere di registi prestigiosi come Visconti, Fellini, appunto, Antonioni, Rossellini, Germi, Pasolini e Pontecorvo. Oltre ai film menzionati, [illegible] ricordano «Umberto D» di Vittorio De Si[illegible], nonché numerosi [illegible] popolari come la serie «Peppone [illegible] Don Camillo», «Fantozzi», «Amici miei», «Profondo rosso», «Emmanuelle», «Altrimenti ci arrabbiamo», che ancora conti[illegible] ad essere proposti in tv.

Torna ad essere il commissario Santamaria per Raidue

MASTROIANNI nella notte del mistero

ROMA. «A che punto è la notte», il [illegible] [illegible] Fruttero [illegible] Lucentini diventa un film per la tv. Due puntate secche di cento minuti l'una.

In questa avventura gialla il commissario Santamaria, già protagonista del fortunatissi[illegible] «La donna della domenica», [illegible] alle prese con l'enigmatico assassinio d'un parroco dalle strane abitudini. Per quattro giorni e quattro notti, il perplesso Santamaria vede sfilare nella Torino della Fiat personaggi di spicco [illegible] gente molto comune. Ma questa volta, per lui, la fatidica notte [illegible] particolarmente carica di misteri, [illegible] diventata [illegible] più buia, ancora più popolata di sospettati insospettabili.

Mastroianni con accanto Fruttero e Lucentini

Accaparrandosi i diritti del libro, Raidue mira al bersaglio alto [illegible] qualità. Il regista [illegible] Nanni Loy. Il protagonista [illegible] Marcello Mastroianni, già commissario Santamaria nel film «La donna della domenica».

Il direttore della rete, **Paolo Sodano**, è entusiasta dell'operazione. Dice: «I nostri maestri americani di cinema [illegible] di televisione [illegible] che una chiave [illegible] successo è la storia forte. Nella narrativa moderna storie del genere [illegible] mancano, basta pescare bene. Da tempo avevamo in progetto un tv-movie dal romanzo di Fruttero e Lucentini, ma pretendevamo l'alta qualità».

Continua: «Purtroppo [illegible] prodotto di qualità costa. E' molto caro. Nel nostro caso bisognava trovare sette miliardi. Così abbiamo dovuto attendere: abbiamo dovuto reperire i quattrini sul mercato europeo, elaborare una, due, sei sceneggiature, fino all'ultima che ha quel respiro adatto alla platea europea. Poi c'è stato l'arrivo della grande star. Mastroianni ha accettato con entusiasmo la parte. Grazie a lui [illegible] diventato più semplice convincere le altre televisioni ad entrare nell'impresa. Sono stati tre anni di duro lavoro. Ma sono sicuro che con la presenza di Mastroianni [illegible] [illegible] un [illegible] come Loy avremo [illegible] prodotto [illegible] punta, confermeremo la qualità delle nostre realizzazioni».

Il capostruttura della produzione di Raidue, **Massimiliano Gusberti**, che ha all'attivo produzioni come «Cristoforo Colombo» [illegible] Lattuada, «Dov'eri quella notte» [illegible] Samperi, «Chiedi la luna» di Piccioni, «Con le migliori intenzioni» di Bille August (premiato l'anno scorso [illegible] la Palma d'oro a Cannes), fino al recentissimo «Colpo di coda» dal romanzo di Piero Soria, racconta quest'ultima impresa: «La Rai aveva acquistato i diritti del volume per una produzione nazionale, ma dovette sospendere il progetto. Il libro [illegible] Fruttero e Lucentini [illegible] una meravigliosa base per un racconto cinematografico. E' una grande storia [illegible] grandi caratteri. Ma era indispensabile conservare il colore del romanzo. Ecco allora gli sforzi per mettere insieme una sceneggiatura [illegible] che lo rispettasse».

Rivela: «Mastroianni ha amato subito il libro e quando ha letto la sceneggiatura ha dato la sua adesione. Sarà [illegible] evento: la prima volta [illegible] Mastroianni in una fiction (anche se vent'anni fa aveva recitato per Raiuno in "Mani sporche" [illegible] Petri), e la prima fiction televisiva per Nanni Loy. Nel progetto sono impegnate sette [illegible] europee pubbliche: Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Svizzera, Austria, Spagna».

Commenta: «Ci [illegible] due strade per giungere alla coproduzione: una storia internazionale oppure una storia specifica, che abbia però [illegible]dici profonde e universali. E' stato il [illegible] [illegible] "A che punto è la [illegible]"».

Il regista **Nanni Loy** è pronto ad iniziare [illegible] nuovo lavoro. Come sempre, è molto sintetico nell'esporre. Dice: «Ho dapprima lavorato alla sceneggiatura [illegible] [illegible] Marotta [illegible] Toscano. Bisognava studiare i criteri di selezione per arrivare alle cento pagine per ogni puntata. Cento pagine, cento minuti. Perché il giallo è corposo, pieno di suggestioni, anche dal punto di [illegible] [illegible] costume».

Gli sfugge un commento: «Ci sarà da lavorare con Mastroianni per consegnare al pubblico un protagonista carico di umanità. Questo commissario è già ben identificato, ha un suo preciso modo di muoversi. Non è la superintelligenza investigativa. Tossisce, ha [illegible] po' di febbre, [illegible] deve lavorare. Come tutti noi insomma. Per adesso viaggiano le idee, i contatti, [illegible] esplorazioni, come sempre accade nella lavorazione d'un film».

Carlo Fruttero, alla notizia che le riprese stanno per cominciare, resta piacevolmente sorpreso: «Non ci pensavamo davvero più. Avevamo venduto i diritti tanti anni fa. Poi non [illegible] abbiamo più saputo nulla. [illegible] sa, noi viviamo così appartati. Adesso questa notizia non può che farmi contento: contento per la scelta [illegible] Nanni Loy, contento per Marcello Mastroianni.

Ricorda: «Già nella "Donna [illegible] domenica" ci era piaciuto molto. Allora la sceneggiatura la scrissero gli amici Age e Scarpelli, che seppero mantenere [illegible] ritmo del libro. Sicuramente sarà così anche questa [illegible] volta. Adesso telefono subito la notizia a Lucentini».

Fruttero racconta così il primo contatto con [illegible] Rai per la realizzazione di «A che punto è [illegible] notte»: «Ci chiamò un funzionario. Disse: "Che bel romanzo, che bella storia. Per noi va benissimo. Vorremmo chiedervi soltanto una cosa: non potreste sostituire la Fiat con qualche altro nome, [illegible] Cosmos, Serox che so?". Ci fe[illegible] [illegible] po' ridere. [illegible] come! Se tutto il romanzo si basa sulla Fiat! Poi quel signore non lo sentimmo più. Adesso final[illegible] la notizia. Gireranno a Torino? Bellissimo. Potremo rivedere Mastroianni e raccontarcela un po'».

Nevio Boni

Serra dice no, Rai3 cerca il nuovo Lerner

Da N.Y. a Milano, Italia il candidato è Riotta

Guglielmi: «Resteremo aperti tutta l'estate il 21 aprile svelerò il nome del successore»

ROMA. Chi prenderà il posto [illegible] Gad Lerner alla conduzione [illegible] «Milano, Italia»? Michele Serra, direttore di «Cuore», ma anche guru [illegible] quella fetta di popolo giovanile sospesa tra i sogni della sinistra che fu, e l'ironia sulla sinistra che è, si [illegible] rifugiato dietro un garbato rifiuto. «Teledivo? No, grazie. Preferisco vivere», ha detto più [illegible] meno, ricorrendo alla scusa che gli è più congeniale, scrive[illegible] più del parlare. E la caccia si è riaperta. Angelo Guglielmi, che quando s'imbatte in una formula che funziona ha l'acutezza di [illegible] mollarla neanche [illegible] attimo, ha deciso infatti di mantenere aperto per tutta l'estate lo spazio [illegible] «Milano, Italia», il programma più lodato dell'intera stagione televisiva. E' urgente, perciò, trovare subito [illegible] volto-voce nuovo, in grado di continuare quella riflessione ad alta [illegible] [illegible] destini del Paese. Una riflessione con pubblico [illegible] rissa che dal Nord della Lombardia può anche scendere o salire per lo stivale alla ri[illegible] del tema più caldo. Il candidato più probabile, oggi, è Gianni Riotta, inviato d[illegible] «Corriere della Sera», esperto [illegible] questioni a metà tra cultura e società, da anni ormai alla redazione di New York ma ben disposto a tornare in Italia.

Gianni Riotta

Ragazzo prodigio del giornalismo italiano, [illegible] «Manifesto» ma anche ex «La Stampa», palermitano di nascita, e romano di professione. Autore di un li[illegible] di racconti, «Cambi di stagione», lodato perfino da Umb[illegible] Eco, collaboratore dall'America delle inchieste che Furio Colombo ha realizzato, guarda caso, proprio per [illegible]tre, nonché fratello di quel Luciano che al Tg3 di Curzi lavora in pianta stabile, Riotta sembra [illegible] il candidato più probabile alla successione di Gad Lerner.

Nei corridoi della Rai, comunque, la ridda delle voci [illegible] fittissima. Succedere a Gad Lerner, giornalista di pagina scritta assai stimato ma conduttore tv inventato dall'oggi al domani dall'intuito di Angelo Guglielmi, è [illegible] po' [illegible] vincere [illegible] Premio Pulitzer. Può preludere a [illegible] brillante carriera televisiva, [illegible] anche restare un isolato fiore [illegible] giardino.

E' per questo che in Rai [illegible] sono formati due partiti: quello degli «arditi» che s'augurano [illegible] nome nuovo, per esempio un Mino Fuccillo [illegible] «La Repubblica», e quello dei «prudenti» che puntano invece su un Maurizio Mannoni, già sperimentato in «All'ultimo minuto».

Al lavoro nella sua redazione [illegible] New York, Gianni Riotta astutamente non rilascia dichiarazioni. La situazione è ancora fluida, l'ipotesi [illegible] affidargli il programma per luglio e agosto [illegible] [illegible] da definire, la prova «telecamera» non [illegible] compiuta. Stefano Balassone, [illegible] [illegible] direttore di rete Angelo Guglielmi, però non ne smentisce la candidatura. «Fuochino», [illegible] la battuta lapidaria con cui liquida la questione. E rinvia il tutto [illegible] un futuro prossimo venturo in cui il mistero sarà finalmente svelato. Intanto Angelo Guglielmi spiega: «E' [illegible] momento [illegible] forte attività politica, perciò sentiamo l'esigenza di no[illegible] interrompere questo tipo di programmi». Per di più Guglielmi si lascia andare [illegible] a una promessa: il giorno 21, ultima p[illegible] del «Milano, Italia» di Gad Lerner verrà reso noto il nome del succ[illegible]re con l'ufficiale passaggio delle consegne tra i due. [si.ro.]

Il suo direttore: «Unico personaggio insostituibile nella tv di oggi»

Sopra: Guglielmi. Qui a fianco: Piero Chiambretti vestito da postino e da giornalista [illegible] Tg Zero

Chiambretti, «guastatore» di Raitre, ha preso il posto di Baudo. Il suo ingaggio è costato un miliardo

Piero-Saddam [illegible] sulle Pagine Gialle

E dal 25 maggio torna con il Tg Zero dedicato alle elezioni comunali

MILANO. Piero Chiambretti [illegible] verso il nazional popolare o il nazional popolare approda a Chiambretti?

Nel caos italiano ci si mette anche la pubblicità a confondere le idee. Sette anni fa era stato Pippo Baudo l'ovvio testimone della campagna per le Pagine Gialle, il più nazional popolare [illegible] prodotti.

Quest'anno i cacciatori [illegible] te[illegible] della Seat avevano puntato su Fabrizio Frizzi, erede [illegible] [illegible] [illegible] Baudito), poi [illegible] Celentano, trasgressivo per famiglie, [illegible] infine [illegible] una inversione a [illegible] hanno scelto il Pierino di Raitre.

O sono cambiati loro o Chiambretti è davvero «maturo per presentare Fantastico», come sostengono le serpi hlobbiste Ghezzi&Giusti.

Certo [illegible] osservarlo ieri nei [illegible]loni dell'hotel Gallia requisiti dalla Seat per la mega conferenza, concionare addobbato da *cumenda* - completo grigio [illegible] [illegible]vatta [illegible] - a una platea di reduci della «Milano da bere», Pierino faceva impressione. [illegible]'è concesso però il lusso di un paio di bordate. Contro gli spot: «La pubblicità televisiva italiana [illegible] la più brutta [illegible] mondo». «Colpa [illegible]lle agenzie di marketing - argomenta, forte dell'esperienza di Publimania -, che hanno [illegible]i[illegible] la creatività». Contro la Fininvest, impegnata nella battaglia del grano a favore delle telepromozioni. Con accorati appelli lanciati da presentatori miliardari minacciati [illegible] cassintegrazione. «Quella puntata da Costanzo ("Vietato vietare", ndr) era una passerella oscena - dice -. C'era d[illegible] vergognarsi per l'ipocrisia profusa nel nascondere l'intero affare dietro le maschere di una battaglia sociale e libertaria». «Le telepromozioni danno pane alle famiglie? - infierisce - Quali? Le loro, suppongo, visto -. Che a fare [illegible] imbonitori guadagnano il 40-50 per [illegible] in più. Senza nessuna pietà per il teorema del complotto, [illegible]zato perfino da Alberto Castagna, mezzobusto miracolato da [illegible] fatti vostri» e [illegible] grottescamente conteso [illegible] Rai [illegible] Fininvest. «Berlusconi dovrebbe piantarla [illegible] vedere nemici ovunque e decidersi, [illegible] che può, [illegible] fare [illegible] tv di qualità. Quanto a Castagna, non so neppure [illegible] se definirlo [illegible] uomo di spettacolo, [illegible] uno che ha trovato l'America» [illegible] l'ultima parola buona di Chiambretti, prima di parlare di sé, della [illegible] tv e [illegible] sua pubblicità. Che sono naturalmente migliori [illegible] [illegible] proprio [illegible] buon mercato.

La serie Pagine Gialle (dieci spot [illegible] un promo), girata in tre giorni in un casolare di campagna, è costata alla Seat un miliardo e mezzo. Compresi l'ingaggio di Chiambretti, un miliardo, i costi di produzione e i compensi ad Aldo Izzo (già alter ego di Piero nella campagna del rasoio Bic) e all'inseparabile operatore Fulvio Chiaradia, [illegible] fuoriclasse.

L'investimento globale è di otto miliardi e comprende tv, [illegible]dio, stampa, cinema e cartelloni.

Gli spot, anzi lo spot - declinato in vari modi - è ben girato, efficace, divertente e furbo nello sfruttare [illegible] sottofondo musicale la tarantella di Carosello. Chiambretti vestito di giallo compare in fondo [illegible] una lunga, surreale tavolata [illegible] [illegible]getti (simboli delle categorie in elenco) e si finge ogni volta un celebre, improbabile testimonial. Esempio: «Sono Saddam Hussein. Vi chiederete [illegible] ho fatto a trovare il mio supercan[illegible]. Semplice! Ho consultato le Pagine Gialle, alla categoria: Ferramenta».

Secondo gli esperti, avrà successo. Sulla distanza dei trenta secondi Chiambretti [illegible] imbattibile. Ora però ha voglia di ripro[illegible] nel mezzofondo. Dal [illegible] maggio Piero ripartirà [illegible] seconda serata con un TgZero [illegible] [illegible] puntate dedicate alle elezioni comunali [illegible] Milano [illegible] Torino (6 giugno), accogliendo il grido di dolore di Angelo Guglielmi vedovo Lerner. «Il pubblico conquistato a Raitre da Gad (Lerner, ndr) sta rifluendo tutto verso Costanzo», testimonia disperato [illegible] direttore. «Proverò [illegible] contrastare il grande panzone», gli promette Piero, devoto.

Chiambretti è la creatura prediletta di Guglielmi, che se lo coccola con frasi storiche: «E' l'unico personaggio insostituibile nella tv d'oggi». In ogni caso, il solo che ti immagini di rivedere [illegible] in quella del Duemila.

Curzio Maltese

[illegible] *Curzio Maltese*

Diego scopre che Fernando ha intenzione di liberarsi di lui e di Irma e quindi lo uccide. Dell'omicidio viene però accusato Luis Antonio, che aveva minacciato Fernando durante un litigio. Proseguendo nelle indagini, il [illegible] Rivas si rende conto che Fernando e Diego stavano progettando di uccidere [illegible] Mariana.

(Anche i Ricchi Piangono, riassunto)

Paolo Villaggio seppellisce la sua creatura più celebre

«Il mio Fantozzi è morto vivere gli faceva schifo»

ROMA. Una bara lunga e piatta come una sogliola, su cui spicca, affettuosamente evocativo, il [illegible]moso basco blu: il ragionier Fantozzi [illegible] morto schiacciato da un rullo compressore, con sul viso un'espressione non di terrore ma di tranquilla rassegnazione. [illegible] stato [illegible] - spiega Paolo Villaggio - perché così è finita una vita che in fondo gli ha sempre fatto schifo». Il funerale, celebrato durante l'ottavo [illegible] ultimo capitolo della saga fantozziana («Fantozzi in Paradiso», regia di Neri Parenti, uscita prevista il prossimo Natale) e celebrato nella bellissima basilica romana di [illegible]. Sabina, non chiude la serie di aventure del protagonista. «L'aereo diretto in Paradiso viene dirottato e Fantozzi, invece [illegible] ritrovarsi davanti al Padreterno, incontra Budda che gli impone [illegible] re-incarnazione».

Chiudere con Fantozzi non coincide, per Villaggio, con pentimenti, cambi di rotta, voglia di chiudere con il passato: «Penso che tutto il mio successo, compreso il Leone d'oro alla carriera, [illegible] dovuto a Fantozzi. E per me il grande amore [illegible] lui. Credo anche, [illegible]rò, che a un certo punto sia giusto far finire le cose. Come ritirarsi. Alberto Sordi, per esempio, [illegible] ha preso questa decisione [illegible] così facendo ha acquistato un che di patetico». Ma non le dispiace l'idea di far finire sotto terra il suo personaggio più famoso? Non pensa sia un gesto di cattivo [illegible]gurio? «Teme [illegible] morte solo chi ha paura di essere dimenticato: Moravia, per esempio, [illegible] sempre allegro perché sapeva che sarebbe sopravvissuto, anche tra cento anni. [illegible] la stessa [illegible] riguardo Fellini, e pure Totò che è sempre [illegible]. Pippo Baudo, invece, deve avere paura [illegible] morire: non credo che ci si ricorderà di lui».

Vestito in grigio, cravatta nera e fascia nera al braccio (nel film, prima di lui, muoiono ad uno ad uno tutti i colleghi d'ufficio e Fantozzi partecipa ai funerali), Paolo Villaggio ha l'aria soddisfatta mentre chiacchiera con i giornalisti, durante una pausa della lavorazione di «Fantozzi in Paradiso». Morto il povero ragioniere, l'attore si dedicherà ad altro: «Bazza [illegible] vetro» [illegible] Mario Monicelli in [illegible] reciterà nella parte di un ex pugile suonato; [illegible] mestiere dell'attore» la nuova opera del maestro Fellini; e forse un film [illegible] Pozzetto. Ma non basta: Villaggio ha il suo impegno di opinionista sull'Unità ed è ancora dispiaciuto per non aver potuto realizzare un suo proposito televisivo: «Volevo fare il commentatore per il Tg5, [illegible] [illegible] è stato possibile: ho proposto l'idea a Paolo Vasile, il capo degli studi romani della Fininvest e forse ho sbagliato perché avrei dovuto parlare direttamente con Berlusconi. Mentana si è molto preoccupato e ha subito detto di non volere che i miei eventuali interventi fossero inseriti nel suo tg. E' stato un errore, avrebbero guadagnato ascolto».

Ma non importa: sono tante, in questo momento, le cose che fanno contento Paolo Villaggio. Oltre ai prossimi impegni («La gioia [illegible] lavorare con Fellini è enorme, con lui l'esperienza [illegible] set è emozionante»), ci sono gli avvenimenti politici: «Stiamo assistendo a [illegible] rivoluzione incredibile, [illegible] un momento davvero molto bello: non speravo che durante la mia vita terrena avrei potuto assistere alla caduta dei partiti politici. E invece è successo. Credo che al referendum il "sì" avrà un trionfo, la gente è stanca, ma finalmente ha in mano un'arma per cambiare che è quella, appunto, di votare sì. E stavolta perfino Fantozzi voterà per il sì». Villaggio parla anche di Andreotti: [illegible] [illegible] vero quello che dicono i pentiti Andreotti non è il [illegible] di cui tutti parlano, ma piuttosto un pazzo, per cui sarebbe necessario chiedere [illegible] attenuanti [illegible] malattie mentale. Finalmente capiamo perché aveva sempre quell'espressione "inquietante"; certo, c'era anche gente a cui piaceva molto, soprattutto romani, ma ora è chiaro a tutti che lui, insieme con Craxi, è stato uno dei più grandi affossatori della Repubblica».

Fulvia Caprara

«Niente Tg5, Mentana non vuole, ma ho sempre Fellini. Ai referendum voterò sì»

Paolo Villaggio prende il sole nei panni del ragionier Fantozzi

PRIME CINEMA

Craig Sheffer e Brad Pitt in una [illegible] del film «In [illegible] [illegible] il fiume»

«In mezzo scorre il fiume» di Redford

Trote ideologiche nell'Eden perduto

ROBERT Redford regista, sostenuto dalla bravura un poco oleografica ma splendente [illegible] Philippe Rousselot, il direttore della fotografia premiato con l'Oscar per qu[illegible] film, s'abbandona alla bellezza perfetta, solenne [illegible] rischiosa della Natura: il Montana negli anni dal 1910 al 1935 è ritratto come un Eden [illegible] montagne, verde vegetazione e cascate impetuose con il [illegible] grande fiume, il Blackfoot River, calmo [illegible] ricco di pesci, soprattutto trote. Robert Redford regista si ringiovanisce e si raddoppia a 56 anni scegliendo come protagonista «cattivo» Brad Pitt, un attore biondo che gli assomiglia, che ha il suo sorriso, la sua vitalità e seduzione di quando era giovane.

Robert Redford regista s'innamora d'un breve romanzo, poco più di cento pagine (editore Adelphi), pubblicato in America nel 1976 con buon successo (oltre mezzo milione di copie vendute), scritto in vecchiaia da Norman Maclean, professore d'inglese all'Università [illegible] Chicago poi morto nel [illegible] a 87 [illegible]ni, per colmare il vuoto [illegible] pensionamento con le memorie nostalgiche della giovinezza: e [illegible] trae un film fedele, idilliaco e un [illegible] sentenzioso, un'elegia della Natura e del passato. Robert Redford regista, ambientalista ma non animalista, mutua dallo scrittore la passione per la pesca [illegible] la lenza [illegible] [illegible] l'esca artificiale detta [illegible] vista non come [illegible] sport americano classico ma come un esercizio ideologico, una scuola di morale, di carattere, di disciplina [illegible] d'armonia: «Nella nostra famiglia non c'è mai stata [illegible] distinzione netta tra la religione e la pesca con la [illegible].

In questo scenario, la storia (spesso raccontata dalla voce fuori campo del protagonista-scrittore e accompagnata da veri o finti documenti fotografici d'epoca [illegible] color seppia) mette [illegible] confronto i due figli d'un rigido esigente pastore protestante: uno portatore d'ordine, l'altro di disordine; uno assennato, studioso, timido [illegible] destinato a diventare insegnante, l'altro sregolato, b[illegible]to, seducente, popolare, giornalista autodistruttivo destinato a una precoce morte violenta. Il [illegible] che narra e ricorda è quello serio, sa di essere il migliore; ma [illegible] pure (e lo avverte con dolore) che il fratello possiede la grazia speciale della bellezza, [illegible] fascino, dell'arte.

Per chi ama i grandi paesaggi e [illegible] pesca, un film irresistibile; per gli altri un film piacevolmente convenzionale, schematico nella psicologia e nella contrapposizione dei personaggi, visualmente accuratissimo, più carino che bello.

Lietta Tornabuoni

IN MEZZO SCORRE IL FIUME
(A River Runs Through It)
[illegible] Robert Redford
[illegible] Craig Sheffer
[illegible] Pitt
Tom Skerritt, Emily Lloyd,
Brenda Blethyn
Elegiaco. Usa, 1992.
Cinema [illegible] Grande di Torino;
Eden, Excelsior di Roma

All'Opera di Roma, clamorosa contestazione del direttore d'orchestra Andrea Licata e dei [illegible]

Trovatore: fischi, urla e scene alla Totò

Violenti battibecchi fra il pubblico, nel marasma si salva la Dessì

ROMA. Prima di «Trovatore» all'Opera, un disastro storico: buuh, urla, sberleffi, sibilanti fischietti tirati fuori dalle borsette da ingioiellate signore della borghesia romana; fulmini all'indirizzo del direttore d'orchestra, Andrea Licata, ripescato da Gian Paolo Cresci dopo [illegible] clamoroso [illegible] [illegible] «Gioconda» dello scorso anno. «E' un funerale» gridano all'unisono i meglio informati [illegible] templi verdiani, quando il baritono Vladimir Chernov intona «Il balen del [illegible] sorriso». Viene beccata, ma [illegible] sufficiente benevolenza, anche Daniela Dessì, per le sue espressioni sceniche da «donna fatale... alla Callas».

Un mare di contestazioni: spettatori di palchi e platea urlanti contro [illegible] «claque»; «claque» contro cantanti e urlatori: in sala battibecchi a non finire.

Ne [illegible] parlato, ieri mattina a Radiotre, Enrico Stinchelli, corrosivo sbeffeggiatore «di un certo modo di far lirica», e grande innamorato di alcuni artisti [illegible] passa[illegible]. L'ideatore e conduttore del «Club dell'Opera» non ama chi sgarra. [illegible] spiega anche perché: «E' stata [illegible] assoluto una delle [illegible]ri esecuzioni all'Opera di Roma. Scandalosa [illegible] direzione di Licata. S'è reinventata una rispettabilissima tradizione stravolgendo [illegible] [illegible] ritmico del "Trovatore". [illegible] rallentato fino all'inverosimile le arie per ripartire alla garibaldina nei concertati. Il tenore Lando Bartolini, che fa carriera soprattutto in Germania, ha [illegible] bella voce, intesa nel senso del suono, ma manca della più elementare capacità di fraseggio, l'intonazione è sempre approssimativa, non ha eleganza. E [illegible] più è sempre fermo, come un bastone di [illegible]pa».

Daniela Dessì ne «Il Trovatore»: al soprano sono stati contestati solo gli atteggiamenti da donna fatale

Stinchelli, non le sembra di esagerare?

«Ma lei scherza. E' ora di dire la verità: bisogna smetterla di dare alle scene opere così impegnative. Meglio darsi al repertorio leggero. Non ci sono più artisti di grande valore in grado di affrontare il repertorio di fine Ottocento, [illegible] lirico-spinto, per questa ragione [illegible] mai destinato al tramonto. Io so[illegible] favorevole all'entusiasmo ed anche a sottolineare un fiasco, senza pregiudizi, [illegible]. Applausi [illegible] fischi devono essere autentici, [illegible] è usato criticare il "Trovatore" degli Anni 50 [illegible] Karajan. Ma allora questo cos'è?».

Non è piaciuta neppure [illegible] regia di Montaldo? «No. La sfilata dei monaci sembrava una scena [illegible] "Totò, Peppino e i fuorilegge"».

Una nota di cronaca: in sala [illegible] i «tangentati», il coté d'una certa parte di dc e psi, ma non c'erano neppure presenzialisti come Marta Marzotto e Vittorio Sgarbi.

Armando Caruso

TIVU' & TIVU'

Parlar di libri (senza Busi) per vivere felici e contenti

INCREDIBILE. In Italia riescono a fare una trasmissione televisiva sui libri evitando il Busi di Brescia. E vanno avanti per un'ora e mezzo senza che nessuno venga ad avvertirli. E' vero, devono nascondersi dietro una sigla un po' carbonara, come il Dse, ma tengono il video in un'ora centrale, dalle 12,15 all'13,45, su Raitre; c'è il rischio che abbiano anche un buon pubblico. E di che cosa parlano, quegli sconsiderati, che ignorano il più grande scrittore vivente? Parlano di Pavese, di Virginia Woolf, di letteratura femminista, di Mérimée. Piccoli argomenti, come si vede, autori che si sono limitati a scrivere, anziché inventare uno scandalo al giorno; lasciandoci, a dispetto, libri che si leggono anche dopo 50 anni, qualcuno ha doppiato largamente il secolo.

Il responsabile di questa dissacrazione si chiama Augusto Zucchi, per trasmettere il suo «Occhio sulla letteratura» si è dovuto rifugiare negli studi di Cinecittà (si vede che alla Rai si vergognano un po' di lui). In compenso lo ha riempito di giovani, che seguono, prendono appunti, sanno fare domande. Dse - ci ha spiegato un decrittatore di sigle - vuol dire Dipartimento Scuola Educazione; e c'è sempre il timore che dietro quei paraventi si annidino circolari ministeriali, assessori della Provincia, presidi troppo zelanti, autori di antologie frustrati.

Ma lo Zucchi, almeno come si presenta, non si direbbe il prodotto di simile laboratorio. Anche se nessuno gli ha ancora spiegato chi è il più grande autore vivente, qualche argomento in grado di interessare i suoi interlocutori lo trova.

Uno dice Pavese, per esempio. Eh, Pavese, ma non sapevamo già tutto? Infatti, sapevamo già tutto. Compresi quei ragazzi che si sono accoccolati lì davanti, e si bevono la citazioni dal «Mestiere di vivere» o «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi»? Già, quei ragazzi. Il presentatore interpella studiose come Giulio Ferroni, e tanti fra gli spettatori si accorgono che forse proprio tutto non sapevano. Il rapporto fra la terra e la donna; la contraddizione fra la storia e ciò che alla storia sfugge... Uno dice Mérimée, per esempio. Mérimée è roba da crinolina, quando mai ha visto la Carmen, magari nel film di Godard, dovrebbe averne abbastanza. Ma qui vien fuori Renzo Paris, in veste di francesista, e quante novità si scoprono. Chi sapeva che Mérimée aveva esordito con uno pseudonimo femminile, alzi la mano.

Ci sono tante cose, forse perfino troppe, mimetizzate dietro quella brutta sigla. C'è Marisa Rusconi che spiega, finalmente in modo chiaro, cosa significa letteratura della donna; ci sono tre studenti che scelgono come libro della settimana «Lettera a un amico ebreo» di Sviderscoschi per contestare l'antisemitismo residuo della Chiesa; c'è Sandro Veronesi con il suo «Occhio per occhio» sulla pena di morte; ci sono gli studenti delle Belle Arti che fanno l'identikit del Capitano Nemo in gara con il computer (e la vincono). Solo un e fine, non salta fuori. Almeno qui, per fortuna.

Giorgio Calcagno

I FILM DI OGGI IN TV

Brooke, baby prostituta

PRETTY BABY
1978, all'1 su Italia 1; dur: 109'

Tutti a tarda ora i film migliori della giornata. Per la maratona dedicata a Louis Malle, il suo periodo americano, va in onda quest'opera ambientata a New Orleans all'inizio del secolo con Brooke Shields bambina e Susan Sarandon. Si tratta di un film che, oltre a lanciare la piccola diva Brooke, che in seguito non avrebbe sempre ben impegnato il suo talento, divenne rapidamente oggetto di culto per gli ammiratori di Malle. Alle tre si prosegue, nell'omaggio al grande regista francese, con «Alamo Bay» del 1985, dove il Malle racconta la difficile integrazione dei profughi vietnamiti in Texas.

L'ARIA SERENA DELL'OVEST
1990, alle 23 su Canale 5; dur: 105'

Silvio Soldini racconta, in prima visione tv, le peripezie di Fabrizio Bentivoglio che passa la notte con Veronica (Antonella Fattori). La donna però sparisce e dimentica un'agendina. Attraverso questa lui cerca di rintracciarla. Amori e delusioni di una generazione degli Anni

1931, alle 12,15 su Raitre; dur: 78'

Di Friedrick e Robert Flaherty. E' considerato il più riuscito incontro fra il cinema dell'immaginario e il documentario etnologico. Il tedesco Murnau scopre il magico incanto della Polinesia un pioniere del cinema come Flaherty.

Una scena tratta da «L'aria serena dell'Ovest» su Canale 5

FURIA UMANA
1949, alle 0,35 su Raiuno; dur: 109'

Di Raoul Walsh questo straordinario esempio del genere noir coniugato alla vecchia tradizione del film-gangster. di questa avvincente pellicola James Cagney e la maliarda Virginia Mayo.

KID II
1986, alle 20,30 su Italia 1; dur: 109'

Di John Avildsen. Il Pat Morita torna in Giappone il suo allievo Ralph Macchio.

IL GIOCO DEL FALCO
1984, Tmc alle 22,30; dur. 120'

Di John Schlesinger questa tesa spy story interpretata da Timothy Hutton e Sean Penn. Momenti di suspance.

ANTENNA

OGGI

Sul primo *Luna di miele*, con Gabriella Carlucci e Gianfranco D'Angelo (ore 20,40), chi telefona alla *Corrida* deve simulare l'atterraggio di un'astronave, l'apertura del portellone, la discesa elettronica della scaletta, i marziani che scendono e chiedono dov'è via Cavour, *Colombo* indaga su due studenti che ammazzano il professore (Retequattro, 20,30: l'episodio, quelli delle settimane scorse, è già andato in onda l'altr'anno), e *Più sani, più belli* si parla delle gambe.

DI

Notizie sul nuovo show di Raiuno che l'anno anda va in onda il giovedì e che quest'anno dovrebbe addirittura contrastare *La corrida*. Il costo di ogni puntata s'aggira sul mezzo miliardo (le puntate saranno dieci in tutto). I regali promessi agli stanno tra i 50 e i 100 milioni, le coppie che hanno scelto di partecipare al programma tramila, quelle che effettivamente vi prenderanno parte trenta (selezionate sulla base della simpatia). Lo staff del programma comprende due bagnini (dato che a carto punto è previsto un tuffo in una piscina metri cubi d'acqua) e fotografi. Ogni coppia di sposi ha diritto di essere accompagnata da cinque parenti. Il pubblico è composto da 600 persone.

SPOSI

La tv copre ormai tutti gli aspetti della vita di coppia. Primo incontro: *Agenzia matrimoniale, Ti amo parlamone* (Marta Flavi, Canale 5), *Il nuovo gioco delle coppie* (Mastrota-Estrada, Retequattro). Nozze: *Scene da un matrimonio* (Mengacci, Canale 5). Luna di miele: *Luna di miele* (Carlucci-D'Angelo, Raiuno). Nascita del primo figlio: *Arriva la cicogna* (Maria Amelia Monti, Canale 5). Tirare avanti: *Forca Miseria* (Fazio-Gambarotta-Roversi, Raitre). Litigate: *C'eravamo tanto amati* (Barbareschi, Retequattro). Suoceri: *Io, tu e mamma* (Tedeschi, Retequattro). Amanti, seprarazioni, divorzi: *Lui, lei e l'altro* (Balestri, Retequattro). Anche le trasmissioni sembrano parecchie, il tasso è inferiore a quello dell'anno scorso, quando Costanzo il sabato sera intervistava le coppie in crisi e Ombretta Colli portava in scena mariti, mogli e amanti.

Sergio Vastano (*Striscia la notizia*) suona la chitarra, l'armonica a bocca e le percussioni. Sta per uscire un suo compact disc dove registrati brani.

CALCIOBALILLA

Prima di andare al doppiaggio (alle 19,00), è obbligatoria per tutta la squadra di *Striscia la notizia* un'ora di calciobalilla.

Alla vigilia dell'ultima puntata di *Partita doppia*, Pippo Baudo s'è fatto trapiantare mille capelli. Costo dell'intervento: poco più di tre milioni.

Giorgio
Foto: Carlucci e Fazio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **Senza rete**, varietà. Massimo Ranieri
Gli Etruschi e il mare, doc.
7,35 **Tom, e Harry** (1940), commedia.
9 — **La penisola del tesoro**, di Antonella Boralevi. *Centri storici*. Conduce Antonella Boralevi
10 — **Vedrai**, il sabato del villaggio.
10,30 **Brigadoon** (1954), film

POMERIGGIO
12,20 **Check-up**
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Check-up**
13,25 **Estrazioni del**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**
Tg Uno Auto, rubrica
14,45 **Vallelunga: Automobilismo: Superturismo**
15,30 **Biliardo**, camp. it.
16 — Roma: moderno **Coppa del mondo**
16,35 **Disney club**

SERA
17,45 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da Padre Piero Gheddo del Pime
17,55 Campionato italiano, telecronaca dell'incontro **Milan-Juventus**
Che tempo fa
Telegiornale Uno Sport
20,40 Dal Teatro delle Vittorie in Roma Gianfranco D'Angelo e Gabriella Carlucci presentano **Luna di miele**
23,05 **Speciale Telegiornale Uno**, a cura di Paolo Giuntella
0,30 **Appuntamento al cinema**
0,35 Sabato club. **Furia umana** (1949), film drammatico. Regia di Walsh. Con James Cagney, Virginia Mayo
2,25 **Telegiornale** (replica)
2,30 **Invaders** (1986), film horror. Regia Hooper. Con Karen Black, Hunter Carson
4,05 **Telegiornale Uno** (replica)
4,10 **Stazione di servizio**, telefilm
5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15
8,10 **Cuore e batticuore**, telefilm. *Intrigo a Maui*
8,55-10 **M 2**, conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti
10,05 L'amore che non
10,15 **Lassie**, telefilm
10,30 **Doogie Howser**, telefilm. *alla quota*

11 — e dintorni
12 — Enza Sampò presenta **Scrupoli**, alla luce del sole.
13,20 **Tg 2 - Dribbling**
14 — **Segreti Pomeriggio**, conduce Antonella Clerici
14,15 **Quando si ama**
14,35 **Barbara**, serie tv
15,25 **Vedrai**, Michele Mirabella.
15,55 **Spazioliberо**
16,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15 **Pallavolo: Campionato italiano**
17,50 **Tre uomini e una culla**, film

19,25 **2**
Tg 2 - Lo sport
Ventieventi. Con M. Mirabella e T. Garrani
20,30 **Calcio campionato no**, dell'incontro **Sampdoria-Parma**
22,20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli presentano **do**, di Sergio De. *Palestina: una storia infinita*. Di Milena Gabanelli
Enza Sampò presenta **Senza scrupoli**, col favore tenebre.
1 — **Pallanuoto: Campionato italiano**
1,30 Novara: **Baseball: Novara-Mediolanum**, Campionato italiano
1,50 **Biliardo: Campionato italiano**
2,10 **Tg 3 - Dribbling**, replica
Arma in casa (1981), film
4,15 **Le strade di Francisco**, telefilm
5,10 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
6 **Tg 3 Oggi in edicola-Ieri tv**
6,45 **TGR Agricoltura Regioni**, di G. Gonnella D. Conducono D. Bianchi e F. Binacchi. Regia di M. Graziosi
9 — **Tg 3 Oggi in edicola-Ieri tv**
9,15 **Neonews**, tg dei bambini
10 — **I Concerti di Raitre**, *Vincenzo Bellini*.

11 — **20 anni prima**
12,15 **Tabù** (1931), film drammatico. Regia di Friedrick W. Murnau e Robert Flaherty. Con Anna Chevalier, Matahi, Hitu
13 **Schegge**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr - Ambiente** a cura di M. Berardi e B. Rovera
15,15 Prato:
16,15 Birmingham: **Ginnastica artistica: Campionato mondo**
17,50 **Campionato italiano**

18,10 **TGS l'anticipo**, settimanale della Tgs. Conduce Michele Giammarioli
18,50 **Insieme. Il Tg con il lontaristo**
20,15 **Lo dico al Tg 3**
20,30 **Ultimo minuto**, Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Testi di Aldo Piro. A cura di Giovanna. Regia di Ranuccio Sodi
22,45 **Harem**, un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni
23,45 **Magazine 3**, il meglio di Raitre. Massimo De Marchis. Regia Sergio Duichin
1,15-6,30 **(mai) viste**, da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta nella notte **Marsigliese**, di Jean Renoir, **Uno**, di Roberto Rossellini e altro

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Un dottore per tutti**
9,05 **Sabato 5**, attualità
10,30 attualità (r)
11 — **Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon
11,30 **12**, varietà con Gerry

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum giovani**, Attualità con Rita Dalla Chiesa, Licheri
14,30 **Amici**, attualità con Maria De Filippi
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I puffi**, cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
17,15 **chi è?**, quiz
17,30 **James Bond jr.**, cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**

— **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Zanicchi, regia di Ivo Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, con Bongiorno e Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **Corrida**, varietà con Corrado, Antonella, Roberto Pregadio. Regia di Stefano Vicario
23 — **L'aria serena dell'Ovest**, film (Italia '90). Con Fabrizio Bentivoglio, Antonella Fattori, Ivano Marescotti. 1ª visione tv, Silvio Soldini
1,20 , varietà
1,30 **M.A.S.H.**, telefilm
2,05 **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Arca di Noè**, attualità
3 — **Tg 5**
3,30 **Parlamento in**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
Reportage, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **I miei due papà**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm

11,45 **A-Team**, telefilm
12,45 **Studio aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Ciao**
13,35 **Will Coyote**, cartoni
13,45 **Agli ordini papà!** telefilm.
14,15 **è la Rai**, varietà, *Il meglio della settimana*. Regia di Gianni Boncompagni
16 — varietà con Gabriella Golia
TopVenti, musicale
17 — **A tutto volume**, Alessandra Casella
17,30 **Miticol**, varietà con Linus, Vanessa Rossi

Tarzan, *La prova del fuoco*, telefilm
18,30 **mi faccio il piacere**, con Gigi, Andrea, Wendy
Studio sport
19,15 **Rock & roll**, Regia di Gianni Boncompagni
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **Kid II**, avventura di John G. Avildsen. Con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita. Usa '86
22,40 **Maximum Force**, film avventura di Joseph Merhi (Usa '91). Jones, Sherrie Rose. 1ª visione
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1 — **Pretty Baby**, film drammatico di Louis Malle (Usa '78). Con Keith Carradine, Brooke Shields, Sarandon
3 — **Alamo Bay**, film drammatico di Louis Malle (Usa '85). Con Ed Harris, Amy Madigan
5 — **Agli ordini papà**, telefilm
5,30 **I miei due papà**, telefilm
6 — varietà
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **General Hospital**, soap opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
9,55 **Ines, una segretaria da**, telenovela

10,50 **La di Amanda**, telenovela
11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
12,35 **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
14 — **Buon pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
14,05 **Sentieri**, soap opera
Naturalmente bella, attualità
16,05 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Io, tu e mammà**, quiz
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **moglie e marito**, quiz

18,15 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
19 — **Tg 4 - Sera**
19,20 **La signora in rosa**, telenovela
20,30 **Il di Colombo**. «*Omicidio telecomandato*». Con Peter Falk
22,30 **Parlamento in**, attualità
23,15 **Tg 4 Notte**
23,20 **Concerti dell'Orchestra filarmonica Scala**, musicale
0,20 **4 sette**, attualità
0,55 **Top Secret**, telefilm
1,55 **per i giusti**, film di William Wyler. ('51). Con Kirk Douglas, Eleanor Parker
3,30 **Strega per amore**, telefilm
3,50 **Top Secret**, telefilm
4,40 **nero**, film drammatico. (Italia/Francia. '55). Con Lea Padovani.
6,05 **Strega per amore**, telefilm
6,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Week-end; 10,15 Black out; 11 Ornella Vanoni incontri musicali; 11,45 Cinetеatro; 12,53 Stereorai; 13,20 Lotto; 15,33 Habitat; 15,54 RadioUnoclip; Week-end; 17,04 n'ero proprio dimenticato; 17,30 Autoradio; Ribalta; 18,15 zogliamo e contorni; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Adesso musica !; 19,55 Black out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21 Dottore buonasera; 21,30 Gastone Moschin in: Garibaldi; 22 Adesso musica 2

RADIODUE

: 6,30; 7,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 30; 17,30; 18,30; 22,30
6,30 Agricoltura; 9,56 Settimanale; 10,26 Se un uomo morde un; 11 Le figurine; 11,03 Dedalo; 12,10 Gr Regione; 12,50 Dedalo; 14,15 Appassulatella; 15 Minna, Mathilde, Cosima: Tre esistenze per il genio di Richard Wagner; 15,30 Gr a Europa; 15,50 Le figurine 15,38 Lotto; 16,41 Speciale Gr 2; 18,56 Dedalo; 17,32 Invito a teatro. Erodiade; 19,55 Sera jazz; 21 I concerti di «Appassionata»; 22,44 Confidenziale

RADIOTRE

Giornale radio: 8,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 20,05; 21,45; 23,45
6 Preludio; 7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8 Concerto mattino; Radiotre suite; 12,10 Radiotre suite (II parte). Concerti DOC; 14,05 La parola e la maschera. Goldoni perduto; I maestri dell'interpretazione; 16 I documentari di Radiotre; 16,45 Dal vivo; 17,45 Radiotre suite; Stagione Lirica Euroradio 1992-'93. Il crepuscolo degli dei, Opera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Tmc news: 18,45; 22
12,15 **Crono**. Tempo di motori (R)
13 — **Sport Show**, rotocalco
17 — **Nba Action**.
17,35 **La città del mondo** (R).
Sport news
19 — **Vamos a matar paberos**, film
21,15 **L'appuntamento**, attualità
22,30 **Il gioco del falco**, film di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn.
0,30 **Turno di notte**, varietà.
1,40 **Nba Action**. (R).
2,10 **CNN news**, attualità.

Telegiornale: 13; 15; 17; 20; 22,05
14,10 **Bravo**,
15,35 Calcio:
17,45 **Telesguard**
18 — **Scacciapensieri**
18,30
18,40 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **In fuga per tre**, film
22,20 **sport**
23,35 **La vita è bella**, film
1,15 **Textvision**

TELE +1

18,10 **+1 news**
18,30 **Terminator**, film
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, film
22,55 **Point Break**, film
0,55 **Uomini d'onore**, film
Frankenstein un-bound - Oltre le frontiere del tempo, film

TELE +3

18,30 **Un avenir pour l'Amazonie**, documentario
22,30 **New Orleans**, doc.
23,30 **Bbc**,

TELE +2

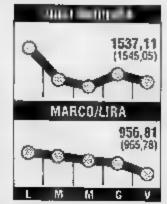
13,45 **Sport time volley**, (r)
14 — **Goimania**, (r)
15,30 **Calcio tedesco: Stoccarda-Eintracht F.**
17,15 **Golf: Roma masters**
Sportime news
18,45 **Sport Time Boxe**
20 — **Sport Firm**
20,45 **Calcio portoghese: Benfica-Porto**
22,25 **+2**
22,30 **Moto: Spec. prove G.P. Giappone**
23 — **Pugilato - Sacramento. Pesi supergal: McKinney-Du**
24 — **Golf: masters**

VIDEOMUSIC

17,30
18 —
18,35 **Colvin**
VM
20 — **Roxy**
20,30 **Roxy**
23,30 **Giornale**
24 — **& Heavvy**

Passione e potere
21,15 **La tana dei lupi**, telenovela
Moto Mondiale, sport

Le Stet trascinano la Borsa

Dopo due giorni di assestamento in Borsa è tornato il denaro e ha spinto l'indice Mib ad un rialzo dello 0,8%. Anche gli scambi [illegible] lievitati, superando i 230 miliardi di controvalore, complice l'esta dei riporti che si [illegible] svolta in apertura di seduta e che ha avviato il [illegible] borsistico di maggio. Proprio questa scadenza [illegible] fatto sì che gli input delle contrattazioni fossero in gran parte [illegible] natura tecnica. A frenare un poco i volumi delle contrattazioni è stato il blocco, a causa di [illegible] guasto alle 12, del sistema telematico, che ha impedito di fatto la sistemazione di diverse partite, in particolare sulle Sip. Il titolo [illegible] [illegible] telefonica pubblica, assieme a quello della controllante Stet (+6,2%) è stato al centro dell'attenzione degli investitori, [illegible] dall'inizio della riunione, sull'onda degli acquisti ordinati da un'importante casa di brokeraggio americana e dell'annuncio dell'incremento delle tariffe telefoniche nazionali.

Sprint finale per il dollaro

Dopo un inizio di giornata di scambi in ribasso, il dollaro ha poi avuto nel pomeriggio di ieri [illegible] sprint che lo ha rafforzato. Questo grazie soprattutto sull'onda dei dati economici comunicati in mattinata, leggermente migliori alle previsioni. La produzione industriale di marzo [illegible] rimasta invariata rispetto al mese precedente contro le stime [illegible] [illegible] calo dello 0,2%. La moneta americana ha compiuto un notevole balzo anche [illegible] il marco, arrivando ad un massimo di 1,6170, per poi ripiegare [illegible] 1,6155. Le previsioni sono per un rapporto dollaro marco [illegible] 1,62 nel breve periodo, anche se [illegible] tutti sono convinti che il dollaro sia destinato a salire molto di più dati i segnali di ribasso dei tassi Usa che già si percepiscono. Sempre forte [illegible] franco f[illegible] cese, che guadagna [illegible] qualche posizione sul marco fino a 3,38. In flessione la sterlina a 2358 lire, mentre lo yen sta mettendo a segno [illegible] nuova scalata.

Andreatta annuncia il rimborso (per dodicimila miliardi) dei crediti Iva

Sulle imprese una valanga di Bot

E dopo il voto arriverà la manovra fiscale

Il ministro [illegible] Bilancio Andreatta fiducioso sulla ripresa

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Strano ma vero. Lo Stato restituisce i soldi presi in più. E' pronto a rimborsare l'Iva pagata in eccesso. Ma non in contanti: concede buoni del [illegible] [illegible] certificati di credito. «Vengono trasformati i rimborsi dei crediti Iva in titoli di Stato negoziabili e con rendimenti propri [illegible] i titoli di Stato utilizzando le previste emissioni per il periodo 1993-95» annuncia Nino Andreatta, ministro dc del Bilancio.

In piedi, al centro dello storico palco del Teatro La Fenice [illegible] Venezia, Andreatta recita un lungo monologo per convincere che [illegible] Stato mantiene gli impegni, ma anche per ricordare che occorrono misure impopolari (per esempio «licenziare i dipendenti delle banche» [illegible] occorre). In platea, [illegible] palchi lo ascoltano i seicento imprenditori che partecipano al convegno «Mercato competitività Europa» promosso dal Comitato piccole industrie della Confindustria.

L'annuncio dei Bot in [illegible] scuote il teatro. Non si tratta di briciole: il governo estingue in questo modo 12 mila dei [illegible] mila miliardi di crediti Iva esistenti. L'operazione può dare una [illegible] alle imprese; forse [illegible] caso dell'Iri può dare un grosso contributo a ridurre l'indebitamento giunto [illegible] livelli insopportabili rispetto [illegible] capitale. La decisione di trasformare i crediti Iva in titoli è «già avvenuta o è imminente» da parte del presidente del Consiglio, il socialista Giuliano Amato, provvisoriamente anche ministro [illegible] Finanze.

Lo stesso Amato e il presidente della Fiat Gianni Agnelli [illegible] attesi oggi al convegno che si svolge in [illegible] momento particolare. Martedì prossimo il governo [illegible] dovrebbe dimettere, dopo il voto [illegible] domani e lunedì per i referendum. Andreatta, l'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini (che parla subito dopo [illegible] lui) e gli imprenditori si schierano apertamente per il Sì, cioè per l'introduzione del sistema elettorale maggioritario. Sostiene Lucchini: [illegible] attende finalmente un sistema politico adeguato ai problemi dell'oggi, più vicino a quello delle grandi democrazie industriali, più concorrenziale e soggetto alla diretta volontà dei cittadini [illegible] non più alla decisione degli apparati di partito».

Andreatta però non parla [illegible] un ministro in procinto di dimettersi. Conferma che il governo intende concretizzare subito una manovra per ridurre [illegible] 13 mila miliardi il deficit pubblico: 4 mila miliardi di maggiori tasse (come ad esempio l'aumento dell'Iva dal 6 al 9% sulle seconde [illegible] acquistate direttamente dagli imprenditori) e il resto minori spese. E fa sa[illegible] che il bilancio dello Stato per il 1994 deve essere pronto per luglio per contenere meglio l'indebitamento. Comunque, [illegible] dubbio: i Bot non saranno congelati, «la manipolazione del debito pubblico non [illegible] mai avvenuta in un Paese democratico».

I problemi economici incombono, ma le questioni morali fanno sempre da sfondo ai lavori del convegno. E' ancora Andreatta ad arringare gli imprenditori: «C'è proprio bisogno di mettervi dentro per farvi parlare?». [illegible] riferisce alle tangenti, ma vorrebbe che si isolassero gli evasori: «Abbiate la forza di denunciare chi non paga le tasse».

Lucchini non evita l'autocritica: «Anche il mondo delle imprese, anche noi, non abbiamo giudicato [illegible] rigore e con lungimiranza [illegible] il crescente degrado dei [illegible] portamenti politici [illegible] istituzionali, soprattutto quelli che influivano sull'economia».

Roberto Ippolito

[illegible]

La lira scommette sul Sì

Guadagna nove punti sul marco
In recupero i titoli di Stato

ROMA. I mercati valutari [illegible] mettono su una consistente vittoria del sì nei referendum, [illegible] la considerano positiva. La lira è risalita di nuovo, guadagnando su tutte le valute. Scendono i tassi di interesse del mercato, e [illegible] accende una qualche [illegible] [illegible] calo del tasso di sconto; benché la Banca d'Italia sembri [illegible] molto prudente in materia. I titoli di Stato recuperano, completando il quadro dei segnali favorevoli. C'è speranza, [illegible] che l'economia italiana possa imboccare la strada [illegible] uscire dai guai.

Il marco tedesco è stato quo[illegible] ieri 956,81 lire, con un guadagno per la valuta italiana dell'1% [illegible] un solo giorno dalle 965,78 di giovedì. A ruota del marco [illegible] [illegible] spostate [illegible] le altre monete europee. Meno evidente il recupero della [illegible] sul dollaro, che per conto proprio si [illegible] mosso al rialzo: 1537,11 contro 1545,05. In caso di vittoria massiccia del sì al referendum sul Senato, tra gli operatori circola[illegible] due diverse previsioni: per alcuni, la lira si potrebbe stabilizzare sulle 960-965 per [illegible] secondo altri, un consolidarsi di aspettative favorevoli potrebbe forse portare fino a 930.

Evidente l'ottimismo anche [illegible] mercati [illegible] titoli [illegible] Stato: [illegible] Liffe di Londra, con transazioni [illegible] il *future* decennale sui Btp ha continuato a salire per [illegible] [illegible] giornata, fino a 95,85, con un guadagno di quasi [illegible] centesimi. Al Mif di Milano, le contrattazioni si sono fermate [illegible] 95,65, [illegible] [illegible] guadagno di 59 sul giorno precedente. Un lieve calo dei tassi [illegible] indicato [illegible] «pronti contro termine» condotto dalla Banca d'Italia, [illegible] [illegible] medio dell'11,28% contro l'11,33% della precedente operazione.

Alcuni operatori [illegible] che, in caso di un «effetto fiducia» per una netta vittoria del [illegible] la Banca d'Italia possa decidere una immediata riduzione di mezzo punto del [illegible] di sconto, dall'11,5% all'11%. I più, però, pensano che occorrerà attendere ancora. Molto dipende [illegible] che cosa faranno le altre banche centrali: [illegible] la continua ripresa del franco, la Banca di Francia [illegible] [illegible] molto prudente nel ribasso; e [illegible] sembra ci siano [illegible] attendersi riduzioni [illegible] Germania dalla riunione [illegible] Bundesbank fissate per giovedì.

Il governatore d[illegible] Banca centrale di Parigi, Jacques de Larosière, nella lettera annuale inviata al Presidente della Repubblica dichiara che la politica monetaria deve rimanere severa [illegible] si vogliono garantire «una durevole espansione dell'economia francese [illegible] [illegible] futuro della [illegible] zione monetaria europea»; men[illegible] [illegible] politica monetaria diversa non offrirebbe stimoli effi[illegible]

Pur se il grande momento del[illegible] speculazione sui cambi sem[illegible] essere finito, all'interno dello Sme resta l'incognita della peseta spagnola. Con le elezioni anticipate in vista per il 6 giugno, il governo socialista in diffi[illegible]ltà sembra tentato da un ribasso [illegible] tassi di interesse. «I mercati dei cambi sono tornati alla tranquillità - dichiara il ministro dell'Economia, Carlos Solchaga - e ho la speranza che i tassi possano scendere nelle prossime settimane». I mercati potrebbero pensarla diversamente; [illegible] se ci fossero pressioni per un riallineamento sembra chiaro che [illegible] Bundesbank [illegible] farebbe molto per contrastarle.

[s. l.]

IL CASO

L'IMPERO DEL RAME

Ma Orlando non s'infiamma

«La ripresa vera resta ancora lontana»

FI[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Sulla ripresa Luigi Orlando è molto cauto. [illegible] rendo conto che alcuni settori hanno recuperato competitività. Ma con tutta la buona volontà, una ripresa generalizzata per [illegible] non [illegible] vedo». Il presidente [illegible] gruppo Smi esce dal consiglio di amministrazione dell'Europa Metalli, che ha appena esaminato i risultati 1992. E anche [illegible] qui non può trarre motivi di allegria. A livello consolidato, la società che raggruppa [illegible] attività industriali [illegible] rame, registra una perdita di 67,4 miliardi, [illegible] un giro d'affari di 3122 miliardi.

I consiglieri, tra cui Giampiero Pesenti, lasciano la sala. Orlando [illegible] ferma, per spiegare [illegible] cifre. Premette: «E' [illegible] un anno davvero difficile, assai più del previsto. Con i primi sei [illegible] in bilico, [illegible] gli ultimi sei in decisa recessione, perfino in Germania. Ma non [illegible] arrendiamo. Abbiamo iniziato [illegible] una ristrutturazione [illegible] livello dell'intero gruppo, per recuperare competitività sui costi industriali. E avremmo già dovuto avere [illegible] [illegible]nefici, [illegible] fosse [illegible] per il peggiorare della congiuntura».

La nuova svolta, che sarà completata entro 18-24 mesi, riguarda un piano di investimenti sul prodotto e sulle reti commerciali, e un nuovo assetto di vertice che assegna a Sergio Ceccuzzi, amministratore delegato della controllante Smi e vicepresidente di Metalli, la responsabilità della ge[illegible] operativa delle attività industriali. Una riorganizzazione che «accorcia» i tempi delle decisioni e rende più autonome le province. Indispensabile in un gruppo che, in cinque anni, attraverso acquisizioni estere [illegible] salito da 750 a 3200 miliardi di fatturato, [illegible] cui oltre [illegible] 70% in Germania [illegible] Fran[illegible] Consolidandosi leader [illegible] peo del [illegible] [illegible] una quota del 30%.

«A me, come presidente del gruppo, spettano i compiti [illegible] gestione finanziaria e strategica, a Ceccuzzi la gestione», puntualizza Orlando. Varerà l'aumento di capitale già autorizzato? «Per gli investimenti previsti dal piano, ricorreremo [illegible] mezzi autogenerati, gran parte dei quali sono già stati accantonati. Solo se avremo dei risultati, potremo eventualmente [illegible]ecidere di chiedere denaro agli azionisti. Non prima».

E [illegible] quadro generale che pensa? Quali le priorità per agganciare l'Italia alla ripresa? «E' importante completare l'accordo [illegible] luglio, ribassare ancora il costo del [illegible]naro. E poi ci vuole una gestione avveduta [illegible] deficit. Bisogna liberare risorse per una domanda pubblica qualificata. Il governo ha già fatto qualcosa, anche [illegible] le privatizzazioni, e [illegible] voto di domenica spero emergano indicazioni per rapidi cambiamenti».

La parola passa [illegible] Ceccuzzi, tutta una carriera nel gruppo Orlan[illegible]. «Il margine operativo lordo è calato nel 1992 del 7% a 216 miliardi. [illegible] dobbiamo migliorarlo. Abbiamo già investito per 171 miliardi [illegible] [illegible] anno, altri 150 miliardi investiremo quest'anno. Certo i debiti [illegible] pesanti, ma accettabili, e sono comunque sotto controllo». I debiti, [illegible] fine 1992 erano [illegible] miliardi, contro gli [illegible] del dicembre 1991, e [illegible] Ecu rappresentano circa il 30% del fatturato in Ecu.

Ceccuzzi, tuttavia, insiste sul recupero dei margini industriali, non solo [illegible] Italia ma soprattutto in Francia, dove Trafimetaux ha perso 80 milioni di franchi, e perfino in Germania, dove Kabelmetal ha ridotto gli utili. Quanto alla Spagna, altro mercato depresso, con i concorrenti finlandesi della Outokumpo è stata [illegible]ata una società paritetica, la Locsa, che sarà leader [illegible] laminati.

La ristrutturazione è già costata nel 1992 in Italia 200 posti di lavoro e la chiusura di uno stabilimento, per il 1993 sono previsti altri 1500 tagli, quasi tutti all'estero. «Anche il 1993 non sarà facile - prevede [illegible] vicepresidente operativo di Lmi -. Produciamo semilavorati, e risentiamo quindi della crisi di settori come l'edilizia, meccanica, elettronica. [illegible] il [illegible] di rame è destinato [illegible] aumentare con il miglioramento [illegible] livello di vita. Quindi [illegible] prospettive sono di sviluppo».

Ci saranno altre acquisizioni, ad esempio nell'Est? Risponde Orlando: «Potremmo [illegible] interes[illegible] ad una parte della conglomerata Mansfeld, nel caso Treuhand decidesse di smembrarla. Ma dalla Russia, viceversa, già importia[illegible] grossi quantitativi di [illegible]. Ultima domanda: [illegible] mai non [illegible] entrati in Tangentopoli? «Forse perché siamo a Firenze. Forse perché siamo sempre stati rigidi. Come dimostra la crisi della Sedi, che produce pallottole e ha perso 20 miliardi per [illegible] mancanza di commesse dell'esercito».

[illegible]

Giampiero Pesenti e a fianco (foto grande) Luigi Orlando

Il presidente della Smi è molto cauto
Nel '92 il gruppo ha perso 67 miliardi
«Spero grandi cambiamenti dal voto»

PIRELLI & C

La finanza va in rosso

MILANO. La Pirellina non distribuirà dividendo, [illegible] proporrà agli azionisti [illegible] aumento di capitale [illegible] 110 miliardi (una azione ordinaria ogni [illegible] ordinarie, risparmio o obbligazioni convertibili possedute, [illegible] [illegible] lire di cui [illegible] di sovrapprezzo), finalizzato allo sviluppo delle attività immobiliari (realizzazione Progetto Bicocca). La finanziaria ha chiuso il 1992 [illegible] una perdita di 125,6 miliardi, dopo una svalutazione [illegible] 169 miliardi del portafoglio titoli (iscritto per 900 miliardi al dicembre 1991). Perdita che verrà coperta da riserve. Per il '93 comunque le stime [illegible] positive: i primi tre mesi dell'anno lasciano prevedere, salvo eventi di carattere straordinario, sottolineano alla Pirellina, un risultato positivo per l'esercizio [illegible] [illegible].

Un decreto elimina i doppi stipendi ai vertici delle Casse

Il safari di Barucci

IL safari per eliminare i doppi stipendi si [illegible] spinto oltre le auree porte dei templi del denaro. Barucci ha tirato fuori dal cassetto il suo più lungo paio di forbici e ha dimezzato i compensi di presidenti, vicepresidenti, consiglieri e sindaci [illegible] «doppio incarico» nelle fondazioni e nelle aziende bancarie delle Casse di risparmio [illegible] degli istituti [illegible] diritto pubblico.

Che vogliamo farci, la vita è dura per tutti! Ma c'è di peggio per i titolari [illegible] «poltronissime» bancarie: dal primo gennaio 1994, data in cui i signori in questione dovranno scegliere fra l'incarico nelle fondazioni o nelle «spa», anche chi ricopre un'unica carica vedrà il suo stipendio limato [illegible] cinquanta per [illegible]

Così, a grandi linee, il presidente di una cassa di risparmio, considerata, secondo la classifi[illegible] del Tesoro, di «prima fascia», [illegible] troverà [illegible] tasca [illegible] milioni l'anno, contro i precedenti 122; i milioni diventano 46,6 nella seconda fascia, [illegible] nella terza e [illegible] e mezzo nella quarta.

La decisione del ministro [illegible] Tesoro è un chiaro segnale di condanna alla prassi del doppio incarico [illegible] dei doppi stipendi, ma attenzione, non sempre i segnali [illegible] rispettati. Come spesso accade [illegible] scappatoia potrebbe esserci (e [illegible] c'è lo sapremo solo quando le disposizioni di Barucci [illegible] pubblicate integralmente sulla Gazzetta ufficiale).

Infatti [illegible] norme contenute nei due articoli del decreto ministeriale potrebbero limitarsi ad un'indicazione di «buon costume», ovvero [illegible] una specie di paternale. [illegible] fatto parrebbe confermato [illegible] premessa al documento, in cui si cita lo statuto delle fondazioni che «demandano al ministero del Tesoro la determinazione dei compensi spettanti agli altri amministratori e sindaci». Se quindi [illegible] cassa di risparmio o un istituto [illegible] diritto pubblico modificasse lo statuto, la determinazione dei compensi da attribuire a presidenti, vicepresidenti, consiglieri [illegible] sindaci passerebbe direttamente al consiglio di amministra[illegible] [illegible] fondazione, che sarebbe assolutamente libero di confermare o meno [illegible] indicazioni del Tesoro. Staremo a vedere.

Decisamente quella di ieri è stata una «giornata no» per i banchieri. Anche Andreatta li ha bacchettati sulle dita dicendo con ironia che gli istituti di credito italiani non assomiglia[illegible] certo a «navi da [illegible]» [illegible] il ministro del Bilancio, chiedendo più grinta, ha detto pari pari che bisogna riuscire a fissare il principio secondo cui anche il banchiere è responsabile di fronte al [illegible] bilancio, e che quindi non ci devono [illegible] interventi di ultima istanza dal bilancio dello Stato per favorire la liquidazione dei suoi errori. Auguri.

Vanni Cornero

Amato riconvoca le parti per martedì: modificherà la proposta

Sul costo del lavoro c'è di mezzo il voto

ROMA. Martedì il governo presenterà alle parti sociali il documento sugli assetti contrattuali. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro Cristofori in un intervallo degli incontri che, insieme [illegible] Amato, ha avuto fino a tarda sera con imprenditori e sindacati. «Si tratterà - [illegible] detto - di una proposta concreta capace di offrire spazi per una convergenza. In seguito, Amato tenterà [illegible] verificare [illegible] grado di disponibilità delle parti». Se l'intesa sul costo [illegible] lavoro slitta, ieri [illegible] è però raggiunta quella sulle politiche produttive, cioè [illegible] formazione, innovazione, ricerca, politica dell'energia, escludendo il nodo delle privatizzazioni «che ha bisogno di ulteriori approfondimenti». Un altro accordo di massima è stato raggiunto sul pubblico impiego: impegno del governo a non adottare provvedimenti [illegible] materie di competenza della contrattazione; avvio del negoziato per la definizione dei nuovi comparti pubblici l'11 maggio; inizio delle trattative per i rinnovi dei singoli contratti a fine giugno.

Passi avanti, dunque. E se al tavolo governativo i vertici delle tre confederazioni [illegible] ancora divisi, dalla base viene [illegible] rinnovata spinta all'unità. Un gruppo di dirigenti Cgil regionali e [illegible] categoria (metalmeccanici, chimici, tessili, bancari, alimentaristi) lancia ai vertici delle tre confederazioni la proposta [illegible] [illegible] «costituente» per un sindacato unitario [illegible] pluralista, che «superi ogni forma di collateralismo politico». Un'iniziativa che ha subito trovato il consenso dei segretari generali Fim (Italia) e Uilm (Angeletti).

I motivi che giustificano [illegible] progetto [illegible] unità sindacale sono stati precisati [illegible] un documento illustrato da Cesare Damiano e Agostino Megale. Innanzitutto - hanno detto - sono venute meno le ragioni ideologiche [illegible] stavano alla base della contrapposizione-concorrenza tra organizzazioni confederali; poi, la nuova divisione internazionale del lavoro [illegible] la riorganizzazione delle grandi aree socio-economiche richiedono un forte potere di intervento sindacale che le divisioni certo non favoriscono. Infine un rinnovato processo unitario, con [illegible] nuovo sistema di regole per la rappresentanza, sancite anche per via legislativa, potrà consentire una ripresa delle iscrizioni tra i lavoratori.

Secondo i 16 firmatari il nuovo sindacato [illegible] «non potrà prescindere da regole fondate sul principio [illegible] maggioranza [illegible] minoranza». E ancora. Il modello deve [illegible] quello di «un sindacato autonomo, che [illegible] si proponga di risolvere i problemi dei lavoratori favorendo l'insediamento del governo amico, ma che decida [illegible] valutare i governi e, [illegible] conseguenza, [illegible] proprio atteggiamento autonomo».

In Cgil però, dove il 27 e 28 aprile è convocato [illegible] direttivo proprio su questi temi, non tutti sono d'accordo. «La nostra iniziativa - ha detto il leader della Fiom, Fausto Vigevani - è contestata e contrastata in confederazione dalla minoranza e da alcuni settori della maggioranza. [illegible] chi è contrario dovrebbe dirmi una sola ragione valida e in ogni caso - avverte Vigevani - se [illegible] Cgil c'è qualcuno che crede [illegible] si debba dar luogo al processo unitario, allora deciderà democraticamente il voto». E il leader Fiom conclude: «A volte sono più vicino a colleghi della Cisl [illegible] della Uil che a certi settori della mia organizzazione».

I commenti dei leader [illegible] Uilm e Fim al documento sembrano dargli ragione. Angeletti parla [illegible] «sostanziali convergenze» con il progetto di [illegible] sindacato «capace di essere un soggetto sociale protagonista della 2ª Repubblica». Gianni Italia lo definisce un «buon punto [illegible] partenza» per una discussione sull'unità sindacale, «una discussione sulla quale la Cgil - [illegible] in particolare Trentin - è stata finora troppo reticente». Condivide in particolare un'analisi: «Non esistono più - e [illegible] auguro [illegible] meno dopo il 18 aprile - [illegible] ragioni storiche e politiche che hanno condizionato [illegible] larga parte l'azione del sindacalismo confederale. Si dovrà avviare una fase costituente per l'unità, aperta a tutte le forze sindacali, anche [illegible] confederali».

Francesco [illegible]

A sinistra il leader della Cgil Trentin
Sopra Fausto Vigevani, segretario Fiom

E nel sindacato ritorna la voglia di unità proposta una costituente

Lo dice Necci

Alta velocità può partire per maggio

ROMA. Entro maggio il progetto alta velocità per il tratto Milano-Roma-Napoli potrebbe prendere il via, lo ha annunciato [illegible] l'amministratore delegato delle Ferrovie spa, Lorenzo Necci. Per quanto riguarda il tratto Torino-Milano Necci [illegible] affermato che «gli appalti partiranno nel momento in cui ci saranno le condizioni che ci permetteranno di [illegible] [illegible] cartello con scritto: partiamo oggi per finire il tale giorno con tale spesa». Necci ha ribadito [illegible] forza la necessità [illegible] privatizzare l'ente ferrovie: «Abbiamo intrapreso una strada - ha affermato - e [illegible] andremo avanti in questo modo nel '97 avremo il miglior livello europeo di produttività». L'amministratore delegato delle ferrovie [illegible] è poi soffermato sulle [illegible] prese nel comparto. «In due anni - ha detto - abbiamo ridotto di [illegible] mila unità il personale ferroviario (attualmente è composto da 167 mila addetti) e abbiamo [illegible] del [illegible] per cento la produttività».

«Attualmente - ha proseguito Necci - abbiamo un accordo per ridurre di altre 45 mila unità entro il '96. Con questi dati entro pochi anni le ferrovie potranno raggiungere il grado [illegible] sviluppo europeo». Necci ha poi annunciato che parte del programma di privatizzazione [illegible] di rilancio [illegible] delle ferrovie sta «nella vendita dei suoi 36 mila appartamenti (5000 di servizio e 31 mila per gli impiegati). Il ricavo andrà ad aggiungersi [illegible] fondi che servono per lo sviluppo».

L'amministratore delegato delle ferrovie si [illegible] quindi soffermato sul fenomeno delle tangenti ed ha esposto le misure prese per [illegible] fuori. «Abbiamo tre meccanismi: tempi certi; prezzi chiusi e l'obbligo per ogni dipendente [illegible] sottoscrivere una clausola che attesta la volontà di non ricevere soldi da [illegible]. [illegible] qualcuno sbaglia, paga e se ne va».

Ultimo punto toccato da Necci [illegible] quello della gestione delle stazioni. «Le stazioni diventeranno tutte come gli aeroporti, saranno, cioè, tutte società separate dalla gestione».

FLASH

[illegible] il turismo un '92 [illegible] dimenticare

Mentre il turismo sta registrando netti segnali di ripresa, i dati forniti dalla Faiat sull'andamento [illegible] '92 confermano che l'industria turistica lo scorso anno ha vissuto la sua stagione più difficile. Gli alberghi hanno perso nel 1992 il 4,7 per cento [illegible] presenze italiane e il 4,6 per cento di pernottamenti degli stranieri.

Merloni, cambia [illegible] il 3,3% [illegible] azioni

Tre milioni di azioni Merloni sono passati di mano questa mattina sul mercato dei blocchi: il quantitativo, che è pari [illegible] 3,3 per cento del capitale della società di Fabriano, è stato pagato a 2925 lire per azione, il che vuol dire [illegible] cifra complessiva pari a [illegible] miliardi e 775 milioni.

Il «Rolo» entra nel vertice Rodriquez

Il Credito romagnolo, che ha in pegno [illegible] 57,63 per [illegible] della Rodriquez (cantieri navali specializzati nella costruzione di aliscafi), entra con propri rappresentanti nel consiglio della società messinese produttrice di aliscafi quotata in borsa. [illegible] proseguono i contatti per la cessione dell'azienda.

Parmalat compra fabbrica in Brasile

La Parmalat ha acquistato in Brasile una delle più antiche fabbriche di biscotti [illegible] San Paolo, la «General biscuits do Brasil». L'azienda era controllata dalla francese Bsn, dalla Danone e dall'argentina Petybon. La cifra pagata [illegible] Parmalat per [illegible] biscottificio non è stata resa nota.

Fiat [illegible] Sip [illegible] per [illegible]

Fiat e Sip hanno fatto il punto sulla collaborazione tra i due gruppi durante un incontro svoltosi nella giornata [illegible] ieri [illegible] Torino. Tra [illegible] più importanti iniziative in corso, ha sottolineato il responsabile coordinamento [illegible] sistemi telecomunicazioni [illegible] Fiat, Franco Gianolio, vi [illegible] la realizzazione di un sistema di telecomunicazioni integrato [illegible] lo stabilimento di Melfi.

Longo (Ania): positiva la proroga del commissariamento, servirà ai chiarimenti

Tirrena, guerra per il piano Della Valle

Si dimette Dosi, contrario alla proposta di salvataggio

ROMA. [illegible] c'è pace per la Tirrena. Il salvataggio della compagnia assicurativa proposto dall'immobiliarista Renato Della Valle con il compatto [illegible] inedito) appoggio [illegible] agenti e dipendenti divide il settore. [illegible] che, peraltro, nessuno proponga alternative.

Ieri il commissario straordinario della Tirrena, Francesco Dosi, si [illegible] dimesso dall'incarico ricevuto il 16 aprile del '92. Le dimissioni, delle quali [illegible] era avuto sentore nei giorni scorsi, sono arrivate in seguito al dissenso di Dosi sul piano Della Valle che è [illegible] infatti trasmesso all'Isvap con il solo «voto favorevole» degli altri due commissari, cioè Giuliano Graziosi [illegible] Leonardo Petix. Dosi ha rimesso il mandato al presidente dell'Isvap Domenico Fortini, con una lettera datata 13 aprile.

Sia pur velatamente anche Antonio Longo, presidente dell'Ania, l'associazione degli assicuratori, ha preso le distanze ieri dal piano Della Valle manifestando il [illegible] apprezzamento per la proroga di 45 giorni del commissariamento [illegible] ieri dalla commissione consultiva del ministero dell'Industria.

«Il ministro Guarino - ha [illegible] vato Longo - desidera che ci possa essere un intervento di tipo imprenditoriale. Ma tutti [illegible] lo auspichiamo. Non ho elementi per dire se in questo momento esistono delle proposte o degli interessi di questa natura. La validità [illegible] piano di Renato Della Valle è un problema dei commissari. Ieri abbiamo discusso sulla natura dell'apporto immobiliare, più che sulla funzione che questo può avere, e penso che la proroga debba servire proprio [illegible] questo: approfondire gli aspetti tecnici della proposta».

Ma perché [illegible] perplessità? Due le interpretazioni possibili. La prima è puramente tecnica: ristabilire i [illegible] parametri patrimoniali della Tirrena mediante [illegible] conferimenti di immobili, [illegible] previsto dal piano (che pure farebbe affluire nella compagnia anche più di 100 miliardi [illegible] denaro liquido), comporta una «scommessa» sulla possibilità [illegible] un futuro smobilizzo di questi immobili: cioè sulla ripresa del mercato immobiliare a medio termine. Chi non crede in questa ripresa, teme che gli immobili possano restare sulle spalle della compagnia, anziché contribuire a rivitalizzarla. C'è però anche un'interpretazione «politica» che sta prendendo piede nello schieramento dei sostenitori del piano: quella che [illegible] l'establishment assicurativo paventi la formula «consociativa» del piano, che per la prima volta coinvolge direttamente gli agenti e i dipendenti di [illegible] grande compagnia nella sua proprietà; se gli sforzi congiunti e «imprenditoriali» di tutti i dipendenti-azionisti della Tirrena [illegible] [illegible] Della Valle producessero buoni risultati, la formula potrebbe fare proseliti, il che non sarebbe gradito a chi preferisce, per [illegible] assicurazioni, schemi proprietari tradizionali. Senza dire che una Tirrena tornata in salute [illegible] un pericoloso concorrente in più per tutti.

[s. luc.]

Della Valle tenta il salvataggio della Tirrena

La cordata Cariplo-Casse offre al Tesoro di rilevare il 50%

Imi, Mazzotta rilancia

Ma rispunta anche l'ipotesi Bnl

AMALFI. E' più che mai affannata [illegible] per [illegible] conquista dell'Imi. Ma si [illegible] fatta anche più veloce dopo [illegible] lettera inviata ieri dalla Cariplo al ministro del Tesoro Piero Barucci [illegible] i termini dell'offerta per rilevare il [illegible] dell'Istituto mobiliare e [illegible] più al [illegible] come avevano in un primo tempo ipotizzato. Prevedono quindi, «entro limiti [illegible] ragionevolezza», di pagare [illegible] più rispetto [illegible] 1500-1700 miliardi decisi per la prima tranche di pagamento. Un prezzo destinato, pare, ancora a crescere. Sulla trattativa pesa però non soltanto l'incertezza [illegible] quadro politico, [illegible] soprattutto [illegible] scadenze referendaria, ma anche la doppia velocità che si registra all'interno della cordata [illegible]a in piedi da Rober[illegible] Mazzotta. Le Casse di Torino, Verona e Bologna, [illegible] esempio, non hanno ancora ufficializzato la loro adesione.

E' una «battuta d'arresto» in atto da alcune settimane e che potrebbe continuare fino a dopo il 18 aprile, ha spiegato ieri [illegible] presidente della Sicilcassa, Giovanni Ferraro, in occasione di un convegno dell'Iccri. Per Ferraro «questo governo [illegible] ha la forza per firmare». L'operazione è comunque [illegible] caldeggiata dalla Banca d'Italia, come lo stesso Ciampi avrebbe manifestato in un recente incontro [illegible] il presidente della Cassa di Bologna, Gianguido Sacchi Morsiani.

La Cariplo e le altre Casse vedono ora [illegible] preoccupazione un'eventuale concorrenza da parte [illegible] progetti alternativi, co[illegible] il ripescaggio dell'ipotesi Bnl-Imi [illegible] un intervento della Banca di Roma. E [illegible] prevalenza di un progetto sull'altro è ancora una volta legata allo scenario politico. Si aspetta il dopo-referendum. «Il nostro progetto potrebbe subire delle modificazioni sostanziali se dovesse prevalere un'ipotesi di maggiore spessore politico per quanto riguarda l'as[illegible] del mondo bancario», ammette il presidente di Sicilcassa.

Sono molteplici [illegible] della «doppia velocità» della cordata Cariplo-Casse, come ha spiegato Ferraro. Nel [illegible] della Cassa di Verona è venuta a mancare la presidenza. E Alberto Pavesi doveva giocare un ruolo importante rispetto ai grossi me[illegible] a disposizione della Cassa di Verona. «L'impasse di Verona - ha aggiunto Ferraro - ha forse indotto a maggior cautela anche le Casse di Torino e di Bologna. Del resto l'una e l'altra [illegible] sogni di accorpamenti con istituti circostanti. Bologna pensa a un bel conglomerato in Emilia Romagna e, probabilmente, non vorrebbe dipendere dall'Imi per la vendita di determinati prodotti. Il presidente della Cassa di Torino, Enrico Filippi, è molto riflessivo. Credo voglia veder meglio dispiegato il progetto e [illegible] in sostanza un difficile rapporto [illegible] la Cariplo a [illegible] del prezzo [illegible] cessione delle azioni Carical, uno degli elementi essenziali».

C'è poi il nodo dell'Iccri. Le Casse, secondo Ferraro, [illegible] il rischio di perdere il loro istituto centrale. Una parte significativa di esso verrebbe infatti collo[illegible] dentro Finimi». Una decisione ancora molto sofferta e c'è chi desidera altre soluzioni. L'operazione Imi, tra l'altro, potrebbe pregiudicare [illegible] programma di crescita dell'Iccri previsto dal piano di trasformazione in Spa approvato nei giorni scorsi dal Tesoro. «Il decreto Barucci prevede ad esempio la costituzione [illegible] istituto di credito industriale - ha detto Ferraro - che però sarebbe [illegible] doppione se dovesse andare in porto il progetto Imi».

Il Tesoro però incalza per mandare in porto con grande sollecitudine l'operazione Imi per cominciare finalmente a incassare dalle privatizzazioni.

ENISUD

Bernabè «taglia» i vertici

ROMA. La scure di Bernabè si abbatte sull'Enisud. Scendono infatti da 14 a 5 i consiglieri d'amministrazione della società dell'Eni che si occupa di promozione di attività imprenditoriali nel Mezzogiorno: l'assemblea degli azionisti ha infatti nominato ieri il nuovo consiglio composto da cinque rappresentanti dell'Eni. Presidente è stato confermato Roberto Nobili mentre gli altri consiglieri sono Carlo Grande, Giuliano Bisogno, Giovanni Zago e Giovanni Distefano. Del vecchio consiglio sono stati confermati soltanto il presidente, Nobili, e Carlo Grande. Sono quindi usciti l'amministratore delegato Americo Buranelli ed il vicepresidente Aldo Vannini, oltre a d[illegible] consiglieri tra i quali figurano i vertici di molte caposettore dell'Eni: Gianni dell'Orto, Mario Merlo, Pio Pigorini, Giorgio Porta, Raffaele Santoro, Pasquale De Vita.

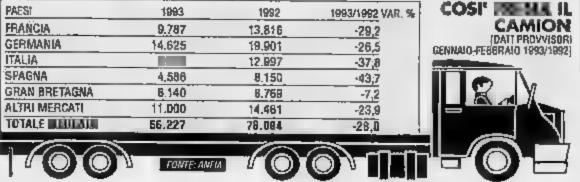
Roberto Mazzotta

Ilva

Lucchini vuole salvare Taranto

VENEZIA. Luigi Lucchini è «disposto a [illegible] partner tra aziende [illegible] banche italiane» per permettere il salvataggio dell'insediamento industriale Ilva di Taranto. A margine del convegno veneziano sulla piccola e media impresa, l'ex presidente di Confindustria ha detto che «l'Ilva è un patrimonio da salvare e, innanzitutto, da non chiudere perché costituisce un piedistallo per la reindustrializzazio[illegible] del [illegible] Paese». Lucchini dice di non essere direttamente interessato all'acquisizione della struttura tarantina, ma come cittadino è «disposto a cercare partner per risolvere questo problema».

Oggi si apre il Salone del veicolo industriale

PAESI	1993	1992	1993/1992 VAR. %
FRANCIA	9.787	13.816	-29,2
GERMANIA	14.625	19.901	-26,5
ITALIA	[illegible]	12.997	-37,8
SPAGNA	4.586	8.150	-43,7
GRAN BRETAGNA	8.140	8.769	-7,2
ALTRI MERCATI	11.000	14.461	-23,9
TOTALE [illegible]	56.227	78.094	-28,0

Un camion di fiducia

Si investe anche se c'è crisi

TORINO. Torino affronta il difficile momento congiunturale europeo, aggravato in Italia da una delicata situazione politica, con una rassegna di particolare importan[illegible] economica. Questa mattina [illegible] ministro dei Trasporti, Tesini, inaugura nella [illegible] sede del Lingotto Fiere, in un ambiente rinnovato, il Salone del veicolo industriale e commerciale che ritorna dopo quattro anni e resterà aperto fino al 25 aprile.

La rassegna - che si sviluppa su un'area espositiva di circa 80.000 mq con la partecipazione di oltre 210 aziende italiane ed estere di costruttori, carrozzieri, elaboratori e rimorchisti - assume particolare importanza perché permette di presentare agli operatori gli ultimi sviluppi della tecnologia più avanzata [illegible] confermare la grande vitalità del settore, nonostante una forte caduta di vendite. Inoltre in una [illegible] di incontri e convegni saranno affrontate le maggiori tematiche del [illegible]

La domanda europea di veicoli industriali oltre le 3,5 tonnellate di peso totale a terra (ptt), che [illegible] toccato il [illegible] nel 1989 [illegible] 512.000 unità vendute, dal 1990 ha cominciato a scendere e la fase negativa prosegue. Dopo un calo complessivo del mercato europeo dell'8,2% nel 1992 rispetto al 1991 che sale al 15,2% per i mezzi pesanti (ossia da 3,51 tonnellate in su) e addirittura al 38,5% [illegible] tenendo conto dell'anomalo mercato tedesco per effetto della riunificazione del Paese, le cose sono andate ancora peggio nei primi due mesi del '93. La flessione in Europa è stata del 28% rispetto allo stesso periodo '92 [illegible] 78.094 a 56.227 unità) e del 37,8% in Italia (da 12.997 a 8.089) contro perdite del 29,2% in Francia, del 26,5% in Germania, del 43,7% [illegible] Spagna e del 7,2% nel Regno Unito. La Gran Bretagna esce, però, da [illegible] lunga e drammatica crisi. Il raffronto diventa ancora più drammatico se si considerano i veicoli [illegible] 3,51 tonnellate in su che vengono considerati i veri autocarri. La flessione del bimestre per l'Italia sale [illegible] 39,4% [illegible] 5292 a 3209 unità), contro il 27,9% in Europa.

Sono state le cifre a dominare la giornata stampa del Salone che, nonostante [illegible] avversità, dimostra la grande fiducia che l'industria italiana [illegible] nel futuro del settore e nel suo determinante ruolo di sviluppo, con investimenti per 5 mila miliardi di lire per rinnovare pro[illegible] prodotti. Ha detto Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, che «i Saloni rappresentano un [illegible] irrinunciabile di confronto diretto sul prodotto e una platea ideale per rafforzare la fiducia nel futuro». Il trasporto su gomma rappresenta infatti in Europa il 74% del totale trasporto merci e l'85% in Italia ed è destinata a rafforzarsi ancora con la progressiva integrazione dei Paesi continentali con conseguente allargamento del mercato.

In un incontro con i presidenti del Gruppo carrozzieri, Paolo Molari e dei rimorchisti, Roberto Cardi, è stato fatto il punto dell'autotrasporto italiano su strada, che - ha detto Molari - «sta vivendo il momento più difficile del dopoguerra. Il settore della carrozzeria industriale, strettamente legato all'andamento congiunturale e al [illegible] economico-produttivo italiano, ha subito u[illegible] riduzione [illegible] 15% nel 1992 e nei primi mesi del 1993 del [illegible] in alcuni settori. Questa situazione - ha aggiunto - si protrae da alcuni anni e il settore ha bisogno di chiarezza normativa e legislativa per un tempestivo adeguamento alle norme internazionali ed europee che non sono s[illegible] certo favorite dal nuovo Codice della Strada».

[illegible] Cardi, la crisi [illegible] «è aggravata [illegible]all'instabilità politica che impedisce una seria pianificazione e blocca nuovi investimenti. L'alto tasso bancario e la debolezza della lira so[illegible] altri fattori che condizionano la ripresa».

Renzo Villare

A fine mese «sbloccati» 3500 miliardi

Efim, il Tesoro [illegible] le banche straniere

ROMA. Entro la fine di aprile la Cassa depositi e prestiti procederà ad emettere la prima tranche del prestito obbligazionario a copertura del debito dell'Efim per un importo di circa 3500 miliardi. Si tratta della cifra necessaria per rimborsare i consor[illegible] delle banche estere creditori delle tre società in liquidazione, Efim, nuova Safim e Safim Leasing, e per ricapitalizzare il settore difesa. Non si sa se l'operazione abbia già avuto il benestare della Cee, o se il commissario liquidatore, Alberto Predieri cercherà di ottenerlo nella sua visita a B[illegible] prevista per il 21 aprile prossimo.

Predieri ha comunque [illegible]pre sottolineato che il pagamento delle aziende in liquidazione e gli interventi sul settore militare sono gli atti che dovrebbero trovare meno resistenza [illegible] parte delle autorità comunitarie. Il credito vantato dalle banche agenti londinesi ammontava al 18 luglio '92, da[illegible] della messa in liquidazione dell'ente, [illegible] circa 1300 miliardi. Questa cifra dovrà [illegible] adeguata, tenendo conto della variazione del tasso di cambio e degli interessi maturati, con un incremento che secondo alcuni esperti dovrebbe essere del 25%.

La Price Waterhouse inizierà il prossimo 21 aprile l'aggior[illegible] dell'elenco dei creditori e delle rispettive somme che sarà poi inviato al ministero del Tesoro.

E fa ricorso per l'amministrazione controllata

Curcio Editrice chiede di «congelare» i debiti

ROMA. L'Armando Curcio editore, la società editrice rilevata nel 1988 dall'ex presidente Montedison Mario Schimberni [illegible] ora controllata tramite la Fincentro, ha chiesto al tribunale fallimentare di Roma l'ammissione alla procedura di amministrazione controllata per la capogruppo Armando Curcio editore e per le controllate Curcio Musica, Edisystem, Curcio Diffusione. La richiesta, che deve [illegible] ancora esaminata dal tribunale, «congela» i debiti [illegible] blocca eventuali istanze di fallimento.

Fonti della società, nel confermare il ricorso al tribunale, hanno sottolineato come la casa editrice stia vivendo dal punto di vista commerciale il periodo più vivace degli ultimi anni (il fatturato è passato dai 81 miliardi del '91 ai 104 miliardi [illegible]el '92 che salgono a 120 miliardi per il gruppo se si [illegible]sidera la controllata spagnola Sarpe), mentre a causa dell'aumento dei tassi d'interesse nel secondo semestre '92 l'improvvisa crescita degli oneri finanziari ha creato una «momentanea tensione finanziaria» che ha tagliato il respiro alla so[illegible] che ha presentato una perdita di 16 miliardi nel '91 [illegible] che nel '92 dovrebbe chiudere, sempre in «rosso», ma [illegible] un livello inferiore al precedente. Il patrimonio netto, dopo la copertura delle perdite pregresse, è di circa 26 miliardi.

Nel [illegible] all'amministrazione controllata, secondo le [illegible] fonti, la società ha presentato un piano [illegible] rilancio che prevede anche una ricapitalizzazione aperta [illegible] possibili nuovi soci.

La società, di cui è amministratore unico Romano Montonelli, è attiva da [illegible] nell'editoria culturale. Nell'ultimo triennio si [illegible] specializzata nell'editoria «multimediale».

[illegible] OPERATO [illegible] NON [illegible]

SAN PAOLO. La carriera di Toninho Cerezo (foto) non [illegible] finita come si temeva. L'ex sampdoriano ora al Sao Paolo (secondo nel campionato brasiliano) è stato operato con successo al ginocchio destro e secondo i medici potrà tornare [illegible] giocare fra un mese circa. Cerezo ha quasi 38 anni.

[illegible]

Per le eliminatorie mondiali (gruppo 1), Malta riceve [illegible] Svizzera (ore 16). E' l'ultimo impegno degli elvetici prima della sfida [illegible] l'Italia (Berna, 1° maggio). Formazione d'emergenza: squalificati Chapuisat [illegible] Bregy, k.o. Knup ed Egli, largo [illegible] Grassi [illegible] Sforza. In panchina Turkyilmaz del Bologna.

[illegible] IN TV

- **11,30 Tennis.** Atp Tour (r.) — Tele+2
- **13,00** Sport Show — Tmc
- **13,30** Sportime, tg sportivo — Italia 1
- **13,45** Sport Time Volley (r.) — Tele+2
- **14,45 Auto.** Vallelunga, Campionato velocità Superturismo — Raiuno
- **16,15 Ginnastica artistica.** [illegible] Birmingham, Campionato mondiale — Raitre
- **16,30 Calcio.** Campionato tedesco, Stoccarda-Eintracht F. — Tele+2
- **16,30 Biliardo.** Da Gambolò, Campionato italiano — Raiuno
- **16,60 Pentathlon moderno:** Da Roma, Coppa del Mondo — Raiuno
- **16,15 Pallavolo.** Messaggero Ravenna-Mapocono Parma — Raidue
- **16,35 Basket.** Playoff, Philips-Scavolini — Raitre
- **17,00 Basket.** Nba Action — Tmc
- **17,15** Scusate l'anticipo. Da Birmingham. Mondiali, finale anelli con Chechi — Raitre
- **17,55 Calcio.** Milan-Juventus — Raiuno
- **18,10 Ginnastica rit.** Coppa Europa — Raitre
- **18,30** Sport News, tg sportivo — Tmc
- **18,40 Karting.** Da Ugento, italiano 125 — Raitre
- **18,50** Tg 3 Sport — Raitre
- **19,00** Quotidiano sport — Svizzera
- **19,05** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **19,30** Sportime News, tg sportivo — Tele+2
- **19,45** Sport Time Boxe — Tele+2
- **20,15** Tg 2 Lo sport — Raidue
- **20,25 Calcio.** Sampdoria-Parma — Raidue
- **20,30** Tg 1 Sport — Raiuno
- **20,45 Calcio.** Benfica-Porto — Tele+2
- **22,30 Moto.** Prove G.P. Giappone — Tele+2
- **23,00 Pugilato.** Da Sacramento, supergallo Ibf McKinney-Duran — Tele+2
- **0,50** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **1,00 Biliardo.** Campionato italiano — Raidue
- **1,25 Pallanuoto.** Leonessa-Volturno — Raidue
- **1,50 Baseball.** Novara-Mediolanum — Raidue

Due appuntamenti di grande interesse e prestigio anticipano la settimana europea

E' il giorno della fantasia

Milan-Juve, ma anche Savicevic-Baggio

Mancini (lato) guiderà la Sampdoria: Papin (sin.) [illegible] fermo per un [illegible]

MILANO. Arriva Madama [illegible] Capello si mette sull'attenti: «Qui si dimentica che Trap ha fatto la storia del calcio italiano». [illegible] che la Juve s'è messa a girare «proprio adesso». Ecco [illegible] nasce una grande sfida: nel segno di uno spirito cavalleresco capace [illegible] mascherare le scomode verità racchiuse in 13 punti di distacco. A dispetto della diretta tv, [illegible] profila un pienone da vecchi tempi: gli abbonati (73.034) garantiscono un'impo[illegible]te base; i paganti (7.500 ieri) aiuteranno ad abbattere il muro degli 80 mila. Restano, in mani quasi tutte juventine, 3 mila biglietti. L'incasso veleggia oltre i 2 miliardi e 600 milioni. Il Milan ci tiene. [illegible] 7 marzo, giorno dell'ultima vittoria, ha raccolto una sconfitta e quattro pari. E' stato eliminato in Coppa Italia, onta lavata nella Coppa dei Campioni con l'ac[illegible] anticipato alla finale di Monaco. Attenzione, dunque: per i berlusconiani oggi esisterà solo la Juve; per i rivali, viceversa, [illegible] sagoma minacciosa [illegible] Diavolo s'intreccerà con il fantasma del Paris Saint-Germain.

Dejan Savicevic [illegible] Roberto Baggio, sta scritto sulle locandine patinate [illegible] [illegible] vigilia improvvisamente calda. Dejan rileva Papin, squalificato come Eranio e, sempre da ieri, infortunato [illegible] e più di Tassotti: distrazione muscolare al gemello mediale della gamba destra. Prognosi di un mese, addio Francia-Svezia del 28 aprile. Jpp si [illegible] accasciato nel saltare un ostacolo [illegible] venti centimetri, segno che le sue fibre, iperlogore, già covavano il patatrac. Chi vive di turn over non può non sentirsi solidale con [illegible] figura, tanto deprecabile quanto necessaria, dell'avvoltoio. Il mors tua vita mea è legge compensativa, a Milanello. Prendete Marco Simone, l'autore del gol che all'andata schiantò [illegible] Juve. Sullo slancio, il figlio del barbiere di Rescaldina impallinò il Psv Eindhoven e approdò alla Nazionale, salvo poi scomparire dagli schermi, eccezion fatta per alcune recite di modesto lignaggio, risucchiato da acciacchi [illegible]ari [illegible] gerarchie ballerine: «Quando si fece male Van Basten, tutti a dirmi "tranquillo, adesso tocca a te". Stessa solfa ora che Papin è kappaò. Credetemi: meglio non darci peso, meglio lasciarsi trascinare dalla corrente. Il mio contratto scade nel '97. Speravo, e forse meritavo, di giocare di più. Ne riparleremo a fine stagione». Savicevic-Simone è coppia d'attacco inedita. «Con Dejan - ridacchia il Marco - a tavola mi trovo a occhi chiusi, [illegible] gusti, [illegible] in campo?». Il montenegrino, lui ringrazia pubblicamente il bisturi che ha tolto di mezzo l'altro Marco, Van Ba[illegible]. E aggiunge, in chiave Juve: «Ha sbagliato [illegible] prendere Vialli senza costruirgli nulla [illegible] valido attorno. Quanto a Baggio, finitela di paragonarlo [illegible] Platini. Non è serio: andate a rileggervi i nomi della sua Juventus, Cabrini, Scirea, Tardelli, Boniek, [illegible] paragonateli con quelli della Juve attuale. La differenza è tutta qui».

[illegible] Savicevic (sopra) attacca [illegible] Juve e [illegible] [illegible] campagna acquisti il bianconero Moeller (a fianco) [illegible] verrà utilizzato a tempo pieno

Savicevic, contratto quadriennale, assicura di [illegible] ricevuto garanzie: «Per me, in futuro, ci sarà molto più spazio». La formazione odierna contempla Gullit [illegible] destra, Lentini a sinistra, Rijkaard e Albertini al centro. In difesa, Nava vice Tassotti e Maldini, caviglia ammaccata, regolarmente [illegible] suo posto dopo la dispensa azzurra [illegible] mercoledì. Donadoni, da parte sua, è in lizza per la panchina. Un segno [illegible] tempi anche questo: «Sono fuori, per incidente, dal 7 marzo (Milan-Fiorentina), brontola. Ma già prima [illegible] venivo impiegato col bilancino. La rotazione mi [illegible] costata, fra le altre cose, la Nazionale. Devo dedurre che l'allenatore [illegible] sempre ha avuto fiducia in me. Il mio contratto scade nel 95. Voglio pensarci su». Il pareggio strappato all'Inter con[illegible] di fare fronte senza angoscia ai veleni latenti di una rosa abnorme. La Juve, a Berlusconi city, è sempre la Juve. «Ci vorrà un grande Milan», sbotta Capello. L'insolito orario d'inizio comporterà un rancio fuori ordinanza alle 13,30. Del Psv non parla nessuno, [illegible] a Torino tutti sono già a Parigi. Tutti. [illegible] [illegible] Trap. «E proprio per questo [illegible] dissacro - s'inalbera Capello - chi [illegible] ha dato e tanto ha vinto».

[illegible]

[illegible] ORE 17,55			[illegible] ORE 20,25		
[illegible]		Juventus	Sampdoria		Parma
S. ROSSI	1	RAMPULLA	PAGLIUCA	1	BALLOTTA
NAVA	2	CARRERA	MANNINI	2	BENARRIVO
MALDINI	3	[illegible]	LANNA	3	DI CHIARA
ALBERTINI	4	D. BAGGIO	WALKER	4	MINOTTI
COSTACURTA	5	KOHLER	SACCHETTI	5	APOLLONI
F. [illegible]	6	[illegible] CESAR	INVERNIZZI	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	7	MELLI
RIJKAARD	8	MAROCCHI	SERENA	8	ZORATTO
SAVICEVIC	9	VIALLI	BERTARELLI	9	BROLIN
GULLIT	10	R. [illegible]	[illegible]	[illegible]	CUOGHI
SIMONE	11	MOELLER	CHIESA	11	OSIO
Arbitro: BALDAS			Arbitro: B[illegible]		
CUDICINI	[illegible]	TROMBINI	NUCCIARI	12	TAFFAREL
GAMBARO	13	DE MARCHI	BUCCHIONI	[illegible]	MATRECANO
EVANI	14	GALIA	CORINI	14	FERRANTE
[illegible]	15	CASIRAGHI	BONETTI	[illegible]	[illegible]
MASSARO	16	DI CANIO	[illegible]	16	PIZZI
All. CAPELLO		All. TRAPATTONI	All. ERIKSSON		All. SCALA

La Signora si sdoppia

Trap chiede orgoglio a San Siro e intanto fa le prove di coppa

TORINO. La Signora che oggi affronta il Milan ci ricorda quel tale che aveva gli occhi strabici [illegible] che faceva dire alla gente: con un occhio gioca a biliardo e con l'altro segna i punti. Ed è uno strabismo indotto dalle circostanze che chiamano [illegible] Juve subito a San Siro [illegible] giovedì a Parigi, contro il Saint-Germain. Come si fa a pensare al primo nemico ignorando il secondo? Eppure, Trapattoni mette i paraocchi [illegible] guarda fisso davanti, [illegible] fine [illegible] evadere una pratica per volta. Mescolare troppo i concetti sarebbe pericoloso, anche [illegible] c'è una logica connessione fra [illegible].

Quest'anno, il Milan ha lasciato nel destino bianconero un se[illegible] lacerante. Dal giorno in cui [illegible] Juventus scivolò su quella buccia [illegible] banana tanti lividi si sono stampati sulla sua pelle: risultati [illegible] gioco [illegible] altalena, infortuni, squalifiche, incomprensioni e perfino il condimento di polemiche che non mancano mai quando [illegible] imbarca acqua. Un ribaltone. Oggi la Juve tenta di restituire la cortesia, [illegible] imporre un controribaltone che aggiunga [illegible] liete a quelle scaturite dalla rimonta sul Paris SG e dal successo nel derby. Insomma, cinque giorni per salvare una stagione. Ed ecco il Trap [illegible] i paraocchi, pronto a dire che «semmai dobbiamo dare valore alla stagione, poiché [illegible] salvataggio c'è stato quando tra uno scivolone e l'altro il gruppo si [illegible] ricompattato, ritrovando serenità [illegible] serietà. I ragazzi hanno rispetta[illegible] i principi offrendo risposte quando la società voleva sapere chi fosse da Juve e chi no. Da un [illegible] e [illegible] i risultati non mancano e possiamo dire la nostra sia in Coppa sia in campionato. [illegible] San Siro è una finestra sull'Uefa edizione '93/94».

Che il Meazza non sia solamente [illegible] suggestiva finestra ma anche veicolo [illegible] riscatto, il tecnico lo [illegible] [illegible] quando aggiunge che «con l'orgoglio potremmo prenderci una rivincita sul Milan che vinse una partita che [illegible] meritavamo [illegible] perdere. La loro bravura per noi [illegible] uno stimolo, c'è prestigio di mezzo, [illegible] [illegible] bene da San Siro sarebbe il modo migliore per preparare i novanta minuti con i parigini». Accomiatarsi da Milano con le ossa rotte [illegible] ipotesi che [illegible] prende in considerazione. L'unico particolare [illegible] molesta Trapattoni è sapere che i rossoneri giocheranno sul velluto di una situazione inattaccabile, della consapevolezza di gestire le for[illegible] [illegible] immediate e decisive scadenze in Europa. «Ma non per questo saremo in ansia, né penseremo a risparmiare energie riempiendoci la testa con l'idea fissa della trasferta in Francia». E il Trap chiude.

Mentre BaggioUno ha fretta e lascia in bianco i taccuini (Matarrese gli fa intanto sapere che [illegible] aspetta [illegible] gran[illegible] prova il 1° maggio con la Svizzera») [illegible] [illegible] Julio Cesar e Vialli stan[illegible] rintanati nel bunker del black-out, è disponibile Moeller, astuto [illegible] una faina anche sul piano diplomatico. Oggi verrà utilizzato a tempo pieno. Sostiene che «la gara di Parigi non ha nulla a che vedere con quella con il Milan. Non [illegible] un derby, ma [illegible] molto importante al punto che se ne parla pure in Germania e tanto da far scattare in noi una molla speciale. Il Milan dovrà dare il massimo, è la miglior squadra del mondo e noi non abbiamo nulla [illegible] perdere. Però sappiamo quali vantaggi psicologici possiamo cavare da questa sfida in vista della Coppa».

La Juventus, dunque, [illegible] sdoppia. In ogni senso. Trapattoni ha pronte due formazioni. La prima (per oggi) prevede Rampulla, Carrera, Torricelli, Dino Baggio, Kohler, Julio Cesar, Conte, Marocchi, Vialli, Roberto Baggio, Moeller; la seconda (per Parigi), imposta da squalifiche (Kohler, Conte e BaggioDue), sarà: Rampulla, Torricelli, [illegible] Marchi, Marocchi, Carrera, Julio Cesar, Platt, Vialli, Casiraghi, Roberto Baggio [illegible] Moeller.

Angelo Caroli

[illegible]

Contro il Parma serve solo la vittoria: Mancini chiede aiuto ai tifosi

Sampdoria, c'è in ballo l'Uefa

Corini di nuovo escluso, sta nascendo [illegible] caso

GENOVA. Gemellate le tifoserie, amici i giocatori, fratelli nella zona i due allenatori. Sampdoria-Parma a prima vista sembra una partita priva di contenuti agonistici. Invece a Marassi sarà battaglia vera. L'obiettivo è l'Europa e la Samp non può permettersi di lasciare altri punti per strada. Mancini si appella addirittura [illegible] tifosi: «Il loro sostegno sarà fondamentale. Spero che vengano numerosi. E' in ballo il posto in Uefa».

Anche il capitano, però, non nasconde la [illegible] simpatia per [illegible] Parma: «Mi ricorda la Samp di 8 anni fa, quella che vinse la prima Coppa Italia. L'ambiente [illegible] lo stesso, la società seria e ben strutturata, i tifosi caldi, [illegible] non invadenti, i giocatori motivati. L'unico augurio che posso fare alla squadra di Scala è [illegible] [illegible] ripetere la nostra esperienza in Coppa Coppe. Noi, al primo tentativo, perdemmo la finale con [illegible] Barcellona. Spero che [illegible] Wembley [illegible] Parma riesca a vincere».

Stasera, però, la simpatia lascia [illegible] il posto all'agonismo. Eriksson, pur di conquistare i due punti, è disposto a rischiare come mai aveva fatto in precedenza. Bertarelli affiancherà Mancini in avanti, mentre in mezzo al campo, per sostituire lo squalificato Jugovic, il prescelto sarà Chiesa, un trequartista [illegible] non molto portato all'interdizione. Corini, quindi, vedrà la partita dalla panchina. L'ex juventino, già escluso [illegible] Napoli, è arrabbiatissimo. Fino [illegible] tre mesi fa ha giocato molto bene, meritando la convocazione di Sacchi. Poi, anche a causa di una fastidiosa pubalgia, [illegible] suo rendimento [illegible] calato ed Eriksson sabato scorso ha deciso di accantonarlo. Ora la società sembra orientata a cederlo e proprio il Parma (Zoratto e Cuoghi sono vicini[illegible] pensione) sembra, con Napoli [illegible] Lazio, molto interessata.

Eriksson sull'argomento è muto [illegible] un pesce. Preferisce parlare del Parma: «Partita difficile contro la squadra più in forma del campionato. Manca Asprilla? Noi dovremo fare a meno di Jugovic [illegible] Vierchowod, squalificati. Non [illegible] [illegible] [illegible] peggio. E poi il Parma ha una rosa di primo ordine. Scala [illegible] ha che l'imbarazzo della scelta. Secon[illegible] [illegible] sposterà in avanti Brolin accanto a Melli e inserirà Osio».

Lo svedese si affida anche alla buona sorte: «Perché no? Nelle ultime partite la fortuna ci ha voltato le spalle in alcuni episodi determinanti. Con l'Inter il primo gol di Schillaci era irregolare perché il centravanti nerazzurro era in fuori gioco. A Napoli, invece, un gol valido di Mancini è stato annullato. Spero che questo tipo di episodi negativi fini[illegible]. Un modo elegante per invitare gli arbitri a non tartassare la sua squadra.

Furio Sartirana

Menotti, ex ct dell'Argentina, difendendo Caniggia ha detto che squalificarlo per uso di cocaina è come vietare a [illegible] grande pianista cocainomane di suonare. Tesi subdola ma seducente, già usata per Maradona. Vien voglia di dire che quel pianista potrebbe [illegible] Menotti, da co[illegible] sa toccare il tasto gi[illegible].

Pugile sieropositivo

NIENTE RING PER PAURA DI CONTAGIO

Nello sport non era ancora successo in modo così perentorio e drammatico. [illegible] prima o poi doveva accadere. Ruben Carlos Palacios, pugile colombiano, [illegible] stato bloccato poche [illegible] prima di salire sul ring perché ritenuto sieropositivo al virus dell'Aids. Il sudamericano avrebbe dovuto difendere il titolo mondi[illegible] dei pesi piuma, versione Wbo, stasera a Washington, [illegible] cittadina nel nord dell'Inghilterra. [illegible] è stato privato della [illegible] iridata e gli sarà impedito [illegible] combattere.

Palacio era stato trovato sieropositivo dopo un [illegible] eseguito martedì scorso in vista del match iridato. Una seconda analisi eseguita giovedì avreb[illegible] confermato la presenza [illegible] virus Hiv nel [illegible] sangue. La notizia è stata diffusa ieri da alcuni quotidiani inglesi ed [illegible] confermata [illegible] fatto che [illegible] protagonista [illegible] questa nuova inquietante vicenda che riguarda l'Aids si è reso irreperibile.

La minaccia della terribile malattia due anni fa costrinse il famoso cestita americano Magic Johnson [illegible] lasciare l'attività (poi ripresa in occasione dei Giochi olimpici di Barcellona [illegible] quindi definitivamente abbandonata dopo alcune partite con i Los Angeles Lakers). E l'Aids, pochi mesi fa, ha causato [illegible] scomparsa dell'ex fuoriclasse [illegible] tennis Arthur Ashe.

Gli esami cui il colombiano è [illegible] sottoposto [illegible] obbligatori in Inghilterra. Tutti i pugili che arrivano dall'estero sono tenuti a presentare un certificato che comprova la non positività. Gli stessi atleti britanni[illegible] [illegible] soggetti a subire il test almeno una volta all'anno. Sino [illegible] questo momento si era verificato un solo caso per [illegible] atleta dello Zimbawe che però era stato bloccato prima di partire dal [illegible] Paese. Allo stesso [illegible] dovrà sottostare l'italiano Sumbu Kalambay che andrà [illegible] combattere in Inghilterra [illegible] 19 maggio per il mondiale dei medi Wbo contro Chris Pyatt. «Abbiamo ricevuto una comunicazione [illegible] proposito nei giorni scorsi - ha dichiarato il medico [illegible] Kalambay -. Io personalmente non sono d'accordo, ma si ritiene che la perdita di sangue nella boxe favorisca la diffusione del virus».

Ruben Dario Palacio ha 30 anni, essendo nato in Colombia il 1° maggio 1962. Conquistò [illegible] titolo [illegible] scorso 26 settembre contro l'inglese Colin McMillan per intervento medico. I due avversari rimasero feriti al viso [illegible] perdettero molto sangue. Il colombiano in precedenza era stato per parecchio tempo [illegible] Italia. Era venuto a Cesena nell'85 per un test con Valerio Nati, quindi la colonia Branchini lo aveva trattenuto [illegible] sparring-partner di Stecca. Aveva combattuto per [illegible] volte sui nostri ring.

Gli organizzatori del mondia[illegible] [illegible] piuma Wbo, comunque, [illegible] si sono persi d'animo. Detronizzato immediatamente e senza possibilità di appello, Palacio sarà sostituito dal gallese Stevie Robinson che contenderà a John Davison il titolo vacante. [r. s.]

Skuhravy non è più l'idolo dei tifosi, ma la società ha bisogno dei suoi gol

Mi opero, torno e salvo il Genoa

E poi vuole andarsene

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli dicono «Sabato scorso, contro l'Udinese, hai dato qualche segno di ripresa, finalmente una prova discreta», e lo dicono con la meraviglia di chi ha assistito ad un evento. Già, perché Thomas Skuhravy, malridotta punta del malridotto Genoa, nell'ultima partita [illegible] combinato qualcosina che, rapportata al nulla di tante altre prestazioni, ha fatto gridare al miracolo, alla fine di una lunga eclisse

S'era iniziata un anno fa quando, dopo l'eliminazione dalla Coppa Uefa (in semifinale, ad opera dell'Ajax) Thomas e Genoa cominciarono ad affondare insieme. Un inabissarsi lento, ma costante: risultato, la squadra è sull'orlo della B, il bomber che faceva delirare la curva Nord non segna un gol che vale [illegible] tempi immemori: a metà gennaio, contro l'Atalanta, [illegible] testa, l'ultimo centro, regalò la vittoria. Davvero un doppio prodigio: una rete decisiva e per giunta di testa, l'unica realizzata in tal modo in questa stagione. Un record negativo per colui la cui virtù maggiore consisteva nell'«incornare» palloni.

«Tutta colpa del ginocchio, m'impedisce di saltare - dice Skuhravy -. Ne ho abbastanza di scendere in campo in grame condizioni, gioco [illegible] con il Toro e con il Brescia a Marassi, poi mi opero. Rientrerò in tempo per [illegible] ultime quattro domeniche, rivedrete il "vecchio" Thomas [illegible] la nostra salvezza: però, non bisogna perdere con il Toro, se accade sarà di nuovo casino». L'attaccante s'infila negli spogliatoi lasciando i cronisti nella sorpresa: [illegible] mesi che taceva, l'intervista sopra riportata è una delle più ricche in quasi un triennio di vita ligure.

Insomma, [illegible] Skuhravy parla abitualmente poco [illegible] molto sembra avere disimparato a giocare. C'entra solo il ginocchio? I tifosi tentennano. Una settimana fa, prima dei timidi segnali di ripresa mostrati all'Udinese, avrebbero risposto seppellendo sotto gli insulti il vecchio idolo. Adesso, i fedelissimi [illegible] campo d'allenamento [illegible] Pegli mitigano l'intransigenza, riconoscono che Thomas «può allenarsi di rado e non può più contare su Aguilera. Però, colpe ne ha lo stesso».

La vox populi le individua nell'amore per la birra e per le ragazze: «Skuhravy ha toccato il fondo quest'inverno, non si reggeva in piedi, la Nord gli dava dell'ubriacone». E, a gennaio, dopo la sconfitta di Parma, cercò anche di picchiarlo: accadde all'autogrill di Fiorenzuola, gli ultras rossoblù di ritorno con tre gol sul groppone s'imbatterono al bar nel centravanti [illegible] boccale di birra in pugno. Apriti cielo, il colosso passò un brutto momento. E, in campo, continuò ad [illegible] statua. Per giunta, contro il Foggia (sesta di ritorno, finita 0-0) eccolo fallire il rigore decisivo. Un'altra coltellata per la Nord. Ma, non l'ultima. Skuhravy parla raramente e quando lo fa, spesso sbaglia i tempi. Così, alla gente inferocita ha pensato bene di dire: «Voglio andarmene, il mio avvocato invaliderà il contratto col Genoa... Sogno di finire al Parma, squadra e città magnifiche». [illegible] questo mentre il Grifone naufraga.

Eppure, follia e fascino [illegible] football, è bastata la discreta prova contro l'Udinese per rinfocolare il vecchio amore. Piero Kessisoglu, capo storico del tifo del Grifone, osserva: «Solo Skuhravy può evitarci la retrocessione. Avrà tanti difetti, però senza la [illegible] potenza fisica, in area la squadra non esiste».

Maselli, ovviamente, che deve «tener su» il cannoniere, enfatizza i guai [illegible] ginocchio «Povero Thomas, soffre moltissimo» poi sorride: «Bene o male, ha fatto 9 reti. Però, da quando [illegible] arrivato io sulla panchina genoana è rimasto a secco. Ma proprio me doveva attendere per smettere di segnare? Persino il rigore con il [illegible] ha sprecato. Speriamo torni al gol, e [illegible] fretta».

Claudio Giacchino

[illegible] POGGI PER CASAGRANDE [illegible]

Fusi, al Toro anche in B

TORINO. Bruno assente per problemi al ginocchio e Casagrande in forte dubbio: queste le uniche note del bollettino medico granata. Il brasiliano, infastidito dai postumi di un pestone, ieri [illegible] si è allenato. Ci proverà oggi [illegible] è difficile che giochi [illegible] il Genoa. Lo sostituirà il giovane Poggi. Fusi definisce «vitale» la partita di domani: «Tutto bene se la vinciamo, un po' meno bene se pareggiamo. Perderla, invece, vorrebbe dire restare in affanno fino al termine». Per la prossima stagione e i relativi dubbi, il difensore osserva: «Non resta che attendere che la società si esprima. So che il sottoscritto, Annoni e Venturin sono stati definiti incedibili ma se tenessero [illegible] tre per cederne otto, saremmo daccapo. Io, per altro, mi fermerò al Toro anche se smantellassero la formazione, magari anche in B. Qui ho avuto troppo per andarmene». [p. c. a.]

Skuhravy, dopo aver incontrato Torino e Brescia, si farà operare di menisco

---

SPORT FLASH

CALCIO

Pesanti multe per Cosenza e Lecce

MILANO. Mano pesante della Disciplinare con le società coinvolte nei disordini creati dai loro tifosi. Per Lecce-Cosenza del 14 marzo sono stati inflitti 60 milioni e diffida al Cosenza e 50 con diffida al Lecce. Altri [illegible] milioni [illegible] diffida sono stati comminati a Brescia e Inter e 7, con diffida, alla Juve per la gara col Napoli del 7 marzo.

PALLAVOLO

La Maxicono [illegible] riscatto a Ravenna

Sconfitta a Parma nella prima gara di semifinale, la Maxicono rende visita oggi (ore 16,30) al Messaggero Ravenna [illegible] l'obbligo di pareggiare il conto per [illegible] pregiudicare la qualificazione alla finale (si gioca al meglio di 3 partite [illegible] 5). Diretta tv su Raidue dalle 16,15.

RUGBY

Portogallo-Italia per il trofeo Fira

COIMBRA. Oggi pomeriggio la Nazionale di rugby gioca a Coimbra contro il Portogallo nell'ultimo match della Poule A del trofeo Fira. L'incontro è alla portata degli azzurri, ormai già qualificati per la fase successiva della manifestazione che s'inizierà l'anno prossimo.

PALLANUOTO

Il Savona ospita la [illegible]

Il programma odierno (ore 17,30) della serie A1 di pallanuoto: Savona-Canottieri Napoli; Pescara-Civitavecchia; Salerno-Florentia; Roma-Ortigia; Posillipo-Recco; Brescia-Volturno.

IPPICA

Quote popolari con la Tris di Agnano

NAPOLI. La Tris di Agnano, riservata ai gentlemen, è stata vinta da Proximity's Tree, davanti a Bardot Bi e Melody d'Assia. Combinazione 20-17-19 a lire 498.900 a ciascuno dei 10.086 vincitori.

TENNIS

Edberg e Lendl in semifinale a Nizza

NIZZA. Nelle semifinali del torneo di Nizza il francese Santoro, che ha battuto Davin (7-5, 5-7, 6-2) affronterà Lendl, che ha eliminato Korda (1-6, 6-2, 6-0) e il tedesco Goellner, vincitore di Perez Roldan (6-0, 6-2) se la vedrà con Edberg, che ha superato Sanchez (6-4, 6-2).

MOTONAUTICA

[illegible] annegato il veterano [illegible] Hill

ABU DABI. John Hill, [illegible] anni, inglese, [illegible] titoli mondiali, tra i più noti piloti della motonautica è morto annegato dopo aver capottato col suo scafo nel G.P. degli Emirati di F1, [illegible] dall'italiano Cappellini.

IL CASO

SUPERSTIZIONE IN CAMPO

LA prima reazione, di fronte alla vicenda della maga (o della psicologa, dell'analista, della casalinga...) che da Genova teneva in pugno, anche soltanto usando il telefono, i destini calcistici del Pescara, è la risata, o più educatamente il sorriso. La seconda è [illegible] deve [illegible] lo sdegno, o quanto meno la perplessità sdegnatuccia: un mondo che si vuole dare, insieme con la dignità morale, la credibilità scientifica, manageriale, economica, si affida ancora ai misteri dei flussi e degli influssi, alle divinazioni, alla carica psicologica trasmessa con amuleti, fatture, esorcismi vari, come possono essere quelli di chi opera a distanza su tanta gente, [illegible] il tramite, pare, di una sola altra persona, in questo caso l'allenatore Galeone? Il quale Galeone passava, e speriamo passi ancora, alla fine dell'inchiesta, come un loico, un uomo - raro per quell'ambiente - di letture, di cultura, di interessi assortiti, non certo un magodipendente.

Miriam Lebel, questo il nome della signora (mai che ci sia in queste faccende una Genoveffa Pautasso, una Concettina Esposito, o anche soltanto una Maria Rossi), ieri è sparita con il marito. Può anche non testimoniare, non è [illegible] tesserata. [illegible] vorremmo che lo facesse per rivelarci il tipo delle sue prestazioni, che qualcuno dice da 200 milioni all'anno. Anche perché nel mondo del calcio si fa molto di più, almeno dal punto di vista dello show, per molto meno. Con poche lire in Brasile ti fanno strepitose macumbe, immolando galline purché [illegible]. Con pochissime lire in Camerun ti mettono nelle scarpe il gri-gri, che può anche [illegible] soltanto un ossicino benedetto da un marabutto. A Italia 90 i camerunesi aggiungevano al gri-gri la veglia collettiva prima delle partite: tutti con i piedi nell'acqua, allenatore incluso. E magari vincevano.

Una certa voglia, addirittura un certo bisogno di magia sembrano nello sport addirittura la regola, legittima, per esorcizzare la seriosità, la gravità della situazione: alla faccia però di ogni definizione del calcio come evento ludico. Che ludus è, se ad esso ci si accosta con i tremori dei superstiziosi, la sicurezza degli amuleti, le raccomandazioni dei maghi? Cosa pensano di queste pratiche gli industriali severi che pagano milioni e miliardi per avere a capo delle loro squadre i tecnici più esperti, i giocatori più professionali, i dirigenti più smagati (aggettivo mai come in questo caso pertinente)?

Però - si dice - anche uno dei massimi loici del pallone, Nils Liedholm svedese, freddo e agnostico, da giocatore e poi da allenatore andava regolarmente da un mago a Busto Arsizio, e prediligeva i calciatori nati sotto il segno dello Scorpione. Però Lorenzo, sapiente allenatore argentino di una forte Lazio, faceva falò delle scarpe usate in una partita perduta. Però Pianelli, presidente di un Torino tremendista, attribuiva all'uso costante da parte sua di un abito gessato marrone molti successi della sua squadra. E tutte diconsi tutte le foto di Boniperti calciatore impegnato nel tiro in porta lo mostrano mentre [illegible] cavalla le dita di una mano, nel classico segno scaramantico.

E [illegible] le punte di un immenso iceberg, fatto da tutte le superstizioni di tutto il mondo dello sport, pagane e religiose, piccole e grandi: dove si va dal numero fatidico, «personale» di rimbalzi della pallina sul terreno prima [illegible] nel tennis alla cordicella benedetta che evita le cadute nel precipizio al ciclista (Gimondi) che [illegible] prende il via [illegible] essersela legata intorno alla caviglia. Le superstizioni peraltro non sono sempre legate al concetto di rischio, ché altrimenti la formula 1 ne avrebbe in quantità impressionante. E i maghi, gli psicanalisti, gli psicologi operano anche in sport ragionieristici, magari impegnati a provocare più il rilassamento che l'eccitazione.

La vicenda del Pescara avrà i [illegible] sviluppi in sede di inchiesta federale, ma chissà che non possa anche servire a dare la stura ad ammissioni, confidenze, rivelazioni. In fondo, [illegible] Reagan da presidente Usa si faceva condizionare da [illegible] astrologo, niente può essere vietato a [illegible] terzino di fascia.

E quanto ai dirigenti, ai tecnici, sono o no gli industriali giapponesi, i tecnocrati dell'impero giallo i più attenti seguaci di vaticinatori assortiti? Resta il sorriso, sparisce lo sdegno. [g. p. o.]

Dal gri-gri del Camerun alla maga che tiene in allarme Pescara

Corda benedetta per Gimondi e i viaggi a Busto di Nils Liedholm

Miriam Lebel (a sin.), la veggente protagonista del calcio-scandalo pescarese; sopra: Pierpaolo Marino direttore generale degli abruzzesi

Manager e macumbe insieme per vincere

MARINO

Oscuri disegni su di me

PESCARA. I responsabili dell'ufficio inchieste, attesi per interrogare dirigenti e giocatori, non si [illegible] visti. In mattinata, Pierpaolo Marino, dg del Pescara, ha diffuso un comunicato nel quale afferma di nutrire «la massima fiducia nelle autorità federali» e per non intralciare il lavoro ha scelto il silenzio stampa [illegible] prima di ribadire di «essere destinatario di un oscuro disegno» [illegible] per screditare dirigenti e società. In città, intanto, circolano strane voci. Il portavoce dei fedelissimi, Falcone, è sicuro che «esistano altre registrazioni compromettenti» che riguarderebbero colloqui tra personaggi di altissimo livello del calcio nazionale. I giocatori hanno chiesto ai giornalisti tranquillità ed onestà nel fare informazione mentre l'ex tecnico Galeone ha contestato alcuni passi della trascrizione riportata da un giornale di Pescara. Labate ha quindi deciso di acquisire la bobina e verificarne l'esatto contenuto.

Il derby questa volta vuole sfuggire alla «legge del pari»

Alla Roma è alta tensione La certezza è dote laziale

ROMA. Da 16 anni la Roma non vince il derby da padrona di casa, [illegible] 14 la Lazio [illegible] fa uscire il «2» al Totocalcio. Pareggio anche domani? Forse [illegible] se la voglia di vincere è controbilanciata da una gran paura. In casa giallorossa continua il silenzio-stampa, Ciarrapico è sempre in cella, Caniggia si allena tristemente insieme [illegible] i compagni. Nelle partitelle quasi non tocca palla, un po' per colpa sua, molto perché gliela passano raramente.

Atmosfera diversa nella Lazio, dove persino Zoff consiglia il 2 in schedina «perché sono sempre un ottimista». Tra i giocatori, Gascoigne è stato il primo ad accendere il derby: «Vinciamo noi, sarà Signori a fare la differenza», ieri Winter ha ribadito e spiegato il concetto: «Il pareggio dell'andata non conta, era [illegible] Lazio in rodaggio, adesso siamo bene affiatati. Quindi vittoria, che dedichiamo già a Doll. Adesso sappiamo bene cos'è il derby, una sfida tra due grandi squadre in una grande città». E la febbre della stracittadina fa correre un piccolo brivido anche a Zoff: «Il derby ti fa vivere le sue solite tensioni, giuste per una partita diversa. Ogni match comporta il suo stress, figuratevi questo».

Doll è in partenza per la Germania. L'infortunio al ginocchio non è cosa da poco conto e vuole farsi vedere da altri medici. Fa gli auguri ai compagni e lascia la maglia a Riedle. E' acciaccato anche il centravanti, botta alla caviglia destra rimediata con la Nazionale, Zoff fa gli scongiuri quando [illegible] il pessimismo del dottor Bartolini. Oggi il presidente Cragnotti sbarca a Tor di Quinto per caricare [illegible] di più l'ambiente, vuole vincere il suo primo derby e, con tutto il rispetto per la Roma, se lo sente già in tasca.

La società giallorossa è sicura solo dell'incasso. Venduti più di 30 mila biglietti (con gli abbonati sono già certi 68.000 spettatori), quindi [illegible] miliardo abbondante in arrivo. Ossigeno puro per chi oggi ha debiti fino agli occhi. Boskov spera di estrarre [illegible] cappello un Mihajlovic guarito a sorpresa. L'ex gioiello della Stella [illegible] [illegible] che il derby può rivalutare [illegible] campionato anonimo, un gol vincente potrebbe addirittura valere la conferma.

Tutta la Roma è un fermento, ogni giocatore vuole salire in passerella, chi per andarsene, chi per restare. Giannini è particolarmente concentrato, la Samp lo guarda, dove fare grandi cose se vuole convincere Mantovani. Non è più tempo di dichiarazioni di amore indissolubile per la maglia giallorossa, come avveniva ai tempi difficili [illegible] Bianchi. Scalpita Carnevale, 32 anni compiuti, alla ricerca di un nuovo contratto, freme Cervone che non [illegible] più il ponentino romano.

Dino Zoff è ottimista

La presidenza-Ciarrapico si fa impalpabile ogni giorno di più, la cordata [illegible] [illegible] muore ogni cinque minuti, Casillo aspetta che la controparte venga a più miti condizioni. Adesso è saltata fuori la storia di 14 miliardi che la Roma dovrebbe avere dall'Italfin: il prezzo quindi potrebbe scendere. [illegible] qui a fine giugno si annuncia un lungo tormentone per i tifosi. Casillo, se sarà davvero lui, ha bisogno di tempo. Prima di presentarsi deve liquidare gli affari che ha in ballo nel mondo del calcio. Ma [illegible] tempo di derby, la palla passa ad Haessler, che proprio nella stracittadina dell'anno [illegible] ritrovò se stesso. Un gol vincente e per lui risuonerebbe quel [illegible] «vola, tedesco vola», finora riservato a Voeller.

Supermisure di sicurezza all'Olimpico: vietate ai tifosi soste prolungate davanti ai cancelli, stadio illuminato [illegible] notte per impedire che vi vengano nascosti bastoni e coltelli.

Piero Serantoni

In tre specialità

Gli Abbagnale tornano in gara a Piediluco

PIEDILUCO. I fratelli Abbagnale tornano in gara oggi e domani sul lago di Piediluco nella seconda «combinata» tris della stagione. La formula, studiata dal responsabile tecnico La Mura in vista delle selezioni mondiali, prevede la partecipazione di ciascun atleta a [illegible] gare in tre differenti specialità.

«Gli Abbagnale sono ancora il parametro di valutazione di tutta la squadra - ha dichiarato La Mura - però c'è stato un livellamento in alto che ha consentito ai due campioni di trovare degni avversari anche in Italia».

La Mura è preoccupato soprattutto per la deludente prestazione, nella prima gara di stagione, dell'«otto pesi leggeri» degli Abbagnale, che in previsione [illegible] di Atlanta [illegible] sperimentando nuovi equipaggi.

Alle regate sono iscritti 1204 atleti per complessivi 488 equipaggi, in rappresentanza di 111 società.

TOTIP

Scheda ad altissimo contenuto tecnico, imperniata sulle tre batterie del Gran Premio Lotteria che vedono favoriti Embassy Loboll (gr. 1), il fuoriclasse Kosar (gr. [illegible]) nonché Mint di Jesolo (gr. X). Sono comunque tre prove apertissime. Poi occhio al velocissimo Martin di Già (gr. X) nella quarta ed al gruppo 2, in blocco, nell'ultima di galoppo, a Capannelle. Le varianti vanno spese nella quinta corsa, dove comunque il gr. 1 va considerato.

CONCORSO N. [illegible]

Corsa		
PRIMA CORSA Napoli (trotto)	1 1	2 1
SECONDA CORSA Napoli (trotto)	2 2	[illegible] x
TERZA CORSA Napoli (trotto)	x x	1 x
QUARTA CORSA Montecatini (trotto)	x X	x 1
QUINTA CORSA Padova (trotto)	1 1 x	2 1 1
SESTA CORSA Roma (galoppo)	2 2	2 x

Fanno paura i giapponesi nel G.P. di Suzuka

Il «pericolo giallo» sul motomondiale

Il nipponico Noboru Ueda, team Pileri

SUZUKA. Fino allo scorso anno, salvo qualche [illegible] eccezione, venivano considerati alla stregua di kamikaze, pronti a tuffarsi in ogni curva pur di guadagnare una posizione, ma incapaci di garantire quella continuità indispensabile per pri[illegible] sull'arco di un intero campionato. Oggi, dopo appena due gran premi del campionato che per la prima volta li vede impegnati a disputare tutte le gare, i piloti giapponesi si sono conquistati un'immagine diversa e più credibile.

Le due vittorie conseguite con Harada [illegible] Aoki nella 250, l'ottimo rendimento di insieme nella 125 - dove nei primi sei posti della graduatoria ci sono quattro giapponesi - ed una più qualificata presenza nella 500 fanno della piccola armata nipponica la «nazionale» più efficace del motomondiale. Un «pericolo giallo» che aspetta una consacrazione ufficiale con il G. P. [illegible] Giappone in programma domani [illegible] Suzuka.

Noboru Ueda, il piccolo nipponico che due anni fa stupì tutti vincendo subito [illegible] [illegible] debutto in un gran premio, [illegible] per di più sul circuito di [illegible] è ormai un punto fermo [illegible] team Pileri. Così giustifica la grinta dei piloti giapponesi: «Sì è vero, siamo un po' aggressivi nel nostro stile di guida, ma la colpa è anche della scuola che siamo costretti a frequentare. E' quella delle nostre gare nazionali, dove riuscire a qualificarsi [illegible] un mare di iscritti è già un'impresa. Quando ho corso la prima gara della mia vita, quattro anni fa qui a Suzuka [illegible] una Honda 125, ebbi a disposizione [illegible] decina di minuti, tre [illegible] quattro [illegible]ri e [illegible] il tempo di capire da che parte giravano le curve per qualificarmi: e gli iscritti erano 400. Riuscii a passare il turno e in gara arrivai 26°».

Sui motivi della crescita dei giapponesi vuol dire la sua anche Doriano Romboni, l'italiano che nelle prove di ieri meglio di altri ha saputo resistere allo strapotere dei piloti locali nella classe 250: «Sicuramente i giapponesi hanno il vantaggio di poter disporre fin dalle prime esperienze [illegible] moto molto competitive: Harada, Aoki, Okada, tanto per citare i migliori della 250, sono tutti giovani, anche più di me che ho 25 anni, ma hanno alle spalle già tre [illegible] quattro [illegible] anni [illegible] g[illegible] [illegible] Yamaha [illegible] Honda ufficiali, con le quali disputano il campionato nazionale, un circuito di prove molto combattuto e ricco di contenuti tecnici. Pensate che io, che p[illegible] disputo la mia quinta stagione nel Mondiale, [illegible] appena alla terza gara con un'Honda ufficiale».

Dunque [illegible] selezione naturale spietata, che p[illegible]para i migliori alle gare di alto livello con le più [illegible] moto ufficiali. Ma perché il pericolo giallo possa sfociare in un titolo mondiale, che il Giappone ha conquistato [illegible] sola volta (nel '77 con Takazumi Katayama [illegible] sella alla Yamaha 350), bisognerà attendere le gare europee. Il giapponese forse più esperto, l'ingegnere «Mike» Maekawa - responsabile di pista della Yamaha e da una ventina d'anni impegnato nel motomondiale - la pensa [illegible]: «Per i miei connazionali non sarà facile ambientarsi in Europa: troveranno un altro tipo di vita [illegible] dovranno sopportare la lontananza da casa e la pressione alla quale saranno sottoposti quando il Mondiale entrerà nella sua fase decisiva. Almeno così è success[illegible] sino ad ora con la maggior parte dei piloti nipponici che hanno intrapreso l'avventura del Mondiale. L'unico che riuscì ad ambientarsi veramente fu Katayama. E' vero però che allora si viveva il "paddock" in maniera diversa, era necessario amalgamarsi anche [illegible] gli altri piloti. Oggi si fa vita più riservata, a contatto quasi unicamente con i componenti della propria squadra, e questo potrebbe anche essere un vantag[illegible]».

In attesa della verifica europea, i giapponesi si godono [illegible] momento per loro più bello della stagione, quello del gran premio di casa, anche se per ora vantano un solo miglior tempo, quello conquistato [illegible] Harada nella [illegible] davanti [illegible] Romboni, Okada, Aoki e Capirossi. I risultati di [illegible] sono però sorprendenti, ad esempio il terzo posto di Itoh nella 500 dominata da Schwantz davanti [illegible] Rainey, o i sei piloti nipponici che nella 125 sono stati preceduti solo dal tedesco Raudies.

Carlo Canzano

Lo spagnolo, fresco sposo, si sente in forma

Precisa il campione: «Non mi interessano la gare di primavera ma solo Giro e Tour»

Indurain mette tra i suoi avversari più pericolosi gli italiani Bugno, Chiappucci, Fondriest e Chioccioli

Indurain, passa da Liegi la strada per Parigi

LIEGI
DAL NOSTRO INVIATO

Berlusconi-Indurain accoppiata prossima ventura? Interessante ma improbabile. Comunque [illegible] ne parla [illegible] vediamo perché. [illegible] dicembre scorso si incontrarono a Madrid lo stratega della Banesto e di Indurain, Echevarri, e lo stratega della Fininvest, Galliani. Il tema non era l'annessione di Miguel da parte di Berlusconi ma riguardava più precisamente quanto segue.

Il presidente della Banesto, Conde, è anche il boss dell'emittente spagnola Antenna 3. Questa Antenna 3 è concorrente del[illegible] berlusconiana Tele 5 che avrebbe dato in esclusiva il Giro d'Italia [illegible] pubblico spagnolo. Il signor Conde ha comprensibilmente obiettato: signori, io mando Indurain al vostro Giro Fininvest [illegible] voi [illegible] sottraete alla mia rete, non mi sembra un buon affare. Infatti per Antenna 3 non lo era. Si addivenne quindi ad un accordo: i diritti di Tele 5, passavano anche [illegible] An[illegible] 3. Avendo il ciclismo conquistato l'interesse della Fininvest, si discusse inoltre, [illegible] [illegible] progetto di comunione tra Tele 5 spagnola, Italia 1 [illegible] l'emittente Fininvest francese, progetto che cadde [illegible] il distacco di Berlusconi [illegible] quell'emittente. E Indurain? Indurain è della Banesto e ci resterà; a meno che, finito il Giro, non accadano fatti [illegible] [illegible]mento non prevedibili.

Miguel Indurain [illegible] domani, contro Bugno, Chiappucci e Fondriest, [illegible] Liegi-Bastogne-Liegi il cui tracciato gli si adatta molto più della Freccia Vallone. Questo può significare che gareggerà dignitosamente; non significa che debba vincere. A Indurain della Liegi-Bastogne-Liegi importa pochissimo. Il suo unico, [illegible] pallino è [illegible] Tour. Il resto lo considera [illegible] [illegible] marcia di avvicinamento.

Chiappucci afferma che Indurain è la metà dell'anno scorso; [illegible] vede sbiadito, affaticato. Miguel replica: «Ah, sì? Non me n'ero accorto. A me sembra di andare meglio adesso che nel '92». Precisazione quieta e sorridente: Miguel ha per le opinioni di Chiappucci lo stesso interesse [illegible] ha per la Liegi-Bastogne-Liegi. Però [illegible] gentile e mette Chiappucci sullo stesso piano di Bugno nella classifica dei massimi rivali. Ci mette anche Chioccioli e così viene [illegible] sospetto che Indurain abbia voglia di sfotte[illegible]. Sempre per cortesia, Miguel precisa: «La questione della for[illegible] [illegible] deve creare equivoci. [illegible] mi paragonate a Fondriest, è comprensibile che io nel presen[illegible] momento faccia la figura di un carretto accanto a un'automobile. Ma Fondriest ha differenti obiettivi, a me non premono i traguardi di primavera, [illegible] mia preparazione si ispira al Tour il cui prologo è il Giro d'Italia. Io [illegible] mi confronto, in aprile, con il singolo. Mi confronterò da maggio [illegible] luglio con il complesso degli antagonisti».

Indurain [illegible] è sposato, i corridori hanno [illegible] solito qualche difficoltà a trasferirsi indenni dal nido nuziale alla bicicletta. Non sembra sia il caso di Miguel: «Prima abitavo con mia madre, ora abito con mia moglie. Prima mi allenavo e ora mi alleno. Prima viaggiavo e ora viaggio. Prima mangiavo i genuini cibi della terra e ora continuo a mangiarli. Che cosa è cambiato?».

Gianni Ranieri

Nella ginnastica

Il mondiale per Chechi è possibile

BIRMINGHAM. Ai Mondiali di ginnastica Juri Chechi [illegible] oggi la conquista [illegible] titolo iridato degli anelli, specialità nella quale [illegible] campione europeo. E' possibile un miracolo del genere? «Perché chiamarlo miracolo? - risponde l'azzurro - E' sicuramente possibile, anche se sarà difficilissimo. Come non sarà facile convincere i giudici, almeno tutti i giudici, [illegible] proprio la mia sia la migliore delle esecuzioni. [illegible] fido abbastanza di loro, ma errare è umano».

Chi altro teme? «Gli avversari, naturalmente. Wecker, [illegible] tedesco che già fu gloria della Ddr, [illegible] bravissimo e inoltre nes[illegible] si è mai sognato di danneggiarlo in fase di giudizio. Poi c'è Liukin del Kazakistan, che è molto migliorato. Inoltre gareggio [illegible] quarto di otto concorrenti. [illegible] saranno quindi quattro avversari dopo di me, per ultimo proprio Wecker, e se non avrò fatto più che bene potrei addirittura rischiare di non salire sul podio».

Giovedì Chechi è stato [illegible] più bravo [illegible] un esercizio eccezionale che gli [illegible] valso un 9,632. Una vittoria porterebbe il primo oro per l'artistica italiana nella storia dei Mondiali? «Lo so benissimo e questa è un'altra remora: [illegible] sarà facile ottenere ciò che [illegible] riuscì [illegible] Franco Menichelli. Lui è la storia».

Un mese fa pensava di poter puntare alla medaglia d'oro in questi Mondiali? «Due settimane fa [illegible] sapevo neanche [illegible] avrei gareggiato».

Affronterà la [illegible] [illegible]on paura di vincere? «No, con il timore di perderla. E con tante altre paure, anche quella di farmi ancora male. Ma lo sport è [illegible] sfida continua contro i nostri timori e a me piace combattere così».

Vanni Loriga

IL BASKET KO

Colpa degli arbitri alibi troppo facile

BISOGNA saper perdere», cantavano una trentina d'anni fa i Rokes, un quartetto inglese che aveva fatto fortuna in Italia. Ma Skansi, a quei tempi, si divertiva [illegible] infilar palloni nel canestro e la musica italiana era tanto lontana dai [illegible] pensieri quanto quel complesso di persecuzione che invece [illegible] turba le [illegible] giornate. Così non solo ha perso (complici nel misfatto gran parte dei suoi trevigiani) una Coppa Campioni che aveva già in mano, ma soprattutto ha rovinato l'immagine [illegible] e della Benetton [illegible] assurdi tentativi di sminuire [illegible] [illegible] [illegible] Limoges e di Maljkovic.

Nessuna paura: [illegible] basket non è morto giovedì sera, né la finale di Atene è stata [illegible] incontro di catch, come ha [illegible] stonato il tecnico croato-trevigiano. Scaricare le colpe sugli arbitri è antica usanza de[illegible] sconfitti, e purtroppo non accenna a morire: l'hanno prontamente seguita Paok, Real Madrid e Benetton, quasi a giustificare il fallimento dei loro grandi investimenti in soldi e uomini di nome.

Troppe accuse agli arbitri, e da sponde opposte, non fanno che testimoniare l'ininfluenza dei fischietti. Il ripetersi di queste lamentele da parte italiana, dai club [illegible] dalla Nazionale, dovrebbe invece portarci a [illegible] esame di coscienza, ed adeguare il metro dei nostri arbitraggi a quello internazionale, senza pretendere [illegible] essere l'esempio con una presupponenza che né i risultati né lo stato di salute del nostro basket ci consentono più.

Non è difesa, ma catch, quella organizzata da Maljkovic? Ci par di sentire le accuse che lanciava a Nikolic chi veniva stritolato dalla maschia difesa dell'epica Ignis: squadrone d'altro livello rispetto al Limoges, non si discute, ma tanti successi varesini furono costruiti intimidendo l'attacco rivale. Non è basket quello francese? Certo era più divertente vedere Dacoury agitarsi a vanvera o Young mitragliare a raffica (in Italia) facendo so[illegible] atto di presenza nella propria metà campo, più facile ballare Zdovc com[illegible] mediocre gregario; ma nello sport conta vincere, [illegible] loro, plasmati [illegible] Maljkovic, ci sono riusciti.

Skansi va rispettato per aver vinto molto, ma per Atene deve recitare [illegible] [illegible] culpa: ha snaturato il gioco di [illegible] squadra comunque costruita male in estate (Kukoc inventa gioco ma non lo si può caricare a priori di quel peso: l'avvi[illegible] Teagle-Corchiani in campionato ne è la prova), non ha fatto quello che giustamente aveva ipotizzato alla vigilia, ha dato l'impressione a metà gara di sentirsi già vincitore, non ha saputo fermare i suoi e calmarli nel momento della bagarre. E [illegible] lui è mancato Kukoc, in lacrime per tutta la notte, hanno fallito Iacopini, Pellacani, Vianini.

Un insuccesso che condizionerà [illegible] futuro. Gilberto Benetton è deluso: scudetto, Coppa Italia ed Euroclub avrebbero giustificato i faraonici investimenti (su tutti, i 24 miliardi in sei anni a Kukoc e i 20 miliardi per Rusconi), ma aver mancato il [illegible] e più importante traguardo indurrà il patron a «spingere» il croato [illegible] Chicago. «Aspetto che venga [illegible] farmi un discorso serio», ha detto Benetton sul futuro di Kukoc: un chiaro invito, visto che Toni ha un ricco contratto fino [illegible] '97. Quanto alla squadra, molto dipenderà dal prossimo mese. Domani c'è lo spareggio dei quarti con Reggio Calabria (e oggi tocca [illegible] Milano ospitare Pesaro): [illegible] fallissero, i trevigiani sarebbero esclusi dall'Europa che conta e il preannunciato ridimensionamento sarebbe automatico, drastico. Solo lo scudetto potrebbe restituire al patron la voglia di ritentare la scalata all'Euroclub. [illegible] senza illusioni: c'è [illegible] rivale in più con cui fare i conti, la Francia, arrivata [illegible] grande basket in ritardo rispetto a Italia e Spagna, ma [illegible] vantaggio di trarre salutari lezioni dai loro eccessi ed errori.

Guido Ercole

PUGILATO

L'italiano conserva il mondiale leggeri

Parisi ce l'ha fatta ma che duro Ayers

ROMA. Fa tristezza [illegible] Palaeur semivuoto, neanche quattromila persone sugli spalti, assai me[illegible] i paganti. A [illegible] l'omaggio non si nega a nessuno. Sarà col[illegible] della [illegible] in diretta, [illegible] i successi del passato non [illegible] ripetono: il tutto esaurito, la Colombo paralizzata dalle auto, fatti normali per i match di Benvenuti [illegible] Monzon, sono forse irremediabilmente persi.

Pochi volti noti, Gemma, Banfi, la Vallone, Stefania Sandrelli, il presidente del Perugia Gaucci. Il segretario [illegible] Msi, Fini che raccoglie qualche fischio. Roma non si è neanche accorta di que[illegible] mondiale dei leggeri Wbo. Parisi non c'entra, Ayers nemmeno. I due si battono bene, vince Parisi, dominando ai punti, ed è quasi [illegible] peccato perché anche Ayers [illegible] bravo. Soprattutto ad incassare. Il punteggio non gli lascia illusioni: 119-108, 118-110, 118-109.

Sarà la fame arretrata, saranno quei pasti saltati in allenamento [illegible] f[illegible] è Ayers a irritarlo piazzando il primo pugno, certo è che Parisi diventa subito incontenibile. Davanti al suo sinistro c'è un'autostrada che porta dritta al volto dell'inglese. Contare i colpi che si schiantano [illegible] viso e sul corpo dello sfidante è impresa impossibile.

Ayers è una spugna che tutto assorbe [illegible] fare una piega. Fino al quinto round, quando Parisi lo centra d'incontro, con il sinistro naturalmente, e Ayers va giù. E' [illegible] attimo eccolo [illegible] nuovo in piedi e la furia di Parisi è inutile. Lo sfidante incassa, traballa, si appoggia, ma arriva alla fine del round.

Si riparte, stessa musica. Parisi dà il tempo agli assalti con urletti rabbiosi. Sinistro, sinistro, destro. Ayers che aveva cominciato conquistando spavaldamente il centro del ring, ora si appoggia alle corde. Ma regge ad ogni bufera. Ha [illegible] [illegible] d'orgoglio all'ottavo round, forse lo vince addirittura.

E Parisi riparte nella nona ripresa, l'inglese arretra, ha dato tutto quello che ha. Al suono del gong il sinistro di Parisi si stampa preciso sul mento dello sfidante. Ayers neanche chiude gli occhi. Come [illegible] trattasse di [illegible] [illegible] Parisi lo guarda [illegible] po' stupito, forse comincia a pensare di avere davanti [illegible] pupazzo a molla. Non importa, sembra dire, [illegible] match è vinto. Proviamo con qualche altro colpo [illegible] va giù, altrimenti pazienza.

Ultime due riprese, pubblico tutto in piedi per l'entusiasmo. In piedi però [illegible] anche Ayers, magari appoggiandosi alle corde, ma insomma ce la fa. [illegible] Parisi lo guarda sempre più stupito.

Nel sottoclou Kalambay si libera [illegible] uno sciagurato statunitense in un pugno di secondi, [illegible] per l'esattezza. Il pubblico quasi fischia dalla rabbia, voleva ammirare Kalambay.

Piero Serantoni

ATLETICA

Infarto, aveva 48 anni

[illegible] Beyer ex primatista del martello

BELEK. Un attacco cardiaco d[illegible] una partita di tennis ha stroncato all'età di soli [illegible] anni [illegible] tedesco Uwe [illegible]yer, ex primatista del mondo [illegible] lancio del martello. L'ex lanciatore è deceduto l'altro giorno [illegible] Belek, in Turchia, dove si trovava per un periodo di vacanza.

Beyer, che era nato a Timmendorf, vicino [illegible] Lubecca, ma risiedeva a Magonza, si era [illegible] posto a soli 19 anni all'attenzione mondiale, conquistando nel 1964 la medaglia di bronzo ai Giochi olimpici di Tokyo.

La [illegible] stagione migliore fu però [illegible] 1971, quando riuscì a conquistare il titolo europeo [illegible] ottenne inoltre [illegible] primato [illegible] mondo della specialità, [illegible] la misura di 74,30 metri.

Nel prossimo mese di ottobre Beyer avrebbe dovuto partecipare ai campionati mondiali veterani, dove contava di difendere il titolo conquistato [illegible] anni fa a Turku in Finlandia.

LA STAMPA
TORINO

Sabato 17 Aprile 1993 — 31 —
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

La macchina organizzativa della Prefettura per gli 8 referendum

Un voto da 150 tonnellate

E' il peso del materiale dato ai 3715 seggi [illegible] Torino [illegible] provincia
Per smistarlo è stato requisito il Palazzo del lavoro a Italia '61

Un impegno «pesante» quello della prefettura per l'organizzazione [illegible] referendum: ciascuna delle 3715 sezioni elettorali di Torino e provincia (1684 in città) ha ricevuto un [illegible] di oltre 40 kg. Come dire che in totale il peso di schede, registri, urne, matite e candele (nel caso manchi la luce) e altre attrezzature per i seggi, sfiora le [illegible] tonnellate.

Comprese le dotazioni di ri[illegible] per ciascuna delle consultazioni sono state stampate e distribuite poco meno di due milioni [illegible] mezzo di schede multicolori, [illegible] totale quasi 20 milioni. Tutte le operazioni per l'allestimento dei pacchi [illegible] state compiute nell'unico locale che consentiva [illegible] visione complessiva della situazione, requisito dalla prefettura per l'occasione: il Palazzo [illegible] Lavoro di Italia '61.

Il prefetto Carlo Lessona, il viceprefetto Vittorio Messina e la responsabile del [illegible] elettorale Giovanna Vilasi hanno ieri illustrato ai cronisti il funziona[illegible] della macchina elettorale. «Dal lato esclusivamente tecnico il lavoro per il referendum è il più facile perché solo tre sono i dati essenziali (votanti, sì [illegible] no) e non ci [illegible] le 2 mila liste che [illegible] incontrano nelle amministrative. Ma la presenza contemporanea per la prima volta di [illegible] consultazioni complica le operazioni di raccolta [illegible] verifica dei dati per la massa cartacea che ci si [illegible] a conteggiare» ha osservato il dottor Lessona.

L'organizzazione comunque [illegible] collaudata: il dottor Messina è da dieci anni il «cervello» del sistema, la dottoressa Vilasi è alla terza esperienza elettorale. Anche il programma che pilota i computer (il sistema «Eleprefs») è in grado di digerire ed elaborare in tempo reale la mole di informazioni che convergono dai seggi, tramite i 30 collegi in cui è diviso il territorio provinciale, ai [illegible] operatori telefonici della prefettura. A monte dell'elettronica resta [illegible] il controllo [illegible] delle cifre, eseguito da [illegible] esercito di contabili sistemati nell'austera sala del consiglio provinciale. Solo quando le verifiche incrociate combaciano, i risultati partono per l'elaboratore centrale [illegible] ministero dell'Interno. Gli intoppi possono venire solo [illegible] seggi, quando le istruzioni per i conteggi non sono seguite alla lettera.

Per i referendum '93 gli elettori della provincia [illegible] Torino (capoluogo compreso) sono 1.895.077 di [illegible] 909.836 maschi [illegible] 985.241 femmine. Rispetto al '91 ci sono 13 mila elettori in più, [illegible] crescita dovuta più all'invecchiamento della popolazione che all'incremento. In città gli aventi diritto sono 823.207 (388.784 maschi, 434.423 femmine). Il 96 per cento dei certificati elettorali sono già stati consegnati, quasi un record: chi non lo [illegible] avuto può rivolgersi agli uffici del Comune di appartenenza che rimarranno aperti fino alle 14 di lunedì.

Secondo le previsioni dei responsabili del servizio elettorale, i primi dati sulle percentuali dei votanti (perché un referendum sia valido devono esprimersi più del 50 per [illegible] degli aventi diritto) si avranno fra le 15 e le 18 di lunedì. Poi incomincerà lo spoglio delle schede [illegible] condo l'ordine dei referendum. Per i risultati definitivi le previsioni [illegible] incerte: certo non [illegible] terminerà prima di notte inoltrata. I pessimisti pensano che [illegible] arrivi addirittura alla mattinata di martedì. **[g. b.]**

[illegible] dove si svolgerà l'elaborazione dei dati e il prefetto Carlo Lessona

Lo spoglio delle schede si concluderà all'alba di martedì

San Mauro, due banditi alla chiusura portano via 100 mila lire

Rapina, ferito tabaccaio

L'uomo è grave alle Molinette, lo hanno colpito ad un braccio e all'addome
Aveva già subito tre assalti e cinque furti, ha reagito mentre scappavano

Due rapinatori hanno ferito gravemente, ieri sera alle 21, un tabaccaio di [illegible] Mauro che [illegible] reagito quando gli sono state puntate contro le pistole. L'uomo, Ugo Rastelli, [illegible] anni, è stato trasportato prima all'ospeda[illegible] Giovanni [illegible] poi al pronto [illegible] delle Molinette, dove nella [illegible] è [illegible] operato d'urgenza. La prognosi [illegible] riservata: è stato centrato da [illegible] pallottole calibro 22, una alla spalla sinistra e l'altra all'addome.

I carabinieri [illegible] San Mauro [illegible] del nucleo operativo [illegible] Torino hanno ricostruito le fasi della rapina avvenuta nel negozio di «drogheria tabaccheria» situato in strada Torino 223. I banditi [illegible] giunti su [illegible] Uno [illegible] Sono entrati con il volto già mascherato [illegible] le pistole in pugno. Ugo Rastelli [illegible] dietro il bancone, dove c'è [illegible] la [illegible]vitoria [illegible] totocalcio. Nel retrobottega la figlia Silvia, 15 anni, stava telefonando in attesa che il papà chiudesse [illegible] negozio.

La reazione dell'uomo è stata immediata, si è rifiutato di consegnare il denaro. Molto probabilmente [illegible] comportamento del Rastelli è stato dettato dall'esasperazione: nel [illegible] passato aveva già subito cinque furti [illegible] rapine. La penultima rapina [illegible] a gennaio, mentre era con il [illegible]glio Luca, [illegible] anni, adesso carabiniere di leva. Nel primo assalto era [illegible] persino costretto ad inginocchiarsi, con la [illegible] della pistola puntata al capo.

I banditi, per intimidire la loro vittima, hanno sparato un colpo di pistola, finito tra i flaconi di shampoo. Poi [illegible] sono avventati sulla [illegible] prelevando nemmeno centomila lire, il tabaccaio aveva già messo via l'incasso della gior[illegible]. E' stato a questo punto che Ugo Rastelli ha rischiato troppo. Si è lanciato dietro i rapinatori in fuga, forse pensando che fossero solo armati di scacciacani. Quando l'uomo è giunto sulla porta del negozio i rapinatori hanno spa[illegible] per uccidere: un colpo è fini[illegible] in [illegible] braccio, appena sotto la spalla, l'altro nell'addome.

I carabinieri hanno ritrovato 10 minuti dopo [illegible] rapina la Uno [illegible] dai banditi, era stata data alle fiamme alla periferia di San Mauro, [illegible] Gassino.

I primi rilievi [illegible] carabinieri alla tabaccheria

Al «Buon riposo», denuncia dopo un suicidio

Due ospiti [illegible] «Buon Riposo» [illegible] via [illegible] Marino additano il balcone [illegible] quale si è lanciato l'uomo

Duecento anziani, 6 piani e un solo assistente

Un anziano ospite dell'istituto per autosufficienti «Buon riposo» di via San Marino 10 si è ucciso giovedì [illegible] 7 lanciandosi dal balcone della [illegible] al [illegible] piano. Un volo [illegible] 10 metri, lo schianto sulla tettoia sopra [illegible] porta a vetri dell'entrata: è morto sul colpo.

Aveva 88 anni, [illegible] suo ingresso in questa casa di riposo comunale, che una targa sulla facciata ricorda [illegible] delle [illegible] realizzate nel 1961 per il centenario dell'unità d'Italia, risale [illegible] un mese [illegible] mezzo fa. Dicono in istituto: «Non si è mai ambientato. Era demoralizzato, stanco, sempre depresso. Si poteva intuire che avrebbe fat[illegible] quella fine».

[illegible] questa non è solo la cronaca di una morte annunciata. E' la storia di [illegible] uomo che, [illegible] un gesto disperato e definitivo, porta involontariamente alla luce problemi e [illegible] di un presidio abbandonato a se stesso, dove assistenza, pulizia e decoro paiono un lusso non compreso nel prezzo (retta di 800 mila lire il mese). I carabinieri che hanno proceduto ai rilievi di legge hanno svolto [illegible] lavoro scrupoloso: fotografie, dichiazione di morte del medico legale, testimonianze di molti ospiti e degli assistenti, sopralluogo ai locali. Poi, tre [illegible] dopo la telefonata che li [illegible] informati del suicidio, hanno raccolto tutto in [illegible] fascicolo che è [illegible] consegnato a un [illegible]gistrato in procura.

[illegible] loro verbali c'è un particolare sconcertante: quando l'altra mattina quell'anziano s'è tolto la vita, in tutto l'istitu[illegible] presenti [illegible] «esecutore assistenziale» [illegible] portinaio. Spetta ora ai giudici decidere [illegible] aprire un'inchiesta [illegible] archiviare.

In [illegible] degli sviluppi penali della vicenda, una condanna è già stata pronunciata dalle organizzazioni sindacali. In un comunicato diffuso ieri pomeriggio, [illegible] Uil enti locali attacca duramente il «Buon riposo». Dice [illegible] sindacalista Luciano Neri: «E' inconcepibile lasciare [illegible] notte 220 persone anziane, alloggiate [illegible] piani della casa, con un solo operatore». Ma il vero dramma, aggiunge, [illegible] che nella stessa situazione si trovano altre strutture sociali e assistenziali del Comune di Torino. Cgil, Cisl e Uil ricordano di avere più volte richiesto l'assunzione di personale: «La legge finanziaria lo consente, ma l'amministrazione non ne vuole sentire di aggiornare gli organici».

La critica [illegible] isolata. Una denuncia ancora più energica era stata presentata in data [illegible] aprile '93, cioè sei giorni prima del suicidio, dai volontari dell'Associazione solidarietà anziani non autosufficienti. Una lettera al commissario Malpica, [illegible] dirigenti comunali, all'amministratore della Usl di zona e al sostituto procuratore Vitari dove si parla [illegible] sporcizia, topi in sala [illegible] assistenza. «Una situazione vergognosa», secondo l'associazione. Anche perché, si legge in quella lettera, «la maggior parte degli anziani ricoverati in istituto è non autosufficiente, quindi bisognosa [illegible] cure sanitarie [illegible] ricoverata impropriamente».

[illegible] San Marino 10 gli anziani che passeggiano in giardino non [illegible] a dimenticare l'immagine del corpo disarticolato di quell'uomo sulla tettoia. E protestano, invocano l'inter[illegible] dei magistrati, dicono che è [illegible] vergogna» [illegible] che «questa non [illegible] vita». L'elenco delle cose che [illegible] funzionano è [illegible] fine. Le stanze [illegible] sporche, come la [illegible]. I cibi [illegible] indigesti. Da mesi non viene effettuata manutenzione. [illegible] bagni molti sanitari perdono. In alcune [illegible] arriva l'acqua calda.

In questo mondo, e in queste condizioni, vivono 220 persone anziane, nella maggior parte dei casi malate croniche [illegible] sole. Una di loro, la signora Ninfa Minelli, anziana autosufficiente, [illegible] qui da cinque anni. Dice che [illegible] al «Buon riposo» non è vivere: «E' semplicemente aspettare di [illegible]ire».

[illegible] Armand-Pilon

Ninfa Minelli «Stare qui è soltanto come aspettare di morire»

IL CONTE VERDE

I CITTADINI NON SANNO

Tre assistenti di giorno, uno di notte per 220 degenti anziani, e in parte non autosufficienti, ospitati in 6 piani [illegible] dati che parlano da soli. Ci sono situazioni che la città non conosce (e che forse [illegible] preferiscono [illegible] conoscere perché turbano) ma suonano condanna per chi ci amministra. Si ripete che stiamo vivendo [illegible] Stato troppo assistenziale. Sarà, ma qui siamo al parcheggio. Adesso la comune giustificazione [illegible] che mancano i denari per [illegible] personale: oggi sì, ma quando c'erano come e dove sono stati spesi? E' una povera società quella che non avverte il dovere della pietas per i vecchi.

Inaugurata ieri al Museo dell'automobile con 500 pezzi d'epoca: resterà aperta fino al 16 maggio

Signori in carrozza, si parte

In mostra i trenini più famosi dei collezionisti

Forse [illegible] sanno in pochi, ma anche Wolfgang Goethe fu un collezionista ante litteram di treni in miniatura. Ne ricevette [illegible] nel 1829, che lasciò in eredità ai nipoti.

Una passione innocua quanto costosa (ci [illegible] pezzi [illegible] valore di decine di milioni) che si accompagnò allo sviluppo delle ferrovie [illegible] che trova un affascinante riscontro nella mostra «Signori in carrozza», apertasi ieri presso il Museo dell'Auto.

I trenini, nati come giocattoli per bimbi curiosi delle novità della scienza, funzionanti a vapore [illegible] elettricità, sono presto diventati oggetto di raccolta.

I modellini d'epoca, naturalmente, e in particolare quelli della ditta tedesca Märklin, la prima [illegible] presentare nel 1891, alla Fiera di Lipsia, un ovale di binari con una locomotiva a molla, in latta, trainante una serie di vagoni.

La mostra (aperta sino [illegible] 16 maggio, tutti i giorni salvo [illegible] lunedì, dalle 10 alle 18,30, [illegible] lire [illegible] prezzo del biglietto) raccoglie oltre 500 pezzi, distribuiti secondo un percorso che porta a un enorme plastico inviato dalla Märklin: una riproduzione in scala della realtà, [illegible] due treni che corrono per rettilinei e curve, si infilano sotto i ponti, entra[illegible] in stazione sferragliano.

I suoni della ferrovia, [illegible] felice intuizione, fanno parte dell'esposizione, una delle più ricche mai viste in Italia. Piovono dagli altoparlanti dissimulati nelle sale gli sbuffi delle locomotive, i colpi [illegible] martello dei ferrovieri sulle ruote, gli annunci per i viaggiatori. E tante musiche famose, da «Binario» al motivo del film «Quel treno per Yuma».

I modellini, più rozzi quelli di inizio secolo, più raffinati gli ultimi, «sono ormai oggetti di antiquariato», [illegible] sottoli[illegible] Amedeo Peyron, presidente del Museo dell'Auto. Oltre a quelli della Märklin, che costituiscono il piatto forte per nu[illegible] [illegible] qualità, vi sono esemplari [illegible] marche come Bing, Carette, Lionel, Fulgurex e alcune realizzazioni di modellisti, tra cui spicca la stupenda vaporiera costruita nel 1913 dagli allievi dell'Istituto Avogadro. Viaggia, come l'originale, a carbone.

Il percorso si dipana tra vetrine che fanno palpitare [illegible] cuore dei patiti [illegible] modellismo ferroviario d'epoca.

Ecco i primi treni esposti dalla Märklin a Lipsia, [illegible] Train Bleu degli Anni 20, che collegava Parigi [illegible] Costa Azzurra, ecco una locomotiva di cui si conosce un solo esemplare (fu acquistata in un mercatino tedesco per pochi soldi), ecco vagoni finemente decorati con i passeggeri seduti negli scompartimenti, ecco carri merci che trasportano deliziose mini auto. E poi locomotori (tanti magnifici esemplari del «Coccodrillo», la possente macchina snodata che trainava i treni [illegible] per il Gottardo, in Svizzera).

Intorno, il mondo delle ferrovie, [illegible] qualche excursus in quello della strada e dell'aria: la Märklin ha prodotto automobiline, aerei, dirigibili. Stazioni coloratissime in lamierino, lampioni, passaggi a livello, ponti, personaggi (il capostazione).

Anche oggetti veri, locandine cinematografiche, gli orari ferroviari pubblicati in formato tascabile dai fratelli Pozzo dalla metà dell'Ottocento, cartoline, cataloghi, persino pittoresche azioni di vecchie compagnie americane. Piccoli quadri [illegible] testimonianze del fascino della ferrovia: fanno molto atmosfera.

Michele [illegible]

Collezionisti all'apertura della [illegible]

In campo il fronte del sì dopo il rifiuto del commissario a firmare il prg

«Il piano regolatore s'ha da fare»

E' panico tra impresari, architetti e costruttori
Piena crisi se non arriveranno subito le nuove norme

Si schiera il fronte del sì al piano regolatore. E' la reazione al «non firmo» del commissario Malpica, che ha gettato il panico tra gli operatori dell'edilizia: impresari e architetti, geometri e costruttori di impianti, motori di un settore in piena crisi. «Piena e irreversibile, se non arriveranno subito le nuove regole urbanistiche» dice Silvio Ferrero, segretario della Consulta per Torino.

Ferrero è l'ariete della Consulta, che riunisce 23 tra associazioni e ordini professionali. Subito dopo spunta Enrico Salza: a [illegible] dei 70 sottoscrittori dell'appello per Torino il presidente delle Camere [illegible] Commercio piemontesi scende in campo [illegible] [illegible] dichiarazione tanto lunga da assumere i contorni di lettera aperta al commissario.

Al prefetto Malpica, a Roma per impegni di lavoro, fischiano le orecchie. La città [illegible] lavoro non parla che di lui, della [illegible] de[illegible] di non inviare alla Regione il piano regolatore, rimandando al prossimo Consiglio comunale il compito di decidere [illegible] una materia tanto delicata. La [illegible] definitiva non [illegible] [illegible] sul suo tavolo di Palazzo civico, e il tempo massimo fissato dalla legge scade il 21 aprile. Dopo questa data (che corrisponde al 45° giorno precedente le elezioni amministrative) il commissario perderà i poteri del Consiglio comunale e quindi la facoltà di deliberare in materia urbanistica. Dalla capitale Malpica conferma tutto: «I fatti di questi giorni sembrano congiurare per il no. Come posso firmare un piano se le carte mi arriveranno a 48 ore, o peggio a 24, dalla scadenza?».

Una soluzione ci sarebbe, [illegible] capire il commissario: «Lo potrei fare soltanto con il supporto di una gran parte delle forze economiche e politiche di Torino. Finora, invece, sui giornali ho soltanto letto le critiche [illegible] chi non voleva la [illegible] firma».

E' un rimprovero, nemmeno tanto velato, al lungo silenzio di imprenditori, architetti, ingegneri, insomma [illegible] chi oggi guarda al piano regolatore [illegible] a un'ancora di salvezza. Così la Consulta scende in campo e convoca i giornalisti nella sede dell'ordine degli architetti, [illegible] Giolitti 1. Esordisce Ferrero: «La firma del commissario [illegible] sarebbe un sì definitivo, ma una semplice trasmissione degli atti al Consiglio regionale. Tocca a questa assemblea trasformare il piano in legge». Le osservazioni accolte [illegible] progettisti non stravolgono il documento preliminare già approvato dal Comune, sostiene la Consulta. Quindi si può andare avanti. Anzi, si deve: «Attendere il nuovo Consiglio è un errore. Anche perché, in [illegible] di approvazione definitiva entro il 1° gennaio 1994, scatterebbe la norma regionale che prevede il blocco totale dell'edilizia. A Torino [illegible] si potrebbe spostare nemmeno [illegible] mattone». Conseguenza: «Ogni 100 miliardi non investiti nel settore [illegible] perdono [illegible] posti di lavoro».

Mario De Giuli, già presidente del Collegio costruttori, non è meno preoccupato: «Non capisco tanto accanimento delle vecchie opposizioni contro questo piano. E' uno strumento flessibile, che in futuro potrà subire modifiche e varianti. Ma oggi è fondamentale andare avanti». Enrico Salza, dal [illegible] suo, at[illegible] la cultura che vuole «la sconfitta politica di chi ha prodotto il piano prima ancora che la correzione o la modifica dello stesso». Ancora: «Chi vuole fermarlo deve dire [illegible] molta lealtà che non vi sarà un altro Piano per parecchi anni. E ai torinesi deve spiegare che il loro sacrificio economico sarà valutabile in parecchie migliaia di miliardi non investibili a tempi brevi». Non partiranno le anticipazioni, dal raddoppio del Politecnico alle aree dismesse, alle zone di edilizia popolare. L'invito [illegible] 70 [illegible]: no allo stop, sì a una approvazione di regole che saranno comunque perfettibili in futuro.

Silvio Ferrero si spinge anche più in là: «L'autorizzo a scrivere che il commissario firmerà il piano» dice chiudendo la conferenza stampa. Da Roma giunge la smentita [illegible] Malpica: «Non ho [illegible] detto che [illegible] firmato». Nulla [illegible] nuovo? No, [illegible] novità [illegible] che adesso il fronte del «Sì» è uscito dal guscio. E di questo atteggiamento il commissario [illegible] conto al momento decisivo. Ossia tra martedì e mercoledì.

Giampiero Paviolo

Lettera aperta a Malpica C'è tempo fino al 21 aprile

L'arch. **Augusto Cagnardi** (a sinistra) ha progettato il prg. Qui di fianco [illegible] **Di Giuli**, già presidente [illegible] collegio costruttori

Il plastico del [illegible] piano regolatore di Torino presentato due anni fa

Sì degli azionisti al nuovo statuto

Sitaf, ora si cambia Solo 9 consiglieri

Erano 25 nella società del Fréjus
Ai privati azioni per sette miliardi

[illegible] bastati 35 minuti agli azionisti della Sitaf, la società del Fréus, per approvare ieri, all'unanimità, il [illegible] statuto, proposto dall'Anas e dalla Provincia, e a renderlo immediatamente esecutivo. Il numero dei consiglieri scende così [illegible] [illegible] a 9, dall'oggetto societario sparisce l'alta velocità ferroviaria, la struttura amministrativa diventa più agile. Tutte queste modifiche dovranno essere fatte [illegible] fine mese quando cambieranno [illegible] le cariche Sitaf e la società ripartirà con [illegible] volto nuovo, «rifondata» come ha imposto il ministro Merloni.

L'Anas è stata inflessibile sulla riduzione dei consiglieri a 9, ma ora ci saranno problemi per la spartizione dei posti: né la Provincia, né il Comune - azionisti «storici» della Sitaf - hanno più il quoziente per un rappresentante ciascuno e dovranno dividerselo. Quattro posti andranno all'Anas, [illegible] al San Paolo, [illegible] alla Crt e due ai privati.

Il potere [illegible] questi ultimi sale lievemente in relazione alla sottoscrizione dell'aumento [illegible] capitale. Si doveva salire da 85 a 100 miliardi, ma dopo che sono state esercitate le opzioni degli azionisti in relazione alle quote possedute, sono rimasti da coprire circa 11 miliardi.

Le azioni sono state quindi po[illegible] in vendita a poco più di 7 miliardi hanno trovato collocazione, [illegible] tranches tra i 200 milioni e il miliardo, presso una dozzina di investitori privati, tutti vicini alla Sitaf.

Fra i nuovi azionisti compaiono - attraverso società [illegible] vario [illegible] - [illegible] dozzina di soggetti che hanno direttamente concor[illegible] alla realizzazione del traforo e dell'autostrada. Due imprese erano già presenti in precedenza: la Inc dei fratelli Dogliani (Pro.fin) e la Ruscalla (Sofigea). Ma compaiono [illegible] tempo anche due grossi nomi del mondo imprenditoriale: Salvatore Ligresti (attraverso la Sai) e Marcellino Gavio (Coat), entrambi inquisiti per Tangentopoli.

Fra i [illegible]vi azionisti vi sono società che fanno capo a direttori dei lavori, allo studio che ha eseguito gli espropri per conto della Sitaf e a professionisti consulenti nella costruzione. Vi è anche la Ecoplan, una delle aziende che hanno collaborato allo studio sull'impatto ambientale per la Sitaf, la Tardito (entrata nell'inchiesta milanese «mani pulite»), la Cogefa (come Fa.fin) il cui direttore, Teresio Fantini, è indagato per [illegible] storia di tangenti. Presente anche la Matliodo costruzioni, importante impresa canavesana, la Lombardini (con una finanziaria [illegible]gure) e, attraverso una immobiliare, la vercellese Rosso, che ha realizzato tutti i cordoli dell'autostrada per Bardonecchia.

Gianni Bisio

Mentre l'ex segretario dc Silvio Lega si presenta spontaneamente dal giudice s'apre un nuovo fronte di indagini

Inchiesta all'Ordine Mauriziano

Sequestrati documenti, denunciata la presidente

E' la dc Paola Cavigliasso

A sinistra la Cavigliasso Ezio Astore presto libero

Un imprenditore accusa: «Ho dovuto pagare una tangente per gestire l'appalto di un immobile»

L'Ordine Mauriziano finisce nella bufera-tangenti: il sostituto procuratore Enrica Gabetta ha disposto il sequestro di documenti relativi al patrimonio immobiliare e ai fondi gestiti dall'Ordine Mauriziano di Torino, di cui è presidente l'ex [illegible] la dc Paola Cavigliasso.

Il nuovo fronte d'indagine sulla gestione dei beni del Mauriziano si è aperto in seguito alla denuncia molto circostanziata di un imprenditore, che [illegible] Paola Cavigliasso. La presidente gli avrebbe fatto intendere che doveva pagare [illegible] tangente per continuare a gestire l'appalto di un grosso immobile.

A Paola Cavigliasso, che è stata sottosegretario alla Sanità con il ministro Donat-Cattin, non è stato per ora inviato un avviso di garanzia, ma il sequestro di documenti relativi a quell'appalto nell'ufficio di presidenza rende inevitabile il provvedimento da parte del magistrato.

Il nome [illegible] Paola Cavigliasso compare anche nell'inchiesta del pm Giuseppe Ferrando su un progetto relativo all'ospedale Valletta di via Farinelli, un progetto costato 350 milioni e mai realizzato. Uno dei tre redattori del progetto, l'ingegner Luigi Quaranta, direttore tecnico dei lavori per lo Stadio delle Alpi, avrebbe realizzato gratis una consulenza tecnica su una [illegible] sarda di proprietà della Cavigliasso.

Altre novità sono in arrivo sul fronte dell'inchiesta sulla nuova centrale Enel di Trino Vercellese: la procura di Torino, che indaga su un'opera [illegible] 1200 miliardi (e [illegible] cui sarebbero state pagate tangenti per 12 miliardi) avrebbe inviato i tre primi avvisi di garanzia, [illegible] sui nomi [illegible] destinatari il riserbo è assoluto.

E' filtrato invece da Roma il nome del manager nei cui confronti il gip Sorbello ha emesso un ordine di custodia cautelare per [illegible]: si tratta [illegible] Paolo Ferrari Baliviera, ex amministratore delegato dell'Italposte, concessionaria poi [illegible] bita dalla Edilpro (gruppo Iri). Ferrari Baliviera sarebbe stato chiamato in causa dai costruttori Cerasi e Guerrini, costretti a fare [illegible] colletta per pagare una tangente sull'appalto dei lavori di ampliamento al Politecnico di Torino. Il manager dovrebbe presentarsi spontaneamente ai magistrati lunedì mattina.

Ma la Tangentopoli torinese ha fatto registrare un altro indagato: è l'onorevole dc Silvio Lega, che giovedì sera si è presentato spontaneamente [illegible] procura, ed è stato interrogato per circa due ore dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena, alla presenza del suo legale. Lega [illegible]rebbe stato chiamato in causa da Mario Alberto Zamorani, ex manager dell'Italstat, detenuto [illegible] l'accusa di corruzione e concussione: a detta di Zamorani, Lega, [illegible] pure il deputato dc Vito Bonsignore e l'onorevole psi La Ganga, avrebbero fatto parte di un comitato d'affari che si spartiva le tangenti sugli appalti torinesi. La Ganga ha smentito recisamente l'accusa, minacciando querele nei confronti di Zamorani. Anche l'onorevole Lega ha ribadito la sua totale estraneità.

Ieri il Tribunale della libertà ha deciso sulla richiesta di riesame di Ezio Astore, dc, [illegible] vicepresidente della Provincia arrestato per concussione nell'inchiesta sull'ospedale di Asti. Astore sarà rimesso in libertà il 26 aprile. Nessuna decisione invece per Maurizio Bordon, ex presidente della Sagat, arrestato per corruzione (che ha [illegible]messo di aver preso un centinaio di milioni).

L'ultima novità arriva dall'inchiesta sui lettori [illegible] ordinati dalla Regione Piemonte. Una perizia chiesta dall'assemblea regionale ha valutato intorno ai tre miliardi il costo dell'appalto, aggiudicato invece per oltre 7 miliardi. A fronte della decisione di rescindere il contratto, la ditta fornitrice, la Centromatic di Firenze, ha dichiarato che intende presentare ricorso al Tar, e proporre un'azione di risarci[illegible] danni: «Abbiamo [illegible]gnato i lettori un anno fa, e non abbiamo ancora visto una lira. Il costo vivo delle sole apparecchiature è di 4 miliardi, [illegible] [illegible] il montaggio e le altre spese. Chi ha fatto quella perizia è un incompetente», afferma il legale della ditta, professor Dal Piaz.

BOLLETTINO METEO

Sabato 17 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con [illegible] addensamenti sui rilievi, dove saranno possibili rovesci. Venti moderati settentrionali. Visibilità buona. Temperatura [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,2
MINIMA	6,5
MEDIA	13,7

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	15,8	MINIMA	5,1

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	18,4	MINIMA	5,8
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)			41%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	39 mm
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	158,8

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 41 minuti, [illegible] alle [illegible] 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 25 minuti, [illegible] domani alle ore 16 e 8 [illegible]

[illegible] luminoso quanto [illegible] la stella indicata dalla coda dell'Orsa Maggiore

[illegible] grande quanto una [illegible] da 500 lire vista da 100 metri

MARTE: la sua distanza rispetto alla Terra cresce di 1,4 milioni di km al giorno

GIOVE: [illegible] nella costellazione della Vergine, vicino alla stella Gamma

[illegible] notte si ha la massima [illegible] della pioggia [illegible] delle [illegible] Majorali: stelle cadenti che sembrano [illegible] costellazione dell'Orsa Maggiore

Luna piena 6 aprile ore 21
Ultimo quarto [illegible] aprile [illegible] 22
Luna [illegible] aprile ore 2
Primo quarto 29 aprile ore 15

Specchio dei tempi

«Più controlli ed una tariffa equa per i vegliatori notturni» - «Per favore, lasciate quei posti di lavoro ai giovani» - «Come funziona la vendita degli alloggi Iacp?» - «Buio [illegible] il traforo» - «Viva la pesca!»

Un lettore ci scrive:

[illegible] già richiamato in passato l'attenzione dei lettori sul fenomeno dei "vegliatori notturni", presenti sia nelle cliniche sia negli ospedali. Molti confortevoli consensi alla mia denuncia ma [illegible] passo concreto. Blitz nei ristoranti, multe ai bambini sprovvisti di scontrino fiscale, agguati per acciuffare ladruncoli: ma mai un controllo, al mattino, quando questi venali samaritani smontano intascando (se già non le hanno volute la [illegible] prima) 150/200.000 lire. E *brevi manu*, cioè in nero, senza possibilità di rimborsi. Il tutto in clima di *grazia ricevuta*! "Denunciarla? - si chiedeva rassegnata un'anziana signora -. E poi chi guarda mio marito?". E va aggiunto che nella quasi totalità dei casi, codesti vegliatori sono suggeriti dalla capo-sala: autorizzando fondati sospetti [illegible] collusione.

«Senza irruzioni dell'Arma, basterebbe che il responsabile dei singoli reparti (ai quali deve risultare l'eventuale presenza di estranei durante la notte) registrasse i nominativi e si concordasse [illegible] tariffa equa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il caso che pongo all'attenzione dei lettori riguarda la coscienza di tutti, [illegible] in particolare quella dei Tecnici di laboratorio medico di ruolo, quelli cioè che hanno un posto di lavoro [illegible] presso le [illegible] Usl. Accade ormai [illegible] frequente che il personale tecnico di ruolo dei presidi ospedalieri e dei laboratori distaccati concorra in avvi[illegible] pubblici per supplenze ed incarichi (occupazioni a tempo determinato) piazzandosi sempre nei primi posti delle graduatorie in virtù degli anni di servizio. E' così i neodiplomati [illegible] pochi titoli, già privi [illegible] un posto di lavoro fisso, si vedono sfumare anche la possibilità di una breve supplenza. E' [illegible] vera beffa, considerando che il personale [illegible] ruolo quando vie[illegible] incaricato per un lavoro a tempo determinato grazie alla possibilità che offre l'aspettativa, può lasciare il proprio posto di lavoro senza per questo perderlo. In un periodo così critico per l'occupazione giovanile questo modo di comportarsi è quanto meno poco corretto dal punto di vista etico, anche perché l'improvvisa assenza di un tecnico nei laboratori crea non pochi problemi».

Massimo Zaccaria

Un gruppo di lettori ci scrive [illegible] Pinerolo:

«Vorremmo capire, [illegible] funziona [illegible] vendita di alloggi [illegible] case popolari (Iacp): visto che noi come comitato [illegible] quartiere [illegible]. 107 di Pinerolo (To) abbiamo presentato [illegible] domande per l'acquisto nel maggio del 1992, e nella finanziaria del dicembre '92 è stata approvata la vendita di alloggi popolari oltre i dieci anni, il nostro quartiere [illegible] ha 12.

«La gente pensa che sia un bluff, ma allora [illegible] fosse così mi viene [illegible] pensare che la legge non è uguale per tutti, visto che in altre province italiane [illegible] avvengono.

«Noi ci siamo recati allo Iacp e l'impiegata responsabile ci ha riferito che la vendita non era veritiera. Allora la responsabilità di chi è? 1) Dello Iacp 2) Della Regione. 3) Del Comune di Pinerolo?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per recarmi al lavoro per[illegible] quotidianamente la strada "Traforo del Pino". Questa arteria presenta un grado di pericolosità piuttosto elevato: tipologia del percorso, rilevante presenza di Tir, imprudenza, scarsa presenza delle forze di Polizia stradale, sono sicuramente caratteristiche che mantengono alto il coefficiente di rischio, ed infatti, in tale contesto gli incidenti su questa stra[illegible] sono piuttosto frequenti. Una costante [illegible] questi eventi è l'ora, qu[illegible] sempre serale e una giustificazione facilmente associabile all'orario è l'illuminazione. Partendo da Sassi fino a ben oltre il Traforo la presenza [illegible] lampioni è nulla!»

Gaetano Di Cesare

Un lettore ci scrive:

«Ho 52 anni e da sempre vado a pescare nei fiumi di Torino e provincia, non ho mai distrutto intere sponde, ma le ho sempre ripulite. Le proteste dei 13 lettori anti-pesca devono essere rivolte alle autorità che non fanno rispettare la pulizia e non [illegible] l'accessibilità ai nostri stupendi corsi d'acqua, causando così la concentrazione dei pescatori in poche sponde.

«Per gli alunni delle scuole, organizzo dei corsi di pesca (con minime spese essendo questo un passatempo dei poveri) affinché possano imparare a conoscere la natura trascorrendo il loro tempo libero lungo i fiumi, lontano dalle strade e da quei ritrovi, dove troppo facilmente la nostra società li avvicina alla droga».

Segue la firme

Sindacalisti, gruppi cattolici, associazioni sostengono l'investitura degli Otto

A sinistra Castellani contro Novelli

Al suo fianco [illegible] pool di collaboratori Ma i partiti rinunceranno ai simboli?

Valentino Castellani, il candidato-sindaco proposto dagli 8 saggi di Iniziativa p[illegible] Torino - Bagnasco, Manghi, Perone, Rusconi, Tranfaglia, Traniello, Vattimo, Zich - è stato accolto all'unanimità. Cgil, Cisl e Uil, gruppi cattolici (Acli, Ac, Agesci, Gioc e così via), 70 per Torino, Verso Alleanza democratica e Società civile, riuniti al Politecnico, hanno dato il via [illegible] primo vero antagonista di Novelli (anche se per ora nessuno lo ammette).

Martedì alle 21, la scelta sarà annunciata al Teatro Juvarra in una «convention» che potrebbe trasformare Alleanza democratica in Alleanza per Torino.

«La candidatura alla carica di sindaco - scrivono gli Otto - deve saper rappresentare una ce[illegible] rispetto alla classe politica attuale; l'impegno a progettare uno sviluppo di Torino che, [illegible]za rinnegarne la base industriale, promuova sbocchi produttivi nuovi [illegible] d'avanguardia; [illegible] capacità di guidare tutte le componenti della città verso [illegible] obiettivi, tenendo fermi principi di solidarietà sociale».

Castellani, [illegible] giudizio delle associazioni interpellate, rappresenta tutto questo. Al suo fianco dovrà esserci la «squadra» dei futuri assessori, un pool [illegible] «collaboratori competenti [illegible] capaci, [illegible] [illegible] rendere visibile il [illegible]biamento». Due [illegible]i - il sindacalista Bruno Manghi e l'industriale Franco Debenedetti - sono già emersi, gli altri saranno indicati nei prossimi giorni. Poi ci vorrà lo schieramento per il Consiglio comunale: «Servirà ad aggregare il consenso nella sinistra riformista, tra i laici ed i cattolici democratici».

La prossima settimana la [illegible]roposta sarà illustrata ai partiti, accompagnata dall'appello ad ognuno di fare «un gesto di responsabilità», [illegible] richiede [illegible] momento eccezionale che stiamo vivendo». Gli Otto dunque insistono. E senza dirlo apertamente ribadiscono l'invito avanzato da Vattimo all'ultimo incontro di Verso Alleanza democratica: sarebbe «auspicabile» che i partiti tradizionali facessero un passo indietro, lasciando il campo alla società civile. Anche perché, rilevano, la proposta Castellani offre un segnale inedito: per la prima volta [illegible] Torino le tre grandi tradizioni - cattolica, laica [illegible] socialista - si trovano d'accordo nell'indicare «alcuni essenziali obiettivi» per lo sviluppo della città.

Ieri c'è stato un faccia [illegible] faccia [illegible] pds e repubblicani. Gli uomini di Occhetto hanno ribadito [illegible] [illegible] disponibili a sostenere Valentino Castellani, [illegible] senza rinunciare al proprio simbolo. Di fronte a questa «rigidità», il segretario del pri Mauro Marino osserva: «Noi siamo per la lista unica. Tra l'altro, con la nuova legge non sa[illegible] possibili i trasformismi del passato. [illegible] dovranno creare schieramenti contrapposti e più liste diverrebbero una poco utile complicazione. [illegible] [illegible] altri partiti (pds, pli, verdi, radicali) non volessero fare il salto qualitativo e scendessero in [illegible] con il simbolo, sarà inevitabile, lo dovremmo presentare anche noi».

Ieri prima tornata delle «primarie» indette in piazza dai Popolari di Segni

La direzione cittadina della dc si è riunita ieri [illegible] per dare il via alla campagna elettorale. Partirà subito dopo i referendum. Tra le proposte emerse, quella [illegible] dall'ex assessore municipale Antonello Angeleri: dare incarico al consigliere regionale Giampiero Leo di coordinare, [illegible] alla segreteria, la ricerca [illegible] alleati, per poi decidere [illegible] presentare o no [illegible] simbolo del partito.

Prima tornata di «primarie» dei Popolari di Mario Segni. Ai 12 tavoli, diffusi in città [illegible] coordinati da Sergio Gaiotti, [illegible] 5 mi[illegible] schede con le proposte di tre candidati-sindaci (Castellani, Deaglio [illegible] Olivero) sono andate esaurite in poche ore. Replica martedì.

Giuseppe Sangiorgio

Il docente **Valentino Castellani** (da sin.) e l'imprenditore **Franco Debenedetti**

Parla il candidato-sindaco

«Mandare avanti il nuovo Prg? Sì, ma con qualche correzione»

Sposato, tre figli (il più giovane si laurea oggi), 53 anni, docente [illegible] comunicazioni elettriche e direttore del dipartimento di elettronica [illegible] Politecnico. Pur abituato [illegible] [illegible] esami, Valentino Castellani capisce che la candidatura all'incarico di sindaco può rappresentare un test difficile, ma «appassionante».

Professore, l'invito a scen[illegible] in campo le arriva [illegible] [illegible] intellettuali [illegible] da un sindacalista (Manghi) ed [illegible] stato avallato da gruppi cattolici, laici, socialisti [illegible] da parte del mondo ambientalista, quattro aree politiche e culturali importanti per Torino. Responsabilità pesante?

«Gratificante direi. Proprio perché il mio nome è stato indicato da culture diverse [illegible] significative per la città».

La prima mossa [illegible] candidato Castellani?

«Spenderò la prossima settimana per verificare due condizioni per me indispensabili al prosegui[illegible] del tentativo: che sull'ipotesi si possano unire f[illegible] in grado di dare [illegible] segnale [illegible] novità, di rinnovamento della politica. Anche se mi rendo con[illegible] [illegible] ci [illegible] difficoltà».

Quali difficoltà?

«Tra la gente c'è tanta voglia [illegible] un nuovo [illegible] [illegible] amministrare, ma il vecchio è duro a morire. Per me, che [illegible] ho [illegible] avuto esperienze dirette nel Palazzo, rappresentare coloro che vogliono salire sul traghetto del cambiamento è entusiasmante».

Lei [illegible] parlato di due condizioni [illegible] continuare l'avventura del candidato-sindaco: la seconda?

«Reputo decisivo riuscire a mettere [illegible] [illegible] squadra di persone competenti e capaci, una giunta che realizzi. Basta [illegible] le parole».

Manderebbe avanti il piano regolatore?

«Alcune idee le ho. Anche se, [illegible] avendo studiato da sindaco, non ho presenti tutti i dettagli. Sì, manderei avanti questo progetto urbanistico. Ritengo che il suo impianto sia sostanzialmente corretto, anche se sono necessarie alcune modifiche. Peraltro già discusse dal precedente Consiglio: la collina, [illegible] ridistribuzione delle volumetrie sulla spina centrale [illegible] una maggior diffusione [illegible] verde in città».

Professore, su questo tema si scontrerà con Novelli. Non c'è il rischio di dividere [illegible] sinistra?

«E' un problema che mi porrò quando avrò sciolto tutte le riserve sulla mia candidatura: alla fine della prossima settimana». [g. san.]

Urla, insulti, minacce in tv tra gli ex leghisti Gremmo e Cassin e il leader della Lega

Dal Piemonte tanti nemici per Bossi

I transfughi spiegano la rissa al «Costanzo show»

Parte dalla Mole la rivolta contro [illegible] Carroccio e il suo timonie[illegible] Umberto Bossi. Arrivano i piemontesi, e il talk-show romano di Maurizio Costanzo si trasforma in ring. Corrono lepidezze del tipo «Vi facciamo un culo così», si sprecano insulti e contumelie, cori da stadio e invettive per tutti i gusti, purché facili.

In mezzo alla rissa finiscono pure, senza colpe, Antonello Angeleri e Giampiero Leo, ex assessori [illegible] usi [illegible] altri climi: «Incredibile, mai visto uno spettacolo tanto degradante», ricorda Angeleri. Che ha soltanto [illegible] anni, ma [illegible] clima caldo della battaglia politica lo conosce da [illegible] bel pezzo.

L'altra sera, su Canale 5, si [illegible] andati oltre. Fino [illegible] quando Maurizio Costanzo non ha detto basta e chiuso anzitempo la trasmissione che aveva nel senatur l'ospite d'onore e in [illegible] pubblico di bossiani ed antibossiani i manipoli l'un contro l'altro armati. Nella confusione s'è distinto Roberto Gremmo, autonomista della prima ora che con la Lega ha [illegible] lunga storia [illegible] baruffe, anche giudiziarie. Poi Alfonso Cassin, ex segretario torinese del movimento, cacciato insieme con il segretario provinciale Renzo Rabellino ed ora uomo di punta della pattuglia che osteggia Farassino, viceré piemontese di Bossi.

Se Gremmo fa storia [illegible] squadra [illegible] sé (e sta impiantando radici in Lombardia), Cassin ha nel deputato torinese Claudio Pioli, eletto sotto la bandiera leghista, il [illegible] punto [illegible] riferimento. Commercialista, 47 anni, l'onorevole Pioli sarà il candidato sindaco della «Lega per Torino», movimento [illegible] dallo strappo interno al Carroccio. Un Castellazzi formato subalpino? «No, Castellazzi [illegible] [illegible] politico, io amerei soprattutto occuparmi di economia».

Claudio Pioli (da sinistra) «La gente mi cerca» Con [illegible] Gipo Farassino è molto polemico

Ma come si fa?, sembra dire Pioli: «La gente mi cerca, vuole che mi impegni perché di Farassino [illegible] [illegible] ne può più».

Lei non c'era [illegible] Costanzo: «M'hanno trovato all'ultimo momento, c'è andato [illegible] che la pensa [illegible] me. Bossi ha fat[illegible] [illegible] figuraccia, non riesce a rispondere alla domanda più semplice, ossia a spiegare che cosa vuol fare in futuro. Il fatto è che non lo sa nemmeno lui. Ma è comprensibile, non ha cultura alle spalle, non ha capito che politica ed economia [illegible] a braccetto. E' uno che fino a 40 anni ha vissuto in modo, come dire, avventuroso. E basta, mi fermo qui, [illegible] voglio scendere all'insulto anche se lui mi ha chiamato palloncino gonfiato».

Pioli, ma lei ha idee chiare sul futuro degli autonomisti? «Certo. Io voglio fare alleanze con i partiti di centro-destra, ispirate al liberismo economico. Tutto il contrario [illegible] Farassino, che invece è [illegible] vecchio comunista ed è per una politica interventista ed assistenzialista. Alle elezioni perderemo, perché c'è [illegible] tempo. Ma un cinque-sei per cento [illegible] portiamo a [illegible]. Per darci una [illegible] Bossi ha scelto [illegible] appoggiare il Sì al referendum».

[illegible] spieghi: «Vuole il maggioritario. E sa perché? Perché in Lombardia e Veneto può fare il pieno, [illegible] non gli importa di perdere quasi [illegible] il Piemonte. E' il nuovo centralismo. Non più [illegible] [illegible] milanese». [g. pav.]

L'aumento del biglietto per lo stadio proposto come aiuto ai musei

Un Sos delle Regioni a Ronchey

Chiedono innovazioni in materia di beni culturali

Sos beni culturali: le Regioni chiamano Ronchey. In primo piano la tutela e la conservazione del patrimonio italiano, pubblico e privato. Nel proces[illegible] [illegible] riforma generale, le Regioni lanciano un appello chiedendo innovazioni. Per sanare le disfunzioni propongono il decentramento: [illegible] una prospettiva, dicono, «di compiuto regionalismo maturo».

Al «Governo», al «Parlamento» - o, più in particolare, al ministro Ronchey - in seguito a un convegno che [illegible] [illegible] concluso ieri a Villa Gualino, il Coordinamento delle Regioni in materia [illegible] beni culturali ha indirizzato una «Carta» di intenti e richieste. Costituzionalisti, politologi, economisti ed esperti hanno discusso nel seminario le modalità per una riforma dell'amministrazione pubblica dei beni culturali che sia istituzionale e operativa. «Bisogna rimuovere innanzitutto le contraddizioni esistenti [illegible] le confusioni riguardo alle competenze tra Stato e enti locali», ha detto Enrico Nerviani, assessore alla Cultura della Regione. Ha ricordato che proprio riguardo al Piemonte «il Governo ha respinto la legge sull'esportazione dei beni culturali».

Tra i punti fondamentali del documento, sottoscritto dagli assessori delle 16 regioni presenti, [illegible] [illegible] lato, il pieno sostegno all'iniziativa [illegible] ministro Ronchey per l'apertura e il funzionamento [illegible] musei, al di [illegible] della «titolarità» di questi. Dall'altro, la creazione [illegible] meccanismi rivolti a incrementare le risorse da destinarsi ai beni culturali. Una proposta è l'ideazione di «nuovi e specifici strumenti di politica fiscale». Si dovrebbero imporre prelievi nazionali [illegible] locali con destinazione vincolata. Il cittadino [illegible] ama le tasse? «E' vero - rispondono gli assessori - ma odia soprattutto [illegible] sapere dove [illegible] a finire i suoi [illegible]di: per questo ci vogliono imposte chiare per scopi ben definiti». Due esempi di tasse da imporre: mille lire in più sul biglietto delle partite di calcio o sui pedaggi autostradali.

[illegible] «carta» chiede inoltre la [illegible] [illegible] [illegible] fondo [illegible]le, di cui il 20% da destinarsi [illegible] grandi opere [illegible] al finanziamento degli istituti statali e l'80 % [illegible] ripartirsi tra [illegible] Regioni.

Il terzo punto riguarda la ricerca di forze private (associazioni, imprenditoria, volontariato) che affianchino la struttura pubblica nella tutela dei beni. «Tra i Paesi della Cee l'Italia [illegible] quello in cui esiste la più forte centralizzazione della politica dei beni culturali» hanno detto gli assessori. «Su 2900 musei, oltre 800 sono gestiti direttamente dallo Stato». [cr. c.]

[illegible] pm Fassio ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio

Tangenti sulle protesi accusati 52 ortopedici

Il [illegible] Francesco Fassio ha chiesto il rinvio a giudizio di [illegible] stuolo di ortopedici, cinquantadue tra primari, aiuti e medici dei maggiori ospedali torinesi dal Cto alle Molinette, dal San Luigi al Mauriziano, della cintura e di altre province (tra cui gli ospedali di Chieri, Asti e Alba). L'imputazione è per corru[illegible].

Secondo l'accusa, i sanitari avrebbero percepito tangenti sulle protesi dei pazienti, che, su loro consiglio, si sarebbero rivolti [illegible] due officine ortopediche. I compensi, versati in nero dagli amministratori delle officine, [illegible] del dieci per cento (ma in qualche caso fino al venti per cento) sul fatturato delle protesi.

Assieme ai 52 medici, il pm ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di due infermieri [illegible] [illegible]ei titolari, dei soci [illegible] degli amministratori di due officine ortopediche, [illegible] Vaudagnotto-Melilli [illegible] la Zumaglini e due infermieri. Il fascicolo con i 68 indagati è stato trasmesso al giudice delle indagini preliminari Del Colle che fisserà la data dell'udienza.

L'inchiesta si era iniziata nel luglio dello scorso anno in seguito a due esposti. Stando alle conclusioni [illegible] pubblico ministero, c'era [illegible] tacito accordo tra le ditte e i medici degli ospedali per indirizzare i pazienti alle due offine ortopediche. In cambio i medici ricevevano a [illegible] [illegible] in studio regalie [illegible] vario genere [illegible] alcuni di essi una tangente fissa di mezzo milione al [illegible].

Gli avvocati difensori sostengono invece che non [illegible] tratta di [illegible] perché i sanitari indagati svolgono prevalentemente attività private e quindi i regali eventualmente ricevuti si riferiscono alla loro attività privata [illegible] non alla carica pubblica ricoperta nelle strutture sanitarie.

Ieri assemblea: ridiscutiamo l'intesa

L'Alenia procede In cassa altri 117

Ancora cassa integrazione straordinaria, oltre a quella annunciata della prossima settimana per quasi tutti i dipendenti. L'Alenia ha comunicato che a partire da lunedì [illegible] [illegible] [illegible] provvedimento interesserà 117 lavoratori che hanno i requisiti per [illegible] messi successivamente in mobilità fino alla pensione. L'Alenia in pratica [illegible]mincia ad applicare l'ipotesi di intesa che i sindacati piemontes[illegible] contestano [illegible] intendono modificare. Per Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale Fiom-Cgil, si tratta di forzature: «Sen[illegible] un accordo con [illegible] organizzazioni sindacali ogni procedura di mobilità [illegible] contestabile e annullabile per legge».

Ieri mattina nello stabilimento di corso Marche circa duemi[illegible] lavoratori di Torino [illegible] Caselle hanno partecipato all'assemblea aperta indetta dai sindacati di categoria Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil. Sono intervenuti alcuni esponenti politici: Angelo Azzolina e Lucio Libertini (Rifondazione), Lorenzo Gianotti e Luciano Marengo (pds), Bruno Matteja (Lega Nord), Giancarlo Tapparo (psi). All'assemblea ha partecipato anche l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio. «I manager dell'Alenia - ha detto l'assessore - hanno garantito che non saranno toccate le produzioni dell'area torinese [illegible] hanno anche inviato una nota che integra alcune informazioni sulle produzioni di Torino [illegible] Caselle. Mancano però indicazioni vere [illegible] proprie di programma industriale». Il senatore Libertini ha invitato i parlamentari piemontesi e [illegible] per chiedere martedì al governo l'impegno per un tavolo negoziale. Fischiato l'intervento del segretario nazionale [illegible] Uilm, Contento, [illegible] dai lavoratori dell'Alenia di aver firmato l'intesa.

Giorgio Cremaschi della Fiom-Cgil

«Non ho firmato nulla - ha replic[illegible]o - e non firmerò. Su quel testo c'è la sola firma del gover[illegible]».

L'assemblea [illegible] stata conclusa [illegible] Cremaschi che ha criticato l'azienda aeronautica [illegible] Finmeccanica per mancanza [illegible] chiarezza: «Dell'ipotesi di intesa i dirigenti dell'Alenia danno tre versioni: una nel corso delle trattative, una alla Regione, una ai giornali. I dati forniti [illegible] diversi e poco chiari. Quello che è invece chiaro è che manca un piano industriale per Torino e Caselle. Non accettiamo l'idea che gli stabilimenti torinesi debbano diventare solo sede di progettazione o [illegible] lavoro tecnico senza gli elementi portanti della produzione perché, se va via la produzione, successivamente andrà via anche il lavoro tecnico. Vogliamo l'estensione dei contratti di solidarietà e di questo vogliamo discutere subito, senza aspettare novembre».

Enzo Bacarani

Molinette: il laboratorio di cardiologia emodinamica taglia il servizio

Incentivi ridotti agli infermieri

Protesta il sindacato e minaccia scioperi

Gli infermieri e i tecnici radiologi delle Molinette sono in subbuglio perché a partire da aprile vengono dimezzati gli incentivi di produttività, con [illegible] minor guadagno per i primi di 200 mila lire il mese e di 300 mila lire per i secondi. Lo [illegible] comunicato giovedì mattina l'amministratore straordinario Stefano Silvano a Cgil, Cisl e Uil, che subito hanno proclamato lo stato d'agitazione, riservandosi di ricorrere anche allo sciopero.

Circa due mesi fa l'Usl 8 aveva proposto di ridurre gli incentivi a entrambe le categorie, globalmente. La decisione era però rientrata per la netta opposizione del sindacato. [illegible] [illegible] contenimento delle spese è necessario, l'amministrazione ha perciò deciso di colpire soltanto una parte del personale, quello che non lavora [illegible] tre turni.

«La nostra impressione - spiegano i delegati - è che qualcuno abbia avuto paura [illegible] trovarsi contro un [illegible] e proprio esercito, vale a dire la grande massa [illegible] dipendenti il cui sciopero avrebbe bloccato l'intera struttura».

Il personale [illegible] [illegible] sta e ieri tecnici e infermieri professionali del laboratorio di Cardiologia emodinamica, impegnati negli interventi di angioplasti[illegible] coronarica [illegible] valvolare e per le biopsie endomiocardiche ai pazienti sottoposti a trapianto di cuore, hanno fatto la prima [illegible]. In una lettera inviata [illegible] prof. Brusca [illegible] Malara e al dott. Casaccia hanno ritirato «la disponibilità» a fermarsi oltre il [illegible] orario di l[illegible] dal momento che non vengono pagate le ore eccedenti che neppure si possono recuperare a causa della cronica carenza di dipendenti. Il capo sala non ha potuto fare altro che prendere atto della decisione, ha informato i medici che «si rende [illegible]cessaria la soppressione del turno pomeridiano con la conseguenza di ridurre drasticamente i programmi [illegible] lavoro quotidiano». L'unica alternativa: coprire i posti vacanti con l'assunzione di 4 infermieri e di un tecnico.

La protesta, [illegible] la conseguente astensione dal lavoro straordinario, potrebbero gi[illegible] da oggi estendersi alla cardiochirurgia e al centro antidiabetico.

Dicono i delegati sindacali: «Gli incentivi [illegible] produttività destinati [illegible] medici sono lievitati di un miliardo e 400 milioni. Giusta decisione, perché [illegible] piuttosto bassi, ma non ci [illegible] che quella [illegible] venga recuperata togliendo soldi in busta paga agli altri lavoratori ai quali nulla viene regalato».

Carlo Novara

Proposta del Coni e della Juventus per ristrutturare il vecchio stadio

Comunale: servono 30 miliardi

«Commissario, ecco il villaggio dello sport»

Il Coni ha chiesto un incontro con [illegible] commissario Malpica per presentare [illegible] proposta di ristrutturazione dello stadio comunale. Potrebbe svolgersi la prossima settimana. «Venerdì [illegible] - annuncia il presidente Alberto Ferrero - riferirò al consiglio regionale del Coni i particolari del progetto».

L'intenzione è di trasferire sotto le vecchie gradinate tutte le federazioni sportive: «Gli spazi - dice Ferrero - ci sono: li potrebbero essere collocati uffici, servizi comuni, sale riunioni e anche palestre per la pratica del[illegible] varie specialità». Solo la Fgci (la federazione gioco calcio) resterebbe esclusa, essendo già ben sistemata in via Volta.

Al Coni piace molto l'idea di un «villaggio dello sport». Ma per renderlo possibile il sogno bisogna superare diversi ostacoli. «Il primo - spiega il presidente - è di reperire i fondi. Per questo ci siamo rivolti alle società calcistiche: il Toro ha il Filadelfia, la Juve sembra interessata. Noi da [illegible] non ce la facciamo».

E qui si innesta il secondo problema: «Con il Comune - aggiunge Ferrero - occorre trovare un'intesa sugli strumenti per garantire un piano finanziario che ci consenta di rientrare degli investimenti necessari a ristrutturare l'impianto».

L'intervento - si calcola - costerebbe una trentina di miliardi. Come far fronte a questa spesa? Con i mutui del Credito sportivo, che comunque dovranno essere poi pagati. Ecco che Coni, Juventus e altri eventuali partner dovranno poter svolgere attività in grado di produrre entrate per pagare i debiti.

E' materia da approfondire con il Comune. Intanto Coni, Juventus e Centro medicina dello sport hanno già esaminato gli spazi: la società bianconera occuperebbe gli spazi sotto l'ex curva Filadelfia; le federazioni sotto la tribuna coperta e parte dell'ex curva Maratona; [illegible] centro di medicina dello sport sotto gli ex distinti centrali. **[l. bor.]**

Manifattura Cuorgnè

Gelli a Ivrea interrogato dal pm Tinti

Per oltre due ore, ieri pomeriggio nella procura di Ivrea, è stato interrogato Licio Gelli, l'ex venerabile maestro della loggia massonica «P2». Davanti [illegible] procuratore Bruno Tinti, Licio Gelli avrebbe spiegato i rapporti intercorsi tra lui e Giorgio Cerruti, il finanziere romano finito in carcere all'inizio del gennaio scorso perché ritenuto responsabile [illegible] crack della «Manifattura» di Cuorgnè. L'azienda canavesana era stata comperata tre [illegible] fa dalla Cgf (Compagnia generale finanziamenti) di Roma, di proprietà dei fratelli Cerruti. Dichiara il suo legale: «Non si è parlato né di massoneria né di politica».

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Università, corsi per il personale

Raggiunto un accordo di collaborazione tra l'ateneo torinese e la Scuola superiore dell'amministrazione pubblica per corsi di formazione e aggiornamento del personale amministrativo universitario. Lo hanno firmato il rettore Mario Umberto Dianzani e [illegible] direttore della Scuola superiore, dottor Montini.

Forse ha un nome la prostituta [illegible]

Potrebbe chiamarsi «Vivien» la prostituta nordafricana travolta e trascin[illegible] quattro notti fa per un centinaio di metri da alcune auto sulla tangenziale Nord. Alcune colleghe avrebbero riconosciuto la sua parrucca.

Seminario sui contratti internazionali

L'associazione Elsa, con la facoltà di Giurisprudenza delle Università di Torino [illegible] di Firenze, organizza un seminario sul contratto internazionale. Dal [illegible] al 24 aprile [illegible] Torino (in rettorato e al centrocongressi della C[illegible]mera di Commercio); dal 22 [illegible] 24 a Firenze. Informazioni: Elsa, via Sant'Ottavio 20.

Lucchini, sciopero e blocco straordinari

I sindacati hanno confermato blocco degli straordinari e sciopero nei giorni festivi nello stabilimento [illegible] Settimo dell'ex presidente della Confindustria Lucchini. L'incontro con la direzione aziendale è stato giudicato «insoddisfacente». Al [illegible]tro del confronto i problemi dell'ambiente di lavoro, delle ferie e delle relazioni sindacali.

Moncalieri, trasporto per i disabili

Il Comune di Moncalieri ha organizzato un servizio di trasporto gratuito per gli elettori disabili che si recheranno ai seggi domani e lunedì. Prenotazioni: 654.1286 e 654.1316.

Gli avvocati denunciano: ridotti gli incontri con i nostri assistiti nel carcere

Vallette, sale colloqui come celle

Di sera vi dormono una ventina di detenuti

Le Vallette sono quel che sono, un carcere sovraffollato di cui ogni tanto si scrive per dire che invece di 700 detenuti, quanti ne dovrebbe contenere a norma di regolamento e [illegible] vivibilità, ne ospite più del doppio [illegible] tutti i problemi connessi.

Oggi a lamentarsi è il segretario della Camera Penale avvocato Luigi Chiappero che denuncia [illegible] situazione peggiorata: «Hanno occupato anche le sale dei colloqui per fare dormire i detenuti in attesa di ottenere un posto in cella».

Capita che non essendoci celle libere mettono, di sera, dieci, venti materassi nei locali destinati agli incontri tra avvocati e clienti, per fare coricare gli arrestati. Al mattino gli «ospiti» vengono chiusi in altri stanzoni e due stanze su sette ridiventano disponibili per gli avvocati. I quali lamentano anche che so[illegible] stati tagliati di tre quarti d'ora i tempi degli incontri.

«Non [illegible] improbabile che venga attuata un'altra protesta, magari uno sciopero come nei giorni scorsi» dice Chiappero. Motivato da ragioni pratiche (la ridotta disponibilità di spazio e tempo per i colloqui) e umanitario (il disagio dei detenuti).

In pratica capita questo: [illegible] persone arrestata per qualche [illegible] viene portato alle Vallette. Qui non c'è posto. Allora si rimedia con il giaciglio in locali usati per altri servizi.

Magari i detenuti verranno dirottati lontano come è accaduto [illegible] una detenuta siciliana che deve scontare [illegible] anni per tentato omicidio e si era costituita a Torino per [illegible] vicina ai genitori anziani. La quale scrive: «Mi hanno trasferita a Venezia. Non [illegible] ancora il perché [illegible] questo sballamento e per [illegible] più ci hanno trasferito proprio la vigilia di Pasqua a S. Vittore prima (uno schifo unico) e senza fare il colloquio con i miei; hanno trasferito die[illegible] ragazze, ognuna con destinazione diversa».

Il carcere delle Vallette è recente ma [illegible] nato vecchio e il [illegible] codice di procedura fa aumentare il [illegible] [illegible] dete[illegible]. La legge innovativa che doveva ridurre i tempi di carcerazione pare avere effetti contrari. In compenso [illegible] stati chiuse le carceri mandamentali (Ciriè, Susa, Ciriè, Rivarolo) che potevano accogliere i nuovi arrivi e costituire [illegible] «polmone» di alleggerimento. Ora quegli edifici sono vuoti, abbandonati. Restituirli all'uso che se ne faceva [illegible] è previsto e ciò contribuisce a rendere il sovraffollamento delle Vallette una mina vagante di violenza, di malcontento, [illegible] gestione difficile.

Rimedi [illegible] che all'orizzonte [illegible] se [illegible] scorgano, in tempi brevi. Bisogna almeno attendere [illegible] la ristrutturazione delle Nuove che ospitano già le detenute. [illegible] il ministero di Grazia e Giustizia soffre di disponibilità di bilancio e anziché impiegare in questo settore ulteriori risorse pensa [illegible] tagliare il più possibile le spese. Le detenute, proprio [illegible] questi giorni, hanno denunciato che [illegible] venuta [illegible] m[illegible] anche la carta igienica. [p. p. b.]

Solo due stanze su [illegible] sono disponibili per i colloqui [illegible] avvocati e detenuti; i difensori lamentano anche che sono stati tagliati [illegible] tre quarti d'ora i tempi degli incontri

Chieri: in bici, davanti alla madre

Muore a 12 anni sotto un'auto

Si [illegible] voltata, in sella alla bicicletta, per [illegible] frazione di secondo. Un gesto quasi impercettibile, purtroppo fatale a una ragazzina di 12 [illegible] a Chieri. Silvia Masera, [illegible] viso dolce, incorniciato da [illegible] caschetto di capelli biondi, è morta ieri alle 16,30 sotto lo sguardo atterrito della madre, investita da un'auto sul rettilineo che taglia in due la campagna chierese allacciando Cambiano a Pecetto. Una strada perfino troppo conosciuta a Silvia che abitava a meno di duecento metri dal luogo della tragedia. Un cascinale in strada Passatempo, in frazione Madonna della Scala, affiancato dal fienile e dal magazzino degli attrezzi agricoli. Le galline e i due vecchi cani bastardini sono rimasti soli a rompere il silenzio della [illegible] che cala su una famiglia distrutta dal dolore.

Silvia, [illegible] uscita nel pomeriggio per compere insieme alla mamma, Rosanna Pio, 38 anni. Entrambe [illegible] bicicletta. Una routine. Sulla strada del ritorno, l'imprevedibile. Silvia, che precede la mamma, [illegible] gira un attimo a controllare [illegible] nessu[illegible] stia arrivando nel suo stesso senso [illegible] marcia. Deve svoltare a sinistra per immettersi nel viottolo che conduce a casa. Non [illegible] accorge di essere già in mezzo alla [illegible] opposta, dove [illegible] auto sfrecciano veloci. Tra queste una Y 10, condotta da Luigino Bonaldo, 27 anni, strada Roaschia 84 a Chieri. Quando vede quella bicicletta è tardi. Inutile la frenata.

Silvia viene trascinata per alcuni metri. Muore all'istante. La madre, che assiste alla scena alle spalle della figlioletta, resta inebetita. Anche l'investitore è sotto choc. L'intervento della Croce Rossa di Chieri, chiamata dai contadini che lavorano nei campi, [illegible] inutile. La salma della bimba è trasportata alla camera mortuaria di Chieri.

Comincia [illegible] lento, straziante lavoro per ricostruire la dinamica dell'incidente. «La ragaz[illegible] ha tagliato [illegible] strada a quell'auto badando più all'eventuale pericolo che poteva veni[illegible] dalle spalle, senza pensare [illegible] quello che le [illegible] parava davanti. Ma l'automobilista, per non riuscire ad evitarla, [illegible] parecchio». Questo diranno in caserma i carabinieri al padre Giovanni, gli occhi azzurri lucidi di lacrime, il pianto strozzato in gola. [s. gar.]

[illegible] Masera aveva 12 anni

I lavori da mercoledì

Per il passante Fs [illegible] Inghilterra a [illegible] carreggiata

Da mercoledì per la costruzione del passante ferroviario verrà chiusa al traffico la carreggiata Est di corso Inghilterra, tra corso Vittorio Emanuele e via Cavalli. Sulla carreggiata Ovest sarà dunque istituito il doppio [illegible] di marcia. I lavori dureranno fino a dicembre.

Altre interruzioni stradali: in corso Toscana restringimento della carreggiata Nord tra [illegible] Cincinnato e strada Comunale di Altessano; in strada di Superga divieto di circolazione nel tratto compreso tra il numero [illegible] 101 e via Borgofranco; in [illegible] Bramante [illegible]so di marcia Sud-Nord dirottato nel controviale.

Trovata dai nipoti

[illegible] Venaria [illegible]

Anna Paolina Meneghetti, [illegible] anni, via D'Annunzio 27 a Venaria, vedova da [illegible] venti giorni, è stata trovata morta in [illegible] da due nipoti, preoccupati per non averla sentita rispondere al campanello.

Ad ucciderla sarebbero [illegible] le esalazioni di ossido di carbonio prodotte [illegible] cattivo funzionamento di uno scaldabagno installato in cucina. I carabinieri [illegible] Venaria hanno trovato aperto [illegible] bagno un rubinetto dell'acqua calda che potrebbe aver [illegible] alta la fiamma della caldaietta in cucina, saturando gli ambienti di gas fino alla concentrazione mortale. Sta[illegible] l'autopsia.

A Caselle, deve scontare cinque anni [illegible]

Catturato rapinatore [illegible] latitante da un [illegible]

Lo hanno preso alle spalle mentre telefonava da una cabina vicina all'aeroporto di Caselle. Secondo gli agenti della sezione antirapine della squadra mobile, guidati dal vicequestore Roberto [illegible] Guida, Giuseppe Falletta, 35 anni, siciliano di S. Cataldo, residente a Foglizzo, [illegible] pregiudicato pericolosissimo, già sfuggito in modo rocambolesco nell'88 a un tentativo [illegible] cattura, latitante da un [illegible], elemento di spicco nell'ambiente dei nomadi piemontesi, specializzati in rapine. Falletta è stato arrestato in esecuzione di [illegible] ordine di carcerazione emesso nello scorso giugno dalla procura generale della Repubblica di Torino: deve scontare una pena di cinque anni, sei mesi e venti giorni per rapina aggravata, tentata rapina, porto e detenzione illegale di armi da fuoco. Dicono gli investigatori che potrebbe essere implicato in alcune rapine fatte nei mesi scorsi a portavalori.

La cattura di Falletta, che corona lunghe e difficili indagini negli insediamenti nomadi del Canavese frequentati da sempre dal latitante, [illegible] una [illegible] concreta testimonianza della controffensiva voluta dal questore Nunzio Rapisarda per fronteggiare l'escalation di rapine verificatosi nel Torinese nei primi mesi del '93.

SPORT [illegible]

Tennis, a Le [illegible] due tornei in [illegible]

Le Pleiadi di Moncalieri organizzera[illegible] due tornei internazionali in maggio. Dal [illegible] al 23 si disputerà l'Atp Senior Tour da [illegible] mila dollari per over [illegible] e [illegible] 45, con la presenza di grandi del passato come Stolle, Emerson, McNamara, McNamee, Orantes, Rosewall, Newcombe, Pecci e, forse, Panatta, Bertolucci, Barazzutti e Zugarelli. Dal [illegible] maggio [illegible] 6 giugno invece 4° Pleiadi Challenger (100 mila dollari).

Ippica, c'è [illegible] nel [illegible]

Buon pomeriggio di trotto a Vinovo. Fra gli anziani da vedere Narissò (E. Gubellini) contro Sil[illegible] Kosmos e Horny Maid. Favoriti (ore 15). I. O' Donnel Ok, Oppio d'Asolo. II. Peppone, Petuniz. III. Pilson, Pietro. IV. Megan, Littoriale. V. Opulens, Ottiano. VI. Narissò, Silvia Kosmos. VII. Nervino Sem, Lomolo. VIII. Nabir Babà, [illegible] Trotter.

Pallanuoto, premi [illegible] Rosa Torino [illegible]

Oggi (ore 19, piscina di [illegible] Guala) la Torino 81 Rosa dei Mobili incontrerà il Bogliasco. Durante la partita verranno [illegible] a sorte magliette della società. Altre partite. Serie C: Lib. Dino Rora-Quinto, Novara-C. N. To.

Rotelle, i Draghi [illegible] impegno

Oggi, nel 10° ed ultimo [illegible] serie C (gir. A) i Draghi affronte[illegible] (ore 17,30; rotellario [illegible] via Trecate 46) il Cassano d'Adda.

Basket, seconda fase Promozione maschile

S'inizia oggi la 2ª fase (quarti di finale) di Promozione maschile: Moncalieri-Aux. Agnelli (ore 18; via Einaudi 12); Pianezza-Avigliana (21; via Manzoni); Rouge et Noir Ao-Atlavir Rivalta, Susa-Team Pino T. (18; c. Couvert 17).

Podismo, a Settimo si disputa maratonina

Gare [illegible] domani: «Spas'giada per Burgaret» di 11 km (9,45; piazza Kennedy); a Settimo trofeo Lamas di 10 km e maratonina di 21,097 (ore [illegible], via Don Gnocchi); a Settimo Rottaro «Insieme correndo», 10 km, per il campionato canavesano (7,30; c. sportivo).

WARNER BROS ITALIA · WARNER BROS ITALIA · WARNER BROS ITALIA · WARNER BROS

GRANDE SUCCESSO AL LUX

lilliput

AMBROSIO

eliseo blu

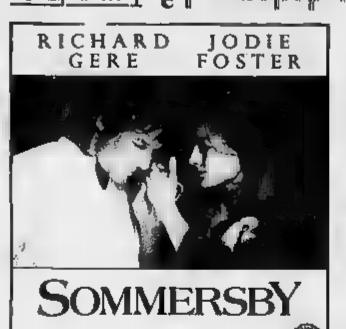
«Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito». (La Repubblica)

REPOSI

AL DORIA

ODEON

4ª SETTIMANA

OLIMPIA 1 e FIAMMA

CRISTALLO

IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

STREPITOSO AL CENTRALE 1

3º MESE!

intrigante, coinvolgente, ambiguo, bellissimo

Orario spettacoli: 15,45 - 18,05 - 20,20 - 22,30

MASSIMO 3

«Ma che bello, tra tanti film ... gui, trovarne uno che letteralmente trabocca di idee, di energia, di umanità. E - sì, diciamolo - di passione» (IL MESSAGGERO)

LUNA PARK
PAVEL LOUNGUINE

WARNER BROS ITALIA · WARNER BROS ITALIA · WARNER BROS ITALIA · WARNER BROS ITALIA

EMPIRE

Un grande thriller di ALAN PAKULA il regista di «Presunto innocente»

KING KONG

«Chiunque abbia fantasticato sull'America Latina non deve perdere questo film». (Gabriel García Márquez)

AMBRA

CHARLIE CHAPLIN 1

WHOOPI GOLDBERG scatenata, esuberante, irresistibile nel film più spassoso dell'anno

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

ERBA

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

OLIMPIA 2

AMBROSIO

DIVERTENTISSIMO!

ROMANO

Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL DI CANNES

Il fascino della moda cinese seduce l'Occidente

Le «mandarine» di Yves

Tante decorazioni esotiche, abiti in stile griffati non, accessori
Camiciole orientali in seta a prezzi minimi nei grandi magazzini

La Cina si avvicina a grandi passi. Influenza scelte modaiole della vecchia Europa e, nello stesso tempo, ne subisce il fascino. Uno scambio, insomma, a 360 gradi. Da una parte ecco il Celeste Impero che apre le porte all'Occidente: invita al primo salone della moda di Pechino («Chic '93», previsto a maggio) Ferrè e Valentino; quindi affida a Laura Biagiotti la realizzazione di alcune linee riservate al mercato interno. Dall'altra, la Repubblica Popolare Cinese diventa fonte d'ispirazione per molti creatori europei. Nasce lo stile «con gli occhi a mandorla» che terrà banco nei prossimi mesi. Un genere che piace anche alle torinesi, una volta tanto disposte ad allontanarsi dall'immagine classica che le contraddistingue, in nome di une femminilità dolce, quasi in punta di piedi. Il primo ad aver captato le seduzioni della moda cinese è stato Saint Laurent che, vetrine della boutique di via Roma 6, cattura l'attenzione con i capi da cortigiana Ming. Le «mandarine» del sarto francese sono avvolte in giacchette di seta il collo in piedi (un milione circa) e gli alamari di cordoncino, esibiscono collane con lunghe nappe, acconciature di farfalle appuntare ai capelli. Le fanciulle del sarto francese indossano kimoni come abiti, parei d'oro (720 mila) al posto delle gonne, oppure larghi pantaloni.

Uno dei capi da cortigiana Ming firmati da Yves Saint Laurent, che si sbizzarrisce con kimoni, giacchette seta, collo in piedi, alamari di cordoncino. Completano il look collane con nappe e acconciature di farfalle da appuntare ai capelli

Chi vuole tuffarsi ne mondo di Suzie Wong», senza spendere molto, trova da Sam (via Roma 283), le camiciole in misto seta (167 mila), da accostare a gilet (88.500 lire) e giacchette (226 mila) decorate motivi cineseggianti, mentre gli abiti lunghi e stretti, e mani-che, sono allacciati lateralmente. Nei grandi magazzini poi, trionfano le camiciole di provenienza orientale, in seta, a prezzi inferiori alle 50 mila lire. Le importazioni della cinese sono infatti aumentate per cento. Quest'anno si parla di 508 tonnellate, contro le '91.

Per completare le toilette esotiche borsette (29 mila) e cappelli in paglia colorati, a larghe falde rivolte verso l'alto (a partire da 15 mila lire, disponibili da Paglia e Fieno, corso Fiume . Qui sono in vendita anche le scarpette con il laccio laterale (10 mila). Mentre i bijoux made in China, in gomma simile al pongo, hanno la forma di pesci, orsi e piovre (10.500 lire). In questo negozio trovano anche utensili da cucina: pentole Wok (45 mila), bicchieri e piatti smaltati (2.600 lire), teiera in terracotta (14 mila), ceste per cuocere la verdura al vapore (12 mila).

Per un tocco portafortuna c'è l'ideogramma della felicità in versione gioiello che il Due di Capello (via Accademia delle Scienze 1) propone sotto forma di bracciale (500 mila) e ciondolo in argento (60 mila), oppure d'oro (150 mila).

Antonella Amapane

Parco Rignon: 7 giorni di festa

Anello magico, menestrelli mondo d'ombre diventano «sponsor» dell'asilo nido

Clown, burattini, teatro di strada, scultura di palloncini e trampolieri: oggi alle 15 il Parco Rignon si trasforma in una festa. S'inizia la manifestazioni culminanti nel convegno regionale «L'asilo nido: un diritto delle bambine e dei bambini», che si svolgerà il aprile al Centro Congressi di via Fanti 17 (dalle alle 18). Organizza il Coordinamento Genitori Nidi, Materne, Elementari e Medie, impegnato a valorizzare l'asilo nido quale momento importante nell'educazione dei bambini e a far sì - dicono i responsabili - che questo servizio sia accessibile a tutti. Ci battiamo perché i genitori possano mandare nido i figli essere obbligati a pagare rette esorbitanti».

piccolo protagonista vive avventure entusiasmanti.

La settimana offre appuntamenti per i più piccoli ma anche per gli adulti e gli operatori del settore. Lunedì alle 17,30 alla scuola materna via Braccini 65 viene presentato libro «Come si inventano le fiabe» di Maria Varano e Fabio Rondot (edizioni Sonda) e gli autori a coinvolgere il pubblico nella creazione di favola. Pomeriggio solo per i bambini martedì 20 alle 17,30 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, con lo spettacolo d'ombre «Il cavaliere dell'anello magico» interpretato dall'Alter Teatro: un bambino, nella sua stanza, comincia a sognare e a un tratto compare il mondo in ombra dove un vecchietto regala ragazzo anello magico. Da questo

Nello giorno alle 20,45 alla Libreria La Città del Sole, in via Po 57, Walter Ferrarotti e Nicoletta Giovanelli parleranno del libro Roma Lear «Altre idee per giocare». La natura, il regno delle fiabe e il mondo dei numeri invece alcuni dei temi cantati da Ezio Fonzio nello spettacolo «Cosa c'è nel menestrello» il 22 alla Libreria dei Ragazzi (ore 17,30), con chitarra, banjo, pietre e altri strumenti «naturali». Dibattiti il 22 e il 23: «Il gioco come strategia di soluzione dei problemi nella relazione educativa», «Privato sociale: tra auto-organizzazione e privatizzazione dei servizi» e «L'organizzazione degli spazi dell'arredo negli asili nido». Informazioni: 650.5667. **[t. pl.]**

Da Sodoma...

E la moglie sostituisce il marito

Successo al Massimo, via Montebello 8, per il festival internazionale di film con tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood». In crescita costante il numero di spettatori, «Amazing grace» dell'israeliano Amos Gutman il film più visto sinora.

Fitto il programma odierno. Attesa, alle 17 in sala Due, per to men» (Da uomo) John Maybury con Tilda Swinton, la protagonista dell'eccentrico «Orlando», nel ruolo di una donna tedesca che alla morte del marito lo sostituisce nel lavoro, al pub, in guerra. Sempre in sala Due, replica alle 19 di «Rock Hudson's home sul attore morto per Aids mentre alle 20,30 viene proposto il documentario «Feed them to the cannibals» sulla principale manifestazione gay mondiale programma ogni anno a Sydney.

Ancora in sala Due, è previsto alle 21,45 l'omaggio a Donna Deitch, la regista «Cuori nel deserto» in giuria al festival, con il ritratto della comunità delle donne nere Usa «Women of Brewster Place».

In sala Uno spiccano invece alle 22,45 il cortometraggio «Between two worlds» (Tra due mondi) Mark Nash e alle 23,15 «For a lost soldier» (Per un soldato perduto) dell'olandese Roeland Kerbosch sul mondo della danza.

Proiezioni in entrambe le sale dalle 14, biglietti d'ingresso a 7 mila lire. **[d. ca.]**

DOVE ANDIAMO

BOB FOSSE. La compagnia di danza «Il Gabbiano» diretta da France Pagliassotto presenta stasera alle 21 al Teatro di Torino uno spettacolo in omaggio a Bob Fosse, il coreografo e ballerino di «Cabaret» e «All that jazz». L'étoile è Ena Naranjo, prima ballerina del Cincinnati Ballet. Biglietti a 15 e 10 mila lire.

La sala concerti di Grugliasco ospita stasera il del Kirkwood Ensemble. Brani di Schumann. Alessandro Conrado al violino e Michele Marasci pianoforte propongono pagine di Bach e Debussy. S'inizia alle 21.

Ricca la serata teatrale odierna. Al San Filippo, via Maria Vittoria 5, appuntamento con «Le notti bianche» tratto dai «Racconti brevi» di Dostoevskij. Interpreti: Maria Gioia e Paolo Trenta. Alle 21,15, ingresso libero. Alla Sala Sottana di Moncalieri (via San Martino 18) debutta stasera «Dalla bufera musica superba» da Walt Whitman. Protagonista Valeriano Gialli. Si comincia alle 21, biglietti a 12 mila.

Maddalena Crippa è la protagonista «Casa di bambola» di Henrik Ibsen al Colosseo. Il sipario si alza alle 20,45, biglietti a mila. Ultimo giorno al Piccolo Regio per «Donna di dolori» Franca Nuti. S'inizia alle 21, ingresso 20 mila.

Corso di fumetti

Una matita una gomma e tanta fantasia

Una matita, una gomma per cancellare e la capacità di disegnare. Pochi ingredienti compongono la ricetta magica del fumetto. E' proprio così? No. Ci vogliono anche fantasia e ironia con un po' di fortuna e la voglia di tirar fuori e fare giocare il personaggio da fumetto che si nasconde dentro di noi.

La Cooperativa la Gracchia offre un aiuto e propone un seminario sul mondo dei fumetti nella sua sede di Chieri (strada del Passatempo 32, Madonna della Scala). Gli incontri si svolge domenica dalle 10 alle 17 (costo 90 mila lire. Telefoni 942.13.59 e 836.287).

Il primo incontro, domani, è dedicato all'avventura: il 2 maggio al fumetto comico e il 16 maggio si parlerà di mistero. Interverranno autori affermati Bruno Sarda e Giorgio Figus (sceneggiatori di Topolino), Alberto Setzu e Vittorio Pavesio (creatori alcuni personaggi sul Corriere dei Piccoli) e altri. L'intento è di imparare parlando gli esperti e provando a fare qualche disegno.

I Tenores al Folk

Un quartetto per sole voci in concerto

Il quartetto vocale dei Tenores di Bitti è un'istituzione, per la cultura popolare italiana: da trent'anni fa conoscere, con spettacoli in tutto il mondo, una delle più nobili e antiche tradizioni vocali dell'area mediterranea. Piero Sanna, «sa oche», Daniele Cossellu, «sa mesu oche», Tancredi Tucconi, contra», e Salvatore Bandinu, bassu», sono stasera al «Folk Club» di via Perrone 3 bis (ore 21), per un concerto curato dal circolo sardo Adis Mori e Gruppo Cultura Kinthàles.

E' attivo più che mai, il «Folk Club»: domani e lunedì ospiterà il recital di Nonò Salamone e Pier Giuseppe Corrado dedicato a Majakovskij nel primo centenario della nascita: un recital di poesie e musiche per rievocare la figura del grande poeta sovietico.

E in maggio si arriverà al record di dieci concerti, fra i quali spiccano quello del folk singer americano Eric Andersen il 7, Michael Coleman l'8, i francesi Pontiax il 15 e John Renbourn il 20.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Nel centro storico

A casa del conte si può fare con il pianoforte

alla sera il simpaticamente barbuto Charlie il piano. Il Conte Verde (bel nome fra tanti altri davvero banali) è un posticino sotto volte e fra colonne tardo-secentesche; la cucina è legata alla «linea» piemontese anche se lo chef Alsandro Maestro tenta di dare un tocco personale. E in sala è primadonna Fiorella Luciani. Specialità? Risotto con carciofi, zuppa pesce, branzino alla griglia, prosciutto di York cotto al forno. Il tutto onorato da vini piemontesi e friulani. Il prezzo sfiora le 60-70 mila, compresi i vini. Se poi ci soffermo troppo sul pesce, allora la cifra sale inevitabilmente.

ristorante coperti sono sessantina) in una delle stradine più caratteristiche di Torino. Entrare al «Conte» mette leggera soggezione proprio per la sua austera architettura carica ricordi sabaudi, e per i mobili antichi che appesantiun pochettino l'ambiente.

Ma non preoccupatevi: le suadenti note serali di Charlie vi riporteranno l'allegria e poi ci può pure scappare una «corale» con voci protagoniste i clienti in sorta di karaoke guidato dal nostro pianista.

Via Bellezia
Trattoria
In antico palazzo
con vini
Chiuso mezzog. e dom.
Tel. 011/436.14.08

Le proposte per trascorrere il week-end

Polenta, arte o sagre purché fuori porta

L'occasione per una scampagnata fuori porta può essere un breve itinerario nelle Valli del Canavese con tappa culturale a Torre per ammirare i tesori degli Zar, dal trono eburneo di Ivan il Terribile alla corona diamanti di Pietro I, esposti al castello. La proposta è dell'associazione Immagine per il Piemonte che organizza (ore 15, ritrovo in corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto) una visita alla mostra «Tesori del Cremlino». Da prenotarsi al 661.36.62.

Chi ama andare per antiche dimore potrà nuovamente varcare domani (9-11 e 14,30-18) la soglia del «Palazzo di piacere e caccia» Venaria realizzato nel XVII Secolo, che dopo i recenti lavori di restauro offre percorsi grande suggestione. Ingresso lire 5000.

corte del borgo castello nel parco La Mandria, sempre domani, si apre la rassegna di concerti bandistici che proseguirà fino al 4 luglio; inaugura alle 16,30 la società filarmonica di Grosso Canavese (ingresso libero).

Occasioni anche per i cultori di sagre e feste contadine: domani a Bubbio d'Asti si è superpolentone in piazza. Sei quintali di farina verranno serviti con contorno di frittata di cipolle su piatti in ceramica artistica del luogo. Alle 14,30 rievocazione storica in costume ed esibizione di gruppi folcloristici. A , incontro per buongustai con la maratona enogastronomica a base di menù piemontesi e svizzeri (dalle 10 alle 24) nel padiglione in piazza XX Settembre, fino a domani. Alle 10 raduno di vetture d'epoca dei soci del Circolo delle Langhe Auto Moto Storiche di Alba. Informazioni allo 0173 - 431.333.

Per chi desidera programmare in anticipo i propri fine settimana, stage naturalistico organizzato dalla compagnia danza Xandra a Villa Caritas sulle rive lago di Candia da venerdì 23 a domenica 25: tre giorni di meditazione e rilassamento con esercitazioni di yoga, danza e tecnica di respirazione Pranajama. Informazioni al 660.40.18 (ore 13-15). **[e. d. s.]**

NOTTE GIOVANE a cura di Gabriele Ferraris

Stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24) i Karamamma presentano il loro disco. Rock al «Camelot» (via Bra 3) i Magical Diamonds; al «Manhattan» (via Giachino 43) con i Papesatanalleppe; al «Protheus» (via Calandra 10) con i Magma. Al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via S. Francesco 5) gli Airon Tears; all'«A Stura» di Caselle (strada Francia 47) i Wasteland. Rock blues con gli Showbiz all'«Acqua Gaia» Valdellatorre (via Givoletto 8). Ore 22.

SOCIAL. Al Caa Murazzi (lungopò Diaz) i modenesi Fronte i torinesi Embargo. Una band francese, i Belladmna, una torinese, i Fellowship, a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47). Ore 22.

JAZZ & FOLK. Antonio Piras Group al «Capolinea n. » (via Maddalene 42 bis); Carlo alla «Ginestra» (via Valprato 15). I Confusion al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione).

Bluegrass al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) gli Hoboes.

Musica latina: il chitarrista brasiliano Vanderlei all'«Insieme» di Grugliasco via Tripoli 56); Cosmo la Fuente al «Sabor Tropical» di Villardora; Jemanyà alla «Churrasceria Brasile di Caselle (via Venaria 115). Ore 22.

«Poplanet» allo «Studio 2» (via Nizza 32) con noti deejay ospiti. Al «Patio» (c. Moncalieri 344) Albertino di Radio Deejay.

GLI APPUNTAMENTI

Corso del Sermig

Il Sermig, con sede in piazza Borgodora 61, organizza aprile un corso di armonia specificatamente per chitarristi. Saranno otto lezioni con frequenza settimanale (il giovedì alle 18) per un costo 100 mila lire. Per partecipare telefonare al 436.65.66.

La Resistenza

Alle 18 alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro di Romolo Gobbi «Il mito della Resistenza» (Rizzoli Editore). Con l'autore interviene Francesco Coppellotti, modera Enrico Benedetto.

Ballata

Alle 16 all'associazione Ca' Nostra, via Pomba 14 bis, commedia dialettale «La balada d'ij lumin» del Gruppo Poesia e Teatro dell'associazione.

Effetti collaterali

Questa sera alle 21 e domani alle 16 alla parrocchia San Vincenzo de' Paoli di Nichelino, in viale Kennedy, il laboratorio teatrale «Il rovescio della medaglia» presenta lo spettacolo «Effetti collaterali», con brani di Woody Allen.

Chi paga la Sanità

Alle 16 al laboratorio Larc, in Venezia 10, incontro sul tema «Sanità: chi paga e quanto. I costi medicine ed mi». Partecipa Emanuele Ruffini.

Poesie

Domani alle 11 alla libreria La Città del Sole, in via Po 57, Giorgio Barberi Squarotti e Italo Stera presentano il libro di poesie di Eugenio Vitali «Ghenea» (Edizioni Dell'Orso).

Memory

La Ravensburger ha indetto il Secondo campionato italiano di Memory riservato ad alunni delle scuole elementari e medie inferiori. I partecipanti dovranno far pervenire l'iscrizione entro 23 aprile al 011 / 906.43.07; riceveranno una serie di scatole del gioco Memory con cui effettuare le selezioni.

La vita etica

Alle 15 nel salone valdese di corso Vittorio Emanuele 23 conferenza tema «Dimensioni etiche della vita». Intervengono Marco Revelli e Armido Rizzi.

Fotografia

Il Museo d'Arte Contemporanea, castello di Rivoli, organizza dal 27 aprile un corso di storia e critica della fotografia: verranno esaminate le opere tra gli Anni Cinquanta e gli Anni Settanta negli Stati Uniti e in Europa. Per informazioni telefonare allo 011/958.72.56.

Inaugurazioni

Alle nel chiostro dell'Annunziata in via Po 45, inaugurazione della del pittore Mario Bertano, organizzata dall'Aderenza Artistica Culturale Vanchigliese. Prosegue sino al 23 aprile. All'istituto Erasmo da Rotterdam, via Santa Teresa 20, s'inaugura alle 17,30 mostra di pittura di Gian Paolo Montagner, Laura Grenci e Carmelo Ferraro. E' aperta fino al aprile 10-12 e 16-18, festivi 15-20.

Pittura russa

Alla galleria Frèe Art, in via dei Mille 42, è allestita la mostra della pittrice Elena Mukhanova, che lavora con la tecnica del «papier-marché» e del «collage». E' aperta fino al 30 aprile.

Eclettismo

Alla Sala delle Colonne, in via Palazzo di Città 14, Edoardo Di Mauro ha organizzato la rassegna «Eclettismo: la pittura». Sono esposte opere di Albertini, Cascavilla, Sacchetto, Taliano, Renzini. Terminerà il 23 aprile, è aperta dalle 17 alle 19.

Una personale

Inaugurazione alle 18 al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, della mostra di pittura di Michele Baretta. Sarà aperta sino al 9 maggio 9-19,30 e festivi anche 10-12,30.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 58.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura
Vigili urbani
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
118

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.80.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 765.611 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
54.80.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

54.04.69
958.93.31
619.18.20
63.01.66
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
50.23.96 - 58.52.65
Audiiia 433.11.40
Aree 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Siado 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
Nizza 65
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Intermagay 43.66.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.00.52
Movimento cons. 431.00.15
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile,
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24), Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66
handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. F 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 35; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - piazza Rossaro. Accademia corale «Stefano Tempia». Martedì 20 aprile alle 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto jazz, recital del duo: West, voce e Dado Moroni, pianoforte. …lietto L. 15.000. … (fino a 18 ed oltre i 60 anni) L. …

RITROVI

AL BAGATELLE: … Rossa … Sala Blu musica anni 60. L. …000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21.30 e... la festa continua con orch. La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Silvio del Monte e la Nuova Riforma.
… DANZE … tel. … Ore 21 Edo Puma. Lunedì 19 Festa Latina con Tralus.
CLUB 84: ore 15.30 e 21 danze e ritmi per tutti, con Gilb & Company.
DU PARC: ore 21 orchestra I Delfini. Tel. 92.15.275.
…: ogni lunedì ore 15,15 novità … con Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di …»
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 208/b, tel. 695.0817): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 orch. I Falchi del liscio.
FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.00.84). Ballo liscio orch. Bloc Notes.
K 11 (Volpiano - To): Ore 21 Grande orchestra Vito Valerio.
LE ROI. Ore 21 di tutto un po'.. …
MAXI DISCOTECA SPORTING CLUB SANTHIA': Autostrada To/Mi. Nuova gestione.. Tel. (0161) 939.939. Ore 22 discoteca con D.J. Sergio Flash.
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097): ore 10 colazione o aperitivo danzante. Ore 15 a passo di … con Paolone. Ore 21 orch. Toni Corbo
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 e 21 tanta allegria con orch. Gino Romeo.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0888): ore 21 orchestra. Lunedì 26/4 Daniele Comba.
SALA DANZE DUE RITMI - S. Gillio (tel. 984.0283). … 21 orchestra Sandro Rovelli.
TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL CIOCCO (Airasca, tel. 990.19698 - 990.8205): cena e pizza …
DA ROBY (tel. 337.965 - 335.2603): … 21 cena con orchestra
LA LUCCIOLA - Ristorante al Brandizzo: questa sera cena danzante. Tel. (011) 913.9113.

PATIO + INVIDIA: Questa sera festa con Radio Dee Jay con il Super d.j. Albertino. Tel. ….4841 - 661.5156
… CA' … (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/647.2808): se… e 21 … danzante.
RISTORANTE D…LE …: (anche pizza, via Segantini 15 Torino, tel. 733.085) Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera. E' gradita la prenotazione.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Telefono 861.0485. Salone per matrimoni.
RISTORANTE LA PINETA: Brandizzo. Questa … ballo. Prenot. … 913.9064.
… PIZZERIA … (Pinerolo): cena … orchestra. Tel. (0121) 374.115.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piang's e Albertina. Tel. 669.2131.
TRILUSSA: Solo pren. … 562.…
WHISKY NO…A (via Gollo ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 667.563): … le … discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel. 836.331): Angela Sobe Novara.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat. n. 190. … 10-12.30; 16-19.30.
ARX … Bertola 31): E. Di Giacomo.
CENTRO ARTE C. NIGRA - Castellamonte. … (0124) 513.314. Giulio Damiano.
… **UFFICIALI** (c. Vinzaglio … espone Riccardo Gontero dal … al …
… **AVERSA:** (v. … Alberto 24, tel. ….052) Mario Lisa mostra antologica.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, telefono 561.7216): Tobia Ravà. Orario 16-19,30.
ISTITUTO GIORNALISMO: (Corso Matteotti 38 - Torino). Retrospettiva Marcello Cavallo
… **DI ANTICHITA'** (c. Regina Margherita 105, tel. 521.2251): …tra «Arte e Cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. merc. giov. sab. … Ore 9/23 ven. Chiuso Lun.
…: (v. … Vittoria 31). … contemporanei.
SALA DELLE ARTI (… Torino 9 - Collegno) … Quaranta. Orario 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei. Tel. 88.54.08.
…: grafica di F. Vellan.
BERMAN: Angelo Malinverni. Nella saletta Maria …
BIASUTTI (via Juvarra 16): … Schialino.
CAVOUR - Moncalieri tel. 640.8157: …mile Fait.
DAVICO: Riccardo Cordero.
FOGLIATO: 900 piemontese.
GALLERIA AREA (v. della Rocca …, tel. 883.655) Edo Janich.
LA …: Antologia '93.
LE …: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
… (…za Vittorio 10): Anna Ferrari
NARCISO: «tra … e informale».
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino). Oggi ore 18 inaugurazione … antologica Michele Baretta. Or. feriale: 16-19,30; festivi: 10-12,30; 16-19,30.
PIRRA (tel. 543.393). Gigi Morbelli. Mostra antologica. … 17 inaugurazione.

ALFIERI
«Il fiore all'occhiello»
stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e … martedì 20 a domenica …
Garinei & Giovannini presentano
ENRICO MONTESANO
nel musical
«BEATI VOI!»

PICCOLO R…
IL TEATRO STABILE …
DONNA DI DOLORI
di PATRIZIA VALDUGA
con **FRANCA NUTI**
regia **LUCA RONCONI**
ULTIMA RECITA

PATIO + INVIDIA
Questa sera Festa con il Super
D.J. ALBERTINO
… 661.4841 - 661.5156

ULTIMO IMPERO
DISCOTEMPIO
Questa sera
F.P.I. Project
In live D.J. … Faber
S.S. 23 Sestriere - AIRASCA (TO)
… 011/98.09.993 - 98.09.686

grand'eliseo

IL GRANDE RITORNO AI TEMI DELLA NATURA: MONTAGNE, BOSCHI, FIUMI, NELLA VISIONE DI UN FORMIDABILE E AFFASCINANTE AUTORE: ROBERT REDFORD

I MOMENTI FELICI NON SONO ETERNI, RESTANO SOLO NELLA NOSTRA MEMORIA

VINCITORE PREMIO OSCAR '93 PER LA MIGLIOR FOTOGRAFIA

eliseo rosso

CAPITOL

STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA

ARLECCHINO e STUDIO RITZ

«... Una bella, spiritosa e civica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Si ride, si ride davvero con questo film magnificamente costruito, un ottovolante scatenato in sceneggiatura, regia, recitazione...». (G. Bogani - La Nazione)

ALL'IDEAL

UNA STRAORDINARIA AVVENTURA AL DI LÀ DI OGNI IMMAGINAZIONE

AMBROSIO

IL FILM CHE E' CLAMOROSAMENTE IN TESTA AGLI INCASSI USA E CHE HA TURBATO IL PUBBLICO AMERICANO.

Quando il desiderio diventa ossessione per il poliziotto Davis non ci sono più regole...

PUBBLICO ENTUSIASTA PER IL FILM PIU' SPETTACOLARE DELL'ANNO

NAZIONALE UNO

CLIVE BARKER
presenta
HELLRAISER III

adua 200

IN ESCLUSIVA AL

UN INNO ALL'ETERNITA' DELLA VITA

Il film che rappresenta ufficialmente l'Italia in concorso al FESTIVAL DI CANNES

SUCCESSO ALL'ETOILE

4 PREMI CESAR | MIGLIOR FILM FRANCESE - MIGLIORE OPERA PRIMA MIGLIORE MONTAGGIO - MIGLIORE ATTRICE ESORDIENTE

NELLA … presenta
CYRIL COLLARD · … BOHRINGER · CARLOS LOPEZ
NOTTI SELVAGGE
un film di CYRIL …

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, [illegible]: 16,15/19,50/22,20, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, [illegible]: 16,15/19,50/22,20
VEDI TEATRO

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; Aiace 8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or. 15,30 17,15/18/20,45/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. [illegible] Comico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 14,45/16,20 17,55/19,30/21,05/22,40, Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. [illegible]. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30, Ingr. 10.000; Aiace 8000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un se[illegible]. V. M. 14. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,55 18,05/20,20/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

Cristallo — v. Giotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25, Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il [illegible] — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35, Ingr. 10.000; rid. 7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Etoile — v. S. Bucazi, Tel. 530.333. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Faro — v. Po 30, Tel. [illegible] Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 386.2057, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

King Kong — v. Po 21, Tel. 839.7502, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; Aiace 8000
Il [illegible] — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non [illegible] da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America [illegible] di macerie e sofferenze. [illegible]. V. 2h 07' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 637.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Singles (L'amore è [illegible] gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Massimo Tre/Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000; [illegible]. 7000
Massimo Tre: Luna Park di Pavel Lounguine, con Oleg Borisov, A. Gutin, Natalia Egorova.
Massimo Uno: dal 14/4 al 18/4 8° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali.

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.417. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Hellraiser III — di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Venasca 8, Tel. 749.2362, Or.: 20,20 ult. 22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Trappola in [illegible] mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. [illegible], Or.: 16,10/19,10/22,10, Ingr. 10.000; rid. 7000
Scent of a Women - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Ricomincio [illegible] capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casotti (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' Dramm.

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30, Ingr. 9000; Aiace 8000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra [illegible] una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ar[illegible]ochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. [illegible] Aiace 8000
Eroe per caso — [illegible]. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Vittoria — [illegible]36, Tel. 562.1789. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

[illegible]gnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 - L. 6000
Pomodori verdi fritti alla fermata del treno — di J. Avnet. Usa 1992 - commedia. Or.: 17,45; 20; 22,15.

Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56, Tel. 668.7668
Giochi di potere — con Harrison Ford, Anne Archer. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 284.134
La morte ti fa [illegible] — con Meryl Streep. [illegible]. Or.: [illegible] 16,15; 20; 21,45.

Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104, Tel. 257.681
Riposo, vedi teatro.

Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 622.42.78
L'ultimo dei Mohicani — [illegible] con Daniel Day-Lewis. Or. unico ore 21.

CIRCHI

Nando Orfei — p. d'Armi - Torino [illegible]
Il più grande circo italiano presenta a Torino (piazza d'Armi) in anteprima mondiale **La pista dei sogni** con Gioia e Paride Orfei. Finalmente vivrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci suoni e tecniche teatrali. Per la regia di Ambra Orfei. Fino al 26/4 tutti i giorni due spett. Or.: 16,30 e 21,30 Pren. e inf. 011 319.43.53.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Vendita biglietti per il concerto di domani ore 21 diretto da Giuseppe Sinopoli Sachsische Staatskapelle di [illegible] Musiche di [illegible] Schönberg (Notte Trasfigurata), e Richard Strauss (Vita d'eroe). Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21 Stagione del Teatro Stabile di Torino. Il TST presenta **Donna di dolori** di P. Valduga. Regia di L. Ronconi Con F. Nuti. Fuori abbonamento. Biglietteria TST di via Roma 49 (ore 10-18). Tel. 517.6248/544.562 e dalle ore 20 al Piccolo. Posto unico L. 20.000. Ultima replica.

[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/78.71
Oggi ore 20,45 la Contrada in **Emigranti** di Slawomir Mrozek, regia di F. Macedonio, con C. Ponzoni e O. Bobbio. Dal 20 al 30/4 Il Gruppo della Rocca in: **[illegible] interviste impossibili**. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30; sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Alle ore 21,15 la comp. Nuovo repertorio in **Nereide o il senso del non senso** di P. G. Corrado. Tutti i giorni per le scuole **La Giara** di L. Pirandello con la comp. scuola S. Tofano e **Il Servitore di due padroni** con la Comp. L'inventagiochi dal 22 al 26/4. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/56/58/59s/67
Il fiore all'occhiello. [illegible] le sere ore [illegible] - festivi ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano [illegible] Montesano nel musical **Beati voi!** di Terzoli e Vaime. Coreografie di Don Lurio, scene di Umberto Bertacca, regia [illegible]tro Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/16-19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.[illegible], Bus 33/42/55/56/64
Questa sera ore 21,15 il Teatro delle Briciole presenta **Le [illegible] dei mulini** di Bruno Stori, con Stefano Jotti e Gigi Tapella. Inf. e pren. [illegible] 16-19 cassa teatro; prevendita Box office: Tel. 561.1262.

Auditori[illegible] — Piazza Rossaro, Tel. 810.4961, Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 537.998, Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 il T[illegible] Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncharov, con Glauco Mauri, regia di Furio Bordon. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6248-544.562. Le repliche sono [illegible] fino al 25/4.

Colosseo — Via Madama Cristina 73, Tel. 669.8034, Tram 18-9-16. Bus 67
Stagione in abb. T. Stabile Torino. Ore [illegible]0,45 il Teatro di Sardegna presenta **Casa di bambola** di Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Prenot. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo). Tel. 517.62.48-54.45.62. Repliche fino a giovedì 22/4.

E[illegible] — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Ultimi 2 giorni. Stasera e domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Birdy** dall'omonimo film di Alan Parker, di W. Wharton con Roberto Serpi e Antonio Latella, regia Marco Leone. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9-13/16-23 festivi 15-23.

C[illegible] — Via Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1746

Conserv. G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Café Procope. Ore 22,30 i Soggetti presentano: **XX secoli di miseria** ovvero «La storia del Teatro». Ingresso L. [illegible]. Informazioni e prenotazioni ore 16/19. Tel. [illegible].

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373
La bisbetica domata di W. Shakespeare, adattamento e regia di Walter Manfrè con Giuseppina Di Marino e Marco Pejrolo. Si informano i sig. presidi che le recite scolastiche, su prenotazione, continueranno per tutto aprile.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Ag[illegible] — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 819.2331
Il 29 aprile i Sagatto presentano **Cleofilla... ma non siamo alcuni che si scrive con la c.** Inizio spettacolo ore 20,45. Ingresso unico L. 12.000.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Dal 15 aprile Giorgio Molino in **Finestre sul Po**. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.681, Torino
Compagnia I Nuovi Guitti presenta: **Il re muore** di E. Ione[illegible]. Regia Mario Piazza. Ore 21.

Teatro di [illegible] — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62b
Ore 21. La Compagnia Il Gabbiano presenta in prima nazionale **Omaggio a Bob Fosse** con Ena Naranjo e Susanna Maronetto. Coreografia di Franca Pagliassotto.

[illegible]ro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117
Oggi ore 15 Stalker Teatro presenta al T. Agnelli lo spett. [illegible] di G. [illegible]. Lo spett., presentato al Festival di Avignone, verrà realizzato in Polonia, al museo d'arte [illegible] di Varsavia dal 22/4 al 5/5. Tel. 78.71.17

Teatro [illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. [illegible], bus 40-45-67
Ore 21 **Il teatro del mondo** da Il Teatro Comico di Carlo Goldoni. Regia di [illegible]. Allegri. Teatro del [illegible] di Moncalieri.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, [illegible]
[illegible]. Mostra [illegible] aperta dal lunedì [illegible] venerdì fino al 7 maggio.

[illegible] Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.46. Tram 15, Ing. 7000
Dal 14 aprile a domenica 18 aprile: **Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.**

[illegible] Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.46. Tram 15, Ing. 7000
[illegible] prime visioni

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª visione. **A.A.A. Perversioni in famiglia** con J. Show, L. Nicholson. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT [illegible] P. Oddone 31, tel. [illegible]. [illegible] **a domicilio.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. [illegible].

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **A.A.A. Perversioni in famiglia** con J. Show, L. Nicholson. [illegible]. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 656.334. 1ª visione. **Piaceri controcultura** con P. De Souza, R. Kariwa. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 106, tel. 248.7974. 1ª visione. **Lezione [illegible] calde [illegible]** con L. Borgia, R. Malone e C. Grosso. Col V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª visione. **Erotic club attività non stop**, con Bionka, Ray Victory. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Carne di lusso 2.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Bocca erotica di Moana.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Erotic super taboo.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 66, tel. 748.2907. **Fanciulle morbosamente erotiche.** Col. V.M. 18. Ap. 15.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Gli spietati
BARDONECCHIA
SABRINA: Il grande cocomero
BUSSOLENO
NARCISO: Arriva la bufera
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Trauma
CASCINE VICA
DON BOSCO: Codice d'onore
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Gli spietati
[illegible] L'armata [illegible] tenebre
CHIVASSO
CINECITTA': Gli spietati
[illegible] Amore per sempre
POL[illegible]
CIRIE'
[illegible] aristogatti
COLLEGNO
[illegible] Amore per sempre
[illegible] potere
[illegible] La sco[illegible]
STUDIO LUCE: Gli aristogatti
CUORGNE'
MARGHERITA: Sommersby
PERONA: Gli Aristogatti
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: I signori [illegible] truffa
GRUGLIASCO
[illegible] spietati
[illegible]
ABCINEMA: Fiorile
[illegible] Trauma
[illegible] Gli aristogatti
[illegible]
[illegible] pom. Gli aristogatti sera: Eroe per [illegible]so
MONTANARO
[illegible] Il segreto di Maurizio
[illegible]
EDEN: Trappola in alto mare
ORBASSANO
MODERNO: Sommersby
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] aristogatti
[illegible] sgangheroni
RITZ: [illegible] per [illegible]
[illegible]
GIOIELLO: Er[illegible] per caso
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Codice d'onore
SESTRIERE
FRAITEVE: Casa Howard
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Il danno
VALPERGA
AMBRA: La scorta

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Scrivimi fermo posta**, film
22,30 **Zona franca** (r)
1,50 **La parete dell'impossibile**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Scusi dov'è il West**, film
22,25 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
24 — **Film**

[illegible] Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Il grigio e il blu**, miniserie
20,30 [illegible]**o a milioni**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La voglia matta**

Videogruppo
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Un giorno nella vita**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sul rallies
0,30 **Inferno e passione**, film

Telecity
18,25 **Usa today games**
18,30 **Il ritorno dei Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**, news
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Lo strano vizio della signora Ward**, film
23,25 **La regina dei Tartari**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
20,30 **Buffalo Bill**, film
22 — **Scarpette rosse**, film

Quinta Rete
19 — **Rotocalco**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasm. folcloristica
24 — **Film**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Ballata per un condannato**, film
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Nightmare 2 - La rivincita**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Film**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo Polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Capitalismi a confronto**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Scrivimi fermo posta**, film
23 — **Un lungo week-end**, documentario

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor Settimana**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] **Amazzoni bianche**, film
22 — **Magong**
23,30 **Grp Monitor Settimana** (r)
24 — **Devil Rider**, film
1,30 **Allarme nucleare**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con** [illegible]
19,15 **Il giorno del Signore**, [illegible]to al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Operazione terzo uomo**, film
22,30 **...Su il sipario!**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Skyways**, telefilm
20,20 **Aspettami** [illegible] film
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Film**

Teletime
19 — **Time speciale**
20 — **Una piccola città**, telefilm
21 — **Splendori e miserie di Madame Royal**, film
23 — **F.B.I. oggi**, telefilm

Videouno
18 — **I 12 legionari**, [illegible]
18,45 **Replay**
20,00 **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Telestudio
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Ercole sfida Sansone**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **Questa volta ti faccio ricco**

Tieffe 9
13 — **Il nodo alla gola**, film
19,40 **L'ispettore Maggie**, telefilm
20,40 **L'amante di Paride**, film
0,30 **Luci della città**, film

Tele Vox
17,55 **Subway Track**
18,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Il canzoniere Nord-Sud**
[illegible] — **Doc Elliott**, telefilm

Sesta Rete
[illegible] **Zona franca**, con G. Funari
21,30 **Gli amori di Carmen**, film
23,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Grido di vendetta**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI

[illegible] Belle Arti (via Acc. Albertina 8): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[illegible] Sabau[illegible] (via Ac[illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] Mario[illegible] (Alla [illegible] v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: [illegible] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti [illegible]» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 18 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, [illegible]. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - [illegible]voli (958.7256). [illegible] «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La montagna della pubblicità» sino al 18 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. [illegible]gnano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible]menica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-18, ven. 10-22.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno [illegible] del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Fanno paura [illegible] giapponesi nel G.P. di Suzuka

Il «pericolo giallo» sul motomondiale

SUZUKA. Fino allo scorso anno, salvo qualche rara eccezione, venivano considerati alla stregua di kamikaze, pronti a tuff[illegible] in ogni curva pur di guadagnare una posizione, [illegible] incapaci di garantire quella continuità indispensabile per pri[illegible] sull'arco di un [illegible] campionato. Oggi, dopo appena due gran premi del campionato che per [illegible] prima volta li vede impegnati a disputare tutte le gare, i piloti giapponesi si sono conqui[illegible] un'immagine diversa e più credibile.

Il nipponico Noboru Ueda, team Pileri

Le due vittorie conseguite [illegible] Harada e Aoki nella 250, l'ottimo rendimento di insieme nella 125 - dove nei primi sei posti della graduatoria [illegible] [illegible] quattro giapponesi - [illegible] una più qualificata presenza nella 500 fanno della piccola armata nipponica la «nazionale» più efficace [illegible] motomondiale. Un «pericolo giallo» che aspetta una consacrazione ufficiale [illegible] il G. P. del Giappone in programma domani a Suzuka.

Noboru Ueda, il piccolo nipponico che due anni fa stupì tutti vincendo subito al suo debutto in un [illegible] premio, e per di più sul circuito di casa, è ormai un punto fermo del team Pileri. Così giustifica la grinta dei piloti giapponesi: «Sì è vero, siamo un po' aggress[illegible] nel nostro stile di guida, [illegible] [illegible] colpa è anche della scuola che siamo costretti a frequentare. E' quella delle nostre gare nazionali, dove riuscire a qualificarsi in un mare di iscritti è già un'impresa. Quando ho [illegible] la prima gara della mia vita, quattro anni [illegible] qui a Suzuka con [illegible] Honda 125, ebbi a disposizione [illegible] decina [illegible] minuti, tre o quattro giri e nemmeno il tempo di capire da che parte giravano le curve per qualificarmi: e gli iscritti [illegible] 400. Riuscii a passare il turno e in gara arrivai 26°».

Sui motivi della crescita dei giapponesi vuol dire la sua anche Doriano Romboni, l'italiano che nelle prove di ieri meglio [illegible] altri ha saputo resistere [illegible] strapotere d[illegible] piloti locali nella classe 250: «Sicuramente i giapponesi hanno il vantaggio di poter disporre fin dalle prime esperienze di moto molto [illegible]petitive: Harada, Aoki, Okada, tanto per citare i migliori della 250, sono tutti giovani, anche più di me che ho 25 anni, [illegible] hanno alle spalle già tre o quattro anni di gare con Yamaha e Honda ufficiali, [illegible] le quali disputano il campionato nazionale, un [illegible] di prove molto combattuto e ricco di contenuti tecnici. Pensate che io, che pure disputo la mia quinta stagione nel Mondiale, [illegible] a[illegible] alla terza gara con un'Honda ufficiale».

Dunque una selezione [illegible] spietata, che prepara i migliori alle gare di alto livello con le più ricercate moto ufficiali. Ma perché [illegible] pericolo giallo pos[illegible] sfociare in un titolo mondiale, che il Giappone ha conquistato una sola volta (nel '77 con Takazumi Katayama in sella alla Yamaha 350), bisognerà attendere le gare europee. Il giapponese forse più esperto, l'ingegnere «Mike» Maekawa - responsabile di pista della Yamaha e da una ventina d'anni impegnato nel motomondiale - la pensa così: «Per i miei connazionali [illegible] sarà facile ambientarsi in Europa: [illegible] un altro tipo [illegible] [illegible] e dovranno sopportare la lontananza da casa e la pressione alla quale [illegible] ranno sottoposti quando [illegible] Mondiale entrerà nella sua [illegible] decisiva. Almeno così è success[illegible] sino ad ora [illegible] la maggior parte dei piloti nipponici che hanno intrapreso l'avventura del Mondiale. L'unico che riuscì ad ambientarsi veramente fu Katayama. E' vero però che allora si viveva il "paddock" in maniera diversa, [illegible] necessario amalgamarsi anche [illegible] gli altri piloti. Oggi si fa vita più riser[illegible], a contatto quasi unicamente con i componenti della propria squadra, e questo potrebbe anche essere un vantaggio».

In attesa della verifica europea, i giapponesi si godono il momento per loro più bello della stagione, quello del gran premio di casa, anche se per ora [illegible] [illegible] solo miglior tempo, quello conquistato da Harada nella [illegible] davanti a Romboni, Okada, Aoki e Capirossi. I risultati [illegible] [illegible] [illegible] però [illegible] prendenti, ad esempio il terzo posto di Itoh [illegible] [illegible] dominata da Schwantz davanti a Rainey, o i sei piloti nipponici che nella 125 sono stati preceduti solo dal tedesco Raudies.

Carlo Canzano

Lo spagnolo, fresco sposo, si sente in forma

Precisa il campione: «Non mi interessano la gare di primavera ma solo Giro e Tour»

Indurain mette tra i [illegible] avversari più pericolosi gli italiani Bugno, Chiappucci, Fondriest e Chioccioli

Indurain, passa da Liegi la strada per Parigi

[illegible]GI
DAL NOSTRO INVIATO

Berlusconi-Indurain accoppiata prossima ventura? Interessante ma improbabile. Comunque se ne parla e vediamo perché. [illegible] dicembre scorso si incontrarono a Madrid lo stratega della Banesto e di Indurain, Echevarri, e [illegible] stratega della Fininvest, Galliani. Il tema non [illegible] l'annessione [illegible] Miguel [illegible] parte di Berlusconi ma riguardava più precisamente quanto segue.

Il presidente della Banesto, Conde, [illegible] anche il boss dell'emittente spagnola Antenna 3. Que[illegible] Antenna 3 è concorrente della berlusconiana Tele 5 che avrebbe dato in esclusiva il Giro d'Italia al pubblico spagnolo. Il signor Conde ha comprensibilmente obiettato: signori, io mando Indurain al vostro Giro Fininvest e voi lo sottraete alla mia rete, non mi sembra un buon affare. Infatti per Antenna 3 non lo era. Si addivenne quindi ad un accordo: i diritti di Tele 5, passavano anche ad Antenna 3. Avendo il ciclismo conquistato l'interesse della Fininvest, si discusse inoltre, di [illegible] progetto di comunione tra Tele 5 spagnola, Italia 1 e l'emittente Fininvest francese, progetto che cadde con il distacco di Berlusconi da quell'emittente. E Indurain? Indurain è della Banesto e ci resterà; a meno che, finito il Giro, non accadano fatti [illegible] momento [illegible] prevedibili.

Miguel Indurain corre domani, contro Bugno, Chiappucci e Fondriest, la Liegi-Bastogne-Liegi il cui tracciato gli si adatta molto più della Freccia Vallone. Questo può significare che gareggerà dignitosamente; non significa che debba vincere. A Indurain della Liegi-Bastogne-Liegi importa pochissimo. Il suo unico, [illegible] pallino [illegible] il Tour. Il resto lo considera una [illegible] [illegible] di avvicinamento.

Chiappucci afferma che Indurain è la metà dell'anno [illegible]; lo vede sbiadito, affaticato. Miguel replica: «Ah, sì? Non [illegible] n'ero accorto. A [illegible] sembra [illegible] andare meglio adesso che nel '92». Precisazione quieta e [illegible]dente: Miguel ha per le opinioni di Chiappucci lo stesso interesse che ha per la Liegi-Bastogne-Liegi. Però [illegible] gentile e mette Chiappucci sullo stesso piano di Bugno nella classifica [illegible] massimi rivali. Ci [illegible] anche Chioccioli e così viene il sospetto che Indurain abbia voglia [illegible] sfottere. Sempre per cortesia, Miguel precisa: [illegible] questione della forma non deve creare equivoci. Se mi paragonate a Fondriest, [illegible] comprensibile che io nel presente momento faccia la figura di [illegible] [illegible] accanto a un'automobile. Ma Fondriest ha differenti obiettivi, a me non premono i traguardi di primavera, la mia preparazione si ispira al Tour il cui prologo è il Giro d'Italia. [illegible] non mi confronto, in aprile, con il singolo. Mi confronterò da maggio a luglio [illegible] il complesso degli antagonisti».

Indurain si è sposato, i corri[illegible] hanno [illegible] solito qualche difficoltà a trasferirsi indenni dal nido nuziale alla bicicletta. Non sembra sia il caso di Miguel: «Prima abitavo con mia madre, ora abito con mia moglie. Prima mi allenavo e ora mi alleno. Prima viaggiavo e ora viaggio. Prima mangiavo i genuini cibi della terra e ora continuo a mangiarli. Che cosa è cambiato?».

Gianni Ranieri

Via al baseball

Un duello tra Parma e Rimini

BOLOGNA. Parte oggi, con l'ini[illegible] del [illegible] campionato [illegible] baseball, la lotta alla successione del Rimini, campione d'Italia 1992. Sono [illegible] le squadre in corsa, dieci in A1 e altrettante in A2, [illegible] i posti disponibili per le finali (14 settembre-17 ottobre).

Il ruolo di favorito va al Parma Angels, che sul mercato si [illegible] assicurato [illegible] pezzo più pregiato Roberto Bianchi, acquistato dalla Mediolanum Milano, oltre [illegible] lanciatore americano Kinnunen, prelevato da Verona. Rimini invece si ripresenta al via con lo stesso reparto italiani che le ha permesso di vincere l'ultimo scudetto, ma con due nuovi stranieri. Invece la Fortitudo Bologna, finalista un anno fa contro i romagnoli, appare indebolita dalle cessioni dell'americano Sheldon e del lanciatore Cretis, alle quali ha cercato di sopperire affidando la squadra al tecnico cubano Luis Casanova, mostro sacro del [illegible] sull'isola caraibica dove il «batti e corri» è lo sport nazionale.

I pronostici della vigilia restano sostanzialmente divisi tra Rimini e Parma, [illegible] i bolognesi nel ruolo di outsiders insieme con Nettuno e Mediolanum, entrambe ringiovanite negli organici. Vanno anche segnalate il Novara, che si è mosso bene sul mercato ma non avrà più Vosberg, e la Roma, che ha ingaggiato Cretis, Parri e Dulmovich. In A2, la più forte pare Caserta.

Serie A1 (oggi e domani, alle [illegible] 15): Angels Parma-Collecchio, Nettuno-Roma, Rimini-Crocetta Parma, Fortitudo Bologna-Bbc Grosseto, Novara-Mediolanum Milano.

Serie A2 (domani, alle ore 16 e alle [illegible] 21): Macerata-Calze Verdi Casalecchio, Caserta-Riccione, San Marino-Bulldogs Santarcangelo, Verona-Godo, Modena-Anzio.

IL BASKET KO

Colpa degli arbitri alibi troppo facile

BISOGNA saper perdere», cantavano [illegible] trentina d'anni fa i Rokes, un quartetto inglese che aveva fatto fortuna in [illegible]. [illegible] Skansi, a quei tempi, si divertiva ad [illegible]r palloni nel canestro e [illegible] musica italiana era tanto lontana dai suoi pensieri quanto quel complesso di persecuzione [illegible] invece [illegible] turba [illegible] [illegible] giornate. Così non solo ha perso (complici nel misfatto gran parte [illegible] suoi trevigiani) una Coppa Campioni che [illegible] già [illegible] mano, ma soprattutto ha rovinato l'immagine [illegible] e della Benetton con assurdi tentativi di sminuire il [illegible] del Limoges e di Maljkovic.

Nessuna paura: il basket [illegible] [illegible] morto giovedì sera, né la finale [illegible] Atene è stata un incontro [illegible] catch, come ha sostenuto il tecnico croato-trevigiano. Scaricare le colpe sugli arbitri è antica usanza degli sconfitti, e purtroppo non accenna a morire: l'hanno pro[illegible] seguita Paok, Real Madrid e Benetton, quasi a giustificare il fallimento dei loro grandi investimenti [illegible] soldi e uomini di nome.

Troppe [illegible] agli arbitri, e da sponde opposte, non fanno che testimoniare l'ininfluenza dei fischietti. Il ripetersi di queste lamentele da parte italiana, dai club [illegible] [illegible]talia Nazionale, dovrebbe invece portarci a un esame di coscienza, ad adeguare il metro dei nostri arbitraggi a quello internazio[illegible], [illegible] pretendere di [illegible] l'esempio con una presupponenza che né i risultati né lo stato di salute del [illegible] basket ci consentono più.

[illegible] [illegible] difesa, [illegible] catch, quella organizzata da Maljkovic? Ci par di [illegible] le accuse che lanciava [illegible] Nikolic chi veniva stritolato dalla maschia difesa dell'epica Ignis: squadrone d'altro livello rispetto al Limoges, non si discute, ma tanti successi varesini furono costruiti intimidendo l'attacco rivale. Non [illegible] basket quello francese? Certo [illegible] più divertente vedere Dacoury agitarsi a vanvera e Young mitragliare a raffica (in Italia) facendo solo atto di presenza nella propria metà campo, più facile bollare Zdovc come mediocre gregario; ma nello sport conta vincere, e loro, plasmati da Maljkovic, ci sono riusciti.

Skansi [illegible] rispettato per aver vinto molto, [illegible] per Atene deve recitare il mea culpa: ha [illegible] [illegible] gioco di [illegible] squadra comunque costruita male in estate (Kukoc inventa gioco ma non lo si può caricare a priori di quel p[illegible]: l'avvicendamento Teagle-Corchiani in campionato ne è [illegible] prova), non ha fatto quello che giusta[illegible] [illegible] ipotizzato alla vigilia, ha dato l'impressione a metà gara di sentirsi già vincitore, non ha saputo fermare i suoi e calmarli nel momento della bagarre. E con lui è mancato Kukoc, in lacrime per tutta la notte, hanno falli[illegible] Iacopini, Pellacani, Vianini.

Un insuccesso che condizionerà il futuro. Gilberto Benetton è deluso: scudetto, Coppa Italia ed Euroclub avrebbero giustificato i faraonici investimenti (su tutti, i 24 miliardi in sei anni a Kukoc e i 20 miliardi per Rusconi), ma [illegible] mancato [illegible] terzo e più importante traguardo indurrà il patron a «spingere» il croato verso Chicago. «Aspetto [illegible] venga a farmi un discorso serio», [illegible] detto Benetton sul futuro di Kukoc: un chiaro invito, visto che Toni ha un ricco contratto fino al '97. Quanto [illegible] squadra, molto dipenderà dal prossimo mese. Domani c'è lo spareggio dei quarti co[illegible] [illegible] Calab[illegible] (e oggi tocca a Milano ospitare Pesaro): se fallissero, i trevigiani sarebbero esclusi dall'Europa che [illegible] e il preannunciato ridimensionamento sarebbe automatico, drastico. Solo lo scudetto potrebbe restituire al patron la voglia [illegible] ritentare la scalata all'Euroclub. Ma senza illusioni: c'è una rivale in più con cui fare i conti, la Francia, arrivata al grande basket in ritardo rispetto a Italia e Spagna, ma col vantaggio di trarre salutari lezioni dai loro eccessi ed errori.

Guido Ercole

GINNASTICA

Oggi può conquistare l'oro agli anelli

Chechi: [illegible]esteggio la mia rinascita

BIRMINGHAM. Ai Mondiali di ginnastica Juri Chechi tenta oggi la conquista [illegible] titolo iridato degli anelli, specialità nella quale è campione europeo.

Juri, è possibile un miracolo del genere?

«Perché chiamarlo miracolo? E' sicuramente possibile, anche [illegible] sarà difficilissimo. Come [illegible] sarà facile convincere i giudici, almeno tutti i giudici, che p[illegible]prio la mia sia la migliore delle esecuzioni. Mi fido abbastanza [illegible] loro, [illegible] errare è umano».

[illegible] altro [illegible]

«Gli avversari, naturalmente. Wecker, il tedesco che già fu gloria della Ddr, [illegible] bravissimo e inoltre [illegible] si [illegible] mai sognato di danneggiarlo in fase [illegible] giudizio. Poi c'è Liukin [illegible] Kezakistan, che è molto migliorato. Inoltre gareggio come quarto [illegible] otto concorrenti. Ci saranno quindi quattro avversari dopo di me, per ultimo proprio Wecker, e se non avrò fatto più che bene potrei addirittura rischiare di non salire sul p[illegible]o».

Giovedì lei è stato il più bravo con un esercizio eccezionale che le è valso un 9,632. Lo sa che vincendo guadagnerebbe il primo oro per l'artistica italiana nella sto[illegible] dei Mondiali?

«Lo so benissimo e questa è un'altra remora: non sarà [illegible] ottenere ciò che non riuscì neanche a Franco Menichelli. Lui è la storia. Credo che sia stato grandioso, anche se il mio giudizio [illegible] costruito [illegible] quello che mi è stato raccontato. Personalmente [illegible] lo conosco, ma mi [illegible] stato promesso un incontro con lui subito dopo Birmingham».

Un mese fa pensava di poter puntare alla medaglia d'oro in questi Mondiali?

«Due settimane fa non sapevo neanche se avrei gareggiato».

E nove mesi fa, quando l'infortunio le procurò la lesione al tendine d'Achille?

«Pensai che tutto fosse finito. Ma lo pensavo ancora a gennaio, poi qualcosa [illegible] ricominciato lentamente a girare nel [illegible] giusto e ho capito [illegible] avrei potuto [illegible], forse, ancora qualcuno. Nell'ultimo mese ho bruciato le tappe e [illegible] non voglio più fermarmi».

Affronterà la gara di oggi con la paura di vincere?

«No, con [illegible] timore [illegible] perderla. E con tante altre paure, anche quella di farmi male [illegible] una volta. Ma lo sport è [illegible] sfida continua contro i nostri timori e a me piace combattere così».

La prima gara da campione mondiale, se [illegible] dovesse diventare, quale sarà?

«Venerdì prossimo a Roma, per [illegible] Grand Prix. Proprio lì dovrei incontrare Menichelli. E spero che la gente venga ad applaudire anche se non sarò campione [illegible] mondo. In fondo [illegible] mia battaglia, quella più importante, l'ho già vinta».

Vanni Loriga

ATLETICA

Infarto, aveva 48 anni

Morto Beyer ex primatista del martello

BELEK. Un attacco cardiaco durante [illegible] partita di tennis ha stroncato all'età [illegible] soli [illegible] anni il tedesco Uwe Beyer, [illegible] primatista del mondo [illegible] lancio [illegible] martello. L'ex lanciatore è deceduto l'altro giorno a Belek, in Turchia, dove si [illegible] per [illegible] periodo di vacanza.

Beyer, che era nato a Timmendorf, vicino a Lubecca, ma risiedeva a Magonza, si era imposto a soli 19 anni all'attenzione mondiale, conquistando nel 1964 la medaglia di bronzo ai Giochi olimpici di Tokyo.

La sua stagione migliore fu però il 1971, quando riuscì a conquistare il titolo europeo e ottenne inoltre [illegible] primato del mondo della specialità, con la misura di 74,30 metri.

Nel prossimo mese di ottobre Beyer avrebbe dovuto partecipare ai campionati mondiali veterani, dove contava di difendere il titolo conquistato [illegible] anni fa a Turku in Finlandia.

Ieri assemblea: ridiscutiamo l'intesa

L'Alenia procede In [illegible] altri 117

Ancora [illegible] integrazione straordinaria, oltre a quella annunciata [illegible] prossima settimana per quasi tutti i dipendenti. L'Alenia ha comunicato che a partire da lunedì [illegible] il nuovo provvedimento interesserà 117 lavoratori che hanno i requisiti per essere [illegible] successivamente [illegible] mobilità fino alla pensione. L'Alenia in pratica comincia ad applicare l'ipotesi di intesa che i sindacati piemontesi [illegible] contestano [illegible] intendono modificare. Per Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale Fiom-Cgil, si [illegible] di forzature: «Senza [illegible] accordo con le organizzazioni sindacali ogni procedura di mobilità [illegible] contestabile [illegible] annullabile per legge».

Giorgio Cremaschi della Fiom-Cgil

[illegible] mattina nello stabilimento [illegible] di corso Marche circa duemila lavoratori di Torino [illegible] Caselle hanno partecipato all'assemblea aperta indetta dai sindacati di categoria Fiom-Cgil, Fim-Cisl [illegible] Uilm-Uil. Sono intervenuti alcuni esponenti politici: Angelo Azzolina e Lucio Libertini (Rifondazione), Lorenzo Gianotti e Luciano Marengo (pds), Bruno Matteja (Lega Nord), Giancarlo Tapparo (psi). All'assemblea ha partecipato anche l'assessore [illegible]le al Lavoro, Beppe Cerchio. «I manager dell'Alenia - ha detto l'assessore - hanno garan[illegible] che [illegible] [illegible] toccate le produzioni dell'area torinese e hanno anche inviato una [illegible] che integra alcune informazioni sulle produzioni di Torino e Caselle. Mancano però indicazioni vere [illegible] proprie di programma industriale». Il senatore Libertini ha invitato i parlamentari piemontesi a unirsi per chiedere martedì al governo l'impegno per un tavolo negoziale. Fischia[illegible] l'intervento del segretario nazionale della Uilm, Contento, [illegible] dai lavoratori dell'Alenia di aver firmato l'intesa.

«Non ho firmato nulla - ha replicato [illegible] - [illegible] [illegible] firmerò. Su quel testo c'è la sola firma del governo».

L'assemblea è stata conclusa da Cremaschi che [illegible] criticato l'azienda aeronautica della Finmeccanica per [illegible] [illegible] chiarezza: «Dell'ipotesi di intesa i dirigenti dell'Alenia danno tre versioni: una nel corso delle trattative, una alla Regione, una ai giornali. I dati forniti sono diversi e poco chiari. Quello che è invece chiaro [illegible] che manca [illegible] piano industriale per Torino e Caselle. Non accettiamo l'idea che gli stabilimenti torinesi debbano diventare solo sede [illegible] progettazione e di lavoro tecnico senza gli elementi portanti della produzione perché, se [illegible] via la produzione, successivamente andrà via anche [illegible] lavoro tecnico. Vogliamo l'estensione dei contratti di solidarietà e [illegible] questo vogliamo discutere subito, senza aspettare novembre».

Enzo Bacarani

Molinette: il laboratorio di cardiologia emodinamica taglia il servizio

Incentivi ridotti agli infermieri

Protesta il sindacato e minaccia scioperi

Gli infermieri e i tecnici radiologi delle Molinette sono in subbuglio perché a partire da aprile vengono dimezzati gli incentivi di produttività, con un minor guadagno per i primi di 200 mila lire il mese e [illegible] 300 mila lire per i secondi. Lo ha comunicato giovedì mattina l'amministratore straordinario Stefano Silvano a Cgil, Cisl [illegible] Uil, che subito hanno proclamato lo stato d'agitazione, riservandosi di ricorrere anche allo sciopero.

Circa due mesi [illegible] l'Usl 8 ave[illegible] proposto di ridurre gli incentivi [illegible] entrambe le categorie, globalmente. La decisione era però rientrata per la netta opposizione del sindacato. Ma il contenimento delle spese [illegible] necessario, l'amministrazione ha perciò deciso di colpire soltanto una parte del personale, quello che [illegible] lavora sui tre turni.

«La nostra impressione - spiegano i delegati - è che qualcuno abbia avuto paura di trovarsi contro un vero e proprio esercito, vale [illegible] dire [illegible] grande massa dei dipendenti il [illegible] sciopero avrebbe bloccato l'intera struttura».

Il personale non ci [illegible] [illegible] ieri tecnici [illegible] infermieri professionali del laboratorio di Cardiologia emodinamica, impegnati negli interventi [illegible] angioplastica coronarica e valvolare [illegible] per le biopsie endomiocardiche ai pazienti sottoposti [illegible] trapianto di cuore, hanno fatto la prima mossa. In una lettera inviata ai prof. Brusca e Malara [illegible] al dott. Casaccia hanno ritirato «la disponibilità» a fermarsi oltre il normale orario di lavoro dal momento che [illegible] vengono pagate le ore eccedenti che neppure si possono recuperare a [illegible] della cronica carenza di dipendenti. Il capo sala non ha potuto fare altro che prendere atto della decisione, ha informato i medici che «si rende necessaria la soppressione del turno pomeridiano con [illegible] conseguenza di ridurre drasticamente i programmi di lavoro quotidiano». L'unica alternativa: coprire i posti vacanti con l'assunzione di 4 infermieri e di un tecnico.

La protesta, [illegible] la conseguente astensione dal lavoro straordinario, potrebbero già da oggi estendersi alla cardiochirurgia [illegible] al centro antidiabetico.

Dicono i delegati sindacali: «Gli incentivi di produttività destinati ai medici sono lievita[illegible] di un miliardo e 400 milioni. Giusta decisione, perché sono piuttosto bassi, ma [illegible] ci [illegible] che quella somma venga recuperata togliendo soldi in busta paga agli altri lavoratori ai quali nulla viene regalato».

Carlo Novara

Proposta del Coni e della Juventus per ristrutturare il vecchio stadio

Comunale: [illegible] 30 miliardi

«Commissario, ecco il villaggio dello sport»

Il Coni ha chiesto [illegible] incontro [illegible] il commissario Malpica per presentare la proposta di ristrutturazione dello stadio comunale. Potrebbe svolgersi la prossima settimana. «Venerdì [illegible] - annuncia il presidente Alberto Ferrero - riferirò al consiglio regionale del Coni i particolari del progetto».

L'intenzione [illegible] di trasferire sotto le vecchie gradinate tutte le federazioni sportive: «Gli spazi - dice Ferrero - ci sono: li potrebbero [illegible] collocati uffici, servizi comuni, sale riunioni [illegible] anche palestre per la pratica delle varie specialità». Solo la Fgci (la federazione gioco calcio) resterebbe esclusa, essendo già ben sistemata in via Volta.

Al Coni piace molto l'idea di [illegible] «villaggio dello sport». Ma per rendere possibile il sogno bisogna superare diversi ostacoli. «[illegible] primo - spiega il presidente - è [illegible] reperire i fondi. Per questo ci siamo rivolti alle società calcistiche: il Toro ha il Filadelfia, la Juve sembra interessata. Noi da soli non ce la facciamo».

E qui si innesta il secondo problema: «Con il Comune - aggiunge Ferrero - occorre trovare un'intesa sugli strumenti per garantire un piano finanziario che ci [illegible] [illegible] rientrare degli investimenti necessari a ristrutturare l'impianto».

L'intervento - si calcola - costerebbe [illegible] trentina di miliardi. Come far fronte a questa spesa? Con i mutui del Credito sportivo, che comunque dovranno [illegible] poi pagati. Ecco che Coni, Juventus e altri eventuali partner dovranno poter svolgere attività [illegible] grado di produrre entrate per pagare i debiti.

E' materia da approfondire [illegible] il Comune. Intanto Coni, Juventus [illegible] Centro medicina dello sport hanno già [illegible] gli spazi: la società bianconera occuperebbe gli spazi sotto l'ex curva Filadelfia; le federazioni sotto la tribuna coperta e parte dell'ex curva Maratona; il centro di medicina dello sport sotto gli [illegible] distinti centrali. [illegible] bor.)

Manifattura Cuorgnè

Gelli [illegible] Ivrea [illegible]rrogato [illegible] pm Tinti

Per oltre due ore, ieri pomeriggio nella procura di Ivrea, [illegible] stato interrogato Licio Gelli, l'ex venerabile maestro della loggia massonica «P2». Davanti al procuratore Bruno Tinti, Licio Gelli avrebbe [illegible]egato i rapporti intercorsi tra lui e Giorgio Cerruti, il finanziere romano finito in carcere all'inizio del gennaio [illegible] perché ritenuto responsabile del crack della «Manifattura» [illegible] Cuorgnè. L'azienda canavesana era stata comperata tre anni [illegible] dalla Cgf (Compagnia generale finanziamenti) di Roma, di proprietà dei fratelli Cerruti. Dichiara il suo legale: «Non si [illegible] parlato né di massoneria [illegible] [illegible] politica».

PROVINCIA [illegible]

Giaveno, 12 [illegible] [illegible] guardia ostetrica

E' entrato in funzione l'accorpamento dei medici [illegible] ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Orbassano con quelli di Giaveno. Nel reparto di Giaveno [illegible]no [illegible] disponibili 12 medici diretti dal primario dott. Bottino e una guardia ostetrica [illegible] servizio 24 ore su 24.

Lanzo, [illegible] per rapina

Nicola Conticelli, 25 anni, via Italia 63 a Borgaro, [illegible] stato fermato dai carabinieri di Lanzo: sarebbe l'autore di una rapina, martedì scorso, alla tabaccheria di via Matteotti.

Chivasso, variante sospesa da Coreco

Sospesa dal Coreco la delibera del consiglio comunale dell'8 marzo [illegible] con la quale è sta[illegible] approvata la variante al pia[illegible] regolatore generale comunale. [illegible] provvedimento in seguito ad alcuni esposti da cittadini: gl[illegible] emendamenti introdotti dall'opposizione contrastano [illegible] altre norme dello [illegible] documento urbanistico. Entro 20 giorni l'amministrazione dovrà rispondere al Coreco.

Chivasso, ferito cadendo [illegible] cortile

Agostino Cambursano, 72 anni, pensionato, frazione Mosche, via Baione 48, cadendo nel cortile dell'abitazione ha riportato la frattura della prima vertebra della colonna cervicale. L'uomo dopo le prime [illegible] all'ospedale di Chivasso è stato trasferito al Cto. La prognosi è riservata.

Pavone, medici [illegible] convegno

Oggi al centro congressi del Castello, convegno medico [illegible] Oftalmochirurgia plastica e ricostruttiva. L'incontro è curato dal professor Bauchiero, primario di oculistica dell'ospedale di Ivrea.

LEGGENDA metropolitana. Racconto del taxista signor Tino: «Un mio collega viene chiamato a un dato numero di una data via e carica [illegible] tizio qualsiasi. E' mattina presto, il mio collega [illegible] un'occhiata alle proprie spalle e vede che [illegible] cliente ha [illegible] borsa da viaggio sui ginocchi. "Andiamo all'aeroporto, per favore", dice [illegible] cliente. Al mio collega [illegible] rimasto tuttavia qualcosa nella coda dell'occhio. Una vaga impressione. Torna a guardare dietro, [illegible] adesso [illegible] sicuro: sopra la borsa [illegible] viaggio, il cliente ha posato un pistolone. [illegible] loro sguardi s'incrociano. "Su, [illegible] porti all'aeroporto", dice [illegible] cliente con calma, [illegible] batte la [illegible] sul pistolone. "Sono Di Pietro e vado a Roma"». Allora, [illegible] mio collega si gira completamente. Ed è proprio [illegible] Pietro, prima non l'aveva riconosciuto. «Guardi davanti - lo consiglia il cliente -. Stamani la scorta non s'è fatta viva». Il mio collega fila verso l'aeroporto come se avesse il diavolo alle calcagna.

Altra leggenda metropolitana [illegible] [illegible] Pietro, l'inesorabile; è [illegible] grande personaggio. La televisione lo fa vedere tutti i giorni sulle varie reti pubbliche [illegible] private, mentre percorre un corridoio che dallo squallore si intuisce appartenere [illegible] Palazzo di Giustizia di Milano. Tutti i giorni a tutti i telegiornali lo fanno vedere in quel corridoio, a volte ha la giacca, a volte è [illegible] maniche di camicia, a volte porta un golfino. Va [illegible] avanti e indietro. Ma le leggende metropolitane sono bizzarre. In una delle più frequenti su Di Pietro, è di scena la sua scorta più che lo stesso giudice. Nel senso che Di Pietro non appare neppure, [illegible] la scorta che si fa vedere [illegible] si fa sentire. La storia [illegible] racconta la portinaia del [illegible] 12, che ha già distribuito gli inviti per il suo pranzo di addio alla portineria con ritiro a Bergamo. «Una mia amica che sta al numero 24 dice che l'altra sera, aveva appena chiuso il portone, quando glielo hanno fatto riaprire [illegible] fuori, bussando forte. Era la scorta di Di Pietro che cercava il giudice. Lei non sa perché lo cercassero lì. Hanno detto: "Ci fa sempre gli scherzi. Si nasconde, [illegible] tratta come ragazzini. Ma [illegible] può?», qui la signora Niobe [illegible] tradisce come spe[illegible] succede [illegible] narratori di leggende [illegible]tropolitane: «Certo che sono proprio dei ragazzini di primo pelo. Come si fa ad affidargli un compito tanto importante? Qui, in Italia, non c'è testa».

[illegible] leggende metropolitane sono un poco come il respiro della città. [illegible] città, almeno [illegible] nome di un protagonista, finalmente, ce l'ha, dopo la scomparsa repentina, l'eclisse irreparabile [illegible] tanti altri che l'avevano dominata in lungo [illegible] in largo, ma che al redde rationem si [illegible] rivelati delle scamorze. Però Milano è inquieta sul suo eroe. [illegible] visto quali accoglienze trionfali gli ha tributato la capitale. Perché Di Pietro va tanto a Roma? Le leggende metropolitane, a volte, nascono [illegible] dei semplici interrogativi.

Oreste del Buono

«Die Zweite Heimat» dal 20 aprile al Colosseo

Una scena tratta da «Die Zweite Heimat» il film di Edgard Reitz Organizza il Goethe Institut

Germania secondo Reitz e la sua Seconda patria

[illegible] incomincia [illegible] 20 aprile, al cinema Colosseo, una rassegna di film di Edgar Reitz, organizzata dal Goethe Institut. Tutti i lavori sono in lingua originale con sottotitoli [illegible] italiano. Titolo complessivo, «Die Zweite Heimat» (la seconda patria).

La prima opera del regista si chiamava «Heimat», raccontava [illegible] la vita di coloro che avevano scelto [illegible] non muoversi della cittadina nella quale erano nati, avevano avuto i primi amici, amori, studi, lavoro. «Die Zweite Heimat» è, invece, [illegible] luogo nel quale, [illegible] adulti, uno sceglie [illegible] fermarsi, e vivere la propria vita personale [illegible] professionale. [illegible] seconda patria, dice Reitz, «si fonda sulla nostra decisione. Ma l'amore, l'amicizia, il lavoro, sono valori che si disgregano facilmente. [illegible] [illegible] patria si vive su di [illegible] suolo incerto. La nostra tensione [illegible] la libertà [illegible] irrinunciabile, ma pericolosa per ogni legame. La seconda patria [illegible] sempre [illegible] cosa provvisoria».

Il protagonista, Hermann, è un ragazzo che decide di andarsene dalla sua piccola città, Schabbach, dopo che la famiglia gli ha distrutto il primo amore. [illegible] a Monaco, per studiare musica; qui rimarrà per tutto il decennio che lo vede diventare adulto, gli Anni [illegible] «La seconda patria» racconta la storia di un processo di crescita, l'esperienza dell'orizzonte che si allarga sempre più.

Come già nella prima opera, [illegible] tecnica in bianco e [illegible] è mischiata con quella a colori. Dopo l'arrivo di Hermann [illegible] Monaco, per esempio, il [illegible]do si divide in storie diurne e notturne, e queste ultime sono colorate. Il film dura comples[illegible] [illegible] [illegible] è diviso in 13 episodi, ognuno dei quali sarà proiettato per un'intera [illegible]a. Dal 20 al 26 aprile, ad esempio, ci sarà «L'epoca [illegible] prime canzoni», dal 27 aprile al 3 marzo «Due occhi da straniero», e così avanti fino all'ultima settimana in [illegible]lendario, dal [illegible] [illegible] 19 luglio, quando la rassegna [illegible] concluderà con «L'arte e la vita». Ogni episodio costituisce comunque un film compiuto di per sé.

I biglietti costano 10 mila lire a film; 70 mila l'abbonamento alle 13 serate. [o. r.]

TEATRI

Scala – p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 – Ore 20 **La baiser de la fée**, Balletto in quattro quadri. [illegible]sica di Igor Stravinskij. Coreografia Micha Van Hoecke. Scene e costumi Luciano Damiani. **Pagliacci** dramma lirico in due atti. Parole e musica di Ruggero Leoncavallo. Regia F. Zeffirelli. Direttore Riccardo Muti.

Angelicum – p. S. Angelo 2, Tel. 63.51.712 – RIPOSO

[illegible] – v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55 – Ore 17 Ottetto dei pomeriggi [illegible] con Davide Simoncini alla tromba solista e Gervase de Peyer al clarinetto.

Arsenale – v. Cesare Correnti 11, Tel. 837.5896 – [illegible]

Carcano – c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 – Ore 21 Teatro Carcano e Prosa presentano: Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in: **Enrico IV** di W. Shakespeare, trad. Luigi Lunari, regia G. De Monticelli.

CRT – v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15 – Ore 21,30 Paolo Rossi in: **Pop & Rebelot** regia Giampiero Solari con Vinicio Capossela.

CRT Salone – v. U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20 – RIPOSO

[illegible] 14ª – v. Oglio 12, Tel. 53.98.126 – [illegible]

Filodrammatici – v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659 – Ore 21 Teatro Garage di Genova presenta: **Teppisti** di G. Manfridi, regia S. Maifredi. Viet. min. 18.

Franco [illegible] – v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174 – Ore 20,30 Crt Artificio presenta: **La mascherа** di C. Bertolazzi con G. Battezzato, L. Bianchi, E. Borioli, A. Boselli, L. Castelluccio, G. Ferrato, E. Ghiaurov, [illegible] M. Landoni, S. Laura, C. Lobia, F. Migliaccio, A. Romeo, G. Santi, L. Vezzoli, M. Zanchi. Regia F. Crivelli.

Lirico – v. Larga [illegible], Tel. 86.64.18 – RIPOSO

[illegible] – c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 – [illegible]

Manzoni – v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31 – Ore 20,45 Teatro Eliseo - Teatro degli Incamminati presentano Mariangela Melato, Franco Branciaroli in: **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, trad. M. d'Amico, regia di M. Sciaccaluga.

Nazionale – p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00 – Ore 21 **Café Chantant** di E. Scarpetta, con Tato Russo e Dalia Frediani, rielaborazione e regia di Tato Russo.

Nuovo – p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7 – [illegible]

TEATRI

Olmetto – v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185 – RIPOSO

Out Off – v. Duprè 4, Tel. 392.622.82 – C.P.T. Politecnico di Roma presenta: **Mussolini**, di Mario Prosperi, regia di Gianmarco Montesano.

Piccolo Teatro – v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 – RIPOSO

Piccolo T. Studio – v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 – Ore 20,30: Comune di Milano-Milano Aperta: Teatro Bulandra di Bucarest in: **Il Teatro comico (Teatrul comic)**. Regia di Silviu Purcarete.

Teatro San [illegible] – c. Venezia 2, [illegible] – Ore 21 Sergio Fantoni e Marina Confalone in **Festa d'estate** di T. McNally; regia P. [illegible].

Smeraldo – p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 – Ore 21 Stagione d'Opera [illegible] **Nabucco** di Giuseppe Verdi.

Tdl Elfo – v. C. Menotti [illegible], Tel. 71.67.91 – Ore 20,45 C.T.F.R. presenta: **Settimo ruba un po' meno n. 2** di Dario Fo e Franca Rame, con Franca Rame, regia Dario Fo

Tdl P.ta Romana – c. di Porta [illegible] 124, [illegible]. 58.31.58.96 – RIPOSO

Teatro Ariberto – v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.530 – Ore 21 Il Teatro di Piero Mazzarella presenta: **I quattr cantun** di Pino Silvestri, regia Pino [illegible].

Teatro delle Erbe – v. Mercato 3, Tel. [illegible] – Ore 21 **Gli alibi del cuore**, di F. Marcoaldi, regia di [illegible]tolini, con Athina Cenci, Della Bartolucci, Anna Cataldo, Lorenzo Gioielli, Patrick Grassaldi.

[illegible] Del Sole – v. S. Elembardo 2, Tel. [illegible] – [illegible]

Teatro Marionette – v. [illegible], [illegible]. 469.65.50 – [illegible]

Teatro Greco – p. Greco, [illegible]. 66.70.896 – Ore 21 QDG Quelli di Grock - Associazione Promoteo presentano: **De rerum natura da Lucrezio**, regia Giancarlo Monticelli

Teatro [illegible] – v. Bellane [illegible], Tel. 89.51.54.66 – Ore 20 Scuola di teatro.

Teatro Rosetum – v. Pisanello 1, Tel. 48.70.72.03 – RIPOSO

T. Verdi – v. Pastrengo [illegible], [illegible] 607.16.96 – [illegible]

Teatrino dei Pupi – v. F. Redi 21, Tel. 669.81.375 – [illegible]

[illegible] Gnomo – v. Lanzone 30/a, Tel. 86.46.10.86 – RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via [illegible] Lana, 3. Tel. [illegible] (chiuso domenica). Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Cabaret mica da ridere» con Enrico Bertolino, Flavio Oreglio, con i «Two Guitars Players» in «Ridendo e Sforzando», Walter D'Amore, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Sarzarete».

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.52.69. Ore 23 Giocoleria e Cabaret, con Lampadino, I Fichi d'India.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.[illegible]. Ore 22 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quintetto di Andrea Roloti chitarra.

[illegible] CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 84.64.731. Gran[illegible] con [illegible] Tedeschi, Boris Makaresko, I Fratelli Barolo, Renzo Schirell.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Jambalaya/dixieland.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22.30 Musica anni '70/'80/'90.

[illegible], viale Ortles 62 - Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.29 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Ristorante / Discoteca / Musica dal vivo.

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Luigi Tessarollo trio.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22.30 Fryers and friends rock.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 22,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 La Carovana in Radio Co Co e Neurodeliri in Scena aplolia.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.06 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto [illegible] infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo Galleria g. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]ve - I sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054 - Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02.38.06 Or.: 15,30/17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra c. Vittorio Emanuele 11 Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or: 15,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Sala Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.81 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 1[illegible]
La moglie [illegible] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14, 1h 50' Drammm.

[illegible] v.le Montenero 84 Tel. 5990.1381. Or.: 16/19,15/22,15 Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Corallo l.go Corsia dei Servi 6 Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Verso Sud di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' [illegible]

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,50 16,45/18.40/20.35/22,30 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo v. Torino 64 Tel. 86.82.752. Or.: 15,10 16,50/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]iva la bu[illegible] di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo trafficone travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 55.16.438. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30 L. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 L. 10.000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. [illegible]
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. [illegible] Drammatico

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.02.00.48 Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 L. 10.000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h30' Prima visione. Ried. Buonavista Cart. an.

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89 Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'. Drammatico

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 Ingr. [illegible]
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 [illegible] 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,05/18,45/20,35/22,35 Ingr. 10.000
Gli sgangheroni di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,35 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Giberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana ded[illegible] monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Il viaggio di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cospar[illegible]cerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [illegible] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible]deon 5[illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
D[illegible]cula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare co[illegible] la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,30 17,05/19,40/22,25 Ingr. 10.000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 17/21 Ingr. [illegible]
[illegible] X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

[illegible] v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [illegible]

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 L. 10.000
Eroe per ca[illegible] di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una [illegible] televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President l.go Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 1[illegible]
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffers, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 52' Commedia

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43 Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Vip v. Torino 21 Tel. 86.46.38,47. Or. 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La crisi di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

ARISTON

Sister Act, convento scatenato

La svitata Woopy Goldberg si nasconde in un convento per sfuggire a un suo amante gangster che vuole ucciderla. Fra le suore e nel quartiere scoppierà la rivoluzione al suono di tanta bella musica

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,[illegible]; 22,30 **Orlando**, reg. S. Potter.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 15; 17,40; 18,20; 20,50; 22,30. **Ballroom** con P. Mercurio, T. Morice, regia B. Luhrmann.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000 Or.: 18,40; 19,30; 22,20. **Luna di fiele** con P. Coyote, E. Seigner, regia R. Polanski.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.18. Lire 7000. Or.: 18; 20; 22. **Nel paese dei sordi.**
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 6000. Or.: 20; 22. Rassegna «Il fascino trasgressivo di Almodóvar - Retrospettiva completa di Pedro Almodóvar». **Legami** con B. Banderas, V. Abril, F. Rabal, regia P. Almodóvar. Ore 24 **Al lupo, al lupo** con C. Verdone, F. Neri, S. Rubini, regia C. Verdone.
SANLORENZO c. di P. Ticinese 45. Problemi sociali oggi in Africa. Ore 21. **La frontiera**. L. 5000.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: 15,15; 17 **La collina dei conigli** film per ragazzi. Ore 20,10; 22,15 **Mariti e mogli** con W. Allen, E. Danner, J. Davis. Reg. W. Allen.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. L. 7000. Ore 16 **L'ultimo dei Mohicani** con D. Day Lewis, M. Stowe. Regia M. Mann.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977.Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Prendilo.... dietro - Jessica Spa**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. Ap. ore 15. **Mandingo, lo stallone e la tettona - Black anal.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. Apertura ore 13. **L'inquietante e provocante corpo di Samantha.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Bella e porca e le morbose passioni di una moglie particolare.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Le porcone.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. L. 10.000. [illegible] ore 10,30. **Marilyn porno star e Desiderio di sesso.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Orge carnali di una ereditiera.**
[illegible]OVA via Giambellino 153. Lire [illegible]. **Mio marito davanti di dietro tutti quanti.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Marina bracca e porca.**
DONIZETTI via M. da Pericale 15. Lire 10.000 **Vizio di baby ingordigia di rambo.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **L'inquietante e provocante corpo di Samantha e orgasmic lover.**
HERMES via O. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Mandingo, lo stallone e la tettona - Orge bestiali a Beverly Hills.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Oral anal perversioni.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **La ninfomane, i trans e lo stallone.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Analità bagnate e taboo american style n. 2.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Orgasmi peccaminosi e transessuali anal gay.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **La signora del maneggio.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

14 — Lucy Show, telefilm
14,30 Notiziario, 1ª [illegible]
15 — Pomeriggio [illegible] stop
18,30 Brilhante, telenovela
18,30 [illegible], 2ª [illegible]
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Figli traditi, film
22,15 L'ispettore Maggie, telefilm
23 — Notiziario, 2ª edizione
23,30 Serata non stop

Video Tre

14 —Ogginotizie, [illegible]
14,15 Lady Barbara, promozionali
16 — Tg flash
16,05 Silvia propone
18 — Tg flash, notiziario
18 — Giacomini
18,15 [illegible]
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Pinocchio, cartone animato
[illegible] Scuola [illegible]
22,00 [illegible] notiziario
[illegible] — Lady Barbara, promozionale
[illegible] L'isola della paura, film

TGS [illegible] 7

13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 [illegible]
14,20 Valeria, telenovela
15 — Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 [illegible] commerciali
18,30 [illegible]
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,15 Mehraban, rubrica
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Lo strano vizio della signora Wardh, film
22,10 Notiziario, 5ª edizione
22,20 Glitter, telefilm
23,10 Notiziario
23,20 Samurai, telefilm
23,50 La regina [illegible] Tartari, film

RTP [illegible]

[illegible] — Hanta Yo il guerriero, miniserie
13 — [illegible] aperta, [illegible]
14 — Rtp giornale, notiziario
14,30 [illegible]
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia e Cinquestelle
19,30 Rtp giornale, notiziario
20 — Superpass, rubrica musicale
20,30 Scusi, dov'è il West?, film
22,30 Rtp giornale, notiziario
23 — Film

[illegible]

13,30 Superpass, rubrica musicale
14,30 Sicilianuno, notiziario
14,50 Happy end, telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia Cinquestelle
18,30 Orologi da polso
19 - Proposte commerciali
19,50 Happy end, [illegible]
20,30 Scusi dov'è [illegible], film
22,30 Sicilisera, [illegible]
22,45 Film
24 — [illegible], notiziario

TSB-T. [illegible] Bro.

13,45 [illegible] è sempre domenica
14,30 [illegible]
15,30 Film
17 — TSB giornale magazine
17,30 [illegible]
18,30 [illegible] gi[illegible]
20 — [illegible] gioielli
20,30 [illegible]
23 — [illegible]
23,30 [illegible] giornale

Teleregione

14,15 Tuttocronaca giorno
14,35 Tra commerciale
18,05 Documentario
19,05 Fotogramma
19,10 Ranch [illegible] Giallo
19,50 Tuttocronaca sera
20,10 Tutto sport e spettacolo
20,40 Palermo parla
20,55 Sindrome cinese, film
23 — Superman the movie, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Uno contro tutti, film

TV 8

14,50 Tvotto studio
16,15 Vendite commerciali
18 — Rubrica religiosa
19 — Billy Cosby show, telefilm
20 — [illegible]
[illegible] Tvottoggi, 2ª edizione
20,45 [illegible] d'Europa, film
[illegible] Tvottoggi
[illegible] [illegible]le
23,15 [illegible], film

Telepiù [illegible]

10 — Le Dortoir, [illegible]
12 — +3 news, telegiornale
12,05 Documentari
17,30 Lungometraggi natura
20,30 Viaggi e scoperte, documentari
23,30 [illegible] Orleans, documentario

[illegible]

10 — Paradiso notturno, film
12 — Zona franca, rubrica
14 — Video giovani, rubrica
14,15 Aspettami stasera, film
16,10 Squadra speciale, telefilm
18 — Disperatamente tua, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Situazione disperata ma non seria, film
2,30 Africa addio, film

TMC

13 — Sport show
17,35 L[illegible] de[illegible] destino
18,30 Sport news
18,45 Tmc news, telegiornale
19 — Vamos a [illegible] compañeros, film
21,15 L'appuntamento
22 — Tmc [illegible]
22,30 Il gioco del falco, film
0,30 Turno di notte

ANTENNA 1 E TVA AGRIGENTO

Quando la danza vince anche l'amore

In onda alle 22,30 (Antenna 1) e alle 23,10 (Tva Agrigento) il film «Scarpette rosse» di Michael Powel e Emeric Pressburger con Moira Shearer, Anton Walbrook, Marius Goring, Robert Helpmann, Léonide Massine e Ludmilla Tcherina

[illegible]

10,30 Dottor Chamberlain, telenovela
11,20 Señora, telenovela
12,05 Zona franca, talk show
13,55 Video news, notiziario
18 — Giudice di notte, [illegible]
22,20 Video news, notiziario
22,50 Nightmare 2 - La rivincita, [illegible]
0,45 [illegible] franca, talk show

Vuelle 7

14 — Cinquestelle news
15 — Libe[illegible], rubrica
15,30 Film
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia Cinquestelle
18,30 Orologi da polso
19 — Cinquestelle news
20,30 Scusi dov'è il West?, film
22,30 Cinquestelle news
23 — Tg approfondimenti

[illegible] 1

11 — La brigata del Tigre, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Scuola di cabaret
18 — Catch the catch
19 — Storia degli Stati Uniti, doc.
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Buffalo Bill, film
22,30 Scarpette rosse, film
0,05 Prima pagina, notiziario

Canale 21 Palermo

12,25 Zona franca, talk show
14,15 Tigì 21, notiziario
14,35 Cinesele[illegible]
14,50 Cose belle [illegible], rubrica
16,50 Ovi, telefilm
16,50 Tigì 21, [illegible]
17,20 Come tu mi vuoi, film
18,50 La famiglia Medi, [illegible]
19,40 Tigì 21, [illegible]
20,40 Mi [illegible] la belva, [illegible]
22 — Tigì 21, [illegible]
22,20 Calcio a 5
23,45 Opinion leader, informazione
0,30 Zona franca, talk show
2,15 Tigì 21, [illegible]

TRM Odeon

14,30 Weekend cinema
15,45 Sognando 13, settimanale
16,15 Reporter italiano
17 — L'albero della vita
17,55 Oroscopo
18 — [illegible], telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 He man, cartoni animati
20 — I cartonissimi
20,30 Ballata per un condannato, film (Seconda e ultima parte)
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Nightmare 2 - La rivincita, film
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

11 — Vm Flash
14,15 Videogiornale
15 — Omnibus, rotocalco
18 — Bazar
18,40 Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,20 Sport magazine
21 — Duello al sole, film

TVA Agrigento

14,35 Verso le elezioni
15,35 Vivere al 100 x 100, rubrica
17,35 Cartoni animati
18,05 Racconti della frontiera, telefilm
19,05 Sposa 2000, rubrica
19,25 Musicale
20,40 Bufalo Bill, film
22,25 Notiziario
23,10 Scarpette rosse, film
2 — Sherlock Holmes, sit. com.

Teleacras AG

17,30 Telefilm
18,15 Disperatamente tua, telenovela
19,15 Ruote in pista, rubrica
19,45 Lucy show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Aspettami stasera, film
23 — Quella sporca dozzina, telefilm

Telerent-Tivuitalia

15,30 Telefilm
16,30 Vendite commerciali
18 — Disperatamente tua
19,30 Ruote in pista
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Aspettami stasera, film
22,30 Telerent attualità
23 — Quella sporca dozzina
23,30 Squadra speciale, telefilm
1 — L'altra, film

Telespazio

11,50 Zona franca, rubrica
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
18,45 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,50 Anteprima sport, redazionale
20,05 Bar sport, rubrica
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto
0,20 Zona franca, rubrica

Sicilia [illegible]

13,30 [illegible] di Paride, film
14,40 Bowling
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telegiornale
17,30 Speciale concorsi
18,30 Lucy Show, telefilm
19,30 Telegiornale
20,20 Diretta col sindaco
21,20 Figli traditi, [illegible]
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy Show, telefilm

Telejonica

14,50 Zenith, rubrica
16 — [illegible] magica, [illegible]
[illegible] — Al bar dello sport, rubrica
18,30 Tg flash
18,32 Scatola magica
19 — Un pizzico di..., [illegible]
[illegible] Tg flash
19,35 Payton Place, telefilm
[illegible] L[illegible] della Sicilia, notiziario
20,30 Tg [illegible], [illegible]
20,45 Il blu e il grigio, miniserie
22,10 La voce della Sicilia, rubrica
22,15 Tg [illegible]
22,30 [illegible] pizzico di...
[illegible] — L[illegible] presidente, film

[illegible] 7

14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Oggi notizie, notiziario
15,15 Commerciale
17,30 Winspector, tele[illegible]
18,15 Cartoni animati
19 — Samurai, telefilm
[illegible] — [illegible], notiziario
20,30 Lo [illegible] vizio della signora [illegible], film
22,25 Glitter, telefilm
23,30 Agginotte, notiziario

TeleScirocco TP

13 — Aria aperta, rubrica
13,30 Superpass, rubrica
14 — Tel, telegiornale
14,30 Tel sport
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, settimanale
18 — Italia Cinquestelle, televiaggio
18,25 Tel, telegiornale
20,30 Scusi dov'è il [illegible], film
[illegible] Tel, telegiornale
22,45 E l'alba si macchiò di rosso, film

Teleg. Sicilia

14,30 Valeria, telenovela
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
18,25 Usa Today games
18,30 [illegible]
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — [illegible] telefilm
19,30 Samurai, [illegible]
20,30 Lo strano [illegible] della [illegible] Wardh, film
[illegible] [illegible]itter, telefilm
23,25 La regina dei Tartari, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 6 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Steni **Chiamami Nerà.** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Lupito - Marenco **Le strane coppie.** Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzeri, Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini, Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Leganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerrilore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Granditalia canta.** Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

[illegible] CULTURALE [illegible] RAGOSTA: Teatro Tealès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible] (via Don Orione, 16). [illegible]lo ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo l'afferra.** Prenotazioni tel. 544.708.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39; tel. 516906). Coop. Avis presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Santa Coglia, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rela. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino [illegible] teatro (095/322.323) e [illegible] Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gesfini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VALLI: **Sogno di una notte di fine estate** da Nino Martoglio. Con Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina; regia di A. Pugliese. Fino al 17 aprile. Tel. 45.827.

TEATRO VITTORIO EMANUELE: **Il signor Novecento** di Cerami e Nicola Piovani. Compagnia della Luna con Lello Arena; regia di Cerami e Piovani. Fino al 18 aprile. Tel. 945.233.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto del pianista Anna Kravtchenko; musiche di Haydn, Schumann, Ciaikovski, Rachmaninoff. Lunedì 19 aprile al Teatro in Fiera. Tel. 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: Spettacolo di balletto con la compagnia di Carla Fracci. Domenica 18 aprile al Teatro Vittorio Emanuele. Tel. 672.974.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.865, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Dra[mmatico]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La Bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.906, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.059, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible]

[illegible]fieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, lavorato dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 15/22,30
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.689, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.28.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible] 328.324
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 19[illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 605.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel 417.064, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 710.039, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.08, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

Savio — v. Pecuilo Frumen[illegible], Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI CHIUSO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 8000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: [illegible] radici della nevrosi, i genitori pr[illegible]cchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ariston — v. Pirandello [illegible], Tel. 625.65.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V.M. 18 1h 35' Drammatico

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. [illegible], Or.: 20/22,30, Ing. 8000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 18 1h 50' Dramm.

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341[illegible], Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,00, Ingr. 8000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.288, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17/23, Ing. 7000; rid. 5500
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ing. 7000; rid. 5500
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
[illegible] gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia [illegible] un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 360.23, Or.: 16/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.790, Or.: feriale 18/22,30 festivo 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
[illegible]ek-end con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.676, Or.: 16/18/20/22
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/[illegible]
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a [illegible] tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare [illegible] N. V. 1h 55' Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Raimondi
La moglie [illegible] soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
Profumo di donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible]. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' W[illegible]

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e d[illegible] scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
[illegible] capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]

Moderno
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Giorni di tuono — di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' [illegible]

TEATRI

[illegible]TA
[illegible] NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
[illegible] martedì, [illegible] 21, [illegible] **and echo**, conc. Wim Mertens, pianoforte e Dirk Descheemaeker, sax e clarinetto.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Lunedì **Concerto Suk Chamber Orchestra**, dir. Joseph Suk, mus. di Bach, Janacek e Dvorak.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Oggi e domani, ore 21, Claudio Bisio, in **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego**. Da martedì, Leo De Berardinis in **I giganti della montagna** di Pirandello.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Timavo 2, tel. 388.708. Ore 21, **Medea** di Euripide, regia Giuseppe Liotta. 20-25 aprile, **Due sobbiamo un'abitudine alla notte** con Lella Costa.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Fino a domani, **La strana coppia**, di N. Simon, con Andy Luotto e Mario Marenco.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Lunedì, per «Bologna festival - I grandi interpreti» **Concerto Staatskapelle Dresden**, direttore Giuseppe Sinopoli, musiche di Schoenberg (**Verklaerte nacht**) e Bruckner (**Sinfonia n. 7**). Martedì **Concerto Fabio Concato**, 16-17 maggio **Concerto Renato Zero**.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Domani, ore 11, concerto **I Filarmonici** del Teatro Comunale, violino solista e direttore Rodolfo Bonucci, musiche di Locatelli. Lunedì, ore 21, per **Musica e poesia**, Raoul Grassilli voce recitante, Vincenzo La Scola tenore, Paola Molinari pianoforte. Poesie di Ungaretti, musiche di Francesco Paolo Tosti.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Fino a domani, **Giorni felici** di S. Beckett, con L. Zamboni e Lucio Vincieretti, regia Luciano Nattino. Per **Moline musica per piccolo teatro**, 23-25 aprile, **Sotto un sole di mezzogiorno in una terra austera e dura**, musiche eseguite live da Paolo Fresu e Furio Di Castri. Joan Minguell voce recitante; 28-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato** con Giovanna Marini.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto jazz **Giulia Dal Maso trio**.
BESTIAL MARKET. Ore 21 concerto **Mandrax**. 26/4 concerto **DLF Jazz Band**, con Pietro Tonolo, orchestra diretta da Marco Tamburini. 29/4 concerto **Nighlands**.
ARENA PARCO NORD. 6 maggio concerto **Iron Maiden**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, Massimo Rocchi in **Massimo & Rocchi**.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Da lunedì a sabato, Vito in **Se perdo te**

CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a domani, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con S. Castellitto, L. Pistilli e L. Mastero.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.

CESENA
TEATRO BONCI. Venerdì, **Concerto orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Franz Bruggen, musiche di Beethoven (sinfonie n. 3 e 4).

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 15.30, e martedì ore 20.30, **La sonnambula** di V. Bellini, orch. Sinfonica Toscanini, dir. Arnold Oestman, regia P. Samaritani. Venerdì **concerto Staatskapelle Dresden**, dir. Giuseppe Sinopoli, musiche di Schoenberg e Bruckner.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.648. Per stagione teatro comico, ore 21, Donati e Olesen in **Kamikaze**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domani, **Il giorno della tartaruga**, di Garinei e Giovannini, musiche di Renato Rascel, regia Saverio Marconi.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Oggi e domani, ore 21.30, Lella Sarra in **Italy**, Antonio Catania in **Pedretti**. 28-30 aprile ore 21.30 concerto **Studio Special live recording session**.

LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Martedì **Ballet national de Marseille Roland Petit**. Giovedì, **concerto Dresden Staatskapelle**, dir. Giuseppe Sinopoli, musiche di Schoenberg e Bruckner.
TEATRO SAN GEMIGNANO. Fino a domani, **Progetto Cechov** a cura di Tierry Salmon e Yuri Alschitz. Martedì, ore 21, **Libera nos**, regia Gabriele Vacis.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Fino a domani, **Il giuoco del[illegible] e del caso**, di P. Marivaux, regia Massimo Castri.
PALASPORT. 25 aprile [illegible] **Masini**.

[illegible]
TEATRO REGIO. Domani, ore 21, **Concerto Accademia Strumentale Italiana**, dir. Giorgio Barnasconi. Musiche di Weber, Beethoven e Schubert. [illegible] aprile **Concerto Renato Zero**.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Il 22-27-29 aprile, alle [illegible] 17: [illegible] **del teatro: [illegible] aspetti sociologici ed educativi**. 23 aprile-8 maggio: **Prosadiretta** rassegna spettacoli teatrali in lingua originale.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Sabato **concerto Dresden Staatskapelle**, dir. Giuseppe Sinopoli, musiche di Schoenberg e Bruckner.
POLITEAMA. Martedì **Concerto [illegible] Morandi**. [illegible] maggio **Concerto [illegible] Zero**.

[illegible]
[illegible] **ALIGHIERI** [illegible] Mariani [illegible] tel. 32.577. Ore 21, teatro dell'Arca in **[illegible] commedia degli errori**, di W. [illegible]speare, regia Antonio Syrty.

REGGIO EMI[illegible]
TEATRO [illegible]LLI. Domani, [illegible] 11, duo pianistico **Covazzi-Goldetti**, musiche di Fauré, Stravinskij, Schubert e Brahms. Mercoledì, **concerto Orchestra sinfonica Toscanini**, direttore Franz Brug[illegible] musiche di Beethoven (sinfonia n. 3 e 4).
TEATRO ARIOSTO. Per rassegna jazz, ore 21, concerto **Peter Erskine trio**. Martedì, **Monk dances with Bulgakov**, coreografie di Teri Weikel, musiche di T. Monk. 27 aprile, **quartetto Vitous, Gurtu, Rava, Galliano**.

[illegible]
[illegible] Ore 21, **Concerto Nomadi**.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.

REPUBBLICA DI SAN MARI[illegible]
TEATRO NUOVO. Basilica del Santo, stagione concertistica **Bach e di[illegible]**. Ore 21.15 **concerto inaugurale**: orchestra sinfonica Repubblica San Marino, coro filarmonico di Bologna, direttore Gheorghi Dimitrov, solisti Tosi Poleri, Marina Bottacin, Carlo Gaia e Eduardo Abumradi.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. dalle 16. Ult. 22,30. Ingr. [illegible]; rid. Agis
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127. Or.: Fer. 20/22,30 Fest. 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30, Una ricca possidente adotta una pri[illegible]pessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: Feriale 20. Fest. 16 Ult. 22,30. Ridotto Agis e studenti
Singles — [illegible]. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa [illegible]) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Fer. e fest. in. ore 15 ultimo 22,30 sabato 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] 2 — v. Pizzoli 3. Tel. 255.828. Fer.e fest. 15/16,50/18,40 20,35/22,30 sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. [illegible] 50' [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. [illegible]. Fer/fest. 15,30/17,10/18,50 20,30/22,30 sab. ult. 0,30. Rid. Agis
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.268. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer.: 16/17,35/19,10/20,45 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible] [illegible]

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20. [illegible]: 16; ult. 22,30
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — [illegible] piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Corallo [illegible] — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: 20. Fest. 16/ult. 22,30. Riduzioni
Guardia del [illegible] (The Bodyguard) — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Riduzioni
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.146. Or.: fer. 20/22,30 fest. 18/20/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30 ult. 22,30 sab. e fest.: 15 ult. 0,15. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Fer. 18,30/22,30. Sab e fest.: 14,30/17,15/20/22,45. Ingr. 10.000; rid. Agis
Scent of a Woman - [illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Imperiale — V. Indipendenza 6 223.73. Fer. e fest 15,30-22,30. Rid. giovani e anziani escl. ult. spett.
Tutti gli uomini di Sara — di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' [illegible]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. ore 15
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati (Unforgiven) — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Marconi — v. de' Monari 3 - T. 228.804. Fer. 16,15/18,20/20,25/22,30. Fes. 14,30 ult.22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible]oni — v. Saffi 58. Tel. 418.905. Fer. 20. Sab. Fest. 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco c[illegible] ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.:15/18,10/20,20/22,30. Riduz. Agis
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,20/22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,20/22,30, Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Nuovo [illegible] X — v. Nosadella 21.T.331.506. Fer. 18,30/22. Sab. e fest. 15/18,30/22
[illegible] X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

[illegible] Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20/22,30 Sab. e fest. 15/17/18,50/20,40/22,30. Rid. giovani ult. spett.
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon Sala A — v. Mascarella 3 T. 227.916. Fer. e Fest. 15,40 18/20,10/22,30. Rid. Agis
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer-fest. 15/18,45/16,35 20,30/22,30 Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Odeon Sala C — v. [illegible]. T. 227.916. Fer. e fest.: 15,15/17/18,40 20,35/22,30 Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' Drammatico

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20. Fest. 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa [illegible]) — Una squadra di geni del computer, [illegible] in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dall[illegible] parare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/16,45/18,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Rialto Studio 2 — Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un [illegible]lico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer.: 17,30/20/22,30. sab e fest. 15,45 ult. 22,30. Riduzioni Agis
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,05/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Fer. 20,30/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 3529. Or.: fer. 20. Fest. 14. Ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 16 ult. spett. 22,30
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30. Rid. Agis
Francesco — di Liliana Cavani con Mickey Rourke, Helena Bonham Carter (Italia) — E' il secondo ritratto dedicato dalla regista al santo d'Assisi, incentrato non sulla sua ascesi mistica, ma sul suo essere figlio di Dio. N. V. 1h 47' Drammatico

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 21
Mo che fatt'idea — Spettacolo teatrale

[illegible] — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Fer. 20/22,30
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa [illegible]. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or: 20/22,30
Star comics. Rassegna di cartoni animati.

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 8000
Ore 16,45 **Due o tre cose che so di lei**, di Jean-Luc Godard. Ore 18,40 **Mignon è partita**, di Francesca Archibugi. Ore 20,20, 22,30 **Fiorile**, di Paolo e Vittorio Taviani.

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.080. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
Pamela porcona e bagnata

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.671. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. rid. Agis
Il fuoco tra le gambe

Excelsior — v. della Grada 7. Tel. 63.44.535. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30. rid. Agis
Le p[illegible] di una signora rispettabile

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. 15 Fest. 15; ult. 22,30. rid. Agis
Morbido e vizioso

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Capitol — v. Ravennate 2954. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35. Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Jolly — v. Luganese 202. Tel. 331.504. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.036
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, [illegible] Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

S. [illegible] — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20; fest. 16. Ingr. 8.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' Dramm.

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.200. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Eroe per caso — [illegible]. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30. L. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. V. M. 18 anni
Bocche bollenti a San Francisco

Embassy — c. Porto Po 117. Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30
[illegible] - I sopravvissuti — [illegible] Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.961. Or.: 21,30 spett. unico sab. 19,45; dom. 18,30/22,30. L. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad am[illegible] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Mignon — p.za S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
La grande penetrazione

Ristori — v. Turco 6. T. 208.679. Or.: fer. 20,30. Fest.: 15; ult. 22,30. Fer. ore 20,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20,30. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
[illegible] d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.884. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/17,30/20/22,30
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Alive - I sopravvissuti — [illegible] F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la p[illegible] morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14 ult. 22,30 sab. spett. nott. Ingr. 10.000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Astoria — v. Ribolle 6. Tel. 63.417. Fer. 20,20/22,30 Fest. 14,30 16,30/18,30/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 26.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Lux — v.le Appennino 667 T. [illegible]. Or.: fer. 22,30; fest. 17,30/20 22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. nott. Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. ult. 0,15. Ingr. 10.000
Ricomincio da capo (Groundhog day) — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Saffi — v.le Appennino 478; T. 84.070. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' [illegible]

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. T. 400.419. Or.: 20,1[illegible] fest. 15,30/17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15
La [illegible] del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la [illegible] di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' *Dramm.*

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30, Ingr. 9.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Jolly — v. Tronl 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Occhi per godere

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9.000
[illegible] Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

MODENA

Adriano — v. [illegible], Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
L'estasi

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, [illegible] McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è [illegible] a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. Università 8, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Cavour 50 — Or. 20,30/22,30, Fest.: 15/16,30/[illegible] 18,30/20,50/22,30
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati elettroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' *Comico*

Embassy — vicolo Albergo 8 Tel. 225.167, Or.: fer. 20,30/22,30, Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le sto[illegible] ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30 [illegible] 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' *Dramm.*

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a [illegible] N. V. 1h 55' *Drammatico*

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 19,45/22,30, Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Scent of a[illegible] - Profumo di [illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.652, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Prendimi [illegible]

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
La signora [illegible] peccato

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible], gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 sabato e [illegible] dalle [illegible]
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 18,45/18,40/20,35/22,30 fest. dalle 14,50
[illegible] - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: 14,30/ult. 22,30
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Astra — p.le Volta 15, Tel. 592.179, Or.: 21 Film in francese
[illegible] Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Capitol — v. Petrarca 11/C, [illegible] 93.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20/22,35
[illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.626, Or.: 20,30/22,30
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha [illegible] in ostaggio e scopre che [illegible] donna nasconde un se[illegible]. Viet. 14. 1[illegible] *Dramm.*

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. [illegible], Or. 20,30/22,30
Amore per [illegible] — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' *Drammatico*

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 265.309, Ore 21 unico spett.
[illegible] — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' *Drammatico*

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

BUDRIO

Trentatré personaggi per Rocchi

[illegible] trentatré i personaggi che l'attore-mimo Massimo Rocchi presenta in quattordici ambientazioni diverse. «Massimo & Roc[illegible] va in [illegible] al[illegible] 21 al Consorziale nell'ambito della Quarta edizione [illegible] «Budrio per ridere». Nello spettacolo, scritto [illegible] quattro [illegible] con Graziano Spinosi, che ne [illegible] anche regista, Rocchi sfoggia una tecnica imitativa assai curata e [illegible] grande effetto.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20,10/22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente sal[illegible] sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 21
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, [illegible] paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' *Drammatico*

PIACENZA

Apollo — v. [illegible] 79, [illegible] 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Ricomincio [illegible] — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in [illegible] paradosso temporale, è costre[illegible] a rivivere infinite volte [illegible] della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

[illegible] — c. [illegible]. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible] aereo: [illegible] azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati elettroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' *Comico*

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,50 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30, Viet. min. 18
[illegible] in calore [illegible]

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Fer. 20 [illegible] ult. 22,30
Amore per [illegible] — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel[illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' *Drammatico*

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,20
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista [illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
[illegible] Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova [illegible] a carico i tre piccoli Minou, Bizet [illegible], e dello scapestrato gatt[illegible] Romeo N. V. 1h 30' [illegible]

Roma — v. Bixio 19. T. 212.221, Or.: 20,30, Fest.: 15/ult. 22,30
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di [illegible] incidente aereo [illegible] Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' *Drammatico*

REGGIO EMILIA

Al [illegible] — c. [illegible] 12, Tel. [illegible] Or.: Fer. [illegible] Fest. 14,30; Ult. [illegible]
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente o[illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

[illegible] — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.261 Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
La [illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la [illegible] di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

[illegible] — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.251. Fest. 14,30 Fer.: 19,30. Ult. 22,30
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 05' *Drammatico*

[illegible] 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
[illegible] — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.762 Fer. 20,00 Fest. 15,00; Ult. 22,20
Ricomincio da ca[illegible] — di [illegible] Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

Capitol — v. Zandonai[illegible], Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: 15. Ult. 22,20
Magnificat — [illegible] Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' *Drammatico*

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,30 Fest.: 15,15/ult. [illegible]
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N.V. 2h 35' [illegible]

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 Fer. 20,00 Fest. 14,00; Ult. [illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 Fer. 20,30 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Jolly — Fer.: [illegible] Fest.: 15
Basic anal

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Film Rassegna
La fine è nota — di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Moiato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' [illegible]

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.168, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un [illegible] che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' *Dramm.*

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
[illegible] per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con [illegible] Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere [illegible] volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1[illegible] [illegible]

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.533, Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, [illegible] paura, [illegible] propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,00, Ingr. 10.000
[illegible] per adulti

Miramare — v. Olivetti 95, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film [illegible] adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 789.932. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, [illegible] Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [illegible] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — [illegible] d'Augusto 161, Tel 25.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto ca[illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

IN PROVINCIA

[illegible]LBINEA
APOLLO: Arriva la bufera
[illegible]
GULLIVER: Codice d'onore
ARGENTA
[illegible] notte
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Eroe per caso
STAR: Gli spietati
BARDIA[illegible]
[illegible]: [illegible] per sempre
[illegible]
[illegible] Sommersby
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: La [illegible] il fa [illegible]
[illegible]
CAPITOL: [illegible]
[illegible] Aristogatti
EDEN: riposo
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: Il [illegible] gentiluomo
[illegible]
[illegible] L'armata delle tenebre
CASTEL [illegible]
[illegible]: La storia di Qiu Ju
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: I nuovi eroi
JOLLY: Gli spietati
[illegible]
[illegible] Il grande [illegible]
[illegible]
BELVEDERE: Gli spietati
[illegible] RANGONE
ARISTON: Sister Act
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: L'armata delle tenebre
CATTOLICA
[illegible] per sempre
[illegible] Aristogatti
PARIOLI: film per adulti
CENTO
A[illegible] Amore per sempre
ODEON: Gli Aristogatti
[illegible]
[illegible] Dracula
CODIGORO
[illegible] spietati
[illegible] Sommersby
CONSELICE
[illegible]: Singles
COPPARO
[illegible] Sommersby
[illegible] riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Sommersby
CREVALCORE
VERDI: Gli spietati
FAENZA
[illegible]A: Alive-sopravvissuti
[illegible] Gli Aristogatti
SARTI: Eroe per caso
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Sommersby
FORLIMPOPOLI
VERDI: Trauma
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Singles
METROPOL: Scent of a woman - Profumo di donna
GRANAROLO [illegible]
ITALIA: riposo
[illegible]
CENTRALE: Amore per sempre
[illegible]
VITTORIA: Trappola in alto mare
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Scent of a [illegible] - Profumo di [illegible]
DUCALE B: [illegible] per sempre
[illegible]
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Gli Aristogatti
[illegible] Singles
SAN ROCCO: Il grande [illegible]re
[illegible] Gli sgangheroni
[illegible]CAGLIA
[illegible] I nuovi eroi
[illegible]
NUOVO: [illegible] per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Scent of a woman - Profumo di donna
SUPERCINEMA: Eroe per caso
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
[illegible]
ZACCONI: Trauma
[illegible]
[illegible] Trappola in alto mare
PORRETTA [illegible]
LUX [illegible] Amore [illegible] sempre
[illegible]
[illegible]: Dracula
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Il grande cocomero
NUOVO: Sommersby
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Singles
RICCIONE
ODEON: Il grande cocomero
AFRICA: chiuso per [illegible]
RIOLO TERME
[illegible] del [illegible]
[illegible]
[illegible] non pervenuto
RUSSI
REDUCI: ore 21 Gli spietati
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Gli Aristogatti
GIADA: Il grande cocomero
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: ore 21 Gli spietati
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: 2013 La fortezza
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: L'armata delle tenebre
SASSUOLO
CARANI: Sommersby
S. FRANCESCO: Il grande cocomero
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: L'armata delle tenebre
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: Trappola in alto mare
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Arriva la bufera
VIGNOLA
ARISTON: Gli sgangheroni

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46. Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 [illegible]
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Capitol — Via Roma, 187. Tel. 651.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] Erotico

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.786. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 659.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a. [illegible] Or.: 16/18/20/22. Lire 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078. Or.: 17/19,30/22. Lire 7000/5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5. Tel. 291.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Moderno — Viale Umberto I, 6. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h [illegible] Cartoni animati

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele. Tel. 239.389. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000. Circolo del Cinema
Una [illegible] tra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Della Pineta. T. 301.378. Or.: 16/17,30/19/20,30/22. Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse. N. V. 1h 30' Cartoni animati

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 34.13.22. Ore 21 - Turno B. Lire 10.000
Laboratorio Teatro Settimo presenta **Affinità** di J. W. Goethe. Regia di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2. Tel. 663.724. Or.: 21. Lire 12.000/10.000
Lapola presenta **L'importante è non montarsi la testa**

Cripta Chiesa SAN DOMENICO — Via 24 Maggio. Or.: 21. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria. Ing. lato Coni-Tel. 301.418. Or.: 21
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia. Or.: 21. Lire 15.000/12.000
RIPOSO

SASSARI

Verdi — Via Politeama. Tel. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14. Tel. [illegible] Or.: 21. L. [illegible]
[illegible]

T.C.S.

Malok, anche lui innamorato [illegible] Alonso

Va [illegible] onda alle 23,25 «La regina [illegible] tartari», un [illegible] del 1960, di Sergio Griego, con Jacques Sernas, Folco Lulli, Chelo Alonso e [illegible] Petri, il basso attore, [illegible] fini col [illegible] Tania è la pupilla [illegible] Igor e alla morte [illegible] questi diventa regina. Malok, legittimo erede, [illegible] osa opporvisi perché è innamorato [illegible] lei.

TACCUINO [illegible]

A teatro

«Sabellicus, noto mago e negromante» portato in scena dalla compagnia Alkestis apre stasera a Cagliari la [illegible] all'Arco», organizzata [illegible] giuolo nella sala di via Portoscalas (ore 21). Al teatro delle Saline si replica «Affinità», del Laboratorio Teatro Settimo, con la regia di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco. Liberamente tratto da «Le affinità elettive» di Goethe, il testo elimina dal palcoscenico i personaggi del romanzo - Eduardo e Carlotta, Ottilia e il Capitano - affidando a sei serve il compito di raccontarne amori e tragedie. Al teatro Sant'Eulalia va in scena «L'importante è montarsi la testa», scritto e diretto da Massimiliano Medda per la banda dei Lapola. Lo spunto è la convocazione [illegible] un provino alla Rai che risveglia gli entusiasmi di una compagnia in crisi.

[illegible]

Concerto a Selargius per l'orchestra dell'Ente Lirico di Cagliari, diretta [illegible] Swierczewsky. In programma l'ouverture de «Il flauto magico» e la Sinfonia in sol minore n. 25 K173 [illegible] Mozart, seguite da due versioni [illegible] temi [illegible] composte [illegible] Oppo e Max Reger. Il [illegible] dell'Ente Lirico è invece a Carbonia (chiesa di [illegible] Ponziano, ore 19,45). Direttore Olinto Contardo, al pianoforte [illegible] Fiorello e [illegible] Pi[illegible] saranno proposti brani di Brahms, Mascagni, [illegible] e Bizet. A Oristano [illegible] Pasqua con [illegible] Odeion [illegible] diretta da Giacomo Medas. Oltre allo «Stabat Mater» per soli e orchestra [illegible] Domenico Scarlatti, [illegible] eseguiti il Divertimento K137 di [illegible] e il Concerto in fa maggiore di Alessandro Scarlatti. Solisti il soprano Rieko Noda e il mezzosoprano Angiola Serra; alle 21 nella chiesa di San Francesco. Un [illegible] citori (teatro Civico, alle 20,30) [illegible] il [illegible] Sassari, riservato a musicisti sardi.

Per beneficenza

Un gruppo [illegible] cabarettisti con in [illegible] Benito Urgu [illegible] vita [illegible] e [illegible] a uno spettacolo [illegible] a raccogliere [illegible] per un ospedale a Mostar, capitale dell'Erzegovina martoriata dalla guerra. Organizza la parrocchia di Santa Margherita di Pula guidata da don Marco Lai, che da qualche tempo ospita 130 bambini fuggiti dalla Bosnia; ore 21, al teatro Centrale.

I film di oggi

A Cagliari il ciclo «E soprattutto... non entrate al buio» al Palazzo d'Inverno (via Principe Amedeo 33) [illegible] alle 20,15 pagine di Arrigo Boito lette da Marco Gagliardi; alle 21,15 verrà proiettato «The Invisible Man» di James Whale. Al Vicoletto ancora «Luna di fiele» di Polanski (alle 17,30 [illegible] 20,45). All'Isoletaetro di [illegible] (via Danimarca 4, [illegible] 21,30) [illegible] giorno per «Lorna» di Russ Meyer.

(m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 Aspettando il domani, telenovela
7 — Cartoni animati, junior tv
9 — Il mercatino, commerciali
10 — Valeria, telenovela
11 — Il mercatino, commerciali
12 — Anteprima sport
13 — Tgs, telegiornale sardo
15 — Cartoni animati
16 — Bazaar
17 — Cartoni animati, junior tv
18 — Telegiornale sardo
21 — La contessa di..., film
23 — Tgs telegiornale sardo
1 — Azione immediata, film
2,30 Programmi non stop

Teleregione

9 — Vendite commerciali
12 — Hasta Yo il guerriero, film
13 — Aria aperta
13,30 Super pass
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Gulliver
17,30 Arcobaleno
18 — Italia Cinquestelle
19 — Orologi da polso
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Scusi dov'è il West?, film
22,30 Telegiornale
23 — Aria aperta
23,30 Super pass
0,15 Telegiornale

Super Tv/Ss

10 — [illegible]
10,30 Cnn diretta
11,45 Andiamo al [illegible]
11,53 Annunci
11,55 Tg «le notizie di ieri»
[illegible] Good life, telefilm
[illegible] Cnn: tradotto
13,17 Donato Sanna, redazionale
13,22 Tg: nazionale
13,30 Andiamo al cinema
13,38 Cnn: tradotto
13,57 Annunci
13,58 Ora esatta
14 — Tg, 1ª ediz.
14,35 Tg, 2ª ediz.
15,10 Tg, 3ª ediz.
15,45 Auto anch'io, di S. Macciotta
16,10 Andiamo al cinema
16,18 Video musicali
16,40 Andiamo al cinema
17 — Cnn tradotto
17,11 Dieffe, redazionale
17,21 Andiamo al cinema
17,28 Annunci
17,30 Tg, 4ª ediz.
18,05 Tg, 5ª ediz.
18,40 Televendita
19,15 Incontro di fede, di padre A. Cogoni
19,47 CNN: tradotto
19,58 Annunci
20 — Tg, 6ª ediz.
20,35 Tg, 7ª ediz.
21,10 Andiamo al cinema
21,15 La nave più scassata dell'esercito, film 1° tempo
22 — Andiamo al cinema
22,05 La nave più scassata dell'esercito, film 2° tempo
23 — [illegible] Sanna, redazionale
23,05 [illegible] diretta
23,2[illegible] [illegible] al [illegible]
23,30 Tg, 8ª ediz.
0,05 Playboy di mezzanotte

Nova Tv/Supersix

10 — Studio rock, musicale
11 — Le brigate del tigre, telefilm
12 — American Business
12,30 Sherlock Holmes, telefilm
13 — Cari amici animali - Cyborg cartoni animati
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Storia del rock, documentario
16 — Venerdìbattito
17 — Nova notizie flash
17,15 Mago Pancione - Cari amici animali, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Mago Pancione - Cyborg, cartoni animati
19 — Sherlock Holmes, telefilm
19,30 Pensiero religioso
20 — Nova notizie
20,30 Buffalo Bill, cinema Doc
22 — Nova notizie
22,30 Scarpette rosse, cinema Doc
24 — Nova notizie

Telesestar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
18 — 12° in campo, rubrica
18,20 Attualità cinema
18,25 Tv shop
19,30 Zoom
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie
23,20 Attualità cinema
23,30 Zoom

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
18,30 Ciak si gira, rubrica cinema
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario, 2ª edizione
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario, 3ª edizione
23 — Azzurra notiziario, 4ª edizione
23,30 Telefilm
24 — Commerciali

Sardegna 1

7,15 Supersmile, cartoni animati
8 — Sardegna giornale
8,10 Rassegna stampa
8,30 A tavola con noi
9 — Telepromozioni
12,10 Sardegna giornale
12,20 Zona franca, talk show a cura di G. Funari
14,15 Sardegna giornale
14,50 Cinema, speciale
15 — Sport domani, rubrica sportiva a cura di Marco La Pioca
18 — A occhi aperti
18,30 Sardegna giornale
18,40 Sulle ecie del cimosoco, giochi didattici
20 — Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale
20,40 Ritorno dal buio, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Speciale
24 — Quella sporca dozzina, spettacolo
0,30 Sardegna giornale
1 — Rosso di sera
1,45 Sardegna giornale
2 — Aspettami stasera, film
3,20 Sardegna giornale

Sardegna 2

7,30 He Man, cartone animato
8-13 Telepromozioni
13 — La scuola dei geni - Black Star, cartoni
14 — Sardegna due notizie
14,45 Informatica videomagazine
15,45 Sognando 13
16,15 Reporter italiano
17,55 L'oroscopo, rubrica
18 — Señora, telenovela
19 — Sardegna due notizie
19,10 Gioca 13
19,35 He Man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Saletta per un condannato, film 2ª parte
22,30 Sardegna due notizie
22,50 Ciclo «Cinema notte»: Nightmare 2, la rivincita, film
0,25 L'oroscopo, rubrica
0,30 Zona Franca, a cura di G. Funari
2 — Sardegna due notizie
2,20 Speciali

TCO

12 — Tv shop
12,55 Andiamo al cinema
13,05 Cartoni animati
13,55 Andiamo al cinema
14,05 8 nipoti e una nonna, telefilm
14,25 Cartoni animati
14,55 Speciale spettacolo
15,05 Film
16,25 Andiamo al cinema
16,30 Video vendite
16,50 Cartoni animati
19,15 Andiamo al cinema
19,25 La parola di vita, rubrica religiosa
19,45 La chiesa in cammino viaggio apostolico Africa '93
20,15 T.C.O. notizie
20,45 Speciale spettacolo
21 — Film
22,30 T.C.O. notizie
23 — T.C.O. notizie
23,30 T.C.O. notizie

Super Tv/Ca

12 — Tg le notizie di ieri
12,25 Samba d'amore, telenovela
12,55 Televendita
13,25 Police surgeon, telefilm
14,10 Tg
15 — Televendita
16,55 La storia del rock: Whitesnake
17,20 Andiamo al cinema
17,30 Tg
18,15 Samba d'amore, telenovela
18,50 Cartoni animati
19,35 Incontro di fede
20,10 Tg
21 — Ron and Jump, tutti di basket
23 — Tg
23,20 Hitchcock, telefilm
0,15 Tg

T. C. S.

8 — Tv market
9 — Cartoni animati, junior tv
11 — Tv market
13 — Cartoni animati, junior tv
14 — Aspettando il domani, novela
14,30 Valeria, telenovela
15,45 Cartoni animati
16,45 Tv Market
17,30 Programma per ragazzi: Wingspector - G.I. Joe - I cavalieri dello zodiaco
19 — Brothers, telefilm
19,50 Samurai, telefilm
20,30 Lo strano vizio della signora Wardh, film con George Hilton. Regia Sergio Martino
22,05 Glitter
23,25 La regina dei tartari, film con Chelo Alonso. Regia di Sergio Grieco
1 — Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 17 Aprile 1993 [illegible] 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Referendum, domani alle [illegible]

Tre milioni di schede

In 383 mila sono chiamati [illegible] provincia [illegible] esprimersi sugli otto referendum

ALESSANDRIA. Oggi alle 16 si apriranno i seggi elettorali, ma solo per le operazioni preliminari di voto, come l'autenticazione delle schede.

In giornata prenderanno servizio 789 presidenti e altrettanti segretari. A questi si aggiungeranno 3156 scrutatori.

L'apertura dei seggi è fissata per le 6 di domani e si protrarrà fino alle 22. Lunedì apertura dalle 7 alle 14.

Nella p[illegible] di Alessandria [illegible] 383 mila i votanti (181.255 255 uomini [illegible] 201.832 donne) che dovranno districarsi [illegible] gli otto questiti politici, economici [illegible] istituzionali: un impegno non indifferente per i cittadini, che probabilmente rimarranno in cabina qualche minuto in più rispetto alle precedenti consultazioni. Si pensi soltanto al tempo che occorre per la piegatura di tutte le schede.

Ma lo sforzo [illegible] anche di tipo organizzativo: per questa consultazione le schede verranno inviate dal ministero in 6 mila 312 scatole, otto per ogni seggio. Complessivamente [illegible] no oltre [illegible] milioni. Imponente anche l'impiego di personale. «Sono circa [illegible] gli addetti impiegati - commentano dall'ufficio elettorale di Alessandria -. Duecento sono impiegati del Comune, ai quali si aggiungono gli 84 vigili urbani, impegnati come messi notificatoris. I cittadini che per qualche disguido non avessero ricevuto [illegible] modulo, possono rivolgersi all'ufficio elettorale del Comune di residenza.

Per questa tornata di referendum [illegible] compenso per presidenti di seggio e scrutatori sarà più alto. «Le operazioni [illegible] scrutinio non saranno impegnative come per le elezioni per la Camera dei deputati - commenta Paolo Ponta funzionario [illegible] prefettura -, ma ci sono anche [illegible] diverse schede [illegible] esaminare».

Ogni pre[illegible] percepirà 160 mila lire oltre all'indennità [illegible] missione, se risiede fuori comune, pari a quella prevista per un dirigente superiore dello Stato. A questo si aggiungono 52 mila lire per ogni referendum, la somma supera le [illegible] mila lire. Agli scrutatori andranno 135 mila lire, più 35.000 [illegible] ogni scheda: pari a oltre 400 mila lire.

Le operazioni di scrutinio s'inizieranno subito dopo la chiusura dei seggi, alle 14 di lunedì [illegible] proseguiranno sino al termine dello spoglio. «I dati vengono trasmessi in Comune direttamente dai seggi - spiegano dall'ufficio elettorale del Comune -, da [illegible] [illegible] trasmessi al ministero».

E' probabile che i primi risultati si possano già [illegible] alle 18 [illegible] lunedì. Le schede saranno scrutinate secondo l'ordine di presentazione dei referendum: il primo riguarda la competenza [illegible] delle Usl sull'ambiente.

Antonella [illegible]

Tangenti, gli accertamenti si spostano sui patrimoni dei politici inquisiti

Ora s'indaga sui conti correnti

Serviranno anche [illegible] controllare versamenti che potrebbero coincidere [illegible] le date di consegna delle «regalie». Gli indagati restano in carcere. Il gip sta decidendo sugli arresti domiciliari

In carcere. Da sinistra Eugenio Ferrero, Francesco Franzò e Carlo Massobrio, tutti iscritti [illegible] psi

ALESSANDRIA. Esauriti i confronti tra gli inquisiti eccellenti, «torchiato» l'amministratore dell'Edilvie geometra Eraldo Pareglio, ascoltato l'imprenditore «pentito» presentatosi spontaneamente alla procura della Repubblica, proseguono [illegible] indagini dell'inchiesta alessandrina Mani pulite.

Intanto il gip Mele sta decidendo sulle richieste [illegible] scarcerazione, o quanto meno di arresti domiciliari, riproposte per i quattro inquisiti dai difensori Taverna, Goglino, Boccassi e Simonelli. [illegible] [illegible] [illegible] S.Michele sono ancora l'ex- presidente della Provincia Francesco Franzò e l'ex-assessore comunale ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, entrambi socialisti, il segretario provinciale del psi Eugenio Ferrero e l'ingegner Giancarlo Canegallo, già capo dell'Ufficio [illegible] comunale.

Se la risposta sarà negativa, i difensori si rivolgeranno al Tribunale della libertà. I termini massimi per la carcerazione preventiva [illegible] [illegible] tre mesi.

L'inchiesta prosegue e sono stati disposti accertamenti patrimoniali sugli indagati, estesi anche alla [illegible] di eventuali conti intestati, magari [illegible] qualche segretaria. Gli accertamenti sono utili anche per verificare versamenti che potrebbero coincidere con le date di [illegible] [illegible] delle «regalie» da parte del geometra Pareglio.

L'amministratore dell'Edilvie, infatti, [illegible] sempre più la figura del collettore del tre per cento [illegible] dagli impresari sull'importo di ogni appalto di lavori pubblici [illegible] Comune e Provincia. L'ha confermato anche l'imprenditore «pentito» che l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia ha accompagnato dal dottor Parola. Un altro impresario sarebbe sul punto di seguirlo e, quindi, di parlare.

Secondo quanto sarebbe emerso un gruppo di impresari della provincia - [illegible] trentina - ogni inizio d'anno si riuniva per stabilire la spartizione degli appalti, impegnandosi a versare il tre per cento dell'importo di ciascuno lavoro [illegible] [illegible]rcentuale destinata [illegible] politici corrotti. I quali non dovevano intervenire direttamente nella assegnazione degli appalti [illegible] che avrebbero potuto «intralciare» chi rifiutava la regalia, magari facendo [illegible] modo che l'impresa non venisse invitata.

«Era ormai una consuetudine quella [illegible] tre per cento», dicono gli imprenditori. E [illegible] non avessero pagato? Nessuno ha mai pensato di provarci.

Pareglio appare molto preciso nei suoi interrogatori nell'indicare le somme versate di volta [illegible] [illegible] volta, precisando anche il giorno. Gli sarebbe stato fatto notare che [illegible] [illegible] avrebbe potuto coinvolgere persone innocenti, ha lasciato intendere di essere ben sicuro.

Pareglio, insomma, direbbe il vero. Se un dubbio permane è che non dica tutto quel che sa, oppure non abbia ancora deciso di farlo. Forse proprio per questo, dopo i confronti che hanno visto tutti gli inquisiti [illegible] sulle proprie posizioni, [illegible] stato ulteriormente «torchiato».

E' evidente che i magistrati stanno cercando riscontri certi alle indicazioni date dal geometra Pareglio, e in qualche modo confermate anche da Massobrio, considerato che ribadisce di aver versato parte delle mazzette [illegible] segretario del psi.

L'inchiesta [illegible] pulite, però, si propone certamente anche [illegible] [illegible] più a fondo, c'è l'impressione che gli inquirenti [illegible] si contentino di quanto hanno già acquisito. Ulteriori accertamenti ed eventuali ammissioni da parte degli inquisiti potrebbero permettere di arrivare ad altri eccellenti che si sospetta [illegible] coinvolti nella lottizzazione dei lavori pubblici, probabilmente non solo del settore stradale, che è quello ora nel mirino dell'inchiesta.

[illegible] [illegible]

Sitam, una ditta nel mirino

Dai mille lavori fino alla liquidazione

La sede del psi ad Alessandria [illegible] [illegible] [illegible] Bruno. E' uno dei [illegible] edifici ristrutturati dalla Sitam [illegible] Spinetta, una ditta [illegible] in liquidazione su cui sta indagando la Guardia di Finanza per un subappalto «sospetto» a Voghera Non si escludono risvolti alessandrini

ALESSANDRIA. E' la Sitam Piemonte [illegible] Spinetta la ditta [illegible] cui [illegible] indagando il nucleo Guardia di finanza della polizia giudiziaria [illegible] [illegible] che riguarda per ora Voghera (si tratta [illegible] un subappalto per la sostituzione [illegible] rete metano della municipalizzata), ma che potrebbe avere anche sviluppi alessandrini. [illegible] Sitam, cooperativa a responsabilità limitata, aveva sede in via Frugarolo 3. Aveva, perchè è in liquidazione volontaria dal [illegible] ottobre '90 e [illegible] liquidazione coatta amministrativa dall'agosto '91. Ha lasciato un «buco» di notevoli proporzioni: si parla [illegible] miliardi.

Una ditta con una trentina [illegible] dipendenti che, durante una vita pur breve - cominciò l'attività nel maggio '88, sulle [illegible] di un'altra Sitam, fondata un anno prima, poi trasferita a Milano, oggi in liquidazione - si è impegnata in diversi lavori: i più importanti certamente ad Acqui, dove fra l'altro partecipò alla ri[illegible] della piscina.

In città, invece, lavorò alla nuova sede della Cgil, in via Cavour, poi alla ristrutturazione [illegible] sede del psi, [illegible] accanto. Committenti, [illegible] gli altri, il Comune alessandrino, quello di Valenza e anche l'Istituto autonomo [illegible] case popolari. Lavorò anche per conto della Castalia [illegible] deputata [illegible] [illegible] Castelnuovo Scrivia: era dipendente Sitam, Fulvio Barbieri, una delle vittime della tragedia del '90.

Presidente della Sitam Piemonte [illegible] [illegible] Gabbrielli, socialista, già sindaco di Arquata Scrivia all'inizio degli Anni 80. Consiglieri di amministrazione [illegible] to[illegible] Adriano Colosimo [illegible] nistratore della Soprem (quella dei 12 avvisi [illegible] garanzia in Provincia), Angelo Pioli [illegible] Francesco Ferrero, fratello di Eugenio, fino a qualche giorno fa segretario provinciale psi. Oggi non resta più nulla, se non i tre commissari liquidatori: la commercialista torinese Anna Guizzardi, l'avvocato tortonese Massimo Bianchi e [illegible] altro tortonese, commercialista pure lui, [illegible] professor Francesco Dallera. Proprio nel suo studio, giusto ieri, sono arrivati i finanzieri a [illegible] documentazione sulla Sitam: «Noi tre - spiega Dallera - co[illegible] commissari liquidatori siamo pubblici ufficiali e quindi stiamo dando ogni [illegible] che possa agevolare l'inchiesta».

Indagine [illegible] facile. Nell'89 a Voghera appaltatrice dei lavori alla [illegible] metano era la Edilsa di Ferrara [illegible] titolare Carlo Guietti è stato interrogato [illegible] teste) che ad [illegible] [illegible] punto subappaltò parte dei lavori appunto alla Si[illegible]. Forse qualcuno [illegible] appoggiato [illegible] candidatura di un'azienda probabilmente già in difficoltà? Comunque pare che l'E[illegible] [illegible] assunto, con singolare procedura, i dipendenti Sitam impegnati in quell'opera. L'inchiesta prosegue. [p. b.]

Arrivata a Tortona nel '90, colpita dalle radiazioni, ora deve subire un trapianto di midollo [illegible]

Tre mesi per salvare la bimba di Cernobil

Aperto un conto corrente in collaborazione con la Croce Rossa

La piccola Olya Samoussenko, 8 anni

TORTONA. E' una corsa disperata [illegible] il tempo, l'appello che parte dal sindaco della città. Solo [illegible] mesi di speranza rimangono per trovare un do[illegible] e i soldi per il trapianto di midollo osseo a Olya Samoussenko, la bimba russa di otto anni, ospite dal [illegible] in città, proprio su invito [illegible] sindaco Fabrizio Palenzona.

«Questa - spiega Palenzona - è [illegible] valutazione dei medici. Olya dopo [illegible] suo arrivo in Italia era stata subito ricoverata alla clinica pediatrica del policlinico di Pavia. I medici gli hanno praticato intense cure nel tentativo di impedire la diffusione delle cellule tumorali. Purtroppo un anno fa furono costretti a intervenire per asportare l'occhio destro, perchè in quel punto si era localizzato il male e la situazione si stava aggravando».

«Successivamente - prosegue - sempre seguite dalla mamma Alla, anche lei in Italia dal giugno '90, la bimba è stata sottoposta a kemioterapia e radioterapia intensive. Quando sembrava non [illegible] fossero altri problemi, [illegible] la brutta notizia».

All'ultimo controllo, durante [illegible] settimana di Pasqua, è stata scoperta la presenza di cellule tumorali nel midollo [illegible]. A questo punto i medici del S. Matteo hanno pronosticato [illegible] bimba al massimo tre mesi [illegible] vita [illegible] non si interverrà con un trapianto. E non è escluso che, [illegible] il donatore e i soldi, la bimba debba [illegible] operata in America.

La situazione è quindi molto delicata [illegible] occorre muoversi in fretta; p[illegible] questo il sindaco Fabrizio Palenzona che dal settembre [illegible] ospita Olya, oggi 8 anni, e sua madre nell'abitazione dei suoi anziani genitori, ha già avviato [illegible] gara di [illegible]darietà. In collaborazione [illegible] la Croce Rossa ha aperto un [illegible] [illegible] alla Cassa di risparmio di Tortona. Ha il numero 11457/5 ed è intestato alla Croce Rossa Italiana Sottocomitato di Tortona «Olga».

Nel giugno '90 Palenzona portò con [illegible] a Tortona dalla Russia, al ritorno da un viaggio [illegible] lavoro, due bambine colpite dalle radiazioni dopo lo scoppio alla c[illegible]le nucleare di Cernobil, in Ucraina. «Ero a Mosca in un ufficio per svolgere pratiche inerenti la mia attività dei trasporti - racconta - quando [illegible] arrivato un fax con un appello umanitario [illegible] Union-Cernobil per due bimbe giudicate incurabili. Pensando agli esperti che abbiamo al S. Matteo di Pavia, mi [illegible] messo in contatto con loro e ho portato con me in Italia le due bimbe e le loro mamme».

Erano Inna Seniouta, allora circa 12 anni e Olga che a quel tempo ne aveva cinque. Entrambe furono immediatamente ricoverate [illegible] S. Matteo [illegible] Pavia dove Inna fu [illegible] poco tempo [illegible] sottoposta a un delicato intervento chirurgico al midollo osseo. Quando sembrava che la fase più difficile fosse superata si manifestarono [illegible]plicazioni cardiache, p[illegible] cui la bimba morì un anno dopo. Ora l'aggravarsi di Olya e la gara di solidarietà che il sindaco Palen[illegible] spera di non perdere.

Enrico Regalzi

Scoperta [illegible] Cassine

Una discarica abusiva di scorie [illegible] fonderia

CASSINE. Una discarica abusiva [illegible] contenente 300 tonnellate di scorie di fonderia classificate tra i rifiuti speciali è [illegible] [illegible] perta [illegible] Cassine, nell'Acquese. La denuncia è stata presentata [illegible] Gianfranco Cuttica, della Lega Nord.

Ieri mattina nell'appezzamento [illegible] [illegible] che [illegible] trova sulla strada per Castelnuovo Bormida sono [illegible] in funzione le ruspe per prelevare numerosi campioni [illegible] materiale che sarà analizzato.

Responsabile della discarica [illegible] [illegible] «Ecomar» di Novi Ligure, di Vincenzo Cotticelli, g[illegible] impli[illegible] nella vicenda della nave dei veleni, la «Zenoobia».

I carabinieri dell'Ufficio ecologia della Provincia hanno inviato un primo rapporto al pretore Anna Maria Oddone. La discarica [illegible] [illegible] posta sotto [illegible]questro. [illegible] attende l'esito dell'esame di laboratorio [illegible] conoscere la pericolosità delle scorie, che do[illegible] [illegible] prima trattate. [Ansa]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

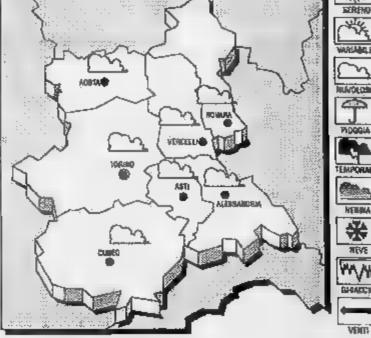
[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso, con [illegible] pomeridiani sulle zone interne e possibilità di rovesci. **TEMPERATU[illegible]** in [illegible] aumento. **VENTI.** Deboli o moderati settentr. **TENDENZA DEL TEMPO.** Da poco nuvoloso a temporaneamente [illegible]loso, con addensamenti pomeridiani sulle zone collinari e montuose.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible] ALESSANDRIA

Max: 16; min: 5; media: 10

[illegible] FA

Max: 12; min: 5,5; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 19; Novara 16; Asti 19; Aosta 19; Cuneo 14,5; Vercelli 18

Ieri sera riunione del Consiglio per cercare di evitare le elezioni anticipate

In Comune i veti incrociati

Le ultime proposte di alleanze o di giunte minoritarie sono sfumate nel giro di poche ore. Il psi rinuncia al sindaco [illegible] propone il repubblicano Taverna. «Freddi» pds e dc

ALESSANDRIA. Nel giorno dei veti incrociati, il Consiglio comunale stenta a fare passi avanti verso la soluzione della crisi. E manca solo [illegible] settimana ormai allo scioglimento. [illegible] discussione si è protratta fino a tarda sera, ma già dalle prime battute [illegible] poteva intuire che tutti i propositi di accordo dei giorni scorsi erano sfumati nel giro di poche ore, forse minuti.

La seduta è slittata dalle 18 alle 19 passate, preceduta dagli ultimi incontri, dalle ultime trattative. In sintesi il pds [illegible] presentava con la sua proposta [illegible] giunta a termine, d'emergenza, su pochi punti di programma, [illegible] in teoria l'appoggio di tutti quelli che «ci stanno», [illegible] pratica [illegible] alcun alleato.

La dc sembrava lanciata, vista [illegible] rinuncia al sindaco [illegible] parte dei socialisti, verso l'ipotesi di una giunta [illegible] guida scudocrociata col psi. Ma un psi molto ridimensionato, senza assessori «di partito» soltanto «esterni». Qui dev'esserci stato un corto circuito fra i due partiti perché i socialisti pensavano invece di entrare in giunta [illegible] pieno titolo. In [illegible] contrario avrebbero dato l'appoggio solo se sindaco fosse stato nominato il repubblicano Taverna.

In altri tempi forse una mediazione alla fine sarebbe arrivata. Non ieri, non in questi giorni di tensione e confusione fra i politici. Il no dc era senza appello. Il psi allora tentava un ultimo approccio con il pidiessino Guerci, ma era tardi, troppo: la seduta già s'era iniziata con le prime schermaglie. Due richieste - Bassini, pds, e Caramello, dc - di promettere alla discussione su sindaco [illegible] giunta il tema dei mancati finanziamenti al Consorzio per il Tanaro, il problema dei contributi agli invalidi. Segno, se non altro, che le questioni lasciate in sospeso sono davvero tante. Ma il tentativo veniva rintuzzato, i due temi rinviati in coda.

Il Consiglio riunito. Se non [illegible] una soluzione alla crisi sarà sciolto [illegible] prefetto il 25 aprile

Partiva il dc Cattaneo ad esporre l'offerta del suo partito di guidare la giunta. Poi il vicesindaco Corrado, pds, con la proposta di esecutivo a termine. Quindi toccava [illegible] psi e For[illegible] ribadiva la disponibilità socialista [illegible] farsi anche da parte «pronti a discutere con tutti quelli che non vogliono le elezioni»: [illegible] l'indicazione per il sindaco, non «esploratore» [illegible] «incaricato» di costruire [illegible] maggioranza, [illegible] per Taverna. Il quale, essendosi offerto nella riunione interpartitica dell'altra sera («Ingenua e spontanea disponibilità, l'unico [illegible] munque [illegible] esporsi» ha detto Mirabelli nel successivo intervento di appoggio), non muoveva muscolo. E qui in pratica cala [illegible] tela. La proposta Formaiano cadeva [illegible] silenzio dc e pds. Poi parlava Notti, quindi la richiesta [illegible] sospensione per altri incontri, altre riunioni. Fino a quando? [p. b.]

Niente specializzazione, ma solo intrattenimento

La Fiera di San Giorgio rimane festa di paese

ALESSANDRIA. Più che una fiera, una festa: questo sarà la San Giorgio, gi[illegible] alla sua 389ª edizione. L'esposizione aprirà i battenti sabato 22 maggio e li richiuderà domenica 30, appena otto giorni dopo.

Quanti, dunque, avevano espresso la speranza di rilanciare la manifestazione qualificandola in un settore specifico, rimarranno delusi. «Una fiera settoriale - ha spiegato [illegible] Reverso, presidente della Alexpo, la società che quest'anno cura l'organizzazione della San Giorgio - non è proponibile. Tutte le manifestazioni di questo [illegible] tipo, ad eccezione di quella di Bologna, hanno fallito. Noi, dunque, proponiamo una vera kermesse, in cui gli espositori possano concludere i propri affari, [illegible] i visitatori trovino un'occasione di divertimento».

E proprio nell'ottica di una festa popolare, la fiera è [illegible] organizzata. A cominciare dal costo del biglietto d'ingresso: 5 mila lire, e la possibilità di usufruirne in più giorni. Il ticket, infatti, si [illegible] cinque tagliandi, spendibili in altrettante [illegible] manifestazioni: [illegible] commerciali, e una rispettivamente zootecnica, spettacolo, equina, canina.

La cornice, poi, [illegible] adegua alla festosità, un po' disneyana, dell'evento. In sintonia con il [illegible] portante, «La città nella città: ieri, oggi, domani», all'interno della solita area espositiva (circondata da una cancellata [illegible] [illegible] metri, che riproduce una ipotetica veduta sulla città da un ampio balcone [illegible] collinal verranno ricostruite le vie e le piazze cittadine. Lungo [illegible] per[illegible] [illegible] incontreranno l'arco di piazza Matteotti, via Dante, il vecchio monumento [illegible] Rattazzi di piazza della libertà, piazzetta della Lega, via San Lorenzo, corso Roma, via Milano, via Mazzini e l'antica porta Ravanale (in uscita dalla città in direzione del ponte sul Bormida).

All'interno della fiera, [illegible] mancheranno i soliti momenti di spettacolo, con un apposito «palatour» a disposizione: si alterneranno spettacoli [illegible] teatro, cabaret, clowneria, danza, musica, e quant'altro si può immaginare. Immancabili, pure, i punti ristoro; gli appuntamenti sportivi, i convegni.

Per completare l'atmosfera «carnevalesca», non poteva [illegible] un gemellaggio [illegible] il Brasile. «Una giornata in particolare sarà dedicata interamente al Brasile - ha detto Reverso -, con ristorante tipico, [illegible] di spettacolo, ospiti eccezionali, esposizione di curiosità [illegible] dibattiti. Ma [illegible] dedica al Brasile non è semplicemente un'occasione [illegible] divertimento: ci sono aziende alessandrine che in quel Paese lavorano».

E per soddisfare anche quelli che dovrebbero essere i protagonisti (gli espositori), saranno messi a disposizione operai, mezzi di sollevamento, arredatori, tecnici, [illegible] arredi. [m. ru.]

IN BREVE

FUNERALI

L'addio al giovane travolto da tre automobili pirata

Ieri pomeriggio [illegible] tumulata ad Alessandria la salma di Giorgio Pagano, 23 anni, abitante a Torino, di origine alessandrina. [illegible] giovane era stato investito la notte [illegible] Pasqua a Torino, in corso Casale, da tre auto pirata. Lascia i genitori, Pierantonio e Rosanna.

Rimase ferito [illegible] una [illegible] rinviati a giudizio in due

Nel rimuovere da [illegible] nastro trasportatore in movimento i residui argillosi, Pier Giuseppe Nicola, dipendente della Industria meccanica laterizi, si ferì [illegible] una mano e guarì in 40 giorni. L'infortunio è [illegible] la denuncia [illegible] Bartes Yves Truchon, rappresentante legale dell'azienda e [illegible] Gian Piero Gamba, responsabile tecnico. Il processo in pretura è stato rinviato.

All'ospedale «Santo Spirito» arriva un nuovo primario

L'ospedale di Casale ha un nuovo primario del reparto Ostetricia e ginecologia. E' Giulio Balocco, [illegible] Susa.

A Valenza

Sarà ampliato il Palazzo delle [illegible]

VALENZA. Il futuro della Mostra orafa valenzana è stato l'argomento [illegible] un dibattito in diretta, promosso ieri da [illegible] Gold. Stimolati da Renato Lopena e Eraldo Benvenuti, conduttori del programma, gli esponenti delle associazioni [illegible] categoria hanno detto la loro su un argomento ritenuto basilare per l'economia cittadina.

Le due organizzazioni artigiane ritengono inutile l'attuale collocazione del Palazzo mostre [illegible] vogliono l'espansione della zona orafa, mentre l'Aov sembra molto più cauta. Il direttore Mario Diarena ha sottolineato come [illegible] [illegible] preparato un progetto [illegible] ampliamento dell'attuale struttura [illegible] via Tortona per renderla più adeguata. In ogni [illegible] tutto è subordinato alla disponibilità di fondi, che ora [illegible] limitati [illegible] miliardi, custoditi dalla Fin.Or.Val. Giuseppe Di Pasquale della Cna, ritiene invece indispensabile attirare capitali esterni per sviluppare la [illegible] e Luigi Maccarini della Libera è d'accordo. [r. c.]

Truffa a Valenza

Una donna raggirata di 20 [illegible]

VALENZA. Si sarebbe spacciato per benestante, soltanto momentaneamente a corto di de[illegible] per truffare una valenza[illegible]. Questa l'accusa che ha portato sul banco degli imputati l'acquese Danilo Bovio, di 30 anni, residente ad Alessandria in via Mazzini, 128. Secondo la querela sporta da Ornella Vecchio, di 32 [illegible], abitante a Valenza in via Alfieri, 23, l'uomo per [illegible] la donna [illegible] avrebbe fatto credere di essere [illegible] persona [illegible] [illegible] lavoro ben remunerato. Subito dopo, avrebbe chiesto un prestito per riacquistare la villa del padre, che stava per essere venduta all'asta. E avrebbe ottenuto in due momenti distinti, dapprima 6 milioni [illegible] poi 14, promettendo di restituirli con gli introiti della vendita del suo appartamento in Milano oppure del [illegible] stipendio [illegible] tramite [illegible] zio.

Secondo la donna, invece, i soldi non sono tornati, provocando il ricorso alla giustizia. Il dibattito in aula è stato rinviato per impedimento del difensore. [r. c.]

Raffaele Costa oggi è in città per un convegno: incontrerà anche il Comitato della Spandonara

Il ministro inaugura la risonanza magnetica

La «super Tac» in funzione alla clinica Salus, «battuta» l'Usl

ALESSANDRIA. L'Usl è stata «battuta» da una clinica privata. Alla Salus [illegible] sarà inaugurata dal ministro della Sanità, Raffaele Costa (in città per partecipare a [illegible] convegno), l'apparecchiatura per gli esami a [illegible] [illegible] magnetica. E' l'ultimo traguardo tecnologico per l'analisi delle patologie a carattere neurologico. Quella della Salus è l'unica attrezzatura del genere operante in provincia.

Qualche mese fa anche l'Usl alessandrina aveva ottenuto dalla Regione lo stanziamento per acquistare l'apparecchiatura. La risonanza magnetica avrebbe potuto [illegible] utilizzata all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», nel reparto di radiologia. Ma i tempi burocratici degli enti pubblici non sono brevi. Così, dopo l'approvazione del finanziamento, si dovrà indire una gara di appalto [illegible] le ditte fornitrici di quel tipo di attrezzatura e scegliere quindi la miglior apparecchiatura [illegible] al p[illegible] [illegible] più conveniente. Il disbrigo delle pratiche potrebbe risolversi «entro» il prossimo [illegible].

Così per ora solo la clinica di via Trotti è in grado di fornire un servizio ad alta tecnologia. Togliendo [illegible] uno spicchio di [illegible] all'ospedale cittadino. Va sottolineato che al «Santi Antonio e Biagio» l'assemblea dei medici ha dichiarato lo sciopero per [illegible] [illegible] aprile proprio denunciando, tra l'altro, la disattenzione dell'amministrazione verso [illegible] l'acquisto [illegible] nuove attrezzature.

«La risonanza magnetica è utilizzata soprattutto per esami alla colonna vertebrale - spiega Alberto Piacentino, responsabile dell'attrezzatura alla "Salus" - ed è l'unico tipo di [illegible] utile per rilevare la sclerosi multipla. Inoltre è preziosa per la diagnosi dei tumori ai linfonodi. Proprio perché sono impiegati campi magnetici e non radiazioni, è possibile ripetere gli esami sen[illegible] rischi per i pazienti, in particolare i bimbi».

Sono [illegible] in Piemonte le strutture [illegible] ospedaliere, pubbliche [illegible] private, dotate dell'apparecchiatura a risonanza magnetica. Sono a Novara, Bra, Torino (ne ha 6) e ora Alessandria.

La visita di Costa in città sarà occasione da parte [illegible] Comitato Spandonara per illustrare [illegible] ministro la situazione della struttura abbandonata [illegible] le proposte di riutilizzo formulate dal Comitato stesso. [a. m.]

Il ministro Raffaele Costa

ALL'INFANTILE

Il personale sul piede di guerra

ALESSANDRIA. L'assemblea del personale [illegible]l'ospedale infantile «Cesare Arrigo» ha dichiarato lo stato [illegible] agitazione permanente «pur garantendo tutte le prestazioni assistenziali e diagnostiche a [illegible] [illegible] regime».

Da tempo medici [illegible] paramedici protestano contro l'amministrazione dell'Usl, perché era stato proposto l'accorpamento dei due ospedali della città, l'«Arrigo» e il «Santi Antonio e Biagio», così da ottenere dalla Regione la possibilità di istitui[illegible] un'azienda ospedaliera a carattere nazionale.

Ieri i quattro primari «superstiti» dell'Infantile hanno ribadito [illegible] volontà di un'autonomia di gestione. «Questa richiesta - hanno detto - non significa conflittualità [illegible] l'ospedale p[illegible] adulti. Il personale dell'Infantile sciopererà il 29 aprile [illegible] i colleghi del civile, e, [illegible] un'unione dei due enti [illegible]eve [illegible] per ottenere dal ministero la possibilità di un'azienda a carattere nazionale, siamo disponibili a collaborare, ma deve essere garantita all'"Arrigo" l'autonomia: funzionale, gestionale [illegible] organizzativa».

L'assemblea [illegible] personale del «Cesare Arrigo» chiede l'attivazione della direzione sanitaria autonoma dell'Infantile, la copertura dei posti di primariato vacanti, [illegible] sono quattro, il recupero dei posti [illegible] operatore, per esempio le vigilatrici d'infanzia. [a. m.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

In ricordo di Ennio? [illegible] non scherziamo

Volevo esprimere le mie perplessità sulle ragioni che hanno portato l'Ata a onorare la figura [illegible] Ennio Dollfus. Le considerazioni sono molte, per esempio ricordare Ennio con [illegible] commedia già allestita prima della sua morte. Avrebbe certamente fatto piacere rivedere una commedia [illegible] una riduzione composta o elaborata dallo stesso Ennio.

Mi sembra espressione di poca sensibilità il prendere quello che c'è, anche [illegible] ottimo, ma allestito per un'altra [illegible] (vedi Goldoni), senza dimenticare che esiste una compagnia in Alessandria fondata [illegible] Ennio che porta in giro l'ultima riduzione che l'ha visto regista poco prima della scomparsa. Oppure le piccole compagnie che lavorano in Ales[illegible] non sono degne del grande teatro. Ma forse l'inghippo è tutto qui. Quel grande teatro non è mai stato il teatro dello scorbutico Ennio. Chi [illegible] lo ricorda, per tanto tempo lo ha dimenticato.

Ferruccio Reposi e Bernardo Beisso, Alessandria

Servizi decentrati anche a Spinetta

L'assessore ai Servizi sociali [illegible] decentramento Gianfranco Calorio ha informato il Consiglio di quartiere della decisione favorevole nella seduta della giunta del [illegible] febbraio per installare sul territorio apparecchiature automatiche multifunzione.

Il progetto si pone l'obiettivo di decentrare i servizi comunali di certificazione e informazione per favorire i cittadini [illegible] risolvere [illegible] problema delle code e del congestionamento degli uffici centrali. Si tratta [illegible] riprendere l'attività di rilascio dei certificati anche nei sobborghi [illegible] quindi [illegible] Spinetta.

Questa possibilità [illegible] per essere concretizzata. Sarà compito del quartiere fare sì che la decisione della giunta possa diventare operante in tempi relativamente brevi se[illegible]do le esigenze del sobborgo.

Dino Daffonchio, presidente Consiglio di circoscrizione [illegible] Spinetta

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosco Marengo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce [illegible] 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.818
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, [illegible] [illegible] alle 19.30, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. [illegible]3859 (urgenze, a serrande abbassate dalle 12.30 alle 15.30) e *Bru*se, piazza Libertà 20, tel. 254272, dalle 19.30 alle 9 (urgenze dalle 21.30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperib. urgente, dietro la presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (tel. 322663), aperta dalle 8.45 alle 20 e, [illegible] abbassate, dalle 12.30 al[illegible] 15; *Cignoli*, via [illegible] 7 (tel. 322489), dalle 15 alle 19.45.
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6 (tel. 452424)
Novi Ligure: *Bosioli*, via Girardengo 50 (tel. 2216).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80341).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862630), e *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861403), aperte dalle 15.30 alle 19.30
Valenza: *Roselli*, via Cavour 68 [illegible] 941[illegible].

[illegible]

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Giuseppina Volardini, morta [illegible] [illegible] Salus, funerali alle Don Orione alle 9; Roberto Avezza, funzione alle 10 nella chiesa di «Santo Stefano», tumulazione fuori comune; Giovanni Angeleri, funzione [illegible] [illegible] di «San Baudolino», [illegible]ne al cimitero. Secondina Pavese, fun[illegible] alle 11 nella chiesa di «San Pio V», tumulazione al cimitero; Enrichetta Fiumetti, funzione alle 14 in Cattedrale, [illegible] fuori [illegible] Amelia Colombini, funzione alle [illegible] nella chiesa di «San Rocco», tumulazione al cimitero.

ACQUI TERME

SI SPOSERANNO. Giuseppe Pometto, impiegato, con Elena Grassi, infermiera professionale; Sandro Facchino, [illegible]ico, con Simona Parodi, impiegata. Enrico Lagorio, grafico, [illegible] Michela Bona, impiegata; Sergio Menzio, artigiano, con Flavia Diotti, [illegible]piegata; Roberto Piccardo, commerciante, con Lucia Zamorani, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Nuovi lavori di miglioria sulla provin[illegible] Valenza-Solero, nel [illegible] per San [illegible]. [illegible] prossimità [illegible] [illegible] Valparolo, è stato rifatto un ponte, allargata la sede stradale e addolcite le curve. Nei punti più pericolosi della strada inoltre, [illegible] [illegible] sistemati guard-rail di protezione.

GLI [illegible]

SANITA'

Il ministro oggi ad Alessandria

Raffaele Costa, pli, ministro della Sanità, parteciperà oggi a un incontro dibattito sul tema «Riordinamento del [illegible] sanitario nazionale: il cittadino al centro del sistema», che [illegible] terrà alle 10 al Teatro Comunale di Alessandria, in sala Ferrero. Il dibattito è organizzato dall'Associazione italiana ospedalità privata. Costa inaugurerà anche un'apparechiatura per la risonanza magnetica della clinica «S[illegible]».

SOLIDARIETA'

Aiuti per la mucopolisaccaridosi

Oggi pomeriggio e domani, [illegible] piazzetta della Lega, ad Alessandria, verrà istituto un banchetto per la raccolta di offerte a favore dell'Associazione italiana mucopolisaccaridosi, for[illegible] [illegible] genitori [illegible] bambini colpiti da questa rara malattia genetica. I soldi raccolti verranno devoluti per finanziare la [illegible] scientifica [illegible] questo campo. A tutti i sostenitori verrà fatto omaggio di piantine di fiori.

MERCATINO

Prodotti ecologici garantiti

Appuntamento con il mercati[illegible] ecologico «Il paniere» oggi in piazza Mazzini, a Casale. Una ventina [illegible] agricoltori [illegible] [illegible] mercianti di prodotti biologici proporranno per tutta la giornata alimentari, oggetti per la pulizia della casa, prodotti vari, tutto naturalmente è prodotto con sistemi [illegible] inquinanti. L'associazione che organizza il mercatino preleva ogni volta prodotti che poi fa analizzare per scoprire la presenza di prodotti inquinanti.

IN MOSTRA

Ceramiche [illegible] presepi [illegible] biblioteca

Si apre oggi alle 18 nella biblioteca comunale [illegible] Serravalle Scrivia, la mostra personale [illegible] Nicolò Monteverde. Dell'artista serravallese sono esposte ceramiche, presepi e pastelli ad olio. La rassegna, presentata dall'assessorato alla Cultura, è aperta al pubblico fino a domenica 2 [illegible]: nei giorni feriali dalle 16,30 alle 19, in quelli festivi dalle 10 [illegible] 12 e dalle 17 alle 19.

L'incidente in autostrada a Tortona, vittime marito e moglie di Stazzano

Auto contro un muro, due morti

L'uomo aveva 64 anni, la donna 60. Abitavano in paese da pochi mesi. Ieri notte rientravano a casa da Milano. Per [illegible] malore o per un colpo di sonno del conducente, la vettura ha sbandato

TORTONA. Ancora due morti in un incidente d'auto avvenuto su una strada della provin[illegible]. Le vittime sono marito e moglie di Stazzano. Sono Fran[illegible] Tessitore, che avrebbe compiuto 64 anni tra alcuni giorni, [illegible] Iole Maria Pizzo, che aveva [illegible] anni.

I due vivevano soltanto da pochi mesi nel piccolo paese del Novese, in via Villa Capanna 116. Vi si erano trasferiti da Sesto San Giovanni, grosso centro alle porte di Milano. E proprio dal capoluogo lombardo quasi certamente i due stavano rientrando al momento dell'incidente, avvenuto ieri verso mezzanotte, sull'autostrada A7 Milano-Genova.

I due erano, appunto, probabilmente diretti [illegible] Stazzano. Giunti allo svincolo in cui la A7 interseca l'autostrada A21 Torino-Piacenza, l'automobile giapponese [illegible] cui viaggiavano ha sbandato.

Ancora non è stato possibile chiarire la dinamica dell'incidente, [illegible] gli agenti della polizia stradale [illegible] Milano Ovest, intervenuti sul luogo dell'incidente, ritengono che la causa sia da attribuirsi a un malore oppure ad un colpo di sonno del guidatore.

Secondo i primi rilievi compiuti dalla polstrada, la Subaru «Legacy» condotta dall'uomo ha lentamente o progressivamente deviato v[illegible] destra: prima invadendo lo zebrato che delimita la corsia di decelerazione, poi urtando la cuspide che divide lo svincolo dalla normale corsia dell'autostrada, fino a schiantarsi contro il muretto in cemento [illegible] nel sottopasso che conduce da [illegible] carreggiata all'altra.

L'impatto è stato violento. Una parte della barriera spartitraffico è stata abbattuta e il guard rail divelto. L'uomo è rimasto imprigionato nell'automobile, rid[illegible] ad un rottame; la donna, invece, è stata sbalzata dal veicolo.

Presto, [illegible] la polizia stradale, sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria [illegible] [illegible] squadra della Croce rossa. Per Francesco Tessitore [illegible] c'era più nulla da fare: era morto sul colpo, e i vigili hanno solo potuto estrarne il corpo senza vita dall'abitacolo dell'auto. La donna, invece, era ancora viva. E' stata trasportata all'ospedale di Tortona, ma [illegible] [illegible] a sirene spiegate è stata inutile: Iole Maria Pizzo è morta poco dopo il ricovero.

L'uomo era pensionato. Probabilmente, lasciato il lavoro, aveva scelto di trasferirsi con la moglie nell'abitazione che era [illegible] fino ad allora la casa di villeggiatura. Nel Novese la coppia non [illegible] parenti. Sembra che l'unico figlio, spo[illegible], vivesse a Milano. E' probabile, dunque, che i [illegible]niugi [illegible] proprio [illegible] [illegible] visita al figlio. Il resto della famiglia, composto [illegible] diversi fratelli, vive a Modena, a Bergamo e in varie altre città d'Italia.

Ancora [illegible] è stata stabilita la data del funerale: si attende il nulla osta della magistratura. E' probabile, comunque, che le esequie siano celebrate martedì mattina nella parrocchiale di Stazzano.

Margherita [illegible]

La vettura giapponese su cui viaggiavano i coniugi di Stazzano. Secondo la prima ricostruzione l'auto ha deviato lentamente sulla destra, finendo prima [illegible] la cuspide che delimita uno svincolo e poi contro un [illegible] in cemento. L'uomo è morto sul colpo, la moglie è spirata in ospedale

IN BREVE

[illegible]

Rapina alle Poste, 1 anno e [illegible] mesi al «palo»

Salvatore Branciforti, 37 anni, di Lucca, è stato condannato a un anno [illegible] quattro mesi [illegible] reclusione e [illegible] [illegible] mila lire di multa con la condizionale per la rapina avvenuta il 2 magg[illegible] 1988 alle Poste di Porta Milano, a Casale. Il bottino era stato di 3 milioni e mezzo. Branciforti era accusato di aver fatto da «palo». In istruttoria erano stati prosciolti un altro lucchese, Pietro Belli, 46 anni, e Paolo Ansaldi, di 45, di Coniolo, cascina Colombara [illegible].

BO[illegible]

Patteggia per l'incidente in cui morì [illegible] moglie

Vittorio De Micheli, 80 anni, di Bosco Marengo, via San Quirico 9, ha patteggiato davanti al pretore di Tortona 4 mesi [illegible] reclusione (pena sospesa) per omicidio colposo. Era accusato, con Gabriele Torti, di Sannazzaro de Burgondi, di aver causato l'incidente stradale avvenuto a Sale e in cui morì la moglie, Argentina Firpo.

[illegible]LE

Firma falsa su una cambiale, prosciolta la chiromante

Il pretore di Casale ha prosciolto Ada Bianca Peletta, 56 anni, via Solferino 19, nota in città per la sua attività [illegible] chiromante, accusata [illegible] aver apposto [illegible] firma falsa su una cambiale [illegible] 5 milioni: Dina Pivari, 45 anni, via Hugues 3, ha rimesso la querela. [illegible] Peletta sarà invece processata ad ottobre per rispondere [illegible] [illegible], falso e altri reati commessi ai danni delle clienti-amiche.

[illegible]TA

E' di nuovo possibile seguire a piedi i cortei funebri

Il Comune di Arq[illegible] fa dietrofront dopo aver imposto il divieto [illegible] seguire a piedi i cortei funebri, per motivi di sicurezza stradale. Anche in risposta a un'interpellanza della dc, esprime l'intendimento «di lasciare completa discrezionalità ai cittadini sul modo [illegible] partecipare ai cortei funebri, dopo la funzione religiosa, ossia sulla scelta se andare in auto oppure a piedi fino al cimitero».

[illegible]

Ha 240 dipendenti

[illegible] si decide futuro [illegible] «Maho»

TORTONA. L'assemblea della [illegible] madre tedesca della Maho di Tortona (macchine utensili, 240 dipendenti) deciderà a giorni il futuro dello stabilimento cittadino.

E' stato annunciato ieri durante [illegible] incontro a cui hanno partecipato l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, la direzione aziendale, esponenti del Comune, sindacalisti, consiglio di fabbrica.

Alla Maho è previsto il ricorso alla cassa integrazione fino a giugno. E a Tortona si teme che l'azienda, la maggiore della zona, possa chiudere i battenti.

Secondo Regione e Comune lo stabilimento può essere risanato e rilanciato. «Auspichiamo che da parte aziendale [illegible] si assumano decisioni affrettate sul futuro della Maho», dice Cerchio. A giorni a Roma si discuterà della richiesta di proro[illegible] della [illegible] integrazione per 100 addetti. [e. r.]

ACQUI

Casa svaligiata

Commerciante è derubato di 200 milioni

ACQUI. Un furto di oltre duecento milioni è stato denunciato ai carabinieri [illegible] Furio Rocci, un commerciante titolare con la moglie di un negozio di abbigliamento in corso Italia, la Bella blu. [illegible] furto [illegible] [illegible] commesso in una grande casa ristrutturata [illegible] l'imprenditore possiede alla periferia di Mor[illegible] tra Acquese ed Ovadese.

I ladri sarebbero riusciti ad entrare nell'abitazione probabilmente alcune [illegible] fa. Secondo la denuncia, hanno portato via soldi, preziosi, quadri e mobili per [illegible] valore, appunto, di oltre duecento milioni.

Furio Rocci, appassionato di mobili in stile, aveva nella [illegible] di Morsasco alcuni pezzi [illegible] [illegible] certo valore. I ladri, approfittando della posizione isolata dell'edificio, hanno agito indisturbati, allontanandosi probabilmente con un furgone. Il commerciante acquese è assicurato. [m. ru.]

Cinque anni per l'autore di tredici colpi messi a segno in Piemonte, ma anche in altre regioni

Brigadiere [illegible] banche, condannato

In provincia assaltò la Cassa di risparmio ad Alessandria e Ovada

NOVARA. Il brigadiere-rapinatore che assaltava le banche in divisa e in poco meno di due anni, con quattordici colpi, ha incassato complessivamente un miliardo [illegible] 67 milioni, [illegible] stato condannato a [illegible] anni, 4 milioni di multa [illegible] al risarcimento dei danni. L'ingente bottino non è mai stato recuperato.

Paolo Bronzo, palermitano di trent'anni, brigadiere dei carabinieri e vice comandante della stazione di Cassano d' Adda (Milano) era stato arrestato dalla polizia, il 6 novembre scorso, a Vicenza, dopo l'ennesima rapina alla [illegible] popolare vicentina. Era a bordo della sua Mercedes con tanto di telefonino.

Al dirigente della squadra Mobile aveva confessato, in lacrime, di essere l'autore di ben tredici rapine compiute in Veneto, Emilia, Toscana [illegible] Piemonte. In particolare ad Alessandria: cinque colpi tra il febbraio e l'ot[illegible]bre dell'anno scorso, sempre ai danni della Cassa di Risparmio, alla filiale [illegible] piazza Turati [illegible] a quella di via Marengo, e poi ad Asti (Banco di Napoli di viale Vittoria) e Ovada (filiale della Cassa [illegible] Risparmio di Genova [illegible] Imperia). Ma la carriera del sott'ufficiale rapinatore era iniziata a Novara, all'agenzia di Pernate della Banca dell'Agricoltura. Qui, il 9 gennaio del '91, si era presentato in abiti borghesi. Disse di essere un carabiniere appena trasferito [illegible] chiese informazioni. Voleva aprire un conto corrente. Nel pomeriggio tornò con l'uniforme dell'Arma, a viso scoperto. Pistola in pugno si fe[illegible] consegnare poco più di 46 milioni. Poi minacciò il direttore Giuseppe Centini costringendolo a seguirlo fino alla porta d'uscita per garantirsi [illegible] fuga. Fuori aveva lasciato la sua auto nella convinzione che nessuno avrebbe sospettato di un carabiniere in divisa.

Subito dopo l'arresto, al dirigente della Mobile vicentina confessò di essere stato costretto [illegible] vivere [illegible] doppia vita (irreprensibile in servizio, rapinatore in libera uscita) per far fronte ai debiti di gioco. Era [illegible] assiduo frequentatore del casinò di Campione. «Ero oberato dai debiti e messo in croce [illegible] banche che mi chiedevano [illegible] rientrare - ha confermato ai giudici -. Se si fosse saputo avrei perso il lavoro. Così ho pensato [illegible] rapinare gli istituti di credito. In fondo mi limitavo a spostare dei soldi da una banca all'altra...».

Paolo Bronzo è comparso ieri davanti al gip di Novara difeso da due avvocati parlamentari: il vice presidente della Camera Enrico Biondi, di Genova, ed il deputato novarese Gianni Correnti. E' stato giudicato col rito abbreviato. Doveva rispondere di 14 rapine a mano armata. [r. a.]

La filiale della Cassa in via Marengo

Acqui: l'inaugurazione nel '92, ma il servizio prenderà il via soltanto mercoledì

Telesoccorso in ritardo [illegible] un anno

All'Usl si spiega che la colpa è di «difficoltà tecniche» nel collegamento fra la centrale e le linee telefoniche Intanto sono già mobilitati 150 volontari. Selezionati gli utenti: sono anziani e persone con gravi malattie

ACQUI. Un anno fa, con l'accompagnamento di ottimistici commenti da parte dei respon[illegible]li dell'Usl, [illegible] ufficialmente inaugurato il servizio di telesoccorso. E' passato un anno, ma il servizio [illegible] rimasto sulla [illegible]. Nonostante, appunto, da circa 12 mesi [illegible] impegnati quasi 150 operatori, provenienti dalle associazioni che fanno parte della Consulta del volontariato dell'Usl acquese.

Il servizio [illegible] è partito, spiega adesso l'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, a causa di «difficoltà tecniche dovute al raccordo tra [illegible] centralina e le linee telefoniche».

Cotroneo [illegible] [illegible] [illegible] telesoccorso prenderà regolarmente il via mercoledì della prossima settimana: «Ora stanno terminando le prove tecniche da parte della ditta costruttrice delle apparecchiature».

Il servizio, già attivato in al[illegible] città della provincia, consiste in un collegamento telefoni[illegible] automatico fra gli abbonati, in genere persone anziane o affetti da gravi malattie, ed un centralino di emergenza. In caso di necessità, è possibile inviare una chiamata ed i soccorritori arrivano nell'abitazione dell'interessato in tempi brevissimi.

Intanto, [illegible] parte sua il servizio socio assistenziale ha già selezionato gli utenti del telesoccorso. I criteri seguiti sono stati quelli della necessità soggettiva, sulla base alle patologie de[illegible] persone considerate [illegible] «rischio» per problemi cardiaci [illegible] per malattie che possono presentare seri pericoli [illegible] caso di un mancato o ritardato pronto soccorso.

Per stabilire le tariffe, si è tenuto conto [illegible] reddito delle persone che hanno chiesto [illegible] usufruire [illegible] telesoccorso.

Ora che [illegible] è finalmente pronto per dare [illegible] via al servizio, con tutti i vantaggi per gli utenti già preannunciati nella cerimonia di inaugurazione che si [illegible] tenuta circa un anno fa, viene affrontato anche il problema della gestione del telesoccorso. Deve essere scelta l'associazione che sottoscriverà la convenzione per il coordinamento del servizio e la turnazione del personale che opererà al centralino e sul territorio.

Dovrà essere anche reperito il personale volontario, che grantisca la copertura del servizio nell'intero [illegible] delle 24 ore giornaliere. [r. al.]

Presto il telesoccorso anche ad Acqui. Il servizio funzionerà 24 ore su 24

[illegible]

Lu, per la scuola [illegible] proteste

LU. E' sempre più accesa la protesta dei genitori degli alunni della scuola media del paese, istituto che secondo il provveditore agli studi dovrà essere soppresso. Una delegazione di luesi [illegible] [illegible] recata in provveditorato: «Abbiamo appreso che solo due scuole saranno soppresse, la nostra e quella di Carpeneto. Però [illegible] siamo riusciti a capire il perché. Pare che questa scelta sia stata fatta sulla base dei dati del prossimo anno scolastico forniti dal preside della Giovanni XXIII di San Salvatore, della quale la nostra scuola è sede distaccata. Questi dati però non sembrano corrispondere del tutto alla reale situazione. Voglia[illegible] andare a fondo e compiremo i passi necessari».

I genitori insomma sono sul piede di guerra e alla scuola non vogliono rinunciare: «Per anni la media di Lu è stata descritta come [illegible] paradiso dell'istruzione moderna. E' paradossale che poi si [illegible] di sopprimerla. [illegible] sono scuole in provincia nelle nostre identica situazione, ma non corrono alcun rischio. Perché».

La protesta dei genitori s'era inziata nelle scorse settimane. Tutti i bambini [illegible] Lu, compresi quelli delle elementari, non era[illegible] [illegible] mandati a scuola per un giorno. [or. ro.]

E' il primo Comune in provincia a restituire la tassa pagata ingiustamente

Casale, rimborsata l'Iciap

Il versamento in alcuni casi è stato dichiarato incostituzionale. Ora sono stati stanziati 400 milioni per i pagamenti. Prime convocazioni nelle prossime settimane

CASALE. I circa milleduecento casalesi che hanno richiesto la restituzione dell'Iciap pagata ingiustamente nell'89 riceveranno mediamente [illegible] mila lire ciascuno [illegible] nei prossimi mesi.

Il comune monferrino sarà infatti il primo della provincia a restituire la tassa riscossa incostituzionalmente da tutti i comuni italiani. E ha stanziato 400 milioni per far fronte all'esborso.

Lo [illegible] annunciato l'assessore alle Finanze, Paolo Filippi, spiegando che le casse comunali hanno reperito, con una va[illegible]e [illegible] bilancio, i fondi necessari per restituire le maggiori tasse versate [illegible] casalesi. L'operazione è stata approvata durante l'ultimo consiglio comunale.

Ha spiegato Filippi: «Nella seconda variazione al bilancio [illegible] previsione [illegible] abbiamo finanziato con 400 milioni la restituzione della maggior Iciap che [illegible] stata versata nel 1989. Naturalmente sarà rimborsata a chi ne ha fatto richiesta».

Sono in particolare 1208 i casalesi che hanno richiesto al Comune il rimborso della tassa, su 3500 che l'avevano pagata.

Dice Filippi: «Casale è il primo comune della provincia a iniziare la restituzione dell'Iciap. [illegible] ultime norme [illegible] legge ci permettono di iniziare a rimborsare le tasse solo da ora, ma da tempo l'Ufficio apposito del Comune ha preparato i singoli rimborsi».

Già dalle prossime settimane inizierà la convocazione dei contribuenti interessati che sa[illegible] avvisati con [illegible] lettera. Si inizierà in ordine alfabetico, rispetto all'iniziale dei cognomi. A quelli che cominciano con la A il Comune ha già calcolato che andrà un rimborso complessivo di 25 milioni. Seguiranno poi gli altri.

L'assessore alle Finanze Paolo Filippi

Una decisione, quella [illegible] restituzione dell'Iciap, accolta positivamente da commercianti e artigiani della città.

Il comitato unitario che riunisce le varie categorie si è riunito nei giorni scorsi. Spiega Piergiorgio Giordano, direttore dell'Unione commercianti: «Il comitato aveva espresso soddisfazione per quanto annunciato dal Comune in merito alla [illegible]tuzione della tassa pagata. Sollecitando a iniziare la procedura». In Comune intanto promet[illegible] che le pratiche saranno terminate non oltre la fine dell'anno. Ogni rimborso sarà poi complessivo degli interessi legali.

Il Comune si occuperà poi probabilmente di richiedere una parte dei finanziamenti necessari anche alla provincia. Spiegano in Comune: «Chiederemo la restituzione della parte di imposta che spetta alle province. Si [illegible] di una percentuale intorno al 10% [illegible] dovuto dai contribuenti».

Perché [illegible]

«Scarichi di sostanze chimiche mandano in tilt il depuratore»

CASALE. I miasmi che molti ritengono causati [illegible] cattivo funzionamento del depuratore sono attribuibili soltanto [illegible] continui scarichi abusivi di materiale inquinante che si registrano in varie parti della città, a monte e a valle dello stesso impianto di depurazione che si trova nella frazione Santa Maria del Tempio.

A sostenerlo è l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottona, pds, rispondendo alle continue proteste e polemiche sollevate dalla popolazione della frazione e [illegible] quartiere Porta Milano. La gente, come è noto, lamenta l'insopportabilità dei cattivi odori, che si sprigionano nella zona ad ogni ora del giorno e della notte.

H[illegible] spiegato Ottone l'altra sera in Consiglio comunale: «Gli ultimi sopralluoghi, che continuano tuttora quasi giornalmente, hanno confermato che sono gli scarichi abusivi di materiale chimico a [illegible] puz[illegible] e a rendere inefficace il depuratore».

Ha aggiunto Ottone: «I fanghi dell'impianto, [illegible] più attivi, contribuiscono ad aumentare i miasmi. Una riprova viene dal fatto che le proteste ultimamente si sono [illegible] anche alle case del quartiere Porta Milano, certamente abbastanza lontano dal luogo dove sorge l'impianto di depurazione. Poi abbiamo accertato che la puzza si manifesta spesso anche quando il depuratore è fuori uso. Bisogna quindi scoprire [illegible] più presto i responsabili».

Del problema del depuratore si è discusso in Consiglio comunale. L'indipendente Enrico Scoccati aveva chiesto «da quanto tempo sono in atto e che risultati hanno dato i controlli del Comune sulla vicenda? Non [illegible] è mai stato comunicato». E il socialista Giorgio Corona: «Ho fatto una verifica del funzionamento del depuratore e mi sono [illegible] che i miasmi sono veramente insopportabili: stavo quasi per svenire».

Anche un gruppo di casalesi abitanti nella zona dove si diffondono i miasmi ha assistito ai lavori del Consiglio, chiedendo immediati interventi per rendere più sopportabile la situazione.

L'amministrazione comunale ha annunciato alcune iniziative. Dice l'assessore Ottone: «Innanzitutto c'è un progetto che prevede di ricoprire la parte del depuratore che ospita l'impianto di sollevamento dell'acqua. Sarà [illegible] misura che contribuirà a ridurre la diffusione del cattivo odore. Poi renderemo sempre più frequenti e attenti i controlli per scoprire chi continua a versare sostanze inquinanti: stia[illegible] studiando provvedimenti amministrativi da adottare nei confronti dei responsabili». [t. f.]

Domani con i piatti tipici di quattro Pro loco

La fiera di Nizza ospita il Monferrato in tavola

[illegible] Fine settimana di festa in città, per la Fiera del Santo Cristo: la manifestazione tipica [illegible] primavera nicese è stata inaugurata ieri dal sindaco Giuseppe Odasso e dagli assessori comunali, che seppur dimissionari, non hanno mancato il classico appuntamento con l'esposizione agricola.

La fiera propone una mostra mercato di attrezzature enologiche ed è momento di incontro per i produttori vinicoli della valle Belbo. In piazza Garibaldi, oltre alla [illegible]gna ci sono [illegible] giostre per i più pi[illegible]li: il Luna park apre [illegible] i giorni alle 16 ed accoglie i visitatori fino a tarda sera. Anche la Bottega del vino di palazzo Crova attende i turisti con una mos[illegible] inconsueta: invece di vino o prodotti tipici, i locali dell'antico palazzo di via Pio Corsi ospiteranno oggi e domani [illegible] esposizione di rettili, serpenti velenosi provenienti da tutto il mondo. La mostra, organizzata da un rettilario [illegible] Peschiera del Garda, è aperta nel pomeriggio (dalle 16 alle 19) e domani dalle 10-12 e dalle 15 alle 19.

L'appuntamento più atteso della Fiera del Santo Cristo è la rassegna gastronomica «Monferrato in tavola»: quattro Pro loco domani, a partire da mezzogiorno, proporranno menù tipici a prezzi contenuti. Poichè gli stand ed i tavoli sono stati sistemati sotto l'Ala [illegible] foro boario, la manifestazione si svolgerà anche in [illegible] di cattivo tempo. I cuochi sono già al lavoro ed i visitatori potranno, per tutto il giorno, fino ad esau[illegible] delle scorte, scegliere tra varie e gustose proposte. Castelrocchero metterà in tavola un antipasto di insalata russa, la classica [illegible] verde [illegible] Pasqua, palline di pollo in carpione e «tiramisù». [illegible] uomini dalla Pro-loco di Nizza, guidati da Gigi Morando presenteran[illegible] il loro piatto forte, la «belicauda», cioè farinata cotta in gigantesche teglie. Mombaruzzo torna all'antico, con un [illegible] fritto misto alla piemontese, (ovviamente oltre alla carni i cuochi della Pro-loco propor[illegible] gli amaretti impanati). [illegible] dolce più tipico dei mombaruzzesi sarà anche presentato co[illegible] dessert.

Incisa Scapaccino offrirà una pasta tutta primaverile: sono le pennette alle erbe della nonna accompagnate dalla caratteristica «friciula», [illegible] semplice e gustosa pastella fritta. I consumatori potranno scegliere secondo l'estro del momento [illegible] assaggiare tutte le proposte di una Pro-loco oppure spaziare tra gli antipasti di una ed i secondi di un'altra. Prezzo fisso per un pasto completo [illegible] mila.

Unico neo della festa, l'as[illegible] della storica Corsa delle Botti. A causa della concomi[illegible] con i referendum infatti, la corsa è stata rinviata a data da destinarsi.

Per i cuochi delle Pro-loco comunque [illegible] lavoro non mancherà, perché domani la città sarà affollata dalle bancarelle del mercatino dell'antiquariato, che richiama ogni mese molti appassionati. [e. ca.]

A Ponzano. Proteste anche a Castelletto Merli

Ambientalisti chiedono di vietare il rally Lana

CASALE. Aumentano in Monferrato le proteste contro lo svolgimento del rally e delle corse motociclistiche fuori strada. Legambiente ha dato voce alle proteste di [illegible] gruppo di abitanti di Ponzano. A Castelletto Merli si raccolgono firme per chiedere che il Comune non dia più [illegible] permesso al transito di auto e moto fuori strada.

«A Ponzano settimane prima del giorno previsto per il transito del rally della Lana, cioè fine aprile - dicono a Legambiente - auto da [illegible] percorrevano le strade del paese e delle colline, creando disagio».

Così gli ecologisti hanno scritto al Comune di Ponzano che le manifestazioni motoristiche lanciano un messaggio «diseducativo ai giovani perché invitano alla velocità in auto. Lo sviluppo turistico monferrino non deve puntare [illegible] rally, autodromo e manifestazioni motoristiche - si aggiunge nella lettera -, ma su attività più con[illegible] alla [illegible] tradizione, come cicloturismo, passeggiate a cavallo e trekking».

Anche a Castelletto Merli si protesta. Dice l'ex sindaco Adolfo Rosmino: «Si [illegible] svolta [illegible] gara motociclistica. Molte vie sono state invase dal fango proiettato dalle moto in corsa e le strade sterrate sono state rovinate». [t. f.]

Esperimento ad Alessandria

I «medici» della vite

[illegible] Qualche miliardo, forse sette od otto. E' quanto hanno risparmiato nell'ultimo anno gli agricoltori della provincia di Alessandria per il mancato acquisto di prodotti chimici da destinare [illegible] colture agricole.

In provincia funziona l'unico ente del Piemonte che si occupa di coordinare la difesa delle colture agricole. E' [illegible] «Comitato di coordinamento per [illegible] difesa fitosanitaria integrata», costituito [illegible] 1989 per iniziativa di Coldiretti, Unione agricoltori, Confcoltivatori, Consorzio antigrandine e Provincia.

Aderiscono al Comitato 112 dei 190 Comuni della provincia. Tre i centri capo [illegible] per l'attività del Comitato: Rosignano Monferrato, Gavi [illegible] Tortona. L'attività dell'ente [illegible] per [illegible] limitata alle colture viticole.

Ma [illegible] funziona la difesa fitosanitaria? Spiega [illegible] presidente Giovanni Peverati: «Trenta tecnici tengono [illegible] controllo il territorio della provincia, suddiviso in cinque settori». Sono state installate [illegible] stazioni agrometeorologiche che registrano giornalmente i dati relativi [illegible] temperatura, umidità e dei fattori [illegible] che segnalano l'insorgenza di malattie e infestazioni delle viti.

Spiegano gli organizzatori: «I tecnici giornalmente studiano la situazione delle colture ed elaborano dei comunicati; [illegible] pratica comunicano quando [illegible] opportuno iniziare un trattamento fitosanitario [illegible] per quanto tempo [illegible] fatto. Ogni comunicato viene affisso [illegible] apposite bacheche».

E, [illegible] sottolinea Ernani Caprioglio, sindaco di Rosignano, «c'è stata difficoltà a spiegare che, quando non si comunica nulla, non è [illegible] [illegible] di fare trattamenti chimici». Quella ideata sembra una tecnica [illegible]plice, ma in pratica permette di risparmiare moltissimi trattamenti chimici. Nel '91 contro i dieci medi che erano previsti [illegible] sono stati eseguiti solo 4. Nel 1992 sono saliti a 6, perché l'annata è [illegible] particolarmente piovosa e le malattie della vite piuttosto diffuse.

E si calcola che in media [illegible] trattamento chimico costi circa 90 mila lire per ettaro. Tenendo conto che gli ettari coltivati [illegible] vite e interessati dall'attività del Comitato sono quasi [illegible] mila, ne emerge che la cifra risparmiata nel mancato acquisto di prodotti agricoli è elevata. I risultati [illegible] poi controllati attentamente.

Commenta l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana: «Si andrà in questo modo sempre più verso una agricoltura pulita e [illegible] qualità, in cui i trattamenti sanitari saranno ridotti all'essenziale».

Tino Ferrarotti

Per costruire un ospedale in Brasile dedicato al santuario Madonna dei Fiori

Il Papa regala 50 milioni a Bra

L'opera sorgerà nella diocesi di Roraima (foresta amazzonica). Lavori diretti da un missionario che è originario del centro piemontese. Il denaro proviene dalla borsa personale di Giovanni Paolo II

BRA. E' intitolato alla Madonna dei Fiori, come il santuario che sorge alla periferia della città, ma non è [illegible] luogo di preghiera: è un ospedale, destinato ad accogliere i più sofferenti di una popolazione perseguitata dalla povertà [illegible] dall'odio. Sta nascendo ai margini della grande foresta amazzonica, nella diocesi brasiliana [illegible] Roraima, promossa per iniziativa dei [illegible] della Consolata. Adesso - fra le molte persone [illegible] buona volontà che in tutto [illegible] mondo si sono mosse per aiutarlo [illegible] crescere -, può fregiarsi di annoverare uno «sponsor» d'eccezione: il Papa.

E' di questi giorni la notizia che Giovanni Paolo II ha contribuito [illegible] una generosa offerta [illegible] cinquanta milioni alla costruzione del nuovo ce[illegible] sanitario progettato da un gruppo di lavoro internazionale di cui è responsabile il braidese Giovanni Saffirio, da oltre vent'anni missionario in Brasile e da circa un [illegible] in Italia per [illegible] delle periodiche rimpatriate che [illegible] autorizzate dalla [illegible] madre.

Ospite [illegible] Bra della sorella Luciana, una delle attivissime coordinatrici degli «Amici [illegible] Padre Saffirio» che hanno pro[illegible] [illegible] raccolta [illegible] fondi per favorire la costruzione dell'ospedale, il sacerdote ha commentato [illegible] grande soddisfazione la notizia dell'offerta giunta dal Vaticano, prelevata da una [illegible] [illegible] «borsa personale» del Papa e quindi decisa da Karol Wojtyla in persona.

«Questa g[illegible] iniziativa - ha detto Saffirio - è importante anche perché rappresenta un riconoscimento ad altissimo livello dell'opera svolta dai missionari, spesso in condizioni [illegible] estrema difficoltà, nelle regioni più povere del mondo. Fa piacere anche apprendere che talvolta gli sforzi compiuti ricevono un'adeguata - anche se assolutamente [illegible] richiesta - ricompensa, non soltanto economica. E' un indiretto plauso alla no[illegible] attività. Sono anche segni di questo genere che ci aiutano [illegible] proseguire e ci stimolano e considerare l'importanza della nostra attività».

L'arrivo di cinquanta [illegible] elargiti [illegible] Giovanni Paolo II è stato confermato ufficialmente dalla segreteria della Santa Sede

I sacerdoti che fanno capo alla diocesi di Roraima sono da tempo impegnati per la dif[illegible] dell'identità culturale e per il riscatto sociale dei popoli indigeni, [illegible] quali la Costituzione brasiliana riconosce diritti che [illegible] molto spesso inseriti nella realtà quotidiana.

«Sono trascorsi quasi sei anni dai primi appelli a favore degli Indios Yanomami [illegible] della foresta amazzonica, distrutta dai grandi proprietari terrieri e dai cercatori d'oro - ricorda un'esponente degli "Amici [illegible] [illegible] Saffirio", Rita Accatino Botta -. Da allora qualche passo avanti è stato fatto; i territori degli Yanomami stanno per essere delimitati, nel rispetto dei principi costituzionali. Inoltre si è potuto avviare, con un'imponente dimostrazione di solidarietà, [illegible] costruzione della casa di cura "Madonna [illegible] Fiori", seguendo [illegible] progetto edilizio rispettoso [illegible] modo di vivere e dei criteri estetici delle popolazioni locali. Sono popolazioni da tutelare, [illegible] le loro tradizioni di vita, che possono rappresentare esempi da seguire».

Una buona parte delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione dell'opera è [illegible] provenienza braidese. Nella città d'origine di Giovanni Saffirio [illegible] stati raccolti finora circa 115 milioni, che potrebbero aumentare anche sull'onda dell'esempio fornito [illegible] Giovanni Paolo II.

Orgogliosi che [illegible] nome del «loro» santuario echeggi persi[illegible] al di là dell'Oceano, i braidesi - credenti e no -, sono fieri che un progetto così intitolato goda [illegible] di un avallo tanto [illegible]torevole. E padre Saffirio - che la sera [illegible] giovedì prossimo, su invito del Centro culturale «Don Primo Mazzolari», incontrerà i suoi concittadini nell'auditorium della Crb -, si augura [illegible] tutto ciò si traduca in nuovi atti di generosità che possano garantire [illegible] rapida [illegible]ne del progetto».

[illegible]

Sta arrivando anche nei locali notturni del Piemonte la moda degli ecopacifisti

Nelle disco di Vercelli, Novara e Tortona se non sei un «grunge» vai in bianco

VERCELLI. Grunge: [illegible] un movimento neohippy, neopunk, neopsichedelico, ecopacifista, ma è anche [illegible] tendenza [illegible]icale denominata «alternativa», miscuglio [illegible] rock esasperato e sonorità nere, e poi [illegible] anche moda, abbigliamento bizzarro, sintesi tra il look Anni 70 e lo stile country. E, infine, è anche [illegible] ballo: il ballerino grunge si lancia a corpo morto sugli altri, come fanno i cantanti dei vari gruppi. Il termine grunge, significa sporco, stropicciato, porcheria, appiccicato, accozzaglia, confusione, a voler sottolineare il polemico rifiuto dello yuppismo Anni 80, dell'arrivismo, [illegible] consumismo.

Il grunge è anche dire [illegible] alla falsità, all'ipocrisia imperanti nella nostra società, per inneggiare invece alla spontaneità, alla semplicità. Balzato [illegible] recente alla ribalta grazie [illegible] film di Cameron Crowe «Single», que[illegible] nuovo genere musicale proveniente [illegible] Seattle, il cui emblema si può considerare l'LP dei Nirvana «Nevermind», rico[illegible] come suo fondatore Chris Cornell dei Soundgarden. Anche il discorso musicale, [illegible] quello ideologico, si ispira a [illegible] ideale di semplicità, rigettando programmaticamente l'ausilio [illegible] strumentazioni elettroniche e riappropriandosi in tal modo delle radici del rock, [illegible] affermano i Rage against the machine al termine del loro LP.

In molte discoteche piemontesi sta esplodendo la [illegible] moda «grunge»

Gli elementi essenziali di [illegible] gruppo grunge [illegible] infatti batteria, basso chitarra e voce. Redhotchili peppers, Alice in chain, Mudhoney, Dinosaur jr., Body count, Rollins band, Jane's addiction, Flaming lips, oltre a quelli già citati, sono i gruppi grunge più famosi. I loro brani hanno costituito la base musicale di feste «grunge» organizzate in alcune discoteche delle province piemontesi. All'Estasi [illegible] Vercelli e al Les folies [illegible] Novara, ad esempio, gli incontri erano sponsorizzati [illegible] negozio di abbigliamento Alex [illegible] Novara [illegible] Alex Lombardo, che ha in programma di organizzarne un'altra festa al «Maciste» [illegible] Vercelli. Tanti capi cuciti assieme, vestiti usati, riciclati: [illegible] la moda della nonna, una «non moda», insomma, una moda ecologica, anticonsumistica, che sembra «incontrare», molto in quest'epoca di austerità.

Pantaloni a zampa d'elefante stile [illegible] 70, camicie [illegible] quadri, kickers, zatteroni, anfibi, jeans abbondanti usati [illegible] tagliati, ciondoli Anni 70 raffiguranti [illegible] simbolo della pace, la croce, il sole, collane di vetro di Murano, in osso o in legno (ispirato allo stile tribale), cappellacci di panno, bermuda, calzettoni, maglie sfilacciate, stivaloni, abitini di merletto, giubbotti di pelle, gilet portati a torso nudo, foularini.

E, [illegible] tatuaggi [illegible]guranti, ad esempio, totem indiani. Degli Indiani d'America parlano infatti alcuni pezzi dei Red hot chili peppers come «The power and equality» o «Apache Rose Peacock». Anche alla discoteca Il maneggio [illegible] Romagnano Sesia, il titolare, Stefano Tiramani, informa che l'abbigliamento dei suoi giovani clienti è «grunge»; tanti colori, gilet curiosi e originali, «chiodi» usati, giacche tre quarti, pantaloni con le toppe, etc. Perfino stilisti d'alta moda come Versa[illegible] e Dolce & Gabbana si sono ispirati a questa tendenza, sulle [illegible] di Vivienne Westwood e di Marc Jacobs, padre [illegible] [illegible] [illegible] questa moda bizzarra, che viene dalla strada. [illegible] bizzarra che troviamo anche, il venerdì sera, alla discoteca Fellini di Tortona, il cui titolare, preannunciando un'imminente f[illegible] grunge, elenca i soliti elementi del look grunge. Ma tutto ciò, lo sfruttamento [illegible] queste tendenze da parte del consumismo, proprio quello che il grunge voleva combattere, non decreterà la [illegible] morte in tempi molto brevi?

Helen Altario

Il Crazy Boy non demorde

Ha raggiunto gli oltre 40 mila voti

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

....

IL MIGLIOR [illegible] E' ....
(indicare [illegible] [illegible] e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non sono [illegible] le fotocopie.

Con oltre 40 mila voti il Crazy Boy di Centallo ce l'ha fatta anche questa settimana a rimanere al primo posto della «Top dance», seguita dall'Igloo di Varallo Sesia [illegible] dal Mirage di Arona. La sfida è ormai alle battute finali. Mancano infatti solo due settimane alla conclusione del concorso e poi si saprà final[illegible] a chi andrà la palma [illegible] migliore discoteca e migliore disc-jockey.

A [illegible] del crescente [illegible]ro di tagliandi che ogni giorno arrivano alla casella postale 2-10100 Torino centro è [illegible] istituito un nuovo recapito dove consegnare direttamente i coupon. E' in [illegible] Dante 53, sempre a Torino, presso l'agenzia [illegible] e lode», telefono 011/6690560-6690030.

Proseguono intanto le feste abbinate al concorso. Per que[illegible] fine settimane i titolari dei locali notturni promettono numerose sorprese. [r. s.]

Questa sera in provincia due appuntamenti musicali

Note in bianco e nero

Concerto benefico del pianista Giorgio Vercillo all'Auditorium S. Filippo di Casale. Belle pagine per violino a Cassano Spinola

CASALE. Giorgio Vercillo non ha bisogno di presentazioni particolari, soprattutto nell'Alessandrino dove opera come insegnante di pianoforte al Conservatorio Vivaldi e svolge una intensa attività concertistica. Hanno fatto bene dunque i responsabili del Lions Club di Valenza a scegliere proprio lui per il concerto benefico organizzato a Casale a favore della Campagna Sight First, finalizzata a curare e prevenire la cecità nel mondo.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,30 nell'Auditorium San Filippo in piazza Statuto. Per l'occasione Vercillo presenterà anche una parte dei brani da lui recentemente incisi in un compact disc di prossima distribuzione. [illegible] di «Ciaccona in re minore» e «Toccata e fuga in re minore» di Bach-Busoni e dell'«Omaggio a Debussy» del compositore alessandrino Carlo Mosso.

Le altre pagine prescelte dal concertista spaziano tra diversi autori, in modo da offrire un ampio ventaglio di interpretazioni e rendere più piacevole la serata. Ecco allora un assaggio di tre fra i 24 «Préludes» di Debussy: «Ce qu'a vu le vent d'Ouest», «Ondine» e «Feux d'artifice». E poi il bel «Preludio op. 23» di Rachmaninov.

Seguiranno due pagine splendide e anche curiose di Alexandr Skriabin, scritte per la mano sinistra: il «Preludio op. 9 n. 1» e il «Notturno op. 9 n. 2».

Giorgio Vercillo suona a Casale

La letteratura per la sola mano sinistra - che annovera anche i [illegible] illustrissimi di Ravel, Prokofiev e Strauss - si è arricchita grazie alla coraggiosa tenacia del pianista Paul Wittgenstein (fratello del filosofo), che rimasto mutilato della mano destra in guerra volle continuare la carriera concertistica e commissionò brani «ad hoc» a vari compositori.

Giorgio Vercillo chiuderà la serata proponendo due capolavori assoluti come la «Fantasia-Improvviso op. 66» di Chopin e lo «Studio trascendentale n. 6: Visione» di Liszt.

Un altro appuntamento musicale che si presenta con le carte in regola è quello, sempre per questa sera alle 21, nella Sala Convegni del Comune di Cassano Spinola. L'Associazione musicale Aurora, creata da un gruppo di giovani entusiasti capitanati da Maria Maddalena Loiaico, sta lavorando bene e - con l'aiuto del Comune e della Regione - da tre anni allestisce cartelloni di crescente interesse sfruttando la favorevole posizione geografica di Cassano, che può contare sugli apporti culturali sia di Alessandria sia di Genova.

Il concerto di stasera vede impegnato il violinista Giovanni Angeleri. E' un giovanissimo di [illegible] anni che suona fin [illegible] quando ne aveva sei. Ha studiato a Padova con Piero Toso (spalla dei Solisti Veneti) e si è perfezionato con Salvatore Accardo, ottenendo poi prestigiosi successi ai concorsi «Printemps de Prague», «Lipitzer» e «Paganini» di Genova.

Angeleri si esibirà in pagine di alta suggestione e difficoltà tecnica: la «Sonata n. 1 in sol minore» di Bach, la «Introduzione e [illegible] su "Nel cor più non mi sento" da "La molinara" di Paisiello» e tre dei «Capricci op. 1» (n. 17, 20 e 23) di Paganini, e la grandiosa «Sonata op. 27 n. 4» di Ysaye.

Leonardo [illegible]

Valenza, maratona rock al Palomar

Mito Anni 60 con tre band

Da Seattle arrivano i «Monomen», garage-punk ruspante con venature Anni 60

VALENZA. Sagra musica «Anni '60» stasera al Palomar, con tre band scatenate. I «Bah One», i «Cave Dogs» e i «Monomen» hanno un repertorio diverso ma tutto incentrato su quell'epoca mitica. I «Bag One» di Arona, da 5 anni sulla breccia, s'ispirano ai «Prime Movers», ascoltati al Palomar un anno fa; fanno rivivere il [illegible] Mid sixties inglese, spaziando dal r'n'b' al [illegible], dal rock'n'roll allo ska.

Dalle più oscure e selvagge garage band americane, arriva invece la spinta e la voglia di emergere dei «Cave Dogs» torinesi, che hanno già prodotto un demo grezzo e sincero.

Al centro della [illegible] i «Monomen» di Seattle, esponenti della nuova scena garage americana. Appoggiati dalla Estrus, la loro etichetta, sono fautori della [illegible] del garage-punk e mettono nelle loro incisioni grinta e passione. Il loro è rock delle origini, mischiato alla rabbia del punk '77, in un crescendo che infiamma il pubblico. Al Palomar insomma, una serata che s'annuncia esplosiva. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 15,15/17,30/19,45/22,30 Lire 10.000/8000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
Ambra Tel. 252.079 Or.: 18,45/22,15 L. 9000 posto unico	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.
Corso Tel. 268.060 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N.V. 1h 30' Cartoni animati
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film [illegible] ai [illegible] di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16,15/19,15/22,15 Lire 10000/8000	**Scent of a Woman** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 Lire 10.000/8000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h [illegible] [illegible]
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Arriva la bufera** di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible], gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Vittoria Tel. [illegible] Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura [illegible]. V. M. 14 2h [illegible]
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30 17,10/18,45/20,20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/16,40/18,30/20,10 22,20 - Lire 9000/8000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 [illegible]	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
SERRAVALLE S. Lux Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 15/17,30/20,10/22,30 Lire 9000 posto unico	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 646.[illegible] Or.: 20-22,15 L. 9000 prezzo unico	**Abuso di potere** di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

GIORNO E NOTTE

BALLO LISCIO

Stasera le star e Franco Bagutti

[illegible] liscio [illegible] al dancing Valentia di Valenza col pianista Franco Bagutti. Si esibiscono altri 5 solisti che fanno rivivere le più belle melodie della tradizione italiana. A Casale alle 21 al salone ex Eternit di via Visconti suonano i «Melodici». Al salone Virtus di viale Morozzo suonano «The musicals».

STAGE

Un filippino insegna modern jazz

Oggi [illegible] danze di piazza Venezia, a Casale, torna il ballerino di origine filippina Don Marsignan, noto per le sue frequenti apparizioni in programmi tv. E' l'insegnante di uno stage di danza modern jazz.

PIANO BAR

Melodie internazionali e cocktail

A Casale, al Tout le monde di via Oddone dalle 22 suona il pianista Pier Porta che propone [illegible] italiani ed internazionali. Al Bar Azzurro di viale Bistolfi la musica è proposta dal musicista Francesco Cabiati, e al Bar Vichingo di piazza Mazzini [illegible] pianista Federico Gozzellino.

Al Mala Noche di Rolasco invece è in programma un repertorio registrato di musica jazz a tendenze etniche.

LIRICA

[illegible] ospiti della «Cetra d'oro»

Stasera, alle 21, al Teatro Comunale di Rivanazzano si terrà l'edizione '93 del concerto lirico «La cetra d'oro». Partecipano il mezzosoprano Fiorenza Cossotto e il basso Ivo Vinco. Presenta il giornalista e musicologo Daniele Rubboli.

TEATRO DIALETTALE

La «Giacometti» debutta a Gavi

Spettacolo di beneficenza, stasera alle 20,45 al cinema il Forte di Gavi, dove la Compagnia Teatrale «Paolo Giacometti» presenta la commedia in dialetto novese «E padron a [illegible] mi». L'opera, in 3 atti, è stata scritta da Maurizio Barzizza che è anche il regista dello spettacolo, oltre a vestire i panni di Pietru, il protagonista.

Con lui recitano tra gli altri anche Enrica Gastaldi, Franca Barzizza, Fely Pallavicini, Italo Bonissone, Stefano Traversa e Antonio Parodi. La commedia mostra uno spaccato di vita novese dell'ultimo dopoguerra, [illegible] la [illegible] di una piccola azienda e lo scontro tra il vecchio padron Pietru ed il giovane e ambizioso Carlu.

[illegible] liscio, una passione per ogni età

I LOCALI

Tra avanguardia e revival

Alla discoteca Immagine di Pozzolo il sabato la [illegible] clou con Maurizio Fedele al mixer e la [illegible] musica d'avanguardia alternata a spezzoni di revival. A Salice il Club House offre due chances: in sala grande si ballano le hit del [illegible] con Mauro Miclini di Radio Deejay, [illegible] Malvicini (in arte Malvos) impazza con il revival italiano nella saletta conosciuta come «il sudario». Provate a indovinare perché.

CONCORSO

Un premio per gli inediti

Le edizioni Piemme di Casale e il Comune di Verbania bandiscono il premio «Il battello a vapore letterario di narrativa per ragazzi Città di Verbania 1993». Il vincitore riceverà un premio di 25 milioni, somma comprendente la pubblicazione dell'opera prima classificata da parte [illegible] casa editrice; l'importo sarà computato come acconto sui diritti d'autore. Il premio è a [illegible] inedite di narrativa per ragazzi. Il regolamento si richiede alle edizioni Piemme (0142-3361), o al Comune di Verbania (0323-401.510).

MUSICA DAL VIVO

Regna [illegible] il buon jazz

Il Rosalyn Robinson Jazz Quartet [illegible] stasera al Caffè della Pesa di Vignale. Anche il Maltese di Cassinaco è protagonista il jazz con un trio novarese che propone pezzi originali e standard. In scaletta brani di Hancock, Davis, Parker e Monk.

[illegible]

Ancora aperte le iscrizioni

Saranno due ragazze di «Piacere Rai 1» a presentare la serata finale di «Cantabimbo '93» di Alessandria. Le iscrizioni sono aperte al centro sportivo «Don Stornini», in via Sclavo 13, (tel. 0131/255.227). [illegible] partecipare i bambini nati tra il 1° gennaio '85 e il 31 dicembre '89.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. Casa Howard. Or.: pom. 16,15, sera 19,50, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute [illegible]. Dracula. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: Abbraccio di polvere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Il distinto gentiluomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Gli sgangherati. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Eroe per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. [illegible]. Gli Aristogatti. Or.: 14,45; 16,20; [illegible] 18,30; 21,05; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a. Sister Act. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. Magnifici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Trauma. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Il distinto gentiluomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Arriva la bufera. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Giochi d'adulti. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,40; 22,35
ERBA c. [illegible] 241. Il danno. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. Notti selvagge. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. L'armata delle tenebre. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. [illegible]. Alive - Sopravvissuti. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. Il viaggio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. Amore per sempre. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO Dal 14 al 18: 9° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali
MASSIMO TRE Il Dorotello & Luna park, di Pavel [illegible] con Oleg Borisov, [illegible] Gutin, [illegible] Egorova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Wind più forte del vento. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Trappola in alto mare. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Scent of a woman (Profumo di donna). Or.: 16,10; 19,10; 22,10
REPOSI v. XX Settembre 15. Ricomincio da capo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. Il grande cocomero. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Eroe per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. La scorta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per il concerto di domani (ore 21) dir. da G. Sinopoli. Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Posti da L. 30.000-50.000. Bigl. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Oblomov di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. e bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le recite sono prolungate fino a domenica 25 aprile
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta Casa di bambola di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. e bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo) Tel. 517.6246 - [illegible]. Repl. fino a giovedì 22 aprile
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gemelli [illegible]. Al Teatro Alfieri La magnifica danza. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, [illegible] Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
[illegible] fermo posta, film
22,30 Zona franca (r)
1,50 La parata dell'impossibile, film

Telecupole
19,25 Tg 4
20,25 Scusi dov'è il West, [illegible]
22,25 Tg 4
22,40 Speciale con noi
24 — Film

Videogruppo
20 — Bowling bowling
20,30 Un giorno nella vita, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod, tutto sui rallies
[illegible] Inferno e passione, [illegible]

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,05 Tg sera
22,20 Sabato sport

Telecity
18,30 Il ritorno dei Cavalieri dello Zodiaco, cartoni
18,50 Sette in allegria del [illegible], news
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, [illegible]
20,30 Lo strano vizio della signora Ward, film

[illegible] La regina dei Tartari, film

Quadrifoglio Odeon
18 — Señora, telenovela
19,30 He man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Ballata per un condannato, film
22,30 A tutto Gabriel
22,45 Nightmare 2 - La rivincita, film

Rete 8 [illegible]
20,25 Tg 8
20,45 Microfono aperto
20,50 Film
23 — Tg 8
[illegible] Microfono aperto
23,25 L'oroscopo Polvere di stelle
[illegible] franca, dibattito

Primantenna Supersix
19 — Storia degli Stati Uniti, documentario
20,30 Buffalo Bill, film
22 — Scarpette rosse, film

G.R.P.
19 — Grp Monitor Settimana
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 Amazzoni bianche, film
22 — Meeting
23,30 Grp Monitor Settimana (r)
24 — [illegible] Rider, film
1,30 Allarme nucleare, film

Telesubalpina
18 — Il colloquio con l'arcivescovo
[illegible] Il giorno del Signore, [illegible] al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,30 Operazione terzo uomo, film
22,30 ...Su il sipario!, rubrica teatrale

Quarta Rete Tv
17,15 Zona franca, con G. Funari
19 — Il [illegible] e il blu, miniserie
[illegible] Moriranno a milioni, film
22,30 Conviene far bene l'amore
23,15 La veglia matta

Quinta Rete
18 — Rotocalco
19,30 Lassie, cartoni animati
20 — Atlas Ufo Robot, [illegible] animati
[illegible] cuccagna, [illegible]
24 — Film

Telecampione
[illegible] Faccia a faccia con il direttore
20 — Capitalismi a confronto
[illegible] Approfondimenti
21,30 Scrivimi fermo posta, film
23 — Un lungo week-end, doc.

Rete Canavese
[illegible] Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
21 — [illegible]
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto [illegible]
24 — Notturno

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] Aspettami stasera, film
23 — Skyways, telefilm
0,30 Film

■ [illegible] gli errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani al Moccagatta arriva il Chievo: in campo l'ex del Derthona Gori

E' in arrivo il pericolo giallo

Il tecnico De Angelis: «Puntiamo alla Coppa Italia, uno scivolone comprometterebbe la stagione». In mattinata è attesa la notizia della cancellazione dell'Arezzo dalla C1

ALESSANDRIA. Pericolo giallo per i grigi: domani arriva al «Moccagatta» il Chievo che precede di 4 punti la formazione di Mazzola ed è un avversario che [illegible] preannuncia tutt'altro che remissivo.

Dice l'allenatore dei veronesi Carlo De Angelis: «Se ci credia[illegible] ancora nella Coppa Italia maggiore dobbiamo giocare per strappare almeno [illegible] pareggio». Gli scaligeri recuperano in attacco Riccardo Gori, ex calciatore del Derthona per quattro stagioni dall'estate 1985 [illegible] giugno 1989. Il bomber era indisponibile, per pubalgia, dal 27 dicembre ed il suo rientro è atteso con trepidazione [illegible] tifosi del Chievo.

Gori dovrebbe far coppia con Tamagnini a meno che De Angelis non voglia utilizzare il giovane Spatari che l'anno scorso giocava in Interregionale [illegible] file della Sanremese. Anche se il pericolo viene anche [illegible] Curti, ex Vogherese ed attuale cannoniere della squadra con 8 reti.

«Di sicuro - conclude il mister degli scaligeri - non veniamo ad Alessandria per fare le barricate. E per [illegible] motivo molto [illegible]plice: [illegible] abbiamo una difesa ermetica [illegible] pertanto siamo costretti [illegible] giocare a tutto campo per evitare di subire l'iniziative degli avversari. Troveremo i grigi [illegible]ecisi a vincere ma noi non intendiamo perdere come accaduto, sempre [illegible] Moccagatta, l'anno scorso a tre giornate dal termine del campionato».

Riccardo Gori, ex del Derthona

Il Chievo deve rinunciare all'ala Cossato sottoposto ieri ad una ecografia per accertare l'entità di un prolungato malanno muscolare [illegible] in dubbio l'utilizzazione del difensore Volcan. Se è recuperato Bracaloni, febbricitante nei giorni scorsi, fra i veronesi non ci sarà il centrocampista Gentilini squalificato come, fra i grigi, capitan Antonio Sabato.

Intanto la Federcalcio ha dato tempo fino a stamane all'Arezzo per reperire i 250 milioni che [illegible] per evitare [illegible] crack. [illegible] la cancellazione dalla C1 sembra ormai inevitabile. La classifica verrà, dunque, riveduta e corretta. [r. g.]

Trasferta col trabocchetto

I casalesi rischiano parecchio col Giorgione dell'ex Omiccioli

CASALE. Già il nome - Giorgione, avversario di domani del Casale - fa pensare ad un club «maggiorato» e i fatti lo confermano: è terzo in classifica, alla pari [illegible] il Lecco e può ancora agguantare la C1.

«Un traguardo che non ci eravamo posti - spiega il gm Massimo Tolfo -, ma ora che siamo in corsa, non ci tiriamo indietro».

Fondato nel 1911 a Castelfranco Veneto, una cittadina di trentamila abitanti, può contare [illegible] un pubblico numeroso, che trasmette una carica non indifferente. La squadra [illegible] una matricola [illegible] ha fatto miracoli. «Non [illegible] alla prima esperienza in questa categoria - puntualizza il segretario Renzo Stocco -; avevamo già raggiunto [illegible] traguardo nel 1985, quando battemmo il Valdagno nello spareggio e salim[illegible] in C2». La retrocessione giunse dopo tre campionati, riscattata da due primi posti consecutivi in Interregionale. «Nella prima occasione, fummo sconfitti [illegible] Cerveteri - rivela Stocco -; nella seconda, superammo il Corsico e tornammo tra i professionisti». Alla guida dei rossostellati, c'era Gianfranco Bellotto, che ha poi ceduto alle allettanti [illegible] della Pistoiese. Così, ad allenare il Giorgione, è stato chiamato Dino D'Alessi, giocatore di serie A in Brescia, Fiorentina e Venezia, con buone esperienze da [illegible]nico. «Ha saputo dare [illegible] grande carica ai giocatori - conferma Massimo Tolfo - [illegible] anche i giovani dell'Interregionale stanno facendo [illegible] magnifiche».

[illegible] modulo [illegible] tradizionale, imperniato sul libero Mirco Omiccioli, ex casalese, con i marcatori Penzo e Riondato e i centrocampisti Della Bella, Gobbato, Bonvicini, Antonello e Bellotto. Le punte sono tre, l'esperto Marchetti, Toliardo e Giordano, capocannoniere con 13 gol.

«La partita con il Casale però, [illegible] è facile - chiarisce il general manager -. All'andata fummo impressionati dal bel gioco prodotto dai nerostellati». Il risultato fu favorevole al Giorgione, grazie ad un rigore trasformato da Antonello. [r. c.]

Alessandrini impegnati stasera a Torino con l'Arti e Mestieri

Belvedere punta al 3° posto e ora spera nel ripescaggio

A 4 turni dalla conclusione del campionato di B2, la Belvedere è impegnata nella conquista della [illegible] piazza, un traguardo [illegible] prestigio che potrebbe però anche rappresentare un'opportunità per accedere alla serie superiore grazie ai ripescaggi. Con l'obiettivo puntato alla terza piazza questa sera la Belvedere affronta a Torino l'Arti e Mestieri, formazione con la quale spartisce il 4° posto.

All'andata si imposero gli alessandrini per 3 a 1 in una gara che risultò combattuta e spettacolare. Le incertezze difensive, che consegnarono [illegible] torinesi il primo set, furono superate grazie alla determinazione, che sul piatto della bilancia dell'incontro pesò più della tecnica [illegible] della tattica. Fu [illegible] vittoria importante, che rilanciò la Belvedere [illegible] rassicurante posizione di [illegible] classifica, trampolino [illegible] lancio per la conquista di traguardi ambiziosi.

Continua senza un sussulto la triste stagione della Facc Novi che ospita alle 21 il Ceppiratti. Il sestetto novese rischia di ass[illegible] il primato di [illegible] stagione chiusa a zero punti.

In **serie C1**, la Plastipol Ovada difende il quarto posto in classifica [illegible] campo [illegible] Pino Torinese. Nella squadra ovadese, è previsto il rientro del centrale Bocchio, mentre sarà ancora [illegible] il palleggiatore Volpe. Nella C2 femminile, la Novi Pallavolo scende nella ta[illegible] della capolista Pinerolo. Al sestetto biancoblù serve [illegible] vittoria per alimentare [illegible] speranze di promozione, ma il compito [illegible] proibitivo. Fra l'altro, il coach Consorte dovrà rinunciare all'alzatrice Valenti, fermata da un turno di squalifica. Più agevoli gli impegni in trasferta per Valenza e Plastipol Ovada, rispettivamente sui parquet del Saluzzo e del Lilliput di Settimo Torinese. In [illegible] D, è derby [illegible] Alessandria Orti e Mes Acqui, mentre l'Aics Novi ospita il Bressano. Anche nella D femminile, è in programma una sfida di cartello, tra Pro Molare e Derthona. I due punti [illegible] vitali per le padrone di casa, che lottano per non retrocedere, [illegible] il Derthona, che è ad un passo dalla promozione in C2, non è disposto a fare regali. Infine, la Junior Spendibene Casale affronta fuori casa il temibile Vallemosso. [m. p. - m. d.]

Marco Barbagelata, coach della Facc

Nuova formula

Coppa Italia per «n.c.» domani al via

Comincia domani alle 9 la fase provinciale della C[illegible] I[illegible] di tennis, tradizionale vetrina per i non classificati, siano essi giovanissimi all'esordio agonistico o stimati professionisti che prendono in mano la racchetta solo [illegible] weekend.

Lo scorso anno il Derthona arrivò in Italia tra le prime quattro: ora i tortonesi tornano all'assalto senza Alessandro Boero, promosso alla categoria C2, ma con il valido astigiano Guido Gallo ad aggiungersi al collaudato clan composto da Mantelli, Castellano, Carmelli, Cola [illegible] Quarenghi.

Sono [illegible] le squadre dell'Alessandrino impegnate nella prima fase, [illegible] si concluderà a giugno. Una novità nella formula: le [illegible] formazioni designate teste di serie dal comitato provinciale Federtennis giocheranno [illegible] Coppa interprovinciale con le novaresi. Dai risultati conseguirà la loro collocazione [illegible] tabellone, [illegible] cui approderanno solo 21 fra le 54 formazioni impegnate in minigironi all'italiana.

[illegible] programma del primo turno: Derthona-Nuova Casale, Sporting Casale-Cassa di Risparmio Alessandria, Ct Casale-Tc Pontecurone e Csc Orti-Canottieri Tanaro. Gli altri incontri, primo atto per la conquista della qualificazione, sono invece i seguenti: Pontecurone B-Csc Barberis C, Mombarone A-Piovera B, Castelferro-Sporting Casale, Sarezzano-Castellazzo B, Bassignana C-Ct Casale B, Molare-Csc Barberis D, Park Ovada A-Csc Orti B, Cassine-Stecat Acqui B, Piovera A-Stecat A, [illegible]lf Alessandria-Gavi, Cassa di Risparmio B-Tc Valen[illegible] B, [illegible] Cristo-Ilva Novi C, Tc Valenza A-Gs Lobbi, Pontestura-Ilva B, La Casetta Alessandria-B-Csc Barberis B, Bassignana A-Cassa di Risparmio C, Castellazzo A-Terranova B, Frassineto-La Casetta A, Nuova Casale B-Park Ovada B, Volpedo-Mombarone B, Csc Barberis A-Stecat C, Terranova A-Csc Spinetta, Ilva A-Terranova C, Ausimont B-Canottieri Casale B, Villa del Foro-Ausimont A e Canottieri Casale A-Pontecurone C.

Le ragazze scendono invece in campo alle 14,30 e tra le 21 partecipanti alla Coppa Italia sono 4 le squadre di Eccellenza, già qualificate, che giocano solo per l'assegnazione della testa di [illegible] [illegible] Casale [illegible] (campione uscente), Dlf A, Csc Orti e [illegible] Risparmio. [b. v.]

BASKET

Match importanti in [illegible] C e D: i mandrogni ospitano il Vigevano

Metropolis e Derthona, rush finale

Unes e Casale arbitri delle sorti dei club di testa

Fabio Pirovano, allenatore Metropolis

Dopo la pausa pasquale, i campionati di basket [illegible] nel vivo, con Metropolis e Derthona pronte ad affrontare [illegible] rush finale dove si deciderà il loro de[illegible]. Sono 4 i turni che [illegible] nel torneo di serie C, dove potrebbe non bastare raggiungere i 24 punti per ottenere la salvezza.

Il Metropolis gioca stasera alle 21 in [illegible] col Vigevano [illegible] Franco Boselli, colonna del Billy Milano quando Mike D'Antoni era ancora chiamato «Arsenio»: [illegible] gara difficile perché i lombardi sono in corsa per la promozione, ma Pirovano chiederà ai suoi di tirare fuori le unghie. Il Derthona non può fallire, alle 21,15 al palasport «Camagna», con il condannato Fossano: perdere avrebbe il sapore di una resa, impensabile per un team di carattere come quello allenato da Caenazzo.

In serie D Unes Acqui e Junior Casale arbitrano le sorti dei club di vetta, in lotta per le due poltrone che valgono la categoria superiore. I termali ospitano [illegible] alle 21,15 [illegible] Mombarone i toscani del Camaiore, mentre a rendere visita domani alle 17,30 [illegible] casalesi nella palestra «Leardi» sarà proprio la capolista Terros Spezia. A San Salvatore, stasera alle 21, [illegible] affrontano Pancot e Chiavari, due formazioni [illegible] senza problemi che potrebbero anche dar vita a [illegible] piacevole spettacolo.

La Tre Ci di Alessandria, che il prossimo anno giocherà in serie D, sfila domani sera alle [illegible] in passerella finale [illegible] palasport contro il Tortona. Sempre domani concludono [illegible] stagione Sai Novi-Libertas Casale alle [illegible] e Perosino-Azeta Asti alle 22,15. Oggi alle 20,45 scendono in campo Tre Rossi Ovada-Castellazzo, [illegible] seguiranno Valenza-Pera Alessandria alle 18 e Castelnuovo-Borghetto Casale alle 21. [b. v.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta [illegible] un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, [illegible] 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, [illegible] 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 17 Aprile 1993 ... 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'ex segretario Lanièce ufficializza la spaccatura del partito dopo il congresso regionale

Due dc alle elezioni del 30 maggio

La seconda lista si chiamerà «Movimento popolare»

La [illegible] regionale [illegible] democrazia cristiana, in via Chambéry ad Aosta
A destra, il parlamentare della Lega Nord Bruno Matteja

AOSTA. La spaccatura all'interno della dc valdostana emersa dopo il XXII congresso sta assumendo dimensioni clamorose. Alle elezioni regionali del 30 maggio il partito dello scudo crociato [illegible] presenterà diviso in due liste. La [illegible] formazione si chiamerà «Movimento popolare valdostano». Non [illegible] fantapolitica, ma il frutto di una frattura ormai insanabile: da una parte [illegible] [illegible] i «giovani leoni» del gruppo di «Cambiare con noi», che h[illegible] [illegible] (salvo esi[illegible] contrari del ricorso) il congresso, eletto Rudy Marguerettaz segretario e occupato tutti i posti in direzione; dall'altra la «vecchia guardia» capeggiata dall'ex segretario Angelo Lanièce, da Silvio Trione e quasi certamente anche da Valerio Beneforti, ieri irreperibile.

Tra i molti motivi che dividono l'attuale direzione dc da Lanièce e gli altri, il più importante è l'imposizione di un limite (due legislature) ai mandati elettivi. Questa contestatissima scelta, che il neosegretario Marguerettaz ha inserito come pilastro portante del suo programma politico, impedirebbe la ricandidatura per un seggio in piazza Deffeyes di Angelo Lanièce e Valerio Beneforti. Con la scelta del partito [illegible] non candidare Gianni Bondaz, con la decisi[illegible] di Raffaele Ricco di [illegible] ripresentarsi alla competizione elettorale, la rappresentanza democristiana in Consiglio regionale potrebbe riproporre dei consiglieri uscenti soltanto Silvio Trione e Antonino Chiofalo (ma verrebbero ricandidati dall'attuale segreteria?), e Renato Limonet, che [illegible] appartiene al gruppo dei vincenti.

Lanièce (e Beneforti [illegible] seguirà l'ex segretario) [illegible] ha accettato [illegible] essere [illegible] da parte su due piedi. E ha quindi maturato l'idea di varare una lista alternativa a quella della dc «ufficiale». Angelo Lanièce nega che la [illegible] sia stata decisa per aggirare l'ostacolo della [illegible] ricandidatura: «Facciamo questa lista perché [illegible] ci riconosciamo nella dc di Marguerettaz. [illegible] possiamo concepire un partito che non rispetta i diritti della minoranza e non riserva [illegible] direzione neppure i posti che spettano per statuto. Non pos[illegible] accettare le tesi del gruppo di "Cambiare con noi", che dal voto popolare degli oltre 1300 democristiani al congres[illegible] non hanno avuto la maggioranza, ma [illegible] delegati contro i 19 delle altre due liste».

L'ex segretario democristiano Angelo Lanièce ha deciso di dare vita a una nuova lista alle elezioni regionali

Il Consigliere regionale Silvio Trione sarà con Lanièce [illegible] lista «Movimento popolare valdostano»

Marco Vierin della segreteria democristiana si dice stupito della scissione

Lanièce rifiuta anche l'ipotesi che dietro questa decisione ci sia [illegible] volontà di fare una [illegible] sione e dare vita a una nuova formazione politica: «Restiamo democristiani - dice Lanièce - e siamo convinti [illegible] essere noi i veri democristiani, e di fare con questo g[illegible] chiarezza [illegible] un partito che di chiarezza ha soprattutto bisogno». Lanièce rifiuta anche la prospettiva che [illegible] divisione del popolo democristiano favorisca la crescita dell'uv: «Siamo [illegible] convinti del contrario. E' con la dc di Marguerettaz che il partito rischia il disastro elettorale a vantaggio dell'uv».

Alla direzione dc [illegible] stupiti. «E' [illegible] notizia incredibile - dice Marco Viérin, componente della direzione - che stento a ritenere [illegible] fino a che non vedrò atti ufficiali. Una decisione simile renderebbe difficile credere [illegible] [illegible] nella politica come fine ideale».

[illegible] Camera

«Chiofalo [illegible] il nostro leader»

AOSTA. Non c'è pace nella dc valdostana. Alla spaccatura tra la segreteria Marguerettaz e i gruppi Lanièce-Beneforti si aggiunge il «distinguo» di Silvestro Mancuso e di alcuni «amici». Il consigliere comunale aostano, dopo avere detto che «gli attuali contrasti non fanno bene al partito», prende le distan[illegible] da Chiofalo. «Non è vero - dice Mancuso - che i 10 rappresentanti della lista di cui sono presentatori Beneforti e Chiofalo sono del "gruppo Chiofalo". Io e altri amici, Franco Maquignaz, Elsa Barmaz, Floriana Tardani ed Emilio Rini, non riconosciamo in Chiofalo il nostro leader». (a. c.)

IL RITORNO DI [illegible]

Vuole gestire il Casinò

Dopo la sentenza favorevole alla Finopor riguardante il Casinò di St-Vincent, Pietro Conca (nella foto) punta alla gestione della ca[illegible] da gioco.

SERV. A PAG. 35

Lega, ventuno candidati

Ufficiali i nomi di altre tre liste
Uv, necessario il ballottaggio

AOSTA. Dopo qualche tentennamento, nonostante il suggerimento dell'ideologo leghista Gianfranco Miglio di «non andare a infastidire i movimenti autonomisti nelle regioni [illegible] statuto speciale», e [illegible] dispetto del tacito accordo di «non interfe[illegible] territoriale» con l'uv, la Lega Nord ha ufficializzato [illegible] presenza di una lista alle ele[illegible] regionali del 30 maggio.

«Crediamo di avere trovato le persone giuste - ha detto Bruno Matteja, parlamentare leghista di Ivrea che [illegible] tirato le fila della trattativa - e quindi abbiamo deciso [illegible] giocare le nostre carte anche in Valle d'Aosta». La lista della Lega Nord [illegible] avrà 35 candidati, ma ventuno.

I nomi [illegible] stati resi pubblici ieri pomeriggio. Il numero uno sarà l'avvocato Marco Bavestro Tra gli altri candidati ci sono Enrico Tibaldi e Paolo Linty, che di recente hanno partecipato al raduno del popolo leghista [illegible] Pontida, Lino Gambalonga e Diego Lucianaz.

Sono ufficiali anche le liste dell'uv, di alleanza popolare autonomista e di «pour la Val[illegible] d'Aoste» del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi. Il comité executif dell'uv ha fatto più fatica del previsto a definire i 4 nomi di [illegible] competenza e ha dovuto ricorrere [illegible] ballottaggio in almeno [illegible] caso. I quattro decisi dall'esecutivi unioniste sono stati Pierluigi Bertello, Pierino Daudry, Patri[illegible] Guichardaz e Roberto Vicquery. Nella lista definitiva approvata ieri [illegible] comité central, assieme a 10 dei 12 consiglieri uscenti (mancano all'appello Andrione e Marcoz), [illegible] [illegible] anche [illegible] segretario politico Guido Grimod, gli assessori del capoluogo Fedele Borre e Jeanette Fosson, il rappresentante della jeunesse Ego Perron.

Ilario Lanivi sarà il [illegible] 20 dello schieramento «pour la Vallée d'Aoste». I [illegible] candidati sono presentati in ordine alfabetico e il [illegible] uno è toccato ad Arturo Allera, celebre risto[illegible] e maestro [illegible] [illegible] di Cogne. La lettura della liste permette per certi versi [illegible] ritrovare impegnati direttamente alcuni personaggi [illegible] appartennero al nucleo storico dei dp anni Settanta: Roberto Arbaney, [illegible] Bettinelli; Gianni Bortolotti, Rodolfo Coquillard, Giovanni Zopp[illegible].

Alleanza popolare autonomista rende omaggio a Emilio Chanoux, che di questa lista [illegible] uno degli ispiratori, presentando 34 candidati. Nessuno farà [illegible] capolista, [illegible] il punto di riferimento è sicuramente l'attuale presidente del Consiglio regionale Edoardo Bich.

Nello schieramento [illegible] confluiti gli ex leghisti Giorgio Armand e Oscar Perruchon [illegible] il radicale pannelliano Marino Pasquettaz. (a. c.)

Il consigliere regionale in lite con Bossi

Le urla di Gremmo al Costanzo Show

[illegible] Sul palco [illegible] «Maurizio Costanzo Show», solo contro la platea, [illegible] leader [illegible] Lega Nord Umberto Bossi. Tra il pubblico, nelle prime file, il [illegible] [illegible]rio politico (ma sarebbe meglio dire nemico) Roberto Gremmo, consigliere regionale valdostano.

Ed è proprio Gremmo [illegible] dei protagonisti della rissa di insulti che ha portato Costanzo a interrompere la trasmissione con venti minuti [illegible] anticipo. Sua è la prima domanda, [illegible] le polemiche al termine [illegible] ogni risposta di Bossi. Neanche contro nemici dichiarati [illegible] dc e psi i due riescono ad andare d'accor[illegible]

Le parole lontano dal microfono arrivano a fatica [illegible] telespettatore, ma il senso lo si legge sulle espressioni dei volti: in quello di Gremmo e in quelli degli spettatori che gli stanno intorno. Gente che urla, che [illegible] alza, agita le braccia, sventola cartelli.

Costanzo ha il [illegible] daffare nel richiamare all'ordine e alla buona educazione il pubblico. Per stemperare la tensione regala a Gremmo, leader degli autonomisti alpino-piemontesi, un pacco di biscotti savoiardi. Il consigliere regionale valdostano ride, ma al successivo intervento di Bossi riprende il suo show. Poco distante da lui, ma con la [illegible] eccitazione, grida Franco Castellazzi, [illegible] Lega Nord.

Alla fine arriva anche il rimprovero del conduttore della trasmissione: «Gremmo, per tutta la sera ci hai stufato». Troppo tardi: al teatro Parioli di Roma le urla e gli insulti delle opposte fazioni si accavallano. La miccia si era accesa alla domanda [illegible] un democristiano (per [illegible] volta Gremmo non c'entrava). «Che cosa [illegible] [illegible] lega per i giovani?». Risposta: «Almeno speriamo che [illegible] siano dc. La democrazia cristiana [illegible] uguale alla mafia». Fischi e applausi. E il sipario [illegible] abbassa, per [illegible] pri[illegible] volta in anticipo. (s. m.)

IL TEMPO IN PI[illegible] [illegible] D'AOSTA

[illegible]
Cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne e possibilità di rovesci.
TEMPERATU[illegible]. In lieve aumento.
VENTI. Deboli [illegible] moderati settentr.
[illegible] **DEL TEMPO.** Da poco nuvoloso [illegible] temporaneamente nuvoloso; con addensamenti pomeridiani sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] AOSTA
Max: 19; min: 4; media: 11

UN ANNO FA
Max: 10; min: 3; media: 7

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 19; Novara 16; Alessandria 16; Asti 19; Cuneo 14,6; Vercelli 18

Tangenti, il giudice [illegible] concludendo le indagini

Ultimi accertamenti sulle [illegible]

AOSTA. Ultimi accertamenti per l'inchiesta sulle «mazzette»: dopo la raccolta [illegible] documenti di questi giorni, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha previsto qualche interrogatorio all'inizio della prossima settimana per concludere le indagini. Con ogni probabilità saranno interrogati l'ex segretario [illegible] pds Alder Tonino e Luigi Marzi, segretario particolare dell'ex presidente della giunta Gianni Bondaz. «Soltanto piccoli aggiustamenti [illegible] quanto è già stato raccolto» spiegano in procura.

Le domande ai due esponenti politici riguarderanno soprattutto l'importo delle tangenti; Marzi ha ammesso di aver dato 150 milioni [illegible] «mazzette» all'allora segretario amministrativo della dc Albert Tamietto perché fossero versati al partito; Tonino avrebbe ricevuto [illegible] milioni dall'ex segretario [illegible] psi Bruno Milanesio. L'ex segretario pidiessino nega di aver preso sol[illegible] da Milanesio e tanto meno [illegible] [illegible] [illegible] versati [illegible] pds attingendo ai [illegible] milioni pagata dall'imprenditore Giuliano Follioley.

«Sono disposto [illegible] un confron[illegible] [illegible] chiunque e in qualunque momento [illegible] dimostrare la mia innocenza» ha detto Tonino [illegible] giudici, [illegible] ho alcun problema, però preferirei un confron[illegible] [illegible] quattro» ribatte Milanesio, volendo coinvolgere nell'incontro anche gli altri due politici con i quali sono [illegible] spartite le tangenti, Maurizio Martin (adp) [illegible] Piercarlo Rusci (pri). [illegible] [illegible] tuto Longarini non si sbilancia: «Vedremo se sarà necessario».

I giudici sono anche in attesa dell'esito delle richieste di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole dc Giuseppe Botta (fino all'aprile '92 presidente della commissione lavori Pubblici della Camera) e del senatore Severino Citaristi, segretario amministrativo della dc a Roma. La procura li sospet[illegible] [illegible] corruzione e finanziamento illecito ai partiti. (c. l.)

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada ■ sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a ■ lasciarlo davanti a un palo o ■ uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ■ 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ■ 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 17 Aprile 1993 · Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'ex segretario Lanièce ufficializza la spaccatura del partito dopo il congresso regionale

Due dc alle elezioni del 30 maggio

La seconda lista si chiamerà «Movimento popolare»

La sede regionale della democrazia cristiana, [illegible] via Chambéry ad Aosta. A destra, il parlamentare della Lega Nord Bruno Matteja

AOSTA. La spaccatura all'interno della dc valdostana emersa dopo il XXII congresso sta assumendo dimensioni clamorose. [illegible] elezioni regionali del 30 maggi[illegible] il partito dello scudo crociato si presenterà diviso in due liste. La nuova formazione si chiamerà «Movimento popolare valdostano». Non è fantapolitica, [illegible] il frutto di una frattura ormai insanabile: [illegible] parte ci sono i «giovani leoni» del gruppo di «Cambiare con noi», che hanno vinto (salvo esi[illegible] ricorso) [illegible] congresso, eletto Rudy Marguerettaz segretario e occupato tutti i posti in direzione; dall'altra [illegible] «vecchia guardia» capeggiata dall'ex segretario Angelo Lanièce, da Silvio Trione e quasi certamente anche da Valerio Beneforti, ieri irreperibile.

Tra i molti motivi che dividono l'attuale direzione dc da Lanièce e gli altri, il più importante è l'imposizione di [illegible] limite (due legislature) ai mandati elettivi. Questa contestatissima scelta, che il neosegretario Marguerettaz ha inserito come pilastro portante del suo programma politico, impedirebbe la ricandidatura per [illegible] seggio [illegible] piazza Deffeyes di Angelo Lanièce e Valerio Beneforti. Con la scelta [illegible] partito di non candi[illegible] Gianni Bondaz, [illegible] la decisione di Raffaele Ricco di non ripresentarsi alla competizione elettorale, la rappresentanza democristiana in Consiglio regionale potrebbe riproporre dei consiglieri uscenti soltanto Silvio Trione e Antonino Chiofalo (ma verrebbero ricandidati dall'attuale segreteria?), e Renato Limonet, che invece appartiene al [illegible] dei vincenti.

Lanièce (e Beneforti se [illegible] guirà l'ex segretario) [illegible] ha accettato di essere messo da parte [illegible] due piedi. E ha quindi maturato l'idea di varare una lista alternativa a quella [illegible] dc «ufficiale». Angelo Lanièce nega che la [illegible] stata decisa per aggirare l'ostacolo della non ricandidatura: «Facciamo questa lista perché non ci riconosciamo nella dc di Marguerettaz. Non possiamo concepire [illegible] partito che non rispetta i diritti della minoranza e [illegible] riserva in direzione neppure i posti che spettano per statuto. Non possi[illegible] accettare le tesi del gruppo [illegible] "Cambiare [illegible] noi", che dal voto popolare degli oltre [illegible] democristiani al congres[illegible] non hanno avuto la maggioranza, ma 16 delegati [illegible] i 19 delle altre due liste».

L'ex segretario democristiano Angelo Lanièce ha deciso di dare vita a [illegible] nuova lista [illegible] elezioni regionali

Il Consigliere regionale Silvio Trione sarà con Lanièce nella lista «Movimento popolare valdostano»

Marco Vierin della segreteria democristiana si dice stupito della scissione

Lanièce rifiuta anche l'ipotesi che dietro questa decisione [illegible] sia la volontà di fare una scis[illegible] [illegible] dare [illegible] a una nuova formazione politica: «Restiamo democristiani - dice Lanièce - e siamo convinti di essere noi i veri democristiani, e di fare [illegible] questo g[illegible] chiarezza in un partito che di chiarezza [illegible] prattutto bisogno». Lanièce rifiuta anche la prospettiva che la divisione del popolo democristiano favorisca la crescita dell'uv: «Siamo invece convinti del contrario. E' con la dc [illegible] Marguerettaz che il partito rischia il disastro elettorale a vantaggio dell'uv».

Alla direzione dc sono stupiti. «E' una notizia incredibile - dice Marco Vièrin, componente della direzione - che stento a ritenere vera fino a che [illegible] vedrò atti ufficiali. Una decisione simile renderebbe difficile credere ancora nella politica [illegible] fine ideale».

Alessandro Camera

«Chiofalo [illegible] è il [illegible] leader»

AOSTA. Non c'è pace nella dc valdostana. Alla spaccatura tra la segreteria Marguerettaz e i gruppi Lanièce-Beneforti si aggiunge il «distinguo» di Silvestro Mancuso e di alcuni «amici». Il consigliere comunale aostano, dopo avere detto che «gli attuali contrasti [illegible] fanno bene al partito», prende le distan[illegible] [illegible] Chiofalo. «Non è vero - dice Mancuso - che i 10 rappresentanti della lista [illegible] cui [illegible] presentatori Beneforti e Chiofalo [illegible]o del "gruppo Chiofalo". Io e altri amici, Franco Maquignaz, Elsa [illegible]z, Floriana Tardani ed Emilio Rini, non riconosciamo in Chiofalo il nostro leader». [a. c.]

IL RITORNO DI CONCA

Vuole gestire il Casinò

Dopo la sentenza favorevole alla Finoper riguardante il Casinò di St-Vincent, Pie[illegible] Conca (nella foto) punta [illegible] gestione della [illegible] da gioco. SERV. [illegible]

Lega, ventuno candidati

Ufficiali i nomi di altre tre liste
Uv, necessario il ballottaggio

AOSTA. Dopo qualche tentennamento, nonostante il suggerimento dell'ideologo leghista Gianfranco Miglio di «non [illegible]dare a infastidire i movimenti autonomisti nelle regioni a statuto speciale», e a dispetto del tacito accordo di [illegible] interferenza territoriale» con l'uv, la Lega Nord ha ufficializzato la presenza di una lista alle elezioni regionali del [illegible] maggio.

«Crediamo di avere trovato le persone giuste - ha detto Bruno Matteja, parlamentare leghista di Ivrea che ha tirato [illegible] fila della trattativa - e quindi abbiamo deciso di giocare le nostre carte anche in Valle d'Aosta». La lista della Lega Nord [illegible] avrà [illegible] candidati, ma ventuno.

I nomi [illegible] stati resi pubblici ieri pomeriggio. Il [illegible] uno [illegible] l'avvocato Marco Bavastro Tra gli altri candidati ci sono Enrico Tibaldi e Paolo Linty, che [illegible] recente hanno partecipato al raduno del popo[illegible] leghista a Pontida, Lino Gambalonga e Diego Lucianaz.

Sono ufficiali anche [illegible] liste dell'uv, di alleanza popolare autonomista e [illegible] la Vallée d'Aoste» del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi. Il comité executif dell'uv ha fatto più fatica del previsto a definire i [illegible] nomi di sua competenza e ha dovuto ricorrere [illegible] ballottaggio in almeno [illegible] caso. I quattro decisi dell'esecutivi unionista [illegible] stati Pierluigi Bertello, Pierino Daudry, Patrizia Guichardaz e Roberto Vicquery. Nella lista definitiva approvata ieri dal comité central, assieme a 10 dei 12 consiglieri [illegible] (mancano all'appello Andrione e Marcoz), ci sono anche il segretario politico Guido Grimod, gli assessori [illegible] capoluogo Fedele Borre e Jeanette Fosson, il rappresentante della jeunesse Ego Perron.

Ilario Lanivi sarà il numero 20 dello schieramento «pour la Vallée d'Aoste». I 35 candidati [illegible] presentati in ordine alfabetico e il numero uno è toccato ad Arturo Allera, celebre ristoratore e maestro di sci di Cogne. La lettura della lista permette per certi versi di ritrovare impegnati direttamente alcuni personaggi che appartennero al nucleo storico dei dp anni Set[illegible] Roberto Arbaney, Mario Bettinelli; Gianni Bortolotti, Rodolfo Coquillard, Giovanni Zoppo.

Alleanza popolare autonomi[illegible] rende omaggio a Emilio Chanoux, che di questa lista fu uno degli ispiratori, presentando 34 candidati. Nessuno farà il capolista, ma il punto di riferimento è [illegible]te l'attuale presidente del Consiglio regionale Edoardo Bich.

Nello schieramento [illegible] confluiti gli ex leghisti Giorgio Armand e Oscar Ferruchon e [illegible] radicale pannelliano Marino Pasquettaz. [a. c.]

Il consigliere regionale in lite con Bossi

Le urla di Gremmo al Costanzo Show

AOSTA. Sul palco [illegible] «Maurizio Costanzo Show», solo contro la platea, il leader della Lega Nord Umberto Bossi. Tra [illegible] pubblico, nelle prime file, il suo avversario politico (ma sarebbe meglio dire nemico) Roberto Gremmo, consigliere regionale valdostano.

Ed è proprio Gremmo uno dei protagonisti della rissa di insulti che ha portato Costanzo a interrompere la trasmissione con venti [illegible] anticipo. Sua è la prima domanda, sue le polemiche al termine di ogni risposta di Bossi. Neanche contro nemici dichiarati [illegible] dc e psi i due riescono ad andare d'accordo.

Le parole lontano dal microfono arrivano a fatica al telespettatore, [illegible] si legge sulle espressioni dei volti: in quello di Gremmo e in quelli degli spettatori che gli stanno intorno. Gente che urla, che [illegible] alza, agita le braccia, sventola cartelli.

Costanzo ha il suo daffare nel richiamare all'ordine e alla buona educazione il pubblico. Per stemperare la tensione regala a Gremmo, leader degli autonomisti alpino-piemontesi, [illegible] pacco di biscotti savoiardi. Il consigliere regionale valdosta[illegible] ride, ma al successivo intervento di [illegible] riprende il suo show. Poco distante da lui, ma con la [illegible] eccitazione, grida Franco Castellazzi, ex Lega Nord.

Alla fine arriva anche il rimprovero del conduttore della [illegible] «Gremmo, per tutta la sera ci hai stufato». Troppo tardi: al teatro Parioli di Roma le urla e gli insulti dalle opposte fazioni si accavallano. La miccia si era accesa alla domanda di un democristiano (per una volta Gremmo non c'entrava). «Che cosa farà la lega per i giovani?». Risposta: «Almeno speriamo che [illegible] siano dc. La democrazia cristiana è uguale alla mafia». Fischi e applausi. E il sipario si abbassa, per la prima volta in anticipo. [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne e possibilità di rovesci. [illegible] in lieve aumento. **VENTI.** Deboli o moderati [illegible] **TEMPO.** Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone collinari e montuose.

[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 18; min: 4; media: 11

[illegible]
Max: 10; min: 3; media: 7

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible]; Novara 16; Alessandria 16; Asti 19; Cuneo [illegible] Vercelli 18

Tangenti, il giudice sta concludendo le indagini

Ultimi accertamenti sulle «mazzette»

AOSTA. Ultimi accertamenti per l'inchiesta sulle «mazzette»: dopo la raccolta di documenti di questi giorni, il sostituto procuratore Pasquale Longarini [illegible] previsto qualche interrogatorio all'inizio della prossima settimana per concludere le indagini. Con ogni probabilità saranno interrogati l'[illegible] segretario del pds Alder Tonino e Luigi Marzi, segretario particolare dell'ex presidente della giunta Gianni Bondaz. «Soltanto piccoli aggiustamenti di quanto è già stato raccolto» spiegano in procura.

Le domande ai due esponenti politici riguarderanno soprattutto l'importo delle tangenti: Marzi ha [illegible] dato 150 milioni in «mazzette» all'allora segretario amministrativo della dc Albert Tamietto perché fossero versati al partito; Toni[illegible] avrebbe ricevuto 75 milioni dall'ex segretario del psi Bruno Milanesio. L'ex segretario pidiessino nega di aver preso soldi [illegible] Milanesio e tanto meno ammette di averne versati al pds attingendo ai 450 milioni pagati dall'imprenditore Giuliano Follioley.

«Sono disposto a un confronto con chiunque e in qualunque momento per dimostrare la mia innocenza» ha detto Tonino ai giudici. «Non ho alcun problema, però preferirei un confronto a quattro» ribatte Milanesio, volendo coinvolgere nell'incontro anche gli altri due politici con i quali [illegible] state spartite le tangenti, Maurizio Martin (sdp) e Piercarlo Rusci (pri). Il sosti[illegible] Longarini non si sbilancia: «Vedremo se sarà necessario».

I giudici [illegible] anche in [illegible] dell'esito delle richieste di autorizzazione a procedere [illegible] confronti dell'onorevole dc Giuseppe [illegible] (fino all'aprile '92 presidente della commissione lavori Pubblici della Camera) e del [illegible] Severino Citaristi, segretario amministrativo [illegible] dc a Roma. La [illegible] li sospetta di corruzione e finanziamento illecito ai partiti. [c. l.]

Il Comitato spazi ha preparato un «manifesto» sul riutilizzo delle strutture

Un piano per recuperare la città

L'ente, formato da un gruppo di associazioni, presenta lunedì il progetto «La città possibile» in cui individua tutte le zone che possono essere di nuovo impiegate. «Area Ferrando esempio d'incuria»

AOSTA. [illegible] capoluogo regionale «città possibile» dove recuperare spazi pubblici per soddisfare le esigenze sociali e culturali. Potrebbe essere questo [illegible] nuovo slogan del Comitato spazi, un insieme di associazioni che denuncia ad Aosta la mancanza di luoghi per la socializzazione e chiede agli amministratori la possibilità di partecipare al piano urbanistico della città, per cercare [illegible] recuperare vecchie strutture.

La Consulta comunale per le attività culturali, la Consulta regionale per la condizione femminile, [illegible] Forum [illegible] giovani, Italia nostra, Passe-partout, Wwf, il Filo d'argento, [illegible] Girotondo, la Svolta, Théâtre ouvert e la Duit presenteranno lunedì mattina alle 10,30, nella sala del Comité des traditions valdôtaines, il «manifesto» dal titolo «La città possibile». Un progetto di riutilizzo di spazi pubblici: «luoghi abbandonati e privi di destinazione, per ridargli vita e ritrovare la propria storia: una [illegible] qualità della vita sociale e culturale». Tra questi gli [illegible] «storici» ex cinema Splendor, [illegible] Maison Savouret, l'ex macello civico e il convento [illegible] Saint-Bénin.

A qu[illegible] [illegible] Coordinamento spazi ha voluto aggiungere, tra i [illegible] obiettivi, per un reimpiego, un recupero o un utilizzo diverso, la Torre [illegible] Signori di Porta Sant'Orso, le sedi scolastiche (inutilizzate soprattutto nella fascia oraria serale) e le aree di verde urbano.

«Non dobbiamo dimenticare - scrive il Coordinamento nel [illegible] manifesto - che un importante luogo di socializzazione e divertimento può [illegible] anche [illegible] parco cittadino; Aosta manca di vere e proprie aree verdi in cui si possa passeggiare, rilassarsi [illegible] incontrarsi. Ricordia[illegible] l'area Ferrando come esempio dell'incuria e dell'immobilismo della pubblica amministrazione per uno spazio urbano idoneo alla [illegible] di un parco cittadino».

«La città possibile» è anche il primo documento redatto da associazioni che, per la prima volta, si presentano unite e intenzionate [illegible] fare un discorso globale per la città e per i [illegible] problemi, non facendo soltanto un discorso «culturale» [illegible] riservato ai giovani.

«Intendiamo - spiega uno dei rappresentanti [illegible] Comitato - superare la frammentazione delle richieste e i discorsi particolari per ragionare d'ora in poi in maniera diversa per realizzare un piano di urbanistica della città che tenga conto anche delle richieste dei cittadini».

Il Comitato spazi denuncia quindi «l'attuale inefficienza degli amministratori pubblici che illudono di gestire la città con l'immobilità e con la rinuncia a qualsiasi tensione creativa» e chiede «che [illegible] tenga conto dei bisogni dei cittadini nella progettazione degli spazi della città». Nell'incontro [illegible] lunedì verrà anche presentato il «con[illegible] [illegible] idee» (non solo per architetti) per la progettazione [illegible] un recupero [illegible] reimpiego delle proprietà regionali e comunali inutilizzate, di cui il Comitato chiederà alla Regione e al Comune di Aosta l'elenco.

Sandra Bovo

L'ex cinema Splendor [illegible] Maison Savouret sono due degli esempi portati dal Comitato spazi come strutture che possono essere riutilizzate

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Incendio in un appartamento del centro

Si addormenta con la sigaretta accesa e la stanza prende fuoco. Elena Zago, 43 anni, di Aosta, è stata salvata [illegible] tempo perchè i clienti del caffè «Sant'Anselmo», nella via omonima, hanno visto uscire fumo dall'appartamento della donna ed hanno chiamato i vigili del fuoco. E' successo alle 23,30. Elena Zago non si [illegible] accorta di niente: è stata portata fuori dalla sua [illegible] ed accompagnata in ospedale. La donna aveva respirato fumo ed era sotto choc. L'incendio è stato spento in meno di un'ora.

[illegible]

Guidava, ma aveva la patente sospesa. Condannato

Guidava la [illegible] auto nonostante la prefettura [illegible] Cosenza gli avesse sospeso la patente. Mario Perrelli, 49 anni, residente in via Berthet ad Aosta, è stato condannato a 4 mesi e 15 giorni di arresto ed al pagamento di [illegible] mila lire di ammenda. L'auto sulla quale l'uomo è stato sorpreso dai carabinieri, una «Peugeot 305», [illegible] stata confiscata: sarà venduta all'asta.

DOUES

Un ufficio postale aperto [illegible] giorno alla settimana

Nel Comune di Doues [illegible] stato dislocato uno sportello postale sussidiario, dipendente dall'ufficio di Valpelline, in funzione tutto l'anno per un giorno alla settimana. «Siamo ancora in una fase sperimentale - dice il direttore provinciale delle Poste, Giorgio Papaleo -. Da giugno, un impiegato sarà a disposizione degli abitanti per sbrigare tutti i servizi postali. Dal pagamento delle pensioni, alla spedizione di raccomandate, conti corrente, [illegible] telegrammi». Da tempo i residenti sollecitano l'istituzione di una sede, necessaria per ovviare il disagio di recarsi a Valpelline per qualsiasi pratica.

[illegible]

Un sistema automatizzato per produrre la fontina

Presto sarà realizzato un sistema automatizzato per il trasporto e la lavorazione della fontina nei magazzini di stagionatura di Pollein. Per eseguire i lavori, la Commissione delle Comunità europee ha dato parere favorevole per concedere [illegible] fondo europeo agricolo di orientamento [illegible] un miliardo 875 milioni: la pratica è stata predisposta dall'assessorato regionale all'agricoltura.

AOSTA

Due mesi di reclusione per tentato furto

Robert Bailly, 36 anni, residente in Francia, [illegible] stato condannato dal pretore a due mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per tentato furto aggravato. Bailly era stato sopreso mentre stava per uscire dai magazzini «Mega» di Pollein [illegible] aver pagato un giubbotto [illegible] due bottiglie di vino.

Tranciate per errore le linee della Sip

Aosta, carabinieri [illegible] 112 per ore

AOSTA. Per due [illegible] ieri mattina il centralino telefonico del comando dei carabinieri di Aosta è stato fuori uso. Chi [illegible] poneva il «112» sentiva il segnale [illegible] libero, ma il telefono dei militari non squillava.

[illegible] guasto della linea telefoni[illegible] è stato causato dai lavori per la [illegible] delle tubature del metano; inavvertitamente, durante gli scavi, sono state tranciate le linee Sip dei carabinieri. Dalle 8 alle 10 la caserma è stata isolata per le chiamate dall'esterno: i militari potevano comunicare con [illegible] [illegible] «Mottino», dove ha sede la Compagnia dei carabinieri, soltanto tramite un ponte radio o con una linea interna.

Se in quelle due ore fosse accaduto un grave incidente e un cittadino avesse chiamato il «112» per chiedere aiuto, non avrebbe potuto essere [illegible] [illegible] immediatezza: dopo aver fatto squillare invano il telefono, perdendo tempo prezioso, avrebbe dovuto rivolgersi ad altri. L'aspetto più grave della vicenda [illegible] proprio quello che [illegible] il guasto è stato interrotto un importante servizio pubblico.

I militari si sono accorti del guasto alle [illegible] e hanno subito da[illegible] l'allarme. La Sip, avvertita del grave disagio dai responsabili d[illegible] Comando, ha provveduto subito [illegible] ripristinare la linea telefonica: [illegible] cause [illegible] disguido non erano, comunque, da imp[illegible] alla società. I tecnici hanno fatto tutto [illegible] possibile per rimediare al guasto in poco tempo. Alle 10 la situazione è tornata alla normalità.

In queste ultime settimane non è la prima volta che [illegible] telefono [illegible] carabinieri resta isolato: è successo almeno in altre due occasioni, sempre a causa di lavori, non soltanto del metano. Una decina [illegible] giorni fa [illegible] centralino è rimasto bloccato per tutto il pomeriggio: ancora una volta i carabinieri potevano comunicare tra loro soltanto grazie al ponte radio e a una linea interna, mentre si è riscontrata la stessa difficoltà di ieri per le chiamate esterne al Comando. [m. t. z.]

Per ricettazione

Fermato con gli ori rubati

AOSTA. Durante una perquisizione [illegible] centro di accoglienza per extracomunitari i carabinieri hanno trovato alcuni oggetti in oro che ritengono pos[illegible] [illegible] provento di furto. Un marocchino è stato denunciato per ricettazione: si chia[illegible] Ali Oabbache, 30 anni, in Italia senza fissa dimora.

E' successo giovedì pomeriggio. I carabinieri sono stati al centro di accoglienza in regione Tzamberlet per fare [illegible] controllo a scopo preventivo. In una delle baracche hanno trovato Oabbache. [illegible] giovane aveva addosso una catenina [illegible] oro, due anelli con brillanti, zirconi [illegible] zaffiri, una medaglietta, un orologio ed un bracciale in argento con le scritte «Matteo» e «Alessandro 14-2-1992».

Quando i militari gli hanno chiesto dove avesse preso i [illegible] nili, il marocchino [illegible] ha saputo dare [illegible] giustificazione. Inoltre, i carabinieri hanno trovato alcuni buoni per ottenere [illegible] benzina in esenzione fiscale: erano nascosti in una sveglia elettrica. [m. t. z.]

Conclusa la campagna di rilevazione delle radiazioni svolta per 2 anni nella regione

Nessun pericolo radon in Valle

I risultati indicano che i livelli di questo gas nelle abitazioni [illegible] al di sotto della soglia di pericolo
Le ricerche sono state fatte in venti alloggi di Châtillon, tre di Challand-Saint-Anselme [illegible] uno a Saint-Oyen

AOSTA. L'unità operativa chimico tossicologica e fisico ambientale dell'ospedale Beauregard [illegible] concluso [illegible] campagna di rilevazione del radon nelle abitazioni avviata due anni [illegible]. Questo gas radioattivo è presente in natura, ma può provocare danni alla salute qualora il suo accumulo raggiunga livelli consistenti. Nelle 24 abitazioni della Valle scelte dall'Istituto superiore di Sanità, di cui l'unità operativa costituisce il centro di riferimento regionale per il controllo della radioattività, [illegible] stata riscontrata una concentrazione di radon di 44 Bq (beker) al metro cubo che, riferita ai [illegible] Bq al [illegible] cubo delle abitazioni delle regioni più industrializzate, può [illegible] considerata modesta.

In Piemonte il radon [illegible] ge, in qualche edificio, alcune centinaia [illegible] Bq al metro cubo; in Campania e in Umbria è stata riscontrata la più elevata concentrazione di questo gas.

Questa [illegible]pagna [illegible] misurazione della radioattività, che ha interessato [illegible] alloggi di Châtillon, [illegible] di Challand-St-Anselme e uno a St-Oyen, ha offerto l'opportunità di allineare la Valle alle tecniche [illegible] nei laboratori dislocati in campo nazionale e ha aperto le porte a un utilizzo più circostanziato.

«Un monitoraggio mirato, esteso alle abitazioni di Aosta - dice il fisico Giovanni Agnesod -, agli edifici pubblici, come scuole, asili, microcomunità, oppure a rilevazioni conformi alle variazioni geologiche del terreno».

Per un anno, dal settembre 1991 al settembre 1992, nelle case dei tre comuni indicati dall'Istituto superiore di Sanità, promotore dell'iniziativa, sono stati sistemati i «dosimetri», piccole scatole indispensabili per la rilevazione, e una pellicola. La radiazione emessa da ogni atomo di radon, ha lasciato un foro sulla pellicola. Con un macchinario specifico [illegible] [illegible] conteggiate queste tracce per risalire, quindi, alla quantità di radon presente in quegli alloggi.

«In effetti - riprende Giovanni Agnesod - il gas che ha accentrato l'attenzione degli studiosi deriva dall'uranio 238, molto diffuso in natura e si disperde nell'atmosfera senza originare problemi. La sua nocività aumenta negli ambienti chiusi, con scarsa possibilità [illegible] aerazione. Un accumulo notevole di particelle di radon danneggia, in modo particolare, l'apparato respiratorio. La quantità del gas è subordinata alla costituzione geologica del terreno. E la Valle d'Aosta - aggiunge Roberto Lupato, tecnico di igiene e tutela ambientale - [illegible] conosciuta [illegible] una delle regioni italiane con minore sviluppo di radon, peculiarità che le deriva dalla antichità dei suoi terreni. [illegible] trascorrere [illegible] secoli ha consentito una buona "purificazione" [illegible] suolo».

Per ottenere un'omogeneità statistica, i responsabili dell'Istituto superiore [illegible] Sanità hanno predisposto una [illegible]a della popolazione nei comuni di diverse dimensioni. Il risultato finale presenta una fotografia significativa [illegible] situazione regionale, allineata ai dati elabo[illegible] [illegible] livello nazionale.

«Le attrezzature per la rile[illegible] di radioattività - conclude Agnesod - sono aggiornate [illegible] competitive [illegible] la [illegible] di laboratori in funzione in Italia».

Sandra [illegible]

Il fisico Giovanni Agnesod

[illegible] REGIONE

LETTERE [illegible]

Non sono i letamai a inquinare l'aria

Vorrei fare un commento sull'articolo [illegible] 6 aprile nel quale si parlava delle concimaie lungo la strada a Saint-Marcel. Pri[illegible] di tutto mi rivolgo [illegible] quella cara signora, alla quale fanno così schifo, di trasferirsi in città dove non ci sono, [illegible] può trovare ben altre schifezze. Si ricordi, gentile signora, che i letamai non hanno mai inquinato l'aria [illegible] spero che lei resti la sola a protestare. Gli abitanti di Saint-Marcel, come pure gli insegnanti, non si lamentano [illegible] non [illegible] il naso perché sono intelligenti e comprensivi: sanno che con i letamai i contadini ci vivono. E' grazie a questi che si possono mangiare le carni, i formaggi e il latte in modo genuino e per noi contadini [illegible] concime [illegible] fonte [illegible] benessere e ricchezza. Cerchiamo piuttosto, invece di criticare, di aiutare i giovani che hanno la buona volontà [illegible] il coraggio di intraprendere il duro, ma poco riconosciuto lavoro del contadino. Ricordiamo tutti, infine, e specialmente [illegible] gentile signora, che da che mondo è mondo le mucche hanno sempre fatto letame, mai saponette.

Lettera firmata, Saint-Marcel

Il karaoke di Fiorello è poco spontaneo

Sono rimasto deluso dal «Karaoke» di Fiorello. A parte il fat[illegible] che è sempre una trasmissio[illegible] registrata (e quindi facilmente strumentalizzabile) avevo sperato che questo programma non fosse come gli altri organizzati dalle reti di Berlusconi. Non è [illegible] dice il nostro caro Fiorello, cioè che il [illegible] [illegible] un programma genuino, senza alcun agonismo [illegible] parte di chi canta. E' già tutto stabilito in partenza. Chi canta è già [illegible] selezionato in precedenza con prove che vengono svolte di nascosto. Sarà forse per paura di non trovare qualche ragazzo che sale sul palco [illegible] cantare? [illegible] la paura che [illegible] sia qualcuno troppo stonato? Comunque sia a noi valdostani mancano le vere manifestazioni [illegible] piazza: dai concerti alle rappresentazioni di piece teatrali all'aperto e tutto ciò che è spettacolo.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
[illegible] civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sotto indicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: [illegible], *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Arvier-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. [illegible] *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] TURNO

Domenica 18 aprile
[illegible]: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Fina (Arsené); **Gressan:** Fina; [illegible] Tornoil; [illegible] [illegible]: Ip; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** [illegible] (S.S. 26); [illegible] Esso; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
[illegible] (0165) 361545.

[illegible] CIVILE

[illegible]

Morti. Jole Macchari, [illegible] anni, pensionata, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Per la realizzazione di un sistema automatizzato per il trasporto e la lavorazione della fontina nei magazzini [illegible] stagionatura in Comune di Pollein, [illegible] Commissione delle Comunità europea ha concesso un contributo del Fondo europeo agricolo [illegible] orientamento e [illegible] garanzia corrispondente a 1 miliardo 875 milioni. L'istruttoria della pratica è stata predisposta dall'assessorato all'Agricoltura - servizi agrari e affari generali.

Quart. La [illegible] della biblioteca comunale del Villair di Quart il 21 aprile ospiterà una [illegible] sul [illegible] «Orticoltura e giardinaggio». L'incontro, organizzato dall'assessorato regionale all'agricoltura [illegible] la collaborazione della biblioteca, s'inizierà alle [illegible]. Parteciperà alla manifestazio[illegible] anche il tecnico regionale Ugo Lini: la partecipazione è libera.

Aosta. Scade martedì [illegible] termine per ritirare le pensioni Inps dei fondi speciali (elettrici, autoferrotranvieri, telefonici, gas, volo, esattoriali e dazieri), ch[illegible] rivalutate a partire dalla rata di maggio. I pensionati devono, quindi, presentarsi allo sportello di pagamento per ritirare, assieme alla pensione, i nuovi mandati.

[illegible]

[illegible]

Ultimo giorno per Charles Péguy

Si conclude oggi la mostra biografica su Charles Péguy, organizzata dal Centro culturale «Alfonso Commod», in collaborazione con la Consulta per le attività culturali [illegible] Comune di Aosta e con l'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione. L'esposizione è [illegible] allestita nel salone del Vescovado, in via De Sales e rimarrà aperta oggi dalle 16 alle 19.

[illegible]

Festeggiamenti per l'Avis

Per festeggiare il decennale della sua fondazione la sezione Avis di Nus ha organizzato una manifestazione, in programma per oggi nel salone del Municipio [illegible] paese. L'incontro è stato organizzato per questo pomeriggio, a partire dalle 15.

LA THUILE

Assemblea regionale

Si svolgerà domani [illegible] La Thuile la ventiduesima assemblea regionale dell'Avis della Valle d'Aosta. La riunione s'inizierà alle 8,30 nel salone congressi dell'hotel «Planibel». Tra gli argomenti all'ordine del giorno c'è anche [illegible] rinnovo delle cariche sociali.

POLLEIN

Riunione del Consorzio apistico

La sala polivalente del municipio [illegible] Pollein ospiterà domani l'assemblea generale dei soci del Consorzio apistico della Valle d'Aosta. I lavori cominceranno alle [illegible]. All'incontro di domani è prevista, tra i relatori, la partecipazio[illegible] di un docente di apicoltura della [illegible]acoltà di Agraria dell'università di Torino, Franco Marletto.

AOSTA

Relazione [illegible] tema uomo-donna

Oggi pomeriggio, a partire dalle 16,30, nei locali del seminario Sant'Anselmo in via dei Cappuccini, [illegible] svolgerà la relazione-dibattito sul tema «Dal conflitto all'utopia dell'intendersi», organizzata [illegible] settore giovani di Azione cattolica. Durante l'incontro si affronterà il discorso del rapporto uomo-donna che verrà proposto dalla giornalista Letizia Oliviani, rappresentante del Gruppo promozione donna [illegible] Milano. L'ingresso è libero.

Esperimento ad Alessandria

I «medici» della vite

ALESSANDRIA. Qualche miliardo, forse sette od otto. E' quanto hanno risparmiato nell'ultimo anno gli agricoltori della provincia di Alessandria per il mancato acquisto di prodotti chimici da destinare alle colture agricole.

In provincia funziona l'unico ente del Piemonte che si occupa di coordinare la difesa delle colture agricole. E' il «Comitato di coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata», costituito dal 1989 per iniziative di Coldiretti, Unione agricoltori, Confcoltivatori, Consorzio antigrandine e Provincia.

Aderiscono al Comitato 112 dei 190 Comuni della provincia. Tre i centri capo zona per l'attività del Comitato: Rosignano Monferrato, Gavi e Tortona. L'attività dell'ente è per ora limitata alle colture viticole.

Ma come funziona la difesa fitosanitaria? Spiega il presidente Giovanni Peverati: «Trenta tecnici tengono sotto controllo il territorio della provincia, suddiviso in cinque settori». Sono state installate 95 stazioni agrometeorologiche che registrano giornalmente i dati relativi di temperatura, umidità e dei fattori meteo che segnalano l'insorgenza di malattie e infestazioni delle viti.

Spiegano gli organizzatori: «I tecnici giornalmente studiano la situazione delle colture ed elaborano dei comunicati: in pratica quando è opportuno iniziare un trattamento fitosanitario e per quanto tempo va fatto. Ogni comunicato viene affisso in apposite bacheche».

E, come sottolinea Ernani Caprioglio, sindaco di Rosignano, «c'è stata difficoltà a spiegare che, quando non si comunica nulla, non è il caso di fare trattamenti chimici». Quella ideata sembra una tecnica semplice, ma in pratica permette di risparmiare moltissimi trattamenti chimici. Nel '91 contro i dieci medi che erano previsti ne sono stati eseguiti solo 4. Nel 1992 sono saliti a 6, perché l'annata è stata particolarmente piovosa e le malattie della vite piuttosto diffuse.

E si calcola che in media un trattamento chimico costi circa 60 mila lire per ettaro. Tenendo conto che gli ettari coltivati a vite e interessati dall'attività del Comitato sono quasi 18 mila, ne emerge che la cifra risparmiata nel mancato acquisto di prodotti agricoli è elevata. I risultati sono poi controllati attentamente.

Commenta l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana: «Si andrà in questo modo sempre più verso una agricoltura pulita e di qualità, in cui i trattamenti sanitari saranno ridotti all'essenziale».

Tino Ferrarotti

Per costruire un ospedale in Brasile dedicato al santuario Madonna dei Fiori

Il Papa regala 50 milioni a Bra

L'opera sorgerà nella diocesi di Roraima (foresta amazzonica). Lavori diretti da un missionario che è originario del centro piemontese. Il denaro proviene dalla borsa personale di Giovanni Paolo II

BRA. E' intitolato alla Madonna dei Fiori, come il santuario che sorge alla periferia della città, ma non è un luogo di preghiera: è un ospedale, destinato ad accogliere i più sofferenti di una popolazione perseguitata dalla povertà e dall'odio. Sta nascendo ai margini della grande foresta amazzonica, nella diocesi brasiliana di Roraima, promossa per iniziativa dei missionari della Consolata. Adesso - fra le molte persone di buona volontà che in tutto il mondo si sono adoperate per aiutarlo a crescere -, può fregiarsi di annoverare uno «sponsor» d'eccezione: il Papa.

E' di questi giorni la notizia che Giovanni Paolo II ha contribuito con una generosa offerta di cinquanta milioni alla costruzione del nuovo centro sanitario progettato da un gruppo di lavoro internazionale di cui è responsabile il braidese Giovanni Saffirio, da oltre vent'anni missionario in Brasile e da circa un mese in Italia per una delle periodiche rimpatriate che sono autorizzate dalla casa madre.

Ospite a Bra della sorella Luciana, una delle attivissime coordinatrici degli «Amici di Padre Saffirio» che hanno promosso la raccolta di fondi per favorire la costruzione dell'ospedale, il sacerdote ha commentato con grande soddisfazione la notizia dell'offerta

L'arrivo dei cinquanta milioni elargiti da Giovanni Paolo II è stato confermato ufficialmente dalla segreteria della Santa Sede

giunta dal Vaticano, prelevata da una sorta di «borsa personale» del Papa e quindi decisa da Karol Wojtyla in persona.

«Questa generosa iniziativa - ha detto Saffirio - è importante anche perché rappresenta un riconoscimento ad altissimo livello dell'opera svolta dai missionari, spesso in condizioni di estrema difficoltà, nelle regioni più povere del mondo. Fa piacere anche apprendere che talvolta gli sforzi compiuti ricevono un'adeguata - anche se assolutamente non richiesta - ricompensa, non soltanto economica. E' un indiretto plauso alla nostra attività. Sono anche segni di questo genere che ci aiutano a proseguire e ci stimolano a considerare l'importanza della nostra attività».

I sacerdoti che fanno capo alla diocesi di Roraima sono da tempo impegnati per la difesa dell'identità culturale e per il riscatto sociale dei popoli indigeni, ai quali la Costituzione brasiliana riconosce diritti che sono molto spesso inseriti nella realtà quotidiana.

«Sono trascorsi quasi sei anni dai primi appelli a favore degli Indios Yanomami e della foresta amazzonica, distrutta dai grandi proprietari terrieri e dai cercatori d'oro - ricorda un'esponente degli "Amici di Padre Saffirio", Rita Accatino Botta -. Da allora qualche passo avanti è stato fatto: i territori degli Yanomami stanno per essere delimitati, nel rispetto dei principi costituzionali. Inoltre si è potuto avviare, con un'imponente dimostrazione di solidarietà, la costruzione della casa di cura "Madonna dei Fiori", seguendo un progetto edilizio rispettoso del modo di vivere e dei criteri estetici delle popolazioni locali. Sono popolazioni da tutelare, come le loro tradizioni di vita, che possono rappresentare esempi da seguire».

Una buona parte delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione dell'opera è di provenienza braidese. Nella città d'origine di Giovanni Saffirio sono stati raccolti finora circa 116 milioni, che potrebbero aumentare anche sull'onda dell'esempio fornito da Giovanni Paolo II.

Orgogliosi che il nome del «loro» santuario echeggi persino al di là dell'Oceano, i braidesi - credenti e no -, sono fieri che un progetto così intitolato goda ora di un avallo tanto autorevole. E padre Saffirio - che la sera di giovedì prossimo, su invito del Centro culturale «Don Primo Mazzolari», incontrerà i suoi concittadini nell'auditorium della Crb -, si augura che tutto ciò si traduca in nuovi atti di generosità che possano garantire una rapida esecuzione del progetto».

Sta arrivando anche nei locali notturni del Piemonte la moda degli ecopacifisti

Nelle disco di Vercelli, Novara e Tortona se non sei un «grunge» vai in bianco

VERCELLI. Grunge: è un movimento neohippy, neopunk, neopsichedelico, ecopacifista. Ma è anche una tendenza musicale denominata «alternativa», miscuglio di rock esasperato e sonorità nere, e poi è anche moda, abbigliamento bizzarro, sintesi tra il look Anni 70 e lo stile country. E, infine, è anche un ballo: il ballerino grunge si lancia a corpo morto sugli altri, come fanno i cantanti dei vari gruppi. Il termine grunge, significa sporco, stropicciato, porcheria, appiccicato, accozzaglia, confusione, a voler sottolineare il polemico rifiuto dello yuppismo Anni 80, dell'arrivismo.

Il grunge è anche dire no alla falsità, all'ipocrisia imperanti nella nostra società, per inneggiare alla spontaneità, alla semplicità. Balzato di recente alla ribalta grazie al film di Cameron Crowe «Singles», questo nuovo genere musicale proveniente da Seattle, il cui emblema si può considerare l'LP dei Nirvana «Nevermind», riconosce come suo fondatore Chris Cornell dei Soundgarden. Anche il discorso musicale, come quello ideologico, si ispira a un ideale di semplicità, rigettando programmaticamente l'ausilio di strumentazioni elettroniche e riappropriandosi in tal modo delle radici del rock, come affermano i Rage against the machine al termine del loro LP.

In molte discoteche piemontesi sta esplodendo la nuova moda «grunge»

Gli elementi essenziali di un gruppo grunge sono infatti batteria, basso chitarra e voce. Redhotchili peppers, Alice in chain, Mudhoney, Dinosaur jr., Body count, Rollins band, Jane's addiction, Flaming lips, oltre a quelli già citati, sono i gruppi grunge più famosi. I loro brani hanno costituito la base musicale di feste «grunge» organizzate in alcune discoteche delle province piemontesi. All'Estasi di Vercelli e al Les folies di Novara, ad esempio, gli incontri erano sponsorizzati dal negozio di abbigliamento Alex di Novara di Alex Lombardo, che ha in programma di organizzarne un'altra festa al «Maciste» di Vercelli. Tanti capi cuciti assieme, vestiti usati, riciclati: è la moda della nonna, una «non moda», insomma, una moda ecologica, anticonsumistica, che sembra «incontrare», molto in quest'epoca di austerità.

Pantaloni a zampa d'elefante stile Anni 70, camicie a quadri, kickers, zatteroni, anfibi, jeans abbondanti usati e tagliati, ciondoli Anni 70 raffiguranti il simbolo della pace, la croce, il sole, collane di vetro di Murano, in osso o in legno (ispirato allo stile tribale), cappellacci di panno, bermuda, calzettoni, maglie sfilacciate, stivaloni, abitini di merletto, giubbotti di pelle, gilet portati a torso nudo, foularini.

E, ancora, tatuaggi raffiguranti, ad esempio, simboli indiani. Degli Indiani d'America parlano infatti alcuni pezzi dei Red hot chili peppers come «The power and equality» o «Apache Rose Peacock». Anche alla discoteca Il maneggio di Romagnano Sesia, il titolare, Stefano Tiramani, informa che l'abbigliamento dei suoi giovani clienti è «grunge»: tanti colori, gilet curiosi e originali, «chiodi» usati, giacche tre quarti, pantaloni con le toppe, etc. Perfino stilisti d'alta moda come Versace e Dolce e Gabbana si sono ispirati a questa tendenza, sulle orme di Vivienne Westwood e di Marc Jacobs, padre consacrato di questa moda bizzarra, che viene dalla strada. Moda bizzarra che troviamo anche, il venerdì sera, alla discoteca Fellini di Tortona, il cui titolare, preannunciando un'imminente festa grunge, elenca i soliti elementi del look grunge. Ma tutto ciò, lo sfruttamento di questa tendenza da parte del consumismo, proprio quello che il grunge voleva combattere, non decreterà la sua morte in tempi molto brevi?

Helen

Il Crazy Boy non demorde

Ha raggiunto gli oltre 40 mila voti

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Con oltre 40 mila voti il Crazy Boy di Centallo ce l'ha fatta anche questa settimana a rimanere al primo posto della «Top dance», seguita dall'Igloo di Varallo Sesia e dal Mirage di Arona. La sfida è ormai alle battute finali. Mancano infatti solo due settimane alla conclusione del concorso e poi si saprà finalmente a chi andrà la palma di migliore discoteca e migliore disc-jockey.

A causa del crescente numero di tagliandi che ogni giorno arrivano alla casella postale 2-10100 Torino centro è stato istituito un nuovo recapito dove consegnare direttamente i coupon. E' in corso Dante 53, sempre a Torino, presso l'agenzia «Dieci e lode», telefono 011/6690560-6690030.

Proseguono intanto le feste abbinate al concorso. Per questo fine settimane i titolari dei locali notturni promettono numerose sorprese. [r. s.]

«Oscar junior», i ragazzi delle medie hanno fatto un filmato sull'ecologia

Il «Futuro bosco» dei giovani

Nel cortometraggio si vede un sentiero «incantato» in un bosco che la gente trasforma in discarica
Protagonisti delle riprese sono 15 ragazzi della III A, il loro lavoro sarà trasmesso in 6 Paesi europei

MORGEX. Un gruppo [illegible] ragazzi in fila indiana cammina sul sentiero che esce dal paese, attraversa [illegible] ponte sopra il torrente ed entra nel bosco. Ma il luogo magico [illegible] le avventure dell'infanzia e dell'adolescenza è ben diverso da come lo presenta la fantasia. Ingombro di rifiuti non degradabili, abbandonati da un'umanità diseducata al [illegible] dell'ambiente, aspetta [illegible] dei gesti riparatori, che gli ridiano l'antico splendore.

Quei ragazzi sono lì per questo. Li guida una guardia forestale, che dopo aver insegnato loro a distinguere un abete bianco da uno rosso, dà il via a un'operazione di ripulitura del bosco. E' nel corso di questo lavoro che due di loro raccontano [illegible] avere vissuto una strana avventura. Proiettati, quasi per magia, [illegible] un lontano futuro, hanno visto [illegible] diventerà [illegible] posto se non si porrà rimedio subito: un terreno devastato dominato da rottami antropomorfi, che hanno preso il sopravvento sulla natura.

In realtà [illegible] solo un prodotto della loro fantasia galoppante: ma [illegible] estremamente utile, perché servirà a convincere anche i più recalcitranti sull'utilità [illegible] quel lavoro di pulizia.

Questa piccola storia esemplare è il soggetto vincitore della selezione regionale di «Oscar Junior: [illegible] cinema fatto dai ragazzi», la manifestazione nazionale che per il terzo anno consecutivo coinvolge la Valle, con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Ne sono autori Matteo Costaz e Gérard Coccoz, che lo hanno scritto nell'ambito [illegible] un'iniziativa ecologica della biblioteca di Morgex. Da tale soggetto, poi fatto pervenire alla loro scuola, la media Pierre Chanoux, e da questa inviato al concorso, [illegible] tratto «Il futuro bosco», un cortometraggio televisivo girato nel paese dell'alta Valle.

Una pausa nella registrazione [illegible] «Il futuro bosco», realizzato per Oscar Junior dai ragazzi della media di Morgex

Ne sono interpreti, assieme [illegible] due protagonisti Costaz e Coccoz, gli altri tredici studenti della classe III A, che si potranno rivedere in televisione il 7 maggio prossimo alle 15,45 su Telemontecarlo, nell'ambito di «Oscar Junior ABCinema», la trasmissione di alfabetizzazione cinematografica condotta da Francesco Manfio.

Dice a tale proposito quest'ultimo, che è anche il coordinatore generale della manifestazione: «E' stata un'esperienza interessante, come quella dello scorso anno [illegible] i ragazzi di Villeneuve. Anche quest'anno abbiamo infatti caratterizzato il filmato con elementi della cultura locale, che serviranno a farne conoscere la specificità agli altri ragazzi europei che lo guarderanno».

«Il futuro bosco» verrà [illegible] dato in onda, oltre che [illegible] una rete italiana, sulle televisioni [illegible] altri sei paesi europei (Svizzera, Germania, Austria, Slovenia, Ungheria e Repubblica Ceca). Quest'anno «Oscar Junior» diventa internazionale, anche per quanto riguarda [illegible] concorso, che vedrà i vincitori delle varie fasi nazionali (previste per l'ultima settimana di maggio), partecipare all'Oscar Junior Europeo, che si terrà fra la fine di maggio e gli inizi di giugno a Budapest, con [illegible] giuria [illegible] gente del cinema [illegible] tutto [illegible] continente. Come successe nell'ultima edizione ai ragazzi di «Sogno o son desto», forse anche per «Il futuro bosco» e i suoi interpreti [illegible] viaggio [illegible] appena incominciato.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — [illegible] (0165) 35 686 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — **Comm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262 220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino [illegible] casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. [illegible] V. 1h 40' — **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible]

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — [illegible] (0165) 841.206 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — **Drammatico**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — [illegible] 13.000
L'olio di [illegible] — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro [illegible] [illegible] medici. N.V. 2h — **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or. 20/22. L. 9000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest [illegible] '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 30' — **Thriller**

Politeama — Via Pave — Tel. (0125) 641.571 — Or. 20,15/22,10
Gli Aristogatti — *[illegible] Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristo[illegible] micia Duchessa, vedova [illegible] a carico i [illegible] piccoli Minou, Bizet e Matisse, [illegible] dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — **Cartoni animati**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. [illegible])* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' — **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Serate di musica funky

Al circolo culturale Duit viene riproposto oggi il funky selezionato da Marco Pozzan: musica in sottofondo e [illegible] possibilità di fare giochi di società.

[illegible]

Discoteca con Giorgio Prezioso

Sono [illegible] scena oggi alla discoteca «Ghibli» le novità della disco-music proposte da uno dei noti disk-jokey di «Radio dee-jay», Giorgio Prezioso.

MONTJOVET

Ballo [illegible] palchetto

Nel padiglione «Lo gran bal» allestito [illegible] [illegible] campo sportivo si balla questa sera con l'orchestra spettacolo «La rosa [illegible] venti». In programma musica romagnola e i successi degli Anni Sessanta.

[illegible]

Lunedì al cineforum

E' stata anticipata a lunedì la serata dedicata [illegible] cineforum della Saison culturelle. Dopodomani al Giacosa [illegible] in programma «Uomini e topi» di Gary Sinise (ore 18,10 e ore 22,25) e «Mac» di John Turturro. Nel programma del cineforum vi sono altri cambiamenti. Il [illegible] maggio, ultimo giorno per la sezione cinema della Saison culturelle, verrà proiettato al posto [illegible] «Ip5» di Jean-Jacques Beineix, non ancora in distribuzione, «Luna [illegible] fiele» di R. Polanski.

GIGNOD

Musica dal vivo con i Chimera

Alla discoteca «Au petit Paris» prendono in via oggi le serate-discobar durante le quali verrabbo proposti spettacoli e concerti [illegible] posto della solita discomusic. Di [illegible] oggi il complesso valdostano «Chimera», che proporrà musica rock e i successi degli Anni Settanta e Ottanta. La prossima settimana dimostrazione di flamenco. L'ingresso è libero.

CHATILLON

Concerto della banda musicale

E' in programma per questa sera, a partire dalle 21, nel salone della biblioteca comprensoriale di Châtillon il concerto di Pasqua della banda municipale [illegible] paese, diretta dal maestro Lino Bianchod.

L'emittente manda in onda «Le cerveau» (20,40) e «Road house» (0,15)

[illegible] di cinema alla tv svizzera

Documentario su France 2 dedicato al Brasile

Reportage nel primo pomeriggio, cinema e teatro la sera: questo [illegible] menù delle televisioni francofone per la giornata [illegible] oggi. Alle 13,45 [illegible] **France** [illegible] *«Géopolis»*, condotta da Claude Sérillon, si occupa [illegible] Brasile, alla vigilia di una data importante. Centoquattro anni dopo la caduta del loro ultimo imperatore, [illegible] 21 aprile i brasiliani dovranno decidere, attraverso un referendum, [illegible] vogliono re[illegible] una Repubblica oppure eleggere un [illegible]. La situazione [illegible] piuttosto confusa, dopo la destituzione dell'ultimo Presidente per corruzione, vent'anni [illegible] dittature militari, una crisi economica senza precedenti e [illegible] elettorato composto al [illegible] per cento da analfabeti. Alle 14,15, sempre sulla stessa rete, si resta nell'America Latina: *«Animalia»* presenta *«Sur la piste du serpent à plumes»*, un reportage sulle ricchezze naturalistiche [illegible] Messico.

Patrick Swayze, stanotte su Tsr

Alle 20,40 **Tsr** propone invece *«Le cerveau»* (Francia/Italia, 1968, 110'), [illegible] film [illegible] Gérard Oury, con Jean-Paul Belmondo, Bourvil e David Niven. E' la storia di due piccoli malviventi francesi intenzionati a impadronirsi dei fondi segreti della Nato. Il loro progetto diventa realtà quando incontrano sulla loro strada [illegible] cervello del famoso colpo al treno postale inglese Glasgow-Londra.

Alle 20,50 **France** [illegible] trasmette *«Les seins de Lola»*, una pièce teatrale di Maria Pacôme, messa in [illegible] [illegible] Jean-Luc Moreau. Ne [illegible] protagonista una donna di mondo, ormai [illegible]pata, ma non per questo decisa a rinunciare alla compagnia [illegible] giovani amanti. La [illegible] tuttavia non piace ai suoi amici, che non cessano di rimproverarle un simile comportamento.

Alle 0,15 **Tsr** manda infine in onda *«Road House»* (Usa, [illegible] 110'), un film [illegible] Rowdy Herrington, [illegible] Patrick Swayze e Kelly Lynch. E' la storia di un famoso buttafuori ingaggiato [illegible] un locale malfamato del Missouri per liberarlo dalla cattiva clientela. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15, sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 62. Sala 1: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Gli spaccaghiacci**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: [illegible] 20,05; 22,30.
[illegible] c. G. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. [illegible] 14,45; [illegible]20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
[illegible] v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I [illegible] **Sister Act**. Or.: [illegible]
[illegible] CHAPLIN II c. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Trauma**. [illegible]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Arriva la bufera**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. [illegible]: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'armata delle tenebre**. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: 9° **Festival internazionale di film con tematiche omosessuali**.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di Pavel Lounguine con Oleg Borisov, Andrej Gusin, Natalia Egorova. Or.: [illegible],30; 18[illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vinci più forte del vento**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
[illegible] XX Settembre [illegible]. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible] **La scorta**. Or.: 16; 18,10; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per il concerto di domani (ore 21) dir. da G. Sinopoli, [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] di A. Schönberg e R. [illegible]. Posti da L. 50.000-30.000. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241-242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 507.288. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Obiettori** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bosetti. Pren. e/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 51.8246 - 544.562. Le repliche sono proseguibili fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. e/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.8246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 aprile.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gallo e l'Anima, Il Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Franco, tel. Biglietteria Teatro Alfieri [illegible] giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix
11 — **Catalogo Tv**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,15 **Il Sole e la Luna**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Prego s'accomodi** (r)
22,30 **La Sederia**, varietà (r)

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, [illegible] ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca [illegible]

[illegible] Deejay
10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco sport**
[illegible] — **Deejay charts**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Glucose**
11,55 **Lance et compte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami Vice**
13,55 **Columbo**, policier
16,10 **Mannix**
16 — **Fils de tubes**
17,30 **Hamadryas...**, film
18,25 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Benny Hill**
20,40 **Le cerveau**, film
22,35 **Tj-nuit**
0,10 **Road House**, film

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca** con Funari
15 — **Leonela**, telenovela
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
[illegible] **Tele Alpi - Il Mont Blanc**, rubrica

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night [illegible]**

Radio Club
14,15 [illegible]
14,30 [illegible] **club**
15 — [illegible]
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — [illegible] **Hit parade**, con Fabio [illegible]
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — [illegible] **end**, [illegible] a ri[illegible]

[illegible]
7 — [illegible] **animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
16,30 **Il Vangelo della domenica**
19 — **Pagine scelte**, informazione
21 — **Film**

Radio St-Vincent
[illegible] **La voce della [illegible]**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — [illegible]

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; [illegible] **news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo / Viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e San Giovannino, di Leonardo, (particolare)

Sci, si svolge oggi il Grand Prix du Conseil Régional

A Pila la grande festa per ottocento giovani

[illegible]. Saranno 755 i giovani atleti (fino ai 15 anni) che prenderanno parte oggi sulle nevi di Pila alle gare di fondo [illegible] tecnica libera e di slalom gigante del decimo Grand Prix du Conseil Régional. La manifestazione, già programmata [illegible] [illegible] tempo [illegible] Rhêmes-Notre-Dame, ma rinviata per problemi di innevamento, chiuderà ufficialmente la stagione per le categorie giovanili, impegnate nei giorni scorsi a La Thuile e Courmayeur nei recuperi del calendario zonale. Per le [illegible] maggiori il gran finale si avrà invece [illegible] fine [illegible] con Azzurrissimo sulle nevi del Breuil.

A organizzare questa grande manifestazione con un impegno notevole [illegible] [illegible] [illegible] direttivo dell'Asiva guidato dal presidente Guido Zampieri. Sarà un grande impegno per la famiglia federale (rappresentata [illegible] Pila dal consigliere valdostano Umberto Parini), per i giudici di gara [illegible] e i cronometristi, ma sarà anche la grande festa finale per tutti, a conclusione di una [illegible]gione da grandi protagonisti, al [illegible] del comitato per gli Sci Club Pila per le prove alpine e Drink Ceramiche Usel Fostaz per le prove nordiche, nonché per la società Pila e gli sponsor.

Il ritrovo è previsto per le [illegible] alla partenza dell'impianto di risalita Pila-Grimod. Alle 9,30 s'inizieranno [illegible] gare con i cuccioli [illegible] baby dello sci alpino in gara [illegible] [illegible] tracciato della Nouva disegnato da Albino Berlier, gli allievi [illegible] i ragazzi in gara sul Laissé con tracciato [illegible] Claudio Nieroz. Per [illegible] fondo [illegible] gareggerà [illegible] Gran Grimod con piste di 2 km per i cuccioli femminili, 3 km per i cuccioli [illegible]schili e le ragazze, 4 km per i ragazzi e le allieve e 5 km per gli allievi. Nello sci alpino i partecipanti [illegible] 590 di cui [illegible] maschi (90 baby, 135 cuccioli, 106 ragazzi, 75 allievi) e 184 femmine (55 baby, 61 cuccioli, 41 ragazze e 27 allieve). Nel fondo gareggeranno in 165, di cui 96 maschi ([illegible] cuccioli, 34 ragazzi e 27 allievi) [illegible] 69 femmine (22 cuccioli, 24 ragazze e 23 allieve). Rispetto alla programmata gara di Rhêmes mancheranno [illegible] slalomisti e 22 fondisti.

La partecipazione non [illegible] limiterà ai migliori giovani valdostani, ma [illegible]drà in gara, com'è tradizione, anche vallesani (8 discesisti di Zermatt) [illegible] savoiardi (12 fondisti e [illegible] discesisti del Comité du [illegible] Blanc e 7 fondisti di Argentière) per una grande festa di giovani che anche quest'anno ha i presupposti di [illegible] significativo successo tecnico e organizzativo.

Alle 16, dopo il pranzo, tutti si ritroveranno nel centrale piazzale prima dell'ingresso nel tunnel per le premiazione. Sarà l'occasione per fare [illegible] bilancio dopo una stagione ricca di soddisfazioni. [r. s.]

Guido Zampieri, presidente Asiva — Il consigliere Fsi Umberto Parini

Basket, la squadra è nei play off senza certezze economiche per il 1994

Quale futuro per la Vallée?

Il presidente Nicotera: «Tra due giorni ci sarà una riunione del direttivo per cominciare a pensare al domani. Ho già avuto contatti per gli sponsor, ma sono [illegible] livello embrionale»

AOSTA. Tre giornate per definire la classifica e per decidere gli abbinamenti delle semifinali dei play off. Il campionato [illegible] serie B2 di pallacanestro [illegible] appresta [illegible] vivere [illegible] battute conclusive della regular season, con diversi interrogativi ancora da sciogliere. Guida la graduatoria a quota 42 [illegible] Varese, [illegible] 2 punti di vantaggio sulla Vallée e [illegible] lunghezze di margine sul Cremona e sul Treviglio.

Domani il calendario riserva [illegible] aostani [illegible] compito più ostico, con la trasferta sul campo del Fidenza. I toscani sono terz'ultimi in classifica, alla disperata ricerca di punti per evitare la retrocessione. Le altre tre squadre che parteciperanno alla final four giocheranno in casa: il Varese contro il Bergamo, il Cremona contro [illegible] fanalino di coda Arcisate e il Treviglio contro il Mirandola.

«Abbiamo due obiettivi da raggiungere domani: [illegible] la vittoria per mantenere [illegible] secondo posto in classifica e interrompere la serie negativa [illegible] due sconfitte consecutive - dice l'allenatore Romano Petitti -. Stiamo lavorando in funzione dei play off: abbiamo già curato richiami particolari a livello atletico e prima delle sfide decisive per il passaggio in B1 studieremo a fondo tutte le problematiche tecnico-tattiche».

«Nelle ultime partite [illegible] è aperta qualche piccola crepa difensiva - aggiunge il coach [illegible] biancoazzurri -. La partita [illegible] Fidenza ci servirà anche per ritrovare la [illegible] efficacia in fase [illegible] contenimento delle azioni avversarie. I giocatori più temibili tra i toscani sono [illegible] guardia Pozzecco, l'ala Mazzoleni e il centro Negri, ma dovremo fare attenzione soprattutto alla voglia di rivalsa della formazione di Cianis.

Giornata importante anche a livello federale domani per la pallacanestro. A Roma è in calendario la riunione di Lega per stabilire i criteri dei campionati del prossimo anno. Con ogni probabilità verrà decisa la composizione, per il 1993/94, di due gironi di serie B1 da 12 squadre e di quattro raggruppamenti di B2, sempre con 12 compagini. La novità più importante potrebbe però essere quella dell'abolizione, per la prossima stagione, delle retrocessioni dalla B1. Un motivo in più per la Vallée di cercare di fare il salto [illegible] categoria.

[illegible] come si presenta il futuro della squadra aostana, che sta attraversando un momento critico a livello finanziario? «Ho convocato per dopodomani sera un consiglio direttivo - dice il presidente Italo Nicotera - per fare [illegible] punto della situazione e per cominciare a pensare al domani della società. Ho già avuto diversi contatti [illegible] aziende locali e di fuori Valle per cercare di trovare [illegible]no sponsor in grado di garantirci una certa [illegible] finanziaria, ma [illegible] [illegible] momento economico italiano rende complicati gli abbinamenti pubblicitari».

«Una soluzione possibile potrebbe essere quella [illegible] probabile creazione della polisportiva, che "La Stampa" ha già annunciato - aggiunge Nicotera -. Anche [illegible] questo [illegible] [illegible] però a livello embrionale, con molti interrogativi ancora da sciogliere. Mi piacerebbe già poter annunciare programmi [illegible] per il futuro, ma per il momento devo ancora rinviare i progetti ambiziosi. Soltanto con un'adeguata sicurezza finanziaria [illegible] potrà puntare [illegible] in alto».

Sigfrido Beneyton

Il presidente Italo Nicotera

L'Union Uap vuole la D

AOSTA. Comincia oggi l'avventura dell'Union Uap Assurances negli spareggi conclusivi del campionato di Promozione [illegible] pallacanestro. Alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora, [illegible] squadra del presidente Janin affronta l'Atlavir nella partita di andata che qualificherà la vincente del doppio confronto (il ritorno [illegible] giocherà tra 7 giorni a Rivalta) al quadrangolare finale per [illegible] promozione in D.

«Abbiamo raggiunto il traguardo minimo dell'ammissione alla seconda fase del torneo - dice l'allenatore Gaetano Porcaddu -, ma non siamo certo [illegible] appagati. [illegible] il possibile per centrare il salto di categoria anche [illegible] la concorrenza [illegible] molto agguerrita. Siamo, in ogni [illegible], [illegible] un buon momento collettivo. Per avere ragione della squadra di Rivalta impo[illegible] il doppio confronto sul pressing e sul ritmo. Cercheremo di [illegible] un buon vantaggio oggi per difenderlo nel difficile incontro [illegible] ritorno».

Le altre partite della poule finale vedranno di fronte Moncalieri-Agnelli, Pianezza-Avigliana e Susasport-Teen Basket Torino. Le quattro compagini che supereranno il turno ad eliminazione diretta, [illegible] giocheranno l'unico posto disponibile per accedere alla serie D in un quadrangolare imperniato su confronti [illegible] andata [illegible] ritorno. Dopo la conclusione della regular season, l'Union Uap Assurances ha sostenuto amichevoli contro il Montalto, l'Ivrea [illegible] l'Energia Torino.

«Abbiamo rifinito la preparazione contro avversari [illegible] serie D - spiega il presidente Piergiorgio Janin - per av[illegible] un giusto metro di valutazione della consistenza della squadra. Sono emerse note positive sia a livello individuale sia co[illegible] collettivo, che ci lasciano ben sperare. Martedì ho [illegible] un colloquio con i ragazzi per esaminare [illegible] situazione e ho notato in tutti il desiderio di raggiungere la promozione. E' la sesta volta che arriviamo alla poule finale». [s. b.]

Si svolge domani la quinta edizione del Trofeo Polisportiva Pollein di martse à pià

Champrétavy cerca il successo

L'atleta di Saint-Nicolas è già arrivato tre volte in seconda posizione e una volta al terzo posto. I concorrenti percorreranno, a seconda della categoria, tracciati lunghi 3, 5 e 12 chilometri. Il via sarà dato alle 9,30

POLLEIN. La consultazione referendaria ha costretto gli organizzatori [illegible] Vivicittà a rinviare al 2 maggio le manifestazioni [illegible] [illegible] nazionali e a garantire il regolare svolgimento delle gare all'estero collegate con questo circuito con gare compensate allestite dall'Uisp. In attesa di Roberta Brunet [illegible] di campioni ritrovati [illegible] Walter [illegible] sulla «piazza» aostana i podisti regionali [illegible]no impegnati domani a Pollein nella seconda gara del campionato valdostano di «martse [illegible] pià» dopo il Trofeo dei 4 comuni di Pont-St-Martin vinto da Milena Bethaz [illegible] [illegible] biellese Paolo Coda.

E' il 5° Trofeo Polisportiva Pollein organizzato dall'omonima [illegible] società presieduta [illegible] Lorenzo Menabreaz e con consiglieri del calibro dell'appassionato podista Carlo Contoz e dei campioni mondiali di sittino Damiano Lugon e Delia Vaudan. Si gareggerà [illegible] percorsi di 12, 6 [illegible] 3 km dalle caratteristiche di tracciato misto in quanto a difficoltà e tenendo [illegible] delle [illegible] interruzioni per i cantieri nel centro del paese. Il via verrà dato alle ore 9,30 davanti [illegible] [illegible] Monte Emilius, do[illegible] è fissato anche l'arrivo.

In campo maschile le categorie ragazzi (12 anni), cadetti (13-14) e allievi (15-17) gareggeranno sui 3 km, gli juniores (18-19) sui 6 km, i seniores (20-29), gli amatori (30-39), i veterani (40-49) e i pionieri (50 [illegible] oltre) saranno impegnati sui 12 [illegible]. In campo femminile le ragazze (12 anni), le cadette (13-14), le allieve (15-16) saranno in gara sui 3 km, juniores (17-19) e seniores (20 e oltre) sui [illegible] km. Premi speciali andranno al più giovane e al più anziano partecipante, al concorrente [illegible] alla società più lontani, alla società più numerosa; il sodalizio che vincerà la classifica a punti [illegible] assicurerà il Trofeo Polisportiva Pollein.

Una medaglia d'oro verrà assegnata a chi stabilirà [illegible] record della gara, 43'48" ottenuto nel 1991 da Mauro Fogu dell'Atle[illegible] Monte Rosa di Arnad quando il giovane della Bassa Valle si [illegible]pose al marocchino Zerdal Abdelilah e [illegible] Ettore Champrétavy. L'anno scorso vinse Renzo Bosonetto [illegible] Pont-Saint-Martin davanti a Ettore Champrétavy e a Alfredo Mammoliti. Nelle prime due edizioni Carlo Chabod [illegible] Charvensod vinse nel 1989 davanti [illegible] Ettore Champrétavy [illegible] Evandro Vacca e nel 1990 il biellese Giuseppe Ramella davanti ad Ettore Champrétavy e Carlo Chabod.

Chi cerca il primo successo è dunque Ettore Champrétavy di Saint-Nicolas che si è piazzato tre volte secondo [illegible] [illegible] volta [illegible] in tutte le precedenti edizioni, mancando il successo una volta per [illegible] [illegible] l'altra volta per 29 secondi. [r. s.]

Mauro Fogu è il [illegible]tentore del record

SPORT [illegible]

[illegible]

La Conner ospita [illegible] Fiero
L'Olimpia pensa alla salvezza

Riprende oggi il campionato di serie C1 di pallavolo femminile con la Conner impegnata alla palestra di via Binel contro il Fiero (inizio alle 21). Compito arduo per la squadra di Sordi, visto che le bresciane sono quinte in classifica. [illegible] settore maschile l'Olimpia [illegible] [illegible] turno di riposo.

[illegible]

Cinque gare in due giorni

Fine settimana denso di appuntamenti per le bocce. Oggi a Gressan si disputa la selezione per i campionati italiani di società allievi. Quattro le competizioni in calendario domani: la selezione per il tiro [illegible]cnico della [illegible] categoria B, le gare a coppie di serie C [illegible] Saint-Vincent e [illegible] serie [illegible] ad Aosta [illegible] la prova riservata alla categoria femminile a Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Medici e farmacisti in gara [illegible] Courmayeur

E' [illegible] sulle nevi di Courmayeur la prima edizione del «Gran Premio Italia» di sci per medici e farmacisti. La prova centrale dell'appuntamento dedicato a questi operatori della sanità [illegible] lo slalom gigante in programma oggi.

CALCIO A CINQUE

[illegible] Diadora Team in trasferta [illegible] Milano

Oggi alle 16 il Diadora Team Aosta sarà impegnato [illegible] Milano contro il Laser Hitachi nell'8° incontro di ritorno del campio[illegible] [illegible] serie B di calcio a cinque.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 17 Aprile 1993 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La procura conferma l'accusa e annuncia l'allargamento dell'inchiesta a vasto raggio

«Berzanino», primo anello di una catena?

Bozzola: «E' stato arrestato perché occultava le prove»

Giuseppe Berzano detto «Berzanino» 51 anni è da giovedì pomeriggio [illegible] carcere a Quarto accusato di concussione

ASTI. «L'inchiesta è alle prime battute, non sappiamo dova ci porterà, sicuramente c'è molto materiale da vagliare e dovremo ascoltare ancora parecchie persone». Il procuratore Mario Bozzola, non ama il clamore che [illegible] eccellente quello di Giuseppe Berzano ha destato [illegible] nell'Astigiano, [illegible] sa perfettamente che le sue parole sono destinate a mettere in ansia più di un personaggio: colleghi dell'arrestato, amministratori, imprenditori, tecnici e funzionari.

[illegible] mattina, nelle stanze della procura, la sensazione palpabile [illegible] che l'inchiesta andando avanti porterà alla luce, come la catena di un pozzo, intrecci e storie destinate a scrivere un capitolo tutto astigiano nel grande libro di Tangentopoli.

Per [illegible] al centro della vicenda c'è lui: «Berzanino» presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, [illegible] anche per il suo ruolo [illegible] consigliere comunale, capogruppo dc, membro di commissioni per le aggiudicazioni di appalti ed ex assessore provinciale.

«Il reato [illegible] concussione - spiega Bozzola citando il codice - ci porta a vagliare tutti i settori di attività nel quale Giuseppe Berzano si è mosso in questi anni come pubblico ufficiale, cioè ricoprendo cariche elettive».

Quindi nessuna pista specifica, [illegible] una indagine a 360 gradi che tocca più ambienti.

Il pm tiene a precisare che la lettera anonima giunta nelle settimane scorse ai magistrati e alle redazioni dei giornali, nella quale si accusava Berzano di aver favorito una impresa di impianti per la rete del metano, è successiva all'inizio dell'inchiesta. «Per legge non possiamo tener conto di denunce anonime. Ne riceviamo ogni giorno molte, specie di questi tempi - ha commentato Bozzola - quando sono così circostanziate possono [illegible] comunque [illegible] vagliate e diventare oggetto di ulteriori accertamenti».

Tornando al caso [illegible] il pm non [illegible] le carte, [illegible] si limita a confermare che l'esponente democristiano è accusato di concussione e che le [illegible] al centro dell'inchiesta sono «di parecchie centinaia di milioni». Secondo gli inquirenti il numeroso materiale sequestrato nell'abitazione dell'arrestato, sulla [illegible] auto, nell'ufficio di presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, «offre più di uno spunto per proseguire l'inchiesta». Ci sono libretti di assegni, ricevute bancarie, tabulati, fogli di appunti, agende. Nella sede del Consorzio i poliziotti hanno sequestrato anche i floppy disk del computer che contengono l'elenco di tutte le ditte autorizzate a scaricare a Valle Manina. Su [illegible] tabulato, accanto ai nomi di alcune aziende ci sarebbero anche cifre scritte a mano. Che cosa vogliono significare?

Il sospetto è che ci possa essere stato [illegible] giro [illegible] pagamenti per assicurarsi la possibilità di occultare rifiuti nocivi alla discarica di Valle Andona. [illegible] pista non confermata dal magistrato e smentita dalla difesa, rappresentata dall'avvocato Mirate.

Il legale ieri ha avuto [illegible] colloquio [illegible] Giuseppe Berzano, da giovedì pomeriggio rinchiuso in una cella del carcere di Quarto. L'interrogatorio con il gip Franca Viola Carpinteri [illegible] stato fissato per lunedì.

«Le accuse mosse al mio cliente si riferiscono a fatti non recenti e riguardano a mio avviso sue vicende private» ha ribadito Mirate, per il quale non sussistono i presupposti giuridici per il reato di concussione.

Ieri si è avuto un particolare in più rispetto alle [illegible] dell'arresto. Lo ha confermato [illegible] Bozzola. [illegible] interrogato giovedì in mattinata Giuseppe Berzano alla presenza del suo legale, scoprendo che poco prima aveva tentato di distruggere e occultare una serie di documenti che [illegible] poi stati ritrovati dalla polizia e allegati agli atti. Per questo motivo gli ho contestato il tentativo di inquinare [illegible] delle prove e suo carico e disposto il provvedimento di custodia cautelare».

I termini previsti dalla legge in questo caso sono [illegible] giorni di arresto.

E mentre «Berzanino è dentro», privato ovviamente anche del suo inseparabile telefonino cellulare, fuori, il suo arresto sta avendo l'effetto di un terremoto. Alcuni imprenditori e titolari di imprese a lui legati sono stati già interrogati da Bozzola, nei giorni scorsi. «Esclusivamente [illegible] testimoni» precisa il pm. Almeno per ora.

Franco Cavagnino
Sergio [illegible]

CONCUSSIONE

Che cosa dice il codice

Con le inchieste legate a Tangentopoli il termine concussione è ormai presente ogni giorno sulle pagine dei giornali. Ieri durante la conversazione con i cronisti, il procuratore della Repubblica Mario Bozzola, ha ripetutamente [illegible] questo reato, previsto dall'articolo 317 del codice penale. Questo il testo: «Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe o induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro od altra utilità, è punito con la reclusione da quattro a dodici anni». Per quanto concerne le pene accessorie, la condanna per concussione comporta l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Per condanne inferiori ai tre anni (nel caso intervengano [illegible] attenuanti) l'interdizione è temporanea. Il reato è di competenza del tribunale con procedibilità d'ufficio. **[r. gon.]**

Il pm Mario Bozzola

Si dimette da tutte le cariche

Il caso scuote i «palazzi» astigiani

ASTI. Giuseppe Berzano è pronto a lasciare tutti gli incarichi: la presidenza del Consorzio smaltimento rifiuti, il consiglio comunale e ad autosospendersi [illegible] partito. Le lettere dovrebbero partire in giornata dal [illegible] di Quarto.

La decisione è attesa. In viale alla Vittoria, nella sede della dc, ieri qualcuno la sollecitava, anche se il partito, ufficialmente, restava in attesa di chiarimenti e rimandava ogni decisione [illegible] agli organi statutari.

Ieri sera [illegible] riunita la direzione provinciale per preparare il congresso. A dirigerla, assente il segretario Francesco Leva, è andato il vice, Salva Garipoli, [illegible] perplesso sulla vicenda-Berzano.

«Non capisco - dice Garipoli - le accuse specifiche. Sto a quanto leggo [illegible] giornali: da una parte viene accusato di concussione, un [illegible] legato alle cariche politiche; dall'altra il difensore parla di fatti privati, anche recenti. Sono disorientato perchè esiste contrasto fra le due ipotesi di reato. In più, c'è quella lettera anonima, un fatto di costume che non condivido».

A sostituire Giuseppe Berzano in consiglio comunale, se [illegible] dimissioni verranno confermate, [illegible] chiamato Maurizio Lattanzio, avvocato, primo escluso della lista dc. [illegible] invece aperta, a distanza di un anno, la [illegible] sione [illegible] carica [illegible] capogruppo, aperta dalle dimissioni seguite alle difficoltà della Sogest.

Un altro scoglio per la dc, perchè martedì sera, dopo mesi [illegible] discussioni e trattative a vuoto, è fallito il progetto che prevedeva [illegible] rimpasto fra gli assessori e [illegible] carica di capogruppo a Gabriele Vercelli, responsabile delle Finanze. In [illegible] burrascosa riunione del gruppo dei consiglieri comunali, assente Vercelli, è stato ricordata [illegible] promessa di [illegible] dopo la presentazione del bilancio. Vercelli proponeva [illegible] un'alternativa: incarico di capogruppo e dimissioni da assessore soltanto di fronte a un completo rimpasto. E' andato tutto a monte: la dc dovrà sceglierai un capogruppo.

«E' un momento difficile per noi - conferma Vercelli - in questo momento il partito è in ansia. Bisogna inquadrare esattamente la vicenda-Berzano, non certo piacevole, perchè riflette anche gli strascichi di una [illegible] infelice a livello personale. Forse sono [illegible] fatte operazioni incaute, troppo grandi, senza capire quali [illegible] no i propri limiti e il magistrato è arrivato a prefigurare la concussione».

Piero D'Adda, [illegible] al Commercio e uomo di primo piano nella dc [illegible] ferma le [illegible] del partito: «Giovedì abbiamo esaminato la situazione, ma non sappiamo neppure che cosa contesti esattamente il giudice a Berzano. Le dimissioni mi paiono inevitabili, anche perchè potrebbe decidere il prefetto, al posto suo. Discuteremo della situazione, probabilmente, fra una decina di giorni, lunedì 26».

Ma la nuova vicenda giudiziaria non scuote soltanto viale alla Vittoria. Anche il pds, partito [illegible] opposizione, pur lontanissimo dalla «filosofia» democristiana, si sente toccato: «Mi sale un profondo senso di disagio - ammette Enrico Alice, segretario della federazione provinciale - siamo di fronte al solito modo di far politica, noi possiamo sempre dire che ne siamo fuori, [illegible] in fondo siamo coinvolti, perchè facciamo politica. Preferirei, francamente che non accadessero fatti di questo genere, che si lavorasse anche come a Nizza, fra mille veleni, ma che, alla fine, [illegible] si trovasse intorno a un tavolo per discutere».

Di parere opposto, Enzo Valpreda, [illegible] segretario astigiano della Lega Nord: «Non possiamo che essere contenti, davanti a queste cose: [illegible] è vero che hanno agito malamente, è giusto che paghino».

Bruno Gianotti

Da sinistra Piero D'Adda (dc) Enrico [illegible] (pds), Enzo Valpreda della Lega Nord e Gabriele Vercelli (dc)

Referendum

Preparativi nei 351 seggi

ASTI. Conto alla rovescia per i referendum. I [illegible] verranno costituiti oggi alle 16.

Sarà il primo adempimento per le operazioni [illegible] voto che riguardano gli otto referendum. I 351 presidenti di seggio avranno a disposizione le schede da oggi e cominceranno subito a firmarle ed a timbrarle, come impongono le nuove disposizioni.

Domani si potrà quindi votare dalle 7: ma la riapertura dei seggi avverrà già un'ora prima, alle 6.

Presidenti, segretari e scrutatori dovranno completare gli ultimi preliminari. Poi s'inizieranno le operazioni di voto. I seggi [illegible] anno aperti [illegible] fino alle 22 e domani dalle 6 alle 14. Al termine si procederà allo spoglio.

Nelle sezioni elettorali saranno impegnate 1755 persone, fra presidenti, segretari e scrutatori (ancora non [illegible] hanno dati su eventuali [illegible] all'incarico da parte dei vari componenti i seggi). I presidenti riceveranno un compenso di [illegible] mila lire. Segretari e scrutatori avranno [illegible] mila lire.

Compensi ridotti per gli addetti ai 7 seggi speciali della provincia (6 ad Asti, uno a Nizza, allestiti in carceri, ospedali, case di riposo e di cura), 102 e [illegible] mila lire rispettivamente.

In totale, un onere per la collettività [illegible] circa 720 milioni, ai quali andranno aggiunti altri costi difficili da calcolare, come [illegible] lavoro degli [illegible] comunali, la posa dei tabelloni, l'allestimento delle sezioni elettorali, il servizio di vigilanza. Non meno di 2 miliardi a carico dello Stato.

Nell'Astigiano saranno 179.833 gli elettori. E [illegible] voteranno alle urne [illegible] la prima volta.

L'ufficio elettorale della prefettura, diretto dal ragionier Giuseppe Seddio e dal vice Paolo Mastrocola, ha raccolto in questi giorni i dati delle liste preparate dai Comuni e [illegible] completando le operazioni preliminari.

Le tipografie incaricate dal ministero degli Interni hanno stampato circa [illegible] milioni di schede e le stanno consegnando alla prefettura che le distribuirà ai Comuni. La parte più consistente [illegible] destinata al 107 seggi del capoluogo, che conta [illegible] elettori (29.905 maschi, 33.623 femmine, con 1017 «esordienti» al voto). All'opposto, il Comune con meno elettori sarà Olmo Gentile: 116 iscritti nelle liste. **[f. b.]**

Al «Banco di Napoli»

[illegible] brigadiere [illegible] per rapina

NOVARA. Il brigadiere-rapinatore che assaltava le banche in divisa e in poco meno [illegible] due anni, con quattordici colpi, ha [illegible] complessivamente un miliardo e 67 milioni, è stato condannato con rito abbreviato a [illegible] anni, [illegible] milioni di multa [illegible] risarcimento dei danni.

Paolo Bronzo, [illegible] anni, ex brigadiere dei carabinieri e vicecomandante della stazione di Cassano d'Adda (Milano) ora [illegible] arrestato dalla polizia, il 6 novembre scorso, a Vicenza, dopo l'ultima rapina alla Banca popolare vicentina: aveva poi confessato di essere l'autore di ben tredici colpi compiuti in Veneto, Emilia, Toscana e Piemonte e ad Asti al Banco di Napoli di viale Vittoria:

«Ero oberato dai debiti», aveva [illegible] ammesso.

Paolo Bronzo è comparso ieri davanti al gip di Novara: dopo la sentenza è tornato [illegible] carcere militare di Peschiera del Garda.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani [illegible] zone interne e possibilità di rovesci. [illegible]RATURA. In lieve aumento. [illegible] Deboli o moderati settentr. [illegible] DEL [illegible] Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI A ASTI
Max: 19; min: 4; [illegible] 16

UN ANNO FA
Max: 13; min: 4; media: 10

[illegible] IN [illegible]
Torino 19; Novara 16; Alessandria 16; Aosta 19; Cuneo 14,8; Vercelli 18

L'«Asti parcheggi» ha presentato al Comune la bozza di piano per le modifiche alla viabilità

Una «mezza isola» in piazza Alfieri

Posteggio sotterraneo e uffici in Campo del Palio?

ASTI. Per [illegible] si tratta di una proposta, ma il sindaco Galvagno fantastica [illegible] occhi aperti: «Campo del Palio sarà restituita agli astigiani, tornerà ad essere una piazza viva». L'ipotesi è [illegible] nella bozza dell'«Asti parcheggi», la cordata di imprese private incaricata dal Co[illegible] di trovare le medicine per vincere la cronica carenza di posteggi e il traffico caotico.

«E' solo un progetto - ribadisce Mario Sorba, coordinatore della Commissione viabilità del Comune - lo abbiamo esaminato senza prendere ancora decisioni: ci sono vari aspetti che debbono essere valutati». L'«A[illegible] parcheggi» ha intervistato centinaia di automobilisti e calcolato i livelli di traffico [illegible] di inquinamento nel centro cittadino. Tirate le somme, ne è risultato un piano che prevede dieci aree di posteggio [illegible] alcune modifiche alla viabilità, soprattutto in centro. «La necessità [illegible] di decongestionare corso Alfieri - spiega l'assessore alla Viabilità Mario Novellone - Altri provvedimenti, ad esempio per via Brofferio, saranno presi in un secondo tempo, [illegible] piano complessivo».

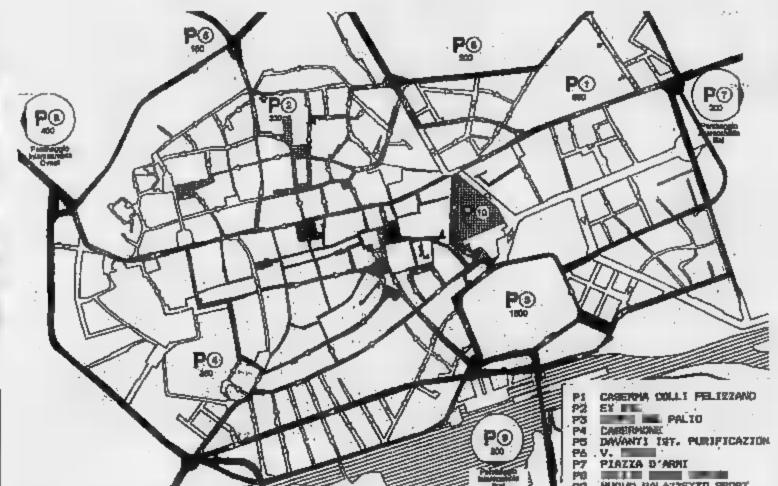
Queste le proposte di «Asti parcheggi». Cominciamo da quella che Galvagno e Novellone ritengono come la più fattibile e prima realizzabile. Spiega Novellone: «Un parcheggio sotterraneo in piazza del Palio: si scende di due metri rispetto [illegible] livello attuale e si realizza [illegible] 'tetto' con una piattaforma larga come la piazza, salendo di un metro. Sopra troveranno posto le bancherelle del mercato, trasferite [illegible] piazza Alfieri, sotto 1600-1800 posti auto, con uffici pubblici decentrati». La «nuo[illegible] piazza del Palio sarebbe abbellita e circondata da una pi[illegible] ciclabile. Si salveranno i platani.

All'ex caserma «Colli di Felizzano» rimangono gli attuali 650 posti, chiudendo l'ingresso in corso Alfieri, e aprendo due porte in via Bocca e una solo pedonale in via Arò. Potenziato il posteggio dell'ex Gil: spostando l'area verso l'ex campo di calcio [illegible] realizzerebbero tre piani di parcheggi per 330 posti. Al Casermone si prevedono [illegible] posti («Pochi automobilisti si sono detti disponibili ad andare [illegible] posteggiare là» nota Mario Sorba). Le due novità sono le [illegible] davanti all'Istituto della Purificazione (due piani soterranei) [illegible] in via Micca, sotto il parco Monterainero. Sparirebbero invece le auto da piazza Alfieri (dove si prevede [illegible] parcheggio sotterraneo solo per i residenti e i commercianti) e da piazza Cattedrale.

In piazza d'Armi, all'inizio [illegible] corso Torino e davanti al futuro palazzetto dello Sport [illegible] ipotizzano «parcheggi scambiatori»: [illegible] posteggia [illegible] si va in centro con bus navetta» spiega Novellone.

Poi le modifiche alla viabilità. Isola pedonale [illegible] piazza Alfieri, solo sul lato davanti [illegible] bar Cocchi. Da corso Dante, angolo via Fontana, si potrà solo scendere [illegible] passare in piazza davanti al lato dell'albergo Reale. La viabilità cittadina sarà garantita da un'anello [illegible] scorrimento veloce esterno. Conclude Galvagno: «Sono proposte che voglio discutere in un'ampia consultazione [illegible] la gente. Poi si deciderà».

Fulvio Lavina

Corso Dante diventerà a senso unico?

Ecco la distribuzione dei posteggi, [illegible] il progetto dell'«Asti parcheggi». «Una corona, attorno al [illegible] così ha [illegible] il sindaco Galvagno. Le strade [illegible] dovrebbero rappresentare le vie a scorrimento veloce «per i trasferimenti da un quartiere all'altro evitando il centro» come spiega l'assessore Novellone

Teppa e Perono coinvolti in un tamponamento

Atleti della Voluntas feriti in uno scontro

ASTI. Due giocatori della Voluntas (la squadra astigiana di serie A2 di volley) sono rimasti feriti, giovedì sera, in un incidente sulla statale per Torino, all'altezza di località Palucco.

Luca Perono, 23 anni, di Nole (Torino) [illegible] Sergio Teppa, [illegible] anni, di San Mauro Torinese stavano tornando a [illegible] su una «Uno» coinvolta in [illegible] maxi-tamponamento.

L'incidente verso le 20,30. Sono 4 le auto coinvolte nello scontro: oltre alla [illegible] dei due pallavolisti la «Uno» di Andrea Gerbo, 31 anni, di San Damiano, la Ford Orion di Luciano Gianoglio, 64 anni, di Refrancore e la Tempra di Patrizia Pistamiglio, 28 anni, di Govone.

Quest'ultima vettura, secondo i primi accertamenti dei carabinieri [illegible] nucleo radiomobile, stava per svoltare a sinistra in direzione di «Villa Fernanda». Poi il tamponamento: [illegible] dopo l'altra le due Uno [illegible] la Orion sono rimaste coinvolte a loro volta nello scontro.

Oltre ai due giocatori è rimasto leggermente ferito anche Gerbo. Tutti e tre sono stati ricoverati all'ospedale [illegible] Asti e dopo le prime cure dimessi. Il traffico sulla statale [illegible] rimasto bloccato per circa mezz'ora e [illegible] dopo le 21 [illegible] ripreso regolarmente.

Per Teppa (gioca centrale) e Perono (schiacciatore) non dovrebbe essere comunque in dubbio la partecipazione alla prossima gara di campionato, in programma domani pomeriggio alle 18 nella palestra «Giobert» di Asti contro la formazione livornese dell'Uliveto. La squadra astigiana [illegible] ormai matematicamente retrocessa in B1.

[f. b.]

Sergio Teppa [illegible] rimasto ferito con il compagno [illegible] squdra Luca Perono nell'incidente sulla statale per Torino

Dipinto dall'attore

S. Marzanotto [illegible] murales [illegible] Andreasi

S. MARZANOTTO. Da oggi, a San Marzanotto fa bella mostra [illegible] murale dipinto dell'attore Felice Andreasi sulla facciata dell'edificio che ospita la Pro loco, rappresenta [illegible] caratteristico paesaggio piemontese.

Andreasi ha usato pigmenti, ricavati da misture i cui ingredienti [illegible] segreti. Il lavoro offre un bel colpo d'occhio per chi arriva in passo dalla «circonvallazione». Con l'opera di Felice Andreasi che da tempo vive a Cortazzone, i murales, a San Marzanotto, sono dieci. Le altre opere sono di Billetto, Brigoolo, Casorati, Soffiantino, Campagnoli, Guglielminetti, Fresu, Lucente [illegible] Treccani. Pre[illegible] verranno sistemati dipinti di altri noti artisti: Tabusso, Ruggeri e Ramella.

All'inaugurazione ufficiale di questo primo gruppo di murales, che avverrà presumibilmente in [illegible] della festa del «Maritaggio» in programma a maggio, parteciperanno tutti gli artisti che hanno lavorato nella frazione.

[r. s.]

Giovane di Ferrere

[illegible] un fucile scarcerato

Giorgio Marini 36 anni, [illegible] per detenzione di un fucile è [illegible] scarcerato

[illegible] scarcerato in sede di convalida Giorgio Marini, [illegible] originario di Candiolo (Torino), abitante a Ferrere.

L'uomo era stato arrestato la scorsa settimana perchè trovato in possesso di un fucile non denunciato [illegible] di munizioni. Pare che lo avesse acquistato in passato in Svizzera, dove la vendita di armi è libera, non segnalandolo poi alle autorità italiane. «Si [illegible] trattato di un modesto episodio» ha dichiarato l'avvo[illegible] Aldo Mirate che difende Marini.

Quest'ultimo sarà processato per detenzione abusiva di arma.

[r. gon.]

Domenica 25

Assemblea della Viticoltori Piemonte

ASTI. Assemblea dei soci della Viticoltori Piemonte, domeni[illegible] 25 aprile, al Centro cultura[illegible] San Secondo [illegible] via Carducci. L'inizio dei lavori è previsto per le 9.

Interverranno tra gli altri il [illegible] regionale all'Agricoltura, Francesco Fiumara (socialista), il presidente e il direttore dell'associazione, Alessandro Gioanola e Ezio Borgio.

Oltre al bilancio e [illegible] altri adempimenti [illegible] discuterà soprattutto dell'attuale situazione dell'enologia piemontese [illegible] astigiana con riferimento alle prospettive [illegible] mercato.

Altro appuntamento [illegible] 28 aprile, alle 19,30, al ristorante «Balzi rossi» di Ventimiglia, dove si terrà una conferenza stampa sul tema «La cucina della Riviera ligure [illegible] Ponente incontra i vini della terra astigiana.

L'incontro è organizzato dall'Ente valorizzazione vini astigiani (Evva) e dalle Camere di commercio di Asti [illegible] Imperia.

[r. gon.]

[illegible]

ASTI

Tabaccai vendevano petardi [illegible] l'autorizzazione

Sei titolari di tabaccherie e altri negozi astigiani sono stati processati (patteggiamento) ieri in pretura con l'accusa di [illegible] detenuto [illegible] autorizzazione prefettizia giochi pirotecnici. A Umberto Volpe, 34 anni, Giancarla Scaglia, di 38, Franco Scolaris, 37, Angela Guasco, 43, Vera Bosia, 44, Luciana Cerrato, 37, Rosaria Carletto, [illegible], Maria Pregno, 41, sono stati inflitti cinque giorni d'arresto convertiti [illegible] 250 mila lire d'ammende.

[illegible] D'ANNONE

Cacciavano in [illegible] zona di ripopolamento

Erano stati sorpresi a cacciare [illegible] Castello d'Annone in [illegible] zona destinata al ripopolamento faunistico. Sono Massimo Ferri, 56 anni, Franco Benghi [illegible] Gianfranco Cabona, di [illegible] e [illegible], tutti [illegible] Genova. Per questo episodio del settembre [illegible] i tre sono stati condannati in pretura (patteggiamento) a 10 giorni [illegible] reclusione sostituiti da 250 mila lire di multa.

ASTI

Borseggiata a [illegible] cognata [illegible] cardinal Sodano

Borseggio a Roma ai danni di Domenica Forlano, [illegible] anni, moglie di Piero Sodano, funzio[illegible] dell'Istituto bancario San Paolo di Torino e fratello del cardinale Angelo, Segretario di Stato Vaticano. La donna [illegible] su un'autobus diretto alla stazione Termini. Nella borsetta c'erano 150 mila lire.

ASTI

Delegazione di volontari nei campi profughi sloveni

Oggi una delegazione del Comitato pro ex Jugoslavia di Asti raggiungerà i campi profughi sloveni di Crnomelj e Aidussina per consegnare viveri e vestiario. E' la quinta spedizione in pochi mesi. Partita stamane alle 4,30, la delegazione rientrerà domani [illegible] ad Asti.

COSTIGLIOLE

L'area del mercato sarà riordinata

L'area del mercato di Costigliole (le bancarelle degli ambulanti espongono le merci, ogni domenica mattina, in piazza Medici del Vascello) sarà riordinata. Nella riunione la giunta comunale ha esaminato il progetto, che proprio nei giorni scorsi ha ottenuto un contributo di 108 milioni dalla Regione.

COSTIGLIOLE

Incontro di produttori alla Cantina dei vini

I rappresentanti [illegible] una quarantina di aziende vinicole dell'Astigiano e dell'Alessandrino sono intervenuti giovedì sera alla Cantina comunale [illegible] vini [illegible] Costigliole. Durante l'incontro, promosso dalla rivista astigiana «Barolo & Co», si è parlato dell'andamento della produzione, commercializzazione del prodotto (import ed export), rapporto qualità/prezzo. I produttori hanno segnalato una maggiore facilità, negli ultimi tempi, a collocare la Barbera d'Asti [illegible] del Monferrato sul mercato.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Palio, a quando [illegible] definitiva?

Mancano cinque mesi al Palio, eppure ancora non è ben chiaro [illegible]ve [illegible] terrà la manifestazione più importante [illegible] Asti, quella che la [illegible] conoscere in tutta [illegible]lia. Dentro [illegible] fuori piazza Alfieri? Si sta ancora discutendo, e il presidente della Commissione tecnica Martinetto, in una recente intervista sulla «Stampa» si dichiara contrario alla proposta [illegible] san Silvestro di spostare la corsa all'interno della piazza.

Non vorrei che si arrivasse all'ultimo momento [illegible] inventare una soluzione affrettata. Ma [illegible] possibile che per il Palio non [illegible] sia in grado di trovare una soluzione definitiva?

Francesco P.

«Montechiaro, così è la nostra scuola»

In merito ai due articoli apparsi su «La Stampa» il [illegible] e l'11 aprile in cui il sindaco di Montechiaro si lancia attacchi furenti contro la mia persona, voglio puntualizzare quanto segue:
da tre anni sono direttore didattico [illegible] Montechiaro e noto con disappunto la latitanza degli Enti locali sul problema scuola, soprattutto nel settore elementare. Certo non tutti i comuni sono così, ma la cosa [illegible] diffusa.
Io non scendo in particolari sulla lunga disquisizione che il sig. Conti [illegible] contro il mio operato, ma intendo solo precisare che tutti (e dico... tutti) coloro che hanno visitato questa scuola, [illegible] sono resi conto di quante opere vi [illegible] da fare per ovviare alle carenze dell'edificio.

Con [illegible] la bella indignazione del primo cittadino: i gabinetti restano nello stato in cui sono ed erano; il bidello continua a mancare, ecc. ecc. E questo da diversi anni a queste parte.

Gettare discredito sul sottoscritto serve solo ad offuscare l'obiettivo che è di risolvere gli ann[illegible] problemi già citati.

Se poi solo l'on. Grassi ha dato seguito alla [illegible] visita con un documento scritto... c'è [illegible] rallegrarsi per la sua sensibilità [illegible] confronti della scuola [illegible] di 75 ragazzini che hanno diritto ad ambienti migliori.

Il sig. Conti scrive [illegible] che io «sarei andato oltre il mio incarico», intanto non capisco [illegible] quale incarico parli; io ho solo fatto il mio dovere applicando una [illegible] che risale al 1934, ovviamente «rapportandomi» allo stato democratico attuale.

Mi fa poi sorridere quando Conti mi attacca dandomi dell'«autoritario». Ma quale autorità ha chi deve sopportare una situazione simile [illegible] disagio e, se si permette di parlare, viene attaccato personalmente? Vorrei capire poi l'esatto significa[illegible] della frase secondo cui io [illegible] «saprei rapportarmi con gli Enti locali d[illegible] Circolo». Significa forse che «dovrei vedere [illegible]... stare zitto?».

Circa la mia cocciutaggine al trasferimento della Direzione didattica, voglio solo precisare che la proposta del sig. Conti [illegible] quella di allontanare gli uffici di Segreteria e di Direzione (... che è già [illegible] fatto negativo) dalla scuola, eppoi di passare dall'attuale «scantinato» ad un angusto locale sito in una torretta con tre rampe di scale. Io sono abituato ad accogliere solo proposte serie!

Pierluigi Barbano, direttore didattico di Montechiaro

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.983
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.65
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
[illegible] (0144) [illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.075
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363 con orario dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del gior[illegible] successivo (dalle [illegible] alle [illegible] 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia [illegible] *Domenico*, [illegible] Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Medici neurologi a convegno

[illegible] sezione piemontese e valdostana della Società italiana di neurologia si riunirà stamane all'Hasta Hotel per parlare di «Malattie sistemiche degenerative: moderni orientamenti». Sono previste numerose relazioni sul tema. S'inizierà alle 8,30 [illegible] si proseguirà fino alle 13,30. I lavori della riunione annuale [illegible] poi ripresi alle 15 per terminare alle 17.

ASTI

Reggimenti nell'Unità d'Italia

«Truppe e reggimenti levati nell'Astigiano dall'Ancien Régime all'Unità d'Italia» è il titolo della conferenza di oggi organizzata nell'ambito dei «Pomeriggi all'Archivio 1993». L'architetto Paolo Edoardo Fiora relazionerà alle 17,30 nella sede dell'Archivio di Stato. L'ingresso è libero.

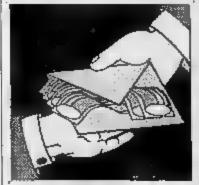
COSTIGLIOLE

Tre assunzioni in municipio

Ci sarà tempo fino al 30 aprile per presentare domanda di partecipazione [illegible] bando indetto dal Comune per l'assunzione a tempo determinato di tre lavoratori cassintegrati o in mobilità. Gli interessati dovranno avere un'età non inferiore a 18 [illegible] e non superiore ai 40, risiedere a [illegible] più di 20 chilometri da Costigliole, essere iscritti alle liste [illegible] mobilità [illegible] cassa integrazione dal 1 aprile 1993. Per ulteriori informazioni telefonare in municipio al 96.69.43.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 36; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casalo 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi [illegible]; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Entro sei mesi deve trovare un'area per la discarica

L'ultimatum della Regione sul Consorzio «decapitato»

ASTI. Si sono ritrovati ieri pomeriggio nella sede del Consorzio, in piazza Statuto, [illegible] riuscire a nascondere sbigottimento e sconcerto.

Ancora increduli, i componenti del direttivo, per quelle manette scattate ai polsi del «loro» presidente Giuseppe Berzano; ma soprattutto turbati e timorosi per un eventuale coinvolgimento dell'ente nelle vicende che hanno portato in [illegible] l'amministratore dc.

«Sarebbe un colpo mortale», [illegible] al Consorzio.

Al vicepresidente Giuseppe Favrin è toccato, suo malgrado, prendere [illegible] redini dell'Ente che gestisce lo smaltimento dei rifiuti. Lo statuto prevede, in caso di impedimento da parte [illegible] presidente, che sia il [illegible] vice a condurre l'attività. «L'ente dunque può continuare a funzionare» dice [illegible] direttore Giovanni Capitolo.

Ma intanto a Favrin la [illegible] ha riservato una brutta sorpresa. «Da tempo stavo meditando [illegible] dimettermi dal Consorzio - confessa [illegible] un po' frastornato - e invece ora mi tocca fare le veci del presidente. E' una situazione delicata ed esplosiva insieme, un momento sconvolgente per l'intero direttivo».

Se Favrin lasciasse, al Consorzio arriverebbe il commissario. «Per ora sto qui - dice l'esponente socialista - però avrei [illegible] più perplessità a restare se venisse accertato [illegible] coinvolgimento del Consorzio nella vicenda Berzano».

[illegible] una [illegible] ultime assemblee del Consorzio presiedute da Berzano (a destra, seduto) Alle [illegible] spalle Giuseppe Favrin, poi Ferruccio Zanchettin del Comitato di Valleandona Enrico Bestente [illegible] Rifondazione e il sindaco di Azzano Dino Scarzella

Intanto il direttivo si è riunito ieri alle 16: non si esclude possa presentarsi dimissionario alla prossima assemblea dei Comuni associati che dovrebbe svolgersi entro fine [illegible] Un'eventualità discussa da Giuseppe Favrin e dei sindaci Dino Scarzella, già dimissionario, (Azzano), Luigi Bauchiero (Cunico), Giovanni Massano (Revigliasco), gli [illegible] sori Alfredo Capello (Costigliole), Mario Sacco (San Damiano), Ugo Bosia (Portacomaro).

E' stata [illegible] riunione tesa e sofferta, [illegible] gli amministratori a interrogarsi su «fino a che punto potrebbe essere coinvolto il Consorzio», a chiedersi «in che modo portare avanti le prossime scadenze».

Non sono impegni da poco. La Regione [illegible] infatti disposto che, [illegible] sei mesi dal pronunciamento [illegible] della giunta regionale su «Valle Manina bis», l'ente presenti un progetto per la costruzione della futura discarica consortile fuori Asti: [illegible] non lo farà, i comuni della provincia non potranno più conferire i rifiuti a Valle Manina. Un ultimatum.

Il Consorzio dovrà reperire [illegible] sito idoneo, convincere il comune che lo ospita a non cavalcare la tigre della protesta, redigere un progetto. «Il [illegible] in tempi strettissimi - commenta Favrin - e visti gli esempi del passato sono piuttosto scettico sulle conclusioni della vicenda». «Invece io [illegible] convinta che [illegible] responsabilità dei Comuni [illegible] mancherà di farsi sentire» dice Egle Cariola, sindaco di Cinaglio, mentre a Tigliole i primo cittadi[illegible] Pino Goria auspica che Berzano rinunci al più presto all'incarico di presidente.

Laura Nosenzo

Valle Manina

Mercoledì si chiude?

ASTI. E intanto la discarica di Valle Manina si appresta a raggiungere [illegible] definitivo [illegible]. I tempi [illegible] molto [illegible]vicinati: secondo il Consorzio rifiuti, che gestisce l'impianto, l'invaso sarà colmo entro mar[illegible] sera. La notizia, preannunciata dal vicepresidente Giuseppe Favrin nella seduta di martedì dell'assemblea dei Comuni, ha avuto [illegible] conferma ufficiale ieri mattina.

Per i Comuni associati (oltre 70) e per quelli della Valli Belbo e Bormida (una ventina), autorizzati a servirsi temporaneamente dell'impianto, si prospet[illegible] tempi difficili?

Il proseguimento dell'attività in discarica resta subordinato alla decisione della Provincia di autorizzare un'ulteriore proroga. [illegible] ciò non avvenisse, da mercoledì mattina per Asti e gli altri centri della provincia [illegible] porrebbe il problema di dove smaltire l'immondizia.

La parola [illegible] dunque alla Provincia, chiamata a decidere [illegible] accogliere la proroga richie[illegible] tempo fa dal Consorzio e riguardante la possibilità [illegible] colmare una particella della discarica (il cosiddetto «piede») ac[illegible]gliendo un ulteriore carico di 19 mila tonnellate di rifiuti. In pratica la discarica riuscirebbe a funzionare fino a luglio.

«Il nostro progetto - ha spiegato ieri Favrin - è già stato esaminato dal Comitato tecnico provinciale, che prima di esprimersi ha richiesto un'ulteriore documentazione. Noi però non riusciremo a produrla che entro una decina di giorni: [illegible] martedì sera l'invaso della discarica sarà saturo».

Intanto il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, getta acqua sul fuoco. «Il comitato tecnico - ricorda - già nelle settimane scorse si era orientato in linea di massima a concedere l'autorizzazione».

«In attesa che giunga la documentazione - segnala l'esponente dc - la giunta sarebbe intenzionata a concedere un'ulte[illegible] breve proroga per non interrompere l'attività di smaltimento in discarica per poi, una volta esaminati gli atti aggiuntivi, dare [illegible] via libera in toto alla domanda». [l. n.]

Secondo il consorzio la discarica di Valle Manina (nella foto) martedì sarà colma

I COMMENTI

VALLEANDONA IL GIORNO DOPO

L'arresto di «Berzanino» e la riunione della Conferenza regionale nelle reazioni degli abitanti delle frazioni

«Le strane coincidenze di quel giovedì pomeriggio»

E il Comitato chiede subito le dimissioni del presidente del Consorzio rifiuti

ASTI. Valleandona il giorno dopo. Sconcerto e voglia di rivin[illegible]ta in frazione. Questo l'umore dopo l'arresto del presidente [illegible] Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano e l'esito della Conferenza regionale sul progetto di «Valle Manina bis».

Due vicende [illegible] entrambe giovedì: alle 14, mentre le porte [illegible] carcere [illegible] Quarto si chiudevano alle spalle di Berzano, a Torino si aprivano quelle della Conferenza regionale, dopo una tesa riunione durata due ore.

Coincidenze che [illegible] la gente di Valleandona soppesa con accuratezza, quasi che le due vicende possano essere legate a un [illegible] filo conduttore.

Flora Chiusano, presidente [illegible] Comitato popolazioni Asti Nord-Ovest, quasi [illegible] duole [illegible] non aver appreso per tempo la notizia dell'arresto di Berzano.

«L'avremmo comunicata di persona - dice - all'assessore all'Ambiente Lombardi, quando ha ricevuto la [illegible] delegazione al termine della Conferenza regionale. L'arresto [illegible] Berzano potrebbe forse consentire di fare piena luce sulle ombre che ancora avvolgono il delicato capitolo sulla gestione della discarica».

«Tra l'altro fino a giovedì - ricorda [illegible] altro esponente [illegible] comitato, Ferruccio Zanchettin - l'assessore Lombardi non sapeva che la discarica consortile [illegible] stata inserita nel piano regionale delle aree da bonificare, né era al corrente che sul problema dell'inquinamento prodotto dall'impianto si sta attualmente interessando la magistratura astigiana: glielo abbiamo fatto presente noi».

Alberto Pasta, legale del [illegible]mitato, è cauto. «Non vogliamo strumentalizzare la vicenda che ha coinvolto Berzano - premette - semplicemente prendiamo atto che, nel giorno in cui in Conferenza regionale si discuteva il progetto su "Valle Manina bis", [illegible] presidente [illegible] Consorzio veniva arrestato per concussione».

A Valleandona, Berzano era [illegible] di [illegible] conosciutissimo non solo per le vicende della discarica, ma soprattutto per essere originario della vicina frazione [illegible] Casablanca, dove il cugino Gian Piero è presidente del Consiglio di circoscrizione.

La mobilitazione contro l'impianto consortile prima, e il progetto di [illegible] Manina bi[illegible] dopo, soprattutto nell'ultimo anno aveva finito per rendere incandescente il rapporto tra la popolazione valleandonese e il presidente del Consorzio rifiuti.

Pubblicamente il comitato ambientalista aveva più volte rinfacciato a [illegible] di «promettere e non mantenere». «Come quando [illegible] ad assicurarci che non sarebbe mai nata una seconda discarica a Valle Manina - ricordano nella piazzetta al centro della frazione - e invece poco tempo dopo Galvagno annunciò sui giornali il proprio progetto».

La magistratura intanto sta indagando anche sull'attività di Berzano [illegible] presidente del Consorzio rifiuti. Pasta chiede che «l'esponente dc firmi dal carcere le proprie dimissioni, consentendo all'ente di funzionare a tutti gli effetti». «Quando saranno noti i fatti che hanno condotto Berzano a Quarto - conclude il legale - valuteremo se esistano gli estremi per costituirci parte civile in un eventuale processo».

A Valleandona, intanto, un altro argomento anima [illegible] discussioni [illegible] gente: la possibile conclusione di «Valle Manina bis».

Giuseppe Berzano, durante la recente visita di amministratori alla discarica di Valle Manina.
Una delle manifestazioni di protesta degli abitanti [illegible]

La maggioranza dei pareri espressi giovedì in Conferenza regionale [illegible] favorevole al progetto del Comune. «Sinceramente però - rileva il comitato - pensavamo che i "sì" sarebbero stati molto più numerosi. Questo creerà qualche problema in più alla giunta regionale, che dovrà dire l'ultima parola sulla questione».

«In ogni caso - preannuncia Ferruccio Zanchettin - [illegible] il pronunciamento sarà favorevole per il Comune, impugneremo la delibera davanti al Tribunale amministrativo regionale».

Intanto la Provincia dovrà decidere, su mandato della Regione, se autorizzare ancora i comuni delle Valli Belbo e Bormida a smaltire nella discarica [illegible]. «Mi auguro che [illegible] verdetto ci sia favorevole» auspica Roberto Marmo, sindaco dc di Canelli. Il presidente della Provincia Guglielmo Tovo non sembra avere dubbi: «Il territorio astigiano segue lo stesso destino: non sarebbe giusto in questo momento privilegiare alcuni Comuni a scapito di altri». [l. n.]

La finanziaria ebbe Berzano [illegible] presidente

Un anno fa il crack Sogest sei miliardi il passivo

ASTI. Un anno fa in queste settimane il caso «Sogest», di cui Giuseppe Berzano è stato il primo presidente, approdava in tribunale dando il via ad uno dei più clamorosi crack finanziari dell'Astigiano.

Tra i fondatori della società, nel 1987, vi erano noti professionisti e commercianti astigiani. Dopo aver guidato la finanziaria per alcuni mesi, Berzano si [illegible] poi dimesso divenendo semplice socio.

Nei confronti della «Sogest» il curatore Pietro Saverino aveva depositato a dicembre una relazione alla procura in cui sarebbe ipotizzata la bancarotta fraudolenta e il falso in bilancio, oltre a reati in materia fallimentare e societaria.

A presentare l'istanza per accertare l'insolvenza della società dopo la mancata approvazione dell'ultimo bilancio, [illegible] stato il collegio dei sindaci, tra cui il consigliere comunale Antonio Sutera, [illegible] compagno di partito di Berzano, ora indipendente.

Un «buco», quello [illegible] finanziaria fondata nell'87 con un giro d'affari di 65 miliardi, che il curatore ha poi accertato attorno ai sei miliardi: circa 200 le domande di ammissione al passivo con [illegible] possibilità per i creditori di riottenere le somme investite: per un errore nella domanda di ammissione, dal passivo era [illegible] esclusa l'Intendenza di finanza che [illegible] la restituzione di sette miliardi per fissati bollati evasi. Mai chiariti infine i rapporti fra Berzano e l'agente di borsa torinese Nicola Cavallo che aveva dato il via ad una sorta di Sogest 2 sulla piazza torinese: Cavallo è inquisito nel capoluogo per bancarotta: tra i capi d'imputazione anche l'appropriazione indebita di azioni di clienti Sogest.

[r. gon.]

Le altre inchieste

Inquinamento delle falde [illegible] appalto di Camerano

ASTI. Oltre alla vicenda che giovedì lo ha portato in carcere, per Giuseppe Berzano nuo[illegible] guai giudiziari potrebbero arrivare dalla sua attività di presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, carica eredi[illegible] nel '91 dall'ingegner Francesco Mogliotti (psi).

Diversi gli episodi su cui indagano alla procura del tribunale e in quella presso [illegible] pretura di Asti. Nei prossimi giorni Berzano e Mogliotti potrebbero ricevere un avviso [illegible] garanzia per [illegible] serie di violazioni nella gestione della discarica di Valle Manina. Lo ha dichiarato [illegible] procuratore presso la pretura Aldo Ferrua che ha preannunciato ieri l'intenzione di riaprire [illegible] caso che due anni fa aveva portato Mogliotti davanti al pretore Emi[illegible] Giribaldi.

In quell'occasione Mogliotti era stato condannato a due milioni di ammenda per per non aver rispettato le prescrizioni impartite dalla Provincia al momento di concedere la pro[illegible] all'autorizzazione della gestione di Valle Manina. La pena era stata poi annullata in Cassazione. La questione riguardava la permeabilizzazione delle [illegible] non a norma di legge.

Per l'esponente democristiano e l'ex presidente l'ipotesi di reato è oggi in pratica la stessa: [illegible] non posso intervenire su un [illegible] per [illegible] c'è [illegible] un giudizio - ha spiegato Ferrua - ora l'indagine riguarda i piezometri».

[illegible] segnalare le irregolarità alla magistratura erano stati gli addetti dell'Usl che fra dicembre e gennaio avevano compiuto una serie di sopralluoghi nell'impianto. Nella relazione veniva segnalata una situazione [illegible] degrado ambientale dell'area. Sotto l'aspetto tecnico, era la mancata realizzazione dell'impianto di captazione del biogas (prodotto dalla decomposizione dei rifiuti e costituito in prevalenza [illegible] metano e anidride carbonica) nel secondo lotto della discarica, intervento prescritto dalla Provincia.

Le apparecchiature (costo [illegible] milioni) [illegible] state sistemate solo di recente: un paio di settimane fa l'impianto [illegible] stato mostrato ad amministratori e tecnici che avevano visitato gli impianti dalla discarica.

Altri reati che potrebbero essere ipotizzati sono la violazione della legge Merli per scarichi irregolari del percolato oltre alla violazione della legge Galasso per alcuni lavori di ampliamento della discarica. Sulle questioni nei giorni scorsi [illegible] magistrato si [illegible] inoltre incontrato [illegible] esponenti del Comitato.

Lunedì Ferrua dovrebbe inoltre affidare l'incarico per una [illegible] perizia. A esprimere un parere sarà chiamato Mau[illegible] Sanna, direttore del presidio multizonale di Roma, considerato uno [illegible] maggiori esperti in tematiche ambientali. Il tecnico dovrà fornire un quadro dell'inquinamento nella [illegible] della discarica. Altre indagini sarebbero in [illegible] anche alla procura [illegible] tribunale. Lo scor[illegible] gennaio ai magistrati [illegible] stato inoltrato un esposto dove contro l'attuale presidente del Consorzio veniva ipotizzata l'accusa di abuso in atti d'ufficio e altri [illegible]ti sull'affidamento di appalti.

Il documento [illegible] stato presentato dai Comuni che si opponevano al progetto del Consorzio per una discarica a Camerano Casasco, in località Valle delle [illegible]. L'appalto per la realizzazione dell'opera [illegible] stato vinto [illegible] un raggruppamento guidato da una ditta di Santo Stefano Belbo. Il progetto ritirato una prima volta era stato ripresentato dalla stessa ditta con radicali cambiamenti e poi definitivamente bocciato.

Infine, lo scorso autunno il sostituto procuratore Ercole Armato aveva disposto il sequestro di alcuni documenti nella sede della Consorzio.

Roberto Gonella

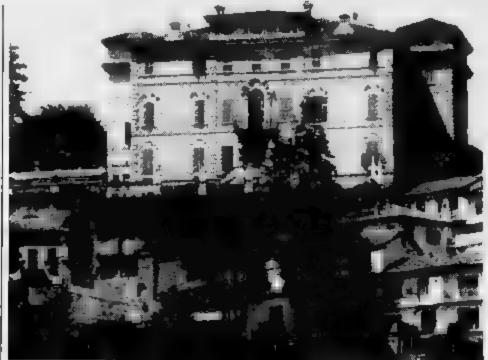
Revocati piani finanziari di due anni per il mancato arrivo dei contributi

Canelli: «Traditi dalla Regione»

I tempi della programmazione comunale non coincidono con quelli degli uffici torinesi
Persi [illegible] miliardo per i mercati e 130 milioni per le medie. Marmo: «Quanto lavoro sprecato»

CANELLI. Curiosità e paradossi [illegible] burocrazia sono stati indirettamente oggetto [illegible] discussio[illegible] durante l'ultima [illegible] del Consiglio comunale. All'ordine del giorno la giunta [illegible] proposto una «raffica» di delibere con cui chiedeva [illegible] votare la revoca di piani finanziari già approvati nel '91 e '92. Motivo, il [illegible] finanziamento delle pratiche [illegible] parte della Regione o dello Sta[illegible].

C'è infatti [illegible] sfasamento di tempi tra la programmazione comunale e quella fatta a Tori[illegible]. Un esempio: [illegible] Canelli nell'estate del '91 arrivò la notizia che la Regione aveva stanziato considerevoli fondi per la ristrutturazione dei mercati. I canellesi considerata la possibilità di ottenere un finanziamento di oltre un miliardo, si affrettarono a presentare una bozza [illegible] piano, inserendolo anche nel bilancio di previsione per il prossimo triennio.

Poco tempo fa, colpo di [illegible] i soldi [illegible] c'erano. Ecco che allora [illegible] Comune ha dovuto modificare tutto e ritirare le delibera. E la stessa cosa è accaduta per altre pratiche, dalla ristrutturazione del bocciodromo comunale, a quella [illegible] [illegible] parte di cimitero e all'acquisto di automezzi. «Ci rendiamo conto che può apparire ridicolo - spiega [illegible] sinda[illegible] Roberto Marmo - [illegible] purtroppo mentre un Comune d[illegible] programmare entro ottobre [illegible] ogni anno, le Regione ha tempi lunghissimi, tanto che oggi è indietro di tre anni». E commenta: «E' tutto tempo sprecato e lavoro inutile da parte dei funzionari comunali e degli assessori, che si mobilitano, [illegible] a Tori[illegible] a chiedere informazioni ed in cambio [illegible] ottengono che incertezze».

Marmo [illegible] cita un altro esempio, relativo [illegible] «famosi» 130 milioni per l'adeguamento dell'edificio che ospita le scuole [illegible]: «Prima credevamo di [illegible] [illegible] [illegible] finanziamento e poi siamo rimasti [illegible]. E' per questo motivo che io ho fiducia solo nei fondi che il Comune è sicuro di reperire con mezzi propri. D'ora avanti faremo pic[illegible] proposte, ma [illegible] [illegible] arri[illegible] [illegible] porto».

Nella stessa seduta di Consiglio comunale è approdato [illegible] altro esempio delle complicazio[illegible] burocratiche degli uffici pubblici. Il Comune ha dovuto revo[illegible] [illegible] delibera (assunta nel novembre dell'88), [illegible] cui cedeva all'Ufficio [illegible] Registro l'uso [illegible] [illegible] pezzetto di sottosuolo, su cui l'ente doveva fare alcuni lavori di manutenzione. La [illegible] è [illegible] motivata [illegible] fatto che non [illegible] il Comune proprietario di quel piccolo terreno, (poco più [illegible] [illegible] metri quadri), [illegible] bensì il Demanio. Ora l'Ufficio del Registro dovrà rifare tutto da capo, rivolgendosi all'Intendanza di Finanza di Asti.

Il [illegible] Gancia che [illegible] Canelli. Il Comune ha dovuto revocare decine di piani finanziari per il mancato arrivo di finanziamenti regionali

Enrica Cerrato

Canelli, domani la trentacinquesima giornata della Fidas

Premi ai donatori di sangue

Medaglie d'oro, d'argento e di bronzo verranno consegnate [illegible] 34 volontari
Le celebrazioni avranno inizio alle 9. La cerimonia alla Foresteria Bosca

CANELLI. Si svolge domani in città la «Giornata del donatore» Fidas, giunta alla trentacinquesima edizione. [illegible] programma prevede alle [illegible] il radu[illegible] nella sede di via Partigiani; alle 10 messa in suffragio [illegible] donatori defunti e alle 11,30 premiazione dei soci alla Foresteria Bosca. Seguirà il pranzo sociale al «Grappolo d'Oro».

Ed ecco l'elenco dei premiati: 2ª medaglia d'oro (75 donazioni): Luigi Raimondo, Marco Toriellі. Prima medaglia d'oro (50 donazioni): Giuseppe Ascone, Giuseppe Belciglio, Giovanni Brunettini, Lorenzo Galliano, Carlo Ghione, Renzo Morando, Leandro Nolasco, Vincenza Pompigna.

Medaglia d'argento (24 donazioni): Alessandro Arione, Giuseppe Baldovino, Angelo Berra, Angelo Bogliolo, Carlo Colla, Mauro Ferrero, Luciano Galliano, Lorenzo Ghignone, Claudio Marenco, Rosanna Scanavino, Teresa Trinchero, Giuseppina Ulrico.

Medaglia di bronzo (16 donazioni): Pierina Baima, Vincenzo Binello, Dario Demarchi, Mirella Gatti, Lidia Giovine, Lorenzo Macario, France[illegible] Metto, Edoardino Pavese, Claudio Pistone, Gian Carlo [illegible]istone, Mauro Ponzo, Pietro Tironi.

[r. s.]

La Fidas canellese è in attività dal 1958

IN BREVE

ALBA

«Patteggia» un anno e 4 mesi per bancarotta fraudolenta

A Carlo Marcarino, 47 anni, abitante in [illegible] Europa, il tribunale ha applicato [illegible] pena «patteggiata» di un anno e quattro mesi con la condizionale. In qualità di titolare [illegible] un'impresa individuale e amministratore [illegible] una società per [illegible] commercio e installazione di impianti elettrici, [illegible] [illegible] di bancarotta fraudolenta per [illegible] «distrazione» di una cinquantina di milioni dalle due aziende quando [illegible] già in stato [illegible] dissesto. I fatti si riferiscono al 1986; le due aziende fallirono nell'87.

VEZZA

La banda festeggia [illegible] anni col [illegible] di primavera

L'ottantesimo anniversario di fondazione della banda musicale «La Paesana» sarà festeggiato stasera, nel salone manifestazioni di piazza San Bernardo (ore 21) [illegible] un concerto di primavera (vocale e strumentale). Saranno eseguite musiche di Rossini, Beethoven, Verdi, Strauss, Schumann, Debussy. Interpreti Rosanna Roagna (soprano), Genny Battaglino (mezzosoprano), i pianisti Fabio Rista, Nicola Davico, Marco Battaglino e la chitarrista Patrizia Scoffone. L'ingresso è gratuito.

CORTEMILIA

Si [illegible] dimesso l'assessore [illegible] Bilancio

L'assessore comunale al Bilancio, Giovanni Destefanis, si è dim[illegible] per motivi familiari e [illegible] lavoro. La decisione verrà ratificata nella prossima seduta del consiglio comunale, prevista per mercoledì 21. Nella stessa occasione verrà anche nominato il nuovo assessore.

ALBA

Bambino di 10 anni cade e si frattura il bacino

Simone Penna, 10 anni, abitan[illegible] [illegible] frazione San Rocco Seno d'Elvio [illegible], ha riportato la frat[illegible] del femore e del bacino in una caduta mentre [illegible] giocando. E' stato ricoverato all'ospedale [illegible] Lazzaro: guarirà in un [illegible].

I Comuni dell'alta Valle Belbo si oppongono

Firme a favore del Parco consegnate [illegible] Regione

CAMERANA. Una parte delle firme raccolte nei mesi [illegible] dagli ambientalisti a favore dell'istituzione del parco naturale delle sorgenti del Belbo è stata consegnata all'assessore regionale ai Parchi, Enrico Nerviani. Con la petizione (l'hanno sottoscritta [illegible] 550) [illegible] stata anche presentata all'assessore una lettera nella quale si segnalano episodi legati all'annosa vicenda che alimenta polemiche nella zona, come i recenti esposti della Lega ambiente e [illegible] presa [illegible] posizione pro-parco da parte dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida.

La controversa situazione dell'alta Valle Belbo (cinque Comuni su sei [illegible] sono opposti al parco [illegible] [illegible] state raccolte anche firme contro l'istituzione dell'area protetta) è stata anche esaminata giovedì dalla commissione regionale Ambiente. «Coerentemente con quanto stabilito nelle riunioni svoltesi nella zona nei [illegible] scorsi, abbiamo dichiarato di sospendere la proposta di legge per il parco, per cercare un'intesa e trovare una soluzione più ampia» dice il consigliere regionale del pds Lido Riba che, con i colleghi Bresso, Rivalta e Miglio, aveva firmato, nel '91, la proposta per istituire [illegible] parco.

Alla commissione [illegible] state sottoposte altre ipotesi, come l'istituzione di una [illegible] [illegible] protezione nell'area di maggior interesse naturalistico, la realizzazione di un piano paesaggistico e la creazione di progetto integrato per lo sviluppo [illegible] [illegible] tutela dell'area. Quest'ultima idea, presentata dalla Coldiretti, costituisce l'unico terreno sul quale le parti sembravano disposte a trattare. La discussione [illegible] ripresa dalla commissione Ambiente entro due settimane, a pochi giorni dalla scadenza [illegible] vincolo regionale sull'area dell'Alto Belbo. [c. o.]

E' il primo Comune in provincia a restituire la tassa pagata ingiustamente

Casale, rimborsata l'Iciap

Il versamento in alcuni casi è stato dichiarato incostituzionale. Ora sono stati stanziati 400 milioni per i pagamenti. Prime convocazioni nelle prossime settimane

CASALE. I circa milleduecento casalesi che hanno richiesto la restituzione dell'Iciap pagata ingiustamente nell'89 riceveranno mediamente 300 mila lire ciascuno già nei prossimi mesi.

Il comune monferrino sarà infatti il primo della provincia a restituire la tassa riscossa incostituzionalmente [illegible] i comuni italiani. E ha stanziato 400 milioni per far fronte all'esborso.

Lo ha annunciato l'assessore alle Finanze, Paolo Filippi, spiegando che le casse comunali hanno reperito, con una variazione di bilancio, i fondi necessari per restituire le maggiori tasse versate dai casalesi. L'operazione [illegible] stata approvata durante l'ultimo consiglio comunale.

Ha spiegato Filippi: «Nella seconda variazione al bilancio [illegible] previsione 1993 abbiamo finanziato con 400 milioni la restituzione della maggior Iciap che era [illegible] versata nel 1989. Naturalmente sarà rimborsata a chi ne ha fatto richiesta».

Sono [illegible] particolare 1208 i casalesi che hanno richiesto al Comune il rimborso della tassa, su 3500 che l'avevano pagat[illegible].

Dice Filippi: «Casale è il primo comune della provincia a iniziare la restituzione dell'Iciap. Le ultime norme di legge ci permettono di iniziare a rimborsare le tasse solo da ora, ma [illegible] tempo l'Ufficio apposito del Comune ha preparato i singoli rimborsi».

Già dalle prossime settimane inizierà la convocazione dei contribuenti interessati che saranno avvisati con una lettera. [illegible] inizierà [illegible] ordine alfabetico, rispetto all'iniziale del cognome[illegible]. A quelli che cominciano con la A il Comune ha già calcolato che andrà un rimborso complessivo di 25 milioni. Seguiranno poi gli altri.

L'assessore alle Finanze Paolo Filippi

Una decisione, quella della restituzione dell'Iciap, accolta positivamente da commercianti e artigiani della città.

Il comitato unitario che riunisce le varie categorie si è riunito nei giorni scorsi. Spiega Piergiorgio Giordano, direttore dell'Unione commercianti: «Il comitato aveva espresso soddisfazione per quanto annunciato dal Comune in merito alla restituzione della tassa pagata. Sollecitando a iniziare la procedura». In Comune intanto promettono che le pratiche saranno terminate non oltre la fine dell'anno. Ogni rimborso [illegible] poi complessivo degli interessi legali.

Il Comune si occuperà poi probabilmente di richiedere una parte dei finanziamenti necessari anche alla provincia. Spiegano in Comune: «Chiederemo la restituzione della parte di imposta che spetta alle province. Si tratta di una percentuale intorno al 10% del dovuto dai contribuenti».

Tino Ferrerotti

Perché ci sono i miasmi

«Scarichi di sostanze chimiche mandano in tilt il depuratore»

CASALE. I miasmi che molti ritengono causati dal [illegible] funzionamento del depuratore sono attribuibili soltanto ai continui scarichi abusivi di materiale inquinante che si regi[illegible] in varie parti della città, a monte e [illegible] valle dello [illegible] impianto di depurazione che si trova nella frazione Santa [illegible] ria [illegible] Tempio.

A sostenerlo è l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Otto[illegible] pds, rispondendo alle continue proteste e polemiche solle[illegible] dalla popolazione della frazione [illegible] del quartiere Porta Milano. [illegible] gente, come è noto, lamenta l'insopportabilità dei cattivi odori, che si sprigionano nella zona ad ogni ora del giorno e della notte.

Ha spiegato Ottone l'altra sera in Consiglio [illegible]le: «Gli ultimi sopralluoghi, che continuano tuttora quasi giornalmente, hanno confermato che [illegible] gli scarichi abusivi di materiale chimico a creare la puzza e a rendere inefficace il depuratore».

Ha aggiunto Ottone: «I fanghi dell'impianto, non più attivi, contribuiscono ad aumentare i miasmi. Una riprova viene dal fatto che le proteste ultimamente si sono estese anche alle case del quartiere Porta Milano, certamente abbastanza lontano dal luogo dove sorge l'impianto [illegible] depurazione. Poi abbiamo [illegible] che la puzza si manifesta spesso anche quando il depuratore è fuori uso. Bisogna quindi scoprire al più presto i responsabili».

Del problema del depuratore si è discusso in Consiglio comunale. L'indipendente Enrico Scoccati [illegible] chiesto [illegible] quanto tempo sono in atto e che risultati hanno dato i controlli del Comune sulla vicenda? Non ci è mai [illegible] comunicato». E il socialista Giorgio Corone: «Ho fatto una verifica del funzionamento del depuratore e mi sono accorto che i miasmi sono veramente insopportabili: stavo quasi per svenire».

Anche un gruppo di casalesi abitanti nella [illegible] dove si diffondono i miasmi ha assistito [illegible] lavori del Consiglio, chiedendo immediati interventi per rendere più sopportabile la situazione.

L'amministrazione comunale ha annunciato alcune iniziative. Dice l'assessore Ottone: «Innanzitutto c'è un progetto che prevede di ricoprire la parte del depuratore che ospita l'impianto di sollevamento dell'acqua. Sarà una misura che contribuirà a ridurre la diffusione del cattivo odore. Poi renderemo sempre più frequenti e attenti i controlli per scoprire chi continua a versare sostanze inquinanti: stiamo studiando provvedimenti amministrativi da adottare nei confronti [illegible] responsabili».

[t. f.]

Domani con i piatti tipici di quattro Pro loco

La fiera di Nizza ospita il Monferrato in tavola

NIZZA. Fine settimana di festa in città, per la Fiera del Santo Cristo: la manifestazione tipica [illegible] primavera nicese è stata inaugurata ieri dal sindaco Giuseppe Odasso e dagli assessori comunali, che seppur dimissionari, [illegible] hanno mancato [illegible] classico appuntamento con l'esposizione agricola.

La fiera propone [illegible] mostra mercato di attrezzature enolo[illegible]iche ed è momento di incontro per i produttori vinicoli della valle Belbo. In piazza Garibaldi, oltre alle rassegne ci sono le giostre per i più piccoli: il Luna park apre tutti i giorni alle 16 ed accoglie i visitatori fino a tarda sera. Anche la Bottega del vino [illegible] palazzo Crova attende i turisti con una mostra inconsueta: invece di vino o prodotti tipici, i locali dell'antico palazzo di [illegible] Pio Corsi ospiteranno oggi e domani una esposizione di rettili, serpenti velenosi provenienti da tutto il mondo. La mostra, organizzata da un rettilario di Peschiera del Garda, è [illegible] nel pomeriggio (dalle 16 al[illegible] 19) e domani dalle 10-12 e dalle 15 alle 19.

L'appuntamento più atteso della Fiera del Santo Cristo è la rassegna gastronomica «Monferrato in tavola»: quattro Pro loco domani, a partire da mezzogiorno, proporranno menù tipici a prezzi contenuti. Poiché gli stand ed i tavoli sono stati sistemati sotto l'Ala del foro boario, la manifestazione [illegible] svolgerà anche in caso di cattivo tempo. I cuochi [illegible] già [illegible] lavoro ed i visitatori potranno, per tutto il giorno, fino ad esaurimento delle scorte, scegliere tra varie [illegible] gustose proposte. Castelrocchero metterà in tavola un antipasto di insalata russa, la classica torta verde di Pasqua, palline di pollo in carpione e «tiramisù». Gli [illegible] della Pro-loco di Nizza, guidati da Gigi Morando presenteranno il loro piatto forte, la «belicauda», cioè farinata cotta in gigantesche teglie. Mombaruzzo torna all'antico, con un ricco fritto misto alla piemontese, (ovviamente oltre alla carne i cuochi della Pro-loco proporranno gli amaretti impanati). Il dolce più tipico dei mombaruz[illegible] sarà anche presentato come dessert.

Incisa Sacapaccino offrirà una pasta tutta primaverile: sono le pennette alle erbe della nonna accompagnate dalla caratteristica «friciula», una [illegible]plice e gustosa pastella fritta. I consumatori potranno scegliere secondo l'estro del momento se assaggiare tutte le proposte di una Pro-loco oppure spaziare tra gli antipasti di [illegible] ed i secondi di un'altra. Prezzo fisso per un pasto completo 25 mila.

Unico neo della festa, l'as[illegible]za della storica Corsa delle Botti. A causa della concomitanza [illegible] i referendum infatti, la corsa è stata rinviata a data da destinarsi.

Per i cuochi delle Pro-loco comunque il lavoro non mancherà, perché domani la città sarà affollata dalle bancarelle [illegible] mercatino dell'antiquariato, che richiama ogni mese molti appassionati.

[e. ce.]

A Ponzano. Proteste anche [illegible] Castelletto Merli

Ambientalisti chiedono di vietare il rally Lana

CASALE. Aumentano in Monferrato le proteste contro lo svolgimento [illegible] rally e delle [illegible] motociclistiche fuori strada. Legambiente [illegible] dato voce alle proteste di un gruppo [illegible] abitanti di Ponzano. A Castelletto Merli si raccolgono firme per chiedere che il Comune non dia più il permesso al transito di auto e moto fuori strada.

«A Ponzano settimane prima del giorno previsto per il transito del rally della Lana, cioè fine aprile - dicono a Legambiente - auto da corsa percorrevano le strade del paese e delle colline, creando disagi».

Così gli ecologisti hanno scritto [illegible] Comune di Ponzano [illegible] le manifestazioni motoristiche lanciano [illegible] messaggio «diseducativo ai giovani perché invitano alla velocità [illegible] auto. Lo sviluppo turistico monferrino non deve puntare su rally, autodromo e manifestazioni motoristiche - si aggiunge nella lettera -, ma su attività più consone alla nostra tradizione, co[illegible] cicloturismo, passeggiate a cavallo e trekking».

Anche a Castelletto Merli si protesta. Dice l'ex sindaco Adolfo Rosmino: [illegible] è svolta una gara motociclistica. Molte vie [illegible] [illegible] invase dal fango proiettato dalle moto in [illegible] [illegible] le strade [illegible] sono [illegible] rovinate».

[t. f.]

Il bilancio della stagione teatrale al 92/93

Moncalvo preferisce l'operetta alla prosa?

MONCALVO. Si è chiusa mercoledì scorso la stagione di prosa 92/93 del teatro Comunale, con «La Locandiera», di Goldoni. Lo spettacolo ha richiamato in sala più di trecento spettatori, facendo registrare il record di presenze della rassegna.

Con una media di poco inferiore alle duecento persone per serata (il piccolo teatro ha circa trecentocinquanta posti), la stagione appena conclusasi non si è discostata molto dalle medie degli ultimi due anni. Sono stati centoventi gli abbonamenti, il dieci per cento in più rispetto alla rassegna 91/92.

Il Comune, che organizza la manifestazione con il teatro Stabile di Torino, l'operazione teatro è costata in tutto circa 8 milioni, di cui 6 dati allo Stabile come contributo. Al teatro torinese, oltre al contributo comunale, sono andati anche gli incassi delle sei serate, poco meno di venti milioni.

Pure quest'anno il cartellone della rassegna moncalvese ha proposto spettacoli di vario genere, «per accontentare tutti i tipi di pubblico», ha detto il direttore artistico del Comunale, Giuseppe Prosio. «L'unico rammarico è quello di aver avuto troppi appuntamenti infrasettimanali; la gente a fine settimana è più disposta ad uscire. Purtroppo, però, le collocazioni degli spettacoli non dipendono da noi, ma è lo Stabile che ci offre il "pacchetto" già confezionato».

Il duo Pambieri e Tanzi a Moncalvo con «L'inquilino del piano di sopra»

Per il secondo anno consecutivo il Comunale ha proposto, fuori abbonamento, un'operetta, sempre presentata dalla compagnia di Franco Barbero. «Alla gente piace questo genere e l'affluenza del pubblico (circa trecento spettatori) lo dimostra. Visto il successo non cambieremo indirizzo. Per lo più il pubblico dell'operette non è lo stesso che segue la stagione di prosa; soltanto in quella serata si vedono facce nuove, e molte con i capelli grigi». La platea del Comunale è composta per la maggior parte di fedelissimi; ogni anno c'è un minimo ricambio, non superiore al 10%.

La maggior soddisfazione per gli organizzatori viene dalla stagione di dialetto, che, ogni anno, precede quella di prosa. Cinque spettacoli in tutto, proposti da compagnie amatoriali o semi professionistiche, che fanno registrare quasi sempre il tutto esaurito. Il costo della rassegna dialettale, sostenuto interamente dal Comune, quest'anno è stato di dodici milioni, ma viene interamente compensato dalle entrate.

Brunella Mascarino

[illegible] DISCOTECHE

INVIDIA

Suonano i «Sius»

Si balla con musica dal vivo alla discoteca Invidia sulla statale [illegible]-Alba, a Isola d'Asti. Stasera e domani suonerà il complesso «Sius». All'Invidia c'è anche uno spazio per piano e disco bar, animato dal gruppo «Testo e corda» e per il karaoke. Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa). Per informazioni telefonare al 958.821

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio per [illegible] fine settimana al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo con le orchestre più affermate del Nord Italia. Stasera ci sarà l'orchestra Macario. Domani sera suonerà il complesso di Bruno D'Andrea. Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa). Per prenotazioni telefonare al 952.132.

SPACE

Ritmi d'oggi

Stasera allo Space di Bubbio si tornerà a ballare con i ritmi più [illegible]ti, dopo la selezione per il concorso «Un volto per la discoteca», svoltasi la scorsa [illegible]. I vincitori del singolare concorso daranno l'immagine ufficiale al locale per l'estate '93. Ingressi 15 mila lire.

[illegible]

«Happy hour»

Stasera si balla con ritmi alternativi alla discoteca Cab 3 di Castelnuovo Calcea, con musiche rock e Anni 60. In programma «Happy hour» a sorpresa; un periodo in cui le consumazioni [illegible] la metà. In vineria, al piano superiore, piano bar. Ingressi 15 mila lire per i ragazzi e gratis per le ragazze con invito.

[illegible]

Successi più recenti

Si ballano i successi più richiesti del momento alla discoteca «Hollywood» di Castello D'Annone, sulla statale per Alessandria. Le serate, animate dal gruppo «Three and half», sono condotte dal dj Alessandro «Ciccio» Brignolo. Ingressi 15 mila lire.

GAZEBO

Liscio con Nadia

Si balla liscio [illegible] e domani sera al dancing «Gazebo» di Canelli (in viale Risorgimento). Stasera ci sarà il complesso di Massimo Capra [illegible]. Domani suonerà il complesso «I Rubacuori». Ingressi 10 mila lire. Prenotare all'856.164.

[illegible]

Torna l'«Appaloosa»

Ancora complessi dal vivo per ballare alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Questa sera saranno di scena i giovani componenti del complesso «Appaloosa» già ampiamente apprezzati nelle scorse settimane. Proporranno brani dagli Anni 70 ai giorni nostri, senza sosta e coinvolgendo il pubblico. Lo scorso sabato avevano ottenuto successo anche i cinque musicisti [illegible] «Crazy band». Ingresso [illegible] lire. Martedì sera ingresso libero.

[illegible]

Piano bar con i Real time

Piano bar questa sera e domani sera al ristorante l'Ippogrifo, sulla statale Canelli-Nizza. Saranno di scena i Real time». Prenotazioni al 76.621.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI [illegible] Lux T. 594.147 - Fest. e pref.: 15/16,50/18,30/20,25/22,30 Lire 9000/6000	**Amore per sempre** *[illegible] Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Politeama Tel. 50.096 Or.: fer. 20/22,30 fest. e pref.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/6000	**Alive** *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — [illegible] è un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Ritz Tel. 50.088. Fer.: 20,15/22,30 Fest. e pref.: 16/17,30/19/22,30 L. 9000/6000	**Gli sgangheroni** *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**
Nuovo Splendor T. 595040. Fer. sp. 20 ult. 22,25. Fes. sp. 15 ult. 22,25. L. 9000/6000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **[illegible] animati**
Sala [illegible] [illegible]. 57867. Fer. 20,10/22,10 Fest./prefest. Ore 18,10 20,10/22,10 Bigl. 9000/6000	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] Bosco Tel. 410.958. Sabato: 21 Domen. 16,30/18,30/21 Bigl. 6000/4000 Abb. [illegible]	**[illegible] d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
[illegible] Balbo Tel 824.889. Fer. 20,15 22,15 Fest. 15,30/18/20,15 22,15 - Lire [illegible]	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. [illegible] 1h 54' **Drammatico**
[illegible] Aurora Or.: fer.: 20,30/22,30 fest. 17/18,45/20,30 22,30. Lire 8000/7000	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
[illegible] Tel. 702.768 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Il grande [illegible]** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible]ale [illegible]. 701.496 [illegible]. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8.000/6.000	**Sommersby** *di J. Amiel, [illegible] Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Verdi [illegible]. 701.459 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 15,15/18/20,30 22,30. L. 8000/7000	**P[illegible] di [illegible]** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
SAN DAMIANO [illegible] Cristallo Sab. ore 20,30/22,30 Dom. ore 14,30/15,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
Lux Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Splendor Sab. ore 20,30/22,30. Dom. 14,30/18,30/20,30/22,00 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare [illegible] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible] 40' **Western**

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO

Un trio jazz al Maltese

Jazz stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Di scena a partire dalle 22 il trio formato da Luigi Ranghino al pianoforte, Roberto Musso al basso e Cludio Savoriano alla batteria. Propongono brani originali, standard e pezzi di Monk, Parker, Davis e Hancock. Ingresso libero.

ASTI

Una Corale alla Casa di riposo

Oggi alle 15 alla Casa di riposo «Città di Asti» si terrà un [illegible]to della Corale dell'Amicizia di Chiusano, Settime e Cinaglio, [illegible]retta da Paola Molino e Andrea Ferrero. L'appuntamento è organizzato da Patrizia Porcellana; l'ingresso è libero.

MONCUCCO

Incontro in armonia

«Incontro in [illegible]nia» domani alla cascina Valgomio di Moncucco. Una giornata di meditazione, [illegible] musiche, danze e letture per favorire la vicinanza [illegible] il prossimo e la ricerca interiore. L'incontro inizia alle [illegible]. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al n. 011/[illegible].

[illegible]

[illegible] «Agua falda» al Blue [illegible]

Serata di piano bar al club «Blue bird» in via Crova a Nizza. Stasera dalle 22 suonerà il complesso «Agua falda», formato da giovani canellesi e di San Marzano Oliveto. Propongono un ampio repertorio dal blues al rock. Ingresso libero, prenotazioni al 793.569.

ASTI

Karaoke al Don Chisciotte

Prosegue il «Karaoke festival» stasera al Don Chisciotte in via Ranco. I vincitori della serata potranno poi partecipare alla finale mensile, e passare alla finalissima in luglio. Premi ai cantanti più applauditi. Ingresso libero.

[illegible]

Saggio finale all'Utea

Sarà ripetuto domani il saggio finale dei partecipanti ai corsi organizzati dall'Università della Terza Età. Lo spettacolo si terrà nella chiesa teatro di San Giovanni, con inizio alle 21,30. Ingr. 8 mila lire.

Continua il referendum regionale promosso da «La Stampa» nelle discoteche

L'Hollywood è tra le prime sei

Con i tagliandi consumazioni gratis al Cab 3

Ultime settimane per il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Il concorso si concluderà il 30 aprile. L'«Hollywood» di Castello d'Annone conferma le posizioni della [illegible] settimana. E' saldamente al primo posto nella classifica provinciale, con 12.821 voti, punteggio che le consente di confermare anche l'ottimo sesto posto nella graduatoria generale regionale. Sempre quinto nella classifica piemontese, è il dj Alessandro Brignolo, dell'Hollywood.

Proseguono le iniziative dei locali connesse al referendum. Al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, seconda in classifica provinciale, si ottiene [illegible] gratis con sei tagliandi. L'«Hollywood» [illegible] in palio un soggiorno di una settimana in Trentino per il gruppo di [illegible] persone che porterà il maggior numero di tagliandi.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; [illegible] 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible].
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Abuso di potere** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 27. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Domazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40
CENTRALE v. [illegible] 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/[illegible] **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. **Trauma** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Gli spietati**. Or.: 14,36; 17,35; 19,55; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **la bufera**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,40; 22,25
ERBA c. Moncalieri 241. **Il demone** Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. **L'armata delle tenebre**. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] **- Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Amore per [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO Dal 14/4 al [illegible] **Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali**.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di Pavel Lounguine con Oleg Borisov, Andrei Gutin, Natalia Egorova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento più forte del vento** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Trappola [illegible] mare**. Or.: 20,[illegible]; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] **potere**. Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. Or.: 16; 18,10; [illegible]

[illegible] TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendi bigl. per il concerto di domani (ore 21) dir. da G. Sinopoli, Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Posti da L. 30.000-30.000. Bigl. ore 13-13,30, tel. 8815 241-242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via [illegible] 49 (or. 10/18, lunedì riposo) Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono programmate fino a domenica 25 aprile
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in [illegible] T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 54[illegible]. [illegible] fino a giovedì 22 aprile
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Fonti, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-18 e 15-19, tel. 562.3800

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Scrivimi fermo posta**, film
[illegible] **Zona franca** (r)
1,50 **La parete dell'impossibile**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Scusi dov'è il West**, film
22,25 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Un giorno nella vita**, film
22,30 [illegible]
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Inferno e passione**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**

Telecity
18,30 **Il ritorno dei Cavalieri [illegible] Zodiaco**, cartoni
18,50 [illegible] **è allegria [illegible] mondo**, news
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Lo [illegible] visto [illegible] signore Ward**, film
23,25 **La regina dei Tartari**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Señora**, telenovela
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Ballata per un condannato**, film
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Nightmare 2 - La rivincita**, film

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Film**
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo Polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Primantenna Supersix
19 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
20,30 [illegible] **88**, film
22 — **Scarpette rosse**, film

G.R.P.
19 — **Grp Monitor Settimana**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Amazzoni bianche**, film
[illegible] — **Meeting**
[illegible] **Grp Monitor Settimana** [illegible]
24 — **Devil Rider**, film
1,30 **Allarme nucleare**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Operazione terzo uomo**, film
22,30 **...Su il sipario!**, rubrica teatrale

[illegible] Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Il grigio e il blu**, miniserie
20,30 **Moriranno a mucchi**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La voglia matta**

Quinta [illegible]
19 — **Rotocalco**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — [illegible] cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasm. [illegible]
24 — **Film**

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con [illegible]**
20 — **Capitalismi a confronto**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Scrivimi fermo posta**, film
23 — **Un lungo week-end**, doc.

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 [illegible]
20,20 **Aspettami [illegible]**, film
23 — **Skyways**, telefilm
0,30 **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Basket serie B2, lotta serrata mentre si avvia a conclusione il campionato

Tubosider, tre partite per sperare

La formazione astigiana affronta questa sera l'ultima trasferta (a Mortara contro il Garlasco) Seguiranno due incontri casalinghi con Fidenza e Como. Sono tutte gare decisive per la salvezza

Azione d'attacco della Tubosider durante un incontro del campionato [illegible] B2

ASTI. Mancano tre giornate al termine del campionato [illegible] B2 di basket [illegible] Tubosider [illegible] alla ricerca della salvezza.

Questa sera alle 21 il quintetto astigiano, allenato da Adriano Arucci, giocherà contro il Garlasco, a Mortara (il palazzetto del Garlasco [illegible] è regolamentare per disputare la serie B2). Giorgio Bassignana, dirigente della società, commenta: «Il Garlasco ha 22 punti, due [illegible] più dell'Astense. [illegible] una squadra forte. Il risultato finale comunque dipenderà dal morale dei nostri giocatori. Te[illegible] [illegible] partita, non tanto per la supremazia fisica del Garlasco quanto per l'instabilità dell'Astense. Il nostro quintetto è capace [illegible] vincere contro Varese e Treviglio, per perdere poi contro formazioni molto più deboli. Sarà molto difficile raggiungere la salvezza».

La salvezza, appunto. Un traguardo tutto da conquistare per la squadra astigiana. Se l'Astense perde la partita di questa [illegible] le possibilità di salvezza sono ridotte: il Garlasco, in caso [illegible] vittoria, allungherebbe a più quattro e la Tubosider dovrebbe [illegible] ad ogni costo le ultime due partite.

Dopo la trasferta di questa sera la Tubosider è attesa a due incontri casalinghi: domenica 25 aprile, alle 18,30, al palazzetto di via Gerbi affronterà il Como. Nell'ultima giornata di campionato, il 2 maggio alle 18,30 al palazzetto, la squadra astigiana attende [illegible] il Fidenza.

Intanto anche per il basket è arrivata, ancora in via ufficiosa, una brutta notizia: il palaz[illegible] [illegible] via Gerbi non sarà più adatto, per l'anno prossimo, ad ospitare [illegible] campionato di [illegible]. Sono 600 infatti i posti richiesti per questa [illegible]ie, in quanto [illegible] federazione pallacanestro richiede impianti adeguati anche per i campionati minori. Il problema ritorna, coinvolgendo anche [illegible] basket: gli venti anni fa la mancanza di un palazzo dello sport adeguato aveva colpito la Saclà. Sarà la volta della Tubosider?

Le partite della tredicesima giornata: Garlasco-Tubosider; Spal Correggio-Rovereto; Fidenza-Aosta; Cremona-Arcisate; Treviglio-Mirandola; Como-San Lazzaro; Pavia-Monza; Varese-Bergamo.

La classifica: Varese 42; Aosta 40; Treviglio e Cremona 38; S. Lazzaro e Bergamo 30; Rovereto 28; Como 26; Correggio, Mirandola e Pavia [illegible]; Garlasco 22; Tubosider 20; Fidenza 18; Arcisate 14; Monza 12.

[d. cot.]

LA VOLATA FINALE

Tredicesima Giornata:	Garlasco-Tubosider
Quattordicesima giornata:	TUBOSIDER-COMO
Quindicesima giornata:	TUBOSIDER-FIDENZA

(in maiuscolo le gare casalinghe).

COSI' LA CLASSIFICA

Varese	42	Correggio	24
Aosta	40	Mirandola	24
Treviglio	38	Pavia	24
Cremona	38	Garlasco	22
S. Lazzaro	30	Tubosider	20
Bergamo	30	Fidenza	18
Rovereto	26	Arcisate	14
Como	26	Monza	12

SPORT FLASH

ATLETICA

Al via oggi i campionati provinciali giovanili

Si svolgeranno oggi e domani, [illegible] campo scuola di via Gerbi, i [illegible]pionati provinciali individuali e di società riservati alle categorie giovanili. In campo si daranno battaglia gli allievi e i cadetti della «Vittorio Alfieri» e della «Virtus Cassa di risparmio Asti». Le gare avranno inizio oggi alle 15 e domani dalle 9.

[illegible] D

La Celad gioca a Savona per la salvezza

Un'altra delicata [illegible] salvezza, [illegible] alle 21, per la Celad Asti impegnata sul parquet di Savona contro il Riviera formazione di centro classifica. Queste le altre [illegible] della giornata: San Salvatore-Chiavari; Sestri-Olimpia Voghera; Loano-Lerici; Sarzana-Alassio; La Spezia-Valtarese; Acqui-Camaiore; Casale-Tarros La Spezia.

HOCKEY [illegible]

Le ragazze della Moncalvese domani ospitano il Bra

Dopo la pausa pasquale tornano in campo le due formazioni aleramiche impegnate nei campionati italiani di serie B. La formazione maschile dell'«H.C. Moncalvese», domani [illegible] in trasferta a Geno[illegible] per una gara che [illegible] preannuncia combattuta e con un buon livello tecnico. La compagine femminile ospiterà, alle 11, [illegible] [illegible]po del centro sportivo «La Valletta», l'«H.F. Braidese», una tra le più valide formazioni del campionato.

BOCCE

Sfida tra coppie nel torneo «Cassa [illegible] risparmio To»

Al bocciodromo nicese di via Oratorio domani [illegible] disputerà la ventissiesima edizione della «Coppa Cassa di Risparmio [illegible] Torino». La gara a coppie, riservata alla categoria C, accoglierà giocatori di tutta la provincia [illegible] Asti. Le partite s'inizieranno alle 8,30. Le iscrizioni [illegible] raccolgono direttamente al Bocciodrolo oppure per telefono, all'Associazione bocciofila nicese (72.19.54).

[illegible]

Raduno di «veterane» sulle colline [illegible] Migliandolo

Sono stati una cinquantina i collezionisti di auto e [illegible] d'epoca provenienti da Piemonte e Liguria che hanno partecipato alla ter[illegible] edizione [illegible] «Giro delle colline [illegible] grignolino [illegible] Migliandolo e Portacomaro» organizzato da Delmo Gamba. Molti i «pezzi» inte[illegible] che hanno partecipato alla manifestazione: [illegible]le Guzzi (periodo 1926-'56), alle Gilera, alle Sertum, alle Frera, alle Bianchi. Tra le [illegible] di produzione straniera le Terrot, Motobecane, Motoconfort e una Bmw del 1928 arrivate direttamente da Torino. «Questi motoraduni [illegible] anche un modo - ha spiegato Gamba - per [illegible] la gente alle nostre colline e ai [illegible] vini».

VOLLEY

Serie C2, oggi alle 18 al palazzetto dello sport delicata sfida promozione per la Santero

E' in palio il passaporto per la C1

Il sestetto di Giangrande sfida l'Arti e Mestieri di Cascine Vica. In D il San Damiano privo di capitan Puntoni ospita la capolista Alpignano. La Voluntas a Mondovì. Attesa per il derby femminile tra Canelli e Pgs Futura

ASTI. Ritornano oggi a calcare i parquet, dopo la pausa pasquale, i giocatori di pallavolo che militano nei campionati regionali di serie C2 e D. Restano [illegible] affrontare le ultime quattro giornate che decideranno promozioni e retrocessioni.

[illegible] serie C2 il Grande Volley Santero gioca tra le mura amiche, cercando, dopo la sconfitta rimediata a Busca, di ritrovare la vittoria e i due punti [illegible]sari per poter compiere [illegible] salto nel campionato nazionale di C1. Avversari di turno i torinesi [illegible] Gsl [illegible] e Mestieri, la giovane formazione [illegible] Cascine Vica che, all'andata, costrinse gli uomini allenati da Antonio Giangrande a rimontare dall'1-2 prima [illegible] aggiudicarsi il tie break. [illegible] sospensione ha permesso alla Santero di recuperare la condizione fisica dello schiacciatore Umberto Cerri, che presentava problemi alla [illegible] e quella psicologica del bomber Fabio Cavallo, apparso spento negli ultimi incontri.

Match casalingo anche per il Volley San Damiano che, in attesa della ripetizione della gara [illegible] l'Acqui, fissata per giovedì 22 aprile alle 21, [illegible] i leader dell'Alpignano, squadra retrocessa dalla C2 e pronta per il ritorno nella serie superiore. Nelle file sandamianesi [illegible] capitan Roberto Puntoni, squalificato per [illegible] giornata, per non [illegible] offerto la necessaria collaborazione al direttore di gara, [illegible] occasione della gara sospesa [illegible] l'Acqui. Impegnativa trasferta invece per la giovane Voluntas che va sul campo dell'Iveco Mondovì, squadra che si è assestata al terzo posto in classifica. Dopo i molteplici impegni della stagione, i ragazzi allenati da Fabrizio Fornari, hanno finalmente potuto tirare il fiato e recuperare [illegible] condizione che ne ha contraddistinto la fase centrale [illegible] torneo.

Derby tra deluse, nel campionato femminile di serie D. Di fronte, sul parquet di Canelli, le locali, ormai condannate alla retrocessione e la Pgs Volley Futura che si è vista sfuggire quel terzo posto che garantiva la promozione diretta in C2 e tenta [illegible] [illegible] difendere la quarta piazza che può ancora aprire la strada [illegible] playoff promozione. All'andata finì 3-1 per le astigiane allenate da Rondinelli.

Gli incontri della diciannovesima giornata:

Serie C2 maschile: Volley San Paolo-Us S. Anna Pescatori; Pall. Vco Altiora-Teleritz Nichelino; Grande Volley Santero-Gsl Arti e Mestieri (Asti, Palasport, via Gerbi, ore 18); Alpitour Cuneo Vbc- Italgrani Olimpia Vercelli; Us Meneghetti-Arti Grafiche Lcl Busca; Ibiesse Volley Team Ivrea-Pgs Polimatica Chieri.

Serie D maschile girone A: Aics Novi-Mobili Bressano; Ss [illegible] Loggia-Cs Cambianese; Csc Orti Vbc-Gs Acqui Terme; Vbc Iveco Mondovì-Voluntas Asti (Palaitis, via Oderda, ore 17); Crea Savigliano-Nuovavolley Pinerolo; Volley San Damiano-Pallavolo Alpignano (Palestra Scuole Medie, via Einaudi, ore 21).

Serie [illegible] femminile girone B: Gs Pro Molare-Derthona Volley; Pgs La Folgore-Bra Volley Team 89; Unicorno Settimo-Polisportiva Carignano; Ss Volley Canelli-Pgs Volley Futura (Palasport, via Riccadonna, [illegible] 17); Csen Brasilian Joker Sportime-Pallavolo Kennedy; Pallavolo Alpignano-Ibiesse Volley Team Ivrea.

Carlo [illegible]

Davide Binello e Fabio Cavallo della Santero impegnati a muro in una recente sfida

MOTOCROSS

Domani la gara

A Valmanera seconda prova [illegible] Coppa Italia

ASTI. Domani sull'impianto permanente di motocross [illegible] Valmanera, si disputerà la seconda prova della Coppa Italia e la prova valida per il Trofeo F.M.I. 4 tempi. Al vincitore sarà inoltre consegnato [illegible] Trofeo [illegible] in palio dal «Disco Pub l'Aldilà».

A questa importante gara tricolore saranno presenti circa [illegible] settantina i piloti [illegible] [illegible]tegorie Senior e Junior, provenienti [illegible] [illegible] Italia, che si daranno battaglia sull'impegnativa pista astigiana.

Tra di essi spiccano i nomi [illegible] pretendenti alla vittoria finale della Coppa Italia quali Pigotti (Honda), Alex Bartolini (Honda) terzo arrivato alla prima prova tenutasi in Toscana e Marco Pedrassi (Kawasaki).

Una occasione d'oro per gli appassionati astigiani che avranno anche la possibilità di assistere alle prove di tre astigiani. Saranno infatti presenti Gian Marco Faussone, [illegible] categoria Senior, che corre per il [illegible] Club Valenza Po con i colori del Team Perlino in sella ad [illegible] Kawasaki e [illegible] Junior Cristian Matiuzzi (Moto Club Rondissone, Yamaha) e Alberto Rossetto (Moto Club Valenza Po, Honda).

Faussone, [illegible] anni [illegible] nel campionato mondiale di motocross, sta cercando [illegible] recuperare il terreno perduto dopo un incidente occorsogli in Francia nel corso di una gara internazionale per poter iniziare a prendere parte alle gare del campionato [illegible] mondo. La gara di Valmanera sarà dunque un importante test di allenamento in vista dei prossimi impegni iridati.

Cristian Matiuzzi, [illegible] Came[illegible] Casasco, vinse lo scorso anno, proprio sulla pista di Valmanera, il Trofeo del Gemellaggio al quale presero parte piloti provenienti da Valance e Biberach e spera ora di poter fornire una buona prova davanti ai suoi tifosi così come spera di fare bella figura [illegible] ventiquattrenne Alberto Rossetto anch'egli di Montafia.

Oggi pomeriggio, al campo di Valmanera si svolgeranno le operazioni preliminari e i concorrenti potranno poi effettuare le prove libere. Domani invece inizierà la gara vera e propria [illegible] al mattino [illegible] fasi [illegible] qualificazione mentre nel pomeriggio [illegible] disputeranno le [illegible]mifinali e le finali.

Giorgio M. Gianuzzi

TAMBURELLO

Gli astigiani oggi in casa con il Mezzolombardo

Castellero [illegible] la fuga dopo il «ko» di Monale

CASTELLERO. Gara d'anticipo per il «Castellero-Campia», nella settima giornata del campionato italiano di A2. Il quintetto astigiano ospiterà, oggi, alle 15, il Mezzolombardo (Trento), squadra [illegible] medio valore.

Gli uomini [illegible] Campia [illegible] dovrebbero [illegible] problemi a mettere a segno altri due punti, ma la poco convincente prestazio[illegible] di mercoledì scors[illegible] sul campo di Monale, per la prima gara [illegible] Coppa Italia, vinta dal quintetto guidato da Cussotto, potrebbe leggersi come un primo segnale di cedimento o sol[illegible] [illegible] [illegible] scivolone?

Nessun dubbio per il direttore tecnico del Castellero, Carlo Campia: «I ragazzi sono in forma; la partita di mercoledì è stata come un buon allenamento, forse abbiamo sentito trop[illegible] l'atmosfera [illegible] derby e poi, c'è ancora il ritorno, qui, a Castellero. L'importante [illegible] [illegible] [illegible] fare passi falsi in campionato, che è e rimane il nostro unico vero obbiettivo». [illegible] risultati ottenuti fino ad ora - ha continuato Campia - ci [illegible] che abbiamo le carte in regola per puntare alla promozione, ma per ottenerla [illegible] possiamo permetterci di sprecare nulla». Oggi il Castellero sarà in campo [illegible] la formazione al completo: Marello, Arata, Mogliotti, Arri e Lanzoni.

Sempre in A2, il «General Cab-Asti», sarà in campo domani, alle 15, sullo sferisterio di lungo Tanaro, per ospitare la diretta rivale del Castellero, il [illegible] Paolo d'Argon (Bergamo).

Classifica: Castellero, [illegible] Paolo d'Argon, 12 punti; San Pietro Cariano, Borgosatollo, 10; Capriano, Cavalcaselle, 8; Mezzolombardo, Bessa, Caprianese, Monte, 6; Ceresare, Corte Franca, 4; Goitese, Castiglione, 2; Pradello, General Cab Asti, 0.

[bru. m.]

Si corre in corso Ivrea

[illegible] il 13° trofeo degli alpini

ASTI. [illegible] disputa domani, [illegible] Asti, la 13ª edizione del Trofeo Ana, manifestazione cicloturistica con finale a [illegible] individuale, organizzata dal Gs Alpini, in collaborazione con il Comitato Provinciale Acsi. Il ritrovo alle 8, alla [illegible] [illegible] [illegible] corso Ivrea 124. La cicloturistica [illegible] (partenza alle 9) sul percorso Palucco, Revignano, Vaglierano Stazione, Baldichieri, Castellero, Monale, Cortandone, Pisa, Cortanze, Montechiaro Stazione, Castagna, Meridiana, Serravalle per poi far ritorno ad Asti, dopo 45 chilometri. Il tracciato per quanti intendono cimentarsi nella corsa contro il tempo [illegible] invece previsto sulla distanza di 11 chilometri da Montechiaro [illegible] Stazione a corso Ivrea, toccando Castagna, Meridiana e Serravalle. All'agonistica sono ammessi i corridori di seconda e terza serie. Premi in [illegible] per i primi due di ogni fascia.

[ca. l.]

COMUNE DI ASTI

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO

Assegnazione [illegible] n. 2 magazzini destinati [illegible] attività di deposito, lavorazione e confezionamento prodotti ortofrutticoli [illegible] trassegnati dai n. 11 al n. 12.

IL SINDACO
RENDE NOTO

che presso il [illegible] Ortofrutticolo si sono resi liberi i magazzini n. 11 e n. 12. **Tali magazzini [illegible] [illegible] al deposito, [illegible] e [illegible] prodotti [illegible]**

Gli operatori aventi [illegible] ed interesse che intendono partecipare [illegible] concorso per l'assegnazione dei suddetti locali devono rivolgersi alla Direzione del Mercato Ortofrutticolo per prendere visione [illegible] testo integrale del Bando di [illegible] e della normativa generale per la concessione in uso dei magazzini. La domanda, in carta legale, e corredata della documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Asti entro [illegible] ore 24 del giorno 10.05.'93. Per ogni informazione [illegible] interessati possono rivolgersi alla Direzione del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso - Piazza Saragat 2/3 - Asti - Tel. 0141 3991.

Asti, lì 14 aprile 1993.

[illegible] **Galvagno prof. Giorgio**

Una vite della Valle del Rodano troverà la seconda patria nel Cuneese

I nuovi vini nascono nel Roero

Si chiama «Syrah» [illegible] pare sia il fratello legittimo dell'Hermitage. Della coltivazione si parla oggi a Bra in un convegno organizzato nell'ambito della rassegna «Ortogranda»

BRA. «Syrah»: un [illegible] noto solo agli enologi di professione che potrebbe, tra [illegible] molti anni, diventare familiare a chiunque ami bere bene. Vitigno [illegible]ginario della Valle del Rodano [illegible] diffuso, oltre che [illegible] Francia, anche in Australia [illegible] altri Paesi di ragguardevoli tradizioni vinicole, il «Syrah» sta forse per trovare [illegible] nuova patria nel Roero. Se ne parlerà questa mattina alle 10,30 nella sala conferenze del Centro polifunzionale «Giovanni Arpino», [illegible] convegno organizzato nell'ambito di «Ortogranda vivai» dal titolo [illegible] frontiera della nuova viticoltura: nuovo impiantamento viticolo sulla collina braidese per la produzione [illegible] un grande vino rosso».

Il «grande vino rosso» di cui si attende la nascita sarebbe fratello legittimo dell'Hermitage, il figlio più celebre [illegible] celebrato del «Syrah». Teatro dell'evento, [illegible] terreno a picco sulla «salita degli orti» che il vitivinicoltore Matteo Ascheri, promotore dell'esperimento e del convegno, ha ereditato dalla famiglia della nonna materna.

«E' un'area eccezionalmente esposta - spiega il dottor Ascheri -, dove già in passato c'era una vigna e dove la sistemazio[illegible] a ciglioni raccordati tra loro si presta benissimo ad un [illegible]vo impianto».

Ma perché proprio l'esotico «syrah» [illegible] un ceppo autoctono [illegible] «naturalizzato» di vitis vinifera? «Perché, dei pochi vigneti [illegible] grande qualità che esistono [illegible] mondo, il "syrah" è forse il meno sfruttato - risponde il produttore -. [illegible] è appunto su qualità e originalità che vogliamo puntare».

La coltivazione, trattandosi di un'uva «forestiera», [illegible] stata autorizzata solo in forma sperimentale. [illegible] dall'esperimento ci [illegible] attende la conferma della vocazione vitivinicola di Bra, finora un po' mortificata dal confronto con le più «enoiche» località confinanti.

«Oltre all'aspetto tecnico, è da sottolineare il significato promozionale dell'operazione - dice Ascheri -. Il vigneto, dove accanto allo "syrah" stiamo impiantando il viognier, un vitigno a bacca bianca capace di esprimere un vino di rara intensità e piacevolezza, sarà un punto di forza non solo per le nostre cantine, [illegible] anche per l'immagine di Bra [illegible] panorama vitivinicolo nazionale».

Dei tentativi in [illegible] per [illegible]ziativa degli Ascheri, in collaborazione con l'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, parleranno [illegible] al Centro «Arpino», presentati dall'agronomo Giovanni Mintetti, Lorenzo Corino e Armando Cordero.

Ma con oggi a Ortogranda [illegible] apre una «due giorni» piuttosto interessante per i seguaci di Bacco: nel padiglione del mercato coperto di piazza [illegible] Settembre, sotto il titolo «I sapori della nostra terra», si potranno assaggiare, oltre ai piatti, vini tipici piemontesi, mentre per domani, alle 10, si annuncia il concorso «Roero d'oro» riservato [illegible] vini Arneis, Roero [illegible] Favorita, con degustazioni guidate dall'Onav.

L'aspetto di festa popolare connesso alla rassegna di «prodotti e lavoro [illegible] terra degli orti» avrà un momento importante stasera, alle 21, [illegible]on la sfilata per le vie cittadine di carri allegorici, la prima che mai si sia svolta in notturna.

Sarà una prova generale del[illegible] manifestazione folcloristica che quest'anno caratterizzerà Ortogranda: la «giostra [illegible] ravanin», sfida a singolar tenzone [illegible] cavalieri e arcieri in programma nel pomeriggio di do[illegible] 25 aprile in piazza Giolitti. [g. n.]

Alla rassegna «Ortogranda» si possono assaggiare oltre [illegible] piatti anche vini tipici piemontesi. Domani alle 10 si terrà il concorso «Roero d'oro» riservato ai vini Arneis, Roero e Favorita con degustazioni guidate dall'Onav. Stasera sfilata di carri allegorici

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 17 Aprile 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Molti seggi nelle scuole

Tutto pronto per il voto

[illegible] Ultimi preparativi per i referendum: [illegible] ieri mattina alpini, carabinieri e agenti della guardia di finanza stanno presidiando le 938 sezioni elettorali dove [illegible] domani alle 7, 459.633 cuneesi saranno chia[illegible] ad esprimere [illegible] voto su otto quesiti per [illegible] riforma istituzionale.

Alla Prefettura, ufficio elettorale, di via Roma 1 [illegible] Cuneo, è iniziato il «tour de force» che prevede [illegible] controllo dei sei milioni di schede, stampate in tipografie e istituti grafici del Cuneese, su incarico del ministero degli Interni. Oggi si concluderà la distribuzione ai Comuni dei plichi contenenti la documentazione elettorale. Da ieri mattina molti [illegible] di Elementari, [illegible]die [illegible] istituti superiori della «Granda» sono chiusi, per agevolare le operazioni di allestimento dei [illegible]ggi elettorali.

Le lezioni riprenderanno mercoledì mattina, mentre non è prevista alcuna interruzione nell'attività didattica nelle scuole dove non sono state sistemate sezioni di votazione.

In quasi tutti i centri della «Granda» oggi e domani gli uffici municipali dell'anagrafe rimarranno aperti allo scopo di permettere [illegible] rilascio [illegible] carte d'identità. L'anagrafe di Cuneo oggi funzionerà dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, mentre domani l'orario di apertura degli sportelli sarà dalle 9 alle 12. I cuneesi che non hanno ancora ricevuto i certificati elettorali devono rivolgersi agli uffici del municipio.

I 938 seggi saranno aperti dalle 7 alle 22 di domani, mentre lunedì i cuneesi potranno votare dalle 7 alle 14. Lo scruti[illegible] avverrà secondo l'ordine di deposito delle varie richieste. Si comincerà con il referendum [illegible] 1, sulle competenze delle Usl in materia di problemi dell'ambiente. Si passerà poi al quesito sugli stupefacenti [illegible] sostanze psicotrope. Il terzo plico [illegible] schede [illegible] essere esaminato scrutinato sarà quello riguardante [illegible] finanziamento pubbli[illegible] dei partiti. Seguirà il referendum 4 sulle nomine degli amministratori delle [illegible] di risparmio. L'ordine delle altre schede: abolizione ministero Partecipazioni statali, modalità di elezione per il Senato, abolizione ministeri dell'Agricoltura e foreste e del Turismo e spettacolo. I risultati delle varie sezioni confluiranno alla prefettura di Cuneo dove saranno comunicati ufficialmente. [r. c.]

E' finita la campagna elettorale

La provincia di Cuneo è al terzo posto in Piemonte nella graduatoria dei furti

Rubate 700 auto in un anno

Di quelle sparite nel '92 oltre 400 sono state trovate dopo pochi giorni, ma prive di motore, ruote e accessori. A rischio le vetture di media e grossa cilindrata. Dati forniti dal ministero dell'Interno

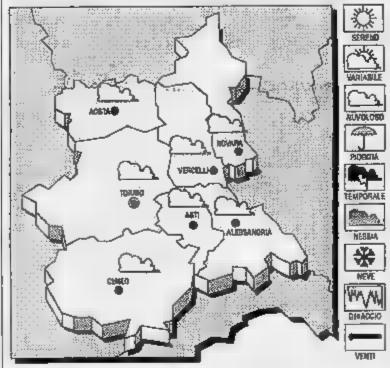
CUNEO. I dati forniti [illegible] Ministero dell'Interno e dall'Associazione delle imprese assicuratrici non sono confortanti: la provincia di Cuneo [illegible] colloca al terzo posto, dopo Torino e No[illegible] nella graduatoria [illegible] furti d'auto. Nel 1992, le vetture rubate [illegible] state 711, recuperate 434.

Sempre dalla [illegible] fonte, si apprende che a livello nazionale, la Granda è collocata al 41° posto. [illegible] il dottor Enrico Scal[illegible] dirigente della Mobile, getta acqua sul fuoco: «I dati forniti dal Ministero mi lasciano alquanto perplesso. Certo, furti d'auto ne avvengono anche a Cuneo e provincia, ma riuscia[illegible] quasi sempre a trovare i colpevoli. Forse, non si è tenuto conto che la [illegible] provincia, geograficamente, è molto [illegible]sta. Secondo i nostri studi, i ladri d'auto si dividono in tre categorie: chi è dentro a una grossa organizzazione ed esporta le auto all'estero; chi, invece, ruba soltanto per poi rivendere gli accessori. E infine, accade [illegible] non è raro, che una banda [illegible] ragazzi, per raggiungere una località, si appropri di un'auto [illegible] poi la abbandoni, arrivato a destinazione».

Conclude il dottor Scala: «Tempo fa, abbiamo scoperto i responsabili di un'organizzazione che rubava le auto in provincia. Così questo tipo di reato è notevolmente diminuito».

«Per il furto di vetture abbiamo tre categorie - dice Attilio Bosio della Helvetia assicurazione -: a basso, medio e alto rischio. La Golf, ad esempio, è ad alto [illegible]hio, mentre un'auto di grossa cilindrata può collocarsi nella categoria a medio rischio. La spiegazione [illegible] semplice: - prosegue l'assicuratore - [illegible] Fiat Uno [illegible] una Golf si possono collocare più facilmente sul mercato che [illegible] una Porsche o una Ferrari. I dati del Ministero e dell'Ania mi lasciano perplesso: il cuneese è molto previdente e, oltretutto, ha una vera e propria passione per la propria vettura. Mi pare impossibile, quindi, che così tante persone lascino l'auto aperta o comunque priva di un sistema di allarme».

Nadia Peano, della Minerva Assicurazioni di via Senator Toselli, conferma le parole del collega: «Le maggiori richieste di assicurazione contro furti vengono proprio dai proprietari di Uno turbo, che [illegible] la più venduta, o Golf, soprattutto quando le auto sono nuove. Ed a assicurarsi contro [illegible] furto [illegible] quasi sempre i giovani, forse perché viaggiano di più e i rischi, [illegible] quindi maggiori».

Se può essere di conforto, a livello nazionale, i furti d'auto [illegible] calati rispetto al '91 [illegible] cir[illegible] il 10 per cento, anche se que[illegible] dato positivo [illegible] toglie all'Italia il primato negativo europeo: i casi denunciati nel 1992, sono stati 300.312. Ciò significa che ogni due minuti scompare un'auto e per il proprietario le speranze [illegible] ritrovarla sono poche. Il più delle volte, nel giro di poche ore, la vettura viene completamente smontata, oppure [illegible] irriconoscibile e quando avviene il recupero, l'auto è inutilizzabile. [g. m.]

Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli per prevenire i furti

IL TEMPO IN PIEMONTE E [illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible]
Cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne e possibilità di rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o moderati settentr.
TENDENZA DEL TEMPO. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 14,8; min: 4,8; media: 9,5

[illegible] FA
Max: 19,5; min: 5,4; media: 9,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 18; Alessandria 18; Aosta 19; Asti 19; Vercelli 18

Con due impiegati del Cerialdo era accusato di falso ideologico

Il direttore del supercarcere assolto in tribunale a Cuneo

CUNEO. [illegible] concluso [illegible] proscioglimento generale «perché il fatto non costituisce reato» ieri in tribunale (pres. Lanza, giudici Mainardi e Gianoglio, canc. Vittori) il processo contro il direttore [illegible] supercarcere Tommaso Contestabile, il contabile Bruno Carluccio e la guardia Antonio Chianese che erano stati rinviati a giudizio per «falso ideologico».

La [illegible] formula di assoluzione era stata proposta dal pm Giorgio Giraudo al quale si erano associati gli avvocati Adalberto Pasi e Remo Brondolo. L'avvocato Bruno Dalmasso [illegible] invece chiesto [illegible] il direttore del Cerialdo la formula «per non avere commesso [illegible] fatto» e solo in subordine quella poi decisa dal tribunale. Il legale cuneese si è riservato di ri[illegible] in appello.

Finisce così in una bolla [illegible] sapone [illegible] vicenda che a suo tempo aveva suscitato scalpore in città. Secondo il decreto [illegible] rinvio a giudizio del gip, Enrico Fontanini, gli imputati alla fine del 1980 e nel febbraio 1981, cioè dodici anni fa, avrebbero fatto apparire, in apposite dichiarazioni, che i lavori per l'installazione di un centinaio di inferriate ad altrettante celle del supercarcere erano finiti mentre in realtà l'opera era sta[illegible] completata in seguito. La dichiarazione era servita a saldare le fatture di due ditte romane che avevano ricevuto l'appalto. L'illecito era venuto alla luce qualche tempo dopo in seguito a un controllo contabile ed era iniziata una istruttoria penale conclusa solo l'anno scorso con la citazione a giudizio dei presunti responsabili.

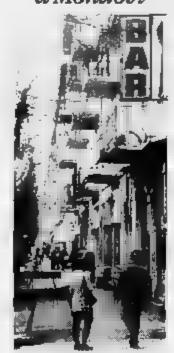
In realtà, come è emerso dalle udienze che hanno preceduto la sentenza, [illegible] le inferriate erano state regolarmente consegnate dalle imprese della capitale, e solo qualcuna non era stata ancora all'epoca infissa alle finestre delle celle. [illegible] lavoro era stato deciso per trasformare Cerialdo in carcere di massima sicurezza destinato a ospitare terroristi ed esponenti della malavita organizzata. Lo Stato [illegible] aveva comunque subito alcun danno economico perché il materiale pagato si trovava già all'interno del reclusorio.

[illegible] processo è ripreso ieri mattina con la requisitoria [illegible] pm Giorgio Giraudo. [illegible] magistrato pur dando per [illegible] che i fatti contestati erano storicamente certi [illegible] però ritenuto che nel comportamento degli imputati non fosse ravvisabile una responsabilità penale.

L'impreparazione tecnica [illegible] contabile Bruno Carluccio e della guardia Antonio Chianese addetto all'ordinaria manuten[illegible] hanno portato a escludere che entrambi avessero agito con dolo. Lo [illegible] direttore Tommaso Contestabile, che aveva apposto il [illegible] sulle dichiarazioni senza leggerle, è [illegible] ritenuto non punibile.

Gianni De Matteis

MERCATO CONTESO

Polemiche a Mondovì

L'amministrazione comunale vuole spostare il mer[illegible] del rione Altipiano. I commercianti coinvolti [illegible] petizioni contrarie e favorevoli. A PAGINA 35

In base [illegible] un accordo fra Comune e associazioni la struttura sarà spostata

Posteggio nello sferisterio

Il campo del «balon» sarà trasferito [illegible] San Rocco Castagnaretta, nell'area del palazzetto
In piazza Martiri sarà allestito un parcheggio, ma mancano i fondi per iniziare i cantieri

CUNEO. La sorte dello sferisterio, si [illegible] [illegible] legata al futuro [illegible] piazza Martiri, [illegible] anche qui, come già è avvenuto per piazza Boves, dovrebbero intervenire le ruspe a buttare tutto all'aria e a scavare per costruire un grande parcheggio sotterraneo. «Il previsto finanziamento pubblico però [illegible] è arrivato - dichiara l'assessore Giraudo - Nè si sono fatti avanti sinora imprese o privati disposti a impegnarsi. Quindi il progetto è fermo».

Vita salva, allora, per l'attuale sferisterio? Non [illegible] proprio così. Prima [illegible] dopo il vecchio impianto sarà demolito e, tuttavia, si può dire che il problema dello sferisterio [illegible] vicino [illegible] una soluzione positiva.

E' quasi certo, infatti, che già il prossimo [illegible] incominceranno i lavori per [illegible] nuova struttura in frazione San Rocco, nella [illegible] del Palazzetto dello Sport e del campeggio comunale «Bisalta». L'opera, se realizzata, sarà il frutto di un ragionevole compromesso tra [illegible] Comune e i più strenui difensori dello stadio di pallone elastico.

Come [illegible] ricorderà, nel 1991, Mario Gallarato, appena si era parlato di trasformare la piazza [illegible] poche decine di metri dagli uffici [illegible] catasto, il [illegible] Monviso [illegible] la scuola media IV, in parcheggio sacrificando lo sferisterio, con alcuni suoi amici aveva organizzato un [illegible]vimento [illegible] protesta contro il [illegible]getto [illegible] era riuscito a raccogliere ben dodicimila firme. In quell'occasione i [illegible] si resero conto quanto fosse radicata in tutta la provincia la tradi[illegible] di questo antico gioco.

Gallarato, sportivo eclettico, [illegible] giocatore di pallone elastico, arbitro, [illegible] calciatore, [illegible] atleta, in questi anni ha controllato la situazione, attento [illegible] sventare eventuali tentativi di colpi di mano contro [illegible] «suo» sferisterio, ma nello stesso tempo non si è rifiutato di cercare con l'assessorato competente una [illegible]ssibile soluzione. [illegible] [illegible] il [illegible]più sembra fatto: il Comune intende assicurare alla città uno sferisterio [illegible] gli appassionati del pallone elastico sembrano disposti [illegible] rinunciare [illegible] vecchio impianto per uno più attrezzato anche se non centrale; la zona scelta è, appunto, quella del Palazzetto dello Sport a San Rocco.

«Gli sportivi non dovrebbero avere difficoltà [illegible] spostarsi in periferia per assistere agli incontri - [illegible] l'assessore Giraudo - Là troveranno [illegible] struttura efficiente, con tribune in cemento per almeno duemila spettatori [illegible] possibilità di espansione. La spesa prevista, [illegible] momento, [illegible] supera [illegible] miliardo e parte del finanziamento verrà dalla Regione. [illegible] la situazione generale non peggiora, già l'anno prossimo potrebbero incominciare i lavori».

I difensori dell'impianto [illegible] piazza Martiri in linea di mas[illegible] [illegible] favorevoli al compromesso. «Dobbiamo renderci conto che l'attuale sferisterio è davvero superato - dice Gallarato -. Non può ospitare più di mille persone, parte delle tribune sono in legno, [illegible] gli spogliatoi. Prima i giocatori do[illegible] addirittura andare a fare le docce ai bagni pubblici, ora vanno alla scuola media IV».

E conclude: «Certo, lo sferisterio nel centro della città era comodo per tutti, vuol dire che dovremo facilitare lo spostamento [illegible] periferia anche degli spettatori anziani e dei disabili. L'area che abbiamo ispezionato con l'assessore è valida e può ospitare un buon impianto. L'importante è che a Cuneo ci sia ancora uno sferisterio e che questo antico, glorioso gioco sopravviva».

E si può far morire il pallone elastico proprio nel capoluogo [illegible] questa provincia? Con le più recenti generazioni che hanno gridato, osannato [illegible] vituperato i nomi di Balestra, Bertola e Feliciano, di Berruti e [illegible] Filippi, di Alcardi, Bellanti e Molinari, insorgerebbero anche i vecchi che ricordano [illegible] le infuocate partite nelle piazze sotto [illegible] sole, le urla e le imprecazioni [illegible] mitici campioni come Ghindo, Manzo e i fratelli Allemandi.

Bruno Marchiaro

A sinistra l'attuale parcheggio di piazza Martiri e a destra [illegible] sferisterio che ospiterà centinaia di posti auto

L'azienda sarà assorbita dal Credito Romagnolo

Sciopero [illegible] Bologna [illegible] la Cuneo-leasing

[illegible] Sciopero generale mercoledì dei dipendenti della «Cuneo-leasing» e manifestazione a Bologna per tentare [illegible] salvare 56 posti di lavoro, a rischio dopo il passaggio di proprietà della società finanziaria del capoluogo al Credito Romagnolo.

«Dopo i colloqui e le trattative con i responsabili del gruppo emiliano - spiegano Giovanni Ventura, segretario provinciale della Uib-Uil [illegible] Marco Ghibaudo, della federazione autonoma bancari italiani - la situazione [illegible] è mutata: continuano le inadempienze contrattuali, non c'è l'accordo sul premio di produttività e le spettanze del '92, oltre alla garanzia per i posti di lavoro della sede centrale della "Cuneo-leasing". La delegazione aziendale ha perseverato in un atteggiamento dilatorio. Il comportamento è ingiustificabile in quanto le richieste [illegible] state da mesi sottoposte all'azienda. Il tentativo di un'ulteriore dilazione è imputabile alla volontà di respingere le legittime istanze dei lavoratori».

I sindacati di categoria hanno proclamato per mercoledì lo sciopero generale di tutto il personale [illegible] settore finanzia[illegible] dell'azienda. E' in program[illegible] anche una manifestazione che [illegible] terrà alle 14,30 davanti al palazzo [illegible] congressi [illegible] Bologna, dove si riunirà l'assemblea degli azionisti del Credito Romagnolo. Da giovedì, infine, è prevista l'astensione a tempo indeterminato dalle prestazioni straordinarie. Fra le manifestazioni indette dai sindacati c'è anche un progetto di quindici ore di sciopero, articolato per ufficio, della «Cuneo-leasing».

Da parte del Credito Romagnolo, ieri mattina, è arrivata la [illegible] per lunedì mattina, alle 10,30, alla sede di Milano dei segretari provinciali delle organizzazioni di categoria. I sindacalisti saranno ricevuti dal capo del personale del Credito Romagnolo, Lo Greco.

«E' drammatico - spiegano Ventura e Ghibaudo - dover constatare che un gruppo, che conta settemila dipendenti, con un turn over di circa duecento persone e [illegible] milione di ore [illegible] straordinario l'anno, non sia in grado di garantire l'assorbimento di cinquanta persone. I rappresentanti dei nuovi proprietari della "Cuneo-leasing" avevano anche prospettato [illegible] messa in lista [illegible] mobilità provinciale del personale».

Nelle [illegible] settimane i dipendenti della società finanziaria avevano indetto cento [illegible] di sciopero per scongiurare la crisi occupazionale dell'azienda, specializzata nella locazione [illegible] autoveicoli e macchinari, con sede in piazza Europa [illegible]

La «Cuneo-leasing» conta 56 dipendenti nel capoluogo provinciale e 49 nelle filiali in altre regioni. E' la terza società a livello nazionale per settore finanziario, legato al settore automobilistico.

«Il dato più preoccupante - conclude Ghibaudo - è che una banca di portata nazionale, come il Credito Romagnolo, abbia annunciato di [illegible] [illegible] in grado di garantire posti [illegible] lavoro». [r. c.]

Da sinistra Giovanni Ventura segretario provinciale della Uib-Uil [illegible] Marco Ghibaudo, Federazione autonoma bancari italiani

CUNEO [illegible]

Presentato ieri

Costituito nuovo gruppo del Lions

CUNEO. Un nuovo club del Lions. Ieri mattina all'hotel «Romanisio» di Fossano è stato presentato il gruppo «Provincia Granda», composto da venti giovani, tutti [illegible] Leo, componenti dell'associazione giovanile, che hanno voluto riunirsi per la promozione di iniziative legate ai progetti di solidarietà per i disagiati e l'amicizia tra persone professionalmente attive e qualificate.

L'obiettivo [illegible] mettere al servizio della comunità le capacità individuali. «Da tempo - ha spiegato il notaio Massimo Martinelli, "past president" del Lions di Cuneo che ha guidato la realizzazione dell'iniziativa - si sentiva l'esigenza di dare vita a un gruppo di impegno sociale [illegible] Fossano. Due [illegible] le caratteristiche particolari della nuova associazione: per la prima volta la compongono, fin dall'inizio, uomini e donne. Inoltre, tutti, già forti dell'esperienza giovanile nei Leo, sono impegnati [illegible] attività che spaziano nell'intera provincia».

[r. o.]

Raggiunto un accordo fra Limone, Quota 1400 e Limonetto

Si alleano tre scuole [illegible] sci

Nasce il comitato di coordinamento per unificare i prezzi e le divise agonistiche
Ottantaquattro maestri. Il neopresidente: «Operazione inseguita da dieci anni»

LIMONE. E' un sogno che dura da dieci [illegible]ni: l'altro giorno si [illegible] trasformato in realtà. Tre scuole [illegible] sci [illegible] Limone hanno deciso di unire le forze e di formare un [illegible]mitato di coordinamento. Quali gli effetti della fusione, valida per Limone, Quota 1400 [illegible] Limonetto? Divise (studiate [illegible] Alpi Immagine), prezzi, sede (la Gesl, in via Roma) uguali; facilitazioni (in termini pratici) per i biglietti [illegible] piste e seggiovie e prenotazioni degli ottantaquattro maestri tesserati.

«L'obiettivo principale dell'iniziativa - spiega Giovanni Morzenti, presidente e ispiratore della nuova organizzazione -, [illegible] di salvaguardare l'immagine di Limone. Il bacino di ragazzi iscritti rischiava di disperdersi. Era necessario inventare qual[illegible] per evitare di perdere in po[illegible] tempo un patrimonio accumulato in molti anni di sacrifici». L'idea di un coordinamento fra le scuole di sci limonesi (tutte ad eccezione [illegible] Campo Principe) era «in gestazione» da alcuni [illegible]ni.

E' stato Giovanni Morzenti, che [illegible] anche responsabile dello Sci club, a dare la scossa decisiva: «Ho illustrato il progetto al sindaco Franco Pejrone, che mi ha concesso il via libera. [illegible] quel momento mi sono mosso con alcuni collaboratori, ed [illegible] siamo lieti di dare l'annuncio ufficiale [illegible] raggiunto accordo».

Oltre al presidente, il neo comitato di coordinamento delle tre scuole di sci a Limone (di[illegible] da Enzo Cometto) è composto dai maestri Enzo Cometto, Giovanni Bellone, Silvio Tubino, Andrea Marro, Francesco Gerbaudo, Raffaele Tosello, da Carlo Fiandrino (direttore dello Sci club Limone), [illegible] Adriano Ramella [illegible] Bartolomeo Marro (direttori degli impianti di Tre Amis e Cross) e da Guido Pettavino, in rappresentanza dell'amministrazione comunale «che ci ha fornito [illegible] grande sostegno» conclude Morzenti.

In questi giorni, intanto, [illegible]no stati estratti i biglietti della lotteria [illegible] Sci club. Questi i numeri vincenti. 1° premio: Fiat 500, numero 1927; 2°: video-registratore, n. 4078; 3°: televisore, n. 3775; 4° un paio di sci head Tr 4, n. 4489; 5° autoradio, n. 762; 6° apparecchio, n. 851.

La fusione tra le scuole di sci è stata celebrata con la gara [illegible] fra sci club, alla quale hanno partecipato l'allenatore della nazionale francese Stefano Dalmasso, Severino Bottero (tecnico della squadra B femminile) e Carlo Fiandrino.

Lorenzo Tanacato

Giovanni Morzenti (promotore dell'iniziativa appoggiata anche dal Comune) è il presidente del coordinamento che ha sede alla «Gesl» di via Roma a Limone

GRANDE CUNEO

[illegible]

La Comunità [illegible] discute di viabilità in valle Stura

Lunedì, alle [illegible],30 nella sede [illegible] piazza Renzo Spada 19, si riunirà il Consiglio della Comunità montana valle Stura. All'ordine del gior[illegible] il [illegible] del [illegible] statuto, la presa d'atto [illegible] dimissioni del revisore dei conti, il piano direttore delle acque della Regione, la situazione della viabilità in valle Stura e la destinazione [illegible] sede [illegible] scuola agraria di Demonte.

CONVEGNO

Si riunisce l'associazione alcolisti anonimi

Domani, alle [illegible] alla sala contrattazioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a Cuneo, si terrà un convegno dell'associazione alcolisti anonimi, in occasione del [illegible] anniversario della costituzione del distretto Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible] scoperta [illegible] farine

Lunedì [illegible] martedì, alla sede dell'Agrimontana di località Ponte del Sale si terrà un seminario «Agridocet» sull'alimentazione dei celiaci e l'uso delle farine. Per informazioni rivolgersi alla segreteria 0171/261157.

MUNICIPIO

Accoglienza dei profughi dell'ex-Jugoslavia

Lunedì, alle 18, in municipio [illegible] Cuneo si riunirà la VII commissione. All'ordine del giorno l'esame con i rappresentanti del coordinamento «Pace» di Cuneo di un progetto di accoglienza temporanea di profughi dell'ex-Jugoslavia.

PROVINCIA

Come funziona [illegible] servizio [illegible] [illegible] valanghe

Martedì, alle 21, nel salone [illegible] Tomasini di Cuneo, in via Bersezio 2, i geologi dell'ufficio studi della Provincia parleranno del servizio neve e valanghe [illegible] del sistema [illegible] monitoraggio del [illegible] nevo[illegible] [illegible] la cartografia delle valli del Cuneese.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Saluzzo, i [illegible] e [illegible] capitozzatura

Il signor Marco Fraire, con la lettera della scorsa settimana, giustifica la drastica potatura dei platani delle alberate di Saluzzo definendola «una comune operazione di capitozzatura».

Fortunatamente [illegible] si [illegible] trattato di capitozzatura [illegible] chi ha una normale conoscenza di pratiche agricole lo intuisce, perché se così fosse il tronco sarebbe [illegible] tagliato di netto [illegible] una certa altezza dal suolo per fargli emettere nuovi rami.

Resta, comunque, a mio parere, ingiustificato il fatto che il taglio dei rami sia stato eseguito frettolosamente a [illegible] criterio. Non [illegible], infatti, questa la tecnica di potatura [illegible] adottare per le piante dei viali alberati perché altera gravemente [illegible] naturale forma [illegible] dell'albero dando origine alla crescita di un'accozzaglia disordinata di rami (come accadrà ai platani in questione).

Non penso, quindi, che le giuste critiche alle opere di manutenzione del verde pubblico, mosse da diversi cittadini e dalla stampa, siano state dettate da motivazioni politiche. Si tratta semplicemente di cultura del paesaggio urbano e dell'ambiente in genere che manca quasi totalmente a parecchi amministratori pubblici [illegible] non solo a questi, purtroppo.

Aldo Molinengo, Rifreddo

Lattine e cartaccia

[illegible]

Da oltre [illegible] [illegible] sono comparse fioriere e panchine in corso Giolitti. Purtroppo, dentro ai portafiori è stata gettata ogni sorta di oggetti: dalle lattine, [illegible] pacchetti di sigarette, [illegible] biglietti usati dell'autobus, cartaccia. Sulla panchina, di fronte ai due licei, ragazzi e ragazze stazionano tutto il giorno, occupando [illegible] posti, perché anziché sedersi [illegible] coricano e quelli che aspettano l'autobus rimangono [illegible] piedi. Vogliamo creare la città più bella, più verde, più piacevole: ma che [illegible] dire di questi barbari che non rispettano gli altri e che considerano le fioriere pattumiere?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13, Cri: 44.17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.330
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl [illegible] Bra 420.273
Usl [illegible] Ceva 72[illegible]
Usl di Dronero 944.800
Usl di [illegible].111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la far[illegible] Salus, corso Nizza 39, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19
Fossano: *Barnocco*, viale [illegible] Elena 15, tel. 60.661
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482
Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 653.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16;
Cc autostrada To-Sv: (0172) 496.800.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Riccio Angelica (Bra); Davico Irene (Cherasco); Free Richard (Comeliano d'Alba); [illegible] Federi[illegible] (Bra); Bossa Giulia (Lequio Tanaro); Badellino Alessandro (Bra); Arnulfo Serena (Narzole); Ierardi Isabella (Bra); Cuniberto [illegible] (Bra); Dellavalle Chiara (Bra); Astegiano Alice (Sommariva Perno); Vo[illegible] Noemi (Bra); Barale Luca (Cherasco); Filardo Francesco (Bra); Anania [illegible] (Bra); Franco Anna (Sanfrè); Torta Francesco (Cherasco); [illegible] [illegible] (Cherasco); Lamberti Giulia (Bra).

[illegible] Giachino Paolina, 86 anni (residente a Bra), pensionata; Tonta Teresa, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Brugiafreddo Mario, 89 anni (residente a Bra), pensionato; Buffo Enrica, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata; Teste Sebastiano, 60 anni (residente a Bra), pensionato; Falchi Maria Aurelia, 65 anni (residente a Fiorano Modenese), pensionata; Ghignone Secondina Pierina, [illegible] anni (residente [illegible] Trana), pensionata; Operti Rosa, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Bracco Maddalena, 63 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Demichelis Pietro, 82 anni (residente a Bra), pensionato; Boriano Ottavia, 87 anni (residente a Cherasco), pensionata; Viotti Giovanni, 65 anni (residente a Sanfrè), pensionato; Oricco Michele, 60 anni (residente a Bra), pensionato; Rosso Caterina, 77 anni (Bra), casalinga; Napoli Rosa Teresa, 59 anni (residente [illegible] Vezza d'Alba), pensionata; Chiotti Maria, 73 anni (residente a Bra), pensionata; Ferrero Angelo, [illegible] anni (residente a Bra), riquadratore; Bertolusso Michele, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Vivalda Luigi Giovanni, 63 anni (Bra), pensionato; Costantino Battista, [illegible] anni (Bra), pensionato; Ellune Catterina, 91 [illegible] (Saluzzo), pensionata; Badino Barbara, 98 anni (Bra), pensionata; Grosso Margherita, [illegible] anni (Bra), pensionata.

[illegible] Basano Corrado (residente a Bra), autotrasportatore, con Assmar Aziza (residente a Casablanca), casalinga; [illegible] Fabio (residente a Torino), impiegato, con Scimone Maria Gabriella (residente [illegible] Bra), chimico; Garnero Riccardo (residente [illegible] Bra), operaio, con Bonio Clara (residente a Bra), casalinga; Siena Luigi Mario (residente a Bari), impiegato, con Mazzucato Luisa (residente a Bra), impiegata.

CARAGLIO

[illegible] Pistillo Giorgio (Caraglio), artigiano [illegible] Mazza Marzia (Caraglio), casalinga.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Giade e coralli al «Negresco»

Oggi dalle 11 e domani, esposizione [illegible] [illegible] collezione di giade e coralli delle dinastie cinesi [illegible] giapponesi, al «Negresco», promenade des Anglais 37.

CAGNES SUR MER

Dimostrazione [illegible] aquiloni

All'ippodromo, domani alle 14, si terrà una dimostrazione di cervi volanti, fra i quali il più lungo aquilone del mondo: 150 metri.

SOLIDARIETA'

«Equa condivisione dei beni»

Oggi, alle 16,30, alla sala contrattazioni di Cuneo, Alberto Ferrucci, imprenditore [illegible] Genova [illegible] il sociologo brasiliano Gerson Guymaraes parleranno su «Equa condivisione dei beni»

MONTAGNA

Escursione alla tana dell'orso

Domani, alle 8, il gruppo speleologico [illegible] Cuneo organizza un'escursione alla tana dell'orso di Serra di Pamparato. Per informazioni 0171/691576.

Fa discutere il progetto di spostare le bancarelle in piazza Monteregale

Mercatino conteso a Mondovì

L'amministrazione comunale ha promosso una raccolta di firme in appoggio all'iniziativa
Gli esercenti del rione Altipiano replicano con una petizione: «La sede di corso Italia non si tocca»

MONDOVI'. «I mercati vanno cambiati e adeguati alle esigenze della città». E' il programma di lavoro dell'assessore al Commercio, Ezio Tino, che ha cominciato dall'appuntamento con banchi e bancarelle che ogni mercoledì si svolge in corso Italia nel rione Altipiano, ma ha subito trovato l'opposizione degli esercenti della zona. Il dissenso è stato manifestato con una raccolta di firme che in pochi giorni ha toccato quota trecento.

I commercianti di corso Italia «difendono» il mercatino del mercoledì

«Il progetto di spostare il mercato da corso Italia a piazza Monteregale non è improvvisato ed è tutt'altro che impopolare - ribatte Ezio Tino -. A favore della nuova ipotesi ci sono già cinquecento firme: questo dimostra che non è vero che gli abitanti del rione sono contrari al trasferimento».

Per ascoltare l'opinione degli ambulanti che partecipano all'appuntamento del mercoledì mattina, il Comune ha organizzato un sondaggio: su ventuno commercianti interpellati, sedici si sono schierati per lo spostamento in piazza Monteregale. «Ci sarebbe più spazio - continua Tino -, e verrebbero garantiti i parcheggi. Inoltre la chiusura di corso Italia ci obbliga a deviare il tragitto dei pullman e questo costringe chi lavora nella zona industriale ad arrivare in ritardo. Una situazione che ha comportato evidenti e giustificate proteste».

Il «braccio di ferro» per il mercato dell'Altipiano (il quartiere più popoloso della città, in continua espansione) coinvolge soprattutto i commercianti di piazza Monteregale e corso Italia, che si sono accorti dell'incentivo per le attività economiche rappresentato dall'appuntamento del mercoledì. «Per corso Italia - spiega Andrea Abbona, titolare del bar Alfieri -, il mercato è importante: ha rivitalizzato una zona che aveva grossi problemi. Inoltre è in una sistemazione facilmente accessibile anche per chi arriva dalla zona di via Cuneo e dalla stazione».

La trasformazione della piccola fiera del rione Altipiano è il primo passo verso il cambiamento di tutti i mercati cittadini. «Si stanno cercando soluzioni più razionali - conclude Tino -, e una migliore organizzazione dei servizi per soddisfare tutti. All'inizio anche per il mercato del sabato ci saranno lamentele, ma è in studio il progetto di accorpamento consultando con frequenza anche le associazioni di categoria».

Luca Ferrua

Museo della ceramica nell'ex palazzo di Città

MONDOVI'. La città avrà un museo della Ceramica. Dopo quasi un anno di lavoro il progetto è stato ultimato e approvato dalla giunta municipale, per realizzarlo verrà utilizzato il secondo piano dell'ex Palazzo di città in piazza Maggiore nel rione Piazza, dove in occasione delle ultime mostre dell'artigianato sono state allestite esposizioni.

«Abbiamo promosso l'iniziativa fin dall'inizio - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Pasquali - ed è stato costituito un gruppo di lavoro ristretto con il compito di definire l'impostazione storico-artistica e le linee progettuali». Del gruppo che si è occupato di elaborare le idee sul «progetto ceramica» oltre all'assessore fanno parte Marco Levi, Armando Mazzucchi, Gianfranco Meineri, Barbara Soddu e Gianfranco Susella. «Il museo - continua Pasquali -, dovrà illustrare secondo un percorso di tipo didattico lo sviluppo storico-artistico della ceramica monregalese. Non sarà soltanto un'esposizione tecnica dedicata a specialisti del settore, ma permetterà ad un pubblico più vasto di avvicinarsi alla ceramica "Vecchia Mondovì" in modo comprensibile ed organico».

Il museo ospiterà manufatti, reperti archeologici, documenti, attrezzi della produzione dati sui protagonisti di quell'importante realtà economica e sociale che è stata la ceramica per tutto il Monregalese. Una produzione di qualità che viene tuttora mantenuta ad alto livello da ditte come la «Nuova Besio» e la «Silvestrinia», impegnate anche nel valorizzare un'antica tradizione. Continua anche in tutta la zona il lavoro di molti artisti per i quali il museo dovrebbe diventare un centro culturale e un importante punto di riferimento.

Il museo della ceramica è importante anche per lo sviluppo turistico del Monregalese. Il «gallo» che compare su piatti, tazze e creazioni artistiche è un'immagine conosciuta in tutta Italia e sicuramente porterà molti visitatori a Piazza. [l. f.]

L'ex pizzaiolo

E' incatenato in piazza da 5 giorni

Gamal Fayiz Misak, 36 anni

SAVIGLIANO. Da cinque giorni fa lo sciopero della fame incatenato a un segnale stradale in Piazza del Popolo. Qualcuno si ferma a chiedergli se ha bisogno di un aiuto, altri si limitano a osservarlo.

Gamal Fayiz Misak, detto Gimmy il pizzaiolo, 36 anni, di origine egiziana, non cede. Vuole riavere il cinquanta per cento di quella che ritiene la sua pizzeria e che, secondo lui, gli sarebbe stata portata via con l'inganno. Al collo gli è appeso un cartello in cui spiega le ragioni del suo gesto.

Da martedì mattina trascorre le ore seduto su una sedia, con le forze ormai ridotte al minimo. Ieri sono intervenuti anche alcuni medici dell'Usl di Savigliano per accertare le sue condizioni di salute.

Gimmy nonostante la stanchezza ha ancora la forza di spiegare a chiunque glielo chieda il motivo della sua protesta: «Il mio locale, la pizzeria "Le mirage", mi è stato portato via. Non ho più nulla, non posso neppure tornare a riprendere le mie cose. Inoltre avrei bisogno di dieci milioni per proseguire la pratica giudiziaria: ma dove trovo i soldi se mi hanno portato via tutto?».

La vicenda del pizzaiolo egiziano è seguita da alcuni suoi connazionali, sindacalisti a Torino.

«Continuerò fino a quando non riavrò il mio locale - conclude Gamal - o finché non mi saranno restituiti gli otto milioni della mia parte». [p. b.]

DALLA GRANDA

TARANTASCA
Quattro feriti nello scontro fra auto

Quattro persone, fra le quali una bambina, sono rimaste ferite in uno scontro frontale tra una «Renault 5» e un'«Ibiza» avvenuto sulla statale per Saluzzo. Per soccorrere gli occupanti delle auto è intervenuto anche l'elicottero del «118». A Emma Pinnacolo, 50 anni di Tarantasca, conducente della «Renault», è stato riscontrato un trauma cranico, mentre Piero Lorusso (30 anni) di Saluzzo, alla guida dell'altra vettura, ha riportato un trauma facciale. Sull'«Ibiza» c'erano anche Tiziana Dall'Agnol (26) e Valentina Lorusso 6 anni, entrambe ferite in modo lieve.

Dito amputato a un'operaia dell'Accornero

Un'operaia dello stabilimento Accornero, Franca Martinelli, 35 anni, via Martinetto 49, è stata vittima di un incidente sul lavoro che le ha causato l'amputazione di un dito della mano destra.

SAVIGLIANO
Semaforo riattivato dopo tre mesi di proteste

Dopo tre mesi di mancato funzionamento è stato riattivato il semaforo all'incrocio fra le statali 20 e 662. Per i disagi c'erano state vibrate proteste da parte degli automobilisti e degli abitanti della zona.

CUNEO
Oggi la presentazione delle squadre di «balon»

Stasera, alle 20, al ristorante «Sanremo» l'«Astor deterplast» le squadre con cui parteciperà ai campionati di serie A e C di pallone elastico.

Giornata di prelievi per i donatori di sangue

La sezione Avis organizza per stamane (dalle 8 alle 11,30) all'ambulatorio dell'ospedale una giornata straordinaria di prelievi di sangue. L'operazione avviene presso l'ambulatorio dell'ospedale di Boves.

E' ancora in ospedale il dipendente dell'Enel

E' ancora in ospedale il dipendente Enel, Giulio Giordano, 47 anni, abitante in via Barberis a Chierofonte di Savigliano, rimasto gravemente ferito in uno scontro l'altro pomeriggio sulla strada Savigliano-Cherasco. I medici gli hanno amputato l'avambraccio sinistro.

Continuano in città le proteste sulle carenze del servizio ferroviario

Alba contesta i nuovi orari Fs

Dal 31 maggio una quindicina di convogli diretti [illegible] Torino, Cuneo, Asti [illegible] Alessandria saranno soppressi il sabato, nelle festività e per alcuni giorni nel mese di agosto

ALBA. Continuano le proteste nell'Albese per le carenze del servizio ferroviario. E con il nuovo orario, [illegible] vigore dal 31 maggio, la situazione peggiorerà ancora: [illegible] quindicina di treni di collegamento fra Alba, Torino, Cuneo, Asti e Alessandria, saranno soppressi [illegible] sabato, nei giorni festivi e per lunghi periodi ad agosto. Le Ferrovie hanno promesso che saranno sostituiti [illegible] pullman, ma la soluzione non soddisfa poiché si temono ulteriori disagi e minor puntualità.

I nuovi orari non prevedono alcun collegamento diretto con Torino, nonostante i [illegible] pendolari, studenti e lavoratori: da Alba, per raggiungere [illegible] tornare dal capoluogo piemontese, occorrerà sempre cambiare a Bra o a Cavallermaggiore. Non solo: ci saranno anche «buchi» di ore: al mattino da Alba a Torino, dopo il treno in partenza alle 9, non se ne trova [illegible] altro fino alle 12,50 e [illegible] pomeriggio il convoglio successivo a quello delle 14,53 è alle 17. L'alternativa [illegible] arrivare [illegible] Torino passando per Asti, [illegible] nei lunghi [illegible] mancano collegamenti con la vicina Bra.

La stazione di Alba vuole riacquistare l'importanza che aveva in passato

Anche con Cuneo la situazione non [illegible] migliore: [illegible] il capoluogo provinciale c'è [illegible] solo treno diretto di andata e ritorno. Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Il servizio non funziona. Chiederemo un incontro [illegible] le Ferrovie: le nu[illegible] promesse di miglioramento [illegible] sono [illegible] state mantenute. Dieci anni fa Alba aveva collegamenti diretti con Torino, Cuneo, Asti, Milano: [illegible] non più. Comprendiamo [illegible] necessità delle Ferrovie di ridurre i costi, ma [illegible] treno diretto con Torino potrebbe [illegible] istituito. Inoltre, la gestione potrebbe diventare vantaggiosa [illegible] si offrissero condizioni favorevoli per il trasporto merci».

Fra i convogli più importanti che verranno soppressi con la promessa di sostituirli con pull[illegible] a partire da fine maggio, figurano quelli in partenza da Alba per Cavallermaggiore (verso Torino e Cuneo) alle 7,08, alle 12,50; alle 17,50 nei giorni festivi e, tutti i giorni, dal [illegible] al [illegible] agosto. Il treno diretto che arriva ad Alba da Cuneo alle 14,18 sarà eliminato nei giorni festivi, [illegible] pure quelli che arrivano da Cavallermaggiore alle 14,37 e alle 20,40 (questi ultimi saranno sospesi anche dal [illegible] [illegible] 28 agosto). Altri esempi: il treno che arriva ad [illegible] da Alessandria [illegible] 10,02 sarà «cancellato» dal 12 giugno all'11 settembre il sabato e nei festivi, nonché tutti i giorni dal 7 al [illegible] agosto.

Anche i treni in arrivo da Asti [illegible] Alba alle 16,48 e alle 21,02 [illegible] ci saranno più nei festivi e dal [illegible] al [illegible] agosto. Così per le corse in partenza da Alba per Asti alle 16,08 e alle 19,21. L'elenco continua [illegible] provvedimenti analoghi sulla Alba-Bra. Prosegue il sindaco: «Speriamo che sia almeno mantenuta [illegible] promessa della sostituzione [illegible] i pullman. Chiederemo assicurazioni». Le sospensioni di agosto [illegible] contestate anche perché questo mese, per Alba, [illegible] coincide [illegible] il periodo delle grandi ferie: l'industria Fer[illegible] chiude a luglio.

La Cavallermaggiore-Cantalupo, l'unica che passa per il capoluogo delle Langhe, [illegible] rimasta a lungo chiusa nei tratti per Bra e Asti: sono stati automatizzati tutti i passaggi a livello e chiuse le stazioni di Mussotto, Neive, Barbaresco e Santo Stefano Belbo.

Giuseppina [illegible]

Bra, indagine disposta dal sindaco sui lavori all'ex fornace

Polemiche per un cantiere

In un'interpellanza i consiglieri di opposizione giudicano l'impianto produttivo collegato all'area della tangenziale in contrasto con le previsioni urbanistiche

BRA. Preluderebbero all'installazione di un impianto di betonaggio collegato al cantiere della tangenziale Bandito-Roreto I lavori in [illegible] nell'area dell'ex fornace Vico, tra le vie Sartori, Crosassa e Brizio. L'indagine disposta dal sindaco, Franco Guida, a seguito di un'interpellanza dei consiglieri [illegible] Bra Novanta ha accertato che sul grande appezzamento, nei pressi della piscina «Acqua [illegible] Company» e del supermercato Coop, [illegible] [illegible] Beton Fer vorrebbe attivare, per tre anni, un [illegible] di produzione di materiali per l'edilizia da usare per [illegible] costruzione della tangenziale. «Una richiesta in tal senso - riferisce Guida -, corredata del parere favorevole dell'Usl, è pervenuta in Comune pochi giorni fa, dopo l'interpellanza di Bra Novanta, che sollecitava chiarimenti sulla [illegible] dei lavori già eseguiti. A questo proposito, abbiamo risposto che sono legittimi quelli di pulizia e di riordino dell'area, [illegible] risulta abusiva, perché ancora in attesa di concessione, la costruzione della strada di accesso, interrotta con un'ordi[illegible]».

Secondo i consiglieri del gruppo d'opposizione, l'impianto produttivo sarebbe in [illegible]trasto [illegible] le previsioni urbanistiche: «Nell'ultima variante, l'area è in parte destinata a servizi scolastici e in parte assoggettata [illegible] a obbligo di piano particolareggiato - ricordano Bruna Sibille e Livio Berardo, [illegible] Bra Novanta -. Nel vecchio piano regolatore, [illegible] in auge nel settembre scorso, la F6 è la prosecuzione dell'area sportiva della Madonna dei Fiori. In [illegible] [illegible] caso potrebbe essere auto[illegible] un'attività di tipo industriale».

Quanto alle esigenze [illegible] [illegible]provvigionamento di materiali per la tangenziale, «il futuro della Bandito-Roreto è così nebuloso da far ritenere del tutto strumentale [illegible] simile giustificazione». Non molto diversamente sembra pensarla il sindaco, il quale sta cercando di capire a che punto è il progetto della variante Anas, minacciato [illegible] blocco dei finanziamenti. [g. n.]

IN [illegible]

ALBA

«Patteggia» un anno e [illegible] mesi per bancarotta fraudolenta

A Carlo Marcarino, 47 anni, abitante in [illegible] Europa, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di un [illegible] e quattro mesi con la condizionale. In qualità di titolare [illegible] un'impresa individuale e amministratore di una società per il commercio e installazione di impianti elettrici, era [illegible] [illegible] bancarotta fraudolenta per la «distrazione» [illegible] [illegible] cinquantina di milioni dalle due aziende quando erano già [illegible] stato di dissesto. I fatti si riferiscono al [illegible]; le due aziende fallirono nell'87.

[illegible]

La banda festeggia 80 anni col concerto di primavera

L'ottantesimo anniversario di fondazione della banda musicale «La Paesana» sarà festeggiato stasera, nel salone manifestazioni [illegible] piazza San Bernardo (ore 21) con un concerto di pri[illegible] (vocale e strumentale). Saranno eseguite musiche [illegible] Rossini, Beethoven, Verdi, Strauss, Schumann, Debussy. Interpreti Rosanna Roagna (soprano), Genny Battaglino (mezzosoprano), i pianisti Fabio Rista, Nicola Davico, Marco Battagli[illegible] e la chitarrista Patrizia Scoffone. L'ingresso è gratuito.

[illegible]

[illegible] è dimesso l'assessore al Bilancio

L'assessore comunale al Bilancio, Giovanni Destefanis, si è dimesso per motivi familiari e di lavoro. La decisione verrà ratificata nella prossima seduta del consiglio comunale, previ[illegible] per mercoledì [illegible]. Nella stessa occasione verrà anche nominato il nuovo assessore.

ALBA

Bambino di [illegible] anni [illegible] e si frattura [illegible] bacino

Simone Penna, [illegible] anni, abitante [illegible] frazione San Rocco Seno d'Elvio 96, ha riportato la frattura del femore e del bacino in [illegible] caduta mentre stava giocando. E' stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro: guarirà in un mese.

I Comuni dell'alta Valle Belbo [illegible] oppongono

Firme [illegible] favore del Parco consegnate in Regione

CAMERANA. Una parte delle firme raccolte nei mesi scorsi dagli ambientalisti a favore dell'istituzione del parco naturale delle sorgenti del Belbo [illegible] [illegible] consegnato all'assessore regionale ai Parchi, Enrico Narviani. Con la petizione (l'hanno sottoscritta in 650) è stata anche presentata all'assessore [illegible] lettera nella quale si segnalano episodi legati all'annosa vicenda che alimenta polemiche nella zona, come i recenti esposti della Lega ambiente e la presa di posizione pro-parco da parte dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida.

La controversa situazione dell'alta Valle Belbo (cinque Comuni [illegible] [illegible] si sono opposti [illegible] parco e sono state raccolte anche firme contro l'istituzione dell'area protetta) è stata anche esaminata giovedì dalla commissi[illegible] regionale Ambiente. «Coerentemente [illegible] quanto stabilito nelle riunioni svoltesi nella [illegible] [illegible] mesi scorsi, abbiamo dichiarato di sospendere la proposta di legge per il parco, per cercare un'intesa e trovare una soluzione più ampia» dice il consigliere regionale del pds Lido Riba che, con i colleghi Bresso, Rivalta e Miglio, aveva firmato, nel '91, la proposta per istituire il parco.

Alla commissione sono state sottoposte altre ipotesi, [illegible] l'istituzione di una zona [illegible] protezione nell'area di maggior interesse naturalistico, la realizzazione di un piano paesaggistico e la [illegible] di progetto integrato per lo sviluppo [illegible] [illegible] dell'area. Quest'ultima idea, presentata dalla Coldiretti, costituisce l'unico terreno sul quale le parti sembravano disposte a trattare. La discussione verrà ripresa dalla commissione Ambiente entro due settimane, a pochi giorni dalla scadenza del vincolo regionale sull'area dell'Alto Belbo. [c. o.]

Esperimento ad Alessandria

I «medici» della vite

ALESSANDRIA. Qualche miliardo, forse sette od otto. E' quanto hanno risparmiato nell'ultimo anno gli agricoltori della provincia [illegible] Alessandria per il mancato acquisto di prodotti chimici [illegible] destinare alle colture agricole.

In provincia funziona l'unico ente del Piemonte che si occupa di coordinare la difesa delle colture agricole. E' il «Comitato di coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata», costituito dal 1989 per iniziativa di Coldiretti, Unione agricoltori, Confcoltivatori, Consorzio antigrandine e Provincia.

Aderiscono al Comitato 112 dei 190 Comuni della provincia. Tre i centri capo [illegible] per l'attività del Comitato: Rosignano Monferrato, Gavi e Tortona. L'attività dell'ente è per ora limitata alle colture viticole.

Ma come funziona la difesa fitosanitaria? Spiega il presidente Giovanni Peverati: «Trenta tecnici tengono sotto controllo il territorio [illegible] provincia, suddiviso in cinque settori. [illegible] installate [illegible] stazioni agrometeorologiche che registrano giornalmente i dati relativi di temperatura, umidità e dei fattori meteo che segnalano l'insorgenza di [illegible] lattie [illegible] infestazioni delle viti.

Spiegano gli organizzatori: [illegible] tecnici giornalmente studiano la situazione delle colture ed elaborano dei comunicati: in pratica comunicano quando è opportuno iniziare [illegible] trattamento fitosanitario e per quanto tempo [illegible] fatto. Ogni comunicato viene affisso in apposite bacheche».

E, come sottolinea Ernani Caprioglio, sindaco di Rosignano, «c'è stata difficoltà [illegible] spiegare che, quando non si comunica nulla, non [illegible] il caso di fare trattamenti chimici». Quella ideata sembra una tecnica semplice, ma in pratica permette di risparmiare moltissimi trattamenti chimici. Nel '91 contro i dieci medi che erano previsti ne sono stati eseguiti solo 4. Nel [illegible] sono saliti a 6, perché l'annata è stata particolarmente piovosa e le malattie della vite [illegible] piuttosto diffuse.

E si calcola che in media un trattamento chimico costi circa 90 mila lire per ettaro. Tenendo conto che gli ettari coltivati a vite e interessati dall'attività del Comitato sono quasi 18 mila, ne emerge che la cifra risparmiata nel mancato acquisto [illegible] prodotti [illegible] li [illegible] elevata. I risultati sono poi controllati attentamente.

Commenta l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Dosana: «Si andrà in questo modo sempre più verso [illegible] agricoltura pulita e di qualità, [illegible] cui i trattamenti sanitari sa[illegible] ridotti all'essenziale».

Tino Ferrarotti

Per costruire un ospedale in Brasile dedicato al santuario Madonna dei Fiori

Il Papa regala 50 milioni a Bra

L'opera sorgerà nella diocesi di Roraima (foresta amazzonica). Lavori diretti da [illegible] missionario che è originario del centro piemontese. Il denaro proviene dalla borsa personale di Giovanni Paolo II

BRA. E' intitolato alla Madonna dei Fiori, come il santuario che sorge alla periferia della città, [illegible] non è [illegible] luogo di preghiera: [illegible] un ospedale, destinato [illegible] accogliere i più sofferenti di [illegible] popolazione perseguitata dalla povertà e dall'odio. [illegible] nascendo ai margini della grande foresta amazzonica, nella diocesi brasiliana [illegible] Roraima, promossa per iniziativa dei missionari della Consolata. Adesso - fra le molte persone di buona volontà che [illegible] tutto [illegible] mondo si sono mosse per aiutarlo a crescere -, può fregiarsi di annoverare uno «sponsor» d'eccezione: il Papa.

E' di questi giorni la notizia che Giovanni Paolo II ha contribuito [illegible] generosa offerta di cinquanta milioni alla costruzione [illegible] sanitario progettato da un gruppo di lavoro internazionale [illegible] cui è responsabile il braidese Giovanni Saffirio, da oltre vent'anni missionario in Brasile e da circa un mese in Italia per una delle periodiche rimpatriate che sono autorizzate dalla [illegible] madre.

Ospite a Bra della sorella Luciana, una delle attivissime coordinatrici degli «Amici di Padre Saffirio» che hanno promosso la raccolta di fondi per favorire la costruzione dell'ospedale, il sacerdote ha commentato [illegible] grande soddisfazione la notizia dell'offerta giunta dal Vaticano, prelevata da una sorta di «borsa personale» del Papa e quindi decisa da Karol Wojtyla [illegible] persona.

«Questa generosa iniziativa - ha detto Saffirio - è importante anche perché rappresenta un riconoscimento [illegible] altissimo livello dell'opera svolta [illegible] missionari, spesso in condizioni di estrema difficoltà, nelle regioni più povere del mondo. Fa piacere anche apprendere che talvolta gli sforzi compiuti ricevono un'adeguata - anche se assolutamente non richiesta - ricompensa, non soltanto economica. E' un indiretto plauso alla nostra attività. Sono anche segni di questo genere che ci aiutano [illegible] proseguire e ci stimolano [illegible] considerare l'importanza della nostra attività».

I sacerdoti che fanno capo alla diocesi [illegible] Roraima sono da tempo impegnati per la difesa dell'identità culturale e per il riscatto sociale dei popoli indigeni, ai quali la Costituzione brasiliana riconosce diritti che sono molto spe[illegible] inseriti nella realtà quotidiana.

«Sono trascorsi quasi sei anni dai primi appelli a favore degli Indios Yanomami e della foresta amazzonica, distrutta dai grandi proprietari terrieri e dai cercatori d'oro - ricorda un'esponente degli "Amici di Padre Saffirio", Rita Accatino Botta -. [illegible] allora qualche passo avanti [illegible] stato fatto; i territori degli Yanomami stanno per essere delimitati, nel rispetto dei principi costituzionali. Inoltre [illegible] potuto avviare, [illegible] un'imponente dimostrazione di solidarietà, [illegible] costruzione [illegible] casa di cura "Madonna dei Fiori", seguendo un progetto edilizio rispettoso del modo di vivere [illegible] criteri estetici delle popolazioni locali. Sono popolazioni da tutelare, come le loro tradizioni [illegible] vita, che possono rappresentare esempi da seguire».

Una buona parte delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione dell'opera è di provenienza braidese. Nella città d'origine di Giovanni Saffirio [illegible] stati raccolti finora circa 115 milioni, che potrebbero aumentare anche sull'onda dell'esempio fornito [illegible] Giovanni Paolo II.

Orgogliosi che il nome [illegible] «loro» santuario echeggi persino al di là dell'Oceano, i braidesi - credenti e no -, sono fieri che un progetto [illegible] intitolato goda ora [illegible] un avallo tanto autorevole. E padre Saffirio - che le [illegible] di giovedì prossimo, [illegible] invito del Centro culturale «Don Primo Mazzolari», incontrerà i suoi concittadini nell'auditorium della Crb -, si augura che tutto ciò si traduca in nuovi atti [illegible] generosità che possano garantire una rapida esecuzione del progetto».

Grazia [illegible]

L'arrivo di cinquanta milioni elargiti da Giovanni Paolo II è stato confermato ufficialmente dalla segreteria della Santa [illegible]

Sta arrivando anche nei locali notturni del Piemonte la moda degli ecopacifisti

Nelle disco di Vercelli, Novara e Tortona se non sei un «grunge» vai in bianco

VERCELLI. Grunge: è un movimento neohippy, neopunk, neopsichedelico, ecopacifista; [illegible] è anche [illegible] tendenza musicale denominata «alternativa», miscuglio [illegible] rock esasperato [illegible] sonorità nere, e poi è anche moda, abbigliamento bizzarro, sintesi tra il look Anni 70 e lo stile country. E, infine, è anche un ballo: il ballerino grunge si lancia a corpo morto sugli altri, come fanno i cantanti dei vari gruppi. Il termine grunge, significa sporco, stropicciato, porcheria, appiccicato, accozzaglia, confusione, e voler sottoli[illegible] [illegible] polemico rifiuto dello yuppismo Anni 80, dall'arrivismo, del [illegible].

Il grunge è anche dire no alla falsità, all'ipocrisia imperanti nella nostra società, per inneggiare invece alla spontaneità, alla semplicità. Balzato di recente alla ribalta grazie al film [illegible] Cameron Crowe «Singles», questo nuovo genere musicale proveniente da Seattle, il cui emblema si può considerare l'LP dei Nirvana «Nevermind», rico[illegible] come suo fondatore Chris Cornell dei Soundgarden. Anche il discorso musicale, [illegible] quello ideologico, si ispira a un ideale di semplicità, rigettando programmaticamente l'ausilio di strumentazioni elettroniche e riappropriandosi in tal modo [illegible] radici del rock, come affermano i Rage against the machine al termine del loro LP.

Gli elementi essenziali di un gruppo grunge sono infatti batteria, basso chitarra e voce. Redhotchili peppers, Alice [illegible] chain, Mudhoney, Dinosaur jr., Body count, Rollins band, Jane's addiction, Flaming lips, oltre a quelli già citati, [illegible] i gruppi grunge più famosi. I loro brani hanno costituito la base musicale di feste «grunge» organizzate in alcune discoteche delle province piemontesi. All'Estasi di Vercelli e al Les folies [illegible] Novara, ad esempio, gli incontri erano sponsorizzati [illegible] negozio [illegible] abbigliamento Alex di Novara di Alex Lombardo, che ha in programma di organizzarne un'altra festa al «Maciste» di Vercelli. Tanti capi cuciti assieme, vestiti usati, riciclati: è la moda della nonna, una «non moda», insomma, una moda ecologica, anticonsumistica, che sembra «incontri», molto in quest'epoca [illegible] austerità.

Pantaloni [illegible] zampa d'elefante stile Anni 70, camicie [illegible] quadri, kickers, zatteroni, anfibi, jeans abbondanti usati [illegible] tagliati, ciondoli Anni [illegible] raffiguranti il simbolo della pace, la croce, il sole, collane [illegible] vetro [illegible] Murano, in osso o in legno (ispirato allo stile tribale), cappellacci [illegible] panno, bermuda, calzettoni, maglie sfilacciate, stivaloni, abitini di merletto, giubbotti [illegible] pelle, gilet portati [illegible] torso nudo, foularini.

E, ancora, tatuaggi raffiguranti, ad esempio, totem indiani. Degli Indiani d'America parlano infatti alcuni pezzi dei Red hot chili peppers come «The po[illegible] [illegible] equality» [illegible] «Apache Rose Peacock». Anche alla [illegible] il maneggio di Romagnano Sesia, il titolare, Stefano Tiramani, informa che l'abbigliamento dei suoi giovani clienti è «grunge»; tanti colori, gilet curiosi e originali, «chiodi» usati, giacche [illegible] quarti, pantaloni con le toppe, etc. Perfino stilisti d'alta moda [illegible] Versa[illegible] e Dolce & Gabbana si [illegible] ispirati a questa tendenza, sulle orme [illegible] Vivienne Westwood e di Marc Jacobs, padre consacrato di questa moda bizzarra, che viene dalla strada. Moda bizzarra che troviamo anche, [illegible] venerdì sera, alla discoteca Fellini di Tortona, il cui titolare, preannunciando un'imminente festa grunge, elenca i soliti elementi del look grunge. Ma tutto ciò, [illegible] sfruttamento di questa tendenza da parte del consumismo, proprio quello che il grunge voleva combattere, non decreterà la [illegible] morte in tempi molto brevi?

Helen Alterio

In molte discoteche piemontesi [illegible] esplodendo la [illegible] moda «grunge»

Il Crazy Boy non demorde

Ha raggiunto gli oltre 40 mila voti

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Con oltre 40 mila voti il Crazy Boy di Centallo [illegible] l'ha fatta anche questa settimana a rimanere al primo posto della «Top dance», seguita dall'Igloo di Varallo Sesia e dal Mirage di Arona. La sfida è ormai alle battute finali. Mancano infatti solo due settimane alla conclusione [illegible] concorso e poi si saprà finalmente a chi [illegible] la palma di migliore discoteca o migliore disc-jockey.

A causa del crescente numero di tagliandi che ogni giorno arrivano alla casella postale 2-[illegible] Torino centro [illegible] istituito un nuovo recapito dove consegnare direttamente i coupon. E' in corso Dante 53, sempre a Torino, presso l'agenzia «Dieci e lode», telefono 011/6690560-6690030.

Proseguono intanto le feste abbinate al concorso. Per questo fine settimane i titolari dei locali notturni promettono numerose sorprese. [r. s.]

Stasera il Teatro Toselli di Cuneo ospita la Banda Osiris

Butterfly [illegible] il rock

Irriverente parodia del melodramma con mimica, musica e parole Mondovì propone un testo di De Benedetti. A Busca recita «Il nodo»

Tre appuntamenti con [illegible] teatro animeranno [illegible] la provincia «granda», con proposte molto diverse. A Cuneo arriverà la Banda Osiris, protagonista al Toselli (ore 21,15) di «Opera [illegible] - Il ritorno [illegible] Butterfly».

Il gruppo, formato da Alessandro Berti, Giancarlo Macrì, Gianluigi e Roberto Carlone, già più volte applaudito dal pubblico cuneese, presenterà, per la stagione Alternativa, [illegible] nuovo spettacolo che, come è vocazione dei quattro artisti, utilizza mimica, musica e parole in [illegible]do inconsueto e irriverente.

Nel mirino della Banda Osiris questa volta finiscono Puccini, Mozart, Bizet e Verdi, «avocati» dal figlio [illegible] madama Butterfly che esce dal libretto dell'opera pucciniana per vendicarsi dei torti subiti. E' lui che conduce il viaggio nel mondo della lirica, dove incontra tutta [illegible] serie di personaggi famosi, da Aida a Don Giovanni, da Carmen a [illegible]igoletto, rifetti mescolando le note arie [illegible] incursioni nel jazz, nel rap, nel rock.

Prosa d'autore contemporanea, invece, nella sala Polivalente di Mondovì, dove la compagnia Dellotto debutta con [illegible] commedia «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti, ambientata negli Anni Trenta e basata sul gioco degli equivoci e dei malintesi.

Scrive Ezio Briatore nella presentazione: «La vicenda esprime l'aria di un'epoca nella quale l'occhio di [illegible] disvela facilmente modi d'essere pienamente superati: ciò non toglie che il fresco incedere, i vividi ritratti e l'immersione leggera in quell'atmosfera medio borghese che tanto felice parte e tanto felice attenzione colse nel teatro e nel cinema, [illegible] facciano ancora un boccone gradito ai nostri maliziosi palati».

Protagonisti della commedia [illegible] De Benedetti, [illegible] regia di Massimo Scaglione, Ada Prucca ed Edmondo Ajraldi, reduci del successo ottenuto la scorsa stagione con «Vuoti a rendere» di Costanzo. Per l'occasione saranno affiancati [illegible] Enzo Suselli e Marina Manfredi che portano così a quattro i componenti della compagnia monregalese. Il nuovo allestimento partecipa al Concorso nazionale indetto dalla Siae per ricordare il centenario di Aldo De Benedetti. Domani sera la replica.

Musical, infine, a Busca, [illegible] l'associazione artistica «Il nodo» che propone, al Palazzetto dello sport, alle 21, «Costretti a giocare». Il testo, del sapore metaforico, riprende il tema del gioco con un personaggio inquietante, la Morte, temuta «signora in [illegible]» che cerca di diventare sorella e amica. [r. s.]

Puccini, Verdi, Mozart e Bizet nel «mirino» dell'irresistibile Banda Osiris

ALLA RIBALTA

La nuova voce del rap arriva da Savigliano

ARRIVA [illegible] Savigliano [illegible] dei più giovani e bravi rappers italiani. Si chiama Polix, al secolo Paolo Polis, affermato dj, adesso anche [illegible]re. E' uscito in questi giorni il suo primo disco prodotto dallo studio Moz-Art di Ravenna. La canzone, «Get it», è [illegible] ottimo «groove», sofisticato e pretenzioso al punto giusto.

Polix, che ha 20 anni, [illegible] sciuto artisticamente alla scuola di «Trs Savigliano», dove è conduttore dei programmi più esplicitamente dance. «L'amore per il rap credo di averlo sempre avuto - spiega -, è una cosa naturale, un'espressione che mi sta bene in tutti i sensi».

Dopo una serie di esperienze [illegible] diversi club del Torinese e a «Le Lude» di Sommariva Bosco, Polix ora è il music-maker ufficiale delle Cupole di Cavallermaggiore. Franco Toselli, uno dei «boss» del locale, è fra i suoi estimatori più convinti: «[illegible] ragazzo è estremamente bravo nel suo lavoro, dotato di gusto e fantasia, ironico e stravagante», dice.

Polix potrebbe essere definito un figlio d'arte, v[illegible] anche il padre ha coltivato per anni, in gioventù, l'hobby della musica, suonando il basso e cantando in gruppi locali. L'incontro [illegible] giovane saviglianese e il mitico Claudio «Moz-Art» Rispoli [illegible] stato determinante: l'alchimista di Ravenna ha visto subito le possibilità del giovane rapper cuneese.

Paolo Polis, in arte Polix

Così è nata «Get it», track (brano) [illegible] d'un fiato, con ritmi eleganti ed un accattivante [illegible]asseggio centrale di saxofono. Il brano è inciso in quattro edit: il Ground Level mix, Deep Down mix, [illegible] Instrumental ed uno splendido Nocturnal Club. Alla realizzazione dell'incisione, curata dalla Irma Record, hanno partecipato, oltre a [illegible] e Moz-Art, Fabrizio «Magilla» Donalisio con il contributo di Carlo Beltrando ai testi. Il brano è stato presentato ufficialmente alcuni giorni fa ad una dance-convention che si è tenuta al club Pascià di Riccione. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

FOSSANO

Dal jazz al blues

Al bar Victor's stasera (ore 22), musica con Samuele Dutto (piano e voce), Luca Allievi (chitarra), Gianfranco Nasso (basso), Flaviano Sciarpa (batteria), Ermanno Dardanelli (sax). La [illegible] proporrà classici italiani fino al funky, jazz e blues.

[illegible]

Concerto, prevendite

Continua [illegible] prevendita [illegible] biglietti per il concerto (23 aprile, [illegible] Milanollo) dell'orchestra sinfonica lituana e del coro [illegible] Riga. Telefonare allo 0172/ 711608.

SAVIGLIANO

Commedia [illegible] tre atti

[illegible] Milanollo stasera, alle 21, la filodrammatica «El fornel» di Racconigi proporrà la commedia in 3 atti «Bastian el botalè».

MONTA'

Brani di Chopin

Concerto di primavera stasera, alle 21, nella chiesa [illegible] Sant'Antonio Abate. Mario Valsania (flauto), Cristiano Alasia (chitarra), Simona Colonna (violoncello), Marco Coscia e Marilisa Micca (pianoforte) proporranno brani da Chopin a Piazzolla.

[illegible]

Suona l'orchestra

Alle 21, nella sala della Società operaia, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo che eseguirà lo «Stabat mater» e due ouverture di Beethoven. Partecipa il soprano Chae-Eun-Yu.

LIMONE

Festa e coupon

Stasera, alla discoteca «La lanterna», festa della «Top dance», l'iniziativa de La Stampa. Ingresso gratis con i coupon.

[illegible]

Sfida fra cantanti

Prende il via stasera (ore 21) al cinema-teatro [illegible] Giovanni, «Racconigi-live», kermesse di rock [illegible] la partecipazione [illegible] quattordici gruppi che si alterneranno sul palcoscenico stasera e domani. Finale il 24 aprile.

Melodie del gruppo Lou Dalfin [illegible] al Palazzetto polivalente di Boves

[illegible] occitane [illegible] «Amnesty»

Le note della ghironda in difesa della libertà

[illegible] Saranno la musica e le danze occitane a farsi portavoce, stasera, dei diritti dell'uomo. Lo faranno in occasione [illegible] concerto organizzato [illegible] palazzetto polivalente «Giraudo», alle 21,30, dalla sezione Cuneo 103 di Amnesty International, per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti dei prigionieri per reati d'opinione.

Ancora una volta il linguaggio universale delle note servirà per parlare di libertà, e lo farà [illegible] la particolare atmosfera creata dalle melodie provenzali dei «Lou Dalfin», [illegible] gruppo guidato da Sergio Berardo, «leader» fra le formazioni che [illegible] occupano di mantenere viva [illegible] musica etnica.

Forti di una lunga esperienza e di attente ricerche, i «Lou Dalfin» che si accompagnano con ghironda, organetto, fifre e altri strumenti tipici occitani stanno operando non solo sul versante del mantenimento della tradizione, ma per [illegible] suo rinnovamento, attraverso un linguaggio vivo [illegible] attuale.

Alla loro musica, durante la serata, si succederà la danza: i classici balli che [illegible] tempo [illegible]mavano le feste popolari in piazza e che oggi sono sempre più riscoperti anche dai giovani, come dimostrano i corsi che si susseguono a ritmo incalzante.

La festosità dello spettacolo e la gaiezza che anima le danze [illegible] farà, però, dimenticare lo spirito dell'incontro realizzato da Amnesty [illegible] il contributo della Cassa rurale [illegible] artigiana di Boves, della cooperativa di produzioni biologiche [illegible] luna [illegible] di Dogliani e con la collaborazione scenografica di Hobby Foto Cuneo.

Spiega Patrizia Barello, [illegible]sponsabile della sezione cuneese: «Il concerto sarà occasione anche [illegible] raccogliere firme a fa[illegible] dei prigionieri e di avviare una particolare iniziativa per [illegible] Alì Yahya Mu'Ammar, il detenuto libico che è stato affi[illegible] al gruppo 103».

Per sostenere la posizione di Hassan, condannato a morte dopo un processo sommario (senza l'assistenza di un avvocato), nel 1987, dal governo libico e che, dopo [illegible] commutazione della sentenza capitale in ergastolo, si trova in prigione a Tripoli, verrà sollecitato l'invio di 6 mila cartoline [illegible] governo della Libia.

Prosegue Patrizia: «All'ingresso distribuiremo le cartoline che portano sul retro un appello in cui chiediamo [illegible] conoscere i capi d'accusa, di avere notizie delle sue condizioni di salute e del luogo in cui attualmente si trova. Speriamo che siano in molti a inviarle». I biglietti (13 mila lire) sono in prevendita da Muzak dischi a Cuneo. L'incasso sarà devoluto all'associazione. [v. p.]

[illegible] AL [illegible]

CUNEO — **Corso** — [illegible]. 692.636. L. [illegible] For. 20/22. [illegible] e fest. [illegible]
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni [illegible]

Fiamma — [illegible]. [illegible]. L. [illegible]. Or.: fer. 19,30/22. Sab. e fest. 15/17,20/19,40/22
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible]) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Italia — [illegible]. 692.851 Or.: feriali e festivi 15/17,30/19,20,30/22 Lire [illegible]
[illegible] a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Festivi 15/20/22
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di [illegible] nata durante la guerra quando i campioni maschi [illegible] fronte per combattere. N. V. 2h 09' [illegible]

[illegible] — Orario: 21 Lire 5000
RIPOSO

[illegible] — **Eden** — Tel. 363.021. L. 6000/8000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 10/18/20/22
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

BARGE — **Comunale** — Tel. 346.901 Feriali or.: 21 fest.: 14/16,20/18,40/21
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

BORGO S. D. — **Moderno** — Tel. 26.22.11
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

BRA — **Impero** — T. 412.317. L. [illegible] Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, [illegible] Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

BUSCA — **Lux** — Tel. 944.231. L. 8000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22
Spettacolo teatrale

CARAGLIO — **Ferrini** — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

CHERASCO — **Galateri** — Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 5000. Rid.: 3000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

DRONERO — **Iris** — Tel 918383. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 18/20,15/22,15 Lire 7000. Alace 5000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] 33' Fantasc.

FOSSANO — **Politeama** — Tel. 62.407 Lire 8000/6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di [illegible] e [illegible]. N.V. 2h15' Avventuroso

GARESSIO — **Excelsior** — Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

LIMONE — **Lux** — Tel. 927.634 Lire 9000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

MONDOVI' — **Bertola** — Tel. 47.888 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Eroe per caso**. Orario: 20/22 fest.: 16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Sommersby**. Orario feriale: 20,30/22,30. Domenica e Festivi: ore 16,30/18/20,15/22,30.

ORMEA — **Ariston** — [illegible]. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte al [illegible] fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

PRATO NEVOSO — **Baronet** — Tel. 334.158 Or.: 20/22 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — **Robilantese** — Or.: 16/21
CHIUSO PER [illegible]

SALUZZO — **Civico** — Tel. 43.756. L. [illegible] Fer. [illegible] [illegible]: 14/16/18/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Italia — Tel. 42.806. L. 6000/10.000 Or.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22
Arriva la [illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ecodiliera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

S. DAMIANO — **Roburent**
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — **Aurora** — Tel. 712.957
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30 [illegible]
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or. pom. 16,15; sera [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sala
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Gli sgangherati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
[illegible] v. S. [illegible] 24. [illegible] [illegible]: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21 [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Trauma**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
DORIA v. Grassi 9. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[illegible]**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FARO v. Po [illegible]. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ragione**. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: 9° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di Pavel Lounguine con Oleg Borisov, Andrei Guen, [illegible] Egorova. Or.: 1[illegible]; 18,20; 20,20; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. [illegible] [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 63. **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto di domani (ore 21) dir. da G. Sinopoli, Sachsische [illegible] Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Posti da L. 60.000-30.000. Bigl. ore 13-18,30. tel. 8815.241-242
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile [illegible] Verona Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri regia di [illegible] Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T., via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Casa di bambola** di Ibsen, con M. Cappa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. [illegible]) [illegible] Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. [illegible] a giovedì 22 aprile
TEATRO NUOVO c. [illegible] D'Azeglio 17, tel. 658357. Il Beato e l'Alvera. [illegible] Allen **La magnifica danza**. Si prenota per [illegible] Fracco. Inc. Biglietteria Teatro Alleri tutti i giorni 9-13 e [illegible], tel. 582.3800

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy [illegible]**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
[illegible] **[illegible] fermo posta**, film
22,30 **Zona franca** (r)
1,50 **La parata dell'impossibile**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Scusi dov'è il West**, film
22,25 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**
[illegible] - **Film**

Videogruppo
[illegible] — **Bowling bowling**
20,30 **Un giorno nella vita**, film
22,30 **Videonotizie**
24 - **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Inferno e passione**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg [illegible]**
22,20 **Sabato sport**

Telecity
16,30 **Il ritorno dei Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**, news
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Lo strano vizio della signora Ward**, film
23,25 **La regina dei Tartari**, film

Quadrifoglio [illegible]
19 — **Señora**, telenovela
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Ballata per un condannato**, [illegible]
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Nightmare 2 - La rivincita**, film

Rete [illegible] Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Film**
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo Polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Primantenna Supersix
19 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
20,30 **Buffalo Bill**, film
22 — **Scarpette rosse**, film

G.R.P.
19 — **Grp Monitor Settimana**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Amazzoni bianche**, film
22 — **Meeting**
23,30 **Grp Monitor Settimana** (r)
24 — **Devil Rider**, film
1,30 **Allarme nucleare**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
20 — [illegible]
[illegible] **Operazione terzo uomo**, film
[illegible] **...Su il sipario!**, rubrica teatrale

[illegible] Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Il grigio e il blu**, miniserie
[illegible] **Moriranno a milioni**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La voglia matta**

Quinta [illegible]
19 — **Rotocalco**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **L'albero [illegible] cuccagna**, [illegible] folcloristica
[illegible] — [illegible]

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con [illegible]**
20 — **Capitalismi a confronto**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Scrivimi fermo posta**, film
23 — **Un lungo week-end**, doc.

[illegible] Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Film**
[illegible] **Canavese notizie**
[illegible] — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 [illegible]
20,20 **Aspettami stasera**, film
23 — **Skyways**, telefilm
[illegible] [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] [illegible] tenti.

Da oggi si disputano le partite decisive per la vetta della serie C di basket

Il Giornalino inizia la volata

A quattro giornate dalla fine gli albesi rischiano sul difficile campo dell'Elab Genova
Stasera a Bra c'è il Galvagno dell'ex di A, Mandelli. La Fibrac (penultima) va a Tortona

[illegible]

Stefania Belmondo recupero dopo l'operazione [illegible] piede

E' perfettamente riuscita a Stefania Belmondo l'operazione all'alluce compiuta all'ospedale «Fornaca» di Torino. La campionessa olimpica e mondiale di sci di fondo (che l'altro giorno nel capoluogo piemontese ha ricevuto in dotazione [illegible] «Saab», per sfogare anche la [illegible] automobilistica) dovrà rimanere [illegible] il piede a riposo ancora per quaranta giorni.

[illegible] Prima Categoria [illegible] 2-1

Nel recupero di Prima disputato a Caraglio il Robilante ha battuto l'Augusta Benese per 2-1 con gol di Ferrero e Ceratto; per gli ospiti ha segnato Priola.

[illegible] Cogibit Verzuolo insegue i play-off

Oggi in B femminile l'A4 Cogibit Verzuolo gioca fuori casa contro l'Angora Varese, inseguendo un posto nel play off promozione. La squadra maschile riceve oggi (ore 16,30) il Tt Varese. In C il Fortino [illegible] il Ventimiglia, mentre l'Auxilium Fossano gio[illegible] a Valpellice. Tornei minori. D1: K2-Europa Alba; Ever Green-A.Fossano; Cedas Fiat-Il Top Cuneo; Poirino-Michelin. D2: Il Top-A4; Valbronda-A.Fossano; Dronero-Alleanza; Saluzzo-Caraglio; Lib. Fossano-Europa; Refrancore-Fissoglio; Asti-Giribaldi Alba; Futura-Sommariva Perno.

ALBA. La ripresa del campionato di s[illegible] C di basket dopo la sosta pasquale propone [illegible] per il Giornalino la difficile trasferta di Genova contro l'Elah. Alla vigilia del campionato la formazione ligure era [illegible] inserita dai tecnici nel ristretto [illegible] delle pretendenti alla promozione; in quel gruppetto non c'era [illegible] la squadra albese che è l'autentica rivelazio[illegible] del torneo.

Oggi i ragazzi di Antonello Arioli occupano il primo posto a pari punti [illegible] Collegno e Michielotto Carrara. L'Elah invece [illegible] scivolata in settimo posizione, staccata [illegible] 6 lunghezze dal vertice. Per gli albesi si aprono insperate prospettive di promozione, [illegible] nelle 4 giornate che restano prima della conclusione della stagione dovranno mantenere [illegible] mentalità vin[illegible] delle ultime settimane.

«Il nostro calendario non [illegible] facile - dicono i dirigenti langaroli -. Dopo Genova, avremo il derby casalingo [illegible] l'Abet Bra, andremo a Castellanza contro un'altra pretendente alla serie B e chiuderemo in casa con il Derthona. Non è facile fare previsioni. [illegible] tuttavia riusciremo a superare indenni la trasferta di Genova, poi potrebbe succedere di tutto».

Molto diversa invece la situazione delle altre due cuneesi ormai virtualmente condannate alla retrocessione. Stasera (ore 18) nel Palazzetto dello Sport di viale Risorgimento, l'Abet [illegible] affronta il Galvagno, un team guidato dall'ex giocatore [illegible] A Mandelli. Fossano penultimo in graduatoria (l'Abet [illegible] terz'ultima) giocherà invece a Tortona contro il Derthona, formazione in lotta per la salvezza.

Aldo Scavino

[illegible]

Saluzzo cerca riscatto

[illegible] dodicesima giornata di ritorno [illegible] campionato [illegible] serie D [illegible] basket le formazioni [illegible] «Granda» saranno tutte impegnate in trasferta. [illegible] compito più difficile sarà quello dell'ex capolista Icap Cuneo di [illegible] a Vercelli contro il Campidonico che si trova [illegible] secondo posto della graduatoria, in piena zona promozione e [illegible] secondo le previsioni [illegible] vigilia doveva essere tra le più agguerrite avversarie dei ragazzi [illegible] Genta. La Cover Saluzzo, dopo la [illegible] inaspettata nel derby con [illegible] Fantoni, cercherà di rifarsi a Torino con la Ginnastica [illegible] formazione che, sulla carta, [illegible] alla sua portata. Infine la Fantoni Alba, che nel finale [illegible] stagione [illegible] ritrovando il carattere, giocherà, [illegible] molte speranze di successo, a Montalto [illegible] l'Italnet, squadra [illegible] centro classifica. [a. s.]

Volley: stasera il match che ratifica la promozione

Gli albesi del Martino sono in festa per la B1

ALBA. Il Martino festeggia stasera (ore 21,15) contro il Segrate, t[illegible] in classifica, la promozione in serie B1. E' il risultato più importante nella storia del volley albese, che in pochi anni ha compiuto un notevole salto di qualità, passando con due squadre dai campionati provinciali e regionali ai nazionali.

Il Martino è secondo alle spalle del Creme e ha otto punti [illegible] vantaggio sul Segrate, che, in teoria, potrebbe quindi ancora affiancare gli [illegible] in classifi[illegible]. [illegible] differenza set, però, mette al sicuro [illegible] sestetto di Ferraris, che, anche perdendo tutti gli incontri per 3-0, conserverebbe un saldo favorevole nei confronti dei rivali, precedendoli comunque.

«La gara di stasera sarà l'occasione per una grande festa di fronte ai [illegible] tifosi - promettono i dirigenti albesi -; sperian[illegible] di salutare la promozione con un bel risultato».

Nello stesso [illegible] il **Vbc Mondovì** gioca stasera alle 19 a Milano contro il Vittorio Vene[illegible]. Dopo aver raggiunto la salvezza, l'obiettivo dei monregalesi (in campo, forse, [illegible] Loris Ferrero, l'uomo faro in ricezione) è di salire in classifica.

In [illegible] femminile, invece, per la **Mondo Alba** le sofferenze non sono ancora finite. Anzi, gli scontri decisivi per evitare i play-out, s'iniziano solo ora. Stasera le albesi, quart'ultime in compagnia del Rovereto, gio[illegible] sul difficile di Sumirago.

Nel torneo di B1 femminile la **Libertas Bieffe Cuneo** ospita alle 21 nella palestra della scuola media numero 4 in piaz[illegible] Martiri della Libertà il Calvi[illegible]. Le cuneesi di Jorge Taboada occupano la quinta posizione in classifica con [illegible] punti e sono reduci dalla vittoria nel derby con l'Accornero, mentre le lombarde sono terze ed ancora in lotta per [illegible] promozione.

Gioca in trasferta l'**Accornero Savigliano**, che è ospite alle 21 del Rifimpress San Lazzaro, altro sestetto ormai condannato alla retrocessione, anche se vanta 4 punti di vantaggio in classifica sulle biancorosse. In settimana si è tenuta un'importante riunione della società saviglianese per definire i piani di potenziamento per il prossimo campionato.

In serie C1 femminile spicca il derby della Granda fra **Accornero Savigliano** e **Comauto Cuneo**: si gioca alle 18,30 nel palazzetto dello sport [illegible] via Giolitti. Mentre le ragazze allenate da Maurizio De Lio sono [illegible] in piena lotta per non retrocedere, per le [illegible] mai non c'è più nulla da fare e l'anno prossimo giocheranno nel torneo di serie C2. Anche per questo motivo, oltre che per il classico spirito che tradizionalmente anima ogni derby, l'incontro di oggi si preannuncia molto interessante. L'Ita Ilva Racconigi ospita alle 21 l'Arno Misericordia in un incontro in cui i due punti p[illegible] no valere il passaggio nel campionato di serie B2. [r. s.]

BOCCE

Battute nella gara finale le formazioni di Marene e del «Le Valli Big Promotion» Niella Tanaro

Fossano è campione provinciale di serie C

La Forti Sani dei ct Priola e Ravera ha conquistato il trofeo Api

FOSSANO. I boccisti della Forti Sani hanno vinto il primo Trofeo Api laureandosi campioni provinciali di serie C. In due incontri i fossanesi hanno totalizzato 18 punti, Marene 13 e Le Valli Big Promotion 11. Risultati finali: Forti Sani-Marene 10-4; Marene-Le Valli 9-5; Forti Sani-Le Valli 8-6.

La Forti Sani, guidata dai [illegible] Giovanni Priola e Paolo Ravera, ha avuto negli Allievi Fabio Mandola (tiro tecnico e [illegible] tiro obbligato) ed Emanuele Panero (punto e tiro) i protagonisti. Buono l'apporto di Alledio e Cravero, papà Mandola, Pier Luigi Ravera (figlio del dirigente), Gasco, Riorda e Oreglia.

I secondi in classifica, i marenesi [illegible] Mario Trucco, presidente del Comitato provinciale, allenati dal fratello Valter Trucco e [illegible] Mario Gaveglio, schierano Mario e Silvano Trucco, un cugino di 24 anni, che con Allasia formano la terna; la coppia è composta da due «B» (Conterno e Ambrogio); Pei[illegible] nell'individuale, Gallo che fa il punto e il «tecnico». Ci sono anche Giaccone, Massano, Dino Panero, un altro Ambrogio, Vittorio, e Garrone.

Broccardo (giocatore [illegible] B), è l'atleta di spicco de Le Valli Big Promotion: gioca a coppie, nel tiro tecnico e nell'individuale. Gli altri [illegible] Gonella, Fracchia, Lerda, Lubatti, Orlando, Paroppa, Franchino e Lebiati.

Giovanni Capponi

Atleti, dirigenti e tecnico della Forti Sani che hanno conquistato il titolo

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 17 Aprile 1993

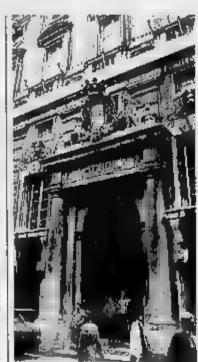
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'elezione, forse, martedì 20

Burlando vara la giunta grazie alla sua pazienza e al «placet» della Curia

GENOVA. Nella notte è entrato in [illegible] - [illegible] pure con tutte le cautele diplomatiche del caso - la Curia di Genova [illegible] s'era rivolto, in estremo soccorso, [illegible] Bruno Orsini, segretario regionale e fiduciario di Mino Martinazzoli. Così [illegible] possibili assessori esterni di area cattolica e di matrice aclista è caduto una sorta [illegible] «non expedit». Per tutta [illegible] notte, a questo punto, con infinita pazienza e nervi tutto sommato molto saldi Claudio Burlando ha lavorato ai fianchi l'ex leghista (oggi federalista) Giovanni Borelli [illegible] l'antiproibizionista Vittorio Pezzuto. Quest'ultimo, visto che [illegible] era materialmente possibile aprire una fase sperimentale [illegible] «distribuzione gratuita di stupefacenti», ha annunciato che si sarebbe astenuto [illegible] avrebbe concesso il proprio voto solo per evitare il commissario prefettizio. E allora?

Allora quella che doveva diventare una «marcia longa» del consiglio comunale, ieri mattina s'è trasformata in «electio brevis». Il consiglio, tra interruzioni per consultarsi con i [illegible]pigruppo, [illegible] durato un paio d'ore, senza dibattito. Poi, sul far del mezzodì, s'è rinviata l'elezione del sindaco [illegible] della giunta [illegible] p[illegible] martedì [illegible] aprile. Il documento programmatico - abile e giostrato sui temi generali, redatto puntigliosamente dallo [illegible] Burlando - è stato sottoscritto da 37 consiglieri a tutto ieri: [illegible] psi, infatti, [illegible] ha strappato quelle di Mauro Sanguineti e di Angelo Scarrà.

Non è detto, però, che i [illegible] in aula manchino, anche se ormai [illegible] il momento politico di diaspore trasversali, dopo la spaccatura dei verdi e dopo l'uscita dal pds di Dario Calcinai. Anche nel pri non mancano le polemiche: solo Alfio Lamanna ha accettato di essere vicesindaco, dopo il no di Cesare Campart e di Marco Evangelisti, un no anche politico, considerato che una parte del pri vuole tenersi fuori della mischia e [illegible] condizionamento d'una giunta [illegible] sinistra, viste le prospettive di accordo elettorale (a Milano e a Torino, per esempio), tra l'edera e i pattisti di Segni. Nel complesso c'è ancora un po' di brivido per una giunta ridotta [illegible] 12 assessori: il pds [illegible] 6 [illegible]sessori (Grattarola, Gambolato, Ferrari, Vincenzi, Repetti e Papone), sono confermati gli esterni Poleggi e Marino e Arena del psdi, con Lamanna [illegible]icesindaco. Entra Borelli al traffico [illegible] Villa, verde, all'urbanistica. [p. l.]

Genova ancora senza giunta

E' il numero degli elettori in città, con la provincia salgono a 841 mila

Referendum per 600 mila

In una vigilia tranquilla si danno gli ultimi ritocchi ai 1500 seggi (1052 nel capoluogo). Nessuna difficoltà a reperire presidenti e scrutatori. Il quartier generale in prefettura. Lo scrutinio terminerà lunedì notte

GENOVA. E' una vigilia tranquilla quella che [illegible] vive nei Palazzi genovesi, a meno di ventiquattr'ore dall'inizio della consultazione referendaria. Nei discorsi della gente per la strada, l'argomento referendum tiene banco. Ma al di là dell'imbarazzo per il [illegible] dei quesiti proposti, si ha la [illegible] che i più sappiano il [illegible] farsi.

Nella Prefettura di Genova [illegible] già pronto il quartiere generale dei referendum, [illegible] cui sarà seguito l'andamento dello spoglio Comune [illegible] Comune, sezione per sezione. L'unico problema, [illegible] quanto pare di capire, [illegible] protrarsi sino alla notte di lunedì dello scrutinio delle [illegible].

Nella provincia di Genova saranno aperti 1500 seggi, di cui [illegible] soltanto nel capoluogo. I seggi speciali sono una trentina. La preparazione delle sezioni comincerà oggi pomeriggio [illegible] dovrà concludersi entro [illegible] serata.

Entro [illegible] i seggi devono essere pronti perché domattina abbiano inizio le operazioni di voto

A differenza delle precedenti consultazioni popolari, non risulta che ci siano [illegible] particolari difficoltà nel reperire il personale addetto [illegible] seggi. For[illegible] anche questo potrebbe [illegible]re un segno della riscoperta del [illegible] civico.

Gli elettori nella provincia sono 841 mila 139, invece a Ge[illegible] 600.163. Anche questa volta, la maggioranza [illegible] corpo elettorale [illegible] costituita da femmine: 340 mila 407 rispetto a 279 mila 756 maschi.

La percentuale dei certificati elettorali giacenti presso le sezioni territoriali dei vigili urba[illegible] sono molto basse [illegible] definite entro [illegible] media. Coloro che non hanno ricevuto [illegible] certificato, [illegible] lo [illegible] smarrito, possono recarsi nella sezione di zona [illegible] vigili urbani. Domani e lunedì saranno effettuati orari speciali negli uffici comunali competenti al rilascio della certificazione elettorale (compresi i duplicati), sia presso la sede in corso Torino, [illegible] nelle delegazioni.

Domani i [illegible] resteranno aperti dalle 7 alle 22. Lunedì, dalle 7 alle 14. Lo scrutinio inizierà subito dopo la chiusura dei seggi e non potrà prolungarsi oltre le 14 di martedì. Infatti, il giorno seguente riapriranno le scuole, che [illegible] ferme [illegible] giovedì scorso.

I primi [illegible] affluiranno verso metà pomeriggio di lunedì. Le operazioni di scrutinio delle schede saranno condotte seguendo l'ordine di presentazione dei quesiti alla Corte di Cassazione.

A mano che finiscono gli scrutini di un referendum, vengono compilate le classifiche per Comuni. Se le previsioni saranno rispettate, sarà possibile conoscere i dati definitivi [illegible] tutti i referendum intorno alla mezzanotte di lunedì.

Il primo referendum è stato quello in materia [illegible] divorzio, il 12 maggio 1974. L'ultimo risale [illegible] giugno 1991 e chiedeva agli elettori di esprimersi sull'introduzione della preferenza unica alla Camera.

Paola Cavallero

Arrestati (concussione) il dirigente dell'area ricerche e il direttore amministrativo

Tangenti, decapitato il vertice Cnr

Avrebbero preteso mazzette su appalti per il servizio di guardia nel World Trade Center di San Benigno (36 milioni) e [illegible] una fornitura per l'arredamento: 57 milioni. Custodia cautelare anche per la moglie dell'amministratore

GENOVA. «Decapitati» i vertici genovesi [illegible] Cnr (il Consiglio nazionale delle ricerche). Accusati di concussione perché avrebbero preteso tangenti su appalti per il guardianaggio della sede nel World trade center di San Benigno e [illegible] una fornitura per l'arredamento, sono stati arrestati [illegible] dirigente dell'area ricerche Carlo De Asmundis, [illegible] anni, via Zara 21, [illegible] direttore amministrativo Armando Casagrande, 50 anni, via XII Ottobre 12, sua moglie Ida Cutugno, 47 anni, segretaria di [illegible] Asmundis. Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal gip Roberto Fucigna su richiesta d[illegible] sostituti procuratori della Repubblica Monetti e Canepa. Sono stati gli agenti della sezione di polizia di palazzo di giustizia, diretti dal vicequestore Giulio Amendola, che ieri alle 9 sono arrivati nella sede del Cnr per notificare i provvedimenti. I tre arrestati, sotto sorveglianza dei viceispettori della Polstato Nieddu e Ferraro, [illegible] degli ispettori Lorgna e Banchero, [illegible] stati poi condotti a palazzo di giustizia.

Ieri pomeriggio, Casagrande difeso dall'avvocato Romano Raimondo, [illegible] stato [illegible] lungo interrogato dal sostituto procuratore Monetti. De Asmundis, difeso dall'avvocato Emanuele Lamberti, verrà interrogato [illegible] tutte probabilità lunedì.

Secondo l'accusa, i due dirigente avrebbero incassato una tangente di 36 milioni su [illegible] appalto della società di vigilanza Valbisagno per gli anni '91 e '92. Poiché l'ipotesi di reato è quella di concussione è bene precisare che per il pm Monetti [illegible] Valbisagno, coinvolta suo malgrado nella vicenda, viene considerata «parte lesa».

Nel capo d'imputazione si dice, poi, che oltre al denaro, sarebbe stata «regalata» anche [illegible] vettura Panda, ma il magistrato [illegible] ha specificato chi dei due arrestati l'abbia ottenuta.

Gli ordini di custodia cautelare si riferiscono a un'altra accusa di concussione che riguar[illegible] anche la moglie di Casagrande, Ida Cutugno. I tre avrebbero preteso [illegible] ottenuto una tangente di circa 43 milioni dalla [illegible] Santis, società che ha sede in provincia [illegible] Avellino, e che aveva fornito l'arredamento del centro. Anche questa [illegible]cietà, dunque, per l'accusa [illegible] rimasta «vittima»; gli indagati [illegible] [illegible] sarebbero limitati alla richiesta del denaro, ma avrebbero insistito per avere gratis anche i mobili di [illegible]. Il tutto per circa 14 milioni. [a. l.]

[illegible] VALPERGA

Spedizioniere scarcerato

Si [illegible] deciso a pagare l'affitto all'onorevole perché gli affari [illegible] andavano a gonfie vele [illegible] tanto valeva cercare l'aiuto di qualche pezzo grosso. E' stata questa la giustificazione che Enrico Conti, 68 anni, presidente e amministratore delegato della Odino Valperga, nota ditta g[illegible] di spedizionieri, ha dato al magistrato. E d[illegible] [illegible] lungo interrogatorio [illegible] cui è stato sottoposto due giorni addietro, è stato rimesso in libertà [illegible] giorno stesso dell'arresto. L'imprenditore era stato arrestato per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti e falso in bilancio: d[illegible] milioni al [illegible] per lo studio del deputato socialista Mauro Sanguineti, per circa sei anni, dal 1986 fino ai primi mesi [illegible] quest'anno. In [illegible] «almeno 168 milioni», contributo che non sarebbe stato esplicitamente deliberato dagli organi societari e neppure iscritto nel bilancio. Da qui anche l'accusa [illegible] falso in bilancio. [a. l.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Assunto personale per servizi territoriali

La giunta regionale della Liguria ha approvato ieri mattina l'assunzione di 70 operatori, tre medici, psicologi e infermieri, che [illegible]voreranno nei cosiddetti Sert i servizi territoriali per le tossicodipendenze. *[p. c.]*

CAMERA DI COMMERCIO

Un convegno sulle privatizzazioni

«Privatizzazioni [illegible] che punto siamo»? è [illegible] dibattito-convegno che si svolge questa mattina alla Camera di Commercio [illegible] la partecipazione [illegible] dirigenti di aziende dell'Iri, imprenditori privati, managers. [p. c.]

[illegible] SAN GIORGIO

L'armatore Scerni nel Consiglio di amministrazione

Gianni Scerni, armatore e agente marittimo, [illegible] entrato a far parte del consiglio d'amministrazione diela Banca di Genova e San Giorgio. E' stato cooptato per volontà del presidente Giancarlo Cauvin e delgi altri imprenditori che pure [illegible] passato si erano opposti alla sua candidatura alla Camera [illegible] Commercio. N[illegible] si sa, però, [illegible] il gesto «di pace» farà ritirare [illegible] [illegible] ricorso al Tar del Lazio presentato da Scerni, dopo [illegible] seconda nomina di Adriano Calvini. [p. c.]

INDUSTRIE

Attesa per [illegible] ristrutturazione dell'Ilva

C'è molta attesa negli ambienti finanziari [illegible] industriali per quel che riguarda il nuovo piano [illegible] ristrutturazione dell'Ilva, che è allo studio dell'Iri. Sembra infatti che l'Ilva sia destinata a dividersi e a cambiare nome, uscendo dalla Finanziaria [illegible] Stato: gli stabilimenti di Genova [illegible] di Taranto dovrebbero far parte della nuova realtà. [p. c.]

Martedì verrà inaugurato il nuovo servizio e l'ingresso sarà gratuito

Robot «ciceroni» al museo civico

Guide multimediali informeranno i visitatori

GENOVA. Una nuova guida multimediale accompagna i visitatori attraverso le sale del Museo civico di Storia natura[illegible]. Il servizio sarà inaugurato martedì 20 aprile, nell'ambito della [illegible] settimana della Cultura scientifica, indetta dal ministero per l'Università e la Ricerca scientifica e tecnologica.

Lo stesso giorno il civico Mu[illegible] di Storia naturale «Doria» sarà aperto gratuitamente al pubblico. I visitatori potranno consultare una delle quattro guide informatiche, [illegible] nell'atrio e ai piani.

In omaggio ai più piccoli, si è pensato [illegible] [illegible] stile narrativo a metà tra il documentario [illegible] [illegible] cartoon. E' stata ideata una simpatica mascotte, con le sembianze di un lupo, che compare nei quadri esplicativi [illegible] diverse sale. In sottofondo, la [illegible] dello speaker illustra le collezioni zoologiche.

Il servizio informatico [illegible] stato realizzato dal Consorzio Genova Ricerche e Hay Space Consulting Technologies, [illegible] il finanziamento del ministero per l'Università [illegible] la Ricerca Scientifica e Tecnologica. E' stata impiegata la tecnologia del Compact-disc, in previsione [illegible] una distribuzione su larga [illegible]la.

Il primo esperimento multimediale era stato compiuto l'anno scorso, in occasione della mostra Colombiana «1492-1992: Animali e piante dalle Americhe all'Europa». Il filmato può essere ancora visionato su due colonnine sistemate all'interno del museo.

La funzione [illegible] guida multimediale è anche questa: contribuire a far vivere nella memoria collettiva le mostre, dopo la chiusura. In futuro, i «punti di informazione» multimediali, installati in diversi punti della città, potrebbero diventare un importante veicolo promozionale dell'attività museale.

[illegible] visitatore può richiedere informazioni sulle collezioni esposte, sulla storia del museo, o anche sulle spedizioni esplorative del secolo scorso in Africa, [illegible] Asia, [illegible] [illegible] Sud America. Gli studenti alle prese con una ricerca monotematica potranno chiedere alla guida l'indicazione [illegible] di [illegible] le sale in cui sono ospitati tutti gli esemplari dello [illegible] genere.

Il museo «Doria» [illegible] stato alluvionato [illegible] settembre scorso [illegible] ancora oggi le sale al piano terra sono chiuse al pubblico. Il centro didattico e il laboratorio tassidermico sono stati inondati dalla piena [illegible] Bisagno e numerose collezioni naturalistiche conservate nei fondi dell'edificio sono andate distrutte.

I progetti per il futuro [illegible] mancano. [illegible] più ambizioso [illegible] certamente l'allestimento [illegible] un salone multimediale, che permetta al visitatore di interagire [illegible] ambienti simulati, che potrebbero essere quelli di [illegible] bosco, di una grotta, di una spiaggia. Uno spazio sarà destinato ai giochi multimediali di argomento naturalistico. [p. c.]

Vicino alla chiesa del centro dove i tossicodipendenti lavavano le siringhe

Baby-rapinatori, agguato al parroco con coltello e calzamaglia: bloccati

[illegible] [illegible] posto dei fedeli, nelle chiese del centro storico [illegible] incontrano sempre più [illegible] tossicodipendenti e balordi, i primi in [illegible] di acqua [illegible] diluire le dose di eroina, gli altri disposti [illegible] tutto per sbarcare il lunario.

I parroci [illegible] centro storico [illegible] costretti a sprangare [illegible] portone della chiesa anche di giorno, [illegible] difendersi dalla violenze. Ma non sempre questo accorgimento basta a dissuadere i malintenzionati.

In vico Dietro il Coro [illegible] San Cosimo, i carabinieri [illegible] riusciti [illegible] bloccare per tempo due minorenni che [illegible] aspettando nell'ombra l'arrivo del parroco don Emilio Meli, della chiesa dei Santissimi Cosma e Damiano.

Per poche migliaia di lire, Fabrizio, studente, e Roberto, [illegible]soccupato, entrambi di 17 anni, erano disposti a diventare baby-rapinatori. [illegible] alle strette, hanno confessato [illegible] aver studiato [illegible] piano per cogliere di sorpresa don Meli e costringerlo a consegnare i soldi che si trovavano in chiesa.

Per giorni [illegible] studiato le abitudini del sacerdote. Come le altre chiese del centro storico, anche la parrocchia dei Santissimi Cosma e Damiano rimane chiusa giorno e notte, eccetto che negli orari delle funzioni religiose.

I baby-rapinatori però non volevano [illegible] rischi [illegible] avevano deciso [illegible] attendere l'arrivo [illegible] sacerdote, che [illegible] giorno, alla solita ora, entrava in chiesa passando da [illegible] porta laterale.

Nascosti lì vicino, aspettavano il momento opportuno per agire. Avevano preparato la calzamaglia per coprirsi il volto e [illegible] di loro teneva in tasca [illegible] tagliacarte seghettato, che sarebbe servito a piegare ogni tentativo di resistenza.

I «sopralluoghi» intorno alla chiesa [illegible] erano sfuggiti all'occhio attento dei carabinieri, impegnati nei servizi [illegible] prevenzione nel centro storico. Quei due ragazzi, che si aggiravano in zona per seguire i movimenti del parroco, erano a loro volta tenuti sotto controllo.

Quando hanno visto arrivare don Meli ed [illegible] pronti ad agire. Fabrizio si è accorto della presenza dei carabinieri e ha desistito. L'amico, che si trovava di spalle, ha tirato fuori il pezzo di calzamaglia. [illegible] proprio [illegible] lo indossava, è stato bloccato.

La denuncia dei parroci [illegible] centro storico è finita, di recente, in televisione. Don Emilio Meli aveva segnalato [illegible] furto di candelieri antichi dall'altare principale, delle colonnine che adornavano la facciata, e persino delle statuette del presepe, dono di una scolaresca.

Il caso più clamoroso [illegible] stato senza dubbio quello dei tossicodipendenti che immergevano la siringa nell'acquasantiera per preparare le dosi di eroina. [illegible] quel giorno, i portoni delle chiese sono sbarrati. [p. c.]

Per il caso Anas

Spinelli smentisce «Sono estraneo alle tangenti»

GENOVA. Aldo Spinelli, attraverso i suoi legali, smentisce di essere coinvolto nella vicenda che ha portato al nuovo arresto [illegible] Antonio Crespo, il direttore generale dell'Anas. Nei giorni scorsi, dalla procura dei Roma, era partito un ordine di [illegible]razione per il dirigente Anas. Crespo era stato accusato [illegible] aver chiesto un centinaio [illegible] milioni per favorire l'assegnazione di un appalto alla «Tecnosviluppo» di Cisa[illegible] sul Neva, una società del gruppo Damonte che vede, [illegible] socio al 45 per cento, il presidente del Genoa calcio. Spinelli sostiene di non sapere nulla dell'appalto contestato e di non sapere nulla di pagamenti illeciti al direttore dell'Anas. Per la vicenda era finito nel carcere [illegible] di Regina Coeli anche l'ex direttore generale dell'Anas Mariano Del Papa. Uno dei dirigenti del gruppo ligure, Giorgio Damonte, era stato ascoltato dai magistrati [illegible] procura di Roma lo scorso febbraio. [a. p.]

[illegible] UTILI

TURNO

Europa, corso Europa
Gheró, Buenos Aires - Corte Lam-
Pescatto, via Balbi

ARENZANO
Terralba, via Marconi

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel.

Falqui, via Roma 8, tel. 74155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771061

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67024

ZOAGLI
Valfera, p. XXVII Dicembre 8,

S. Giovanni, S. Giovanni 15, tel. 309929

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 38, tel. 393818

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100

Marcone, via Longhi tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; L.: 41.020, 46.07.59; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022. *Pediatrica (a pagamento) telefonare al* 542775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 34239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: 92147.
Ligure: tel. 842041.

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.58.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri

P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Ponente, Prà, Certosa, p.le

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le zo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.55; **Santa Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.989, 50.317; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.822; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-588553; **Casarza Ligure:** 457.141; **Borzonasca:** 340 016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:**

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 20,30 - L. 130.000/100.000
OGGI RIPOSO

Margherita — 570.42.53 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000

T. della Corte — 570.24.72 — Or.: 15 — Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. Genovese — Tel. — : 20,30 — Lire 37.000/25.000
Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horovitz. Regia di Giancarlo Sepe. Comunità italiana con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

T. — Sant'Agostino — Tel. 247.079
King. Concerto spettacolo di e con Giampiero Alloisio. Regia di Giorgio Gaber. Al piano, Luca Buscaglia. Orario: 21. 22.000/17.000. Dopoteatro. Oggi riposo. Orario: 22,30 Lire 20.000/10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21 — Lire 14.000/12.000
Magarai!! di Vito Elio Petrucci. Regia Vito Petrucci, Compagnia Genovese Mario Cappello.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15/17,35/20,10/22,40 — Lire 10.000
Teste rasate di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Battoja (It. '92) — Violenza e contraddizioni dei naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,45 — Lire 10.000
La piccola apocalisse di C.-Gavras, con J. Mertzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchiste» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' **Grottesco**

Augustus — 585.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30 — Lire 1
La crisi di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — Tel. — Orario: 15/16,50/18, — Lire 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — : 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Gli sgangheroni di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 15/16,50/18,40/20,40/22,40 — Lire
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,40 — Lire
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Tel. 585.512 — Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30 — Lire 10.
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50'

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire
Alive - I sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Donna d'onore - Femmina in

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Aspettami sto per venire - Gocce di rugiada su petali infuocati

Chiabrera — Tel. 281.568 — Lire 8000/5000
Lust weekend - It's never enough

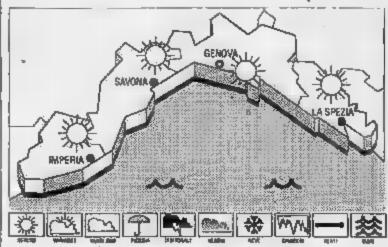
Tel. 299.867 — Or.: 10 — Lire 8000
multioral multianal

Or.: 10
Luana perversa nel ventre

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000-5000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	15	
Savona	16	11
Imperia	16	11

FA A — Max 16; min 10. Temp. del mare 1.

Il Sole sorge alle 6,41 e tramonta alle 20,13. La Luna si leva alle 4,23 e cala alle 16,06 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Lire 7000 — Or.: 20,15/22,30 — Tessera annuale L. 6000
Trust - Fidati di H. Hartley, con A. Shelly, M. Donovan, R. Shelley (Usa '92) — Una ragazzina ribelle e un ragazzo violento, entrambi con difficili rapporti familiari alle spalle, si innamorano e cercano di cambiare vita. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
Puerto di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Caccuci N.V. 2h

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.028. — Or.: 15,20/17,40/20/22,20 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

VOLTRI

Ambrosiano — Or.: 15,30/17,15/ 18/20,45/22,30 — Lire 8000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Or.: 15,30/17,45 18/20,15/22,30 — Lire 5000
NUOVO PROGRAMMA

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 8000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 16/18/20,10/22,20 — Lire 8000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

CHIAVARI

Astor — Tel. 309.889 — Or.: 18 — Lire 8000
La notte e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 18 — Lire 8000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 16/18/20,10/22,20 — Lire 8000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000
RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20 — Lire 10.000/7000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Filmstudio — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Lire 7000/5000 — Or.: 15,3 — Lire
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15/18,00/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 fest. dalle 16 alle 22 — Lire 6000/5000
Scent of a woman di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la ingenuità di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
Impresa trasporti

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 — Lire 4500
Guai in famiglia di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22 — pref. e fest. 16/18
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30. 16,30/18,30/20,30/22,30
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. **Fantahorror**

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

MILLESIMO

Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

VARAZZE

1 — Tel. 97.249 — Lire 9000/6000. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
I signori della truffa di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 5000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Dante — Lire 9000/rid.
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Imperia — Lire 9000/rid. 8000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — Ciclo «Proposte d'essai»
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid.
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

SANREMO

Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. .000/rid. 6000
Alive - I sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. L. 6000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Gli sgangheroni di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Il presunto assassino della pensionata di Chiavari è stato interrogato in carcere

Il croato ha ucciso per rapina

Ma ha fatto credere a un delitto sessuale

CHIAVARI. Il «giallo» [illegible] Villaggio Novelli, il giorno dopo l'arresto del presunto assassino. S'inizia a fare luce. Per esempio sul movente del delitto: l'omicida ha ucciso Francesca Mancini Ronzi, pensionata, 73 anni, a scopo di rapina. Poi, ha lasciato dietro di sé elementi tali da far pensare al delitto a sfondo sessuale, per sviare le indagini.

Un passo indietro. La donna è stata uccisa nella [illegible] tra l'1 [illegible] il [illegible] aprile scorsi. E' stata trovata supina sul letto del suo appartamento, al quarto piano di un condominio del complesso residenziale denominato Villaggio Novelli, poco fuori il centro di Chiavari. Stretto intorno al collo aveva il [illegible] reggiseno. Indossava solo la camicia del pigiama. Era nuda dalla cintola [illegible] giù. Poco distante dal letto, un paio di mutandine. La donna aveva sul viso un cuscino, macchiato di sangue. Una vasta ecchimosi sul naso. Alcune piccole abrasioni all'interno delle cosce.

Francesca Mancini Ronzi, la vittima

E' dell'altro [illegible] che i carabinieri della Compagnia [illegible] Chiavari avevano arrestato un uomo, sospettato di essere l'assassino. E' stato bloccato a Milano. Si tratta [illegible] Redzo Hodzic, 36 anni, marito di Giuseppina Trentacoste, vicina di casa della vittima. Di origine bosniaca, l'[illegible] era stato di recente licenziato dal titolare di una impresa edile di Rapallo, dove lavorava come manovale. Da Chiavari, lo slavo era sparito la stessa [illegible] in cui è avvenuto il delitto. Era stata la moglie a rivelarlo ai carabinieri.

Ieri mattina, in [illegible] cella del carcere di Chiavari, alla presenza di [illegible] avvocato di fiducia, Redzo Hodzic, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Maurizio De Matteis. Oggi sarà ascoltato dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Peirano. Solo a seguito di questo colloquio, il giudice De Matteis, a quanto si è potuto appurare, dovrebbe rilasciare il nulla [illegible] ai carabinieri per sciogliere il riserbo finora [illegible] tenuto sul [illegible] delle indagini.

Cosa ha detto al giudice il presunto assassino? Ha negato ogni addebito. «Non [illegible] stato io», ha detto. Altro non si è potuto sapere. Gli inquirenti certo [illegible] si aspettavano una sua confessione ai primi interrogatori. «Come si potrebbe pretendere, sulle prime, da [illegible] criminale che ha fatto [illegible] tutto per sviare le indagini, inscenando un quadro tale da poter far pensare a un delitto a sfodo sessuale? Invece che una banale rapina?», è stato detto.

Un omicidio, dunque, premeditato? «Più che altro conseguenziale a una morale di cui è privo», è l'unica risposta avuta dagli inquirenti. Lo slavo era già noto alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio.

Una domanda: come è stata uccisa la pensionata? Soltanto gli esiti dell'autopsia, non ancora giunti ai carabinieri, potranno sciogliere questo interrogativo. Un dubbio: un [illegible] abbastanza atletico come l'ex manovale, [illegible] bisogno di colpire con un pugno in viso la donna, stringerle al collo il [illegible] reggiseno, e quindi premerle un cuscino sulla faccia, per ucciderla?

Fabio Pozzo

Chiavari, uccise 2 connazionali

E' confermato l'ergastolo per il pizzaiolo egiziano

CHIAVARI. E' stata confermata la condanna all'ergastolo per Ahamed Moursy, il pizzaiolo egiziano che tra il 28 e 29 dicembre 1990 uccise a Chiavari due connazionali, i fratelli Ibrahim e Fawze Saker. Ieri mattina la Corte di Cassazione ha fatto cadere l'ultima speranza rimasta al pluriomicida: il ricorso alle precedenti sentenze presentato dall'avvocato Margherita Pantano è [illegible] respinto, perché «inammissibile».

L'avvocato Pantano aveva chiesto per Moursy una nuova perizia psichiatrica, sulla base di un'ampia documentazione relativa [illegible] ricoveri ai quali [illegible] dovuto ricorrere il pizzaiolo, prima ancora di arrivare in Italia, perché affetto da turbe psichiche indicate come «malinconia ed epilessia».

Secondo l'avvocato difensore Moursy avrebbe potuto essere in preda a una crisi, al momento di commettere il duplice delitto. [illegible] tentativo, quello della Pantano, che si è rivelato vano e si è arenato davanti alla Corte di Cassazione. Adesso per Moursy si chiude definitivamente la porta della cella nel carcere di Prato, dove è detenuto.

L'ergastolo gli era stato inflitto dalla Corte d'Assise il 14 gennaio 1992; dieci mesi dopo la conferma in appello.

Il duplice delitto aveva scosso [illegible] comunità del Tigullio. Moursy la sera del 28 dicembre [illegible] tagliò la gola a Fawze Saker, dopo averlo tramortito con un colpo [illegible] mattarello alla testa. Il giorno successivo, sparò due fucilate al volto [illegible] fianco del fratello di Fawze, Ibrahim. Il tutto [illegible] nella mansarda che l'omicida possedeva nel centro [illegible] Chiavari, in corso Dante 105, che divideva con la moglie Angela Donatiello e [illegible] figlia. Moursy si è sempre difeso sostenendo [illegible] aver agito per difendere l'onore della moglie, che a suo dire era stata offesa da attenzioni particolari dai fratelli Saker. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Turista porta i rifiuti in Comune, sarà denunciato

Un turista originario di Legnano, Giuseppe Colombo, 57 anni, ospite della Casa Ferie Franco Tosi di Sestri Levante, ha gettato ieri mattina nell'atrio [illegible] palazzo comunale di Sestri Levante un sacco di rifiuti, in segno di protesta per lo stato d'incuria in cui versano le spiagge sestresi. E' stato lui stesso a riempirlo, raccogliendo i rifiuti sulla spiaggia della baia di Portobello. Il turista sarà denunciato dal sindaco Carlo Brina. [f. p.]

CHIAVARI

Sanguineti riconfermato segretario della Cisl

Andrea Sanguineti è stato riconfermato segretario comprensoriale della Cisl Tigullio-Golfo Paradiso. Il congresso, il quarto, che si è chiuso giovedì sera, ha inoltre designato quali componenti della segreteria comprensoriale lo stesso Sanguineti, Ezio Cadeo, Anto[illegible] Graniero, Giuseppe Ferraggiaro, Doriana De Russis. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Carbone è il nuovo presidente dell'Apt

Trasloco e nuovo vicepresidente per l'Apt di S. Margherita. L'altra sera il consiglio d'amministrazione ha nominato vicepresidente l'ex sindaco dc di Recco Gianni Carbone, proprietario del ristorante Manuelina. Ieri mattina, inoltre, sono stati inaugurati i nuovi uffici amministrativi ricavati in un immobile dei Pii Istituti, situato a fianco della vecchia sede [illegible] via Venticinque Aprile, dove rimarrà un ufficio informazioni. I lavori sono stati eseguiti dagli operai del Comune di S. Margherita. [f. p.]

RAPALLO

Donna Assunta Almirante al Cavallino Bianco

Donna Assunta Almirante, vedova di Giorgio Almirante, sarà lunedì alle 20 a Rapallo, presso il ristorante Cavallino Bianco, per presentare la medaglia commemorativa che la Zecca italiana ha coniato in occasione del quinto anniversario della morte di Almirante. Interverranno Cesco Giulio Baghino, Vincenzo Gubitosi, Francesco Casaretto. [f. p.]

[illegible]

Irrilevanti i valori di cromo sulla spiaggia

Sono irrilevanti i valori [illegible] cromo esavalente presente nella sabbia delle spiagge di Arenzano e Cogoleto. I dati, da 1,5 a 2,2 ppm per ogni chilo di sabbia, sono stati resi noti ieri dal servizio sanitario della Usl [illegible]. Le percentuali, in netta caduta rispetto alle ultime rilevazioni che parlavano di 100 ppm per chilo, consentiranno la revoca delle ordinanze di divieto d'accesso agli arenili. [a. z.]

Portofino, il sindaco parla del Teatrino

Immobili del Comune «non li svenderemo»

PORTOFINO. «Non svenderemo mai [illegible] delle proprietà immobiliari del Comune, castello Brown incluso». Lo ha precisato ieri il sindaco di Portofino, Giovanni Artioli, in risposta alla nomina da parte del Coreco di un commissario ad acta, che dovrà fare pagare all'amministrazione comunale del borgo i 767 milioni che deve [illegible] vecchi proprietari dei locali che oggi ospitano il Teatrino.

I contorni generali della vicenda [illegible] noti. Nel 1980 l'allora sindaco Roberto D'Alessandro aveva espropriato l'immobile ai fratelli Follo, che vi [illegible] l'attività di falegnami. Aveva offerto loro [illegible] milioni, in contropartita. L'offerta non era stata accettata, e si era [illegible] la vertenza. A tredici anni di distanza, [illegible] causa è giunta al dunque. I Follo hanno ottenuto una rivalutazione dell'immobile, una sentenza a loro favorevole della Corte d'appello di Genova, una ingiunzione di pagamento al Comune emessa dal Tribunale amministrati[illegible]. E ora arriva anche il commissario ad acta.

«Il Teatrino è ormai diventato patrimonio del Comune, che lo sta rivalutando [illegible] importanti manifestazioni culturali e che quindi non intende perderlo - ha detto Artioli -. Certo, chi lo ha espropriato allora poteva dimostrare un po' più [illegible] lungimiranza. [illegible] risulta che i proprietari si sarebbero accontentati di [illegible] milioni. Adesso invece dobbiamo pagarne 767: 400-500 di rivalutazione dell'immobile e il resto d'interessi maturati in questi 13 anni».

Prosegue Artioli: «Da Roma non possiamo aspettarci finanziamenti, quindi ricorreremo a [illegible] mutuo da parte delle banche. La legge ce lo permette, basta che l'ammontare globale degli interessi di tutti i mutui non superi una certa percentuale dell'ammontare dei primi tre titoli d'entrate in bilancio. Grazie alla nostra gestione oculata delle risorse comunali, possiamo permettercelo. Pagheremo, ma senza ricorrere a nessuna vendita [illegible] proprietà immobiliari». [f. p.]

Sono genovesi, sorpresi mentre uscivano da [illegible] castello nell'entroterra di Chiavari

Condannati 3 ladri d'opere d'arte

Arrestati giovedì e giudicati per direttissima: 8 mesi

CHIAVARI. Ancora arresti [illegible] ladri di opere d'arte nel Tigullio. A portarlo a termine, l'altra notte, sono stati i carabinieri della Compagnia di Chiavari.

Tre gli arrestati, tutti genovesi. Si tratta di Silvio Leoni, [illegible]; Giovanni Di Modica, 42 anni e Mario Garabello, di 49. Ieri mattina sono stati giudicati con rito direttissimo [illegible] condannati a otto mesi [illegible] reclusione. Solo a Garabello è stata conces[illegible] la sospensione condizionale della pena.

I tre ladri di opere d'arte sono stati sorpresi l'altra notte da una autopattuglia dei carabinieri in località Lorsica, [illegible] Comune di Cicagna, entroterra di Chiavari. Stavano uscendo da una sorta di castello, situato in via Figarolo 36, [illegible] proprietà della genovese Carla Ardissone, di [illegible] anni. Nella palazzina, in quel momento, non c'era nes[illegible].

I tre condannati: Silvio Leoni, da sin., Giovanni Di Modica e Mario Garabello

I militari [illegible] hanno trovati in possesso di [illegible] dipinto dell'Ottocento, di anonimo, riproducente una scena clericale. I tre ladri prima hanno negato ogni addebito, poi si sono arresi all'evidenza, e hanno confessato di aver rubato il quadro proprio nell'abitazione dalla quale erano da poco usciti.

In seguito i militari hanno anche accertato che i tre provenivano dalla visita di un'altra abitazione, sempre nella [illegible], in via Segali 38, di proprietà degli eredi di Maria Cavagnaro, morta di recente.

I tre sono stati quindi denunciati per furto aggravato e tentato furto. Ieri mattina, il processo e la condanna a otto mesi [illegible] reclusione. Il beneficio della sospensione condizionale della pena è stato [illegible] giudice soltanto a Mario Garabello, perché incensurato. Diversa la posizione dei suoi due complici, già noti alle forze dell'ordine per reati specifici.

Secondo quanto si [illegible] potuto accertare, il furto è stato compiuto su commissione. Non è una novità, nel Tigullio. Ad [illegible] sere prese di mira sono soprattutto le «seconde [illegible]» di genovesi [illegible] milanesi, ma anche nu[illegible] chiese e sacrestie, soprattutto non custodite.

Non si contano più gli arresti di componenti vere e proprie bande specializzate nel settore e le denunce di «teste di ponte» in Riviera, che si occupavano del riciclaggio della preziosa refurtiva.

E' il caso, per esempio, dell'operazione portata [illegible] termine dalla polizia di Rapallo in collaborazione con la squadra per la repressione dei furti di opere d'arte della Questura [illegible] Genova, che nel febbraio scorso ha recuperato parte dei quadri rubati alla baronessa Dello Strologo e denunciato due mercanti d'arte di Rapallo [illegible] uno di S. Margherita. [f. p.]

LAVAGNA

Invito agli abitanti

«Lavorate gratis per la Torre»

LAVAGNA. Una lettera aperta agli abitanti, perché lavorino gratis per ristrutturare la torre medievale, simbolo della città, sostituendosi al Comune.

L'ha scritta il consigliere comunale Francesco Traldi, portavoce del Comitato di abitanti che ha [illegible] dal Comune la possibilità di gestire la ristrutturazione dell'opera, a proprie spese, per le quali [illegible] attende adesso solo il nulla osta della Soprintendenza.

Ha scritto Traldi: «Un primo intervento di chirurgia estetica sulla torre, per garantirne la stabilità, verrà effettuato dai soci della Cooperativa Tigullio Srl. In seguito verranno organizzate manifestazioni per raccogliere fondi e verrà aperta la porta a sponsor».

«L'intera operazione - conclude - non costerà più di 300 milioni. Invito tutti gli abitanti [illegible] Lavagna a entrare nel Comitato. Ogni sabato dalle 16 alle 18 il cortile della Torre sarà aperto: [illegible] potranno farsi un'idea della situazione e lavorare gratis». [f. p.]

«Insieme a sinistra»

Cola (pds) guida una nuova lista per le Comunali

COGOLETO. «Insieme a sinistra» è il nome della lista di progresso che si presenterà alle elezioni comunali di giugno ed è basata su un accordo di programma al quale hanno aderito pds, psi, pri.

Capolista e candidato a rivestire il ruolo [illegible] sindaco, Luigi Cola, pds, già vicesindaco dall'83 all'88, oggi consigliere comunale e provinciale del suo partito. [illegible] esponenti [illegible] lista, che sarà presentata ufficialmente venerdì prossimo alle 21 nella sala consiliare del Comune, s'impegnano a lavorare su questi punti: manutenzione dell'occupazione e dell'industria; rilancio turistico del litorale e dell'entroterra, con particolare attenzione alle vallate di Lerca e Sciarborasca e al parco del Beigua; riutilizzo delle aree dismesse dell'ex ospedale psichiatrico; promozione e potenziamento delle associazioni di volontariato. [a. z.]

Il pds scrive [illegible] Banti

«Per riaprire la Colletta subito 4 miliardi»

ARENZANO. Il gruppo consiliare provinciale del pds ha inviato all'assessore regionale Egidio Banti una lettera dove si chiede l'immediato utilizzo dei fondi Cipe per l'apertura della Colletta. I 60 miliardi che la Regione potrà utilizzare [illegible] mutui in conto capitale saranno suddivisi tra vari nosocomi. Quattro miliardi dovrebbero essere destinati alla Colletta [illegible] la divisione di Chirurgia senza la quale non è possibile ipotizzarne l'apertura. Banti, in un recente incontro con le commissioni sanità dei Comuni [illegible] Arenzano e Cogoleto, ha assicurato l'impegno finanziario pur evidenziando che i tempi [illegible] saranno brevi. Il commissario straordinario dell'8ª Usl, Ricci, che [illegible] proposto l'apertura del nosocomio con la [illegible] divisione [illegible] Medicina, ha ribadito la necessità di utilizzare la struttura che, anche chiusa, costa 1 miliardo l'anno. [a. z.]

Un Genoa concentratissimo gioca domani [illegible] «Delle Alpi» contro il Torino: Skuhravy contro Aguilera, in palio la salvezza

Samp, è scoppiata la febbre Uefa del sabato sera

In diretta tv (visibile forse anche a Genova) la partita contro l'ostico Parma

Il sampdoriano Attilio Lombardo

GENOVA. Febbre calcistica del sabato. Stasera alle 20,30 [illegible] Sampdoria incontra il Parma in una partita che, al 90 per cento, vale la Coppa Uefa. Le previsioni del tempo escludono la pioggia e anche per questo il pubblico sarà discreto. La tv assicura la trasmissione della partita: ma solo oggi (ci vorrà il benestare di Paolo Mantovani) sapremo [illegible] Genova sarà esclusa. Il Genoa gioca domani al «Delle Alpi» contro il Torino: c'è in ballo la salvezza, naturalmente, [illegible] suscita attesa anche la presenza in campo, stavolta come avversari, di Pato Aguilera e di Thomas Skuhravy.

I nasi finti. Nel Parma man[illegible] Faustino Asprilla, il colombiano Pelé della Bassa Padana, che incanta con la [illegible] fantasia ma [illegible] anche facilmente [illegible] rete. «Sarà sostituito, ma per noi questa [illegible] non è proprio un [illegible] regalo», dicono al club «Gloriano Mugnaini» di Sampierdarena. E poiché si sente parlare con sufficienza dell'assenza [illegible] Asprilla, sarebbe opportuna una distribuzione di [illegible] finti. In questo caso, le bugie di Pinocchio si riversano nei club sampdoriani: in realtà felicissimi che manchi la «perla nera». Piccolo vantaggio della Samp: quando scenderà in campo, già saprà [illegible] risultato della Juve (diretta avversaria nella sfida Uefa) che alle 18 incontrerà il Milan a San Siro.

Siamo in credito. «Io il naso finto lungo non me lo metto», insorge Emilio Buggi, presidente della Federclub, che parla dell'infortunio di Asprilla. E precisa: «Non nego che il Parma perderà una grossa pedina. Ma sull'altro piatto della bilancia mettiamo, purtroppo, due nostre assenze pesanti, quelle [illegible] Vierchowod e Jugovic. Siamo in credito noi. Ci mancheranno lo stopper della Nazionale e il centrocampista che ha fatto più gol in campionato. Il peggio tocca a noi». Si prevede il rientro di due grandi esclusi a Napoli, Walker in difesa e Corini a centrocampo. «La squadra - prosegue Emilio Buggi - è concentrata al massimo. [illegible] è veramente stufa di torti. Si intende che noi non vogliamo favori, ma [illegible] direzione di gara attenta ed equilibrata, [illegible] negli ultimi tempi ci è chiaramente mancata. Mi riferisco in particolare ad alcuni episodi: il gol di Mancini annullato, il fuorigioco di Schillaci nella partita [illegible] l'Inter, il doppio rigore di Bergomi su Mancini. Non abbiamo la faccia da schiaffi». Ed è proprio il tartassato Mancini [illegible] si è rivolto a Paolo Mantovani: «E' bene che ci facciamo sentire».

Premio triplo. Il successo sull'Udinese, diretta [illegible] per la salvezza, ha ridato sorrisi ai volti un po' smunti dei tifosi rossoblù che fino ad una decina di giorni fa si sentivano un piede nella fossa. Si discute molto su Miriam Lebel, in arte Marba, residente nel quartiere di Albaro, la maga del giallo Galeone-Pescara. L'episodio fa sorridere tutti, a cominciare da Aldo Spinelli, che afferma: «In quella brutta storia noi non c'entria[illegible] per niente». Poi il presidente confessa di aver pagato ai giocatori un premio triplo per la vittoria sull'Udinese. Ed è quest'ultima squadra, semmai, che potrebbe passare un guaio: tanta manna, in questo [illegible] per il Grifone. Genoa concentratissimo; un punto a Torino sarebbe tutto d'oro. Salvezza, ecco una tabellina di Skuhravy che continua stoicamente a giocare con il ginocchio in disordine: «Se perdiamo a Torino siamo nei guai, ormai ogni partita è da trincea. Un punto al Delle Alpi e poi bisogna farne due in casa con il Brescia». Auguri.

Guido Coppini

Savona, ieri mattina nell'appartamento di Gerardo Del Plato in via Luigi Corsi

Scopre i ladri in casa e li fa arrestare

L'uomo, 52 anni, quando è rientrato si è trovato di fronte i malviventi: non ha perso la calma e li ha affrontati impedendo loro la fuga, quindi ha chiamato i carabinieri. Sono Claudio Manca e Fausto Barutto, di 36 e 30 anni

SAVONA. Trova i ladri in blocca e poi li consegna ai rabinieri. E' accaduto ieri mattina in un appartamento di via Luigi Corsi al 14/7. Protagonista un uomo di 52 anni, Gerardo Del Plato, che quando si è trovato di fronte i malviventi non ha perso la calma, li ha affrontati, impedendo loro la fuga. Poi ha chiamato i carabinieri e li ha fatti arrestare.

Si tratta di Claudio Manca, 36, che risulta senza fissa dimora, e Fausto Barutto, 30, residente Stalingrado 23/2. Questa mattina, i due compariranno davanti al pretore, Maria Piera Vipiana, per rispondere dell'accusa di concorso in furto e probabilmente saranno già giudicati rito direttissimo.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 10. Secondo quanto accertato dai carabinieri, i due ladri, approfittando dell'assenza del proprietario, sono entrati nell'alloggio forzando la serratura della porta di ingresso. Indisturbati (nessuno dei vicini si è, infatti, accorto nulla), hanno incominciato a mettere a soqquadro cassetti e armadi nella speranza di arraffare qualche soldo. I due ladri potevano immaginare che Gerardo Del Plato sarebbe rientrato di lì a poco.

L'uomo si è subito reso conto che nell'appartamento c'erano i malviventi perché la porta era socchiusa. Ma, per nulla intimorito, è entrato nell'appartamento e ha affrontato i due ladri, che non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Poi ha chiamato i carabinieri, che hanno immediatamente inviato una pattuglia.

Claudio Manca e Fausto Barutto sono stati fermati, accompagnati in caserma e, quindi, trasferiti in carcere. Grazie al coraggio di Gerardo Del Plato, i militari riusciti a identificare gli autori del furto.

Ma non è sempre così. Negli ultimi giorni si è registrata in città una preoccupante escalation di microcriminalità. In aumento sono soprattutto i furti in appartamento e gli episodi teppistici, la maggior parte dei quali vengono poi archiviati come «opera di ignoti».

E' il caso, ad esempio, del colpo avvenuto lo scorso weekend in via Montegrappa, nel quartiere della Villetta. I ladri hanno svaligiato un appartamento, impadronendosi di soldi e preziosi per alcuni milioni, senza che nessuno dei vicini si accorgesse di nulla. La mancanza di testimoni rende difficili le indagini di polizia e binieri.

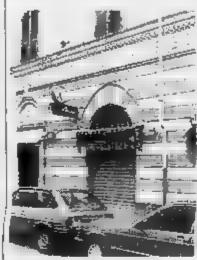
«Se ci fosse più collaborazione da parte della gente - commentano in questura - si potrebbero sventare molti furti. Ma le richieste di intervento non quasi mai tempestive e questo ostacola l'attività investigativa. Un conto è indagare un furto avvenuto da pochi minuti. Un conto è, invece, esserne informati dopo qualche ora quando i ladri non solo sono scappati ma si sono già disfatti della refurtiva». [c. v.]

Il palazzo di via Luigi Corsi 14/7 e uno dei ladri, il giovane Claudio Manca

Un giovane ha approfittato di un attimo di disattenzione del proprietario: vane fino a tarda sera le ricerche

Savona, caccia al ladro nelle vie del centro

Ruba due orologi nell'oreficeria Reggiani: valore sei milioni

L'oreficeria dove è avvenuto il furto

SAVONA. Caccia ai ladri, ieri sera, nelle vie del centro. Le pattuglie della volante, della squadra mobile e dei vigili urbani sono state impegnate nella ricerca di un malvivente che, poco prima della chiusura, aveva rubato due orologi del valore di quasi sei milioni, nell'oreficeria «Reggiani» di via Manzoni.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 19 quando un giovane ben vestito e dall'aspetto distinto è entrato nel negozio di Ulderico Reggiani con l'intenzione di acquistare un orologio. Il commerciante, senza sospettare nulla, ha incominciato a mostrare al cliente gli articoli esposti in vetrina. Il ladro ha finto interesse per i vari modelli e poi, approfittando di un di disattenzione dell'orefice, ha arraffato due orologi ed ha guadagnato l'uscita in tutta fretta. Sembra che ad attenderlo fuori dal negozio ci fosse un complice, probabilmente aveva il compito di fare da palo. Il commerciante, che è subito uscito dall'oreficeria per cercare di bloccare il malvivente, ha visto, infatti, due giovani correre verso la zona di via Pietro Giuria e piazza Giulio II. Ma i due ormai troppo lontani e così, Ulderico Reggiani ha potuto fare altro che chiamare la polizia.

Le ricerche iniziate dopo pochi attimi. Le pattuglie della volante, il sovrintendente Giovanni Lamarina, hanno incominciato a pattugliare i quartieri del centro e della periferia, aiutati dai colleghi della mobile, nella speranza di intercettare i malviventi «Con tutta probabilità - dicevano ieri in questura - il colpo è stato messo a segno da tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della droga».

Le indagini sono proseguite fino a tarda sera. Gli agenti della volante e della mobile hanno puntato l'attenzione sui bar della periferia (in particolare nella zona dell'Oltreletimbro e di piazzale Moroni). Decine di giovani sono stati fermati e identificati. Un paio di loro, trovati in possesso di una modica quantità di stupefacenti, ora segnalati alla prefettura, come previsto dalla legge sulla droga. [c. v.]

Indagini anche su calore e Zinola

Manfredi, chiesta l'autorizzazione

SAVONA. I giudici savonesi continuano a mantenere il più riserbo, l'ora X sull'invio in Parlamento della richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Manfredo Manfredi, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti Anas, sembra essere scattata. Secondo alcune indiscrezioni, che ieri mattina non hanno trovato conferma a palazzo di giustizia, il provvedimento con la firma del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sarebbe già consegnato agli uomini del commissariato di Alassio e sarebbe già in viaggio verso Roma.

Manfredo Manfredi aveva ricevuto, un mese fa, un avviso di g nel quale vengono ipotizzate le accuse di violazione delle norme sul finanziamento dei partiti e concussione. Nei giorni scorsi in tribunale era girata la voce che l'autorizzazione a procedere potesse essere chiesta da un'altra procura per un problema di competenze territoriali, anche perché fra gli appalti nel mirino degli investigatori ci sono quelli della Statale 28 che la Valle Arroscia e sui quali indaga la magistratura di Imperia. Ma il problema sarebbe stato superato ieri mattina quando, poco dopo le 11, il giudice Alberto Landolfi si è chiuso nel suo ufficio con una dattilografa per dettare il della richiesta.

Il giudice Alberto Landolfi

Intanto proseguono le indagini. Dal tribunale continuano ad arrivare smentite, ma, pare certo, che un nuovo fronte dell'inchiesta sugli appalti Anas riguardi anche i lavori per il raddoppio della Savona-Torino. Quali possano essere i tratti di raddoppio interessati all'eventuale indagine il dato saperlo, si quasi per scontata l'apertura di fascicolo. Ieri, infine, i giudici del riesame hanno respinto l'istanza di dissequestro dei documenti prelevati dallo studio dell'avvocato Fiorenzo Grollino di Roma, che è indagato nell'inchiesta sugli appalti Anas con l'accusa di concussione continuata. I fatti si riferirebbero al periodo '82-92. Secondo il legale, il sequestro doveva dichiarato nullo perché non ne stato informato il consiglio dell'ordine forense.

E' sempre nel vivo l'inchiesta sulla gestione calore in Comune. L'indagine intende accertare le modalità con le quali viene conteggiato il calore erogato. Negli ultimi giorni, così, gli uomini della sezione di polizia giudiziaria hanno controllato tutte le caldaie degli edifici comunali. Secondo l'esposto inviato alla magistratura la gestione degli impianti di riscaldamento non sarebbe regolare perché i contatori anziché conteggiare il consumo del gas, indicherebbero soltanto le ore di accensione. Per il Comune, invece, non vi sarebbero irregolarità: «L'appalto prevede che si raggiunga nei locali una determinata temperatura e che rimanga invariata per un certo numero di ore. Il pagamento non viene conteggiato il gas erogato».

Per il depuratore, infine, ieri il procuratore Acquarone si è nuovamente incontrato con i suoi collaboratori per fare il punto delle indagini. Il magistrato ha sentito i periti che hanno il compito di analizzare il tipo di materiale utilizzato per la costruzione dell'impianto di Zinola.

Claudio Vimercati

Il caso di Andora

Fusti tossici problemi per le falde?

ANDORA. «La "Cervo petroli" ha tipo di contratto d'affitto con la "Marina petroli". La ditta ha rapporti di lavoro con il signor Antonio Micheli ma non siamo mai subentrati alla ditta andorese nella g del deposito di via delle Colonne e, soprattutto, non siamo mai stati coinvolti in vicende di smaltimento di sostanze tossiche»: così i responsabili della «Cervo petroli» pre la loro posizione.

Le indagini di magistrati e agenti del commissariato di Alessio, intanto, proseguono alla di sostanze chimiche smaltite abusivamente. Gli investigatori sono convinti che ad Andora siano migliaia i fusti pieni di scorie chimiche nascosti da qualche parte. Forse nelle tre cisterne interrate venute alla luce nel deposito della «Marina petroli». I campioni prelevati mercoledì pomeriggio dai tecnici della quarta Usl sono al vaglio del laboratorio di analisi di Savona e, tra qualche giorno, si saprà contengono le vasche che, teoricamente, dovrebbe essere vuote. Gli investigatori stanno anche cercando di capire se parte dei fusti siano stati smaltiti nella vecchia discarica comunale.

Di certo c'è il fatto che la porta delle vasche interrate, situate proprio al piazzale dove da anni sono sotto sequestro centinaia di fusti contenenti residui petroliferi e chimici (le analisi dell'Usl hanno confermato la presenza di un potente antiparassitario usato soprattutto in Africa contro le locuste), sta preoccupando gli andoresi. Anche perché bidoni e vasche sono a poche centinaia di metri dal torrente Merula e, in parte, sopra le falde acquifere che riforniscono alcune zone della città. [s. p.]

Al Prolungamento

Due teppisti aggrediscono un portuale

Ignazio Scalas, , aggredito

SAVONA. Un portuale di 42 anni, Ignazio Scalas, abitante in via Manzoni 11, è stato picchiato, l'altra notte, da due teppisti e ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di traumatologia dell'ospedale Paolo. L'episodio, sul quale sono in corso indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto in piazzale Eroe dei due mondi. L'uomo è stato avvicinato da due sconosciuti, che un motivo apparente lo hanno aggredito provocandogli la frattura di tre costole e un trauma facciale.

Sempre l'altra notte, in via Collodi, alcuni giovani sono stati protagonisti di una maxirissa. A dare l'allarme sono stati gli abitanti della . Gli agenti della polizia avrebbero identificato uno dei giovani coinvolti: si tratterebbe di Francesco Greco, 22 anni, abitante in via Gnocchi Viani, che ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Guarirà in sei giorni. [c. v.]

Albisola Superiore

Sì con riserve al progetto Aurelia bis

ALBISOLA SUPERIORE. I nici della Provincia si sono incontrati ieri pomeriggio con i capigruppo del Consiglio comunale per illustrare il progetto che prevede la realizzazione dell'Aurelia bis.

L'incontro, che si è svolto nell'auditorium comunale in località «Alla Massa», stato sollecitato dall'assessore all'Urbanistica, Massimo Trogu, per consentire ai membri di maggioranza e minoranza l'aggiornamento di tutti i dettagli e i particolari del tracciato.

Secondo lo studio fatto dalla società Spalt, il piano modificherà totalmente la viabilità di Albisola, in particolare coinvolgerà il tratto tra via Casarino e corso Mazzini.

Nonostante i membri della maggioranza abbiano espresso numerose perplessità sui lavori e le soluzioni indicate dalla ricerca Spalt, l'orientamento dei gruppi politici, (ad esclusione di repubblicani e socialdemocratici, che non erano presenti), sembra sia di accettare il progetto chiedendo però alcuni sostanziali ritocchi e modifiche.

L'unico voto contrario è stato quello di Davide Maranzano della Lega Nord, che giudica l'intervento eccessivo impatto ambientale e soprattutto «faraonico», in particolare se si considerano i quattro ponti sul Sansobbia, rispetto ai benefici che potrà portare alla viabilità.

Questo almeno fino a q do non verrà realizzato il raddoppio previsto a monte dell'autostrada.

A questo punto sarà comunque il Consiglio comunale ad esprimere, la fine del mese di aprile, il parere definitivo. [a. z.]

Nell'entroterra savonese 18 uffici periferici

«Le Poste apriranno a giorni alterni»

La strategia di chiusura a turno degli uffici postali nell'entroterra permette di contenere i costi di gestione e garantire il servizio anche nei paesi più piccoli

SAVONA. Chiusure a turno per gli uffici postali dell'entroterra . Questa la strategia prevista dalla Direzione compartimentale delle Poste di Genova per garantire un livello accettabile di assistenza anche negli uffici in cui si registra un'attività inferiore alla media. Una decisione che rivoluziona il precedente piano che prevedeva la drastica riduzione del numero degli uffici. In questo caso, invece, riusciranno a ridurre i costi di gestione e al tempo stesso a garantire la presenza di un ufficio postale anche nei paesi più piccoli, senza privare quindi gli abitanti dell'entroterra della necessaria assistenza.

L'applicazione di questo piano sul territorio provinciale ha portato alla formulazione di una mappa, 18 uffici periferici che funzioneranno a giorni alterni. Le Poste di Vara, per esempio, saranno aperte in alternanza con quelle di Pianpaludo. Questi gli altri uffici che funzioneranno a metà servizio: Palo e Sassello e Giovo Ligure; Alpicella e Faie per l'entroterra di Varazze; Stella San Bernardo e Stella Santa Giustina; Caragna e Vello e Murialdo; Bardino Nuovo e Bardino Vecchio; Erli e Castelvecchio; Castelbianco e Nasino; Arnasco e Onzo. Una razionalizzazione necessaria, visto che a fronte dei 110 uffici postali aperti in provincia di Savona, circa la metà sono di secondo piano rispetto alla media nazionale, ma solo i che verranno aperti a turni alterni sono al di sotto dei minimi di utilizzo previsti dalla di centrale. Con questa manovra le Poste riusciranno quindi a contenere le spese e al tempo stesso, si placheranno le proteste degli abitanti e delle amministrazioni che si erano opposti al piano di chiu ideato 3 anni fa. [e. b.]

«AUMENTARE I CONTROLLI DI NOTTE»

Arma di Taggia, cresce il bilancio dei danni: 80 milioni

I quattro giovani teppisti oggi interrogati dal giudice

ARMA DI TAGGIA. Saranno interrogati dal giudice questa mattina i quattro giovani arrestati mercoledì notte dai carabinieri per il raid teppistico che ha sconvolto [illegible] vita tranquilla [illegible] Arma di Taggia. Dopo ulteriori accertamenti il bilancio della furia devastante dei vandali [illegible] aumentato. Auto danneggiate, citofoni [illegible]ati alle fiamme, fioraie gettate in [illegible] alla strada [illegible] una vetrina sfondata: l'ammontare si aggira intorno agli ottanta milioni.

Intanto, i fratelli Francesco e Fabio Mazzone, rispettivamente di [illegible] e [illegible] anni, residenti a Taggia in via Borghi 48, Andrea Sai, 21 anni, abitante in via Terzorio 72 a Santo Stefano al Mare, e Antonino Galluccio, 24 anni, residente a Taggia in via del Piano, restano ancora rinchiusi nel carcere Santa Tecla. Nonostante dopo l'arresto dei militari [illegible] Nucleo Operativo abbiano respinto ogni [illegible], sono accusati di danneggiamenti aggravati, violenza, resistenza e minacce a pubblico ufficiale. Secondo gli investigatori hanno agito tutti in concorso, si erano quindi messi d'accordo. La matrice «furia collettiva» dei quattro, noti alle forze dell'ordine per [illegible] serie di reati minori, resta avvolta nel mistero. I giovani non hanno agito infatti [illegible] scopo di furto o per danneggiare [illegible] persona in particolare. Il raid [illegible] senza [illegible] motivazione plausibile.

Le domande che restano senza risposta [illegible] ancora molte: perché l'allarme non è scattato dopo i primi atti [illegible] violenza? Possibile che abbiano potuto agire per un'ora senza che nessuno intervenisse? Forse è stata la paura o il timore di essere aggrediti che ha scoraggiato i pochi passanti che avevano assistito [illegible] primi atti vandalici, nella zona della «Marina» di Arma di Taggia. Un'omertà che ha ritardato l'intervento delle for[illegible] dell'ordine.

Anche l'altra notte, a Sanre[illegible], si è verificata un'altra serie di danneggiamenti che hanno avuto come protagonista [illegible] cittadino extracomunitario. La presenza del giovane, a bordo di [illegible] «Renault 11» rosso, è sta[illegible] segnalata da alcuni passanti che [illegible] notato la vettura sbandare vistosamente e urtare con violenza alcune auto in sosta in strada Solaro. La volante lo ha intercettato sul lungomare delle Nazioni, in evidente [illegible] di ebbrezza. E' stato fermato dagli agenti e denunciato a piede libero per danneggiamenti.

Intanto, è [illegible] confermata l'intesificazione dei controlli [illegible] parte [illegible] polizia e carabinieri. Complessivamente, da mezzanotte all'alba, sono cinque le pattuglie che operano nel comprensorio sanremese. Un dato nuovo è però la collaborazione dei cittadini che, [illegible]condo gli addetti ai lavori, resta il presupposto fondamentale per bloccare i teppisti.

Giulio Gavino

Da sinistra l'assessore alla Polizia Amministrativa Elio Bertoncelli, l'assessore al Turismo [illegible] Taggia Gianni Cozzitorto, l'imprenditore Orlando dall'Ava e il sindaco [illegible] Ospedaletti Stefano Ghirardelli

«IL VANDALISMO E' MANCANZA DI RISPETTO»

SANREMO. E' [illegible] commenti amari quello che segue il raid teppistico avvenuto mercoledì notte ad Arma [illegible] Taggia. Ancora una volta i teppisti hanno devastato una città [illegible] l'intervento dei carabinieri ha permesso finalmente [illegible] non dover addebitare «ad ignoti» la lunga serie di danneggiamenti.

«Sono sconsolato - dice l'assessore [illegible] Turismo di Taggia, Gianni Cozzitorto -. Credo che i teppisti abbiano agito come sbandati, senza mire precise. [illegible] dell'idea che le origini di episodi [illegible] genere non debbano però essere addebitate esclusivamente [illegible] problemi sociali [illegible] di crescita ma anche alla mancanza di rispetto nei confronti degli altri. Forse, con meno violenza [illegible] televisione i giovani d'oggi potrebbero crescere [illegible] un modo diverso». Ad Arma, ol[illegible] alla zona [illegible] lungomare, sono considerate [illegible] alto rischio anche regione Borghi e la bassa valle Argentina.

Aiuole devastate, cassonetti distrutti dalle fiamme. [illegible] tutto il comprensorio sanremese i vandali colpiscono sistematicamente: «Ad Ospedaletti - dice il sindaco Stefano Ghirardelli - ogni anno siamo costretti a stanziare diverse decine [illegible] milioni per la riparazione di panchine [illegible] tinteggiatura dei sottopassaggi ferroviari di via [illegible] Settembre rovinati dalle scritte con le bombolette spray. E' un'assurdità, [illegible] lotta senza quartiere che però vede svantaggiate le forze dell'ordine. I vandali sanno infatti che le possibilità di essere arrestati sono minime».

A Sanremo, una [illegible] zone maggiormente colpite dalle «bande», oltre al lungomare, è la frazione di San Romolo: «I teppisti non agiscono [illegible] fine preciso - dice Orlando Dall'Ava, imprenditore -. [illegible] accaniscono contro l'arredo urbano, la segnaletica, addirittura contro le piante. E' ora che le cose cambino e che questa teppa la smetta di danneggiare la società e i beni comuni». Proprio [illegible] San Romolo era partita il mese scors[illegible] serie di denunce per raid teppistici che avevano danneggiato [illegible] grande prato [illegible] l'impianto di illuminazione.

Intanto, nella città dei fiori, l'amministrazione comunale ha deciso di collaborare [illegible] controlli preventivi: «Già da tempo le pattuglie dei vigili urbani re[illegible] in servizio f[illegible] all'una [illegible] notte - rivela l'assessore alla Polizia amministrativa Ezio Bertoncelli -. Stiamo valutando la situazione per riu[illegible] ad ampliare la fascia oraria e il numero degli uomini in servizio in occasione della prossima estate».

[g. ga.]

La forze dell'ordine saranno costrette ad intensificare i controlli nei mesi estivi

«Sfasciano per noia»

Distruggere cabine telefoniche, dare alle fiamme i cassonetti dei rifiuti; squarciare le gomme delle auto [illegible] sosta: sono i temi preferiti dai «nuovi vandali». Distruggono perché annoiati; per vedere le fiamme; per lo spettacolo eccitante delle autobotti dei vigili del fuoco lanciate a sirene spiegate. Contro questa forma di violenza gratuita e assolutamente inutile, c'è soltanto la prevenzione. Ma [illegible] basta intensificare i controlli in città da parte di polizia e carabinieri; non è sufficiente potenziare le pattuglie in servizio; creare squadre civetta con uomini [illegible] borghese. Manca l'intervento della gente, delle potenziali vittime della violenza dei teppisti. Chi vede, la maggior parte delle volte, preferisce [illegible]. E i vandali possono agire, forti di questa silenziosa omertà troppe volte garantita non tanto dalla paura quanto dal desiderio di non avere grane. «Quando ci chiamano, interveniamo» dicono carabinieri e polizia. Ad Arma di Taggia la telefonata c'è stata [illegible] quattro giovani teppisti sono finiti in carcere. A meditare sulla loro stupida bravata.

[g. p. m.]

Anche Mario Maffucci al congresso sulla prossima edizione del Festival

Sanremo, al Forum dedicato al prossimo Festival si parla della canzone d'autore

«Creiamo una fondazione Rambaldi»

Il «padre» del Premio Tenco ha ormai 85 anni e la sua eredità professionale è molto delicata
Conti ha proposto provocatoriamente la cessione del marchio della manifestazione al Comune o alla Rai

SANREMO. Al Forum [illegible] Sanremo sul futuro del Festival della canzone, ieri, si è anche parlato della Rassegna Internazionale d'autore organizzata dal Club Tenco, di Sanremo Blues, di Sanremo Immagine Jazz [illegible] concorso di voci nuove «Sanremo famosi», tutte manifestazioni finanziate, riprese in diretta e promosse dalla Rai.

L'assessore al Turismo Carlo Conti, in apertura dei lavori, ha formulato una proposta provocatoria: la cessione [illegible] marchio delle quattro manifestazioni al Comune. O alla Rai. O [illegible] entrambi. «Amilcare Rambaldi, ideatore [illegible] lontana del Festival di Sanremo, ma soprattutto "padre" del Premio Tenco, è parte integrante della musica italiana. Finché ci sarà lui il "Tenco" vivrà. Ma Rambaldi ha [illegible] anni. Spero che viva tremila anni, perché del dopo-Rambaldi [illegible] mi fido. In [illegible] ad altri la rassegna della canzone d'autore può diventare qual[illegible] di diverso. Per questo propong[illegible] la costituzione [illegible] una fondazione che porti il suo nome, unica garanzia perché il Tenco abbia lunga vita. Il marchio, per non andare perso, deve passare al Comune, alla Rai, o a entrambi».

Conti, sempre riferendosi alla necessità di potenziare le principali manifestazioni musicali di Sanremo, ha affrontato anche blues, jazz e voci nuove: «La Rai [illegible] è fatta carico di Sanremo Blues e di Sanremo immagine jazz, ha creduto nell'organizzatore Angelo Esposito [illegible] le ha lanciate» ha detto. Ed ha aggiunto: «Il marchio deve diventare proprietà del Comune, [illegible] della Rai. E "Sanremo famosi"? Quest'anno la Rai ha previsto la trasmissione del concorso [illegible] prima serata. Il vincitore sarà ammesso di diritto al Festival. Anche questo marchio deve diventare nostro. E a zero lire, perché Rai [illegible] Comune hanno già sufficientemente investito in tutte quelle manifestazioni».

Alle proposte provocatorie gettate sul tappeto dall'assessore al Turismo, seguiranno incontri con i due organizzatori, ideatori e proprietari delle manifestazioni.

Amilcare Rambaldi

Intanto l'assessore all'Urbanistica Aldo Baggioli, [illegible] replicato duro all'accusa formulata da Conti contro il Comune definito «latitante» sul fronte del Palafestival. «Non [illegible] che non è stato fatto nulla» ha precisato. Ed ha aggiunto: «In cinque mesi sono riuscito [illegible] portare la pratica [illegible] 2ª Commissione e in giunta e, presto, verrà discussa in Consiglio comunale. Subito dopo bandiremo un concorso internazionale di idee per un progetto valido».

E la proposta di Conti di affidare progettazione e direzione dei lavori ad un professionista al di sopra delle parti, una sorta di «ingegner» Di Pietro?

«Assolutamente improponibile».

Il Comune, per poter elaborare un bando perfettamente definito, ha chiesto la collaborazione delle grandi città. «Ci sia[illegible] rivolti agli altri Comuni che hanno bandito concorsi di idee per poter formulare [illegible] meglio il nostro» ha detto ancora Baggio[illegible] ricordando che il vincitore del concorso oltre al premio per la realizzazione del miglior progetto otterrà anche la direzione dei lavori.

[illegible] cura della pratica-Palafestival è stata affidata al consigliere comunale dc, Nicola Stefanucci.

[g. p. m.]

La decisione presa ieri dal gip Edoardo Bracco in merito alla vicenda del traffico internazionale

Dollari falsi: Ricci ritorna in libertà

E il cambiavalute Giampiero Paleari era già stato scarcerato

SANREMO. L'imprenditore imperiese Franco Ricci può tornare in libertà: è la decisione presa ieri dal [illegible] sanremese Edoardo Bracco, dal momento che l'inchiesta sul traffico internazionale di dollari falsi, che vede coinvolto l'uomo d'affari, si è conclusa. «Il provvedimento è stato deciso dal mommento che non si ravvisa un pericolo [illegible] inquinamento delle prove né la possibilità che l'inquisito possa commettere un reato analogo», dichiara l'avvocato Erminio Annoni, che assieme a Gabriele Boscetto assiste Ricci. L'uomo è però ancora agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Nazionale, a Oneglia, in attesa che il giudice per le indagini preliminari [illegible] Imperia, dottoressa Piera Panico, che si occupa a sua volta del caso, si pronunci sull'istanza presentata dall'avvocato Annoni.

Nei giorni scorsi, era stato scarcerato anche [illegible] secondo personaggio coinvolto nella vicenda, il cambiavalute Giampiero Paleari, 47 anni (ieri, il pm Antonello Racanelli ha richiesto il rinvio a giudizio per entrambi). Quest'ultimo, difeso dagli avvocati Rovere e Pagani, aveva dichiarato di essere all'oscuro di tutto, affermando di aver ricevuto la valuta da Ricci senza immaginare che fosse fasulla. Alla fine di marzo, i due [illegible] stati messi [illegible] confronto per giustificare il p[illegible] e lo [illegible] 37 mila dollari, la maggior parte [illegible] quali erano risultati falsificati.

Nel frattempo, [illegible] gip Panico sta per prendere in considerazione altre richieste di scarcerazione, presentate dai legali di Luciano Dagnino (avv. Rimella e Tropini) e Giuseppe Amoretti (avv. Annoni e Moroni), coinvolti nella truffa all'Inps del capoluogo. La risposta potrebbe [illegible] fornita già nelle prossime [illegible] l'istanza dovesse essere accolta, il funzionario dell'Istituto di previdenza e il consulente del lavoro tornerebbero in libertà [illegible] la terza persona sotto indagine, Pietro Guglielmo. Quest'ultimo, assistito dagli avv. Fossati e Boscetto, [illegible] tornato al lavoro in un centro [illegible] elaborazione dati.

Intanto, il sostituto procuratore Bruno Novella ha affidato al dottor Giuseppe Natta la perizia sulle condizioni di salute di Paolo Gianola, ventenne, di Sondrio, rapinato il mese scor[illegible] da tre giovani mentre stava telefonando in una cabina telefonica a Diano Marina. Entro quindici giorni dovrà presentare una relazione sull'entità delle lesioni riportate dal ragazzo. L'esito del controllo sarà di fondamentale importanza per determinare la posizione [illegible] tre aggressori, Christian Albertacci, Ettore Vitiritti [illegible] Giovanni Musitano, che si trovano [illegible]ra in carcere.

[e. f.]

L'imprenditore Franco Ricci

Ventitré medici sono stati incriminati: ecco la loro linea di difesa

Ambulatorio abusivo ad Arma di Taggia «La vicenda è soltanto un equivoco»

IMPERIA. Ci sarebbe un grosso equivoco alla base della vicenda che ha visto [illegible] medici, [illegible] maggior parte di Imperia, incriminati dalla magistratura, per avere lavorato in un ambulatorio abusivo di Arma di Taggia.

La licenza comunale, secondo alcuni degli interessati, sarebbe stata obbligatoria nel caso i professionisti avessero effettuato le loro visite in un poliambulatorio. [illegible] inquirenti avrebbero confuso appunto l'ambulatorio [illegible] poliambulatorio.

Secondo Corrado Oliveri [illegible] sarebbe stato sicuramente un equivoco.

Dice il ginecologo imperiese: «Intanto c'è [illegible] dire che molti miei colleghi rinviati con me a giudizio non hanno mai visto la struttura della "Arma Medica sas", neppure in fotografia. Io personalmente ho effettuato nei due piccoli studi le visite ai miei pazienti. [illegible] medico, credo di essere sottoposto solo all'obbligo di denunciare l'av[illegible] della mia attività, all'Ordine. Cosa che ho puntualmente eseguito creando l'ambulatorio ad Arma di Taggia. Con il Co[illegible] i medici [illegible] questo caso non c'entrano. Che licenza avrebbero dovuto prendere?».

Prosegue Oliveri: «Diversa sarebbe stata la questione se si fosse trattato di un poliambulatorio. In questa ipotesi sarebbe stato obbligatorio un direttore sanitario e tutti gli adempimenti burocratici e [illegible]istrativi che sono stati contestati dai Nas ai proprietari e [illegible] medici».

La vicenda era cominciata quando il nucleo antisofisticazione dei carabinieri fece visita alla società «Arma Medica sas» di Arma di Taggia. Gli investigatori rilevarono che si trattava di una struttura sanitaria che pur funzionando era sprovvista dell'autorizzazione comunale. Subito il Procuratore della Repubblica [illegible] Sanremo, Marcello Basilico, aveva disposto il sequestro della struttura che successivamente [illegible] stata però dissequestrata.

Le indagini dei carabinieri [illegible] il conseguente rapporto alla magistratura avevano determi[illegible] l'incriminazione di uno dei soci della «Arma Medica sas», Fernando Milana e di 22 medici, quasi tutti di Imperia. Ecco i loro nomi: Vincenzo Puleo, 53 anni, Paolo Varano, 43, Lorenzo Bruno, 41, Luigi Corbella, 37, Carlo Amoretti, 35, Davide Dolla, 41, Graziano Mauri, 45, Dhia, 49, Leo Madonna, 59, Francesco Bianchi 39, Corrado Oliveri, 45, Giuseppe Spinetti, Miria Lotti, Elio Vignola, Sandro Mirabelli, Angelo Amerio, Piero Michelotti, Rosalba Giammarino, Marino Bormioli, Walter Di Rienzo, Luciano Torre e Giammario Massazza.

[a. b.]

Passeggiata nel centro storico circondato da decine di ammiratori d'ogni età

Per Masini l'abbraccio dei fans

Arrivato da Milano in ritardo per una grandinata. La Mercedes agganciata dal carro attrezzi dei vigili
Lo spettacolo, spiega, non comincia con [illegible] lampo di luce viola portasfiga, ma con «Paura d'amare»

GENOVA. «Io vado [illegible] Genova», esclama il Gatto Colombo. Ma il manifesto dell'Expo che ancora campeggia su una colonna di Sottoripa non è il poster di James Dean di «T'innamorerai» e anche Marco Masini ha altro da fare che cantare. Deve correre dietro ad un carro attrezzi dei vigili che gli sta portando via la Mercedes [illegible] posteggiata sul piazzale di Caricamento per salire negli studi di Radio Babboleo. Corre, il buon Masini e riesce a fermare [illegible] camioncino. Le prove [illegible] palasport sono salve, anche [illegible] 85 mila lire di multa passano velocemente dal portafoglio del suo autista a quelle [illegible] un inflessibile vigile al quale il cantante fiorentino non risparmia una battuta scherzosa: «Ma lo [illegible] che il casco [illegible] cadere i capelli? l'ho portato per molto tempo anch'io, quando ero un ultras viola della curva Fiesole». Ma non è questo l'unico incidente di percorso del pomeriggio genovese di Marco Masini che ieri sera [illegible] è esibito al palasport. Il viaggio da Milano non è stato da meno. «Siamo incappati in una grandinata terrificante dopo Tortona, Dio bono, sembrava venisse giù il mondo», racconta mentre si consola con un bignè di Romanengo, nel centro storico, attorniato da ragazzi che gli chiedono autografi e strette di mano.

E' incredibile come la gente vinca ogni timore e si avvicini

Marco Masini

con [illegible] e penna. Dalla signora elegante - «[illegible] per mio figlio», dice - al venditore ambul[illegible] marocchino («Ciao Masini, tu volere fare una foto con [illegible] amico, grazie Masini»). E lui, che ora è tornato in possesso della macchina presa a noleggio a Milano, dice [illegible] a tutti, con la battuta sempre pronta, libero di passeggiare [illegible] [illegible]scografici e impresari attorno, pronti a controllare ogni [illegible] parola.

E Masini va a ruota libera anche negli studi di Radio Babboleo dove, a causa del ritardo per via del maltempo, lo spea[illegible] Luca Mariani è costretto a registrare l'intervista e a rinunciare alle centinaia di richieste telefoniche degli ascoltatori.

[illegible] giro per la città vecchia Marco Masini è tutto meno che quel «profeta della depressione» di tanti ritratti.

«Ma che ritratti, stronzate, fatemele chiamare [illegible] il termi[illegible] esatto certe cose che leggo. Ho sentito brani ben più rabbiosi e malinconici dei miei, cantati da tanti altri colleghi, a cominciare dal vostro concittadino Gino Paoli, e nessuno si è mai permesso di dargli dello 'sfigato' e [illegible] profeta. Io [illegible] semplicemente un cantante che fa da specchio ad [illegible] [illegible] disagio giovanile, credo di essere sincero perchè nella vita hanno tradito e cornificato anche me, altro che il divo che ha in banca cifre da nove zeri».

«Tornerai quest'estate a Genova?», gli chiede una ragazza.

E lui ne approfitta per fare un'anticipazione. «La prossima estate non farò più gli stadi e i palasport. Mi sono rotto di vedere la gente al [illegible] là delle transen[illegible] e ho deciso di andare a cantare nelle discoteche e nei locali all'aperto dove puoi stringere la mano al pubblico e girare fra i tavoli. Qualcuno mi ha chiesto [illegible] sono matto, ma io sono convinto che la cosa può funzionare, a patto di scegliere i locali giusti che abbiano [illegible] capienza di mille-duemila persone. Sarà un modo per conoscere più [illegible] vicino la gente che viene a sentirmi e che io non riesco a conoscere, salvo che in questi rari momenti di libertà, di fuga, [illegible] è accaduto oggi».

Ma il pomeriggio [illegible] libertà [illegible] Marco Masini a spasso nel centro storico genovese finisce presto. Alle cinque e mezza lo aspettano al palasport per il soundcheck [illegible] concerto. «Che non comincia, come avete scritto, con un lampo di luce viola 'portasfiga', ma con quella 'Paura d'amare' che invece ci riguarda tutti».

Mauro Boccaccio

[illegible] CHIAVARI [illegible]

Arriva Cristiano De Andrè

A Chiavari arriva Cristiano De Andrè, sull'onda del successo che il figlio d'arte ha riscosso all'ultimo Festival di Sanremo. Gli organizzatori, Radio Aldebaran Chiavari, hanno fissato ieri la data del concerto: si terrà al teatro Cantero la sera del [illegible] aprile, giovedì prossimo.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21. I prezzi dei biglietti, (già in prevendita) sono di 30 mila lire per il primo settore, 25 mila per il secondo, [illegible] mila [illegible] loggione.

Che dire di Cristiano De Andrè? Un breve excursus. Nasce a Genova nel 1962.

A 11 anni si avvicina alla chitarra, a 17 al violino. Cinque anni di Conservatorio, e poi i primi lavori: compone musiche per alcuni spettacoli goliardici in scena al teatro Popolare di Genova.

Durante la realizzazione di un album del padre, incontra Massimo Bubola e Carlo Facchinetti: nascono i «Tempi duri». Il primo «single» [illegible] nel 1981, si chiama «Temi duri». Un anno dopo, l'album «Chiamali tempi duri», e il primo tour. Nel 1985 Cristiano [illegible] al Festival di Sanremo con il brano «Bella più [illegible] me». Il resto è noto.

[f.p.]

[illegible]

GENOVA
«I Report [illegible]» al Ducale

Concerto della band «I Report Line», questa sera, alle 23, nella Cisterna Maggiore di Palazzo Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
La voce di Gianna Cerchier

Concerto di Gianna Cerchier e [illegible] Dixie Jam Band, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè». La Cerchier (corista di Francesco Baccini) sarà [illegible] dalla chitarra di Leonard Goodies, da Luca Giacometti alla batteria e da Andy Fruzzetti al basso. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA
Commedia dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «Magarat», di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

S. [illegible]
I «Curiosity» al Covo

Concerto della band inglese «Curiosity», passata alla notorietà alcuni [illegible] [illegible] sono con la pubblicazione del fortunato brano «Misfit» che scalò [illegible] classifiche internazionali. Il gruppo sarà di scena questa sera, alle ore 23, al «Covo [illegible] Nord Est». Ingresso, con consumazione, lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]
Concerto [illegible] beneficenza

Concerto benefico a favore del Fondo terapia tumori «Rubiolo», domani alle 10, dell'orchestra d'archi degli allievi del Conservatorio. In programma brani di Bach [illegible] i solisti Riccardo Mascia (cembalo), Marco Borella (oboe), Raffaele Rebaudengo, Matteo Beltrami, Giulio Plotino (violini). [m. b.]

Barbarella

GENOVA
Sexy show con Barbarella

Sexy show oggi, dalle 15 alle 24, al cinema-teatro Alcione (via [illegible]novari) [illegible] Barbarella ed Emanuelle Cristaldi. Ingresso lire 30 mila (25 mila ridotti). [m. b.]

CHIAVARI
Il «Teatro giovane»

Stasera al teatro Astor di [illegible]avari [illegible] in [illegible] [illegible] commedia «Davide e Golia» per la rassegna «Teatro giovane». L'appuntamento è alle 21,15. Ingresso libero. [f. gr.]

Baron e il suo gruppo hanno danzato giovedì a Sestri Ponente

Flamenco delle novità

Si è avvertita la tendenza ad aprire la tradizione [illegible] suggestioni più aggiornate, ma [illegible] sempre l'esperimento è riuscito. Bravo il protagonista, bella ed «erotica» la sua partner Sara Baras

GENOVA. Bastano due ballerini abili, due chitarre e tre voci di buon livello, costumi appropriati e addirittura una bevuta finale [illegible] sangria a ricreare la Spagna del flamenco in un teatro genovese?

La risposta non può che essere negativa perché la condizione assolutamente necessaria è che ci [illegible] lo spirito giusto, che si riesca [illegible] a instaurare un'atmosfera di comunicativa e di suggestioni molto particolare.

Tutto questo è avvenuto solo in parte giovedì al Verdi di Sestri Ponente nella serata organizzata dalla Giovine Orchestra Genovese in collaborazione [illegible] «Europadanzaoggi», che ha così inaugurato la sua quinta edizione.

Protagonista della serata Javier Baron e il suo gruppo. Artista di grande tecnica, [illegible] lunga esperienza anche nello stile classico, Baron è danzatore di indubbia levatura che ha saputo creare un gruppo [illegible] buon livello immettendo elementi di novità in [illegible] contesto tradizionale.

L'ensemble strumentale è formato infatti da due chitarre, da una chitarra elettrica e da un flauto in alternanza con un sax: timbri, dunque, a tratti inusuali nell'ambito del «cante hondo» almeno come lo si ascolta in genere.

Novità, comunque, non solo esecutive, [illegible] anche di contenuti: in taluni assiemi vocali-strumentali e soprattutto in alcuni movimenti si è avvertita la tendenza ad aprire una tradizione a suggestioni più aggiornate.

Scelte certamente non criticabili, [illegible] che, nella realizzazione, non hanno portato, a nostro parere, elementi costruttivi sul piano della comunicazione emotiva e del coinvolgimento espressivo.

Lo spettacolo ha così alternato momenti estremamente piacevoli a parti poco interessanti. Fra i primi si citano le apparizioni della partner di Baron, Sara Baras, affascinante e flessuosa, elegante ed energica, raffinata e vigorosa.

La sua danza ha entusiasmato per la perfetta mescolanza di lirismo e aggressività: danza drammatica (il taconeo, l'ossessivo battito di piedi, sembra [illegible] [illegible] di tip tap, [illegible] costantemente arrabbiato perché esprime sentimenti forti e duri) e nello [illegible] tempo intrisa di erotismo.

Bene, naturalmente, anche Baron, applaudito soprattutto nella parte conclusiva, autentico saggio di virtuosismo. E bravi cantanti e strumentisti [illegible] termine vivamente festeggiati dal folto pubblico.

«Europadanzaoggi» quest'anno risente della crisi generale e gioca al risparmio. Il cartellone (a parte una sezione di stage) si esaurirà il 30 aprile [illegible] lo spettacolo tenuto dal gruppo «Occhesc» fondato da Enzo Cosimi.

La Giovine Orchestra Genovese, invece, [illegible] lunedì prossimo al Carlo Felice con un recital della violinista Natalia Prichepenko, vincitrice nel 1990 del «Premio Paganini».

Roberto Iovino

Una festa in costume d'epoca concluderà lo stage che spazia nella cultura europea

[illegible] rinascimentali a Genova

Prende il via domani un corso sui balli del Rinascimento. Tre appuntamenti dedicati alla musica colta e alle coreografie delle Corti europee dal '400 al '600. L'iniziativa del Centro didattica e ricerca musicale

GENOVA. Il Rinascimento, visto attraverso una delle sue manifestazioni più autentiche e, al tempo stesso, oggi meno conosciute: la danza. Storia, architettura, costu[illegible] letteratura, arti figurative, la stessa musica a cavallo tra Quat[illegible] e Cinquecento stanno vivendo una fase di grande riscoperta, ma al di là di generiche «ricostruzioni», viste nei film di cappa e spada degli Anni Sessanta e Settanta, della danza [illegible] quel periodo si conosce ben poco. Eppure, nel complesso microcosmo delle corti, così come nella cultura popolare, il ballo [illegible] vissuto come un momento di grande importanza [illegible]ciale, non soltanto come mezzo di semplice divertimento.

Da alcuni anni a Genova, per iniziativa del Centro Didattica e Ricerca Musicale, si [illegible] [illegible] colmare questa «lacuna» con una serie [illegible] corsi ad alto livello, tenuti dai principali ricercatori italiani del settore, grazie ai quali è stato possibile riscoprire, da codici [illegible] noscritti e testi d'epoca l'affasci[illegible] mondo [illegible] corti italiane ed europee del Rinascimento.

Quest'anno sono stati previsti tre appuntamenti «monografici», dedicati ciascuno a una particolare epoca. Si parte domani, 18 aprile, con uno stage sulle «Country dances» inglesi del '600, tenuto da Federica Calvino Prina. Gli altri due stage si [illegible] il 16 maggio e il 13 giugno, entrambi a cura del prof. Maurizio Padovan. Il primo sarà dedicato ai «Balletti del '500 italiano», il secondo alle «Bassedanze e balli [illegible] '400 italiano». A coronamento dei corsi, il 19 giugno si terrà una «Festa a ballo» in costume rinascimentale.

Spiega Bianca Maria Lombardo, coordinatrice [illegible] corsi per il Cdrm: «Tutti gli appuntamenti si terranno nei l[illegible]li della Scuole dell'infanzia Bertoncini, in corso Firenze 79, ad eccezione della "festa a ballo" che si svolgerà in una sede "d'epoca". È un'occasione unica per insegnanti, musicisti, appassionati [illegible] danza, cultura e storia rinascimentale, per approfondire "dal vivo" le proprie conoscenze in materia».

Maurizio Padovan, protagonista di tutti gli appuntamenti con [illegible] danza rinascimentale a Genova, [illegible] docente di Storia della danza e della musica per danza alla scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona (Università [illegible] Pavia). Ha registrato dischi e Cd, [illegible] mostre iconografiche e pubblicato saggi sulla danza del Rinascimento e sull'etnomusicologia. Federica Calvino Prina, [illegible] e studiosa di danza storica, è a sua volta autrice [illegible] pubblicazioni [illegible] danza nel Rinascimento e tiene corsi di aggiornamento per insegnanti.

I tre «stages» [illegible] 18 aprile, 16 maggio e 13 giugno [illegible] il seguente orario: 10-13, 15-18. Il costo complessivo è di 150 mila lire. Per informazioni, ci si può rivolgere al Cdrm [illegible] Genova, tel. 010.291-895. [m. r.]

[illegible] GARAGE [illegible]

Con l'umorismo Yiddish

Nuovo spettacolo [illegible] [illegible] Garage [illegible] [illegible] Fruttuoso. Alla sala Diana, in via Paggi, debutta lunedì [illegible] «Schmitz & Spitz, storielle yiddish», sessanta minuti di umorismo ebraico mitteleuropeo proposto da Gino Balestrino e Mauro Pagan, due moderni «batlan», personaggi che anticamente viaggiavano per città e villaggi raccontando storie popolari. Storie intrise di religiosità e di aneddoti legati alla vita quotidiana della stessa comunità. L'umorismo yiddish è spesso capzioso, allusivo. Delle debolezze umane si parla a mezza bocca, specie quando gli argomenti riguardano il denaro, il sesso, la guerra, l'amicizia. «Schmitz & Spiz» verrà replicato fino a domenica 25 aprile, tutte le sere [illegible] 21 (domenica ore 16). L'ingresso costa 16 mila lire (ridotti 12 mila). Oggi alle 17, alla libreria Feltrinelli, in via XX Settembre, Gino Balestrino e Mauro Pagan si esibiranno in alcune scene tratte dallo spettacolo. [e. b.]

Sestri, «Storie di vino, [illegible] e gastronomia»

Arriva «Polpo Press» 8 pagine formato maxi

SESTRI LEVANTE. L'hanno chiamato «Polpo Press». E' [illegible] nuovo periodico, quadrimestrale, di sole otto pagine, ma di formato «maxi». E' sottotitolato «Storie di vino, mare e gastronomia», e si trova in edicola [illegible] prezzo di copertina di duemila lire.

Nasce a Sestri Levante, per iniziativa di Rudy Ciuffardi, del suo gruppo di amici, tra i quali il direttore della rivista, Franco Po.

Il nome prende spunto da quello di un leggendario protagonista delle vicende di Sestri Levante, dove non si sa mai dove finisce la realtà e inizia la favola, o viceversa. Si tratta di «Polpo Mario», che si dice abbia stretto amicizia con un pescatore sestrese, il «Gnusso».

Il primo numero porta in copertina il tradizionale «fondo» di presentazione del direttore, e poi un articolo che racconta la storia di una bella amicizia, quella tra lo scrittore Mario Soldati e il maresciallo Salvatore Careddu, attuale comandante della stazione carabinieri di Sestri Levante, colui che ispirò allo scrittore il protagonista del libro «racconti del Maresciallo», diventato poi anche serial televisivo [illegible] Arnoldo Foà.

All'interno, [illegible] lunga fiaba «Zon», autore Rudy Ciuffardi, scritta sull'isola di Koh Phangan, in Thailandia, pensando a Sestri Levante, con disegni del monaco Prynia.

E poi, [illegible] spazio [illegible] alla ventiquattresima edizione delle Serate gastronomiche primaverili del ristorante «Polpo Mario» di Ciuffardi (c'è sempre [illegible] Serata afrodisiaca», e a tante altre iniziative che Rudy e amici vogliono riproporre a Se[illegible] Levante: la Barcarolata, la gara di castel[illegible] di sabbia, il Carnevale estivo, la finale di «Fotomodella dell'anno».

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
- 12 — [illegible] Yo il guerriero
- 13 — [illegible] e neve
- 13,30 Superpass, rubrica
- 15,30 Pomeriggio [illegible]
- 17 — [illegible]
- 17,30 Arcobaleno
- 18 — Italia Cinquestelle
- 19,25 Informazione regionale
- 20,25 Scusi dov'è il west?, film con Gene Wilder
- 22,40 Speciale con noi
- 23,55 Film

Telecittà
- 14,30 Aerosmith weekend
- 17 — Yo! Mtv raps today
- 18 — The real world
- 19,15 Telecittà notizie
- 20,30 Rock e i suoi fratelli
- 21 — Saturday night live
- 21,30 Il pianeta delle scimmie
- 22,30 Telecittà notizie
- 23,25 [illegible] cacciatore di divi

Canale 7
- 7,40 Ispettore Bluey
- 8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
- 10,10 Cara... cara
- 11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
- 12 — Agenda Liguria
- 12,30 Obiettivo gente, news
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 — Dal Parlamento alla regione
- 13,30 Montecarlo news, [illegible]
- 14 - La galleria antichità
- 16,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 18,15 Sportissimo, rubrica
- 18,45 Tg Imperia, notiziario
- 19 — Tg Liguria, notiziario
- 19,20 Tg Savona
- 20,30 Stadio goal, rubrica
- 22 — Tg Liguria, notiziario
- 22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 23 — Motor shop
- 23,30 Obiettivo gente

Teleregione
- 9 — [illegible] commerciali
- 12 — Hanta Yo il guerriero
- 13 — Aria aperta
- 13,30 Superpass
- 14 — Telegiornale
- 15 — Vendite commerciali
- 17 — Gulliver
- 17,30 Arcobaleno
- 18 — Italia Cinquestelle
- 19 — Rubrica
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Scusi, dov'è il west? film
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Aria aperta
- 23,30 Superpass
- 0,15 Telegiornale

Mixer Tv
- 10 — Cara cara
- 10,30 Samba d'amore
- 11,30 Sky ways, telefilm
- 12 — Avventure di frontiera
- 12,30 Cartoni an[illegible]
- 13 — Tuttofuoristrada
- [illegible] Speciale motomondiale
- 14 — Tg Liguria
- 14,30 Sister Kate
- 16 — Il nemico [illegible] porta, telefilm
- 16,55 L'oroscopo
- 18 — Che musica... allo stadio
- 19 — Tg Savona
- 19,15 Tg Genova
- 19,30 He-Man, cartoni
- 20 — Trend
- 20,30 Eternity, film
- 22 — Tg Savona
- [illegible] Tg Liguria
- 22,45 Notre Dame, film drammatico

Primocanale
- 7 — Junior tv
- 11 — Market
- 12 — Zona franca, rubrica
- 13,50 Punto news, notiziario
- 14 — [illegible]
- 15 — Il prezioso viaggio di Clementie Fulgenzio
- 18 — [illegible]
- 19,30 Punto sera
- 20.15 Zona franca, rubrica d'attualità
- 22 — La voglia matta
- 22,30 Punto sera, notiziario
- [illegible],15 I Visitors
- 24 — Viaggio senza ritorno, [illegible]

T.C.S.
- 13,45 Usa Today, news
- 14 — Aspettando il domani, teleromanzo
- 14,30 [illegible], telenovela
- 15,15 Programmazione locale
- 17,30 7 in allegria si ride
- 17,35 Winspector, telefilm
- 18 — 7 in allegria bizzarro
- 18,10 Cartoni animati
- 18,25 Usa Today games
- 18,30 Cartoni animati
- 18,50 7 in allegria dal mondo
- 19 — Brothers, telefilm
- 19,30 [illegible], telefilm
- [illegible] Lo str[illegible] vizio [illegible] signore Wardh, [illegible]
- [illegible] Glitter, telefilm
- 23,25 La regina dei tartari, film

Sardegna Uno
- 7,[illegible] He Man, [illegible] animato
- [illegible] — Telepromozioni
- 14 — Sardegna due notizie
- 14,45 Informatica videomagazine
- 15,45 Sognando [illegible]
- 16,15 Iraq: i diritti negati
- 17,[illegible] L'oroscopo
- 18 — Señora, telenovela
- 19 — Sardegna due notizie
- 19,35 [illegible] Man, cartone animato
- 20 — I cartonissimi
- 20,35 Salsata per un condannato, film 2ª parte
- 22,30 Sardegna due notizie
- 22,50 Nightmare 2 la rivincita, film
- 2 -- Sardegna due notizie

Telenord
- 11 — Avventure di frontiera, telefilm
- 11,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 12,15 L'uomo e la [illegible]
- 12,40 Avventure di [illegible]
- 13,30 Cara cara
- 14 — Le avventure di Tom Sawyer
- [illegible] — Obiettivo gente
- 18 — Cartoni animati
- 17 — Sky ways, telefilm
- 19 — Telegiornale 4
- 19,30 Obiettivo gente
- 19,55 [illegible] Savona
- 20,05 Tg Imperia
- 20,15 Tg Genova
- 20,30 Andiamo [illegible] cinema
- 21,30 Tg Liguria
- 22 — Il richiamo degli abissi
- [illegible] Telegiornale 4
- 23 — Sky ways, telefilm

Telestar
- 9,20 La signora di tutti, film
- 13,30 Tv [illegible]
- 14,30 Amichevolmente con noi
- 18,05 Disperatamente tua
- 19,05 Provaci an[illegible] Lenny, telefilm
- 20 — Lucy show, telefilm
- 20,30 Paradiso notturno, film
- 0,30 [illegible] eroiche carogne, film

Telearcobaleno
- 13,35 Telegiornale Tga
- 13,50 Nel [illegible] [illegible] padre
- 14,15 Telegiornale Tga
- 14,30 Junior Tv
- 19,25 Telegiornale Tga
- 19,50 L'opinione, rubrica
- 20,30 [illegible] franca
- 22,30 Telegiornale Tga
- 23,15 Redazionali
- 23,45 I fatti della settimana

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: alla vigilia di un turno delicato, si parla già del futuro anche per Nervi e Camogli

Per il Recco sta finendo un'epoca

Via Gyongyoesi, «Misha», Crovetto e forse Baldineti

[illegible] potendo più chiedere molto all'oggi, le tre del Levante hanno iniziato le grandi [illegible] per l'avvenire. Recco, Nervi e Camogli, qualunque sia il loro piazzamento nei campionati in corso, hanno in progetto di cambiare molto, sia in panchina, [illegible] tra chi sta in acqua. Il Recco gioca [illegible] a Napoli col Posillipo: vincendo conserverebbe una briciola di speranza per i playoff, così come mantiene una teorica possibilità di rovesciare mercoledì a Savona il 7-11 di Punta S. Anna e conquistare la Coppa Italia: ma neppure una prodigiosa rinascita muterebbe il giudizio [illegible] dirigenza e tifosi [illegible] una squadra che in due anni è arrivata vicina a grandi successi (campionato '91-'92, Coppa Len e Italia '92-'93) senza conseguirne uno.

Se vuol smettere i panni di «bella incompiuta» c'è bisogno di novità. Mimmo Barlocco ha anticipato i tempi e ha detto che a fine stagione vuol lasciare: non regge le ipocrisie e, a suo dire, le ingiustizie dell'ambiente. Può anche recedere dalle sue decisioni, a patto che gli venga affidata una squadra da plasmare, composta quasi esclusivamente da under 20. Mshvenieradze e Crovetto avevano deciso di smettere già l'estate scorsa, poi [illegible] convinti a continuare. Pare giunto il momento, per loro, di appendere la calottina al chiodo o di cercare impegni meno duri, [illegible] serie (o nazioni) di rango inferiore.

Gyongyoesi rientrerà in Patria: il tormentato rapporto con i compagni, il desiderio di giocare in Nazionale e le lusinghe del [illegible] vecchio Ferencvaros spingono in direzione Busapest. [illegible]dineti potrebbe «studiare» da allenatore al fianco di Barlocco o prendere immediatamente le sue veci e passare sulla panchina, non più in accappatoio ma in giacca e cravatta. I giovani verrebbero così responsabilizzati, e con due stranieri [illegible] rendimento (Roszdestvenskj e Apanasenko?), più il saggio Cristilli, potrebbero dimostrare una volta per tutte di non esser bravi solo lontano da Recco.

Discorso simile per Nervi e Camogli. Gli arancioblù punteranno per l'ennesima volta a risalire in A1 e per far questo potrebbero passare Bebic nei quadri tecnici, disfarsi di qualche «senatore» e puntare tutto sui Botto e i Crivelli, che dalle giovanili han fatto quest'anno il balzo in prima squadra e in Nazionale. Il Camogli, sempre che riesca ad evitare la B, avrà finalmente a disposizione [illegible] Boschetto: si potrà trovare qualche [illegible]rigente disposto a cacciare qualche soldo o ad acquistare due stranieri [illegible]».

Danilo Sanguineti

IL PROGRAMMA

Brescia in tv, ma di notte

Ecco il programma completo del sabato pallanuotistico.

Tv. Brescia-Volturno in tarda serata su Rai 3 in «Notte Sport».

Radio. [illegible] campionato di pallanuoto» su Radiostereouno, condotto [illegible] Provenzali, si collega con Savona, Pescara e Napoli.

Serie A1 (17,30). Savona-Canottieri (arbitri Melis e Grosso); Pescara-Civitavecchia (Auriemma e Aglialoro); Salerno-Fiorentia (Salino e Minervini); Roma-Ortigia (Gomez e Grilli); Posillipo-Recco (Sammarco e Picchetto); Brescia-Volturno (Bianchi e Ricci).

A2 (18). Bologna-Fiamme Oro (Cocuzza e Pinato); Palermo-Bergamo (Falcone e Rotunno); Nervi-Catania (15,30; Dani e Alfieri); Lazio-Cagliari (Merola e Di Laurenzio); Poseidon-Camogli (Cariotti e De Giovanni); Como-Modena (Bertini e Petronilli).

B. Crocera-Plebiscito (Lago Figoi 18,30; Paina e Vinattieri); Sori-Snam (Sori 16,30; Brighenti e Carannante); Mameli-Triestina (Figoi 16,30; Taccini e Meazza); Bologna-Lavagna (Bologna 17,30; Ravveduto e Mazzitelli); Chiavari-Firenze (Lavagna 17,30; Sicuso e Grassini); Andrea Doria-Edera (Figoi 18; Centineo e Tiribocchi); Sturla-Lerici (Nervi 18,15; Pisano e Collantoni).

C. Imperia-Rapallo (Cascione 18,30); Marassi-Arona (Nervi 15); Aragno-Endas (Arenzano 20,15). [g. s.]

Sui giovani come Temellini, nella foto, il Recco cercherà di ricostruire un ciclo

Quattro squadre in lotta, Deiva e Gattorna [illegible] le maggiori «indiziate»

E' in coda il rebus della Seconda

L'ultimo turno deve decidere due retrocessioni

Novanta minuti alla fine della Seconda categoria: [illegible] deciso in vetta, mentre in coda quattro squadre lottano per evitare terz'ultima e penultima posizione, vale a dire la discesa in Terza in compagnia della Riese.

Uno scontro diretto e tante ipotesi [illegible] cui operare, fra cui anche quella della necessità di ricorrere ad una «classifica avulsa». Gli incontri del turno conclusivo che vedono impegnate le possibili retrocedenti sono tre: Gattorna (16)-Deiva Marina (16), Corte 82 (33)-Aurora Riva Trigoso (17) e Croce Verde Bogliasco (18)-Calvarese (37).

Se la squadra di Bogliasco vince o pareggia, è matematicamente salva. Rimarrebbero tre squadre per [illegible] solo posto-salvezza: l'eventuale vittoria dell'Aurora a Santa Margherita Ligure renderebbe inutile la partita tra Gattorna e Deiva, poiché queste ultime due squadre sarebbero entrambe retrocesse. Il pareggio dell'Aurora potrebbe portare ad uno spareggio con il Deiva, con il Gattorna retrocesso [illegible] se i deivesi non vincono, retrocedono, [illegible] a braccetto [illegible] la formazione di Gattorna).

E se l'Aurora perde al «Broccardi A»? E' un'ipotesi poco probabile perché lo scorso anno (corsi e ricorsi storici...), all'ultima giornata Corte e Aurora festeggiarono al «Broccardi» nello [illegible] diretto, 3-1 per gli ospiti, il primo e il secondo posto nel torneo di Terza categoria chiavarese. Con i sammargheritesi promossi sul campo, e i rivani in un secondo tempo ripescati nel [illegible] superiore. Comunque il Deiva potrebbe operare il sorpasso. [illegible] il semplice aggancio che vale uno spareggio [illegible] addirittura il Gattorna, vincendo, potrebbe conquistare l'unica chance di rimanere in categoria, cioè lo spareggio proprio contro i rivani).

Troppe combinazioni, e infatti solo una alla fine sarà quella vincente: provando a scommettere, giocheremmo sulla retrocessione di Deiva Marina e Gattorna, con Croce Verde e Aurora Riva Trigoso salve. Un anticipo intanto oggi, del tutto ininfluente, tra S. Bartolomeo (33) e Bargagli (24) alle 15 al Sivori «C»; tutti gli altri incontri [illegible] in programma domani, in rigorosa contemporanea alle 10,30: Casarza Ligure (40)-Vecchia Chiavari (28), Caperanese (32)-Riese Old Boys (8) e Cogornese (27)-Framurese (22). [g. s.]

ANTICIPI

Occasione per la Pegliese

L'avvicinarsi alla conclusione dei campionati porta inevitabilmente al diradarsi degli anticipi. Dal prossimo turno [illegible] aboliti in Eccellenza e Promozione, come prescrivono i regolamenti per le ultime due giornate. Oggi in Eccellenza anticipano Pegliese (p. 24) e Carcarese (4): al «Carlini» alle 16 dovrebbero finire le tribolazioni della squadra di Caviglia e Calleri. I «marinai» non hanno da fare altro che raccogliere i due punti dalle mani della Carca[illegible] [illegible] tempo [illegible] Assente Di Marco per squalifica, viene data fiducia a Cappai che ha dimostrato di aver recuperato in pieno dopo il grave infortunio della stagione scorsa. In Promozione, girone A, si gioca (ore 15) a Cà de' Rissi Molassana-Rivarolese, e a Bolzaneto Bolzanetese-Audace Campomorone. In Terza tutte le partite della 25a giornata si giocano oggi alle 15, fatta eccezione per S. Lorenzo-Moniliа (Broccardi «B» 14,30). [d. s.]

Riunione dalle 20,30

Un «mondiale» in palio [illegible] [illegible] Foce

[illegible] Uno scenario particolare, il tendone del Circo Colosseo in piazzale Kennedy, alla Foce, uno sport che cerca spazio: la kickboxing. Stasera la New Boxe ha organizzato per la prima volta a Genova, nell'ambito della «Notte dei Campioni», il campionato mondiale dei pesi superpiuma. Sul ring un genovese, Marco Costaguta, a [illegible]dare Massimo Rizzoli con in palio la corona mondiale.

Costaguta ha nel suo palmarès [illegible] titolo di vicecampione del mondo di savata, quello europeo di «kick» ed un successo di prestigio al [illegible] Dragon». Coach del genovese è il maestro Roberto Larosa. La «Notte dei Campioni» avrà inizio alle 20,30 con la presentazione degli atleti a cura del presidente [illegible]la Fiam, Ennio Falsoni.

Sono previste anche le esibizioni della New Boxe (Umberto Musso-Tù Vothann e Roberto Larosa-Vincenzo Minore) e di «thai boxe» (master Sken [illegible] wpadung), incontri incrociati fra Italia (Gianni Neglia e Franco Lai), Francia (Francois Pennacchio e Felice Dellan), Belgio (Mary Tabuso, Raffaele Girardi, Osman Ygin e Luciano Tony) e Inghilterra (Heron Peter e Russel Thorncey). A conclusione della serata il mondiale, sulle 11 riprese da due minuti ciascuna. [g. s.]

Torna la pallavolo: i temi odierni

Per il Chiavari vietato fallire

Ritornano oggi i campionati nazionali e regionali di volley dopo la [illegible] di Pasqua. Un weekend vollistico particolarmente ricco, perché [illegible] in programma anche le giornate inaugurali dei campionati liguri Ragazzi e Ragazze (under 16).

Nazionali (23a giornata). Una gara casalinga facile facile: il Latte Tigullio Rapallo (p. 26) ospita (Casa della Gioventù ore 18) il [illegible] Crema (4). Un'occasione per dare un po' di spazio anche ai rincalzi, e pro[illegible] qualche nuovo schema. Il tecnico Massimo Russo può contare [illegible] tutti gli elementi della «rosa», e si augura di continuare nell'abbondanza fino alla fine [illegible] [illegible]eo: «Nelle successive tre partite avremo due trasferte molto difficili, a Lati[illegible] e a Soliera, e[illegible] un altro match casalingo piuttosto comodo con il Savigliano. Quota 30 punti è ormai a portata di mano, ma non dispero di riuscire [illegible] oltrepassarla».

In B2 maschile, [illegible] ben altri [illegible] è alle prese il Volley Chiavari (14): la corsa parallela [illegible] il Lecco (16) ha come posta la permanenza nella categoria; la quart'ultima tappa prevede i verdeblù in [illegible] contro il Safa Torino (18) e i comaschi che ricevono il Grizzly (22). Sulla carta è l'occasione per riequilibrare la situazione-punti e quoziente-set, per giocarsi poi il tutto per tutto nelle tre partite che restano. Il Chiavari avrebbe voluto giocare alla «Marche[illegible] anche questo sabato, [illegible] deve accontentarsi del Palasport; via alle 18.

Nella C1 femminile il Pro Recco (16) non ha ancora abbandonato la speranza di [illegible] dal baratro. Forse pensare di salvarsi (serve piazzarsi dalla sest'ultima posizione in su) è un po' troppo, ma almeno evi[illegible] la retrocessione diretta ed andare ai playoff-salvezza (ottenendo la quint'ultima posizione) non è impossibile.

La chiave [illegible] volta dell'«operazione recupero» è la partita odierna contro lo Spinelli Ponsacco (26): il sestetto pisano è sicuramente più for[illegible] di quello che il povero Rocchini, alle prese con abbandoni ed infortuni, può mettere in campo. Ma è anche molto meno motivato, visto che non ha più la possibilità di inserirsi tra le prime, e non teme nulla dalla bassa classifica. In via Vastato alle [illegible] conterà molto anche la carica che il pubblico amico saprà infondere alle giocatrici recchelline.

Regionali. In C2 maschile siamo al penultimo turno di campionato. Il derby tra Vivai Gaggero Lavagna (22) e Volley Chiavari (22) [illegible] conta soltanto per la supremazione nel Tigullio: in via Dante (21) una delle due squadre lascerà ogni ambizione di promozione all'altra. Infatti solo chi vince può conservare qualche possibilità di riacciuffare la coppia Carcare-Spezia, che attualmente occupa la seconda posizione con 24 punti. Il Recco (2) va invece a far visita al Levanto (14) per puro onor di firma: la dura legge dei numeri lo aveva già condannato alla serie D ancora prima della sosta.

In C2 femminile il Chiavari 90 (8) può firmare le pratiche per la salvezza con due turni di anticipo: se stasera (Istituto d'Arte ore 21) batte il Carcare (6) non ha da temere più nulla. In caso contrario, dovrebbe affidarsi al quoziente-set. [illegible] D serie maschile intanto è ferma, ma l'Us Lavagna (24) [illegible]pera (Parco Tigullio ore [illegible]) la partita con il Cv Sestri (8): se vince stacca il Fontanabuona di due punti e si porta in testa da solo. (d. s.)

FOOTBALL USA

Questa sera a Chiavari

Squali all'attacco [illegible] Knights imbattuti in A2

CHIAVARI. Settima giornata della serie A2 di football americano, oggi, e Cit-Squali Golfo del Tigullio (tre punti in classifica) decisi a «vendicare» la sconfitta di venti giorni orsono subita ad Alessandria. Stasera al Comunale di via Gastaldi alle 21 i verde-argento ospiteranno proprio i piemontesi (stranezze del football americano: la pri[illegible] giornata [illegible] girone di ritorno è identica alla penultima di andata).

«La "ferita" sportiva è ancora aperta, speriamo di recuperare tutti gli effettivi, compreso l'offensive-line Giuseppe Bianchetti, per cercare di dimostrare che il 22-0 subito ad Alessandria è stato un punteggio molto bugiardo. Loro [illegible] forti, ma sul nostro [illegible] è molto difficile passare», dice il direttore sportivo dei chiavaresi, Maurizio Ravera.

I Knights Alessandria sono la vera squadra-rivelazione del girone [illegible] della A2: cinque incontri disputati, cinque vittorie. E al «Comunale» punteran[illegible] sicuramente a migliorare ancora questo score. Gli altri incontri della serata sono Black Knights Rho (punti 7)-Black Hawks Cernusco sul Naviglio (12), Nightmare Piacenza (0)-Bengals Brescia (4). Il turno di riposo tocca stavolta ai Waves Riviera dei Fiori (0). [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 17 Aprile 1993 Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tutto pronto in provincia per gli otto referendum: i dati

Alle urne in 150 mila

E' il numero degli elettori imperiesi che sono chiamati al voto domenica e lunedì Ancora volta in maggioranza le donne. Distribuiti due milioni di schede

IMPERIA. L'ampia sala del Consiglio comunale Imperia, colma di cinquecento scatoloni contenenti circa mila tra schede e stampati per il referendum (ne sono state distribuite due milioni, in tutta la provincia, insieme a nelle 381 sezioni), offre l'immagine visiva della dimensioni consultazione meccanismo piuttosto complesso, questa volta, perchè mai, prima d'ora, l'elettore era stato chiamato a rispondere contemporaneamente a ben otto quesiti.

Le cifre. Gli elettori, nei 67 Comuni della Provincia, sono ancora una volta, le donne (101.344) più numerose dei maschi (91.159). La massima concentrazione si trova a Sanremo (52.177), dove i seggi sono 67. Seguono Imperia (35.419, 65 seggi), Ventimiglia (22.749, 37 seggi), Taggia (12.124, 22 seggi). Le località, tutte con seggio unico, a minor addensamento di elettori sono Armo (125), Montegrosso Pian Latte (133) e Carpasio (169).

Gli orari. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 22 di domenica, e dalle 7 alle 14 di lunedì. Subito dopo inizieranno le operazioni di scrutinio. Secondo le previsioni dell'Ufficio elettorale della Prefettura, i risultati completi dovrebbero essere comunicati entro la mezzanotte. Le schede sono otto, tutte colore diverso. L'elettore può decidere di soltanto per uno o più quesiti, e quindi non ritirare la scheda degli altri. Chi volesse leggere con attenzione tutti i quesiti (973 parole) impiegherebbe otto minuti. E' indispensabile, oltre al certificato, un documento d'identità valido, se non si è conosciuti.

I problemi. Quelli logistici, sono stati parecchi, hanno costituito precedente, per gli uffici elettorali, tenuto conto anche che il lavoro era stato postato addirittura per dieci referendum (due, quelli per i Consigli comunali e il Mezzogiorno, sono stati poi aboliti): non è stato facile, soprattutto nei Comuni più grandi, reperire un locale per depositarvi le schede e le urne, otto per seggio. E qualche difficoltà hanno creato anche operazioni di trasporto del materiale: per far fronte all'incombenza, non sono bastati i mezzi Prefettura e Questura, ed è stato necessario rivolgersi a una ditta esterna.

La campagna elettorale. E' piuttosto blanda, almeno a livello locale. Nessun comizio, rari passaggi radiofonici o televisivi, solo qualche pubblico dibattito, la scorsa settimana, a Imperia esponenti del Sì, Rognoni e Negri (Pannella ha inviato un suo video), mentre per il No è sceso in campo l'ex-segretario del pci Natta e, a Bordighera e Sanremo, è intervenuto Orlando, leader della Rete. Pochi i manifesti: larghi spazi vuoti campeggiano un po' dovunque, sulle apposite plance. il msi si lamentato, con una scritta polemica, comparsa a Imperia: «Continuano a strappare i manifesti. Che siano i partiti tangenti? Hanno forse paura della verità?».

Le curiosità. A Diano Marina, nonostante il compenso, questa volta, sia abbastanza sostanzioso (sulle 400 mila lire), il 30% degli ha dato «forfait» ed ha dovuto essere sostituito. Il motivo? Sembra che si trattasse di persone anziane, «spaventate» da una così grande mole di schede, e quindi timorose di sbagliare. All'ufficio elettorale del Comune di Imperia, alla data del 15 aprile, risultavano ancora da consegnare 1.207 certificati elettorali: di questi, 432 sono riferiti a elettori domiciliati all'estero per lavoro. Da ricordare infine agli utenti che lunedì gli della Prefettura resteranno chiusi al pubblico, poichè il personale sarà impegnato per le consultazioni referendarie.

Stefano Delfino

La sala consiliare del Comune di Imperia «invasa» centinaia scatoloni pieni di schede per il referendum (FOTO LAURO LAURA)

TELEFONO AZZURRO PER I CANI

L'iniziativa di un avvocato

Uno studio legale sanremese è il primo in Italia ad avviare il patrocinio gratuito dei clienti a quattro zampe. NELLE PAGINE NAZIONALI

L'Intendenza: occupazione abusiva

Per il Palafestival '90 una multa da 55 milioni al Comune di Sanremo

SANREMO. Cinquanta milioni di multa, cinque milioni di interessi e nove mila lire per notifiche e bolli. L'Intendenza di finanza di Imperia e l'Ufficio del registro Sanremo hanno chiesto fino all'ultima lira al Comune di Sanremo quale risarcimento per l'occupazione abusiva delle «pertinenze idrauliche» durante il Festival della canzone del 1990, quello 40 anni, l'unico che ha avuto per scenario il Palafiori.

L'intimazione pagamento pervenuta al sindaco Raffaele Canessa, rientra in un discorso più ampio, legato alla realizzazione del mercato dei fiori in un'area interessata dal passaggio del torrente Armea. Per poter realizzare l'opera costata intorno ai cento miliardi, il corso d'acqua è stato «imbrigliato» in una tombinatura di cemento armato. Sopra la struttura il Comune ha costruito il gigantesco capannone. Che così, almeno secondo i verbali dell'Intendenza di finanza, ha occupato abusivamente il suolo demaniale.

Intendenza e Ufficio del Registro già citato il Comune per la presenza del mercato. L'Ufficio legale di Palazzo Bellevue aveva presentato opposizione. La pratica attualmente è in discussione davanti alla Commissione tributaria. Ma l'Intendenza si data per vinta: sulle «pertinenze idrauliche» interessate al mercato dei fiori, si è svolto il Festival. E allora il Comune deve pagare. Nell'intimazione che Canessa ieri ha trovato sulla scrivania, il direttore dell'Intendenza finanza, Bevilacqua e il cassiere dell'Ufficio Registro, Denaro, viene anche fissato il termine ultimo per il pagamento: giorni. In tutto l'assegno dovrà essere di 55 milioni e 9 mila lire. In caso di inadempienza, gli interessi matureranno ulteriormente. A meno che il Comune contro l'ingiunzione a vinca **[g. p. m.]**

Continua l'inchiesta: accertamenti su altri due progetti

Aurelia bis, nuovo teste

Tre ore di interrogatorio ieri pomeriggio davanti al giudice per il socio di una coop floricola. Si indaga sugli interessi che hanno determinato la variante fra le tombe

Tre ore e mezza nell'ufficio del sostituto procuratore Basilico. Poi, Dario Biamonti, socio del Consorzio di cooperative florovivaistiche, ha lasciato alle 13,30 di ieri il palazzo di Giustizia con secco «no comment» e un sorriso soddisfatto. E' il secondo testimone del filone «floricolo», nell'inchiesta sull'irruzione dell'Aurelia bis nel cimitero di Valle Armea.

Le indagini durano da sei mesi, nel tentativo di risalire agli interessi nascosti che avrebbero determinato lo spostamento della tangenziale 400 miliardi fra le tombe camposanto. La deviazione scatta in sordina nel maggio dell'89. E' il periodo in cui due associazioni di coltivatori e commercianti di fiori si fanno avanti con altrettanti progetti di magazzini nelle denominate F2 ed F3: zone che sarebbe stata investita cantieri della bretella, una mano misteriosa non avesse dirottato il tracciato dalla superstrada.

primo teste convocato dalla procura su questo fronte delle indagini è Rocco Berardinucci, floricoltore consigliere del pci, interrogato nella serata di mercoledì: rischiato l'arresto per reticenza, e solo l'altro giorno ha riacquistato la memoria, fornendo al giudice le informazioni al proseguimento dell'inchiesta. Ieri, è la volta di Dario Biamonti, convocato come «persona informata sui fatti». Il testimone avrebbe risposto ad ogni domanda, assicurando più di una conferma al mosaico dell'accusa.

Era il maggio '89, quando la giunta approvò la concessione dei terreni in Valle Armea cooperativa «Centro Fiori» al Consorzio di cooperative florivivaistiche (quest'ultimo, gestito anche da Biamonti). I due gruppi di produttori e commercianti avanzarono anche una richiesta di finanziamento per 42 miliardi complessivi al ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Nessuno si sarebbe accorto, secondo le testimonianze raccolte negli ambienti dell'amministrazione comunale, che sulle stesse aree attribuite cooperative floricole era già in programma il passaggio dell'Aurelia bis. «Una circostanza quanto meno insolita, che testimonia la grande superficialità del Comune», denunciano i Verdi in una lettera aperta al sindaco. Ma la tesi degli inquirenti è un'altra.

Secondo la magistratura, la tangenziale avrebbe cambiato percorso nel periodo compreso tra la prima Conferenza dei servizi maggio '89) e l'approvazione dell'Anas. Circa una settimana.

Il blitz occulto avrebbe avuto l'obiettivo di «preservare» dall'invasione delle ruspe la zona ad alto interesse di speculazioni. Un quadro a tinte fosche. E in primo piano, due magazzini floricoli. **[m.p.]**

Operazione della Capitaneria: I reperti su un peschereccio

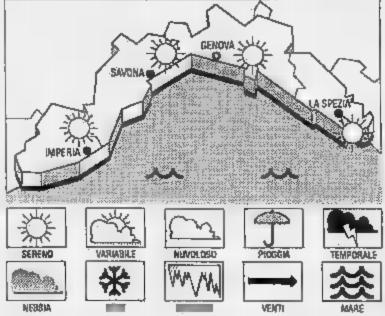
Recuperate quattro anfore c'è un «tesoro» nascosto?

IMPERIA. Quattro anfore romane, risalenti al primo secolo avanti Cristo, sono state recuperate dalla Guardia costiera di Imperia. I reperti si trovavano a bordo di un peschereccio, di proprietà dell'imperiese Vincenzo Fanciulli, che è stato denunciato alla procura della Repubblica per furto e l'occultamento di beni patrimoniali dello Stato. La scoperta è stata compiuta durante un'ispezione sull'«Orizzonte», attraccato alla banchina Oneglia: in questo periodo, si moltiplicano i controlli, legati anche all'attività delle spadare. Con sorpresa, però, gli uomini della Capitaneria di porto si trovati davanti a quattro cimeli, ripescati vicinanze (nel mare tra Ventimiglia e Albenga, sono affondate numerose navi onerarie: tra le più note, «Felix pacata», largo di Diano). Le anfore sequestrate saranno ora esaminate dagli esperti dell'Istituto internazionale studi liguri.

Le anfore romane recuperate dalla Capitaneria di Porto a bordo del peschereccio «Orizzonte» di Oneglia

il comandante Giovanni Biso, che, su disposizione ministeriale, da alcuni mesi dispone di un apposito nucleo per la protezione patrimonio archeologico: «Sono alte circa metro. Due oggetti privi del collo, in altri due anche la base. Con tutta probabilità provengono da un'area, a miglio e mezzo dal litorale di San Lorenzo, dove non state effettuate spedizioni di recupero».

L'obiettivo, ora, è quello raccogliere informazioni per l'esatta ubicazione di questo «tesoro» del passato, la cui presenza è stata da tempo segnalata. **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature rilevanti variazioni. domani e lunedì: situaz. stazionaria.

RILEVAZIONI temperatura del 15 °C, umidità relativa 70%, vento Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (in aumento).

DI IERI		
Genova	max 15	min 10
Savona	max 16	min 11
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 10. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 6,41 e tramonta alle 20,13. La Luna leva alle 4,23 e cala alle 16,06 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia Mateo Mursia Portofino.

A Mentone si riuniscono mercoledì le imprese italiane e francesi in cerca di personale

Costa Azzurra, Eldorado dei posti di lavoro

Con l'apertura delle frontiere nuove opportunità per i giovani

Sei mila giovani in cerca di lavoro

MENTONE. Nuove prospettive lavoro anche oltre confine per i disoccupati dell'estremo Ponente. Mentre il problema occupazionale prende dimensione sempre più preoccupanti, colpendo soprattutto i giovani, una probabile «valvola di sfogo» è aperta dal 1° «Salone Imprese che assumono in regione frontaliera». L'appuntamento è fissato per mercoledì 21 aprile al Palais l'Europe Mentone. Dalle 10 alle 22 si potranno incontrare «domanda» e «offerta», ossia gli imprenditori in cerca nuovo personale e i disoccupati in cerca impiego.

Si calcola che le due regioni frontaliere ci siano circa seimila persone senza lavoro. Gli organizzatori dell'incontro la hanno raggiunta, inviando loro una lettera d'invito. Grazie anche alla campagna di affissioni, realizzata negli uffici del lavoro, Comuni, centri di formazione, università, scuole, camere di commercio e associazioni varie, ci si aspetta un folto numero partecipanti. Nel Palais de l'Europe, su una superficie di duemila metri quadrati, saranno creati stand espositivi, zone di incontro e informazione e stand specializzati nei servizi dell'impiego. Ad organizzare l'innovativo e importante incontro stato l'Ufficio Provinciale del Lavoro e l'Agence Nationale pour l'Emploi, collaborazione i Comuni di Ventimiglia e Mentone, con l'Union Patronale Interprofessionnelle des Alpes-Maritimes la Camera di Imperia.

«Questo salone permetterà alle imprese di stabilire una grande varietà di contatti per assunzioni soddisfacenti - dicono gli organizzatori -. L'esperienza ha dimostrato che questi tri spontanei tra i responsabili delle imprese e persone in cerca di impiego costituiscono un modo di complementare che favorisce l'approccio umano quanto il dialogo professionale. Ci si augura che gli effetti della manifestazione si prolungheranno nei mesi seguenti, grazie alle candidature raccolte.

Circa ottanta ditte francesi e italiane incontreranno i disoccupati della frontaliera. La presentazione ed persone sarà sicuramente un modo farsi conoscere meno freddo di un «curriculum vitae»: contatto diretto sostituirà foto e le formule più o meno stereotipate della tipica lettera di presentazione.

Per la prima volta salone «assunzione» avrà raggio d'azione nella regione frontaliera, ossia il bacino economico costituito dai Comuni di Ventimiglia e Mentone. E' prevista anche tavola rotonda, alle 16, che farà il punto sulle «Politiche di assunzione nella regione frontaliera». inoltre messo l'accento sulle regolamentazioni in vigore nella Cee, permettendo utenti di informarsi sulle leggi, i diritti e gli obblighi nel campo dell'impiego. **[d. bo.]**

Tangenti Anas

Caso Manfredi pronta richiesta per procedere?

I giudici savonesi continuano mantenere il più stretto riserbo, l'ora sull'invio in Parlamento richiesta autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Manfredo Manfredi, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti Anas, sembra essere scattata. Secondo alcune indiscrezioni, che ieri mattina non hanno trovato conferma a Palazzo di giustizia, il provvedimento con la firma del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, rebbe già stato consegnato alla polizia e sarebbe in viaggio verso Roma.

Manfredo Manfredi ricevuto, un fa, un avviso di garanzia nel quale vengono ipotizzate di violazione delle norme sul finanziamento dei partiti e na. Nel mirino degli investigatori gli appalti della Statale che attraversa la Valle Arroscia e sui quali indaga la magistratura di Imperia. **[c.v.]**

I commercianti: «Bisogna valorizzare i quartieri anche per il turismo»

A Oneglia traffico e sporcizia

La protesta di abitanti ed esercenti delle zone del porto e di Castelvecchio. Pochi i parcheggi e viabilità difficile. Disagi in Calata Cuneo. Lamentele per la polvere in località Pian dei Gobbi

IMPERIA. Polvere, traffico difficile e degrado: è [illegible] panorama desolante che offrono varie zone in pieno centro cittadino, dove cittadini [illegible] commercianti richiedono [illegible] gran [illegible] una maggiore valorizzazione di aree anche a beneficio del turismo.

Calata Cuneo. In questa via, che costeggia il caratteristico quartiere marinaro di Oneglia, sono all'ordine del giorno le lamentele per [illegible] scarsità [illegible] parcheggi e di spazi anche per il transito dei pedoni.

Osserva Giovanni Del Monte, proprietario di una pescheria: «Diversi camion, che hanno il perm[illegible] di sostare davanti ai portici soltanto per le manovre [illegible] carico e scarico, restano parcheggiati anche più [illegible] due ore, creando intralcio. A volte ostruiscono i vicoli laterali, che [illegible] già di dimensioni esigue».

Aggiungono alcuni residenti: «Si sviluppano anche cattivi odori, che non costituiscono certo un buon biglietto [illegible] visita. Anche chi passa a piedi spesso deve compiere gimkane tra [illegible] vuote che ingombrano [illegible] marciapiede».

Le lagnanze [illegible] inoltre legate allo [illegible] di abbandono che caratterizza in generale tutta la zona. Nonostante un progetto della quinta circoscrizione, che prevedeva la trasformazione di [illegible] tratto in isola pedonale, con il potenziamento dell'arredo urbano, [illegible] prosecuzione di quella già creata in largo Sabatini, il volto del rione non è cambiato. Osserva qualcuno: «Di recente era stata collocata una fioriera per abbellire il porticato, ma dopo breve tempo [illegible] scomparsa. Eppure sarebbe questa la strada [illegible] seguire per rendere più vivibile calata Cuneo e attirare visitatori soprattutto nel perido estivo».

Polveri. In un altro angolo vicino al cuore di Oneglia infuriano le polemiche: sono le vie che confinano con i magazzini della ditta Cerruti, in località Pian dei Gobbi. La convivenza tra cittadini e addetti dell'impresa è ormai diventata insostenibile: le nuvole di polvere [illegible] i rumori dei mezzi pesanti, che a qualsiasi ora del giorno trasportano materiali inerti, [illegible] stati spesso al centro [illegible] esposti [illegible] si continua a sollecitare lo sgombero della struttura. Sotto accusa è anche l'andirivieni di Tir, che accentuano il dissesto stradale. Si lamenta Elena Cammalleri, che risiede in via Vecchia Piemonte: «Siamo costretti a tenere sempre le finestre chiuse per non farci invadere la casa dal fumo e le giornate di vento rendono evidente [illegible] problema: con l'arrivo della bella stagione, il disagio sarà [illegible] maggiore. Aspettiamo la pioggia come [illegible] liberazione. Soltanto [illegible] questo modo, possiamo spalancare le imposte. E' assurdo che un'attività [illegible] questo genere venga ospitata in pieno centro abitato. Nei prossimi giorni, [illegible] rivolgerò direttamente al sindaco per chiedere spiegazioni e ricevere assicurazioni per il futuro».

Pochi parcheggi, polvere, viabilità difficile e degrado in molti punti della città

Pochi mesi fa, anche i rappresentanti della quarta circoscrizione [illegible] intervenuti sulla questione, ricordando che un'ordinanza della stessa amministrazione comunale, emessa lo scorso 7 luglio, aveva disposto da tempo l'abbandono della zona.

Nel documento si sottolineava come alcuni box metallici e tettoie costruite nello spiazzo a ridosso dei caseggiati non disponessero delle necessarie autorizzazioni edilizie e dovessero quindi [illegible] considerate abusive.

«Non abbiamo chiesto che la ditta interrompesse l'attività, [illegible] soltanto che venisse trasferita lontano dalle case», precisano gli abitanti. [illegible] richiesta che, nonostante le petizioni e le manifestazioni [illegible] protesta, non [illegible] ancora state esaudite.

Enrico Ferrari

«In periferia [illegible] il verde»

Inviata una lettera al sindaco «Bimbi senza spazi per giocare»

IMPERIA. Una lettera «di fuoco» al consiglio della quarta circoscrizione imperiese [illegible] al sindaco Claudio Scajola, che pone l'accento sui numerosi problemi degli abitanti di Castelvecchio. E' l'iniziativa presa dal consigliere di circoscrizione Luigina Borgia (pds), che sollecita interventi definitivi e maggiore chiarezza in vari settori.

Tra i punti messi in evidenza, la [illegible]nza [illegible] verde attrezzato e aree per lo svago dei bambini in un quartiere molto popoloso. Dice: «Da anni è sotto gli occhi [illegible] tutti il degrado di alcune zone, [illegible] quelle comprese tra l'autostrada dei fiori, viale Europa [illegible] il santuario di Santa Maria Maggiore, [illegible] non [illegible] mai stati realizzati lavori tranne la creazione di una [illegible]ra, che rovina ulteriormente la località accanto al caratteristico santuario. Non era possibile, negli anni scorsi, giungere a un accordo [illegible] Amministrazione provinciale e Curia vescovile per acquisire [illegible] spazio a favore della collettività? Evidentemente i progetti degli amministratori non richiedono obbligatoriamente la raccolta di pareri da parte [illegible] Consigli circoscrizionali».

Si sollevano inoltre obiezioni su un'altra iniziative attuata di recente nel rione, con l'abbattimento di venti alberi d'olivo tra via Privata Carli e salita Costarossa. Continua Borgia: «I tagli [illegible] stati effettuati per consentire la realizzazione di [illegible] progetto edilizio regolarmente autorizzato dalla [illegible]missione edilizia comunale. [illegible]rebbe stato necessario fornire informazioni sulla fisionomia che l'area assumerà. Al quartiere interessa sapere quali opere di urbanizzazione verranno attuate [illegible] come saranno contenuti i danni provocati al fondo stradale già dissestato. Inoltre, [illegible] si pensa di agire per rendere sopportabile la pesante situazione viaria in via Battisti e via Collette?». [e. f.]

[illegible]

CONTRABBANDO
Due extracomunitari bloccati dalla polfer

Due cittadini extracomunitari [illegible] stati denunciati per contrabbando dalla polizia ferroviaria. I marocchini Fadil Mustha, [illegible] anni, e il sedicenne Mohamed E., sono stati sorpresi alla stazione di Oneglia. Gli agenti hanno sequestrato quindicio stecche di Marlboro. [e. f.]

INCIDENTE
Bambino travolto da un'auto [illegible] Cervo

E' stato investito da un'auto mentre giocava nelle vicinanze della sua abitazione, in via Steria, a Cervo, e si rimetterà in una decina di giorni. Massimiliano Flambarino, [illegible] soli quattro anni, ha riportato un lieve trauma cranico, oltre a varie escoriazioni alle gambe e alle braccia. [e. f.]

[illegible]
Chiesta l'abolizione del riposo infrasettimanale

L'Unione Commercianti di Imperia ha chiesto all'Amministrazione comunale la possibilità di abolire i riposi infrasettimanali e [illegible] chiusure domenicali dal 4 luglio al 29 agosto. Dice il presidente Bruno Cerruti: «Si tratta di un esperimento. Le deroghe verrebbero [illegible] considerando zona turiStica tutto il territorio. Tra [illegible] 6 giugno e il 3 luglio e fra [illegible] 30 agosto e il 26 settembre, le disposizioni dovrebbero inoltre riguardare le aree tradizionalmente considerate ad alta concentrazione turistica». Le iniziative sono state decise in seguito al calo delle vendite [illegible] alla necessità si sfruttare tutte le possibili occasioni di promozione, anche in vista di un maggior afflusso di visitatori stranieri, attirati dal potere d'acquisto della loro moneta. [e. f.]

[illegible]
Muore a 27 anni per overdose

Un altro morto per droga, il secondo dall'inizio dell'anno ad Albenga. Si chiamava Damiano Colestri, 27 anni, abitante a Cosseo, fra[illegible] di Villanova d'Albenga. E' morto, [illegible] recita il referto medico, per edema polmonare dovuto a overdose di sostanze stupefacenti. [s. p.]

[illegible]
Scadono i termini per gli interventi dei privati

Il 20 maggio scade il termine fissato dall'assessorato all'Igiene urbana del Comune per la realizzazione del primo intervento di derattizzazione da parte di tutti i proprietari di immobili. In tutto, i trattamenti dovranno essere tre, [illegible] intervalli [illegible] inferiori a 30 giorni e non superiori ai due mesi l'uno dall'altro. La Confesercenti imperiese, con sede in via Bonfante 29, distribuisce uno stampato per la comunicazione obbligatoria all'Usl. WS[e. f.]

Il Consiglio comunale ha varato il piano d'arredo urbano

Nuovi giardini e marciapiedi nel centro storico di Diano

DIANO MARINA. Spariranno i magnifici pini di piazza Maglione [illegible] responsabili [illegible] [illegible] «distrutto» il selciato stradale [illegible] i marciapiedi. Saranno sostituiti da palme e ibiscus. In città na[illegible] nuovi giardini, isole pedonali, un'illuminazione pubblica distribuita in modo migliore, panchine un po' ovunque [illegible] spazi verdi negli angoli più caratteristici: nel giro di pochi anni Diano cambierà radicalmente look.

Il Consiglio comunale ha approvato nell'ultima seduta della legislatura, il piano dell'arredo urbano, uno strumento di indirizzo che guiderà gli amministratori in [illegible] serie [illegible] interventi già programmati che [illegible]deranno la cittadina ancora più bella.

La prima tranche [illegible] progetto è già finanziata e sarà attuata quanto prima. Dice l'assessore Adelmo Capra: «Si tratta di un intervento che riguarda Piazza Maglione, i marciapiedi di Corso Roma nel tratto tra Via Colombo e Piazza Martiri della Libertà, [illegible] aiuole e i marciapiedi [illegible] Biancheri nel tratto tra Piazza Martiri [illegible] i confini di piazza Maglione. Impegneremo per questi lavori [illegible] milioni».

Spariranno i pini, appunto del piazzale retrostante il Comune, ritenuti responsabili di numerosi incidenti e proteste per aver distrutto il selciato stradale e verranno sostituiti [illegible] palme e ibiscus.

Sulla piazza [illegible] previste anche panchine [illegible] aiuole. Il parcheggio attualmente esistente non sparirà del tutto. Verranno conservati alcuni posti auto.

Aggiunge Capra: «Però la piazza sarà quasi pedonale. Il selciato sarà rialzato a livello del marciapiede. Ed [illegible] prevista anche [illegible] nuova canalizzazione per evitare allagamenti. Completeremo l'intervento [illegible] una illuminazione più moderna e funzionale».

Successivamente, per gradi, il nuovo arredo urbano interesserà altre zone della città. Via Canepa, via Nizza, Via Cavour rimarranno isole pedonale e avranno nuovi giardini e panchine. All'incrocio tra Via Canepa con [illegible] via Aurelia [illegible] previsto uno sbarramento realizzato [illegible] [illegible] fiori.

Un altro intervento riguarda l'area nei pressi dell'absida della chiesa parrocchiale, in [illegible] Genova. Finora quello spazio era sempre [illegible] vietato al pubblico e recintato da un muro. Ora il muro è già sparito [illegible] in quest'angolo sorgeranno giardini, panchine e ovviamente una adeguata illuminazione. Altre aiuole [illegible] panchine sorgeranno a fianco del muro a levante della chiesa.

In via Biancheri i giardini restringeranno la carreggiata stradale. Precisa inoltre l'assessore Capra: «Abbiamo studiato la formula del restringimento della strada, ampliando i giardini oggi inesistenti, per dare più sicurezza ai bambini che [illegible] dalle scuole. Le auto in transito, infatti, [illegible] stretta a un rallentamento».

Infine nel parco di Villa Scarsella è prevista in mezzo a molto verde anche [illegible] tensostruttura per gli spettacoli. [a. b.]

Saguato ha ribadito l'intenzione di lasciare la carica

La dc cerca il nuovo leader

Il partito è stato preso in contropiede dalle improvvise dimissioni del segretario provinciale. Nessun «nome» eccellente. Spunta ora la candidatura del vice Ferrari

IMPERIA. Chi sarà [illegible] successore di Giorgio Saguato, il segretario provinciale della dc, che si è dimesso proprio alla vigilia del referendum? Nomi [illegible] non ne circolano, la mossa di Saguato è stata improvvisa e ha preso in contropiede [illegible] partito segnato da un profondo males[illegible] interno anche nell'Imperiese, dove da sempre è la forza politica «leader». Le ipotesi sono diverse: sino al congresso ([illegible] quando si farà, visto che avrebbe dovuto tenersi lo scorso settembre?), affidare l'incarico al vicesegretario Giuliano Ferrari, oppure respingere [illegible] dimissioni di Saguato o, ancora, eleggere un terzo candidato.

La decisione spetta al Comitato provinciale, che dovrebbe essere convocato per la prossima settimana. Per il momento, in attesa di conoscere l'esito del referendum, ogni provvedimento è congelato. Saguato, dal canto suo, ribadisce la propria posizione: «Non voglio scappare, [illegible] spero che il mio gesto serva di stimolo al partito, in un [illegible] così delicato. Chi crede nella dc, deve lavorare al suo interno: il luogo [illegible] dibattito è qui, e non al di fuori, come in[illegible] è l'attuale tendenza. Io non mi pento. Se c'è un partito che [illegible] ha sbagliato, [illegible] proprio [illegible] nostro, e non lo si può identificare [illegible] certi suoi uomini».

Per la dc è [illegible] [illegible] delicato Il sindaco di Imperia Claudio Scajola sollecita [illegible] reazione «ma all'interno del partito»

Resta, tuttavia, l'impressio[illegible] di una forza indebolita e travagliata, come dimostrano i dubbi [illegible] le perplessità che sempre più spesso dimostrano esponenti anche di primo piano. E, recentemente, oltre allo sconcertante episodio della mancata affissione [illegible] manifesti per il Sì negli spazi elettorali, si [illegible] avuto un altro esempio dello scollamento fra i dirigenti dello scudo [illegible] quando l'on. Manfredi, il suo personaggio di maggior spicco, [illegible] stato [illegible]giunto [illegible] un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta Anas, dal partito non si è levata alcuna voce ufficiale di solidarietà, com'è costume in simili casi.

Un esercito in rotta? Un primo «test», con la Lega alle porte, lo [illegible] avrà alle comunali di giugno. A Diano Marina, c'è aria di radicali cambiamenti: [illegible] stesso Saguato, sindaco in epoche d'oro, a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta, e adesso [illegible]pogruppo, non si ripresenterà [illegible] sembra che, in omaggio al principio dei «volti nuovi», anche Candida Ferrari, il sindaco uscente, non sia riproposta. Al di là degli appelli all'unità, consueti nei momenti difficili della dc, si respira un'aria [illegible] po' tesa. «Per cambiare, bisogna dar battaglia. Ma da dentro», sentenzia Claudio Scajola, sindaco di Imperia. [s. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47

Sanremo [illegible] ricca ma troppo [illegible]

Abito [illegible] Sanremo da venti anni [illegible] ospito molto spesso amici e parenti che mi rivolgono sempre la stessa domanda: perchè [illegible] città che può contare sugli in[illegible] di una casa da gioco [illegible] ha ancora un teatro comunale, un palazzetto per il Festival, le strutture sportive e le attrazioni turistiche che si trovano in molti centri meno ricchi? In genere non so cosa rispondere. E' per questo che voglio girare la domanda [illegible] chi ha amministrato e [illegible] chi ancora amministra Sanremo. Non è legittimo pensare che gli introiti di questa città (e in particolare gli incassi del casinò) siano stati quanto meno mal gestiti? E pensare che la «carta» che regola [illegible] destinazione dei proventi dell'azzardo è molto chiara in proposito: ogni esigenza della [illegible] e della provincia avrebbe diritto [illegible] una «fetta» degli incassi. Una quota sarebbe riservata anche per gli addobbi floreali agli svincoli autostradali. Ma di fiori [illegible] ne vedono ben pochi.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] e [illegible] pericoli nel centro [illegible] Taggia

Sono una donna anziana (ho [illegible] anni) e abito nel centro storico di Taggia. In più di un'occasione mi è capitato di fare brutti incontri serali: soprattutto tossicomani [illegible] ubriachi in vena di molestie. Per fortuna, finora, tutto si è risolto senza gravi problemi, solo accelerando il passo o cercando riparo [illegible] un portone. Voglio però segnalare all'amministrazione del nostro Comune che molte strade di Taggia, Levà e perfino [illegible] Arma, sono buie come vicoli medievali. Basterebbe qualche lampadi[illegible] in più per allontanare il rischio di aggressioni e per dare un aspetto meno lugubre alle vie del borgo antico e delle passeggiate sulla costa. Mi rendo conto che le trafile della burocrazia possono rallentare anche l'illuminazione di [illegible] piccolo quartiere, ma la gente di Taggia aspetta [illegible] anni qualche lampione in più che non arriva.

Lettera firmata, Taggia

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 280.777
Bordighera: telefono 264.533
[illegible] [illegible] [illegible] Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
[illegible]dassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TU[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, via Col. Aprosio 462, tel. [illegible]
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
[illegible] [illegible]: *Guglielmi*, via Roma 83, [illegible]. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, [illegible]. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.138
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 280.777.
Badalucco telefono 40.[illegible].

Bordighera telefono 291.035.

Ventimiglia telefono 255.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.806 (orario 9-12,30 e 15-19).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.

Imperia: telefono 20.224.

Sanremo: telefono 505.888.

Ventimiglia: telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

16 APRILE

ATTIVITA' [illegible]

L'Amministrazione comunale ha avviato una serie di iniziative per il recupero di rifiuti tossici e speciali, rivolti ai cittadini. Per i medicinali scaduti, il polo di raccolta si trova presso l'ex mattatoio civico di via Argine Destro, che ospita anche il centro di stoccaggio per i rifiuti ingombranti, come gli elettrodomestici (avvertendo gli uffici del Comune, è anche possibile usufruire del ritiro a domicilio del materiale). Sempre in via Argine Destro viene raccolto l'olio vegetale esausto. [illegible] prossimo mese, il Comune, in collaborazione con la ditta Sireco, ha previsto anche la creazione di un [illegible]o mobile per la raccolta di medicinali e olio, che farà sosta in vari punti della città, a disposizione degli abitanti. Intanto, la Provincia ha inviato all'amministrazione comunale [illegible] nuovo progetto che riguarda [illegible] provinciale [illegible] [illegible] collega Diano Arentino e Diano Castello. [illegible] documento [illegible] considerano le indicazioni fornite dai Beni ambientali sull'impatto della circonvallazione che servirà a risolvere gravi problemi legati [illegible] traffico stradale. Ora, il Consiglio comunale dovrà decidere se il piano prevederà la realizzazione [illegible] [illegible] variante al piano regolatore generale e trasmettere quindi le indicazioni alla Regione.

[illegible]

IMPERIA
Corso per nuovi imprenditori

Un corso di formazione professionale per nuovi imprenditori: [illegible] l'iniziativa patrocinata dal Centro ligure per la produttività di Genova, inserito nel progetto nazionale «Formazione impresa» dell'Unioncamere. Le lezioni, che si svolgeranno dal 3 maggio al 13 luglio, avranno una durata complessiva di 400 ore. [e. f.]

TAGGIA
Circolo culturale, nuovo direttivo

E' stato rinnovato [illegible] direttivo del Circolo culturale tabiese. I nuovi dirigenti sono Massimo Anfossi, Luisella Barla, Adelaide Boccone, Caterina Brambille, Matteo Cagnacci, Angelo Cirimele, Benedetto Ghu, Giuseppina Panizzi ed Ezio Rovera. Tra i prossimi progetti del sodalizio, [illegible] gita [illegible] castelli di Masino (Ivrea) [illegible] Manta, nel Cuneese. [e. f.]

IMPERIA
Come diventare barman

Ha preso il via il [illegible] per barman promosso dalla Confesercenti di Imperia, con la collaborazione del Coscot Liguria. Le lezioni teoriche si terranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì sera all'Auditorium Agnesi di [illegible] Santa Lucia, mentre le esercitazioni pratiche [illegible] ospitate dal bar Biesse, in via [illegible] 52, [illegible] Oneglia. [e. f.]

[illegible]
Esposizione floreale

Apre i battenti questa mattina l'«Expo-Fleur», la grande mostra di fiori e piante [illegible] vaso allestita all'interno del grande ippodromo di Cagnes. L'orario di visita [illegible] dalle 10,30 alle 18 con servizio di navetta gratuita [illegible] la mostra e il «Chateau Musee». [g. ga.]

SANREMO
Ecco i «Falsi d'autore»

«Falsi d'autore» è il titolo [illegible] mostra allestita nelle sale dell'Hotel Royal di corso Imperatrice. Tra le opere esposte riproduzioni d'autore [illegible] Mirò, Picasso, Van Gogh e Degas. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. [g. ga.]

«AUMENTARE I CONTROLLI DI NOTTE»

Arma di Taggia, cresce il bilancio dei danni: 80 milioni

I quattro giovani teppisti oggi interrogati dal giudice

Da sinistra l'assessore alla Polizia Amministrativa Elio Bertoncelli, l'assessore al Turismo di Taggia Gianni Cozzitorto, l'imprenditore Orlando dall'Ava e il sindaco [illegible] Ospedaletti Stefano Ghirardelli

[illegible] DI TAGGIA. Saranno interrogati dal giudice questa mattina i quattro giovani arrestati mercoledì notte [illegible]ai carabinieri per [illegible] raid teppistico che ha sconvolto la vita tranquilla di Arma di Taggia. Dopo ulteriori accertamenti il bilancio della furia devastante dei vandali [illegible] aumentato. Auto danneggiate, citofoni dati alle fiamme, fioraie gettate in mezzo alla strada e una vetrina sfondata: l'ammontare [illegible] aggira intorno agli ottanta milioni.

Intanto, i fratelli Francesco e Fabio Mazzone, rispettivamente [illegible] 24 e 25 anni, residenti a Taggia in via Borghi 48, Andrea Sei, 21 anni, abitante in via Terzorio 72 [illegible] Santo Stefano al Mare, e Antonino Galluccio, 24 anni, residente a Taggia in via del Piano, restano [illegible] [illegible]nchiusi nel [illegible] Santa Tecla. Nonostante dopo l'arresto [illegible] militari del Nucleo Operativo abbiano respinto ogni addebito, sono accusati di danneggiamenti aggravati, violenza, resistenza e minacce a pubblico ufficiale. Secondo gli investigatori hanno agito tutti in [illegible] si [illegible] quindi messi d'accordo. La matrice «furia collettiva» dei quattro, noti alle forze dell'ordine per una serie di reati minori, resta avvolta nel mistero. I giovani non hanno agito infatti a scopo di furto [illegible] per danneggiare una persona in particolare. Il raid è senza una motivazione plausibile.

Le domande che restano senza risposta sono ancora molte: perché l'allarme [illegible] [illegible] scattato dopo i primi atti di violenza? Possibile che abbiano potuto agire per un'ora senza che [illegible] [illegible] intervenisse? Forse è stata la paura o il timore di [illegible] aggrediti che ha scoraggiato i pochi passanti che [illegible] [illegible]sistito ai primi atti vandalici, nella [illegible] della «Marina» di Arma di Taggia. Un'omertà che ha ritardato l'intervento delle forze dell'ordine.

Anche l'altra notte, a Sanremo, si è verificata un'altra serie di danneggiamenti che hanno avuto come protagonista [illegible] cittadino extracomunitario. La presenza del giovane, [illegible] bordo di un «Renault 11» rosso, è stata segnalata da alcuni passanti che [illegible] notato [illegible] vettura sbandare vistosamente e urtare con violenza alcune auto in so[illegible] in strada Solaro. La volante lo ha intercettato sul lungoma[illegible] delle Nazioni, in evidente stato di ebbrezza. E' stato fer[illegible] dagli agenti e denunciato [illegible] piede libero per danneggia[illegible]i.

Intanto, è stata confermata l'intesificazione dei controlli notturni da parte di polizia e carabinieri. Complessivamente, da mezzanotte all'alba, [illegible] cinque le pattuglie che operano nel comprensorio sanremese. Un d[illegible] nuovo è però la collaborazione dei cittadini che, secondo gli addetti ai lavori, resta il prosupposto fondamentale per bloccare i teppisti.

[illegible] Gavino

SANREMO. E' una serie di [illegible]i amari quella che [illegible]gue il raid teppistico avvenuto mercoledì notte ad Arma di Taggia. Ancora una volta i teppisti hanno devastato una città [illegible] l'intervento [illegible] carabinieri ha permesso finalmente di non dover addebitare «ad ignoti» la lunga serie di danneggiamenti.

«Sono sconsolato - dice l'assessore al Turismo di Taggia, Gianni Cozzitorto -. Credo che i teppisti abbiano agito come sbandati, senza mire precise. Sono dell'idea che le origini [illegible] episodi del genere non debbano però essere addebitate esclusivamente ai problemi sociali e di crescita ma anche alle mancanza di rispetto nei confronti degli altri. Forse, con meno violenza in televisione i giovani d'oggi potrebbero crescere in un modo diverso». Ad Arma, oltre alla zona del lungomare, so[illegible] considerate ad alto rischio anche regione Borghi e la bassa valle Argentina.

Aiuole devastate, cassonetti distrutti dalle fiamme: In tutto il comprensorio [illegible] i vandali colpiscono sistematicamente: «Ad Ospedaletti - dice il sindaco Stefano Ghirardelli - ogni anno siamo costretti a stanziare diverse decine [illegible] milioni per la riparazione di panchine e la tinteggiatura dei sottopassaggi ferroviari di via XX Settembre rovinati dalle scritte [illegible] le bombolette spray. E' un'assurdità, [illegible] lotta senza quartiere che però vede avvantaggiate le forze dell'ordine. I vandali sanno infatti che le possibilità di [illegible] arrestati sono minime».

A Sanremo, [illegible] delle [illegible] maggiormente colpite dalle «bande», oltre al lungomare, è la frazione di San Romolo: «I teppisti non agi[illegible] con [illegible] fine preciso - dice Orlando Dall'Ava, imprenditore -. [illegible] [illegible]niscono contro l'arredo urbano, la segnaletica, addirittura contro le piante. E' ora che le cose cambino [illegible] che questa teppa la smetta di danneggiare la [illegible]cietà [illegible] i beni [illegible]ia. Proprio [illegible] San Romolo era partita il mese [illegible] [illegible] serie [illegible] denunce per raid teppistici che [illegible]no danneggiato [illegible] grande prato e l'impianto di illuminazione.

Intanto, nella città dei fiori, l'amministrazione comunale ha deciso di collaborare ai controlli preventivi: «Già da tempo le pattuglie dei vigili urbani restano in [illegible] fino all'una di notte - rivela l'assessore alla Polizia amministrativa Ezio Bertoncelli -. Stiamo valutando la situazione per riuscire ad ampliare la fascia oraria e il numero degli uomini in servizio in occasione della prossima estate».

[g. ga.]

Le forze dell'ordine saranno costrette ad intensificare i controlli nei mesi estivi

«Sfasciano per noia»

Distruggere cabine telefoniche, dare alle fiamme i cassonetti dei rifiuti; squarciare le gomme delle auto in sosta: sono i temi preferiti dai «nuovi vandali». Distruggono perché annoiati; per vedere le fiamme; per lo spettacolo eccitante delle autobotti dei vigili del fuoco lanciate a sirene spiegate. Contro questa forma di violenza gratuita e assolutamente inutile, c'è soltanto la prevenzione. Ma non basta intensificare i controlli in città da parte di polizia e carabinieri; non è sufficiente potenziare le pattuglie in servizio, creare squadre civetta con uomini in borghese. Manca l'intervento della gente, delle potenziali vittime della violenza dei teppisti. Chi vede, la maggior parte delle volte, preferisce tacere. E i vandali possono agire, forti di questa silenziosa omertà troppe volte garantita non tanto dalla paura quanto dal desiderio di non avere grane. «Quando ci chiamano, interveniamo» dicono carabinieri e polizia. Ad Arma di Taggia la telefonata c'è stata [illegible] quattro giovani teppisti [illegible] finiti in carcere. A meditare sulla loro stupida bravata.

[g. p. m.]

Anche Mario Maffucci al congresso sulla prossima edizione del Festival

Sanremo, al Forum dedicato al prossimo Festival si parla della canzone d'autore

«Creiamo una fondazione Rambaldi»

Il «padre» del Premio Tenco ha ormai 85 anni e la [illegible] eredità professionale è molto delicata
Conti ha proposto provocatoriamente la cessione del marchio della manifestazione al Comune o alla Rai

SANREMO. Al Forum di Sanremo sul futuro del Festival della [illegible] ieri, si è anche parlato della Rassegna internazionale d'autore organizzata dal Club Tenco, di Sanremo Blues, di Sanremo Immagine Jazz [illegible] del concorso di voci nuove «Sanremo famosi», tutte manifestazioni finanziate, riprese in diretta e [illegible] dalla Rai.

L'assessore al Turismo Carlo Conti, in apertura [illegible] lavori, ha formulato [illegible] proposta provocatoria: la [illegible] [illegible] marchio [illegible] quattro manifestazioni al Comune. [illegible] alla Rai. O [illegible] entrambi. «Amilcare Rambaldi, ideatore in epoca lontana del Festival [illegible] Sanremo, ma soprattutto "padre" del Premio Tenco, è parte integrante della musica italiana. Finché ci sarà lui il "Tenco" vivrà. Ma Rambaldi ha 85 anni. Spero che viva tremila anni, perché del dopo-Rambaldi non mi fido. In mano ad altri la rassegna della canzone d'autore può diventare qualcosa [illegible] diverso. Per questo propongo la costituzione di una fondazione che porti il suo nome, unica garanzia perché il Tenco abbia lunga vita. [illegible] marchio, per non andare perso, de[illegible] passare al Comune, alla Rai, o a entrambi».

Conti, sempre riferendosi alla necessità di potenziare le principali manifestazioni [illegible]usicali [illegible] Sanremo, ha affrontato anche blues, jazz e voci nuove: «La Rai si è fatta carico di Sanremo Blues e di Sanremo immagine jazz, ha creduto nell'organizzatore Angelo Esposito [illegible] le ha lanciate» ha detto. Ed ha aggiunto: «Il marchio deve diventare proprietà [illegible] Comune. O della Rai. E "Sanremo famosi"? Quest'anno la Rai ha previsto [illegible] trasmissione del concorso in prima serata, [illegible] vincitore sarà [illegible] [illegible] diritto al Festival. Anche questo marchio deve diventare nostro. E a zero lire, perché Rai [illegible] Comune hanno già sufficientemente investito in tutte quelle manifestazioni».

Alle proposte provocatorie gettate sul tappeto dall'assessore al Turismo, seguiranno incontri [illegible] i d[illegible] organizzatori, ideatori e proprietari delle [illegible] manifestazioni.

Amilcare Rambaldi

Intanto l'assessore all'Urbanistica Aldo Baggioli, [illegible] replicato duro all'accusa formulata da Conti contro [illegible] Comune definito «latitante» sul fronte del Palafestival. «Non [illegible] vero che [illegible] è stato fatto nulla» ha precisato. Ed ha aggiunto: «In cinque mesi sono riuscito [illegible] portare la pratica in 2ª Commissione [illegible] in giunta [illegible], presto, verrà discussa in Consiglio comunale. Subito dopo bandiremo un con[illegible] internazionale [illegible] idee per [illegible] progetto valido».

E la proposta [illegible] Conti di affidare progettazione [illegible] direzione dei lavori ad un professionista al di sopra delle parti, una sorta di «ingegner» Di Pietro?

«Assolutamente improponibile».

[illegible] Comune, per poter elaborare un bando perfettamente definito, ha chiesto la collaborazione delle grandi città. «Ci siamo rivolti agli altri Comuni che hanno bandito concorsi di idee per poter formulare al meglio il nostro» ha detto ancora Baggioli ricordando che il vincitore del concorso oltre al premio per la realizzazione del miglior progetto otterrà anche la direzione dei lavori.

La cura della pratica-Palafestival è stata affidata al consigliere comunale dc, Nicola Stefanucci.

[g. p. m.]

La decisione presa ieri dal gip Edoardo Bracco in merito alla vicenda del traffico internazionale

Dollari falsi: Ricci ritorna in libertà

E il cambiavalute Giampiero Paleari era già stato scarcerato

SANREMO. L'imprenditore imperiese Franco Ricci può tornare in libertà: è la decisione presa ieri [illegible] gip sanremese Edoardo Bracco, dal momento che l'inchiesta sul traffico internazionale di dollari falsi, che vede coinvolto l'uomo d'affari, si è conclusa. «Il provvedimento è stato deciso dal momento che non si ravvisa un pericolo di inquinamento delle prove né [illegible] possibilità che l'inquisito possa commettere [illegible] reato analogo», dichiara l'avvocato Erminio Annoni, che assieme a Gabriele Boscetto assiste Ricci. L'uomo è però [illegible] agli arresti domiciliari nella sua abita[illegible] [illegible] via Nazionale, a Oneglia, in attesa che il giudice per le indagini preliminari di Imperia, dottoressa Piera Panico, che [illegible] occupa a sua volta del caso, [illegible] pronunci sull'istanza presentata dall'avvocato Annoni.

Nei giorni scorsi, era [illegible] scarcerato anche il secondo personaggio coinvolto nella vicenda, il cambiavalute Giampiero Paleari, 47 anni (ieri, il pm Antonello Racanelli ha richiesto il rinvio a giudizio per entrambi). Quest'ultimo, difeso dagli avvocati Rovere e Pagani, aveva dichiarato di essere all'oscuro di tutto, affermando di aver ricevuto la valuta da Ricci senza immaginare che fosse fasulla. Alla fine di marzo, i due erano stati messi [illegible] confronto per giustificare [illegible] possesso e lo smercio di 37 [illegible] dollari, la maggior parte dei quali erano risultati falsificati.

Nel frattempo, il gip Panico sta per prendere in considerazione altre richieste di scarcerazione, presentate dai legali di Luciano [illegible]agnino (avv. Rimella [illegible] Tropini) e Giuseppe Amoretti (avv. Annoni e Moroni), coinvolti nella truffa all'Inps del capoluogo. La risposta potrebbe essere fornita già nelle prossime ore: se l'istanza dovesse essere accolta, il funzionario dell'Istituto di previdenza e il consulente del lavoro tornerebbero in libertà come la [illegible] persone sotto indagine. Pietro Guglielmo. Quest'ultimo, assistito dagli avv. Fossati e Boscetto, è tornato al lavoro [illegible] un centro di elaborazione dati.

Intanto, il sostituto procuratore Bruno Novella ha affidato al dottor Giuseppe Natta [illegible] perizia sulle condizioni [illegible] salute di Paolo Gianola, ventenne, di Sondrio, rapinato il [illegible] scor[illegible] [illegible] [illegible] giovani mentre stava telefonando [illegible] [illegible] cabina telefonica a Diano Marina. Entro quindici giorni dovrà presenta[illegible] una relazione sull'entità delle lesioni riportate dal ragazzo. L'esito del controllo sarà di fondamentale importanza per determinare la posizione dei tre aggressori, Christian Albertacci, Ettore Vitiritti e Giovanni Musitano, che si trovano ancora in carcere.

[e. f.]

L'imprenditore Franco Ricci

Ventitré medici sono stati incriminati: ecco la loro linea di difesa

Ambulatorio abusivo [illegible] Arma di Taggia «La vicenda è soltanto un equivoco»

IMPERIA. Ci sarebbe un grosso equivoco alla base della vicenda che ha visto [illegible] medici, [illegible] maggior parte di Imperia, incriminati dalla magistratura, per avere lavorato in un ambulatorio abusivo di Arma di Taggia.

La licenza comunale, secon[illegible] alcuni degli interessati, [illegible]rebbe, stata obbligatoria nel caso i professionisti avessero effettuato le loro visite in un poliambulatorio. Gli inquirenti avrebbero confuso appunto l'ambulatorio [illegible] il poliambulatorio.

Secondo Corrado Oliveri ci sarebbe [illegible] sicuramente un equivoco.

Dice il ginecologo imperiese: «Intanto c'è da dire che molti miei colleghi rinviati con me a giudizio non hanno mai visto la struttura della "Arma Medica sas", neppure in fotografia. [illegible] personalmente [illegible] effettuato nei due piccoli studi le visite ai miei pazienti. E come medico, credo di [illegible] sottoposto solo all'obbligo di denunciare l'avvio della mia attività, all'Ordine. Cosa che ho puntualmente eseguito creando l'ambulatorio ad Arma di Taggia. Con il Comune i medici in questo [illegible] non c'entrano. Che licenza avrebbero dovuto prendere?».

Prosegue Oliveri: «Diversa sarebbe stata la questione [illegible] si fosse [illegible] [illegible] [illegible] poliambulatorio. [illegible] questa ipotesi sarebbe stato obbligatorio un direttore sanitario [illegible] tutti gli adempimenti burocratici [illegible] [illegible]istrativi che sono stati contestati dai Nas ai proprietari e ai medici».

La vicenda era cominciata quando il nucleo antisofisticazione dei carabinieri fece visita alla società «Arma Medica sas» di Arma di Taggia. Gli investigatori rilevarono che [illegible] tratta[illegible] [illegible]. una struttura sanitaria che pur funzionando era sprovvista dell'autorizzazione comunale: Subito il Procuratore della Repubblica di Sanremo, Marcello Basilico, aveva disposto il sequestro della struttura che [illegible] è stata però dissequestrata.

Le indagini dei carabinieri e [illegible] conseguente rapporto alla magistratura avevano determi[illegible] l'incriminazione di uno dei [illegible]i della «Arma Medica [illegible] Fernando Milana e di 22 medici, quasi tutti di Imperia. Ecco i loro nomi: Vincenzo Puleo, 53 anni, Paolo Verano, 43, Lorenzo Bruno, 41, Luigi Corbella, 37, Carlo Amoretti, 36, Davide Della, 41, Graziano Mauri, 45, Dhia, 49, Leo Madonna, 59, Francesco Bianchi [illegible], Corrado Oliveri, 45, Giuseppe Spinetti, Miria Lotti, Elio Vignola, Sandro Mirabelli, Angelo Amerio, Piero Michelotti, Rosalba Giammarino, Marino Bormioli, Walter Di Rienzo, Lu[illegible] Torre [illegible] Gianmario Massazza.

[a. b.]

S'aggrava l'emergenza rifiuti: 152 operatori ecologici contro i 164 previsti

Sanremo, scioperano i netturbini

Per protestare contro il mancato passaggio di livello degli autisti. La giornata di astensione dal lavoro è stata fissata per il 30 aprile. Bloccati anche gli straordinari. Contestato il bilancio

SANREMO. Emergenza nell'emergenza per i rifiuti. Il [illegible] aprile i netturbini [illegible] Sanremo sciopereranno per protestare contro il Comune che non ha ancora provveduto a passare di livello gli autisti dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti. «In tutte le città i conducenti degli autocompattatori [illegible] al 5° livello retributivo: [illegible] Sanremo siamo rimasti al 3°, esattamente [illegible] gli incaricati del servizio di spazzamento delle strade», protestano i trenta addetti ai camion. E le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil, hanno proclamato una giornata [illegible] sciopero. Non solo: dal 30 aprile, fino all'accoglimento dell'istanza, tutti i dipendenti della nettezza urbana si asterranno dagli straordinari. Facilmente intuibili le conseguenze.

Cgil, Cisl e Uil hanno notificato la dichiarazione di sciopero al sindaco Raffaele Canessa ed al prefetto [illegible] Imperia, Giuseppe Piccolo. Nel documento denunciano anche [illegible] loro mancata convocazione da parte del Comune al momento di decidere eventuali appalti o privatizzazioni del servizio.

Ai disagi provocati da una città costantemente sporca, dal [illegible] aprile [illegible] [illegible] aggiungeranno altri: cassonetti traboccanti di rifiuti; cartoni abbandonati davanti ai negozi del centro; bidoni pieni ad ogni angolo della strada; cartacce dappertutto.

Ancora problemi a Sanremo per il servizio di raccolta rifiuti: scioperano gli spazzini

Una situazione indecorosa per una città che [illegible] [illegible] grande vocazione turistica, [illegible] soprattutto fastidiosa per gli utenti che ogni anno devono fare i conti con una tassa rifiuti assolutamente sproporzionata alla qualità del servizio.

Fino a ieri i netturbini in servizio erano 152 sui 164 previsti nella pianta organica: 100 dipendenti e 52 con contratto a termine. Uno proprio venerdì [illegible] andato in pensione. Quindici dei 52 precari dovranno lasciare il servizio il 7 luglio prossimo per la scadenza [illegible] [illegible]. Non potranno essere riassunti [illegible] sostituiti perchè nel bilancio 1993 non è previsto alcun ulteriore finanziamento. Altri sette spazzini sono inabili al lavoro per motivi di salute. In piena estate, a Sanremo, opereranno 35 netturbini in [illegible] a fronte di una richiesta quasi raddoppiata. E in Comune non si fa che discutere: privatizzazione, ristrutturazione del servizio, costituzione di una Spa, appalto.

Gian Piero Moretti

Pian di [illegible]

Il degrado in Consiglio

[illegible] «Il degrado di Pian [illegible] Poma tornerà lunedì all'attenzione del Comune, me [illegible] occuperò personalmente». A garantire un intervento urgente è il sindaco Raffaele Canessa, che risponde così all'intervento della procura della Repubblica. E' dei giorni scorsi, infatti, l'invito pressante della magistratura all'amministrazione [illegible] munale: risanare l'area a ponente della città, sgomberare il deposito di rottami, asfaltare la strada, sistemare il parcheggio provvisorio dei camper. Ora, il sindaco assicura che già dopodomani presenterà un progetto radicale. Un piano di recupero che arriva a 4 anni dal piccolo appalto di manutenzione straordinaria (avviato dallo stesso Canessa, allora assessore [illegible] Turismo) che consentì l'ingresso dei caravan e un primo sviluppo dello sterrato di Pian di Poma.

Si [illegible] nell'89. Da allora, un lungo abbandono ha trasformato [illegible] la zona alla porta occidentale di Sanremo in un campo nomadi, sporco, dissestato, invaso periodicamente dagli zingari. «La situazione [illegible] destinata a cambiare rapidamente», annuncia Canessa. E spiega l'obiettivo di un primo intervento sull'area delle roulottes: nascerà finalmente il primo parcheggio decentrato, sarà [illegible] fino al limite estremo dello [illegible] e diviso in settori per automobili e camper. Il piano prevede la costruzione di un accesso anche per i pedoni dalla via Aurelia.

E' del 19 gennaio, il primo intervento della magistratura sul fronte [illegible] Pian di Poma. Il procuratore della Repubblica entra in scena grazie all'esposto di un folto gruppo di cittadini. L'ultimatum rivolto al Comune parte da una sfilza [illegible] «colpe» incancrenite: il deposito di rottami che costeggia la strada in [illegible] battuta è ancora in attesa di essere allontanato; l'area di sosta destinata in via provvisoria ai [illegible] non rispetta le norme igieniche; la spianata che introduce ai campi di calcio è un autentico percorso di guerra. La prima risposta del Comune, incalzato dall'autorità giudiziaria, è stata [illegible] valzer di interrogativi: nessun ufficio sarebbe competente a intervenire sul terreno che risulta di proprietà delle Ferrovie [illegible] Stato. [illegible] ora il sindaco annuncia novità, e [illegible] tempi brevi. [m. p.]

[illegible]

MOSTRA

Esposizione canina, oggi pomeriggio la premiazione

[illegible] principessa Antoinette di Monaco è ospite oggi pomeriggio alle premiazioni delle finali dell'esposizione internazionale canina. L'appuntamento con i visitatori a partire dalla prima mattina è al Campo Ippico del Solaro dove gli animali sono custoditi in una serie di box allestiti dall'organizzazione. Di particolare interesse il settore dei cani da difesa. [g. ga.]

SPORTELLI

Gli orari per il rilascio dei certificati medici

In occasione [illegible] referendum l'Usl 2 ha comunicato la dislocazione degli sportelli per [illegible] rilascio dei certificati medici per il voto «assistito» (con accompagnatore) per disabili non vedenti e portatori di handicap. Domenica: Sanremo sede distrettuale [illegible] via Privata Scoglio, 9-12, 15-19; Taggia, Pompeiana, Castellaro, Terzorio, Riva Ligure [illegible] Santo Stefano, sede ditrettuale di via Soleri 12, 9-12, 15-18; Ospedaletti, Usl, 9-12; Triora, Usl, 9-10; Molini di Triora, Usl, 10,30-11,30; Badalucco, Usl, 12-13; Montalto, Usl, 14-15; Carpasio, Usl, 15,30-16,30; Ceriana, Usl, 9-10; Baiardo, Usl, 10,30-11,30. Lunedì: Sanremo, piazza Cassini, 8-14; Taggia, Pompeiana, Castellaro, Terzorio, via Soleri 12, 10,30-12,30; Riva Ligure, Usl, 9,30-10,30; Santo Stefano, Usl, 8,30-9,30; Ospedaletti, Usl, 8,30-10,30. [g. ga.]

[illegible]

Apparecchio portatile sulle [illegible] [illegible] pattuglie

Nell'ambito delle operazioni mirate al rispetto [illegible] nuovo codice della strada la polizia ha attivato anche nella zona di Sanremo i controlli [illegible] l'«autovelox-portatile», installato sulle pattuglie che percorrono l'Aurelia. L'attrezzatura è in grado di segnalare agli agenti le infrazioni ai limiti di velocità direttamente dall'interno dell'abitacolo senza le vistose e ingombranti apparecchiature in servizio fino a qualche [illegible] fa. [g. ga.]

CONTROLLI

Piano di sicurezza per la partita allo stadio

Un piano di sicurezza e prevenzione a scontri tra opposte tifoserie [illegible] stato predisposto dalle forze dell'ordine in occasione dell'incon[illegible] casalingo della Sanremese in programma domani alle 16 al Comunale. La partita [illegible] il Livorno, secondo nella classifica del Campionato Nazionale Dilettanti, porterà infatti nell'impianto matuziano circa [illegible] migliaio [illegible] sostenitori Tosacani. Polizia e carabinieri saranno presenti [illegible] forze alle entrate [illegible] stadio per perquisire tutti gli spettatori. Un particolare servizio sarà predisposto anche per quanto riguarda il controllo del traffico e dei parcheggi sull'Aurelia. Per evitare ingorghi agli automobilisti che de[illegible] lasciare o raggiungere Sanremo [illegible] consigliato l'utilizzo del casello autostradale di Coldirodi. [g. ga.]

Il colpo alla Standa di via Matteotti

Rubati 75 milioni al supermercato

SANREMO. La «banda del bu[illegible]» ha colpito ancora una volta un grande magazzino della città dei fiori. L'altra notte, i ladri si sono infatti introdotti [illegible] gli uffici amministrativi della Standa di via Matteotti e sono riusciti a prelevare dalla [illegible] forte circa 75 milioni in contanti, in banconote [illegible] piccolo taglio.

A [illegible] di un mese dall'ultimo furto, avvenuto alla «Standa» di Pian di Poma, il metodo utilizzato dalla banda [illegible] stato [illegible] stesso. Gli investigatori sospettano [illegible] presenza di un basista [illegible] di qualcuno in grado di informare i ladri sui sistemi di allarme, sulla dislocazione degli uffici e sugli orari dei controlli da parte dei metronotte e delle forze dell'ordine.

Secondo [illegible] prime ricostruzione [illegible] «blitz» [illegible] scattato poco dopo [illegible] mezzanotte quando i malviventi, probabilmente in tre, hanno scavalcato il cancello dell'entrata degli artisti del teatro Ariston e [illegible] sono introdotti nel cortile del grande magazzino.

Con l'ausilio di una scala sono poi riusciti a raggiungere il piano degli uffici amministrativi [illegible] [illegible] penetrare nei corridoi [illegible]gando alcune sbarre di metallo. Il «commando» di malviventi ha poi raggiunto la s[illegible] [illegible] cassaforte [illegible] da una piccola fessura utilizzata per inserire le buste con i soldi ha prelevato il contante con l'ausilio di [illegible] speciale apparecchiatura, forse una lunga pinza telescopica e snodabile.

Anche in questo caso, come anche a Pian di Poma la notte del [illegible] aprile, [illegible] sistema d'allarme non è scattato e, cosa più preoccupante, i ladri hanno dimostrato di conoscere alla perfezione la struttura degli uffici e anche dove era posizionata la cassaforte.

I due colpi compiuti ai danni della Standa hanno fruttato complessivamente più di 150 milioni arrecando un notevole danno economico. [illegible] secondo gli inquirenti i responsabili potrebbero appartenere alla microcriminalità locale. [g. ga.]

Ieri mattina il traffico di Sanremo è rimasto [illegible] lungo bloccato

E' uccisa da uno [illegible]

Pensionata travolta da [illegible] motociclista mentre stava per attraversare la strada, vicino alle strisce pedonali. La donna ha battuto il capo ed è morta in ospedale

SANREMO. La morte è in agguato nel traffico caotico [illegible] una città sempre più congestionata e invivibile. Ieri, un'anziana è infatti deceduta per le gravi ferite riportate dopo essere [illegible] investita da uno scooter in corso Imperatrice, all'altezza dell'hotel Londra.

La vittima [illegible] Amalia Avidano, 83 anni, residente in strada Traforo [illegible] Pino Torinese. Era in vacanza in Riviera con alcuni parenti. Secondo una prima ricostruzione fatta dai vigili urbani la donna sarebbe stata urtata dalla «Vespa» Piaggio condotta [illegible] un insegnante sanre[illegible] mentre [illegible] accingeva ad attraversare la strada nei pressi delle strisce pedonali. L'improvvisa frenata dello scooterista e il tentativo di evitare il pedone non sono stati però sufficienti. L'impatto per Amalia Avidano è stato violentissimo.

La donna è rovinata a terra battendo il capo [illegible] rimanendo immobile sull'asfalto.

L'intervento dell'ambulanza [illegible] stato immediato ma i militi della Croce Rossa sono stati costretti [illegible] farsi strada a sirene spiegate nell'ingorgo di [illegible] [illegible] pullman che si era formato in via Roma per un guasto accusato dal motore elettrico [illegible] filobus. Trasportata all'ospedale l'anziana turista piemontese è [illegible] subito sottoposta dai medici del pronto soccorso ad una serie di esami. [illegible] referto parla [illegible] un forte trauma cranico, della frattura di entrambe [illegible] gambe e anche di sospette lesioni interne. Ricoverata nel reparto di Terapia Intensiva la donna si [illegible] spenta nel primo pomeriggio.

Investimenti, tamponamenti e incidenti [illegible] ogni genere. Le pubbliche assistenze negli ultimi tempi hanno registrato [illegible] incremento del 10 per cento dei servizi per [illegible] «traumatizzati della strada». Sintomo che a Sanremo rallentamenti e lunghe colonne di auto sono tra i motivi principali che innescano disattenzioni dalle tragiche conseguenze. [g. ga.]

Maxi-ingorgo nel centro di Sanremo ieri mattina a causa di un guasto a un filobus si è [illegible] una lunga colonna di auto

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 16-4-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (£) MAX	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.400	1.000
Rosa	Kobe	extra	10.000	[illegible]	1.000
Rosa	Kobe	prima	10.000	800	700
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	1.900
Rosa	Texas	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Anna	seconda	20.000	900	700
Rosa	Texas	prima	5.000	1.000	1.000
Rosa	Omega	prima	10.000	800	600
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	seconda	60.000	800	700
Rosa	Anna	prima	10.000	1.400	1.300
Rosa	Mercedes	extra	7.500	800	700
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.300	1.200
Violaciocca	—	prima	20.000	600	400
Calla	—	extra	10.000	800	700
Tulipano	—	extra	5.000	800	600
Tulipano	—	prima	10.000	600	400
Strelitzia	—	extra	4.000	1.000	1.000
Bocca di Leone	—	extra	50.000	1.800	1.500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	120	100
Anemone	Colorata	prima	80.000	60	50
Fresia	—	extra	30.000	550	450
Violaciocca	—	extra	10.000	1.300	1.000
Calendula	Officinalis	prima	60.000	200	200
Garofani	Comuni	prima	120.000	350	300
Garofani	Pregiata	prima	150.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	250	200
Mimosa	—	prima	kg 900	[illegible]	5.000 (al kg)
Ginestra	Colorata	prima	kg 300	26.000	25.000 (al kg)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg —	—	— (al kg)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	5.000	4.500 (al kg)
Ruscus Danae	—	prima	kg 600	17.000	[illegible] kg)

— Numero colli contrattati [illegible]
— Fatturato [illegible]plessivo: L. 957.200.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

Raggiunto l'accordo

I fiori di [illegible] ai [illegible] del Giro d'Italia

SANREMO. Fiori dalla Riviera per i vincitori [illegible] tappa [illegible] 73° Giro d'Italia. Questa, la propo[illegible] fatta [illegible] a palazzo Bellevue dalla «Publitalia '80», la società del gruppo Fininvest che [illegible] la sponsorizzazione della gara ciclistica che per primo anno viene trasmessa dalle reti televisive di Berlusconi.

Gli steli coltivati a Sanremo dovrebbero quindi essere regalati alla fine di ogni tappa [illegible] primo corridore classificato [illegible] ai detentori delle diverse «maglie» in cambio della ripresa in diretta della scritta «Sanremo» sulle composizioni florali [illegible] quindi di un ritorno pubblicitario interessante. La Publitalia, aveva chiesto in [illegible] primo tempo al Comune un finanziamento di 90 milioni ma sarebbe stato raggiunto un accordo per una cifra intorno ai 75 milioni. La giunta sarà chiamata [illegible] deliberare in questione nei prossimi giorni. [g. ga.]

Nell'ex Istituto linguistico «Europa '74»

Presto la nuova [illegible] per l'Igiene mentale

SANREMO. La nuova sede per il Servizio di Igiene Mentale dell'Usl 2 dovrebbe arrivare presto. Operatori e medici addetti all'assistenza di tossicodipendenti e giovani a rischio potrebbero infatti essere trasferiti, appena possibile, nell'ex sede dell'istituto linguistico «Europa '74», in corso Cavallotti e San Martino, nella villa [illegible] due piani di proprietà dell'Istituto Almerini. A questo proposito il primo incontro tra l'Usl e l'ente pubblico ha dato buon esito passando ora la parola agli uffici tecnici che dovranno valutare la situazione dell'immobile e predisporre sia le eventuali opere di ristrutturazione [illegible] la suddivisione interna [illegible] uffici e ambulatori.

Per la «Uot», l'Unità operativa per le tossicodipendenze, dovrebbe terminare quindi il soggiorno [illegible] pia[illegible] [illegible] di [illegible] palazzo di via Agosti, con ingresso sul retro, in [illegible] cornice fatiscente e [illegible] completo degrado. Nei mesi scorsi una serie di p[illegible] era arrivata anche dalle associazioni dei genitori dei giovani in cura proprio le condizioni [illegible] rischio della zona dove era stata addirittura segnalata la presenza di alcuni spacciatori.

«Abbiamo pensato alla villetta dell'Almerini - dice l'amministratore straordinario Mauro Borsò - perchè completamente indipendente, in gra[illegible] di [illegible] suscitare polemiche da parte degli abitanti della zona e [illegible]rantire una [illegible] riservatezza agli assistiti. La mancanza di aree condominiali [illegible] il grande giardino possono [illegible] anche [illegible] grande aiuto dal punto di vi[illegible] terapeutico, nell'ambito del rapporto tra operatore e tossicodipendente». L'immobile [illegible] suddiviso in cinque grandi stanze adibite ad aule di studio, quattro locali di medie dimensioni e 2 bagni. [g. ga.]

INCHIESTA

■ SVILUPPI ■ CASO LUMINARIE

Bordighera: continua l'indagine sulle decorazioni natalizie

Inquisito un assessore

E' il delegato all'Edilizia privata Pasquale Mileto: si ipotizza un abuso d'ufficio
Il politico: «Sono completamente estraneo alla vicenda». Sequestrati documenti

Avviso di garanzia all'assessore Pasquale Mileto. ■ destra, il sindaco Renata Olivo

BORDIGHERA. ■ «caso luminarie» non si ferma. E gli ultimi passi sono una raffica di sequestri negli archivi del Comune e un'informazione di garanzia per abuso d'ufficio indirizzata all'assessore all'Edilizia Privata, Pasquale Mileto. Secondo l'accusa, l'indagato (difeso dall'avvocato Marco Bosio) avrebbe avuto un ruolo nella trattativa privata che lo scorso anno ha assegnato l'installazione delle luci natalizie alla ditta Guagliata ■ Genova. Decine di fascicoli sono passate nei giorni scorsi dagli uffici del Comune alla scrivania del sostituto procuratore Marcello Basilico, che conduce l'inchiesta.

«Ma io non so di cosa si tratti, ■ all'oscuro di tutto, non conosco la pratica», dichiara l'assessore Mileto che ripete di non poter precisare quali siano i fatti ■ le circostanze contestati dalla magistratura. Aggiunge soltanto: «Si tratta sicuramente di una normale prassi giudiziaria; mi trovo al centro di una serie ■ accertamenti di "routine"». Allibita, il sindaco di Bordighera Renata Olivo ha confermato il suo stupore per l'intera vicenda: «Non ■ chi sia coinvolto nelle indagini ■ cosa stiano cercando gli inquirenti; posso soltanto dire che, personalmente, di questa pratica non mi sono mai occupata».

Eppure, il ■ luminarie» già conta due fronti e otto inquisiti. L'ipotesi accusatoria lascia intravedere un abuso d'ufficio: un appoggio illecito dietro le quinte delle due trattative private che (nel '92) hanno assegnato l'installazione dell'illuminazione a festa alla ditta genovese Guagliata. Una tesi valida tanto per il filone di Sanremo quanto per la «tranche» di Bordighera. La magistratura è ora alla ricerca di una spiegazione p■ la procedura seguita nell'affidamento del servizio.

L'iter d'urgenza, secondo l'ipotesi avanzata dall'accusa, ■ sarebbe stato sufficientemente motivato. Il Natale, infatti, ■ rientra nelle ■ genze» difficili da prevedere, nelle circostanze pressoché imponderabili alle quali la legge restringe ■ ricorso alla trattativa privata.

Già cinque informazioni di garanzia sono ■ inviate nel quadro dell'inchiesta sanremese: 3 responsabili della Guagliata ■ soltanto per inosservanza delle ■ ■ sicurezza il sindaco Canessa (uscito di ■ con una lieve ammenda) e l'assessore al Turismo Conti. Due, i tecnici del Comune inquisiti a Bordighera, entrambi di■ dall'avvocato ■ Cesare: i geometri Giovanni Natta e Renato Guglielmi. Ultimo ingresso, nella lista degli indagati, l'assessore Mileto. [m. p.]

■

Digiuna davanti al tribunale

La protesta di ■ floricoltore dopo 3 espropri a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Minaccia lo sciopero della fame, ■ non avrà «giustizia in tempi giusti». E' la protesta ■ Pietro Campagna, 50 anni, floricoltore di Ventimiglia, proprietario con la moglie di oltre 13 mila metri quadrati di terreno espropriato dal Comune della città di confine. Secondo una sentenza del tribunale di Sanremo, buona parte dell'area avrebbe dovuto tornare al coltivatore già nel '91. Eppure Campagna rimane «senza terra».

Dal 30 marzo, l'uomo si presenta ogni giorno davanti al palazzo di Giustizia ■ Sanremo. Resta immobile per ore, con due cartelli al collo che ricordano la sua storia. Nel 1979, Pietro Campagna viene privato di un terreno di 13 mila metri quadrati ■ frazione Roverino. Il progetto originale prevede ■ costruzione ■ ■ centro polisportivo, ma finora è ■ realizzata solo una discarica ■ inerti. Dodici anni dopo, il tribunale stabilisce la restituzione ■ proprietario e il risarcimento, ma Campagna afferma ■ ■ aver ancora ottenuto nè i soldi nè la terra.

Nell'81, ■ Comune torna alla carica col sequestro di un altro ■ intestato ■ moglie del floricoltore. «Nessun indennizzo», precisa ■ coltivatore. Nel '90, una consulenza tecnica indica il valore della proprietà espropriata e quanto sarebbe dovuto al coltivatore. Ma niente ■ da fare.

Infine, ■ terza area della famiglia Campagna (in frazione Porra) viene requisita nell'83. Ancora l'uomo che incalza con le accuse: «Da allora, non ho ■ notizie dall'amministrazione comunale, ■ sono ■ eseguiti lavori di interesse pubblico e ■ ho ricevuto alcun indennizzo». Ora, la protesta si fa dura. Al ■ diciottesimo giorno di sit-in silenzioso, armato di cartelli davanti al tribunale di Sanremo, il floricoltore annuncia ■ ■ pronto ■ digiuno. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

■

Arrestato alla frontiera per traffico ■ droga

Gli agenti di polizia in servizio alla stazione ferroviaria di Ventimiglia hanno arrestato un marocchino di 30 anni, Mohamed Hilola, ■ ordine ■ carcerazione della procura di Genova. L'uomo, residente a Sassuolo (Modena) e in possesso di regolare permesso di soggiorno, deve scontare ancora un anno e un giorno di reclusione per traffico e spaccio ■ sostanze stupefacenti. E' ora rinchiuso nel ■ di Sanremo. Al momento del fermo il marocchino, di professione saldatore, si trovava su ■ treno proveniente dalla Spagna. [d.bo.]

■

«Filosofia ■ narrativa», incontro ■ Comune

L'assessore alla Cultura di Bordighera Marco Farotto ha organiz■ per domani alle 17 un incontro ■ il professor Aldo Giorgio Gargani, ordinario di Estetica all'Università di Pisa, sul tema: «Vicissitudini della parola tra filosofia ■ narrativa». Introduce Luigi Betocchi. L'incontro si svolge nella sala Rossa del Palazzo del Parco. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

Distribuiti volantini sul casinò di Mentone

Curioso volantinaggio ieri mattina ■ i banchi del mercato di Ventimiglia. Una ragazzo e una ragazza vestiti da portieri ■ casinò hanno distribuito depliant pubblicizzanti la ■ da gioco di Mentone. [d.bo.]

■

Una ricerca dell'Usl sul disagio giovanile

Oggi, alle 15, nella sala del Cinema Don Bosco di Vallecrosia, si terrà la presentazione ■ una ricerca dell'Usl 1, realizzata nelle scuole medie superiori insieme al Distretto scolastico e alle assistenti sociali sul tema del disagio giovanile. La relazione sarà presentata a docenti, studenti e genitori. Saranno presenti la professoressa Marinoni dell'Università di Studi di Pavia, alcuni ■ dell'Usl di Ventimiglia e assistenti sociali, che discuteranno sulla ■ e sui provvedimenti futuri. L'inziativa è ■ distretto scolastico numero 1. [d.bo.]

■

Bocciato il progetto per il centro sportivo

Disco rosso per il progetto del centro Sportivo di Roverino, frazione di Ventimiglia. La Cassa depositi e prestiti ha infatti bocciato il progetto recentemente approvato in Consiglio comunale, in quanto «è stato approvato prima il progetto del piano finanziario». Inevitabile il malumore dei residenti nel quartiere, già fortemente penalizzato, ■ delle associazioni sportive, in particolare la Rotellistica della città. [d.bo.]

Continua a Ventimiglia la difficile convivenza tra extracomunitari ■ ambulanti

Blitz al mercato fra gli abusivi

Gli agenti della polizia municipale hanno sequestrato 150 tra borse e portafogli con marchio falsificato
La merce era stata nascosta in uno scantinato: ■ vigili urbani hanno recuperato anche cinquanta orologi

VE■ Continua la lotta all'abusivismo sul mercato del venerdì, il più importante della provincia, nonostante l'attuale crisi. Anche questa settimana le forze dell'ordine hanno «setacciato» il mercato per ■ di limitare il fenomeno ■ dell'abusivismo commerciale, che ■ sembra accennare ad una flessione nonostante i l'intensificarsi dei ■ trolli.

Questa volta gli uomini della Polizia municipale di via San Secondo hanno «scovato» un rifugio ■ merce dei «vu' cumprà». Il blitz dei vigili è scattato nella prima mattina■ Il bottino di questa nuova operazione ■ particolarmente ricco: ■ ■ sequestrati circa centocinquanta pezzi, tra borse e portafogli ■ marchio falsificato. Sono stati trovati, nello ■ nascondiglio, una cinquantina ■ orologi, imitazione degli originali. Le marche contraffatte sono ■mpre le ■ Louis Vuitton, Chanel e Cartier per le borse: Rolex ■ Cartier per gli orologi. Questi articoli vendono bene soprattutto tra i francesi che ogni settimana visitano ■ mercato: nel loro Paese, infatti, si trovano meno facilmente e a prezzi superiori.

La merce rinvenuta dalla Polizia municipale si trovava nel corridoio di uno scantinato di via Martiri, ■ poca distanza dal mercato. Gli agenti hanno calcolato che il valore di mercato degli articoli contraffatti ammonti ■ otto-dieci milioni. «Al momento del sequestro non c'era ■ nei pressi della merce, ■ riteniamo che gli articoli appartenessero ad una ventina di extracomunitari che in quel momento erano impegnati sul mercato - spiega il vice comandante della Polizia municipale Calabria -. Ogni settimana gli abusivi ■ un luogo ■ dove sistemare le partite di falsi, in modo che si possano facilmente rifornire senza andare in giro troppo carichi. Probabilmente sistemano la ■e nella tarda serata precedente o all'alba, e poi tornano al nascondiglio più volte durante il mercato». Una volta che il rifugio ■ scoperto dalle forze dell'ordine, i «vu' cumprà» ne trovano uno nuo■. Continua Calabria: «La scorsa settimana era ■ pressi della foce ■ Roia ma, anche il quel ■ l'abbiamo scoperto».

A sollecitare i controlli ■ mercati, contro ogni forma di abusivismo, sono stati gli stessi ambulanti. «Noi paghiamo le tasse, dal suolo pubblico alla nettezza urbana, e ■ quest'anno abbiamo il registratore di cassa - dice Angelo Massacano, sindacalista della Cisl ambulanti -. Chiediamo allora che venga fatta rispettare la legge a tutti quelli che vendono sul mercato». «L'abusivismo ■ un grosso problema - gli fa eco Roberto Benassi della Anva Confesercenti -. Adesso, oltre agli extracomunitari e ai "pataccari" italiani che vendono orologi falsificati, ci sono anche quelli che arrivano dall'Est. Vendono cannocchiali, orologi ■ materiale di ispirazione sovietica».

Tra gli ambulanti, però, c'è anche chi non se la sente di attaccare gli extracomunitari, che «cercano in qualche modo di guadagnarsi un po' di lire».

Dalla loro parte ci sono anche i Verdi di Ventimiglia: «Invece di dichiarargli una guerra dal sapore razzista, la città dovrebbe cercare di andare loro incontro, creando i Centri di accoglienza previsti dalla legge», dice il capogruppo Franco Molinari.

Ogni ■ sono quasi 500 banchi che prendono posto sul lungo Roja. «Bisogna però combattere anche l'abusivi■ "interno" - continua Benassi -. C'è gente che ■ senza li■ ■ che vende ■ ■ ■cenza non sua, alimentando il fenomeno della "delega"».

«In questo modo si danneggiano i commercianti nella lista d'attesa della "spunta", che ogni mattina ■ pronti ad installarsi in caso di assen■ di qualche amubiante col posto assicurato». ■ calcola che siano un'ottantina. [d. bo.]

■ MENTONE ■

Oggi si apre la Fiera

Si apre oggi, sulla spiaggia «des Sablettes» e sul «quai Bonaparte» di Mentone, la 1ª «Fiera commerciale». Questa manifestazione internazionale si svolgerà fino a domenica 25 aprile ■ 380 stand e 200 espositori. Parallelamente sarà aperto anche un Salone dell'Auto sul parcheggio di Garavan. I 5 mila e 300 metri quadrati di esposizione della fiera sono coperti da quattro tendoni collegati tra di loro con grossi corridoi. Il desiderio degli organizzatori è creare ■ luogo conviviale nel quale i visitatori e gli espositori potranno facilmente incontrarsi. Nello stesso tempo al Salone dell'Auto saranno presentati nuovi modelli. Molte le animazioni: oggi, alle 12, ci sarà l'inaugurazione, seguirà ■ cocktail d'apertura e, dalle 14 alle 20 ■ previsti vari intrattenimenti. ■ prezzo d'entrata alle Fiera ■ di 20 franchi (circa ■ mila lire); orario: dalle 11 alle 19, sabato e domenica dalla 11 alle ■. [d. bo.]

Il fenomeno meteorologico ha reso il paese ancora più caratteristico

Tra le antiche nebbie di Gorbio

Un villaggio storico alle spalle di Mentone

GORBIO. «Lu nebious», i nebbiosi,: è con questa definizione non certo comune sulla par sempre luminosa Costa Azzurra ■he vengono definiti in dialetto provenzale gli abitanti di Gorbio, villaggio panoramico ■ ■ metri di altezza nell'immediato ■ di Mentone: in effetti per uno ■ fenomeno atmosferico abbastanza frequente il paese è spesso avvolto da nubi basse che conferiscono un aspetto particolare alle stradine interne delimitate da vecchie case collegate da portici ed archi ■ pietra.

Ma pur con questa c■stica metereologica Gorbio, dall'alto del quale ■ gode un ampio pan■ sulla costa e sui monti vicini, offre un aspetto molto accogliente, con tante attrattive. Subito all'ingresso in piazza della Repubblica si incontra una vecchia fontana e, ■ chi ama le particolarità botaniche, anche un enorme albero, un olmo con una circonfe■ di quasi sei metri, che risulterebbe piantato nel 1713, circa tre secoli addietro.

L'interno del paese è un po' lo specchio della sua storia ■ risale ad oltre mille anni fa. Co■ sempre i primi fondatori furono gli abitanti della costa in fuga per difendersi in alto ■ continue incursioni saracene: ■ paese si chiamava allora, 1107, Golbi e, secondo ■ leggenda non confermata, a fondarlo ■ San Barnabeo, primo vescovo di Milano.

Più tardi si ebbero le vicende solite di tante altre località vicine: alternarsi della tutela da parte dei conti di Ventimiglia, dei conti di Provenza per passare infine al dominio d■ Savoia sotto i quali rimase fino ■ plebiscito ■ 1860 con il quale l'intera contea, fino ■ Nizza, venne ceduta alla Francia: si può notare in proposito che in paese vi furono ■ «no» e 69 «sì», ■ più alto tasso negativo registrato contro la cessione.

L'abitato reca numerosi ricordi ■ questa sua piccola, ma intensa storia: nella parrocchiale barocca, ■ San Bartolomeo, 1683, da vedere ■ statua policroma di scuola genovese del XVI secolo.

■ fronte alla Chiesa la Cappella ■ tempo della confraternita ■ «Penitenti bianchi» fondata nel 1306 e ■ curava un tempo la sepoltura dei morti ■ anche la difesa ■ i vizi ■ gli abusi». Gorbio, così come la vicina Roccabruna, è conosciuto per la caratteristica «processione delle lumache» che ■ svolge in giugno: in quelle occasione le strade vengono illuminate con migliaia di lumini fatti ■ gusci di lumaca pieni d'olio con uno stoppino. Secondo una leggenda l'origine risalirebbe ai festeggiamenti per il passaggio di papa Paolo ■ [b. v.]

Con il concerto di stasera Imperia punta nuovamente sulla musica leggera

De Andrè oggi [illegible] al Cavour

Cristiano, atteso alle 21,15, proporrà vecchi e nuovi brani fra cui «Dietro la porta» con cui ha conquistato il secondo posto al Festival. L'utilizzazione dello stadio «Ciccione»

IMPERIA. Parte dal Cavour la [illegible] della musica [illegible] nel capoluogo. La sala, [illegible]he oggi, alle 21,15, accoglierà il [illegible]lo di Cristiano De Andrè, punta nuovamente sui concerti dopo oltre dieci anni di «astinenza». «Si tratta di un esperimento, in vista di altre, importanti iniziative», affermano gli organizzatori, che per la bella stagione puntano [illegible] grandi nomi, impegnati in concerti all'aperto: Sting, Litfiba [illegible] Ligabue.

[illegible] aprire [illegible] strada, in [illegible] di una definitiva inversione [illegible] tendenza, è stasera il secondo classificato all'ultimo Festival di Sanremo, che dopo l'Ariston ha scelto il Cavour come nuova tappa della [illegible] tournée teatrale. L'appuntamento è promosso [illegible] Franco Di Cagno, con la collaborazione di Rete 105, e la prevendita [illegible] effettua presso il negozio Leo jeans in via Cascio[illegible] (per la platea, il prezzo [illegible] biglietto è di 35 mila lire, in galleria di 30 mila). De Andrè, vincitore [illegible] premio della critica e del Premio Volare per il miglior testo [illegible] Festival [illegible] l'intenso brano «Dietro la porta», presenterà i suoi successi in uno spettacolo di un'ora [illegible] mezza, che spazierà dai lati più intimisti, [illegible] «Briciole di pane», ballata dedicata alla figlia Fabrizia, al sarcasmo di «Canzoni con il naso lungo».

La filosofia di Cristiano è sintetizzata da Massimo Bubola, coautore [illegible] arrangiatore di numerosi pezzi: «Nelle sue [illegible] posizioni ci sono idee, piccole malinconie, storie di vita, fotografie di attimi fatti di amicizia e amore. In lui convivono l'autore [illegible] testi, [illegible] musicista puro e l'interprete che sta sare sul palco». Caratteristiche che saranno evidenziate nell'esibizio[illegible] di oggi, in [illegible] sarà sottolineata anche l'evoluzione del [illegible] stile. L'artista genovese, che subito dopo [illegible] liceo ha [illegible] che studiato violino al conservatorio, si è dapprima avvicinato [illegible] country e al folk, per intraprendere quindi un cammino personale, abbinando [illegible] rock alla melodia.

Cristiano De Andrè si [illegible] questa sera al teatro Cavour di Imperia

Il concerto del giovane cantautore costituisce il punto [illegible] partenza verso la programmazione di un'estate «a tutta musica». Commenta Francesco Zenoardo dell'agenzia «Zl», che promuove lo spettacolo: «Bisogna individuare le strutture in grado [illegible] accogliere grandi eventi. Attualmente l'unico impianto che fornisca le [illegible]rie garanzie, dal punto di vista del controllo degli spettatori, è lo stadio Ciccione, che potrebbe far tornare nel capoluogo grossi calibri del panorama nazionale [illegible] internazionale. C'è la possibilità di accogliere la prima data della tournée estiva dei Litfiba, il 31 luglio. Il gruppo potrebbe arrivare a Imperia vari giorni prima, per mettere a punto lo show in una sala prove. Nello stesso periodo, [illegible] possibile ospi[illegible] anche Sting e Ligabue, altri personaggi di sicuro richiamo. Vasco Rossi ha invece già fissato una tappa [illegible] Albenga».

Esistono però diverse incognite, legate all'utilizzazione del Ciccione per manifestazioni sportive. «I dubbi sono legati al [illegible] [illegible] rugby in programma il 7 e 8 giugno, che potrebbe impedire all'Imperia [illegible] di effettuare la semina dell'erba, prevista per metà maggio, non appena terminato il campionato».

Restano quindi [illegible] [illegible] interrogativi, e non è possibile sapere [illegible]n certezza [illegible] la «sete» di musica dei ragazzi imperiesi, costretti a trasferirsi a Albenga [illegible] a Nizza per assistere [illegible] grossi concerti, potrà [illegible] placata. L'attesa prosegue dall'89, quando il Ciccione aveva accolto il Dalla-Morandi tour.

Enrico Ferrari

I corsi di Cervo

A lezione di [illegible] classica

CERVO. L'anno scorso, gli iscritti [illegible] stati 60 (il numero è chiuso, di più è logisticamente impossibile accoglierne), molto selezionati e provenienti [illegible] po' da tutto il mondo. E anche questa volta, ai corsi di perfezionamento dell'Accademia internazionale estiva di Cervo, diretta da Arnulf Von Arnim, già vincitore del prestigioso Viotti [illegible] Vercelli, parteciperà il fior fiore [illegible] musicisti professionisti [illegible] degli studenti [illegible] conservatorio europei, attirati dalla fama [illegible] docenti come Saschko Gavriloff (violino), David Geringas (violoncello), Margit Sprik (violino, viola), Emil Klein (violoncello, musica da camera) e lo stesso Von Arnim (pianoforte).

Le iscrizioni si chiuderanno il 30 giugno, i corsi sono previsti dall'1 al 12 settembre. L'Accademia, realizzata a cura del Comune, con il patrocinio [illegible] Apt e Provincia [illegible] Imperia, [illegible] [illegible] collaudata consuetudine, per Cervo, e ne completa e arricchisce il celebre Festival di Musica da Camera. Offre contemporaneamente anche, all'Oratorio di [illegible] Caterina, un ciclo di concerti pubblici, di cui sono protagonisti gli [illegible] insegnanti (il 4, Gawriloff, Geringas [illegible] Von Arnim [illegible] brani di Mozart, Ravel e Tschaikowsky), gli allievi dei [illegible]rsi e altri giovani talenti, emergenti in campo eu[illegible]. Chiuderà, il 12, l'Ensemble Barocco Imperiese, diretto dal maestro Giuseppe Della Valle.

[s. d.]

[illegible] GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Vini doc in discoteca

Una degustazione di vini «doc» offerta dalla ditta Riboc di Canelli. E' la nuova proposta della discoteca Ritual, che stasera, dalle 22,30 fino a mezzanotte, offrirà ai clienti un rinfresco. [e. f.]

IMPERIA
Animazione al Quartiere latino

Sabato dedicato all'animazione al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. Oggi, sulla pista del locale notturno, si esibirà un gruppo di ballerini, che affiancherà il pubblico, ball[illegible] al ritmo dei pezzi scelti dal disc-jockey imperiese Nito. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Berlanda interpreta Clapton

Al Queen's club è ancora di scena Gianni Berlanda. Il chitarrista trentino si esibisce su basi preregistrate, alternando brani di Zucchero a successi di Eric Clapton, Di[illegible] Straits e altri gruppi rock. [e. f.]

[illegible]
Mister muscolo all'Odeon

La «Notte dei Campioni Zeus» è il tema festa in programma questa sera all'«Odeon» [illegible] corso Matteotti. Al party partecipano campioni nazionali di body building e un balletto di «jazz exercise» con 15 ragazze. [g. ga.]

SANREMO
Giovani solisti

Concerto [illegible] giovani solisti della scuola di musica «Respighi» oggi alle 16,30 al teatro [illegible] Casinò. Il duo di flauto e pianoforte Silvano Dematteis e Marco Zaccaria esegue musiche di Mozart [illegible] Vivaldi. [g. ga.]

[illegible]
Prosa [illegible]

Primo appuntamento [illegible] Palazzo del Parco con la «Rassegna di prosa dialettale». Alle 21 il Gruppo Artistico Sib [illegible] Milano presenta «No gh'è rosa senza spinnò, gh'è storia senza fin». [g. ga.]

[illegible]
Brani di Chopin

Recital di giovani solisti oggi alle 18 al «Theatre Princesse Grace». La pianista Adrienne Krausz pre[illegible] [illegible] serie [illegible] brani [illegible] Chopin e Rachmaninov. [g. ga.]

[illegible]
Party [illegible] i migliori d.j.

«Dj's international» [illegible] il tema del party di oggi all'«Hemingway Music & Club» di via Duca Abruzzi. Dietro al mixer del circolo arci si esibisce [illegible]. Minutolo. [g. ga.]

Il rock dei Litfiba è atteso per lunedì in Costa Azzurra

Esplode la musica «live» [illegible] Arma [illegible] sudamericani

ARMA DI TAGGIA. Musica sinfonica, rock, ritmi sudamericani [illegible] tradizionali valzer nel «cocktail» di appuntamenti [illegible] vivo in programma nei locali del Ponente e della Costa Azzurra. Mentre la chumeria Papagayo di Arma propone la classe di un complesso francese, che terrà banco fino [illegible] domani, il Theatre de Verdure [illegible] Nizza rilancia [illegible] asso: lunedì, sono attesi i Litfiba, ambasciatori del rock italiano. Per gli appassionati [illegible] classica, [illegible] inoltre [illegible] programma un concerto al teatro dell'opera, che [illegible] vedrà protagonisti due allievi della scuola di musica Ottorino Respighi.

I Litfiba in concerto a Nizza

Il viaggi[illegible] tra le sette note parte dal Papagayo, dove [illegible] possibile assistere alle «perfor[illegible]» degli «Anyway», ex Nice Touch. La formazione comprende quattro abili strumentisti, affiancati dalla cantante Brigitte. E' proprio l'interprete il punto [illegible] forza del complesso, grazie alla sua estensione vocale e alla sua grinta (tra i punti di riferimento, figura la «pantera nera» Tina Turner). In scaletta, figurano successi internazionali di varie epoche. [illegible] Anyway si esibiranno ogni sera, da giovedì [illegible] domenica, per tre settimane.

[illegible] frattempo, viene sempre riservato ampio spazio al piano bar: la domenica, dalle 16,30 alle 19,30, [illegible] le sere di lunedì [illegible] martedì [illegible] riservate al tastierista Nello Cuppone e la cantante Lia Sablone.

Un'atmosfera completamente diversa al casinò di Sanre[illegible]. Oggi, alle 16,30, è in cartellone l'esibizione del flautista dianese Silvano De Matteis [illegible] del pianista sanremese Marco Zaccaria, che hanno appena trionfato al concorso nazionale «Città di Genova». Il duo metterà in luce le proprie qualità tecniche eseguendo brani di Mozart, Vivaldi, Chaminade [illegible] Bizet.

Nella vicina Francia, intanto, è tutto pronto per accogliere il «Terremoto» dei Litfiba. E' questo il titolo del loro ultimo album, i cui brani costituiranno il piatto forte [illegible] concerto di lunedì lunedì, alle 20,30.

La prevendita dei biglietti (41 mila lire) si effettua presso Tuttomusica, in piazza della Stazione, [illegible] Oneglia, mentre [illegible] Sanremo il recapito [illegible] quello di Popoff, in via Gaudio (a Diano Marina, Foto clik di via Roma).

Per gli amanti del ballo, infine, proseguono gli intrattenimenti danzanti animati dai savonesi «Le Nuvole», [illegible] dancing Belle Epoque [illegible] via Agnese, a Diano. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telecupole
12 — Hanta Yo il guerriero
13 — Ghiaccio e neve
13,30 Superpass, rubrica
15,30 Pomeriggio insieme
17 — Gulliver
17,30 Arcobaleno
18 — Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Scusi dov'è il west?, film con Ge[illegible] Wilder
22,40 Speciale con noi
23,55 [illegible]

Telecittà
14,30 Aerosmith [illegible]
17 — Yo! Mtv raps today
18 — The real world
19,15 Telecittà notizie
[illegible] Rock e i suoi fratelli
21 — Saturday night live
21,30 Il pianeta delle scimmie
22,30 Telecittà notizie
23,25 Un cacciatore di divi

Canale 7
7,40 Ispettore Bluey
8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
10,10 Cara... cara
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12 — Agenda Liguria
12,30 Obiettivo gente, [illegible]
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Dal Parlamento alla regione
13,30 Montecarlo news, rubrica
14 — La galleria antichità
[illegible] Avventure di frontiera, telefilm
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
18,15 Sportissimo, rubrica
18,45 Tg Imperia, notiziario
19 — Tg Liguria, notiziario
19,20 Tg Savona
20,30 Stadio goal, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motor shop
23,30 Obiettivo gente

Teleregione
9 — Vendite commerciali
12 — Hanta Yo il guerriero
13 — Aria aperta
13,30 Superpass
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Gulliver
17,30 Arcobaleno
18 — Italia Cinquestelle
19 — Rubrica
20 — Telegiornale
20,30 Scusi, dov'è il west? film
22,30 Telegiornale
23 — Aria aperta
23,30 Superpass
0,15 Telegiornale

[illegible] Tv
10 — Cara cara
10,30 Bamba d'amore
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Avventure [illegible] frontiera
12,30 Cartoni animati
13 — Tottotuttistrada
13,30 Speciale motomondiale
[illegible] — Tg Liguria
14,30 Sister [illegible]
15 — Il [illegible] [illegible] porta, telefilm
15,55 L'oroscopo
16 — Che musica... allo stadio
19 — Tg [illegible]
19,15 Tg Genova
19,30 He-Man, cartoni
20 — Trend
20,30 Eternity, film
22 — Tg Savona
22,20 Tg Liguria
22,45 Notre Dame, film drammatico

Primocanale
7 — Junior tv
11 — Market
12 — Zona franca, rubrica
13,50 Punto news, notiziario
14 — [illegible]
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
18 — Market
19,30 Punto sera
20,15 Zona franca, rubrica d'attualità
22 — La voglia matta
22,30 Punto [illegible] notiziario
23,15 I Visitors
24 — Viaggio senza ritorno, film

T.C.S.
13,45 Usa Today, [illegible]
14 — Aspettando [illegible] domani, teleromanzo
14,30 Valeria, telenovela
16,15 Programmazione locale
17,30 7 in allegria [illegible] ride
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarre
18,10 Cartoni animati
18,25 Usa Today games
18,30 Cartoni animati
18,50 7 [illegible] allegria del mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Lo [illegible] visto [illegible] signore Wardh, film
22,25 Glitter, telefilm
23,25 La regina dei tartari, film

Sardegna [illegible]
7,30 He [illegible], cartone ani[illegible]
8 — Telepromozioni
14 — Sardegna due notizie
14,45 Informatica videomagazine
15,45 Sognando [illegible]
16,15 Iraq: i diritti negati
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Sardegna due notizie
19,35 He [illegible], cartone animato
20 — I cartonissimi
20,35 [illegible] per un condannato, [illegible] 2ª parte
[illegible] Sardegna due notizie
[illegible] Nightmare 2 la rivincita, film
2 — Sardegna due notizie

Telenord
[illegible] — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la [illegible]
12,40 Avventure di frontiera
13,30 Cara cara
14 — Le [illegible] di Tom Sawyer
16 — Obiettivo gente
18 — Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

Telestar
9,20 La signora di tutti, film
13,30 Tv flash
14,30 Amichevolmente con noi
19,05 Disperatamente tua
19,05 Provaci ancora Lenny, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Paradiso notturno, [illegible]
0,30 Sette eroiche carogne, film

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale Tga
13,50 Nel nome del padre
14,15 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
20,30 Zona franca
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Redazionali
23,45 I fatti della settimana

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 5000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] Comm.

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto[illegible]: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Imperia — Lire 9000/rid. [illegible]
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible] — Ciclo «Proposte d'essai»
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con [illegible] figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid.
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

DIANO MARINA [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange [illegible] legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 39' Fantasc.

[illegible] Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da [illegible] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [illegible]. V. 1h35' Commedia

SANREMO Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Centrale — Or.: in. 16; ult. 22,30 — L. 10.[illegible]. 6000
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro [illegible] montagna, la paura, [illegible] propria morale [illegible]er tornare a [illegible]. N. V. 1h 55' Drammatico

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. L. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchesse, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.203. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto [illegible]cidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 1[illegible]16,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 fest. dalle 16 [illegible] 22 — [illegible] 8000/5000
Scent of a woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

LOANO Loanese — Tel. 669.981. — Or.: 20,30/22,30. Fest: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Perla — Tel. 676791. L[illegible] — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

GENOVA

[illegible]

Teatro [illegible]: Oggi riposo.
Pol. Margherita: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Genovese: Care [illegible]onoscenze e cattive memorie di Israel Horowitz, regia di Giancarlo Sepe.
Teatro [illegible] [illegible] [illegible] Sant'Agostino: King, [illegible] spettacolo, regia di Giorgio Gaber.
[illegible] Carignano: Magaralli, regia [illegible] Vito Elio Petrucci.

CINEMA

[illegible] 1: Testa rasata.
Ariston 2: La piccola apocalisse.
Augustus: Sommersby.
Corallo 1: La moglie del soldato.
Corallo 2: La crisi.
Grattacielo: Gli spietati.
Lux: Amore per sempre.
Odeon: Gli sgangheroni.
Olimpia: Ricomincio da capo.
Orfeo: Gli Aristogatti.
Palazzo: Magnificat.
Universale 1: Abuso di potere.
[illegible]e 2: Alive. Sopravvissuti.
Universale 3: Arriva la bufera.
Verdi: Eroe per [illegible].
Centrale 1: Donna d'onore - Femmina in calore.
[illegible] 2: Aspettami [illegible] [illegible] venire - Gocce [illegible] rugiada [illegible] petali infuocati.
[illegible] Last weekend - It's [illegible]ver enough.
Cristallo: Maurizia multiorel superanal.
[illegible] Luana perversa nel ventre.

CINECLUB

Amici del [illegible] Malcolm X.
Fritz Lang: Guardia del corpo.
Lumiere: Trust - Fidati.
[illegible] club: Puerto Escondido.

PEGLI

Eden - Pegliolnema: Codice d'onore.

VOLTRI

Ambrosiano: Sister Act.

NERVI

San Siro: Nuovo programma.

Domani si chiude il campionato, festa per due ■ Piani d'Imperia con Pietrabruna-Camporosso

Seconda, ultimo thrilling ad Andora

Tra i locali e la Cameranese è in palio la salvezza

Pietrabruna promosso, Riva Ligure e Leca già condannate. Ma gli ultimi 90' del campionato di Seconda categoria, domani, offrono ancora emozioni. In gioco tra Ospedaletti ■ Borgio Verezzi [illegible] secondo posto (che può voler dire ugualmente promozione) ■ il terzo, amaro passaporto per la categoria inferiore con la sfida impietosa tra Andora e Cameranese Saliceto. Match [illegible] brivido. Il programma, inoltre, [illegible] tutto mattutino per garantire la contemporaneità.

Pietrabruna (42)-Camporosso (24). Derby festoso a Piani [illegible] Imperia (ore 10,30, arbitro Crispino [illegible] Genova) tra [illegible] capolista [illegible] Sauro Marinelli che festeggia davanti [illegible] suoi tifosi una stagione trionfale, e il Camporosso di Marco Corradi che celebra la salvezza, agguantata [illegible] un poker [illegible] vittorie nelle ultime quattro giornate [illegible] Camporosso sono indisponibili Balzano e lo squalificato Luciano.

Poggese 87 (29)-Ospedaletti (36). All'Ospedaletti basterebbe un punto per agganciare il meritato secondo posto. Ma un derby con la Poggese 87, al «Comunale» [illegible] Sanremo (ore 10,30, arbitro Bellantoni di Albenga), è sempre [illegible] di insidie tanto più che la squadra di Claudio Pignotti (probabilmente all'ultima partita sulla panchina poggese) punta a difendere [illegible] quarto posto. Assente nella Poggese lo squalificato Leuci.

Pontelungo (24)-Ceriana (28). Al «Riva» [illegible] Albenga (ore 10,30 arbitro Parodi [illegible] Genova) il Ceriana chiude una stagione da matricola più che dignitosa. Dovrà fare a meno degli squalificati Scazzola e Sorrentino.

Riva Ligure (14)-Spotornese (23). A Taggia (ore 10,30, arbitro Gensini di Genova) il Riva Ligure, dopo una sola stagione, dice addio alla Seconda categoria. Già retrocesso dalla matematica, tenterà di chiudere con [illegible] ■ è privo degli squalificati Zapparoli e Russo

Andora (20)-Cameranese Saliceto (21). Per chi ama il thrilling l'appuntamento è ad Andora (ore 10,30, arbitro Botti di Genova). La Cameranese, quart'ultima, ha un punto in più dell'Andora, terz'ultima. Una lotta all'ultimo sangue per non cadere in Terza categoria. Ai piemontesi basta il pareggio; l'Andora tenterà un disperato sorpasso. Match amaro: basti pensare che solo pochi anni fa l'Andora era in Interregionale.

Le altre. Completano il quadro del girone Borgio (34)-S. Filippo (23) alle 10,30 che interessa la lotta per il secondo posto, e l'ininfluente derby Leca (?)-Conscente [illegible] alle [illegible].

[illegible] Monticone

ANTICIPI

Ci sono Pegliese e Audace

Un sabato all'inglese oggi per la Carcarese di Tonino Grippo. I biancorossi [illegible] impegnati oggi nell'unico anticipo [illegible] Eccellenza, al «Carlini» di Genova contro la Pegliese. L'incontro, che avrà inizio alle 16, è proibitivo. I genovesi navigano nella zona bassa della classifica e devono assolutamente ottenere l'intera posta contro i già spacciati biancorossi per non cadere ulteriormente in basso. La Pegliese teme un po' la squadra di Grippo, la quale all'andata impose il pareggio ai biancoblù. Due partite [illegible] no invece in programma per il campionato di Promozione. A Cà de' Rissi (inizio alle 15) il Molassana Boero allenato dall'ex difensore genoano Rossetti ospita la Rivarolese. E' una partita tra squadre che nulla hanno più [illegible] chiedere alla classifica, ma che [illegible] comunque il derby. Sul campo «ex Lo Faro» ■ Bolzaneto, i locali [illegible] Olmino affrontano poi in [illegible] delicata sfida l'Audace Campomorone. Per gli ospiti di Michele Orlando l'imperativo è la vittoria, per sperare ancora [illegible] riagganciare l'Imperia [illegible] in vetta. Sono attualmente tre i punti di distacco dalla prima della classe, ma negli ultimi 270 minuti nella lotta al vertice potrebbe succedere ancora di tutto, visto che resta da disputare il grande scontro Albenga-Imperia 87. Anche l'incontro di Bolzaneto inizia alle 15. [r. p.]

L'Ospedaletti, qui in azione, difende [illegible] secondo posto che vale la promozione

Un 1-1 anche per il Marsiglia, che conserva due lunghezze di vantaggio

Monaco, un'occasione sprecata

I biancorossi raggiunti all'86' sul pari a Lilla

MONTECARLO. E' durato solo quattro minuti, per il Monaco, il «sogno» dell'aggancio al Marsiglia in vetta alla classifica, nel turno infrasettimanale del massimo campionato francese. Erano i quattro minuti che sono intercorsi tra il gol del vantaggio del Montpellier contro la capolista Marsiglia, segnato al 75', ■ il [illegible] pareggio marsigliese giunto al 79'.

In quei quattro minuti il [illegible]naco, che stava vincendo 1-0 [illegible] trasferta a Lilla, era virtualmente in testa alla classifica appaiato al Marsiglia, in vista di un ennesimo-sprint scudetto. Ma è stato solo un brevissimo sogno. E' finita ben diversamente perché non solo il Marsiglia ha pareggiato a Montpellier ma anche il Lilla, a quattro minuti dalla fine, ha segnato [illegible] gol del pareggio contro il Monaco, vanificando gli sforzi della squadra [illegible] Principato.

E' finita dunque 1-1 [illegible] Lilla e Monaco, ed è finita allo stesso modo tra Montpellier e Marsiglia. E in vetta alla classifica [illegible] [illegible] prima, [illegible] la sensazione però che il Monaco abbia perso una ghiotta occasione per rosicchiare almeno un punto alla capolista, in una corsa allo scudetto che vede sempre più i marsigliesi in pole-position. E perdere occasioni ■ poche giornate dalla fine crea

Arsène Wenger, allenatore del Monaco

non pochi problemi.

A Lilla il Monaco ha attaccato molto, ha fallito [illegible] occasioni [illegible] gol, ha [illegible] in mostra brillanti prestazioni individuali (Rui Barros), ma ha anche avuto pause fatali come quella che ha permesso [illegible] padroni [illegible] casa [illegible] raddrizzare la situazione. In vantaggio con Revalles al 55' (per [illegible] panchinaro, secondo gol in due giornate), i monegaschi si sono visti raggiungere all'86' [illegible] una rete del da[illegible] Frandsen.

Adesso, per tentare l'aggancio al Marsiglia hanno solo più le sei partite che restano da gio[illegible] in calendario: [illegible] in [illegible] contro Valenciennes, Tolosa e Lyone; [illegible] in trasferta ■ Metz, Tolone, ■ soprattutto ■ Parigi [illegible] terreno [illegible] Paris Saint Germain che, staccato di tre punti dal Marsiglia, [illegible] potenzialmente ancora in corsa per il primato, come del resto il Bordeaux che è a quattro lunghezze da Voeller & C. Un impegno tremendo, quello parigino, per il Monaco. Sarà forse l'atto decisivo del campionato [illegible] monegaschi.

Risultati 32ª giornata: Paris Saint Germain-Le Havre 1-0; Valenciennes-Lens 0-2; Lilla-Monaco 1-1; Caen-Bordeaux 1-0; Sochaux-Nantes 0-1; Montpellier-Marsiglia 1-1; Strasburgo-Saint Etienne 2-2; Lyone-Tolone 1-1; Metz-Auxerre 0-1; Tolosa-Nimes rinviata per impraticabilità di campo. Classifica: Marsiglia p. 45, Monaco 43, Paris 42, Bordeaux 41, Nantes 36, Auxerre, St Etienne e Strasburgo 35, Lens 32, Lyone e Montpellier 31, Caen ■ Metz 30, Sochaux 29, Lilla ■ Tolosa 27, Valenciennes 26, Le Havre 23, Tolone 21, Nimes 18. Tolosa e Nimes una gara [illegible] meno. [b. m.]

PALLONE [illegible]

Domani sfida decisiva

[illegible] Italia [illegible] tifa per Pirero

PIEVE DI TECO. Riscatto per Alberto Sciorella nella seconda partita [illegible] minigirone [illegible] Coppa Italia. L'alfiere dell'Aspe Impe[illegible] dopo la sconfitta nella prima giornata contro la Monferrina di Aicardi, giovedì ha regolato la Taggese di Pirero per 11-5, rimettendosi così in corsa per [illegible] conquista [illegible] trofeo. Ora tutto dipende dalla partita che si gioca domani alle 15 ■ Diano Castello. In campo Pirero ■ Aicardi: alla vigilia i favori sono per il [illegible] di Testico, anche se Pirero è apparso, nelle prime partite di Coppa, in buo[illegible] forma, e con lui tutta la squadra.

La formazione del presidente Acquarone cercherà in ogni modo la prima vittoria nel giro[illegible] [illegible] così fosse, il regolamento prevede una nuova serie di spareggi. Domenica prosegue anche [illegible] Coppa Liguria, organizzata dal comitato regionale e riservata alle squadre di B. Fermo per [illegible] riposo il Pieve di Teco, si gioca per il girone B Doglianese-Canalese, oggi alle 15. Per il girone A domani sono [illegible] programma ■ Spigno Libertas Savona-Spigno, e a Montechiaro Montechiarese-Bormidese. Per la Coppa Provincia, organizzata dal comitato di Savona oggi alle 15 a Calice la quadretta di Patrono affronta l'Imperiese per la prima semifinale. [r. p.]

Torna la pallavolo: i temi odierni

Momenti-chiave per il Sanremo

Quattro settimane col fiato sospeso. E' il destino che attende le ragazze del Sanremo, impegnate [illegible] un'appassionante lotta [illegible] vertice della C1. Il team di [illegible] Ruggeri [illegible] gioca nell'ultimo mese di campionato tutte le chance per un [illegible] di categoria che, smentite a parte, [illegible] sempre stato nei sogni dei dirigenti matuziani.

A contrastarne [illegible] ambizioni ci sono però Amatori Rivarolo e Racconigi, ■ dato che alla serie superiore accedono solo due squadre, è quanto mai evidente che l'8 maggio, giorno [illegible] chiusura del torneo, qualcuno verserà lacrime amare. Stasera (villa Ormond, [illegible] 21) le [illegible]mesi ospitano l'Italbrokers: la compagine genovese non è di quelle [illegible] far tremare, ma dato che la pallavolo è sport molto sensibile all'aspetto psicologico, sarà bene chiudere subito le formalità: [illegible] vero - sottolinea con un pizzico di giustificata preoccupazione il trainer Ruggeri - tutto può succedere. Attraversare uno splendido periodo [illegible] forma può essere importante, ma fino a un certo punto: oltre all'aspetto fisico infatti bisogna [illegible] al massimo anche sotto quello mentale. Guai ■ farci prendere dall'emozione, che a questo punto diventa la principale nemica».

Anche l'Amatori Rivarolo ha già «prenotato» i due punti, [illegible] che riceve il S. Pio X, fanali[illegible] di coda. Alle loanesi il team [illegible] Ruggeri [illegible] può chiedere [illegible] miracolo, ma [illegible]lo di impegnare al massimo delle forze [illegible] pagine leader. Al Racconigi spetta invece il compito più arduo della giornata, visto che sarà impegnato sul parquet amico con l'Arno Misericordia. Ecco, forse da questa partita si potranno [illegible] le più interessanti indicazioni: «Se [illegible] compagine [illegible] Castelfranco di Sotto bloccasse le nostre dirette rivali - osserva ancora Ruggeri - ci farebbe davvero [illegible] piacere immenso. Staremo a vedere, anche se il consiglio principale è guardare ai nostri [illegible] invece che alle disgrazie altrui».

Anche stasera, inutile negarlo, alle matuziane non dispiacerebbe avere un folto pubblico a sostenerle: c'è la concorrenza di Samp-Parma in diretta tv sulla Rai, ma [illegible] sarebbe male che gli appassionati sacrificassero per una volta il «dio pallo[illegible] «Abbiamo bisogno di... affetto - conclude Ruggeri - nel momento decisivo del torneo. Per cui suggerisco agli sportivi di registrare la partita [illegible] tv e di [illegible] nel nostro impianto».

Anche [illegible] [illegible] maschile presenta un appuntamento da non perdere: il Primavera, reduce da una splendida serie [illegible] prestazioni, riceve il Varazze (ore 21), cui le cose non sono andate nel migliore dei modi nelle ultime settimane. Per i ragazzi di Coglitore, ormai a un passo dall'uscita del tunnel, la vittoria rappresenterebbe la definitiva sicurezza. D'altra parte [illegible] la squadra di casa porterà a termine la rischiosa missione, aggancerebbe proprio il Varazze, assestandosi nelle posizioni di centroclassifica.

Settima [illegible] ritorno in [illegible] femminile, con la Maurina sempre leader: le imperiesi sono impegnate nel derby [illegible] l'Annamode Sanremo (Ruffini, ore 18) in una partita presentata dal dirigente Aldo De Martin: «Il pronostico è con noi, ma i derby sono sempre partite a rischio. La squadra di Sanremo è infatti capace di tender le trappole più insidiose». La Mobili Brianteo affronta la trasferta in casa dell'Iplom Scrivia: per le dianesi gara difficile, non impossibile.

Guglielmo Olivero

[illegible]

Sanremo, i risultati

[illegible] al circolo degli «Ulivi»

SANREMO. Continuano a ritmo serrato le gare del Circolo Golf degli Ulivi. Sergio Corte e Iris Grue hanno vinto il «Trofeo Isostad» a diciotto buche, imponendosi [illegible] [illegible] gruppo di [illegible] concorrenti (a Rinalda Grue ■ Brigitte Negri [illegible] andato il premio per la prima coppia «mista»). Successo [illegible] Matteo Ferrero, invece, nella Coppa Hotel Royal a diciotto buche, cui han[illegible] preso parte sessanta specialisti: il miglior percorso «lordo» però [illegible] stato quello di Enzo Milan. Nella categoria Seniores successo di Angelo Morandi, mentre tra le signore si è impo[illegible] Carla Baroli.

Infine, nella seconda prova del «Circuito Ifim Golf Tour», con ben cento giocatori iscritti (il circuito [illegible] articolato su undici prove che [illegible] disputano in tutta Italia), hanno vinto Amedeo Lucchini e Giulio Biondi nella Prima categoria, dove il miglior percorso «lordo» è stato ottenuto da Marco Gavioli e da Gian M[illegible] Langè. Per la categoria Seniores [illegible] sono imposti Rinaldo Grue ■ Luigi Scarpato, mentre tra le signore la vittoria è andata a Franca Bianco ■ ■ Francesca Bisetti; nella Seconda categoria, infine, successo tutto al femminile, con le performance vincenti di Patrizia Barisani e di Marisa Cottino. [b. m.]

Le letture di Marsilio

Saggi

Gérard Apfeldorfer
Mangio, dunque sono
Obesità e anomalie nel comportamento alimentare
Postfazione di Paolo Santonastaso
pp. 280, L. 38.000

Paolo Marconi
Il [illegible] e l'architetto
Teoria e pratica in due secoli di dibattito
pp. 312 con 100 ill. b/n e 21 ill. [illegible] col., L. 48.000

Giuseppe Sinopoli
Parsifal [illegible] Venezia
Viaggio notturno attraverso il labirinto veneziano e le simbologie del Graal
pp. 128, rilegato, L. 26.000

Alberto Folin
Leopardi e [illegible] chiara
Presentazione di Cesare Galimberti
pp. 148, L. 25.000

Silvio Lanaro
Storia dell'Italia repubblicana
Dalla fine della guerra agli anni novanta
Seconda edizione
pp. 576, rilegato, L. 50.000

Paolo Pezzino
La congiura [illegible] pugnalatori
Un caso politico-giudiziario alle origini della mafia
pp. 320, L. 40.000

Franco Monteleone
Storia della radio [illegible] televisione in Italia
«...è davvero lavoro di storico professionista, ed è forse la prima 'vera' storia della tivù e della radio»
Omar Calabrese, PANORAMA
pp. 644 con 109 ill. b/n e a col., rilegato, L. 55.000

Dàvid Robinson
Chaplin La vita [illegible] l'arte
Da questo libro il film di Richard Attenborough «Charlot»
pp. 892 [illegible] 156 ill. b/n, rilegato, L. 65.000

Letteratura universale

Platone
Apologia [illegible] Socrate
[illegible] cura di Elisa Avezzù
L'ultimo discorso pubblico di Socrate, il primo grande processo della storia
pp. 136, L. 12.000

Franz Kafka
[illegible] colonia penale
a cura di Lucia Borghese
Il potere che distrugge [illegible] stesso; la giustizia che produce ingiustizia; l'ordine misterioso della legge [illegible] del tempo
pp. 168, L. 14.000

Boris Savinkov
[illegible] pallido
[illegible] di Costantino Di Paola
Illusioni e miserie dell'ideologia rivoluzionaria: il diario di un terrorista
pp. 176, L. 14.000

Shen Fu
[illegible] vita irreale
a cura di Lionello Lanciotti
La storia di [illegible] grande [illegible] nella Cina del Settecento
pp. 168, L. 14.000

Cicerone
Il sogno [illegible] Scipione
a cura di Fabio Stok
Un [illegible]aggio immaginario, utopia di giustizia politica
pp. 104, L. 12.000

Galileo Galilei
Sidereus Nuncius
a cura di Andrea Battistini
Traduzione di Maria Timpanaro Cardini
«Piccolo trattato messaggero di grandi e sconvolgenti verità» (Galileo)
pp. 252, L. 16.000

Federico Garcia Lorca
Divano del Tamarit
a [illegible] di Antonio Melis
Il poema dell'«amore oscuro»
pp. 132, L. 12.000

Ibuse Masuji
La pioggia [illegible]
a [illegible] di Luisa Bienati
Hiroshima: [illegible] lampo, una nube a forma di fungo, e poi quella strana pioggia nera...
pp. 416, L. 24.000

Libri illustrati

[illegible]
Silice e fuoco: vetri del XIX e XX secolo
pp. 380 [illegible] 453 ill. b/n e a col., rilegato, L. 90.000

Romanzi

Gaia de Beaumont
[illegible] le ceneri
«Certi uomini ti spezzano il cuore, certi ti festeggiano [illegible] ti corteggiano, certi non ti [illegible] nemmeno; e questo chiude l'argomento»
Dorothy Parker
pp. 222, L. 28.000

Hervé Guibert
Le regole della pietà
Traduzione di Laura Vettori
«L'AIDS non si cura della dignità di nessuno. Sta al malato conquistarla. Hervé Guibert lo ha fatto con la scrittura»
Cinzia Fiori, CORRIERE DELLA SERA
pp. 208, L. 28.000

Pier Maria Pasinetti
[illegible]
Le vicende politiche e sentimentali di un gruppo di amici negli anni immediatamente successivi alla caduta della repubblica di Manin
pp. 364, L. 32.000

Nerino Rossi
La Pavona
«...un romanzo teso e scanzonato, appassionato e divertito insieme»
Paolo Ruffilli, IL RESTO DEL CARLINO
Terza edizione
pp. 216, L. 28.000

Sergio Maldini
La casa a Nord-Est
Premio Campiello 1992
Settima edizione
pp. 264, L. 29.000

Edith Bruck
Nuda proprietà
«...un singolare romanzo, metafora discreta della condizione umana...»
Corrado Stajano, CORRIERE DELLA SERA
pp. 160, L. 25.000

Gli specchi

Antonio Ghirelli
Un'altra Napoli
Gli uomini di una città che è stata grande [illegible] vuole esserlo ancora
pp. 146, L. 25.000

Ennio Caretto, Maria Giovanna Maglie
[illegible]
L'America volta pagina. Dall'Arkansas alla Casa Bianca: la generazione dei quarantenni al governo degli Stati Uniti
pp. 132, L. 18.000

Marsilio

Trent'anni di buone letture

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 17 Aprile 1993
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il progetto «Orione» a cura di Nautico, Istituto idrografico e Capitaneria

La mappa dei misteri del mare

Lo studio del «Leon Pancaldo» racconta le tragedie di quindici relitti affondati nel corso di 15 secoli nel braccio di [illegible] che va da Varazze a Albenga. La storia dell'aereo da caccia scoperto [illegible] Capo Noli

SAVONA. Una guida per scoprire i [illegible] [illegible] mare. La mappa, che è in fase di stesura all'Istituto nautico «Leon Pancaldo» racconta le tragedie di una quindicina di relitti affondati negli ultimi ultimi 1600 anni [illegible] braccio di mare che va da Varazze a Albenga. Il progetto è stato realizzato nell'ambito del programma sperimentale «Orione» con [illegible] collaborazione dell'Istituto idrografico [illegible] Genova e [illegible] Capitaneria di Porto.

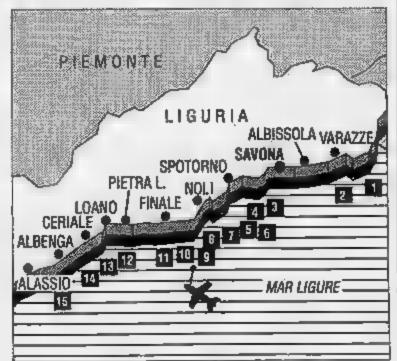
Sul fondale [illegible] Punta dell'Olmo a Varazze a circa 70 metri di profondità giace un leudo medioevale con un carico di terraglie, in g[illegible] parte [illegible] recuperare. Il mistero più fitto avvolge anche il relitto [illegible] [illegible] nave ro[illegible] identificata al largo di Capo Noli, a 35 metri di profondità e il relitto storico nascosto dalla sabbia a 40 metri di profondità davanti alla [illegible] di Spotorno. La nave romana rinvenuta nei pressi dell'isola Gallinara [illegible] Albenga, invece, ha già svelato i suoi segreti, dando origine al Museo navale romano di Albenga.

Anche i relitti più recenti, però, nascondono [illegible] parte [illegible] storia. L'affondamento più celebre è quello della nave inglese Transylvania, silurata da due sommergibili tedeschi alla fine della Prima guerra mondiale, a poche miglia dalla costa di Bergeggi. Ora giace a [illegible] metri di profondità, incastrata in un crepaccio e coperta [illegible] alghe e sedimenti. Molti altri relitti risalgono a quello stesso periodo, come il piroscafo San Guglielmo che giace sul fondale antistante Loano, una motonave tedesca scomparsa al largo della Caprazoppa o [illegible] piroscafo Città di Sassari, affondato di fronte a Ceriale, o il vascello francese Aued Tifler, colato a picco al largo di Loano. Il [illegible] del panfilo Sacrum Cor, affondato nella rada di Vado nel 1968, [illegible] costato la vita a due sub che negli Anni 70 tentarono di svelarne i segreti.

L'ultima scoperta pochi mesi fa a Capo Noli quando un sub si imbattè nel relitto di un [illegible] da caccia della seconda guerra mondiale. Tra gli esperti è in corso un appassionante confronto per ricostruire le fasi del tragico abbattimento, avvenuto nei primi mesi [illegible] guerra. Presto [illegible] velivolo sarà recuperato da tecnici e sub della Capitaneria di Savona.

Ermanno Branca

Il relitto dell'aereo da caccia scoperto alcuni mesi fa da un sub durante un'immersione al traverso di Capo Noli

Ecco i relitti che si trovano sui fondali del mare di Savona.
1) Punta Invrea: panfilo Italia (prima guerra mondiale), 75 metri di profondità
2) Punta Dell'Olmo: Leudo romano, 67 metri di profondità.
3) Rada di Vado Ligure: panfilo Sacrum Cor del 1968, profondità 25 metri.
4) Capo Vado: Warwo[illegible] americana, [illegible]dità 30 [illegible].
5) Bergeggi: Freccia Verde, motopesca, profondità 90 metri.
6) Bergeggi: Transylvania, prima guerra [illegible]ondiale, profondità 200 metri.
7) Spotorno: relitto storico coperto, profondità 40 metri.
8) Spotorno, Cutter in ferro, profondità 60 metri.
9) Capo Noli: relitto romano, profondità 35 metri.
10) Varigotti: due cutter affondati nel 1951, profondità 50 metri.
11) Caprazoppa: motonave tedesca, prima guerra mondiale, profondità 50 metri.
12) Loano: piroscafo francese Aued Tifler, profondità 55 metri.
13) Loano: piroscafo italiano San Guglielmo, prima guerra mondiale, prof. 25 m.
14) [illegible]: piroscafo Città di Sassari, prima guerra mondiale, prof. 30 metri.
15) Albenga, Gallinara: nave romana.
Davanti a Capo Noli: relitto [illegible] aereo [illegible] (nella foto) della seconda guerra mondiale

VISTO DA VICINO

Dopo l'exploit di Recco serve subito la conferma

Si è parlato abbastanza di frequente, in questi anni, di imprese pallanuotistiche. Ebbene, io dico che molte delle nostre belle prestazioni scompaiono, a fronte di quel che abbiamo saputo fare mercoledì sera a Recco. Senza entrare nel merito [illegible] provvedimenti, ritengo che l'aver vinto in quel modo, e con quello scarto, subendo ben 18 espulsioni, sia un'autentica impresa.

Ora bisogna f[illegible] attenzione alla Canottieri Napoli. Loro sanno benissimo di dover ancora raccogliere qualche punto per salvaguardare il sesto posto. E hanno [illegible] calendario durissimo, per questo hanno l'obbligo di cercare il risultato anche oggi a Savona. La squadra di D'Angelo non va assolutamente sottovalutata, anche perché ha un blasone e un prestigio che non possono [illegible] penalizzati da un'esclusione dai playoff.

Noi stiamo giocando davvero bene, e spero che la gara odierna confermi questo stato di cose. A nostra volta abbiamo l'obbligo di difendere il secondo posto, e il match [illegible] la Canottieri e [illegible] successiva trasferta di Firenze sono ostacoli di notevole asperità. Vietato quindi ogni calo di tensione, con la speranza che il pubblico sia [illegible] nostro fianco: chi ci ha visti a Punta Sant'Anna non si è certo arrabbiato né annoiato. Sono certo che oggi più che mai sia [illegible] ottimo spettacolo vedere questa Rari, ed aiutarla a conquistare altri successi.

Max Ferretti è [illegible] quarta stagione con la Rari e analizza la [illegible] dei biancorossi

Massimiliano Ferretti

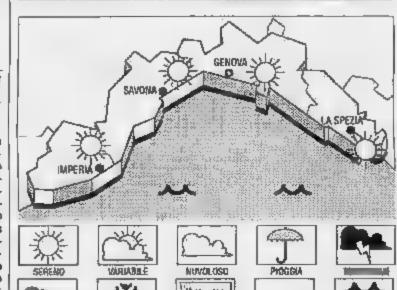
Tutto pronto [illegible] città per l'atteso appuntamento politico di domani e lunedì

Referendum, 800 al primo voto

Sono i diciottenni savonesi all'esordio elettorale, dovranno confrontarsi con gli otto difficili quesiti Centoquattordici i seggi a disposizione dei sessantamila aventi diritto. Martedì i risultati definitivi

SAVONA. Sono [illegible] i giovani savonesi che domenica, in occasione delle consultazioni popolari, voteranno per la prima volta. Fra i giovanissimi [illegible] prevalenti i maschi (418) contro 386 femmine. Una situazione esattamente opposta rispetto a quella generale dei votanti, dove invece è predomi[illegible] l'elettorato femminile (32 mila 203 contro 27 mila 776).

L'elettrice più giovane [illegible] Sa[illegible] [illegible] Cristina Visconti, che compirà 18 anni domenica mattina e si recherà regolarmente a votare per i referendum. Tupac Rossi, che oggi festeggia il compleanno è l'elettore più giovane. L'occasione di poter esprimere il proprio parere su ben otto quesiti di rilevanza politica, istituzionale [illegible] economica: «Andrò a [illegible] e prenderò tutte le schede - spiega Tupac - Negli ultimi tempi, infatti, mi sono documentato sui quesiti del referendum». Sono numerosi, comunque, i savonesi che avranno la possibilità [illegible] votare, avendo compiuto i fatidici 18 anni negli ultimi giorni. Cristina Beltrame è nata l'11 aprile, Simone Carei il 7, Angela Cogliandro il 10, l'11 Luca Di Adamo, Paolo Ferrando, Tizia[illegible] Tonoli il 13, Emanuela Costanzo e Gianluca Marrocu il 14, Loredana Diliberto e Paola Parodi, Marco Pastorino il 15, Massimo Anselmo, Stelvio Siccardi e Claudia Lichene il [illegible]. Tiziana Vignolo, invece, che compirà gli anni solo lunedì, non potrà prendere parte ai referendum.

[illegible] voterà in 114 sezioni più 4 seggi speciali (due all'ospedale San Paolo) [illegible] al carcere, uno al ricovero del Santuario. In ogni quartiere è stata predisposta una sezione senza barriere architettoniche per favorire l'accesso degli handicappati. I disabili, inoltre, potranno presentare richiesta al Co[illegible] telefonando [illegible] numero 8310308, per usufruire del servizio di trasporto organizzato dall'amministrazione comunale. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro que[illegible] sera. Le operazioni di voto si svolgeranno nella giornata [illegible] domenica e si concluderanno lunedì alle 14. Le operazioni di scrutinio si protrarranno sino ad esaurimento. Nel tardo pomeriggio di lunedì, [illegible]que, si conosceranno già i primi risultati. Le schede verranno spogliate seguendo quest'ordine: controlli ambientali, stupefacenti, finanziamento dei partiti, Cassa del Mezzogiorno, Partecipazioni statali, sistema elettorale per il Senato, ministero dell'Agricoltura e ministero del Turi[illegible] Nelle operazioni di scrutinio verran[illegible] impegnati 118 presidenti di seggio e segretari, 356 scrutatori. Domenica si potranno ritirare i certificati elettorali in Comune dalle 7 [illegible] 22.

[e. b.]

Sessantamila savonesi voteranno al referendum in programma domani e lunedì, ottocento i diciottenni al primo appuntamento elettorale

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · [illegible]
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · [illegible] · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti ma prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e lunedì:** situaz. stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 15 °C, umidità relativa 70%, vento Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 [illegible] (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	[illegible] 1[illegible]	min 10
Savona	max 1[illegible]	min 11
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 10. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 20,13. La **Luna** si leva alle 4,23 e [illegible] la alle 16,06 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia [illegible] Portofino.

Molti non [illegible] la sentono di privare dell'elettricità anziani soli e malati che non pagano [illegible] bolletta

«Tagliare i fili dell'Enel, un [illegible] ingrato»

Gli addetti hanno chiesto un incontro con i vertici dell'ente

CAIRO M. Non pagano le bollette e l'Enel deve tagliare i fili della corrente. Ma pochi sanno quanto il compito degli addetti alla disattivazione può essere, in alcuni casi, possa essere spiacevole e ricco di imprevisti. Ne sanno qualcosa coloro ai quali puntualmente tocca l'«ingrato» compito, e che giorni fa, si sono rivolti alla direzione dell'Ente per affrontare l'argomento.

Un incontro nel corso del quale [illegible] emersi episodi per certi versi drammatici. Un addetto martedì [illegible] si è rifiutato di staccare la corrente a un'utente appena tornata a casa dopo due mesi d'ospedale. L'anziana signora ha accolto il dipendente Enel seduta su [illegible] poltrona, gambe e braccia bendate. La lunga degenza ospedaliera [illegible] le aveva permesso di pagare la bolletta, il cui importo era di 19 mila lire. La donna, visibilmente mortificata, ha raccontato la sua storia, scusandosi più volte e assicurando che avrebbe provveduto al pagamento il più presto[illegible]le, non appena le sue condizioni di salute glielo avrebbero permesso. Un'utente in evidente difficoltà, certo, ma sempre moro[illegible] Ed è questo ciò che conta per l'Enel, che deve incassare le quote dei consumi.

Ma, andando «controcorrente» - è proprio il [illegible] di dirlo - l'addetto alla disattivazione invece di tagliare i fili, così come la regola gli avrebbe invece imposto, si è rifiutato. Ha salutato la sofferente signora e se n'è andato. «Non me la sono sentita, mi è mancato il coraggio», ha detto poi ai colleghi di lavoro. E naturalmente ha [illegible] subito al corrente di quanto fatto, o meglio non fatto, i suoi superiori. Il sensibile gesto ora però potrebbe costargli [illegible] provvedimento disciplinare e un'ammenda pecuniaria.

L'episodio [illegible] a Savona, non è tuttavia isolato. Tempo fa, [illegible] caso analogo si [illegible] registrato in Val Bormida. L'utente morosa era un'ultraottantenne che viveva [illegible] [illegible] di non aver pagato una bolletta dell'importo di circa [illegible] mila lire. Ma l'elenco potrebbe allungarsi ulteriormente. Di situazioni in cui gli addetti si sentono, per così dire, «fuori luogo», nella sola provincia di Savona se ne contano a decine. Pochi giorni fa, ad esempio, hanno dovuto disattivare la luce nella [illegible] di una giovane donna savonese che, valigia alla mano, stava andando in ospedale per partorire.

«Quello che ci preoccupa maggiormente e di cui abbiamo parlato con la direzione nei giorni scorsi - dicono alcuni lavoratori - è che ci sono casi, come è avvenuto di recente per [illegible] impresa, per i quali [illegible] provvede alla riattivazione già dopo pochissime [illegible] mentre per altri si devono attendere [illegible] o due giorni, creando notevoli disagi agli utenti». E ricordano: «Una situazione per la quale riteniamo si debbano prendere provvedimenti al più presto. Il nostro è un [illegible] non sempre facile. Al contrario: trovarsi di fronte a persone anziane in evidente difficoltà e staccare loro la luce non è certo piacevole».

Come non è piacevole essere costretti a desistere dal tentativo [illegible] compiere il proprio lavoro - ed è cosa che accade più spesso di quanto si possa pensare - quando gli addetti di fronte si [illegible] utenti morosi per nulla intenzionati ad accettare il black-out dell'elettricità. Contro violenti attacchi che a volte non sono solo verbali (è avvenuto che alcune persone si siano scagliate contro gli incaricati con oggetti e addirittura con bastoni e scope) il dipendente Enel, infatti, [illegible] può far altro che allontanarsi. Da qui [illegible] decisione di chiedere un incontro chiarificatore [illegible] i vertici provinciali dell'Enel per valutare, a seconda [illegible] casi, i provvedimenti da prendere.

Lucia Bariocco

Gli operatori turistici contengono gli aumenti per l'estate

Non c'è il caro-spiaggia

Varate le nuove tariffe per i bagni marini con rincari massimi del 5-10 per cento
In alcune zone mantenuti i prezzi del '92. Gli addetti ai lavori: «Merito della crisi»

SAVONA. Gli aumenti sono stati contenuti fra [illegible] 5 e il 10 per cento. In certe zone della provincia di Savona i prezzi [illegible] rimasti invariati rispetto alla [illegible] estate. La prossima stagione le tariffe per fare il bagno [illegible] affittare l'ombrellone [illegible] saranno dunque proibitive. La liberalizzazione, in vigore da un paio [illegible] stagioni, non ha portato ai [illegible] rincari.

La crisi economica e le previsioni incerte, e spesso contrastanti, sul flusso turistico hanno convinto molti titolari di bagni marini [illegible] non esage[illegible] con i prezzi anche se c'è chi sostiene che le tariffe, negli stabilimenti più noti del Ponente, rimango[illegible] fra le più [illegible] d'Italia.

La Riviera savonese presenta molte anomalie rispetto alle altre coste. I canoni demaniali [illegible] infatti fra i più onerosi della penisola, sicuramente superiori a quelli della Riviera adriatica. «Nell'82 abbiamo pagato [illegible] milioni, [illegible] un aumento del venti per cento, cioè oltre [illegible] doppio di quanto hanno sborsano i nostri colleghi romagnoli», precisa Marco Curci dei bagni «Ondina» di Finale. Per i canoni demaniali c'è però una soluzione in vista.

Spiega Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi [illegible] responsabile provinciale dell'Associazione dei bagni marini: «Entro l'ottobre scorso tutti gli stabilimenti hanno presentato i loro listini prezzi. La liberalizzazione delle tariffe non ha portato a grandi aumenti. Per quanto ho po[illegible] verificare siamo nell'ordine del 5 per cento o poco più. E' un adeguamento all'inflazione, non si può parlare di un vero e proprio rincaro. C'è la tendenza [illegible] praticare tariffe più contenute a chi prenota la spiaggia per periodi medio-lunghi». Conclude Borgo: «Per i canoni demaniali invece è imminente la presentazione [illegible] [illegible] decreto che dovrebbe stabilizzare le cose dopo il caos degli ultimi anni.

Anche per l'adeguamento delle nostre strutture alle nuove norme in favore dei portatori [illegible] handicap ci dovrebbe [illegible]re presto un decreto ministeriale che porta la scadenza dei termini al settembre del '94». Gran parte dei bagni avevano già presentato in fretta i progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Alcuni si sono già adeguati alle norme.

Precisa Marco Curci dell'«Ondina» di Finale: «Ora si ipotizza un canone valutato al [illegible] quadrato [illegible] più [illegible] distinzione degli spazi al coperto. Le tariffe, nel nostro caso, sono aumentate del 10 per cento [illegible] comprendono una serie di servizi, come il parco giochi per bambini sulla spiaggia. Abbiamo attivato varie convenzioni, a tariffe agevolate, con molti gruppi [illegible] associazioni di lavoratori del comprensorio».

Buone notizie per gli amanti della spiaggia, quest'estate aumenti contenuti

Le previsioni per la stagione? Concludono agli «Ondina»: «Più che la crisi economica temiamo [illegible] maltempo. I mesi di giugno [illegible] settembre, più soggetti alle bizze climatiche, sono quelli che fanno veramente la differenza e ci consentono di chiudere in attivo».

Difficile fare una media dei costi dei servizi spiaggia. La liberalizzazione delle tariffe ha frantumato [illegible] proposte dei singoli stabilimenti. Prezzi diversi vengono inoltre praticati in bassa stagione. A Finale ed Alassio i prezzi sono più alti che in altre località come già avveniva [illegible] anni fa con le tariffe «imposte».

In queste due località il numero degli stabilimenti di prima e seconda categoria [illegible] decisamente superiore a Borghetto, Pietra, Noli, Celle Ligure [illegible] Varazze. Di[illegible] Mauro Robonato [illegible] bagni «Garibaldi» di Finale: «Abbiamo aperto ad inizio aprile e c'è già gente che viene in spiaggia per prendere la prima tintarella. I prezzi sono, anche nel nostro caso, superiori di un 5 o 10 per cento rispetto al passato».

Augusto [illegible]

NOTIZIE FLASH

DROGA

Aveva 13 grammi [illegible] eroina, commerciante condannato

Uno [illegible] titolari della ditta [illegible] prodotti surgelati «Grigel», Marco Garzoglio, 32 anni, residente a Noli, [illegible] stato condannato ieri mattina a 1 anno e [illegible] mesi di reclusione oltre al pagamento di [illegible] multa di [illegible] milioni per detenzione di sostanze stupefacenti. L'uomo, alcuni mesi fa, era [illegible] trovato in p[illegible] di 13 grammi di eroina. Cinque mesi di reclusione e [illegible] milioni e 700 mila lire di multa. E' la pena che [illegible] tribunale ha inflitto a Sabrina Deimani, [illegible] anni, Savona via San Lorenzo. Era accusata di detenzione di due grammi di eroina. [c. v.]

INCENDIO

In fiamme due auto in un deposito di rottami

I Vigili del fuoco [illegible] intervenuti ieri pomeriggio per domare l'incendio di due [illegible] in [illegible] deposito di rottami a Legino. L'incendio si è sviluppato poco dopo le 18,40 e ha rischiato di coinvolgere in pochi minuti altri rottami nel deposito. La squadra di pompieri, partita dalla caserma di via Nizza, ha impiegato oltre mezz'ora per spegnere le fiamme. [c. v.]

[illegible]

La Cisl difende i cantieri Baglietto

Il sindacato Fim-Cisl [illegible] Savona in difesa dei cantieri Baglietto. In una lettera che il segretario Antonio Falasco ha inviato a Regione e Provincia, la Cisl chiede un incontro urgente per chiarire le posizioni di azienda, lavoratori e Comune sulla proposta, appoggiata dalla Lega Nord, per [illegible] trasferimento del cantiere nella zona a Ponente del paese. [a. z.]

[illegible]

Guasto alla rete fognaria, liquami in [illegible]

Emergenza fognature in centro [illegible] Varazze. L'Arzocco, via Piave, [illegible] Buranello e via Cieli hanno avuto, negli ultimi due giorni, fuoriuscite di liquami fognari dovuti all'intasamento degli scarichi. Ci sono state proteste ed è stato chiesto l'intervento dei tecnici comunali. E' stata anche presentata una denuncia che potrebbe far scattare un sopralluogo dell'Usl. [a. z.]

FISCO

Camionista condannato per fatture false

Un camionista, Sergio Tosalli, 54 anni, abitante a Savona in via Ratti 3/9, [illegible] stato condannato dal tribunale al pagamento [illegible] [illegible] milioni di multa (pena patteggiata) per alcune irregolarità fiscali che, secondo il decreto di citazione [illegible] giudizio, avrebbero riguardavano la tenuta [illegible] scritture contabili e l'emissione di fatture che risulterebbero false. [c. v.]

Andrà a Legino

Trasferito mercato ittico all'ingrosso

SAVONA. Il mercato ittico all'ingrosso verrà temporaneamente trasferito al Macello di piazzale Amburgo. Il provvedimento è stato deciso ieri mattina dalla giunta comunale per consentire la ristrutturazione del meracto all'ingrosso. I banchi delle pescherie di via Giuria che vendono [illegible] pesce al dettaglio resteranno invece regolarmente aperte.

«Il trasferimento a Legino era indispensabile per poter effettuare i lavori di ristrutturazione e adeguamento alle normative sanitarie della Comunità economica europea - afferma l'assessore al Commercio Francesco Bedini -. Senza questo provvedimento, il mercato all'ingrosso avrebbe potuto essere chiuso per mancanza dei requisiti di legge». Per i lavori [illegible] recupero è prevista una spesa [illegible] circa 60 milioni [illegible] saranno necessari almeno due mesi. In questo periodo, quindi, il mercato verrà temporaneamente trasferito al Macello [illegible] piazzale Amburgo a Legino. Anche per il Macello erano previsti urgenti lavori di ristrutturazione che avrebbero dovuto [illegible] realizzati dai privati attraverso una gara d'appalto per l'affidamento della struttura in gestione ad un' azienda specializzata. Il bando [illegible] gara, tuttavia, prevedeva lavori per circa 4 miliardi e l'appalto quindi [illegible] andato deserto. Nessun imprenditore ha ritenuto di dover spendere tanto. [e. b.]

Oggi al Chiabrera

D'Antoni chiude il congresso della Cisl

Sergio D'Antoni, segretario nazionale della [illegible] sarà oggi al Chiabrera per aprire il congresso

SAVONA. Sarà Sergio D'Antoni, questa mattina al teatro Chiabrera, a chiudere ufficialmente i lavori del XIII congres[illegible] provinciale della Cisl.

Il segretario nazionale parlerà a partire dalle 10 [illegible] darà il via alla manifestazione conclusiva dei lavori dell'assemblea, che ha vissuto il momento di maggiore interesse giovedì mattina con la relazione del segretario provinciale, Roberto Grignolo [illegible], il quale nella propria relazione programmatica ha parlato [illegible] pensioni, minimum tax, sanità e politica sia savonese, sia nazionale in relazione al momento di crisi. [p. p.]

Sulla lettera anonima

Ravera (Lega) difende Cappelli

SAVONA. [illegible] segretario regionale della Lega Nord Bruno Ravera, ha preso le difese del senatore leghista Sergio Cappelli che una [illegible] anonima accusava di [illegible]sere il «corvo» che tenta di screditare l'amministrazione comunale di Savona. «Le lettere anonime non contano nulla e chi le scrive è un personaggio losco, [illegible] delinquente», ha detto Ravera. Il segretario regionale della Lega ha inoltre smentito le presunte alleanze trasversali fra Le[illegible] Nord, dc e psi: «L'unico che in Liguria sarebbe incaricato di stringere alleanze sono io e [illegible] ho nessuna intenzione [illegible] compiere questo passo. Soprattutto [illegible] la democrazia cristiana che secondo la Lega Nord rappresenta il grande "male" dell'Italia. E Cappelli è [illegible] più rigoroso di me».Il segretario regionale della Lega Nord ha inoltre precisato: «In Liguria la Lega ha creato un movimento unito, che [illegible] conosce le tante divisioni di campani[illegible] che hanno sempre caratterizzato la storia di questa Regione. Oggi, invece, esiste una sola Lega». [e. b.]

Vassallo aveva 70 anni

Varazze, morto ex consigliere comunale

L'ex consigliere msi Antonio Vassallo è [illegible] ieri per un infarto. Per [illegible] aveva lavorato ai cantieri Baglietto

VARAZZE. E' morto ieri per un infarto Antonio Vassallo, 70 anni, abitante in via Accinelli, ex consigliere [illegible]le del msi.

Vassallo, personaggio conosciuto per essere [illegible] maestro d'ascia [illegible] componente [illegible] consiglio di fabbrica dei cantieri Baglietto, si è sentito male verso le [illegible] mentre passeggiava sul lungomare. Lo hanno soccorso i militi della Croce rossa di Varazze [illegible] l'automedicale del San Paolo, ma [illegible] c'è stato nulla [illegible] fare. Vassallo è morto prima [illegible] arrivare in ospedale. Lascia la moglie ed un figlio. I funerali si svolgeranno lunedì con partenza alle 15 nella parrocchia [illegible] S. Ambrogio. [a. z.]

Al primo posto l'assistenza notturna, la pulizia e il controllo giornaliero dei pasti

Il S. Paolo «affidato» alle caposala

Incontro ieri tra l'amministratore straordinario Luciano Locci e le infermiere responsabili dei reparti
Chieste vie d'accesso più agevoli dopo le proteste degli handicappati: «Troppi ostacoli per le carrozzelle»

SAVONA. Locci si affida alle caposala per [illegible] la disciplina al San Paolo. Ieri mattina l'amministratore straordinario della VII Usl ha incontrato le infermiere responsabili dei vari reparti chiedend[illegible] [illegible] massima sorveglianza per garantire il livello dei pasti, la pulizia dell'ospedale [illegible] la regolarità dell'assistenza notturna.

«Le caposala hanno costantemente sotto controllo - spiega Locci - e quindi sono in grado di individuare le difficoltà e le carenze dei reparti meglio di chiunque, proprio per il continuo contatto con malati, parenti [illegible] strutture».

[illegible] primo aspetto su cui Locci ha chiesto la collaborazione delle caposala è quello dell'assistenza notturna, tradizionalmente una spina nel fianco della dirigenza della VII Usl. Conclusa l'esperienza con «Il faggio», l'assistenza [illegible] è tornata agli infermieri privati. L'amministratore straordinario ha tuttavia impartito precise disposizioni al personale infermieristico affinché vengano identificati [illegible] precisione gli assistenti che durante la notte si prendono cura [illegible] pazienti. In particolare, è previsto l'obbligo di lasciare [illegible] un documento d'identità in portineria, [illegible] di portare indosso [illegible] cartellino di riconoscimento [illegible] la qualifica. Ogni giorno le caposala dovranno presentare una relazione alla Direzione sanitaria.

Altrettanto impegnativo il compito per quanto riguarda il [illegible] mensa, che continua a provocare le lamentele dei pazienti. Le infermiere dovranno quindi controllare la qualità e i tempi [illegible] consegna dei pasti, che in alcuni reparti arrivano sempre [illegible] bassa temperatura. Un inconveniente che [illegible] [illegible] stato ancora risolto, malgrado [illegible] servizio mensa venga assicurato dalla Camst, un colosso internazionale in questo campo, che ha installato [illegible] San Paolo una cucina ad alta tecnologia.

Anche per quanto riguarda il servizio di pulizia, le caposala dovranno svolgere un ruolo di controllo nei confronti [illegible]ei privati che hanno vinto l'appalto. Intanto continuano i disagi per gli utenti a causa del cantiere aperto all'ingresso dell'ospedale. L'Usl ha infatti intrapreso una ristrutturazione dell'atrio che prevede lavori per circa 500 milioni. Il progetto, realizzato dall'architetto Scarabicchi, individua nell'ingresso del San Paolo [illegible] [illegible] e propria reception, con box destinati ad ospitare anche i rappresentanti di Tribunale del malato e Associazione volontari ospedalieri. Per il momento, tuttavia, oc[illegible] affrontare i disagi provocati dal cantiere che hanno rivoluzionato i percorsi con notevoli inconvenienti soprattutto per gli handicappati. [e. b.]

[illegible]

32 nuovi posti di lavoro

Dieci nuovi cantieri di scuola-lavoro, in tutto 32 assunzioni. E' un'iniziativa del Comune che [illegible] lavoro per [illegible] anno a ventisette giovani disoccupati [illegible] per sei mesi ad altri cinque savonesi in attesa della prima occupazione. Tutti, comunque dovranno [illegible] iscritti alle liste del collocamento. Dalla Regione è già arrivata l'autorizzazione necessaria a dare il via al progetto dei cantieri scuola-lavoro. Il 60 per cento della retribuzione per i neo assunti sarà a carico [illegible] Comune di Savona, il resto della Regione. I cantieri riguarderanno salvaguardia del patrimonio boschivo, aggiornamento cartografico e planimetrico, catalogazione [illegible] volumi, censimento [illegible] opere d'arte, dati statistici, sistemi informatici, riordino elettronico dell'ufficio tributi e miglioramento della contabilità finanziaria. Le assunzioni riguarderanno in modo particolare persone con età compresa tra i 18 e i 25 anni. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Il porto di Savona Genova e La Spezia

Se i porti di Genova-La Spezia-Savona si unissero in un unico consorzio portuale con diverse specializzazioni si offrirebbe nel suo complesso uno scalo marittimo che [illegible] avrebbe nulla da invidiare a Rotterdam oppure Amburgo.

Però la nostra è ancora la mentalità feudale delle Repubbliche marinare e specie ora che il nascituro porto [illegible] Voltri deve diventare operativo bisogna che gli altri soccombano. E Savona questo soccombere lo conosce dal tempo appunto delle Repubbliche marinare, anche [illegible] purtroppo la città [illegible] Savona non ha [illegible] [illegible] un governo che giochi per la sua gente. Difatti nel 1932 l'allora re Vittorio Emanuele III doveva [illegible]ire [illegible] Savona per la posa della prima pietra del costruendo molo o calata che dalla Torretta doveva andare fino al molo fo[illegible].

La strada vecchia di Albisso[illegible] sarebbe stata trasformata in vera e propria pedemontana offrendo sbocchi diversificati dalla città [illegible] per [illegible] città di Savona, contro l'unico attuale del lungomare Matteotti e il porto avrebbe avuto una [illegible] propria circolazione viaria senza intralciare quella cittadina.

Mimmo Mantero, Savona

[illegible] reparto infettivi cibo immangiabile

Sono la madre di due ragazzi malati di Aids ricoverati fra gli Infettivi del [illegible] Paolo. In quel reparto ho già visto di tutto. Non tutti gli infermieri hanno voglia [illegible] lavorare [illegible] il cibo spes[illegible] è immangiabile. Altro che pastasciutta poco cotta, agli Infettivi arriva solo un semolino che sembra colla da manifesti.

Lettera firmata, Savona

Incidente, [illegible] pattuglia non arriva in 50 minuti

Alassio, 9 aprile 1993. Ore 8,10: mentre percorro la via Aurelia vengo tamponato. Telefono al 112 dei carabinieri, al secondo squillo ottengo risposta. Declino chiaramente le mie generalità, chiedo [illegible] [illegible] possibile l'intervento di una pattuglia. L'interlocutore (cortesemente) mi dice che avvertirà la caserma di Alassio e che faranno il possibile.

Ore 8,25-8,30: richiamo il 112, risposta al primo squillo, ripeto chi sono, preciso di aver già chiamato, allora l'operatore mi passa direttamente la caser[illegible] di Alassio. Qui un militare mi spiega (meno cortesemente del suo collega) che i carabinieri non possono intervenire e che per queste cose bisogna chiamare solo i vigili urbani. Chiedo [illegible] conosce il numero [illegible]ei vigili di Alassio e, immediatamente, lo ottengo: 645.555. Non potevano informarmi durante la prima telefonata che dovevo chiamare i vigili? Non potevano avvertirli direttamente? Sono costretto a chiamarli io per ben due volte. Attendo fino alle 8,55, poi abbandono il luogo dell'incidente, dopo quasi mezz'ora di attesa.

Ma se i vigili urbani di Alassio non potevano intervenire in tempi ragionevoli, dovevano dirmi subito e chiaramente: «Si arrangi».

Lettera firmata, Alassio

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.
Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990.105/991.333

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.
[illegible] *Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825 [illegible].
Del Comune, corso Italia 178, telefono 828[illegible].
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, [illegible] Italia 121, [illegible].
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.
[illegible] *Inglese*, corso Dante 344, tel. 840.128.
Albenga: *Comunale*, via Sauro, telefono 517.01.
[illegible] Capo: *Giusta*, corso Mazzini 183, tel. 480.243
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo, tel. 970038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.70[illegible].
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cagliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936.
[illegible] Ligure: *Finardi*, via [illegible] 14, tel. 628.035
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 971.010.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona.
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.890
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto [illegible] 918.3456.

STATO CIVILE

[illegible] 16 APRILE

NATI. Mattia Biale. Beatrice Toro. Lucia Guastavino. Andrea Fulcheris. Luca Fulcheris.

MORTI. Vincenzo Lanzillo, di 74 anni, residente a Savona in piazza Maestri dell'Artigianato 4/9; funerali [illegible] 8,45 [illegible] [illegible] di S. Paolo. Geronima Bruzzone ved. Postiglio[illegible] di 78 anni, via [illegible]. Bartolomeo 21/2, Varazze; trasporto diretto oggi alle 8. Teresa Navello, di 59 anni, residente [illegible] Savona in via Famagosta 5; funerali oggi a S. Andrea alle 9,45. Pasquale Di Cicco, [illegible] 70 anni, residente [illegible] Savona [illegible] via don Minzoni 8/6; i funerali oggi alle 8,45 a San Giuseppe. Salvatore Cappello, [illegible] 80 anni, abitante a Savona in via Guidobono 20/2, funerali in Duomo alle 10,45. Giulia MArtino ved. Lucarelli, di 72 anni, abitante in via Puccini 1/9 a Savona; funerali alle 7,45 al S. Cuore. Gisela Gianolla ved. Calcagno, di 78 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 3/2; trasporto diretto alle 9,45. Antonio Cassinelli, di 96 anni, Savona, via Crocetta 7; trasporto diretto alle 10,45. Innocenzo Geido, di 82 anni, Quiliano, via Verdi 6/3; trasporto diretto [illegible] 8,45 [illegible] Valleggia. Riccardo Corello, [illegible] 92 anni, Savona, [illegible] Vittorio Veneto 50/13; funerali alle 9,45 alla chiesa delle Fornaci.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Convegno per la pace

Si concluderà domani al museo civico di via Quarda il convegno internazionale «Per una leva della pace [illegible] della solidarietà» organizzata dall'Associazione per la pace. In discussione oggi [illegible] patire dalle 9,30 anche la guerra nell'ex Jugoslavia. [a. z.]

[illegible]

Lezioni d'arte

Lunedì alle 17 al Centro studi di arte e antiquariato di piazza dei Consoli si terrà una lezione sulla «Rivoluzione pittorica di Masaccio». L'iniziativa rientra nell'ambito del ciclo di incontri organizzati dal professor Alberto Cottino sulla storia della pittura italiana. [e. b.]

SAVONA

Ad Acqui con gli Studi Liguri

L'istituto internazionale di studi liguri per domani organizza una gita [illegible] Acqui Terme, con visita alla cattedrale della città. Per informazioni occorre rivolgersi ai numeri [illegible] telefono 82.27.08 e 81.19.60. [e. b.]

Savona, ieri mattina nell'appartamento di Gerardo Del Plato in via Luigi Corsi

Scopre i ladri in casa e li fa arrestare

L'uomo, 52 anni, quando è rientrato si è trovato di fronte i malviventi: non ha perso la calma e li ha affrontati impedendo loro la fuga, quindi ha chiamato i carabinieri. Sono Claudio Manca e Fausto Barutto, di 36 e 30 anni

SAVONA. Trova i ladri in casa, li blocca [illegible] poi li consegna ai carabinieri. E' accaduto ieri mattina in un appartamento [illegible] via Luigi Corsi al numero 14/7. Protagonista [illegible] [illegible] di [illegible] anni, Gerardo Del Plato, che quando si è trovato di fronte i malviventi [illegible] ha perso [illegible] calma, ma li ha affrontati, impedendo loro la fuga. Poi ha chiamato i carabinieri e li ha fatti arrestare.

[illegible] tratta [illegible] Claudio Manca, 36 anni, che risulta senza fissa dimora, [illegible] di Fausto Barutto, 30, residente in via Stalingrado 23/2. Questa mattina, i due compariranno davanti al pretore, Maria Pi[illegible] Vipiana, per rispondere dell'accusa di concorso in furto e probabilmente saranno già giudicati [illegible] rito direttissimo.

L'episodio è avvenuto [illegible] dopo le 10. Secondo quanto accertato dai carabinieri, i due ladri, approfittando dell'assenza del proprietario, [illegible] entrati nell'alloggio forzando la serratura della porta di ingresso. Indisturbati (nessuno dei vicini si è, infatti, accorto di nulla), hanno incominciato a mettere [illegible] soqquadro cassetti e armadi nella speranza di arraffare qualche soldo. I due ladri non potevano immaginare che Gerardo Del Plato sarebbe rientrato di lì a poco.

L'uomo si è subito reso conto che nell'appartamento c'erano i malviventi perché la porta era socchiusa. Ma, per nulla intimorito, è entrato nell'appartamento [illegible] ha affrontato i due ladri, che non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. P[illegible] ha chiamato i carabinieri, che hanno immediatamente inviato una pattuglia.

Claudio Manca [illegible] Fausto Barutto sono stati fermati, accompagnati in caserma [illegible] quindi, trasferiti in carcere. Grazie al coraggio di Gerardo Del Plato, i militari sono riusciti a identificare gli autori del furto.

Ma [illegible] è sempre così. Negli ultimi giorni si è registrata in città una preoccupante escalation di microcriminalità. In aumento sono soprattutto i furti in appartamento e gli episodi teppistici, la maggior parte dei quali vengono poi archiviati [illegible] [illegible] opera di ignoti».

E' il caso, ad esempio, di un colpo avvenuto lo scorso weekend in via Montegrappa, nel quartiere della Villetta. I ladri hanno svaligiato un appartamento, impadronendosi di [illegible]oldi [illegible] preziosi per alcuni milioni, senza che nessuno dei vicini si accorgesse di nulla. La mancanza di testimoni rende difficili le indagini di polizia e carabinieri.

[illegible] [illegible] fosse più collaborazione da parte della gente - com[illegible] in questura - si potrebbero sventare molti furti. Ma le richieste di intervento non sono quasi mai tempestive e questo ostacola l'attività investigativa. Un conto è indagare su un furto avvenuto da pochi minuti. Un conto è, invece, [illegible] informati dopo qualche [illegible] quando i ladri [illegible] solo sono scappati ma si sono già disfatti della refurtiva». **[c. v.]**

Il palazzo di via Luigi Corsi 14/7 e uno [illegible] ladri, il giovane Claudio Manca

Indagini anche su calore e Zinola

Manfredi, chiesta l'autorizzazione

SAVONA. I giudici [illegible] continuano a mantenere il più stretto riserbo, ma l'ora X sull'invio [illegible] Parlamento della richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Manfredo Manfredi, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti Anas, sembra [illegible] scattata. Secondo alcune indiscrezioni, che ieri mattina non hanno trovato conferma a palazzo di giustizia, [illegible] provvedimento con la firma [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sarebbe già [illegible] consegnato agli uomini [illegible] commissariato di Alassio [illegible] sarebbe già in viaggio verso Roma.

Manfredo Manfredi aveva ricevuto, [illegible] [illegible] se fa, un avviso di garanzia nel quale vengono ipotizzate le accuse di violazione delle norme sul finanziamento dei partiti e concussione. Nei giorni scorsi in tribunale [illegible] girata la [illegible] che l'autorizzazione a procede[illegible] potesse essere chiesta da un'al[illegible] procura per un problema di competenze territoriali, anche perché fra gli appalti nel mirino degli investigatori ci sono quelli della Statale 28 che attraversa la Valle Arroscia e sui quali indaga la magistratura di Imperia. M[illegible] il problema sarebbe stato superato ieri mattina quando, poco dopo le 11, il giudice Alberto Landolfi si è chiuso nel suo ufficio con una dattilografa per dettare il testo della richiesta.

Il giudice Alberto Landolfi

Intanto proseguono le indagini. Dal tribunale continuano ad arrivare smentite, ma, pare certo, che un nuovo fronte dell'inchiesta sugli appalti [illegible] riguardi anche i lavori per il raddoppio della Savona-Torino. Quali possano [illegible] i tratti di raddoppio interessati all'eventuale indagine [illegible] è dato saperlo, ma si dà quasi per scontata l'apertura [illegible] [illegible] nuovo fascicolo. Ieri, infine, i giudici del riesame hanno respinto l'istan[illegible] di dissequestro dei documenti prelevati dallo studio dell'avvocato Fiorenzo Grollino [illegible] Roma, che è indagato nell'inchiesta sugli appalti Anas [illegible] l'accusa [illegible] concussione continuata. I fatti si riferirebbero [illegible] periodo '82-92. Secondo il legale, il sequestro doveva essere dichiarato nullo perché [illegible] ne era stato informato il consiglio dell'ordine forense.

E' sempre nel vivo l'inchiesta sulla gestione calore [illegible] Comune. L'indagine intende accertare le modalità [illegible] [illegible] quali viene conteggiato il calore erogato. Negli ultimi giorni, così, gli uomini della sezione di polizia giudiziaria han[illegible] controllato tutte le caldaie degli edifici comunali. Secondo l'esposto inviato alla magistratura la gestione degli impianti di riscaldamento non sarebbe regolare perché i contatori anziché conteggiare il consumo del gas, indicherebbero soltanto le ore di accensione. Per il Comune, invece, [illegible] vi sarebbero irregolarità: «L'appalto prevede che si raggiunga nei locali una determinata temperatura e che rimanga invariata per un certo nume[illegible] [illegible] ore. Nel pagamento [illegible] viene conteggiato il gas erogato».

Per il depuratore, infine, ieri mattina il procuratore Acquarone [illegible] [illegible] nuovamente incontrato con i suoi collaboratori per fare il punto delle indagini. Il magistrato ha sentito i periti che hanno il compito di analizzare il tipo di materiale utilizzato per la costruzione dell'impianto [illegible] Zinola.

Claudio Vimercati

Un giovane ha approfittato di un attimo di disattenzione del proprietario: vane fino a tarda sera le ricerche

Savona, caccia al ladro nelle vie del centro

Ruba due orologi nell'oreficeria Reggiani: valore sei milioni

L'oreficeria dove è avvenuto il furto

SAVONA. Caccia ai ladri, ieri sera, nelle [illegible] del centro. Le pattuglie della volante, della squadra mobile e dei vigili urbani sono state impegnate nella ricerca [illegible] [illegible] malvivente che, poco prima della chiusura, aveva rubato due orologi del valore di quasi sei milioni, nell'oreficeria «Reggiani» di via Manzoni.

L'episodio [illegible] avvenuto poco dopo [illegible] [illegible] quando [illegible] giovane ben vestito [illegible] dall'aspetto distinto è entrato nel negozio di Ulde[illegible] Reggiani con l'intenzione di acquistare un orologio. Il commerciante, [illegible] sospettare nulla, ha incominciato a mostra[illegible] al cliente gli articoli esposti in vetrina. Il ladro ha finto interes[illegible] per i vari modelli e poi, approfittando di un attimo di disattenzione dell'orefice, ha arraffato due orologi ed ha guadagnato l'uscita in tutta fretta. Sembra che ad attenderlo fuori del negozio ci fosse un complice, che probabilmente aveva il compito di fare [illegible] palo. Il commerciante, che è subito uscito dall'oreficeria per cercare di bloccare il malvivente, ha visto, infatti, due giovani correre verso la zona di [illegible] Pietro Giuria [illegible] piazza Giulio II. Ma i due erano ormai troppo lontani e, così, Ulderico Reggiani non ha pot[illegible] fare altro che chiamare la polizia.

Le ricerche sono iniziate dopo pochi attimi. Le tre pattuglie della volante, con il sovrintendente Giovanni Lamarina, hanno incominciato a pattugliare i quartieri [illegible] centro e della periferia, aiutati dai colleghi della mobile, nella speranza di intercettare i malviventi. «Con tutta probabilità - dicevano ieri [illegible] in questura - il colpo è stato messo a segno da tossicodipendenti alla ricerca dei [illegible] necessari per l'acquisto della droga».

Le indagini sono proseguite fino a tarda sera. Gli agenti [illegible] volante e della mobile hanno p[illegible] l'attenzione sui bar della periferia (in particolare nella zona dell'Oltreletimbro e di piazzale Moroni). Decine di giovani sono stati fermati e identificati. Un paio di loro, trovati in possesso di una modica quantità di stupefacenti, saranno ora [illegible]gnalati alla prefettura, come previsto dalla nuova legge sulla droga. **[c. v.]**

Il caso di Andora

[illegible] tossici problemi per le [illegible]?

ANDORA. «La "Cervo petroli" non ha nessun tipo di contratto d'affitto [illegible] la "Marina petroli". La nostra ditta ha rapporti [illegible] lavoro con il signor Antonio Micheli ma non siamo mai subentrati alla ditta andorese nella gestione del deposito di via delle Colonne e, soprattutto, [illegible] siamo mai stati coinvolti in vicende di smaltimento [illegible] sostanze tossiche»: così i responsabili della «Cervo petroli» precisano la loro posizione.

Le indagini [illegible] magistrati e agenti del commissariato di Alassio, intanto, proseguono alla ricerca di sostanze chimiche smaltite abusivamente. Gli investigatori sono convinti che ad Andora siano migliaia i fusti pieni di scorie chimiche nascosti [illegible] qualche parte. Forse nelle tre cisterne interrate venute alla luce nel deposito della [illegible]na petroli». I campioni prelevati mercoledì pomeriggio dai tecnici della quarta Usl sono al vaglio del laboratorio [illegible] analisi [illegible] Savona e, tra qualche giorno, [illegible] saprà [illegible] contengono le vasche che, teoricamente, dovrebbe essere vuote. Gli investigatori stanno anche cercan[illegible] di capire se parte dei fusti siano stati smaltiti nella vecchia discarica comunale.

Di certo c'è [illegible] fatto che la scoperta delle vasche interrate, sistemate proprio accanto al piazzale dove da anni [illegible] sotto sequestro centinaia di fusti contenenti residui petroliferi [illegible] chimici [illegible] analisi dell'Usl hanno confermato la presenza [illegible] un potente antiparassitario usato soprattutto in Africa contro le locuste), [illegible] preoccupando gli andoresi. Anche perché bidoni e vasche sono [illegible] poche centinaia di metri dal torrente Merula e, in parte, [illegible] le falde acquifere che riforniscono alcune zone della città. **[s. p.]**

Al Prolungamento

Due teppisti aggrediscono un portuale

Ignazio Scalas, [illegible] anni, aggredito

SAVONA. [illegible] portuale [illegible] [illegible] anni, Ignazio Scalas, abitante in via Manzoni 11, è [illegible] picchiato, l'altra notte, da due teppisti e [illegible] è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di traumatologia dell'ospedale [illegible] Paolo. L'episodio, sul quale sono in corso indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto in piazzale Eroe dei due mondi. L'uomo è stato avvicinato [illegible] due sconosciuti, che senza un motivo apparente lo hanno aggredito provocandogli la frattura di tre costole e [illegible] trauma facciale.

Sempre l'altra notte, in via Collodi, alcuni giovani sono [illegible]ti protagonisti di una maxirissa. A dare l'allarme sono stati gli [illegible]itanti della zona. Gli agenti [illegible] polizia avrebbero identificato [illegible] dei giovani coinvolti: [illegible] tratterebbe di Francesco Greco, 22 anni, abitante in via Gnocchi Viani, che ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Guarirà [illegible] sei giorni. **[c. v.]**

Albisola Superiore

[illegible] [illegible] riserve [illegible] progetto Aurelia bis

ALBISOLA [illegible]. I tecnici della Provincia si s[illegible] incontrati ieri pomeriggio con i capigruppo del Consiglio comunale per illustrare il progetto che prevede la realizzazione dell'Aurelia bis.

L'incontro, che si è svolto nell'auditorium comunale di località «Alla Massa», era [illegible] sollecitato dall'assessore all'Urbanistica, Massimo Trogu, per consentire ai membri [illegible] maggioranza [illegible] minoranza l'aggiornamento di tutti i dettagli [illegible] i particolari del nuovo tracciato.

Secondo lo studio fatto dalla società Spalt, il piano modificherà totalmente [illegible] viabilità di Albisola, in particolare coinvolgerà [illegible] tratto tra via Casarino e corso Mazzini.

Nonostante i membri della maggioranza abbiano espresso numerose perplessità [illegible] lavori [illegible] le soluzioni indicate dalla ricerca Spalt, l'orientamento dei gruppi politici, (a[illegible] esclusione di repubblicani [illegible] socialdemocratici, che [illegible] erano presenti), sembra sia di accettare il progetto chiedendo però alcuni sostanziali ritocchi e modifiche.

L'unico voto contrario è stato quello di Davide Maranzano della Lega Nord, che giudica l'intervento di eccessivo impatto ambientale e soprattutto «faraonico», in particolare [illegible] si considerano i quattro ponti sul Sansobbia, rispetto [illegible] benefici che potrà portare alla viabilità.

Questo almeno fino a quan[illegible] non verrà realizzato il raddoppio previsto a monte dell'autostrada.

A questo punto sarà comunque [illegible] Consiglio comunale ad esprimere, [illegible] la fine del mese di aprile, il parere definitivo. **[a. z.]**

Nell'entroterra savonese 18 uffici periferici

«Le Poste apriranno [illegible] giorni alterni»

La [illegible] strategia di chiusura a turno degli uffici postali nell'entroterra permette di contenere i costi di gestione e garantire il servizio anche nei paesi più piccoli

SAVONA. Chiusure [illegible] turno per gli uffici postali dell'entroterra savonese. Questa la strategia prevista dalla Direzione [illegible]partimentale [illegible] Poste di Genova per garantire un livello accettabile [illegible] assistenza anche negli uffici in cui [illegible] registra un'attività inferiore alla media. Una decisione che rivoluziona il precedente piano che prevedeva la drastica riduzione del [illegible] degli uffici. In questo caso, invece, riusciranno a ridurre i costi di gestione e [illegible] tempo stesso [illegible] garantire la pre[illegible] di [illegible] ufficio postale anche nei paesi più piccoli, senza privare quindi gli abitanti dell'entroterra della necessaria assistenza.

L'applicazione di questo piano sul territorio provinciale ha portato alla formulazione di una mappa, con 18 uffici periferici che funzioneranno a giorni alterni. Le Poste di Vara, per esempio, saranno aperte in alternanza con quella di Pianpaludo. Questi gli altri uffici che funzioneranno a metà servizio: Palo di Sassello [illegible] Giovo Ligure; Alpicella e Faie per l'entroterra di Varazze; Stella San Bernardo [illegible] Stella Santa Giustina; Calizzano e Valle di Murialdo; Bardino Nuovo [illegible] Bardino Vecchio; Erli [illegible] Castelvecchio; Castelbianco e Nasino; Arnasco e Onzo. Una razionalizzazione [illegible]cessaria, visto che a fronte dei 110 uffici postali aperti in provincia di Savona, circa la metà sono di secondo piano rispetto alla media nazionale, ma solo i 18 che [illegible]no aperti a turni alterni sono al di sotto dei minimi [illegible] utilizzo previsti [illegible] direzione centrale. Con questa manovra le Poste riusciranno quindi a contenere le spese e al tempo stesso, si placheranno le proteste degli abitanti [illegible] delle amministrazioni locali che si [illegible] opposti [illegible] piano di chiusura ideato 3 anni fa. **[e. b.]**

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di [illegible] ai pubblici incanti di beni immobili

R.G. [illegible]

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia - [illegible]. Acqua Barralis contro **BERTELLI** Romana. [illegible] Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [illegible] [illegible]dita ai pubblici incanti nella sala [illegible] udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 25 maggio 1993 ore [illegible] dei seguenti immobili: Comune di Villanova d'Albenga: lotto unico - Condominio via Molineto 1/B appartamento al 1° piano (2° F.T.) al n.ro int. 4, composto da [illegible] [illegible] e servizio N.C.E.U. part. [illegible] - fg. 14, mapp. 204, sub. [illegible] Prezzo base d'asta lire 75.000.000, cauzione lire 7.500.000, spese lire 11.500.000. Offerte minime in aumento lire 4.000.000. Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni [illegible] venduti nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive [illegible] passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e [illegible] cancellazione sono [illegible] carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo [illegible] aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato [illegible] debitore. Gli impo[illegible] per cauzione [illegible] spese [illegible] da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente [illegible] per l'incanto [illegible] mezzo assegni circolari trasferibili intestati [illegible] Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi [illegible] banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente [illegible] richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo da lire 15.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì [illegible] ore [illegible] [illegible] [illegible] 12. L'immobile risulta occupato.

Savona, 11 marzo 1993

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
D. Dighero

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di [illegible] ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

R.G. 143/88 ES

Esecuzio[illegible] immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria avv. Aure[illegible] contro **[illegible]** Teresa. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [illegible] vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno [illegible] maggio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: Comune di Carcare, via XXV Aprile n. 1, appartamento int. 3, posto in maggior corpo di [illegible] al piano rialzato, composto da due camere, cucina, bagno, ripostiglio e corridoio - disimpegno, e balcone con affaccio su spazio interno;

all'appartamento è unita una cantina posta al piano primo sottostrada, distinta con il n. 3; vi è spazio interno recintato, in uso esclusivo all'appartamento in oggetto. Gli immobili non sono ancora censiti al NCEU ma sono stati denunziati all'UTE di Savona con scheda n. 23441 l'appartamento e n. 23464 la cantina registrate ai n.ri 212 e 177 il 19/10/1982.

Prezzo base d'asta lire 64.000.000, cauzione lire 6.400.000, spese lire 9.600.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere [illegible] Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

L'immobile risulta occupato dall'esecutata.

Savona, li 11/3/1993 IL CANCELLIERE D. Dighero

E' il secondo morto da overdose dall'inizio del '93, caccia agli spacciatori

Ucciso dalla droga [illegible] 27 anni

Albenga: la vittima è [illegible] carrozziere, il suo fisico non ha retto [illegible] una dose troppo pura di eroina
Il corpo senza vita scoperto dalla moglie nell'officina, il giovane [illegible] da tempo uscito dal «giro»

ALBENGA. Un altro morto per droga, il secondo dall'inizio dell'anno [illegible] Albenga. Si chiamava Damiano Celestri, 27 anni, abitante con la moglie a Coasco, una frazione di Villa[illegible]a d'Albenga, in uno degli appartamenti di Borgo Verde. E' morto, come recita il referto medico, per edema polmonare dovuto [illegible] overdose di sostanze stupefacenti. A trovarlo, river[illegible] vicino al bancone di lavoro della carrozzeria «P.Z.» dove lavorava, al confine tra Albenga, Villanova e Arnasco, è stata proprio la moglie.

Ieri mattina alle 7, preoccupata per non aver visto il marito rientrare, la ragazza è uscita di [illegible]. Ha percorso le poche decine di metri che separano la sua abitazione dall'officina. Ha notato che [illegible] lucchetto [illegible] portone era aperto, ha spinto ed è entrata. A terra, [illegible]i senza vita, il corpo di Damiano. In regione Cianciarin sono arrivati i carabinieri [illegible] Albenga, il medico legale, il carro funebre. Il sanitario, da [illegible] primo [illegible] del cadavere, ha fatto risalire attorno alla mezzanotte di giovedì l'ora del decesso. Sarà l'autopsia a stabilire [illegible] l'overdose è avvenuta per una dose di eroina troppo pura o se, invece, per droga tagliata male.

Nell'officina, accanto al corpo di Damiano, gli investigatori hanno trovato una siringa. Manca, però, il cucchiaino dove la droga è stata scaldata. [illegible] particolare importante. Significa che il ragazzo non [illegible] è drogato da solo ma in compagnia [illegible] qualcun altro. Un amico che, quando Damiano [illegible] è sentito male, ha avuto paura e, anziché cercare aiuto, è fuggito. I carabinieri, che hanno ascoltato i colleghi di lavoro di Damiano, stanno ora cercando di identificare la persona che presumibilmente [illegible] con lui. E cercano anche chi abbia venduto, o ceduto, [illegible] dose mortale di eroina.

Damiano Celestri era molto conosciuto ad Albenga. Figlio di Salvatore Celestri, un artigiano titolare di un'impresa di tinteggiature, aveva frequentato da ragazzo l'ambiente parrocchiale del Sacro Cuore. Poi, finita la scuola, aveva abbandonato l'oratorio e avuto qualche storia senza però grosse conseguenze. Da d[illegible] tempo, però, sembrava uscito dal [illegible]iro delle tossicodipendenze.

Era riuscito a disintossicarsi, aveva trovato lavoro nella carrozzeria [illegible] regione Cianciarin, si era sposato e aveva abbandonato la piazza. E' probabile che quella di giovedì [illegible] fosse [illegible] prima volta, dopo tanto tempo, che riprovava l'eroina. Forse proprio il suo fisico, [illegible] disintossicato, [illegible] ha retto ad [illegible] dose troppo forte di droga.

[s. p.]

L'officina di frazione Coasco dove [illegible] stato trovato [illegible] corpo di Damiano Celestri, 27 anni, ucciso [illegible] un'overdose di eroina

Nuove accuse

Giuseppe Caso ieri dal giudici

ALASSIO. Nuovo interrogatorio, ieri mattina, per Pino Caso, [illegible] anni, di Alassio, che alcune settimane fa è tornato in carcere per la storia della [illegible] di Antonio Mainari, il commerciante di Toirano che nel dicembre scorso si è ucciso [illegible] un colpo di pistola perché oberato dai [illegible].

L'uomo, che [illegible] assistito dall'avvocato Nazareno Siccardi, [illegible] stato sentito per quasi mezz'o[illegible] dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi. Sull'esito dell'interrogatorio, il giudice ha voluto mantenere il più stretto riserbo. Pino Caso, che secondo quanto emerso dalle indagini, sarebbe stato uno [illegible] creditori del commerciante, è accusato di istigazione al suicidio. L'uo[illegible] era già [illegible] arrestato nel gennaio scorso, [illegible] il tribunale del riesame su istanza del difensore lo aveva rimesso in libertà. Il giudice ha impugnato la sentenza e [illegible] suo ricorso è stato accolto dalla Cassazione.

[c. v.]

[illegible]

FINALE L.

Controlli, quattro marocchini rimpatriati dalla Polstrada

Quattro giovani marocchini sono stati espulsi, dal territorio italiano, dalla Questura di Savona, dopo essere risultati sprovvisti del permesso di soggiorno. Gli extracomunitari erano incappati, l'altro ieri, in [illegible] controllo della Polstrada.

[a. r.]

FINALE L.

Rifiuti tossico-nocivi denunciata un'autofficina

I titolari di [illegible] carrozzeria di Calvisio e di un'autofficina so[illegible] stati denunciati ieri dalla polizia stradale per violazione delle [illegible] sullo smaltimenti dei rifiuti tossico-nocivi. I controlli proseguono in altri [illegible]i.

[a. r.]

[illegible]

Pretura, condannati ieri i due slavi sorpresi a rubare

I cittadini dell'ex Jugoslavia Popovic [illegible] Markovic Predrag, di 23 e [illegible] anni, [illegible] stati condannati alla pretura [illegible] Albenga per furti aggravati, [illegible] danni di negozi nel «budello», alle pene [illegible] 12 mesi. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Alla fine di giugno la prima bozza del prg

Prima della fine del prossimo mese [illegible] giugno i progettisti del nuovo piano regolatore (Chirico [illegible] Armellino) consegneranno [illegible] prima bozza dello strumento urbanistico che dovrà dare risposte ai servizi mancanti e [illegible] porticciolo turistico.

[r. sr.]

Culto mariano

Una nuova basilica [illegible] Balestrino

BALESTRINO. La Madonna di Montecroce [illegible] Balestrino avrà una basilica [illegible] lei dedicata. [illegible] Comitato che gestisce l'area di località Bergalla dove sarebbero avvenute, dal dopoguerra, decine di apparizioni della Vergine, [illegible] studiando, in gran segreto, un progetto con un grup[illegible] di architetti [illegible] ingegneri. C'è chi sostiene di aver già visto un primo plastico dell'imponente chiesa [illegible] ipotizza un costo di 6 miliardi) che dovrà sorgere [illegible] uno fra i più panoramici promontori [illegible]lla Liguria. La basilica potrà ospitare sino a mille persone e sarà circolare. Fra i progetti [illegible] fase di studio [illegible] prevede anche la realizzazione di una seconda costruzione, di 3 o 4 piani, che dovrà ospitare i pellegrini ed eventuali «ritiri».

[illegible] le difficoltà per il progetto. Oltre al reperimento dei finanziamenti questo intervento sarebbe infatti [illegible] contrasto con le attuali [illegible] del piano regolatore generale di Balestrino che [illegible] consente questo tipo di costruzioni in questa zona. [illegible] chiesa-basilica occuperebbe anche [illegible] parte di terreni in Comune di Cisano e Cerfale. Il Comitato di Montecroce è riuscito, [illegible] questi anni, ad evitare ogni forma [illegible] fanatismo nel luogo [illegible] cui sarebbe apparsa la Madonna. Da alcuni anni le visioni sono cessate ma al [illegible] di ogni mese, giorno simbolo delle apparizioni, centinaia di fedeli vanno [illegible] pregare a Balestrino.

[a. r.]

A giugno l'assalto alla lista degli indipendenti di Enrico Rembado

Le elezioni comunali [illegible] Borgio il sindaco sfida la Lega Nord

BORGIO. Oltre 15 anni fa a Borgio fu costituita una lista eterogenea di indipendenti che per tre legislature ha governato la città. I partiti tradizionali hanno più volte tentato di scalzare questo gruppo [illegible] [illegible] [illegible] risultati.

A presiederlo, ininterrottamente in qualità [illegible] sindaco, è [illegible] Enrico Rembado. Per le prossime amministrative il listone [illegible] Rembado sarà ancora quello da battere. Con lui dovrebbero ricandidarsi Domeni[illegible] Losno [illegible] Gian Luigi Granero. Contrasti sorti all'interno dell'amministrazione potrebbero in parte rivoluzionare l'assetto del gruppo anche perché il sindaco uscente non ha ancora deciso ufficialmente di ricandidarsi.

Certa la presentazione, alle amministrative del [illegible] giugno, di una seconda lista da parte della Lega Nord. Alcuni partiti tradizionali, pds in testa, faranno confluire i loro voti sul gruppo [illegible] Rembado.

Situazione caotica negli altri due Comuni minori del Finalese in [illegible] si vota a giugno. A Balestrino sono [illegible] preparazione ben 4 liste. La dc si è spaccata sul tesseramento. Giuseppe Ronco [illegible] Giuseppe [illegible] Michelis, quest'ultimo si rifà al sindaco uscente Carlo Ismarro, hanno in pratica dato vita a due diver[illegible] partiti. Ci [illegible] voci [illegible] irregolarità nell'adesione al manifesto voluto da Martinazzoli per la [illegible] dc. Certa invece la lista della Lega Nord guidata dal segretario Alessandro Pa[illegible]izza. Un altro Panizza, Italo (psi), sta invece lavorando per presentare una lista civica. E' possibile che alla fine ci sia un accordo fra alcuni gruppi.

Schieramenti molto articolati anche a Tovo San Giacomo. Per [illegible] sono date per scontate due liste. Quasi pronta quella del sindaco Massimo Boragno che fa riferimento all'ex primo cittadino, Eligio Accame. Anche la Lega Nord avrà una sua lista. A sinistra [illegible] lavora invece per un gruppo «eterogeneo che combatta lo strapotere di Accame», [illegible] dice il responsabile provinciale del pds Roberto Decia. C'è anche [illegible] gruppo di giovani che sta verificando la possibilità di dar [illegible] ed [illegible] liste «slegate dai partiti politici». Sempre a Tovo si [illegible] muovendo la Coldiretti che può contare su quasi 400 iscritti. I recenti fatti giudiziari, che hanno coinvolto l'ex sindaco Eligio Accame, avranno [illegible] peso sulla formazione delle alleanze. Novità anche da Pietra dove Antonio Fazio, ex vice-pretore, avrebbe rinunciato a candidarsi con la lista di «concentrazione democratica».

[a. r.]

Il sindaco Enrico Rembado si ripresenta alle [illegible] di giugno nella [illegible] degli indipendenti che guida ormai da 15 anni

[illegible]

Carte di credito rubate

[illegible] ieri la moglie di Bongiorni

SAVONA. E' prevista per mercoledì la sentenza del maxiprocesso per droga su un traffico [illegible] cocaina fra la Sicilia [illegible] la Riviera venuto alla luce nella primavera [illegible] tre anni fa al termine di [illegible] lunga indagine. [illegible] pm, Domenico Pellegrini, ha chiesto pene pesanti per quasi 94 anni [illegible] reclusione: 15 anni a Orazio Lo Cascio e Maurizio Prostamo; 12 anni [illegible] Franco Prato; [illegible] alla figlia Carolina Bongiorni; 12 anni ai siciliani Carlo La Barbera e Francesco Colletti, e 13 a Antonio Rizzuto. Ieri le repliche [illegible] difensori. Enrico Nan, il legale di Franca Prato e Carolina Bongiorni, ha respinto [illegible] accuse, sostenendo che le due donne [illegible] hanno avuto alcuna parte nel traffico. Intanto la moglie di Giancarlo Bongiorni è tornata in libertà per la vicenda delle carte di credito rubate. La donna [illegible] accusata di concorso in associazione a delinquere.

[c. v.]

[illegible]

Nuova copertura

Mezzo miliardo per migliorare il Palasport

LOANO. Intervento di [illegible] milioni del Comune di Loano per migliorare gli impianti sportivi. Il progetto, già approvato dal Consiglio comunale, prevede la sistemazione dell'impianto elettrico e delle recinzioni del Tennis club di [illegible] Aurelia.

Spiega l'assessore allo Sport, Angelo V[illegible]zza: «Faremo [illegible] gli attesi interventi nel palazzetto dello sport di località Fey. Sarà ristrutturato il parquet e sistemata la copertura dell'impianto».

Altre d[illegible] interventi sono previsti al campo sportivo «Ele[illegible]». Saranno realizzati nuovi [illegible] per i portatori di handicap e sarà costruita una piazzuola che ospiterà un pallone tensostatico per tennis, basket e pallavolo. Per queste opere il Comune utilizzerà 400 milioni ricavati dalla vendita della farmacia [illegible] via Dante e 180 milioni introitati come oneri di urbanizzazione.

[a. r.]

BORGHETTO

E' fuggito nel bosco

[illegible] ieri un grosso cervo vicino alle case

BORGHETTO. «Venite perché c'è [illegible] cervo che [illegible] aggira nei pressi dell'abitato di Borghetto». L'insolita telefonata è arrivata, l'altra sera, al centralino dei vigili del fuoco di Albenga. Qualcuno ha pensato [illegible] uno scherzo [illegible] invece, in effetti, un grande cervo è stato visto da decine di persone nelle campagne [illegible] confine fra Borghetto e Toirano. Qualcuno si è messo al [illegible] inseguimento per catturarlo, ma senza successo. «Correva molto veloce», dicono i testimo[illegible]. L'animale è scomparso nei boschi. Spiegano i pompieri: «Non è la prima volta che animali di questo tipo vengono segnalati quasi in riva [illegible] [illegible]. I cervi possono essere spinti a valle dalla fame. [illegible] l'avessimo catturato av[illegible] comunque provveduto a liberarlo immediatamente nel [illegible] ambiente naturale, nei boschi dell'entroterra, in direzione di Bardineto».

[a. r.]

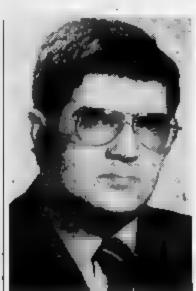
Sabato la nomina del successore di Fossati dimessosi dopo l'avviso di garanzia

La Ferraro: «Non me ne vado»

L'esponente dc non ha accettato la «sospensione» dall'incarico e si è seduta in Consiglio con i colleghi della giunta. Vuole attendere il responso del Coreco al quale si è appellata

CAIRO M. Sabato prossimo alle 10 il Consiglio comunale [illegible] Cai-[illegible] riunirà per discutere la sostituzione dall'incarico di assessore al bilancio di Ezio Fossati, l'esponente [illegible] pds dimissionario dopo [illegible] avviso di garanzia per abuso di atti d'ufficio dallo [illegible] 25 febbraio. Lo ha comunicato venerdì sera durante il Consiglio comunale il sindaco Piero Castagneto. La sostituzione di Fossati è necessaria in quanto vi [illegible] due mesi di tempo per surrogare un assessore dimissionario, termine che scade domenica [illegible] aprile.

Il sindaco ha [illegible] noto [illegible] aver saputo durante un colloquio con il procuratore capo Renato Acquarone, come sia impossibile che l'inchiesta in atto, che coinvolge altre cinque persone oltre [illegible] Fossati, possa [illegible] conclusa in tempi brevi. Per questo si [illegible] necessario pen-[illegible] alla sostituzione di Fossati. Il Consiglio di venerdì, durante il quale [illegible] è stato le comunica-[illegible] della decisione in merito al [illegible] Fossati, si [illegible] svolto in un'atmosfera carica di tensione [illegible] con frequenti scontri verbali tra rappresentanti della coalizione dc pds psdi [illegible] le opposizioni.

A creare imbarazzo a un'amministrazione che malgrado le ripetute affermazioni di solidità [illegible] sindaco appare allo sbando, ha contribuito dall'inizio la decisione [illegible] consigliere dc Anna Maria Ferraro di sedersi al banco della giunta. La Ferraro è stata dimissionata [illegible] Consiglio per [illegible] gli altri membri la giunta il 26 febbraio. Non ha accettato tale decisione, sulla quale dovrà pronunciarsi il Coreco. [illegible] di [illegible] verdetto, continua [illegible] considerarsi assessore e venerdì lo ha dimostrato sedendosi tra i colleghi di giunta che [illegible] le hanno [illegible] atteggiamenti distaccati e ostili.

L'ex assessore Ezio Fossati

Tra i punti all'ordine del gior-[illegible] vi è stata lunga discussione tra i consiglieri della minoranza e la giunta sul problema dell'acquisto dei computer per completare l'informatizzazione degli uffici comunali. Un provvedimento del costo di 180 milioni, che prima ancora [illegible] discusso in Consiglio era stato [illegible] organizzazioni sindacali. Poca chiarezza per il contratto d'acquisto [illegible] costo eccessivo: queste le critiche che sono state [illegible] maggior rilievo alla proposta.

Alla fine il sindaco ha deciso di mettere in discussione lo stralcio del punto all'ordine [illegible] giorno, poi approvato. Una sconfitta sul piano politico, [illegible] perché la proposta approvata dalla giunta non appariva chiara e esauriente, tanto [illegible] suscitare [illegible]ra prima [illegible] arrivare in Consiglio la [illegible] del sindacato e accertamenti e interesse dei carabinieri sul [illegible]tenuto del provvedimento. E' stata ratificata invece, dopo vivaci contrasti, la ristrutturazione dei giardini pubblici di piazza della Vittoria, già in corso. Anche in questo caso [illegible] sono mancati apprezzamenti critici [illegible] come si è giunti all'assegnazione dei lavori. Non a caso anche questo provvedimento è già oggetto [illegible] accertamenti [illegible] parte dei carabinieri. Infine è stata approvata una convenzio-[illegible] per il recupero del [illegible] Cairo.

Enrico Marchisio

Indagini della magistratura

La vendita di un terreno al Cav ora crea polemiche in Comune

CAIRO M. Il progetto, approvato da [illegible] tempo in consiglio comunale, [illegible] cedere un'area lungo la Tangenziale in località Mazzucca di Cairo di 33.000 metri quadri [illegible] Cav (Consorzio autotrasporti Val Bormida) di San Giuseppe, continua [illegible] essere al centro [illegible] polemiche tra le forze politiche e di accertamenti da parte della magistratura. Non [illegible] pochi i dubbi che la proposta ha destato e i punti ancora [illegible] chiarire in merito. Spiega il consigliere dc Romano Falco: «Non si vede quali vantaggi possa ottenere il comune da questa operazione, conside-[illegible]do che possiede già nella zona un ampio parcheggio [illegible] sua proprietà».

Si tratta dei terreni che si trovano tra la Tangenziale e la provinciale per Bragno. In totale [illegible] metri quadrati ceduti dalla Tecnoimmobiliare di Cairo [illegible] parziale pagamento degli oneri di urbanizzazione dell'area artigianale e industriale realizzata [illegible] il recupero delle zone ex Agrimont. A lato di questi terreni dovrà passare il nuovo raccordo con la Tangenziale, che la collegherà con il costruendo ponte sul Bormida. Il Comune ha già [illegible] parcheggio alla Mazzucca, la cessione al Cav gli comporterà [illegible] vantaggio, oltre all'uso dei terreni nella [illegible] cimitero [illegible] Cairo, di ottenere altri 6.000 quadrati di posti auto.

Decisamente poco, [illegible] si considera come l'area possa al contrario [illegible] ad esempio utilizzata per costruire capannoni artigianali e commerciali, di cui Cairo ormai è sprovvisto. Vi [illegible] poi il problema, suscitato da Flavio Strocchio, dello stoccaggio sotto al parcheggio in fase di realizzazione di rifiuti di origine industriale. Forse [illegible] solo rifiuti speciali, potrebbero però essere anche tossici nocivi. Un particolare che spetterà agli enti preposti chiarire, che nel frattempo continua a interessare anche la magistratura. [e. m.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Gli «ultras» del Pisa in [illegible] libro di Adolfo Francia

Martedì alle 20,45 nella Sala coferenze della Carisa di Cairo, si terrà la presentazione del libro «Croci armene in curva nord». La pubblicazione, sottotitolo «Analisi storico-criminologica di una tifoseria oltranzista: gli ultras del Pisa sporting club», è stata scritta dal professor Adolfo Francia, psicoterapeuta e dalla dottoressa Anna Maria Rossello. [l. b.]

[illegible] M.

Cantiere edile pericoloso, multati i titolari

I vigili urbani [illegible] Cairo hanno elevato una pe[illegible] contravvenzione nei confronti dei titolari del cantiere che si trova a lato dell'ospedale di Cairo, aperto per i lavori di completamento della nuova ala dell'edificio. Infatti [illegible] un controllo [illegible] apparso come il cantiere risultasse sprovvisto di recinzione in una zona, risultando pericolo per [illegible] pubblico. [e. m.]

CARCARE

I «cantauova» hanno raccolto [illegible] milioni per l'ambulanza

La campagna benefica dei cantauova, che si sono impegnati a favore della raccolta di fondi per la nuova unità mobile di rianimazione in corso in Val Bormida, è stata molto positiva. Nei giorni scorsi sono stati consegnati [illegible] milioni [illegible] mezzo p[illegible] l'acquisto dell'ambulanza cardiologica. Inoltre i cantauova hanno consegnato un contributo di 300.000 ciascuno, finanziato [illegible] i [illegible] raccolti a marzo, rispettivamente alle croci bianche di Cairo [illegible] Carcare e all'associazione donatori di midollo spinale. [e. m.]

CARCARE

Un incontro [illegible] Patetta sul problema dei rifiuti

Incontro fra gli studenti e il preside del «Patetta» di Cairo, Arturo Ivaldi, sull'ipotesi di installare una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi a Cairo. «Gli studenti - [illegible] il preside - hanno concordato [illegible] la posizione dell'amministrazione comunale, la quale si è opposta al progetto». [l. b.]

Mostra per i cento anni del santuario

Incontro al Deserto dopo il [illegible]

MILLESIMO. Tutto pronto per la ricorrenza del primo centenario della consacrazione del Santuario del Deserto [illegible] della incoronazione dell'effige della Madonna che inizierà, con una serie di incontri, convegni [illegible] mostre. Mercoledì [illegible] maggio alle 17, al Santuario del Deserto, il vescovo di Mondovì, Enrico Masseroni, [illegible]ugurerà la mostra sui segni [illegible]stiani in Val Bormida con una rassegna di fotografie di chiese, cappelle, abbazie e piloni di tutta la zona. All'inaugurazione sono invitati tutti i sindaci e gli amministratori della Val Bormida ligure [illegible] piemontese.

E' un'occasione anche [illegible] incontro, non solo religioso, dopo le tensioni avute in passato sul caso Acna. Il 7 maggio alle 20,30 dalla località Borda partirà invece una fiaccolata per i giovani della Val Bormida alla quale parteciperanno i vescovi [illegible] Acqui, Alba [illegible] Mondovì.

La giornata del centenario è fissata per domenica 16 maggio con la messa pontificale celebrata dal monsignor Masseroni alla presenza dei sacerdoti di tutta la Val Bormida piemontese e ligure. Infine sabato 5 e domenica 6 giugno si terrà a Millesimo, un Convegno culturale «Nel segno della fede» imperniato sulla religiosità popolare in Val Bormida. Il convegno sarà presieduto dal professor Giorgio Maria Lombardi, membro del Consiglio superiore della Magistratura.

Interverranno studiosi ed esperti di storia locale. Hanno già assicurato la loro partecipazione Giovanni Cocceluto, Giovanni Conterno, Giovanni Barberis, Gian Carlo Comino, Alessandra Costa, Romilda Saggini, Massimo Sangalli, Vincenzo Scaglione, Natale Terrin Lionello Oliveri, Gabriella Garello, Stefano Musso, Giuseppe Rizzo. [illegible] coordinamento è affidato a Carmelo Prestipino. L'organizzazione può contare sull'opera determinante della Sezione Valbormida dell'Istituto Internazionale di Studi liguri. [r. p.]

Crisi a Millesimo

In integrazione gli operai della «Facelli»

MILLESIMO. La direzione della [illegible] infissi» di Millesimo ha chiesto, durante un incontro [illegible] sindacato, la proroga della Cassa integrazione per altre quattro settimane. «Il provvedimento - dice Ezio Alpino della Cgil - dettato dalla crisi del settore riguarderà un massimo [illegible] 18 dipendenti sui 43 effettivi». Domani, intanto, scade la Cassa integrazione che era entrata in vigore tredici settimane fa. «Faremo un nuovo incontro con l'azienda [illegible] prima settimana di maggio. Se in quella data la situazione dovesse rimanere uguale, si potrebbero registrare nuove difficoltà», osserva il sindacalista.

Per [illegible] ricollocamento nel pubblico impiego dei dipenden-[illegible] della Nord Elettronica [illegible] Altare, azienda chiusa dal marzo '92, intanto, sembrano profilar-[illegible] ritardi. Le prime assunzioni, infatti, avverranno [illegible] giugno. [l. b.]

Due pensionati [illegible] stati urtati e feriti [illegible] ragazzi che giocavano a calcio

«Ridateci almeno la nostra [illegible]»

Gli anziani di Cairo vogliono spazi per passeggiare

CAIRO M. «Sono [illegible] urtato [illegible] quasi travolto da un ragazzo di [illegible] anni, che cercava di colpire la palla con la testa mentre giocava con gli amici a pallone su piazza della Vittoria. Per puro caso non sono caduto. Il ragaz-[illegible] non [illegible] aveva visto [illegible] mi è piombato adosso con grande veemenza, procurandomi [illegible] contusione al braccio e al fianco destro. Ho dovuto anche fare visite mediche e accertamenti cl[illegible] per fugare [illegible] timore che il colpo mi avesse provocato l'incrinatura di una costola». Vittorio Scola, pensionato della Carisa, residente [illegible] Cairo, [illegible] esasperato dalla situazione che [illegible] verifica quasi continuamente sulla principale piazza di Cairo.

Spiega: «Altre due volte negli ultimi tempi ho rischiato di essere colpito dalle pallonate che gruppi di ragazzi di età compresa tra i 15 e 20 anni si scambia-[illegible] improvvisando partite sulla piazza. Nessuno sembra fare caso a questa situazione, che [illegible] fatto rende la piazza inagibile e pericolosa per i pensionati, i bambini [illegible] le [illegible] che li accompagnano. Dovrebbe essere, piazza della Vittoria, il salotto [illegible] Cairo. In realtà è diventato un campo di calcio dove è impossibile passeggiare o [illegible] tranquillamente».

La situazione denunciata da Vittorio Scola è condivisa da molti pensionati che sulla piaz-[illegible] hanno il loro tradizionale punto d'incontro. [illegible] mattina [illegible] Pasquetta Giovanni Facciola, 88 anni, anche lui residente [illegible] Cairo, [illegible] stato colpito alla testa da una pallonata. L'ennesima dimostrazione di come molti ragazzi ritengano la piazza co-[illegible] un campo sportivo, non lasciando spazio alle persone che non intendono essere coinvolte nelle loro partite [illegible] calcio.

Dal [illegible] anche il sabato [illegible] le domenica circolare nella zona [illegible] piazza della Vittoria [illegible] ormai un pericolo. Spiegano alcuni clienti del bar Corona: «Le auto non dovrebbero transitare nella zona pedonale. Pochi rispettano [illegible] divieto e di fatto l'a-[illegible] pedonale, per [illegible] controlli, è una farsa e risulta ancora più insicuro percorrere a piedi la [illegible] che non nei giorni di apertura al traffico». Negli ultimi giorni si è aggiunto a questi problemi anche il disagio di [illegible] gabinetti pubblici.

Quelli dei giardini [illegible] stati rimossi, [illegible] rimangono due in totale in tutto il centro storico in piazza 20 Settembre. Un particolare che sta causando [illegible] pochi problemi. Anche in Consiglio comunale è stato denunciato [illegible] alcuni edifici abbandonati del centro siano ormai stati scelti come gabinetti dalla gente che [illegible] trova più vespasiani [illegible] disposizione, [illegible] le conseguenze igieniche che [illegible] facile immaginare. [e. b.]

Al Kursaal di Loano, con i «Frame» e i «Calce e Compasso»

C'è rock progressivo

Al Blue Monk Pub di Ceriale è di scena l'«Unit Line Jazz Orchestra». Concerto blues alla «Cascina dei Vai» di Cairo Montenotte. Gli appuntamenti karaoke

CERIALE. Jazz a Ceriale e rock progressivo a Loano. Sono i due appuntamenti più prestigiosi, con la musica dal vivo, in programma questa sera, nei locali notturni del Savonese. Serate live anche a Cairo Montenotte, Pietra Ligure, Albissola Mare, Alassio e Albenga. Cinque locali propongono anche il karaoke.

L'«Unit Line Jazz Orchestra» è di scena alle 22 al «Blue Monk Pub», in via del Pontetto a Ceriale. Il gruppo è composto da Riccardo Zegna (pianoforte), Fulvio Albano (sax tenore), Claudio Chiara (sax contralto), Claudio Capurro (sax soprano), Stefano Calcagno (trombone), Gianpaolo Casati (tromba), Pietro Leveratto (contrabbasso), Alfred Kramer (batteria) e Danila Satragno (vocalist). Presenterà soprattutto brani originali.

Riprende alle 21, nella sala del Kursaal, sul lungomare Roma [illegible] Loano, la rassegna «Taka Banda» organizzata dal punto d'incontro «Italo Calvino». In programma rock progressivo, stile Genesis, King Crimson e Marillion, [illegible] i «Frame» [illegible] Savona e i «Calce e Compasso» di Genova. Fanno parte dei «Frame» Piergiorgio Abba (tastiere), Mauro Ivaldi (batteria e percussioni), Fabrizio Miano (basso), Massimo Spica (chitarra) e Roberto Vanali (voce). Il gruppo, composto da musicisti di Savona e Varazze, propone soprattutto covers di brani principalmente «progressive».

I «Calce e Compasso», che presto cambieranno nome in «Finisterre», sono: Gianluca Faccio (chitarra), Davive Laricchia (batteria e percussioni), Stefano Marelli (chitarra), Boris Valle (tastiere e pianoforte) e Fabio Zuffani (basso). Presenta[illegible] brani di gruppi e artisti quali Peter Gabriel, U2, Camel, Satie, Genesis e King Crimson.

Sempre questa sera concerto blues della «Rava Brothers band» all'agriturismo «Cascina dei Vai» di Cairo Montenotte.

Appuntamenti karaoke al «Kaos», in piazza Stalla ad Alassio, al «Sosta Obbligata», in via Boragine nel centro storico [illegible] Loano, al disco-bar «Mirò», [illegible] via al Santuario a Finale Ligure, [illegible] «Tutto Frutto», sul lungomare di Albissola Mare e al «Bar Sport» [illegible] Millesimo. [a. r.]

Peter Gabriel è uno degli artisti a cui si ispirano i «Calce e Compasso»

Stasera alle 22,30 al club Movida

Loano, lo show del «Bagatto»

LOANO. I «Bagattoi», vincitori dell'ultima edizione [illegible] Festival nazionale del cabaret «Ridi a Ponente svoltosi a Bordighera, saranno di scena, questa sera alle 22,30, al club Arci «Movida» in via Al Giardino a Loano. Presenteranno lo spettacolo comico-demenziale «Cinofilia...», lunga serie di gag esilaranti.

Il duo torinese, formato da Beppe Braida e Richi Lombardo, fa cabaret dal 1988. Dal '91 i «Bagattoi» hanno parralelamente intrapreso la carriera di autori televisivi, firmando i testi del «Tg delle Vacanze» su Canale 5 e [illegible] «Il grande circco» su Rete 4, nonchè delle edizioni '92 e '93 di «Sanacemo», festival della [illegible] demenziale italiana trasmesso da Videomusic. [illegible] duo collabora alla pubblicazione «Comix».

Beppe Braida e Richi Lombardo sono stati anche autori delle gags dei «Trettre», il trio reso famoso dalle reti Fininvest e della Rai.

Una delle loro battute è tra quelle raccolte nel volume best-seller «Le formiche, ultimo atto» di Gino e Michele. I «Bagattoi» [illegible] ospiti alla prossima edizione di «Ridi a Ponente», [illegible] programma a Bordighera dal 25 al 27 giugno prossimo.

Nello spettacolo «Cinofilia...», in programma questa sera al «Movida», i «Bagattoi» si divertono a smitizzare i generi cinematografici più amati dal pubblico in un improbabile quanto divertente [illegible] nel mondo della celluloide: western, thriller, catastrofico, horror, biblico, bellico. «Il resto dipende dai bis», [illegible], con la solita ironia, Beppe Braida e Richi Lombardo.

Il «Movida» di Loano è uno dei pochi locali della Riviera di Ponente che, da due anni, al sabato sera, cerca [illegible] proporre veri spettacoli novità spaziando in tutti i generi musicali (dal rock al new wave, dal blues al funky), alternati al cabaret e al genere demenziale.

Sabato scorso il locale [illegible] via Al Giardino a Loano ha ospitato i «Los Duendes» con [illegible] latina e flamenco. Il 24 aprile grande ritorno del rokabilly con il quartetto genovese dei «Tupelo Twins». [illegible] gruppo propone un repertorio proveniente direttamente dagli Anni 50.

Al giovedì, venerdì e domenica sera il «Movida» ospita inve[illegible] la musica dal vivo con le canzoni, italiane e non, di Barbara Raimondi, al pianonforte Sandro Dose e Luca Cresta. Barbara Raimondi, titolare del locale, è stata, [illegible] anni fa, la vincitrice della prima edizione del concorso per cantanti emergenti «Note di Notte», organizzato da Radio Onda Ligure 101 e da «La Stampa» e che si svolge in tutti i locali della Riviera sa[illegible] ormai da parecchi anni, e che ha laureato musicisti e cantanti di buon livello, soprattutto cantanti. [a. r.]

[illegible] A AL CINEMA

T. [illegible] Or.: 20,45 Lire 22.000	[illegible]
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]	**[illegible] potere** *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie. [illegible] ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20 Lire 10.000/7000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Un cuore [illegible] inverno** *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [illegible] strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Jolly [illegible]. 850.570 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Li[illegible]	**Film a luci rosse**
Salesiani Lire 7000/5000 Or.: 15,30 Lire 7000/5000	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strowasman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il [illegible] giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 16/18,05/20.15/22,30 Lire 8000/6000	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/[illegible] fest. dalle 16 alle 22 Lire 8000/5000	**Scent of a woman** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [illegible] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
Astor Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' **Erotico**
ALBISOLA M. **Teatro Leone** Or.: 21 Lire 15.000	**Impresa trasporti**
ALTARE **Vallechiara** Or.: 20,30 Lire 4500	**Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**
CAIRO M. **Abba** Tel. 504.234. L[illegible] Or.: 20/22 pref. e fest. 16/18	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.2000 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: pre[illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
LOANO **Loanese** Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30	**L'armata delle tenebre** *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
Perla Tel. 675791. [illegible]000/5000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**[illegible] spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [illegible] maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
MILLESIMO **Lux** Or.: 21 Lire 6000/4000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Lire 9000/6000. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30	**L'armata [illegible]** *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medio[illegible] per aiutare cavalieri e contadini [illegible] un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
[illegible]rdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,30/20.15/22,30 Lire 9000/6000	**I signori [illegible] truffa** *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

[illegible]ORNO E NOTTE

CAIRO M.

Suona la «Rava broth band»

Musica live stasera all'azienda agrituristica «Cascina del Vai» di Cairo Montenotte. A far da colonna sonora alla serata, i «Rava broth band», gruppo che propone covers e rock'n'roll. [l. b.]

LOANO

[illegible] balla con i «Calypso»

Liscio e revival con la nuova orchestra «Calypso» al dancing «Manhattan Inn», in corso Europa a Loano. I «Calypso» torneranno al Manhattan domani, giovedì e [illegible] prossimo. Questa sera genere dancing anche al «Saitta» sul lungomare Marconi. [a. r.]

[illegible]

Il Ciros [illegible] «Milleluci»

Questa sera si balla al dancing «Milleluci» di Legino. Alle 21,30 avranno inizio le danze con l'orchestra de «Il Ciros». Il biglietto costa 12 mila lire, compresa la prima consumazione. [e. b.]

[illegible]L

Operetta al teatro Domus

«La danza [illegible] libellule», tre atti di Carlo Lombardo, inaugura [illegible] 21, la rassegna «Primavera dell'Operetta» al teatro «Domus» di Finale. Lo spettacolo sarà [illegible] in [illegible] dalla compagnia «Mario Cappello» di Genova. Botteghini aperti dalle 17. [a. r.]

CARCARE

Liscio alla Società operaia

Appuntamento con il liscio, questa sera, nel salone della Società operaia di Carcare. Sul palco salirà l'orchestra «Lo Vero Campagne». La rassegna dedicata alla [illegible] popolare si concluderà a fine [illegible]. [l. b.]

PIETRA L.

«Non è [illegible] Rai» all'Astral

Continuano gli appuntamenti del sabato sera con le ragazze di «Non è la Rai», alla discoteca «Astral» in p. Castello a Pietra. [a. r.]

QUILIANO

Cantano le corali

Domani alle 15,30 nella chiesa di Valleggia si terrà la rassegna delle corali della diocesi di Savona per festeggiare il 40° anniversario della fondazione del Coro polifonico di Valleggia. [e. b.]

[illegible]

Blues al «Fred music bar»

Questa sera al «Fred music bar» nel budello di Alassio, concerto [illegible] «Caduta libera». La band, specializzata in blues, si esibirà [illegible] alle 22,30. [s. p.]

«Per non dimenticare»

Al Filmstudio la pellicola sulle stragi

SAVONA. «Per non dimenticare» la strage di Bologna il Filmstudio propone una [illegible] di dibattito con il sindaco Sergio Tortarolo e il regista Massimo Martelli. Una storia tragica, vissuta con gli occhi di di Roberto, uno che è scampato alla strage assurda del [illegible] agosto 1980. Ogni [illegible] Roberto torna alla stazione di Bologna e ripensa ai volti e alle storie quelle decine [illegible] persone morte senza una ragione apparente. Fra gli interpreti figurano Giuseppe Cederna, Sergio Fantoni, Massimo Dapporto, Giuliana De Sio, Giovanna Ralli. La pellicola va in scena al Filmstudio martedì alle 21. L'ingresso è libero. Spiega il regista: «Oggi quando passo davanti alla lapide in stazione mi domando perché [illegible] tutto questo. I [illegible] amici di oggi s[illegible] gli stessi [illegible] allora e con questi vorrei realizzare un piccolo film che possa essere un contributo contro la rassegnazione di coloro che ricordano e un incentivo a sapere per quelli che erano troppo giovani. [e. b.]

Ecco il programma

[illegible] «Grifl» concerti e incontri

CAIRO. Mostre, audizioni, concerti, corsi fotografici e letture di racconti e poesie. Sono questi gli ingredienti del programma annuale che l'associazione culturale «Grifl» promuove nella nuova «Saletta Grifl Arte & Cultura», inaugurata due settimane fa e che ora ospita, sino al giorno 16, la collettiva [illegible] arte contemporanea che raccoglie [illegible] opere di dodici artisti italiani e stranieri. In scaletta, per il [illegible]se di aprile, letture da «La Cauzagna» di Rosilde Chiarlone e l'apertura della rassegna di pubblicazioni dell'associazio[illegible]. A maggio, invece, verrano allestite esposizioni su «Rocchetta dei murales [illegible] mai art», mostre di pittura e una mostra didattica dei lavori degli alunni delle terze classi della scuola media di Cairo. [illegible] un'audizione musicale, conferenze, concerto di chitarra e, per finire, un corso di fotografia. Ma non è finita. Fra mostre di artisti valbormidesi, si terrà, in giugno, un concerto di liuto barocco con il maestro Virginio Fadda. [l. b.]

I dati della Siae

Anche il liscio ha risentito della [illegible]

LOANO. [illegible] conclude, la prossima settimana, il ciclo di appuntamenti pomeridiani al dancing con il ballo liscio e la musica revival. I così detti «te danzanti», a prezzo ridotto, rivolti soprattutto agli anziani, hanno fatto registrare secondo i dati della Siae, [illegible] tutto il Ponente, un calo di presenze, con poche eccezioni, fra il 5 e il 10 per cento.

Questo fenomeno, secondo gli addetti ai lavori non è [illegible] «segnale negativo per il genere dancing» ma rispecchia l'andamento della crisi economica e il leggero calo di presenze della terza età registrato fra Natale e Pasqua in Riviera.

Liscio e revival hanno comunque vissuto una stagione di novità con un grande ritorno ai ballabili Anni '60 e '70 e l'apertura, o riapertura, di nuovi locali fra Spotorno e Andora. Dalla prossima settimana a Loano, Pietra, Finale, Alassio, Ceriale e Andora inizieranno le chiusure pomeridiane. Pochi dancing proporranno i «te danzanti» ancora ad inizio maggio. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telecupole

12 — Hanta Yo il guerriero
[illegible] — Ghiaccio o [illegible]
13,30 Superpass, rubrica
15,30 Pomeriggio insieme
17 — [illegible]r
[illegible] Arco[illegible]
18 — Italia Cinquestelle
[illegible] Informazione regionale
20,25 Scusi dov'è il west?, film con [illegible]ne Wilder
22,40 Speciale con noi
23,55 Film

Telecittà

14,30 Aerosmith weeke[illegible]
17 — Yo! Mtv raps today
18 — The real world
19.15 Telecittà notizie
[illegible] Rock e i suoi fratelli
21 — Saturday night live
21,30 Il pianeta delle scimmie
22,30 Telecittà notizie
23,25 Un cacciatore di divi

Canale 7

7,40 Ispettore Bluey
8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
10,10 Cara... cara
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12 — Agenda Liguria
12,30 Obiettivo gente, [illegible]
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — [illegible] Parlamento alla regione
13,30 [illegible] news, rubrica
14 — La galleria antichità
16,30 Avventure di frontiera, telefilm
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
18,15 Sportissimo, rubrica
18,45 Tg Imperia, notiziario
19 — Tg Liguria, notiziario
[illegible] Tg Savona
20,30 Stadio goal, [illegible]
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli a[illegible], telefilm
23 — Motor shop
23,30 Obiettivo gente

Teleregione

9 — Vendite commerciali
[illegible] — Hanta Yo il guerriero
13 — [illegible] aperta
13,30 Superpass
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Gulliver
17,30 Arcobaleno
18 — Italia [illegible]
19 — Rubrica
20 — Telegiornale
20,30 Scusi, dov'è il west? film
22,30 Telegiornale
23 — Aria aperta
23,30 Superpass
0,15 Telegiornale

[illegible] Tv

10 — Cara cara
10,30 Samba d'amore
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Avventure di frontiera
12,30 Cartoni animati
13 — Tuttofuoristrada
13,30 Speciale motomondiale
14 — Tg Liguria
14,30 Sister Kate
15 — Il nemico alle porte, telefilm
15,55 L'oroscopo
16 — [illegible] musica... allo stadio
19 — Tg Savona
19,15 Tg Genova
19,30 He-Man, cartoni
20 — Trend
20,30 Eternity, film
22 — Tg [illegible]
22,20 Tg Liguria
22,45 Notre Dame, film drammatico

Primocanale

7 — Junior tv
11 — Market
12 — Zona franca, rubrica
13,50 Punto news, notiziario
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
18 — Market
19,30 Punto sera
20,15 Zona franca, rubrica d'attualità
22 — La vegila matta
22,30 Punto sera, notiziario
23,15 I Visitors
24 — Viaggio senza ritorno, film

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Valeria, telenovela
16,15 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
18,25 Usa Today games
18,30 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Lo [illegible] della signora Wardh, [illegible]
22,25 Glitter, telefilm
23,25 La regina dei tartari, film

Sard[illegible] Uno

7,30 He Man, cartone animato
8 — Telepromozioni
14 — Sardegna due notizie
14,45 Informatica videomagazine
15,45 Sognando 13
16,15 Iraq: i diritti negati
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Sardegna due notizie
19,35 He Man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,35 Batteia per un condannato, film 2ª parte
22,30 Sardegna due notizie
22,50 Nightmare 2 la rivincita, film
2 — Sardegna due notizie

Telenord

11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la terra
12,40 Avventure di frontiera
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

Telestar

[illegible] La signora di tutti, film
13,30 Tv flash
14,30 Amichevolmente con noi
18,05 Disperatamente tua
19,05 Provaci ancora Lenny, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Paradiso notturno, film
0,30 [illegible] eroiche carogne, film

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tga
13,50 Nel nome del padre
14,15 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
20,30 Zona franca
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Redazionali
23,45 I fatti della settimana

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Pol. Margherita: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Genovese: Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horowitz, regia di Giancarlo Sepe.
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino: King, concerto spettacolo, regia di Giorgio Gaber.
[illegible] Carignano: Magarafli, regia [illegible] Vito Elio Petrucci.

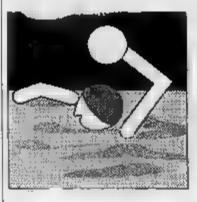
CINEMA

[illegible] 1: Teste [illegible].
Ariston 2: La piccola apocalisse.
Augustus: Sommersby.
Corallo 1: La moglie del soldato.
Corallo 2: La crisi.
Grattacielo: Gli spietati.
Lux: Amore per sempre.
Odeon: [illegible] Sgangheroni.
Olimpia: Ricomincio da capo.
Orfeo: [illegible] Aristogatti.
[illegible]: Magnificat.
Universale 1: Abuso [illegible] potere.
Universale 2: Alive. Sopravvissuti.
Universale 3: Arriva la bufera.
Verdi: Eroe per caso.
Centrale 1: Donna d'onore - Femmina in calore.
Centrale 2: Aspettami sto per venire - Gocce di rugiada su petali infuocati.
Chiabrera: Lust weekend - It's [illegible] enough.
Cristallo: Maurizia multiorai superanal.
Eldorado: Luana perversa nel [illegible]tre.

[illegible]

Centrale: Eroe per caso.
Dante: Abuso [illegible] potere.
Imperia: Il grande cocomero.

[illegible]

Ariston: Amore per sempre.
[illegible] Gli sgangheroni.
[illegible]e: Alive - I sopravvissuti.
Sanremese: Eroe per [illegible].
Orfeo: Gli Aristogatti.
[illegible]: Casa Howard.

I biancorossi sono tornati a ruggire, ma per adesso manca la risposta del pubblico: perché?

La Rari-spettacolo ritorna a Savona

Oggi una delicata sfida-playoff contro la Canottieri

SAVONA. Dopo il trionfo nella finale d'andata di Coppa Italia, la Rari si rituffa in campionato ospitando la Canottieri. Mistrangelo: «Bisogna pensare a mantener la concentrazione, dimenticare Recco e pen[illegible] che di fronte abbiamo un nuovo avversario. Penso che lo stimolo della seconda posizione ci darà la spinta necessaria. Certo, in questo periodo così importante della stagione, giocare due volte alla settimana...».

La squadra di D'Angelo arriva forte [illegible] sesto po[illegible] (ultimo utile per i playoff) da difendere. I napoletani, gli ultimi a vincere lo scudetto prima che iniziasse il ciclo-Rari, vogliono andare alle sfide per il titolo almeno per salvare l'«immagine», visto che la chiave-scudetto non paiono nutrire molte ambizioni. La formazione partenopea è in lotta con quella Florentia che fra sette giorni ospiterà i biancorossi: un punto oggi potrebbe garantirle il sesto posto.

In corso Colombo si respira invece aria di seconda piazza: al primo si dice di non pensare, e con la quasi certa conquista della Coppa Italia (sarebbe la terza in 4 anni) si vede la possibilità di confermarsi comunque al vertice. La Rari si presenta al completo, visto che anche Mostes espulso mercoledì scenderà regolarmente in [illegible] il giudice deciderà solo lunedì i provvedimenti, che verranno dunque scontati a partire dalla seconda finale di Coppa Italia.

E quel pubblico che da qualche mese non gremisce più come una volta le gradinate? Nemmeno il ritorno di Estiarte e lo «spareggio» con [illegible] sono riusciti a trascinare le centinaia di persone che negli ultimi due anni avevano accompagnato i trionfi dei ragazzi di Mistrangelo. Ed è proprio il tifo dei più giovani quello che è venuto a mancare: in gradinata ora si contano una ventina di ultras, mentre solo un anno fa c'era da fare a gomitate per sedersi in curva. Sono rimasti i più adulti, quelli della tribuna e della gradinata lato [illegible]: alcuni seguono la squadra anche in trasferta, i giovani non più.

Perché? Mauro Testa, presidente del Dopolavoro ferroviario club Manuel Estiarte: «Personalmente continuo a seguire la squadra, almeno per quanto riguarda le gare interne. Solo i problemi di lavoro a volte mi fanno saltare qualche impegno. Ma purtroppo [illegible] dei vuoti, soprattutto da parte dei giovani. Peccato: la squadra, dopo un avvio non facile, ha ripreso il ritmo degli scorsi anni».

Ancora Testa: «Le cause possono [illegible] tante o nessuna, si può pensare al prezzo dei biglietti che per molti è alto, al fatto che si è giocato gran parte del campionato d'inverno, in giornate fredde. O semplicemente l'abitudine alla Rari che vinceva sempre, mentre quest'anno ha accusato qualche battuta a vuoto. Probabilmente la società dovrebbe venire incontro ai ragazzi con abbonamenti a prezzo speciale».

Preoccupato Fabrizio Dotta, esponente degli ultras della Curva Letimbro: «La situazione non ci fa certo piacere, anche perché per ora [illegible] siamo [illegible] riusciti a trovare una soluzione. Abbiamo ottimi rapporti sia con la società sia con i giocatori, spero che per i playoff il grande pubblico torni. Intanto stiamo preparando nuovi striscioni e coreografie per mercoledì: la squadra lo merita».

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Brescia in tv, ma di notte

Ecco il programma completo del sabato pallanuotistico.

Tv. Brescia-Volturno in tarda serata su Rai 3 in «Notte Sport».

Radio. «Il campionato di pallanuoto» su Radiostereouno, condotto da Provenzali, si collega con Savona, Pescara e Napoli.

Serie A1 (17,30). Savona-Canottieri (arbitri Melis e Grosso); Pescara-Civitavecchia (Auriemma e Aglialoro); Salerno-Florentia (Salino e Minervini); Roma-Ortigia (Gomez e Grilli); Posillipo-Recco (Sammarco e Picchetto); Brescia-Volturno (Bianchi e Ricci).

A2 (16). Bologna-Fiamme Oro (Cocuzza e Pinato); Palermo-Bergamo (Falcone e Rotunno); Nervi-Catania (15,30; Dani e Alfieri); Lazio-Cagliari (Merola e Di Laurenzio); Posseidon-Camogli (Cerioti e De Giovanni); Como-Modena (Bertini e Petronilli).

B. Crocera-Plebiscito (Lago Figoi 19,30; Paina e Vinattieri); Sori-Snam (Sori 16,30; Brighenti e Caramante); Mameli-Triestina (Figoi 16,30; Taccini e Meazza); Bologna-Lavagna (Bologna 17,30; Ravveduto e Mazzitelli); Chiavari-Firenze (Lavagna 17,30; Sicuso e Grassini); Andrea Doria-Edera (Figoi 18; Contineo e Tiribocchi); Sturla-Lerici (Nervi 18,15; Pisano e Collantoni). [illegible]. s.]

Angelini in difesa a protezione di Averalmo: il giovane biancorosso e il portiere azzurro sono tra i giocatori più in forma

Ultimo atto domani in Seconda: nel girone A tra Andora e Cameranese è in palio la sopravvivenza

Ad Altare si decidono promozione e salvezza

Ai locali basta il pari, la Priamar deve vincere per non retrocedere

Ultimi novanta minuti di gioco domani in Seconda categoria, e riflettori puntati, nel girone B, sulla partitissima Altarese-Priamar. E' un testa-coda decisivo. Ai padroni di casa per centrare l'obiettivo-promozione basta il pareggio, ma ai savonesi di Roberto Grasso penultimi della classe, la divisione [illegible] posta non servirebbe per raggiungere la salvezza.

Sfida drammatica, ed intanto ad Altare i tifosi si stanno preparando per la grande festa della promozione. E la vittoria nel girone avrebbe un doppio significato. La squadra [illegible] presiden[illegible] Castiglia all'inizio della stagione, causa l'alluvione di settembre che [illegible] colpito tutto il Savonese e in particolar modo Altare, [illegible] distrutto campo, spogliatoi e attrezzature.

La squadra allenata da Leandro Pansera ha avuto difficoltà perfino nel reperire un campo per gli allenamenti. Ha giocato per oltre due mesi lontano da casa, ma ha avuto sempre al fianco [illegible] calda [illegible] tifoseria. La società ha pure perso durante la stagione lo sponsor, con il fallimento della «Savam». La cittadina della Val Bormida sta vivendo momenti bui dal punto di vista economico, e soltanto il calcio in questo [illegible] rende più sereni.

Per domani alle 17,45 al triplice fischio, si prevede la grande festa. I tifosi stanno anche allestendo [illegible] striscioni giallorossi. Ad assistere all'incontro ci saranno tutti i consiglieri comunali, con in testa il sindaco Olga Beltrame. La squadra di Pansera ha ottenuto finora 13 vittorie, [illegible] pareggi e soltanto 2 sconfitte. [illegible] la difesa meno battuta dei due gironi. E il merito va anche al portiere Fabio Merlino che ha subito sole [illegible] reti, di cui sei su rigore.

Sostiene l'estremo difensore: «Poteva essere [illegible] grande festa, visto che ci manca solo un punto. Invece dovremo giocarcela fino all'ultimo. [illegible] da una parte è meglio: i successi sofferti sono i più belli. Dobbiamo restare concentrati al massimo, e non concedere spazio ai nostri avversari». L'allenatore della Priamar Roberto Grasso: «Sarà durissima, ma faremo tutto il possibile per sbancare Altare».

Il Mallare, sul campo della Sciarborasca, spera nel ko [illegible] capolista che significherebbe spareggio. Le altre pericolanti, S. Nazario, Lavagnola e Celle, sono impegnate contro Albisola, S. Cecilia e Rocchetta di Cengio. Il pareggio potrebbe servire a tutte, ma molto dipenderà dal risultato di Altare. Nel girone A scontro-salvezza ad Andora. Alla squadra di Curtolo, terz'ultima, serve battere la Cameranese per condannarla al proprio posto. [r. p.]

Aprile, del Villapiana Don Bosco

ANTICIPI

La Carcarese al «Carlini»

Un sabato all'inglese per la Carcarese di Tonino Grippo. I biancorossi sono impegnati oggi nell'unico anticipo di Eccellenza, al «Carlini» di Genova contro la Pegliese. L'incontro, che avrà inizio alle 16, è proibitivo. I genovesi navigano nella zona bassa della classifica e devono assolutamente ottenere l'intera posta contro i già spacciati biancorossi per non cadere ulteriormente in basso. La Pegliese teme un po' la squadra di Grippo, la quale all'andata impose il pareggio ai bianceblù. Due partite sono invece in programma per la Promozione. A Cà de' Rissi (inizio alle 15) il Molassana ospita la Rivarolese. E' una partita tra squadre che nulla hanno più da chiedere alla classifica, ma che onoreranno il derby. Sul campo [illegible] Lo Faro» a Bolzaneto, i locali di Olmino affrontano l'Audace Campomorone. Per gli ospiti l'imperativo è la vittoria, per sperare ancora di riagganciare l'Imperia 87. Sono attualmente tre i punti di distacco dalla prima della classe, [illegible] negli ultimi 270 minuti nella lotta al vertice potrebbe succedere ancora di tutto, visto che resta da disputare il grande scontro Albenga-Imperia [illegible]. Anche l'incontro di [illegible] inizia alle 15. [r. p.]

I savonesi a Torino

È morto il padre di Cappello La Salvo col lutto

Ormai condannata alla retrocessione, la Salvo si prepara ad affrontare l'ultimo mese della sua mesta avventura in B1. I biancorossi affrontano domani la trasferta di Torino contro un Lecce Pen quanto mai determinato. Salomone & C. farebbero bene a spendere qualche goccia di sudore in più, se non altro per regalare un momento di serenità al presidente Aldo Cappello, colpito ieri da un grave lutto familiare: è morto infatti il padre del dirigente savonese.

Sul parquet piemontese vanno in campo tutti i titolari, visto che è tramontata l'ipotesi di far giocare ai baby gli ultimi match. Le altre: Vimercato-Pavic; Mezzolombardo-Udine; Valdagno-Gividi; Kemical-Bergamo; Euro '90-Pinerolo; Spezia-Lunazzi.

In C1 maschile il Varazze è ospite del Primavera Imperia (21), squadra che dopo [illegible] inizio [illegible] ora reduce da sei vittorie consecutive. Il S. Pio X Loano, condannato alla retrocessione, riceve la Colombo (palazzetto, ore 21) e i due punti non sembrano impossibili per il team del presidente Rossi. In C1 femminile trasferta genovese per il S. Pio X sul parquet dell'Amatori Rivarolo alle 18. Anche qui la compagine ponentina ha da tempo perso le speranze di salvezza. [g. o.]

Ultime sfide stagionali

Riviera e Albatros al [illegible] del programma

SAVONA. Si avvia alla conclusione la stagione del basket, tutta da dimenticare per le squadre savonesi a conferma di una crisi che da tempo attanaglia il movimento dell'intera provincia. Sta[illegible] scatta intanto il girone finale della Promozione maschile, [illegible] i team delle nostre [illegible] hanno da tempo alzato bandiera bianca e l'accesso alla serie D è questione che riguarda le altre province.

Agli appassionati, che a dispetto di [illegible] sempre molti, [illegible] che dedicarsi ad una D che propone la dodicesima giornata di ritorno. Il Riviera riceve (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) il Celad Asti. I ragazzi di Dario Testa, ormai fuori dalla lotta per il salto di categoria, dovrebbero conquistare con facilità due punti. L'Alassio Vogue Sposa è ospite del Sarzana [illegible] 18, [illegible] il Loano, già retrocesso, attende la visita del Landini Lerici (palazzetto dello sport, 18,30).

Ultime battute anche nella Promozione femminile con l'Albatros Alassio, saldamente seconda e in odore di spareggio per la C, ospite del Cairo (domani alle 17). La capolista Ospedaletti è invece ospite dell'Athletic Genova (domani ale 11) mentre il sorprendente Finale affronta la trasferta di Lavagna domani alle 11. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 17 Aprile 1993 [illegible]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

E' stato raggiunto ieri da un'informazione di garanzia dai giudici milanesi di «Mani pulite»

Inquisito il sen. Leonardi: corruzione

L'ex sindaco avrebbe «girato» 50 milioni alla dc

NOVARA. Tangentopoli sbarca [illegible] Novara. Il senatore democristiano Ezio Leonardi, 63 anni, già sindaco della città per cinque anni, dal '73 al '78, [illegible] stato raggiunto ieri da [illegible] avviso di garanzia emesso dai giudici [illegible] Milano che si occupano dell'inchiesta «mani pulite». Nei suoi confronti si ipotizza il concorso nel reato di corruzione e la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, reato questo, [illegible] per amnistia.

Secondo l'ipotesi accusatoria, Leonardi sarebbe stato l'intermediario [illegible] una tangente da 50 milioni che l'imprenditore novarese Pedrielli, titolare della «Turbomeccanica» di Caltignaga, un'azienda che [illegible] pa di montaggio e manutenzione di turbine, avrebbe versato a Sandro Polita. Quest'ultimo era il presidente del consorzio di imprese che ha lavorato alla ristrutturazione della centrale Enel di Turbigo nell'89. Leonardi avrebbe girato materialmente la [illegible]na al segretario amministrativo della dc Severi[illegible] Citaristi, pure lui inquisito nell'inchiesta milanese.

Il provvedimento è st[illegible] notificato ieri pomeriggio [illegible] tore, raggiunto da alcuni funzionari della questura di Milano mentre partecipava [illegible] funerali dell'ex assessore dc Riccardo Sguazzini nella chiesa di Sant'Andrea.

Leonardi, fra i politici più apprezzati [illegible] amati [illegible] città, ha commentato: «E' un'accusa destituita di qualsiasi fondamento. Conosco Pedrielli e Citaristi [illegible] ho mai visto questo Polita, né ho [illegible] avuto contatti [illegible] funzionari dell'Enel. Hanno voluto colpire nuora perché suocera intenda sapendo che appartengo ad [illegible] certa "parrocchia"». Leonardi è [illegible] sempre [illegible] leader della corrente scalfariana e molto vicino al Presidente. [r. a.]

Il senatore Ezio Leonardi, a destra, con il sindaco [illegible] Novara Antonio Malerba

«Qui c'è stato un errore»

«Sono pronto a presentarmi dai giudici per spiegare tutto»

Il senatore Ezio Leonardi

NOVARA. «Cado dalle nuvole. [illegible] c'è un errore colossale. Mi sono già recato da un legale (l'avvocato Pierlugi Cassietti n.d.r.). Chiederò di essere sentito subito dai giudici per chiarire ogni [illegible]. Non mi nasconderò dietro l'immunità parlamentare».

Leonardi è un fiume in piena. Ha voglia di sfogarsi. E' amareggiato, convinto di aver subito una grossa ingiustizia. «Nessuno mi leva dalla testa che hanno voluto colpire me sapendo che sono di Novara, che appartengo ad una certa "parrocchia". Ci ho pensato tutto il giorno. Non trovo altra spiegazione. Ma come si fa a giocare sull'onorabilità della [illegible] famiglia? Facciano pure tutte le indagini che vogliono sul mio stato patromoniale. Non mi sono certo arricchito in 25 anni di politica e [illegible] di dirigente aziendale». Ieri, Leonardi ha telefonato all'industriale Pedrielli che avrebbe pagato la tangente «Lui [illegible] è mai stato sentito dai giudici e mi assicura di non aver mai pagato. Quel Polita, che non ho [illegible] conosciuto, mi dicono fosse il presidente del [illegible] di imprese con l'Ansaldo di Genova capocommessa, che lavoravano a Turbigo. [illegible] ho mai avuto contatti con dirigenti di Enel [illegible] Ansaldo».

Citarsiti però lo conosce... «Certo che sì, [illegible] del mio partito, prendiamo il caffè insieme. Non rinnego [illegible] mie amicizie, ma ormai sono associato all'elenco dei cattivi. Anche [illegible] mi scagionano, con il clima che c'è, vallo a spiegare ai novaresi». [r. a.]

IL TEMP[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso, [illegible] addensamenti pomeridiani sulle zone interne e possibilità di rovesci. [illegible] In lieve aumento. [illegible] Deboli [illegible] moderati settentr. [illegible] DEL [illegible] Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle [illegible] collinari e montuose.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: 8; media: 13

[illegible]
Max: 18; min: 6; media: 12

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible] 16; Alessandria 18; [illegible] 18; Cuneo 14,8; Vercelli [illegible]

I carabinieri di Novara intervengono nel Parco del Ticino per scoraggiare la prostituzione

Auto sequestrate ai clienti delle «lucciole»

In manette anche due uruguaiani accusati di sfruttamento

NOVARA. Automobilisti a caccia di emozioni e [illegible] «lucciole» [illegible] ree attenti, perché la vostra vet[illegible] potrebbe v[illegible] sequestrata dai carabinieri per [illegible] reato di atti [illegible] in luogo pubblico. Tutto questo nel quadro di un servizio speciale che i carabinieri di Novara, e delle stazioni della provincia, stanno effettuando nelle zone di Oleggio, Borgoticino, Varallo Pombia e altri centri del [illegible] del Ticino, frequentati abitualmente dalle prostitute extracomunitarie. Si tenta di scoraggiare questo fenomeno, fastidioso, [illegible] in crescita negli ultimi tempi.

A finire nella trappola dei carabinieri, più di un cliente-automobilista, per lo più proveniente dalle province vicine a Novara: Varese, Milano [illegible] Pavia.

Ogni giorno, nel Parco del Ticino, vengono sequestrate almeno un paio di macchine, [illegible] ai legittimi proprietari qualche giorno dopo, non prima [illegible] avere effettuato l'identificazione e tutti gli accertamenti del [illegible].

Carlos Alcides Vinciguerra e Cesar Espel Perez Valdemar, arrestati dai carabinieri

E proprio durante questo servizio speciale di pedinamento del reparto operativo [illegible] carabinieri, [illegible] stati arrestati due uruguaiani, sospettati di essere i protettori di un gruppo di prostitute [illegible] di colore [illegible] provenienti da Milano e Torino, che operano nel Novarese. I loro nomi: Carlos Alcides Vinciguerra, [illegible] anni, di Montevideo, [illegible] Cesar Espel Perez Valdemar, 30 anni, entrambi domiciliati a Castelletto Ticino.

L'imputazione è di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. L'altra sera, i due uruguaiani [illegible] stati notati mentre raccoglievano il denaro nascosto dalle donne negli anfratti [illegible] tra i cespugli dopo le «prestazioni». Pedinati fino alla loro abitazione di Castelletto, Vinciguerra e Valdemar sono [illegible] sorpresi con tre prostitute.

Nel corso della perquisizione, i carabinieri hanno trovato diverse scatole di preservativi, una decina di milioni in contanti e documenti vari. A quel punto [illegible] ci sono più stati dubbi [illegible] per i due [illegible] scattate le manette. [m. p.]

A BORGOTICINO

Scippa [illegible] prostituta

Aveva scippato [illegible] prostituta ghanese, portandogli via l'«incasso» della serata, ma i carabinieri di Borgoticino l'hanno rintracciato e [illegible] restato. In manette un giovane extracomunitario marocchino, Moujanihi [illegible] Bendaondi, abitante a Rossio (Vc), in via Marconi 44. L'altra sera, a bordo di una Peugeot, aveva avvicinato Jane Osaro, 25 anni, originaria del Ghana, nella zona di Comignago, sulla statale 32. El Bendaondi [illegible] il finestrino [illegible] la ragazza, pensando [illegible] una richiesta di prestazione, [illegible] è affacciata. Il marocchino ha strappato la borsetta alla donna, che [illegible] mila lire in contanti, dileguandosi nella notte. La Osaro ha denunciato l'accaduto ai carabinieri di Borgoticino che hanno diramato la segnalazione e qualche ora dopo il fuggitivo è stato rintracciato [illegible] una pattuglia. Per Moujanihi El Bendaondi è scattato il fermo di polizia giudiziaria. [m. p.]

«Giocarci Novara 1993», il progetto di solidarietà messo [illegible] punto dalla Uisp

Bosnia chiama, la [illegible] risponde

Dal 24 aprile appuntamenti sportivi e spettacoli. Coinvolti Gene Gnocchi, Paolo Rossi, la Gialappa's Band. I fondi destinati ai profughi dell'ex Jugoslavia. Sarà realizzato anche un centro di raccolta

NOVARA. «Giocarci Novara 1993». Così [illegible] chiama il progetto di solidarietà [illegible] a punto dalla Uisp, Unione italiana sport per tutti di Novara. E' la quinta edizione di una kermesse sportiva che quest'anno è stata notevolmente migliorata con l'introduzione di nuove specialità sportive. Tutto resta finalizzato alla realizzazione [illegible] un centro permanente di raccolta [illegible] materiali da utilizzare in caso [illegible] calamità naturali o in occasione [illegible] crisi internazionali: in assoluto la prima struttura del genere realizzata in città. Condizione necessaria per la sua costituzione è il reperimento di [illegible] locale da adibire a [illegible]gazzino: «l'amministrazione comunale - dice Nicolò Peretti Cucchi - [illegible] è già interessata al problema [illegible] pare che ci concederà l'uso di alcune stanze localizzate sotto il cavalcavia di Sant Agabio. Intanto i nostri sforzi sono tutti finalizzati affinché le manifestazioni estive attivino il maggior [illegible] di spettatori».

E analizzando [illegible] calendario della kermesse c'è da essere certi del successo: il primo appuntamento è fissato per il 24 [illegible] 25 aprile. Sul diamante di Novara si svolgerà la prima edizione del «Torneo amatoriale di baseball Uisp», una sfida a quattro squadre che avrà [illegible]e protagonista il popolare sport americano. [illegible] prosegue [illegible] 2

Gene Gnocchi a Novara il 28 maggio

maggio con la decima edizione di «Vivicittà», [illegible] gara podistica che prevede la partenza simultanea degli atleti in [illegible] città italiane e 10 straniere. Per lo stesso giorno a Galliate gli appassionati di mountain bike saranno impegnati nel campionato provinciale «Memorial Loris Percino». [illegible] [illegible] maggio si disputerà la finale del torneo di calcio «All stars». Questa kermesse calcistica risulta essere di gran lunga la manifestazione più spettacolare per le modalità di svolgimento. La vincente di un sub-torneo [illegible] dodici squadre combattuto tra le scuole superiori novaresi - oltre ad aggiudicarsi tre milioni [illegible] lire da utilizzare per l'acquisto di attrezzature per la palestra scolastica -, avrà accesso ad un triangolare che vedrà in campo la formazione «All [illegible] Librami» (a cui partecipano concittadini illustri del capoluogo) e la «Nazionale Smemoranda», i cui componenti rispondono ai nomi di Gene Gnocchi, Ligabue, Gini & Michele, la Gialappa's Band, Paolo Rossi (il cabarettista).

Undici, 12, 13 giugno saranno tre giorni sui quali si articolerà la [illegible] dello sport per tutti: nell'area del Valentino, nei pressi dello stadio di via Alcarotti, saranno allestiti 12 campi di green volley, un'area per lo svolgimento di partite [illegible] basket 3x3 ad unico canestro. Interverranno anche alcuni big dell[illegible] spettacolo del calibro degli Aeroplani Italiani ed i novaresi Malandrino [illegible] Veronica. Altri appuntamenti toccheranno l'area sportiva di Granozzo nei mesi [illegible] giugno e luglio. I fondi raccolti serviranno nell'immediato [illegible] saldare le [illegible] telefoniche sostenute da alcune organizzazioni umanitarie per riunire le famiglie della [illegible] Jugoslavia separate. Successivamente [illegible] inizierà ad acquistare generi di conforto (coperte, tende, indumenti) da inviare in Bosnia.

Roberto Lodigiani

I panettieri donano un'ambulanza alla Cri

NOVARA. «Il nostro orgoglio è di contribuire ad [illegible] servizio utile alla comunità. Potevamo dare i soldi, fare il bel gesto, in[illegible] siamo fatti così: volevamo consegnare qualche cosa di concreto»: il presidente dell'Associazione panificatori annuncia la consegna di un'ambulanza alla Croce Rossa di Novara e spiega che [illegible] loro soddisfazione non è soltanto quella di fare del bene, [illegible] [illegible] [illegible] partecipi alla vita di una realtà importante com'è quella [illegible] volontari di soccorso.

La cerimonia di consegna del mezzo, che costa 43 milioni, avverrà domenica, alle 11, in piazza del Duomo [illegible] Novara: «Superfluo dire che sono invitati tutti i nostri panificatori, chi hanno contribuito a far [illegible] che la festa del pane - sottolinea Brusa - riesca ogni anno più bella [illegible] partecipata».

La festa del pane [illegible] in realtà «il pane in piazza», che nel '92 si è tenuta a novembre in piazza Martiri. Le offerte dei visitatori sono diventate un'ambulanza superattrezzata.

«E per noi la soddisfazione è doppia - continua Brusa - perché già otto anni fa avevamo consegnato un'autolettiga alla Cri. I panificatori sono persone generose».

E per completare la festa, al termine della cerimonia (l'ambulanza sarà benedetta dal Vescovo o da un suo incaricato) si terrà un rinfresco alla sede Fiat Auto di viale Giulio [illegible] 207.

La forza e la partecipazione dei panettieri alla vita di [illegible]na comunità erano state sottolineate anche in occasione della premiazione dei maestri del pane, al termine del referendum organizzato da «La Stampa».

Ora Cesare Brusa è stato incaricato di seguire un progetto importante, che si concretizza a dodici [illegible] di aereo da Milano: l'allestimento [illegible] la [illegible] in attività di un forno in Guatemala.

I panettieri novaresi hanno partecipato con generosità alla raccolta [illegible] fondi per realizzare il forno comune, che era un obiettivo a livello nazionale per l'Associazione Panificatori.

[m. p. a.]

AGRICOLTURA 2000

Volano i prezzi del riso e s'allarga la superficie

Una classica immagine di risaia appena sommersa attorno a Novara

VOLANO i prezzi del riso e gli agricoltori, spinti dal momento d'oro, puntano tutto sul cereale. Il «mare [illegible] quadretti» attorno [illegible] Novara quest'anno ha ampliato l'orizzonte. La sommersione delle campagne [illegible] impressionante, si prevedono semine record.

In linea con la tendenza delle altre province più vocate alla risicoltura, [illegible] Novara è [illegible] prima linea con l'estensione della superficie. Lo scorso anno fu di 33.256 ettari, dietro [illegible] Pavia (76 mila) [illegible] Vercelli (74 mila). La produzione era stata di 1.840.814 quintali. Quasi tutto il quantitativo è stato venduto, i magazzini [illegible] semivuoti. Non accadeva da tempo: negli ultimi tempi il riso ha attraversato momenti difficili, con quotazioni al [illegible] sotto del prezzo d'intervento stabilito dalla Cee.

Ma questa campagna di commercializzazione, iniziata [illegible] settembre-ottobre [illegible] [illegible] [illegible] prezzi sulle 50 mila lire, ha avuto improvvisamente un'impennata. Negli ultimi giorni il listino segna aumenti incredibili: alcune varietà da esportazione hanno raggiunto le 75 mila, con proiezioni che sfiorano le 80 mila lire il quintale. Chi ha tenuto in serbo le scorte di magazzino, sta realizzando guadagni consistenti.

Ma perché questo momento favorevole? Innanzitutto la svalutazione della lira, che sta favorendo l'export dei prodotti italiani in tutta Europa. Poi le particolari condizioni di crisi di un nostro diretto concorrente, la Spagna. La grande siccità che lo scorso anno ha caratterizzato il clima nella penisola iberica [illegible] causando una penuria di disponibilità di riso. In altre parole: il concorrente più diretto (soprattutto per la coltivazione di Indica) [illegible] diventato riso-dipendente dall'Italia, maggior produttore europeo. Così il riso made in Italy ha ripreso a viaggiare senza sosta verso le industrie spagnole [illegible] trasformazio[illegible].

Sospinti da queste premesse, gli agricoltori hanno ampliato l[illegible] superfici. Con un pericolo che si profila in futuro: un'eccessiva produzione potrebbe spingere la Cee [illegible] prendere misure restrittive di contenimento e ricadute sui prezzi.

E' per questo che i risicoltori italiani, da tempo, hanno chie[illegible] un'autoregolamentazione con quote di rispetto, così come [illegible] avvenuto nel settore zootecnico. Ma le quote riso, almeno per il momento, [illegible] sono state applicate. Giuseppe Rosso, presidente provinciale della Coldiretti e del Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani) è tuttavia convinto che i quantitativi italiani n[illegible] dovrebbero riflettersi negativamente sull'andamento di mercato: «I margini di collocazione sono ancora ampi - dice - proprio in considerazione di Paesi [illegible]me la Spagna dove il raccolto è stato dimezzato».

Scelte varietali per le semine: i novaresi puntano [illegible] quelle [illegible] esportazioni, in particolare Lido, Europa, Ariete. [illegible] anche su Sant'Andrea e Arborio, quest'ultimo riscoperto dopo un periodo di stanca. Naturalmente non viene tralasciato l'Indica, di origine subtropicale. Questa varietà, appetita dai consumatori nord-europei che la utilizzano come contorno, è praticamente esaurita. Ma, grazie alle favorevoli condizioni di mercato, i forti quantitativi di riso tradizionale italiano stanno invadendo il [illegible] della ristorazione europea. Segno che il «made in Italy» sta rialzando la testa e si sta imponen[illegible] la tradizione del riso come piatto da risotto o minestra.

Gianfranco Quaglia

La società di intermediazione finanziaria ha sede [illegible] Novara

Scomparsi gli amministratori «Patrimonium» [illegible] il fallimento

NOVARA. Ancora [illegible] notizia dei fratelli Stefano e Vale[illegible] Melloni, 36 [illegible] 33 anni, di Cento (in provincia di Ferrara): sono amministratori o responsabili [illegible] vario titolo di società che fanno capo alla «Patrimonium Sim», la cui sede legale è a Novara.

Il capitale sociale della [illegible]trimonium», [illegible] miliardi e [illegible] milioni, è ormai eroso dalle perdite. Irreperibili i fratelli da almeno due settimane, in Emilia Romagna cresce la tensione fra i promotori finanziari e gli agenti, un esercito nemmeno tanto piccolo che lavorava per i due manager.

La società di intermediazione è ora sottoposta [illegible] un'indagine della Banca d'Italia, ad un'altra giudiziaria [illegible] [illegible] stata sospesa dalla Consob. Sono state inol[illegible] le istanze di fallimento ai tribunali di Ferrara, poiché [illegible] Cento c'è la sede operativa, e [illegible] Novara, per via della sede legale in corso della Vittoria 2. Con ogni probabilità, sarà [illegible] tribunale di Ferrara [illegible] procedere.

Il collegio sindacale, presieduto dal novarese Renzo Colombo, ha convocato per il 27 l'assemblea dei soci. Per i Melloni si ipotizzano i reati di truffa, appropriazione indebita e false comunicazioni. La società avrebbe risentito fortemente anche del fallimento di una cooperativa [illegible] Bologna: la perdita si dovrebbe aggirare [illegible] due miliardi. Poi ci sarebbero le documentazioni falsificate da parte [illegible] Melloni.

La «Patrimonium Sim» era stata autorizzata dalla Consob nel dicembre '91 a negoziare titoli, raccogliere ordini, gestire patrimoni e sollecitare il pubblico risparmio. Il 27 l'assemblea dei soci esaminerà la situazione, tutt'altro che rosea: «Anche se non sappiamo ancora be[illegible] che cosa si potrà dire o fare - anticipa Renzo Colombo -. C'è molta confusione nell'ultimo operato dei Melloni. Non si conosce ancora la dimensione del "buco". A Novara non ci sono però conseguenze di sorta: la sede legale [illegible] stata stabilita qui perché alcune società del gruppo avevano sede in città».

Dove possono essere finiti i due fratelli Melloni nessuno lo immagina nemmeno: «Ho letto che si fa l'ipotesi del Cile, dove ci sarebbero parenti dei fratelli - commenta Renzo Colombo - ma non so dire quanto possa essere reale questa possibilità. So invece che i genitori dei due sono disperati, [illegible] assicurano di [illegible] avere notizie».

Non ha informazioni [illegible] nemmeno altre indicazioni il notaio Vito Cafagno, dal quale [illegible] stato stilato l'atto [illegible] costituzione [illegible] società: «I nostri rapporti si erano conclusi [illegible] quel punto».

La figura tratteggiata [illegible] chi conosceva i Melloni non è [illegible] quelle che potrebbero mettere sul chi vive: «Non avevano certo l'aria dei manager senza scrupoli, dei truffatori». A No[illegible] erano venuti qualche volta, esclusivamente per sbrigare pratiche relative alla società.

L'ultima volta che i fratelli erano stati visti, tornavano [illegible] una partita di basket disputata in Veneto dalla formazione di cui uno dei due Melloni era presidente.

[m. p. a.]

IN BREVE

NOVARA

Ancora grave la psicologa ferita nello scontro

Sono stazionarie le condizioni di Elena Ballarè, la psicologa [illegible] 30 anni, coinvolta giovedì notte in un grave incidente d'auto in viale Giulio Cesare. La donna, che lavora al centro di riabilitazione di Veruno e svolge attività di consulenza per l'associazione «Amici del cuore», [illegible] ricoverata nel reparto di rianimazione del «Maggiore». Migliorano le condizioni degli altri tre feriti nello scontro.

[illegible]

Folla ai funerali dell'ex [illegible] Sguazzini

Grande partecipazione dei novaresi ieri pomeriggio ai funerali di Riccardo Sguazzini, 54 anni, l'ex assessore comunale, democristiano ed esponente della corrente di Forze Nuove scomparso prematuramente. I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.

[illegible]

Presi due giovani per [illegible] [illegible]pina al mini market

[illegible] stati fermati [illegible] polizia i due giovani che sabato sera tentarono una rapina ad un mini market alla frazione Torazza di Borgo San Siro. Si tratta di Vincenzo Favorini, di 21 anni, e di Bruno Furegato, di 18, entrambi residenti a Vigevano. Solo il primo è in car[illegible]; il complice, avendo confessato, è [illegible] rimesso in libertà. [illegible] corso della rapina i due ferirono alla [illegible] con il calcio della pistola Luigi Ricci, titolare del market. Ma la decisa reazione dell'uomo li mise in fuga.

[illegible]

L'imputato non [illegible] lui ma il nipote, assolto

Ieri mattina, al [illegible] di celebrare il processo, il pretore ha scoperto che l'imputato non era il protagonista dei fatti ma [illegible] suo omonimo. [illegible] chiama anch'egli Angelo Di Dio, risiede anch'egli a Mortara, ma ha 60 anni, trenta in più della persona che doveva comparire a giudizio, [illegible] cui è zio. L'imputato, che era stato querelato dopo una lite di vicinato, è stato così assolto per non aver [illegible] il fatto.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Non facevo rally [illegible] spiaggia

[illegible] merito all'articolo [illegible] La Stampa del 14.4.93, specifico che [illegible] facevo rally in spiaggia, [illegible] ero solo impantanato a pochi metri dalla banchina. Questo è quanto risulta dal verbale dei carabinieri di Varazze.

Patrizio Giacometti, Novara

Edilizia bloccata [illegible]al codice stradale

Leggo su La Stampa: «A Gravellona [illegible] codice della strada blocca l'edilizia». Voglio far notare che l'edilizia [illegible] bloccata anche in altri Comuni tra cui Verbania e San Bernardino Verbano, quest'ultimo ove abito.

Nell'ultima seduta della commissione edilizia di questo Comune la maggior parte dei progetti [illegible] stata respinta perché in contrasto [illegible] l'art. 18 del codice della strada: fasce di rispetto per l'edificazione nei centri abitati.

La [illegible] legge vuole che le distanze dal confine stradale, da rispettare nei centri abitati, non [illegible] inferiori ai 30 metri per le autostrade, ai [illegible] per le strade urbane o di scorrimento; ai [illegible] per strade urbane [illegible] quartiere, strade locali, ecc.

Ora, poiché i paesi [illegible] percorsi [illegible] strade [illegible] vicoli, e la maggior parte delle [illegible] [illegible] prospicienti alle stesse, pure le richieste della sostituzione di una soletta viene bocciata.

Se - pur con riserve - si possono accettare i limiti di distanza per le nuove costruzioni, non si possono accettare per le ristrutturazioni [illegible] edifici già esistenti; che così penalizzati sono destinati a diventare ruderi.

Come si può negare al proprietario di una casa di abitazione, in cattivo stato [illegible] manutenzione, il diritto [illegible] cambiare delle solette o di rifare [illegible] tetto solo perché ha la sfortuna di avere un fabbricato che si affaccia su una strada?

L'assessore regionale all'Urbanistica Mario Carletto (non [illegible] dimissionario) aveva invitato i Comuni piemontesi a darsi [illegible] fare; [illegible] non far marcire per mesi le pratiche edilizie. Il nuovo codice della strada ha tagliato la testa al toro.

Gabriella Certutti, San Bernardino Verbano

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 848.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.706
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.817
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Do[illegible]** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti [illegible]: Agnelli, c.[illegible] Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 [illegible] dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *San Rocco*, Lgo Cantore, tel. 47.28.39 con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *Pattro*, via Libertà 67, [illegible] 98.410.
Arona: *Alganon*, c.so Liberazione 85, tel. 0322/24.24.33
Momo: *Beguzzi*, via Magistrini 12, tel. 92.60.33.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele, [illegible] 0322/87.119.
Ghemme: *Cammarani*, p.zza Colla, tel. 0323/20.508
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. 0323/55.63.42.
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli, tel. 0323/70.178.
Preglia: *Camisani*, via Sempione 45, tel. 0324/33.117.
Premosello: *Rosso*, via Caduti della Libertà 13, tel. 0324/88.200.
Craveggia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel. 0324/98.013.
Gravellona: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163/83.52.48.

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Massimo Debernardi, insegnante, e Alessandra Zucco, insegnante; Flaviano Giorgini, guardia di finanza, [illegible] Francesca Nasonte Maria, assistente sanitaria.

Luca Enrico Canni Ferrari, pilota, e Maria Cristina Padrazzani, impiegata; [illegible] Donà, operaio [illegible] Angelica Moretti, insegnante; [illegible] Ri[illegible] Roper, insegnante [illegible] Lorenza Rizzola, impiegata. Paolo Destri, ascensorista [illegible] Sabrina [illegible] Abbiati, impiegata.

Sergio Croce, dirigente industriale [illegible] Giulia Mongini, consulente aziendale; Luigi Re, operaio e [illegible] Scardamaglia, commessa; Roberto Carlino, stuccatore e Marinella Rizzo, operaia; Michele Gulli, rappresentante e Paola Civitico, impiegata.

DOMODOSSOLA

NATI. Gianluca Andrea Romeo, Andrea Rossi, Sofia Speranzia, Gianluca Giada, Eugenio Berrino, Roberta Mordandi.

MORTI. Mario [illegible] (1916), Carmine Gaudiano (1932), [illegible] Manarin (1928), Anna Rossi, (1900), Egidio Savia (1917), Maria Domenigaccio (1904). Alberto Intaglio (1927), Giuditta Brugola (1907), Luigia Giovanola (1914), Adelina Corvi, Maria Tomà (1902).

[illegible]

[illegible]

Iniziative del Club Nautico

Nato dalla passione di alcuni novaresi per la nautica, [illegible] «Club Nautico Novara» si presenta [illegible] una serie di incontri che iniziano stasera martedì 20 alle barriere Albertina alle 21 con una relazione [illegible] Alessandro Zanucchi [illegible] Alfonso Manzotti su «Il pronto soccorso in mare, tutto quello che [illegible] necessario conoscere in caso di emergenza». Due incontri [illegible] previsti a maggio e giugno. [illegible] club, che svolge anche attività [illegible] favore dei disabili, [illegible] riunisce ogni mercoledì alle 21 alla sede del quartiere Nord, a Vignale.

[illegible]

Testimoni di Geova [illegible] Cameri

Assemblea speciale per i Testimoni di Geova che domani si trovano nella sala di Cameri per un dibattito su «Viviamo con sanità di mente e giustizia».

[illegible]

Raduno [illegible] penne nere

Le «penne nere» si radunano domani a Cameri, dove si tiene [illegible] seconda giornata di festa [illegible] gruppo. Il programma inizia alle 9,30 alla sede dell'associazione, in via Manzoni, con il rinfresco e [illegible] saluto delle autorità. Si prosegue poi con la commemorazione dei Caduti, il concerto della banda «Margherita» [illegible] del [illegible] «Scricciolo». Il pranzo sociale si terrà al circolo «Margherita».

[illegible]

Obiettivo Bangladesh

Sarà lo storico Dorino Tuniz a curare [illegible] conferenza [illegible] proiezione di materiale fotografico «Un po' di Novara in Bangladesh» e «La Novara technical school». L'appuntamento è in programma stasera alle 21 presso la sede [illegible] consiglio circoscrizionale Sud di via Monte San Gabriele 50/c.

[illegible]

Lazzaro oggi a «La Talpa»

Lo scrittore Gianfranco Lazzaro sarà presente alle 17 alla libreria «La Talpa» di viale Roma 21, per un incontro su «I profeti di Mani Pulite». Lo scrittore presenta il libro: «Cento aforismi per uccidere il pipistrello».

Iniziata a Pernate la «carriera» del sottufficiale che assaltava le banche in divisa

Sette anni al brigadiere-rapinatore

Era oberato dai debiti di gioco. Ai giudici ha detto: «In fin dei conti spostavo solamente i soldi da una banca all'altra». Arrestato a Vicenza dopo 14 colpi che gli hanno fruttato più di [illegible] miliardo

Il «curriculum del crimine»

DATA		LOCALITA'	AMMONTARE IN MILIONI
9 GENNAIO	1991	NOVARA	46
16 GENNAIO	1991	PIACENZA	50
15 MARZO	1991	MODENA	80
5 APRILE	1991	FIRENZE	112
30 AGOSTO	1991	MODENA	[illegible]
16 OTTOBRE	1991	ASTI	78
11 FEBBRAIO	1992	ALESSANDRIA	114
3 MARZO	1992	ALESSANDRIA	153
24 GIUGNO	1992	ALESSANDRIA	97
16 [illegible]	1992	ALESSANDRIA	34
[illegible] OTTOBRE	1992	ALESSANDRIA	28
14 [illegible]	1992	OVADA [AL]	32
23 OTTOBRE	1992	VERONA	[illegible]
6 NOVEMBRE	[illegible]	VICENZA	93
		TOTALE	1.067

Banca dell'Agricoltura a Pernate. Qui il carabiniere mise a segno il primo colpo

NOVARA. Il brigadiere-rapinatore che assaltava le banche in divisa [illegible] in poco meno di due anni, [illegible] quattordici colpi, ha incassato complessivamente un miliardo e 67 milioni, è stato condannato a [illegible] anni, 4 milioni [illegible] multa ed al risarcimento dei danni. L'ingente bottino [illegible] è mai stato recuperato.

Paolo Bronzo, palermitano [illegible] trent'anni, brigadiere dei carabinieri [illegible] vicecomandante della stazione [illegible] Cassano d'Adda (Milano) era stato arrestato dalla polizia, il 6 novembre scorso, [illegible] Vicenza, dopo l'ennesima rapina alla Banca popolare vicentina. Era a bordo della sua Mercedes [illegible] tanto di telefonino.

Al dirigente della squadra Mobile aveva confessato, in lacrime, di essere l'autore di ben tredici rapine compiute in Veneto, Emilia, Toscana e Pie[illegible]. In particolare ad Alessandria (cinque colpi tra il febbraio e l'ottobre dell'anno scorso, [illegible] riferiamo nella tabella accanto, sempre ai danni della Cassa di Risparmio: due alla filiale [illegible] piazza Turati [illegible] tre a quella di via Marengo) e poi ad Asti (Banco [illegible] Napoli [illegible] viale Vittoria) e Ovada (filiale della Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia). Ma la carriera [illegible] sott'ufficiale rapinatore era iniziata a Novara, all'agenzia di Pernate della Banca dell'Agricoltura. Qui, il [illegible] gennaio del '91, si [illegible] presentato di mattina, in abiti borghesi. Disse di essere un carabiniere appena trasferito [illegible] chiese informazioni. Voleva aprire un conto corrente. Nel pomeriggio tornò con l'uniforme dell'Arma, a vi[illegible] scoperto. Pistola in pugno si fece consegnare poco più di 46 milioni. Poi minacciò il direttore Giuseppe Centini costringendolo a seguirlo fino alla porta d'uscita per garantirsi la fuga. Fuori aveva lasciato la sua auto nella convinzione che [illegible] avrebbe sospettato [illegible] un carabiniere in divisa.

Subito dopo l'arresto, [illegible] dirigente della Mobile vicentina confessò di [illegible] costretto [illegible] vivere una doppia vita (irreprensibile in servizio, rapinatore in libera uscita) per far fronte ai debiti di gioco. Era [illegible] assiduo frequentatore del casinò di Campione. «Ero oberato dai debiti e messo in croce dalle banche che mi chiedevano [illegible] rientrare - ha confermato [illegible] giudici -. Se si fosse saputo [illegible] perso il lavoro. Così [illegible] pensato di rapinare gli istituti di credito. In fondo [illegible] limitavo [illegible] spostare dei soldi da una banca all'altra...»

Paolo Bronzo è comparso ieri davanti al gip di Novara difeso da due avvocati parlamentari: [illegible] vicepresidente [illegible] Camera Enrico Biondi, di Genova, ed il deputato novarese Gianni Correnti. E' stato giudicato [illegible] rito abbreviato. Doveva rispondere [illegible] quattrodici rapine a mano armata (si serviva della «Beretta» d'ordinanza e di [illegible] «Smith [illegible] Wesson») sequestro di perso[illegible] (nei confronti di direttori e clienti delle banche) detenzione e porto abusivo di armi. Per lui il pm Roberto Fava ha chiesto 7 anni e 4 mesi. Dopo la sentenza [illegible] tornato al carcere militare di Peschiera del Garda. [r. a.]

Continua il gioco delle Pro Loco su Altaitalia

Invorio strapazza in tv Serravalle Sesia: 36 a 6

SUNO. Ad accendere la miccia [illegible] Francesca, studentessa [illegible] odore [illegible] maturità al liceo classico di Arona. E quando Invorio è esploso, [illegible] c'è stato più niente da fare per Serravalle Sesia. Nonostante la bravura dei «poeti del focolare», primo fra tutti l'edicolante Angelo Biglia, poco è mancato che ci scappasse un cappotto: Invorio batte Serravalle 36-6.

Stiamo naturalmente parlando di «Ore 20,30 tutti [illegible] piazza», kermesse [illegible] Loco assetate di popolarità, in onda il giovedì [illegible] Altaitalia, con il patrocinio de La Stampa. L'altra [illegible] si [illegible] anche concluso il terzo girone. Questa la situazione: Mosso Santa Maria punti 47, Quarna Sopra 60, Serravalle Sesia 25, Pettenasco [illegible], Miasino 28, Invorio 64. Petta[illegible] credeva già di avercela fatta, [illegible] dopo il punteggio record di Invorio si trova relegata al secondo posto.

Finora [illegible] promosse Valganna, Castronno [illegible] Invorio, vincitrici dei rispettivi gironi. Questa, invece, la situazione delle seconde classificate: Ghemme [illegible] punti, Cellio 53, Pettenasco 57. Mancano due gironi, il quarto e il quinto, che promuoveranno altre due squadre, mentre [illegible] le 5 seconde classificate [illegible] scelte le [illegible] con punteggio più alto.

Il quarto girone includerà Carpignano Sesia e Paruzzaro, Vergiate, Nebbiuno, Ghislarengo e S.Giacomo Vercellese.

L'ultimo raggruppamento comprenderà Fobello, Gemonio, Valle S. Nicolao, Borgomanero, Cureggio e Mottarone. [a. bot.]

Colpo da 7 milioni alle poste di Maggiora e spettacolare inseguimento

Banditi braccati per ore, fuggiti

Nelle ricerche utilizzata anche l'eliambulanza

MAGGIORA. Rapina all'ufficio postale di Maggiora e spettacolare inseguimento tra le strade della Bassa per tutto il pomeriggio. Nelle ricerche è [illegible] utilizzata addirittura l'Eliambulanza di base all'Ospedale Maggiore di Novara. [illegible] banditi, però, nessuna traccia.

Il colpo è stato messo a segno da due individui armati di pistola ieri alle 12,45. Un ufficio sfortunato quello di via Garibaldi 1, in luogo appartato, [illegible] groviglio di strade e strettoie. Appena 4 mesi fa, il 15 dicembre, i banditi che avevano portato via alcu[illegible] decine di milioni. Questa volta il bottino è stato di 7 milioni.

Nell'ufficio c'erano i dipendenti, quattro in tutto: la direttrice Maria Addolorata Fascia, due impiegate [illegible] il portalettere Sergio Martinatti. Secondo un testimone, i due (uno solo avrebbe mostrato l'arma) sarebbero entrati dietro un donna. Poche frasi minacciose e poi via di cor[illegible] in auto. La macchina [illegible] cui i rapinatori sono fuggiti, era [illegible] Y [illegible] targata Varese, [illegible] colore verde, guidata [illegible] un individuo con cappello nero. Era già stata notata in paese. Ma non molto lontano da Maggiora, l'Y [illegible] verde è [illegible] sostituita con una Fiat Uno del medesimo colore, quest'ultima con targa Cuneo. E' scattata la caccia [illegible] banditi. Un'auto dei carabinieri ha intercettato la Uno verde e ha dato l'allarme. La Questura ha chiesto da Malpensa l'invio dell'elicottero della Polizia. Ma, per non perdere tempo nell'atte[illegible], ha allertato l'elicottero del pronto intervento sanità (118). L'Elisoccorso è stato autorizzato a decollare.

A bordo un equipaggio «speciale»: il comandante Attilio Tossini, [illegible] pilota del generale Dalla Chiesa, il primario [illegible] rianimazione dottor Zamponi e gli operatori Paveni e Riservato. Missione: avvistare la Uno verde [illegible] in caso [illegible] urgenza sanitaria abbandonare l'obiettivo. E' [illegible] battuta la zona [illegible] Fara, Novara, Romagnano [illegible] auto [illegible] carabinieri [illegible] polizia setacciavano tutte [illegible] strade della Bassa [illegible] venivano sistemati posti di blocco a tutti gli incroci principali.

E' la seconda volta che l'eliambulanza viene impiegata in missioni del genere, per la prima volta però a bordo [illegible] ci sono né poliziotti né carabinieri. Purtroppo però l'esempio di collaborazione di ieri pomeriggio non ha dato i frutti sperati. [f. a.]

Non è immediato il rischio di chiusura, «salvo gravi eventi»

Sisma, avanti fino al '94

Incontro tra l'assessore regionale al Lavoro e la proprietà dell'azienda di Villa che continuerà a produrre acciaio. Insoddisfatti i sindacati: «Nulla di nuovo»

La Sisma di Villadossola (proprietà Leali) occupa cinquecento dipendenti

VILLADOSSOLA. Non [illegible] immediato il rischio di chiusura della Sisma, ultimo grande avamposto siderurgico del Novarese che occupa [illegible] dipendenti. [illegible] non [illegible] sono neppure garanzie precise sul futuro dello stabilimento che comunque, «salvo gravi ed imprevedibili eventi» continuerà a produrre acciaio [illegible] laminati fino a tutto il 1994.

Sono le indicazioni emerse da [illegible] incontro fra l'assessore regionale al lavoro e all'industria Giuseppe Cerchio e la proprietà dell'azienda ossolana rappre[illegible] [illegible] Franco Leali. Erano presenti anche gli assessori regionali Gallarini e Pannella, [illegible] sindaco di Villa, Franco Rovandoni, e il presidente [illegible] comunità montana; Rolandini.

«Ho apprezzato [illegible] disponibilità manifestata dal gruppo Leali ad instaurare un rapporto permanente [illegible] la Regione attraverso verifiche semestrali - ha dichiarato l'assessore Cerchio -, per il futuro dell'industria ossolana sarà determinante il confronto sul piano siderurgico, tutte le prospettive so[illegible] aperte. Leali mi [illegible] parso comunque fermo nel contrastare ogni ipotesi di tagl[illegible] in Piemonte». La proprietà della Sisma ha sostenuto che l'alienazione delle centrali idroelettriche ha avuto la sola finalità di immettere nell'azienda capitali freschi, [illegible] influire negativamente sui costi energetici perché nel contempo sono mutati i rapporti e le tariffe contrattuali con l'Enel. Franco Leali [illegible] ha inoltre ribadito la determinazione [illegible] [illegible] gruppo di perseguire, nei limiti del possibile e nel pieno rispetto degli impegni assunti, la massima utilizzazio[illegible] degli impianti e [illegible] riduzione dei costi: [illegible] riequilibrio della gestione [illegible] infatti ritenuto dalla proprietà [illegible] condizione determinante per [illegible] continuità produttiva. Da queste dichiarazioni sembra di capire che sarà comunque inevitabile una profonda ristrutturazione e probabilmente anche [illegible] taglio agli organici. Le [illegible] della proprietà non hanno comunque soddisfatto i sindacati.

«Siamo i primi ad auspicare che la Sisma non chiuda - ha detto Ottorino Girelli della Fiom - e che l'ottimismo di questi giorni trovi riscontro nella realtà. Ma sappiamo che i tagli alla siderurgia europea produrranno i loro effetti alla fine del 1994, le dichiarazioni [illegible] proprietà [illegible] aggiungono nulla di nuovo». Ieri [illegible] intanto si è svolto un convegno sull'occupazione [illegible] dall'assemblea costituente della provincia del Vco [illegible] quale [illegible] [illegible] invitati l'assessore regionale Cerchio e Gianfranco Borghini, capo della task force per le questioni economiche presso la presidenza del Consiglio dei ministri. [a. v.]

Felice Storti in aula per l'uso «irregolare» di un fuoristrada

Corruzione, chiesti 4 mesi per l'ex vicepresidente Usl

Felice Storti

VERBANIA. Quattro mesi [illegible] reclusione [illegible] benefici di legge sono stati chiesti dal p.m. dott. Francesco Patrone per Felice Storti, ex assessore alla provincia, ex vice presidente [illegible] comitato di gestione dell'Usl ossolana. Era [illegible] di corruzione impropria per [illegible] ottenuto in [illegible] gratuito [illegible] fuoristrada [illegible] 4 ruote motrici Nissan Patrol (valore quaranta milioni) dalla Sirtis. E' la società che aveva ottenuto, in una gara al ribasso a trattativa privata, l'appalto dello smaltimento [illegible] rifiuti speciali dall'ospedale San Biagio di Domodossola, [illegible] per la quale l'imputatato aveva svolto in passato ricerche geologiche.

E' provato che il «fuoristrada» [illegible] stato acquistato direttamente dallo Storti dalla concessionaria [illegible] zona della Nissan; che [illegible] contratto del leasing era stato sottoscritto dalla sede di Oleggio della Sirtis, [illegible] che [illegible] stato lo Storti a pagarne l'assicurazione sino al 31 luglio '91.

Chiamato a reggere l'accusa in sostituzione del procuratore dott. Antonio Simone, infortunatosi in un incidente in montagna, il dottor Francesco Patrone, illustrando le tesi accusatorie, ha posto l'accento sulle sospette anomalie riscontrate nella concessione dell'appalto. Vi [illegible] state chiamate con telegrammi quattro ditte, [illegible] [illegible] misteriosamente [illegible] [illegible] era aggiunta [illegible] quinta non invitata: la Spaic che aveva «collegamenti» [illegible] la Sirtis.

«Stranamente - hanno fatto rilevare [illegible] dott. Patrone e l'ispettore di polizia Serafino Curia, che aveva condotto parte delle indagini - le risposte della Sirtis [illegible] della Spaic - non erano state protocollate dagli addetti dell'apposito ufficio dell'Usl ossolana».

Una «svista» che neppure i funzionari dell'ufficio protocollo Alberto Citrini e Sergio Beretta, chiamati ieri come testi, sono riusciti a spiegare.

Singolare l'avvio dell'inchiesta, per altro sollecitata da un documentatissimo esposto anonimo arrivato alla magistratura verbanese.

Era stata notata posteggiata con quotidiana frequenza fuori dagli spazi di parcheggio dell'ospedale San Biagio una «Nissan Patrol», e la polizia aveva voluto sapere chi [illegible] fosse [illegible] proprietario. Così si era risaliti allo Storti, [illegible] erano anche [illegible] annotate le [illegible] presunte, prolungate, assenze dal posto [illegible] lavoro [illegible] presso l'ufficio [illegible] centro operativo regionale alle opere pubbliche, di Domodossola.

Il p.m. in una dettagliata quanto documentata requisitoria, sostenute la realtà dell'illecito [illegible] la evidenza dello «scambio di favori», ha però anche sottolineato che - per quanto accerne le irregolarità nelle procedure dell'appalto - non vi erano prove sufficenti per dimostrare che [illegible] avesse personalmente compiute l'imputato.

Per l'uso esclusivo e gratuito della «Nissan» pur affermando che l'imputato aveva ricevuto «una retribuzione non dovuta per un atto [illegible] ufficio già compiuto», il p.m. ha concluso che si trattava di un reato minimale ed ha chiesto la condanna dello Storti [illegible] quattro mesi [illegible] reclusione. Ha poi preso la parola il primo dei due difensori avvocato Renato Possetti.

Antonio Costantini

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Incidente sulla superstrada è gravissimo un parigino

[illegible] [illegible] aggravate le condizioni [illegible] Philippe Leveque, [illegible] anni, parigino, ricoverato all'ospedale San Biagio di Domodossola [illegible] seguito alle ferite riportate nell'incidente avvenuto sulla [illegible]perstradà ossolana. Leveque era alla guida della [illegible] Citroën, scontratasi con [illegible] Volkswagen Passat. Nel sinistro, cinque i feriti. [illegible] francese, che [illegible] in prognosi riservata, [illegible] stato trasferito ieri mattina al «Maggiore» di Novara dove è già ricoverata la moglie Françoise Lacat, 43 anni, anch'essa in gravissime condizioni.

PIEVE [illegible]

Crisi occupazionale documento del Consiglio

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] ordine [illegible] giorno sulla grave crisi occupazionale che attanaglia l'Ossola e che vede [illegible] paese in prima fila per la presenza di uno dei due complessi Enichem. L'ordine del giorno è stato trasmesso al presidente del Consiglio dei ministri, a molti ministeri, alla Regione Piemonte ed alla direzione dell'Enichem di Milano.

[illegible]

Un incontro con i genitori sui figli e la droga

«Come [illegible] riconosce [illegible] figlio che si droga». Questo il [illegible] dell'incontro per genitori organiz[illegible] dalla Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza assieme all'associazione Alternativa A, lunedì alle 20,30, al Cen[illegible] Studi «Ginocchi».

Martedì si decide, impegno per non «dimenticare» Omegna

Doppio capoluogo, Domo si avvicina al traguardo

DOMODOSSOLA. Conto alla rovescia per il doppio capoluogo della nuova provincia [illegible] Vco che [illegible] suscitando speran[illegible] e timori. Dopo l'approvazione della leggina da parte della commissione affari costituzionali del Senato, Domodossola si sente più che [illegible] vicina al traguardo, a Omegna si rischia in[illegible] la crisi comunale. Dc, una parte del psi e il rappresentante dei verdi hanno infatti chiesto le dimissioni del sindaco Salvatore Deriu e dell'amministrazione comunale per il loro atteggiamento incongruente e contraddittorio [illegible] questio[illegible].

L'istituzione del doppio capoluogo è all'ordine del giorno della commissione affari costituzionali della Camera che si riunirà martedì prossimo alle 16,30 in sede referente. Non è detto che [illegible] questione sia affrontata subito: la commissio[illegible] proseguirà comunque i lavori anche mercoledì e giovedì. Entro la prossima settimana, il doppio capoluogo potrebbe dunque diventare realtà, anche se il cammino parlamentare dovrà poi concludersi in aula, dove comunque si escludono sorprese.

A Domodossola c'è chi è già pronto ad esultare se la prossima settimana arriverà anche il sospirato sì della commissione affari costituzionali della Camera. In municipio, per ora, prevale una certa cautela.

Il senatore Marco [illegible] e il sindaco di Domodossola Valentino Ghisoli

«Si sta andando [illegible] il riconoscimento di legittime aspettative [illegible] popolazione ossolana - ha detto il sindaco Valenti[illegible] Ghisoli - e questo non può che farci piacere. Capisco la situazione [illegible] altre località [illegible] non [illegible] sembra proprio il [illegible] di scatenare una guerra».

E' stato intanto diffuso il verbale della riunione della commissione affari costituzionali del Senato che ha spianato la strada alla soluzione dell'annoso problema. Dal testo ufficiale, appaiono infondate [illegible] preoccupazioni di Omegna. Il relatore ufficiale Armando Riviera ave[illegible] infatti sostenuto proprio che bisognava evitare la concentrazione dei servizi in un capoluogo unico. E il senatore della lega Nord Marco Preioni aveva presentato un emendamento per garantire che gli uffici periferici delle amministrazioni dello Stato siano mantenuti a Domodossola, Omegna, Gravellona Toce, oltre che a Verbania, [illegible] considerazione della particolare configurazione orografica del territorio». L'emendamento è stato poi trasformato in un ordine del giorno che è comunque impegnativo per il governo.

«Finalmente a Omegna qualcuno si è ricordato [illegible] la giunta e il Consiglio comunale si erano espressi ufficialmente per il doppio capoluogo sollecitando addirittura il governo ad approvarlo - afferma il consigliere Domese Fabrizio Comaita, [illegible] sempre in prima fila nel [illegible] il ruolo di Domo nella nuova provincia - si gioca sull'equivoco anche quando si cita il parere [illegible] Consiglio di Stato che non è mai [illegible] noto ufficialmente. [illegible] ora però saputo che il pronunciamento [illegible] favorevole, alla sola condizione che si modificasse la legge originaria [illegible] parlava [illegible] provincia di Verbania. Cosa che puntualmente sta avvenendo. [illegible] parole il doppio capoluogo era stato accettato da tutti i i maggiori Comuni del Vco purché non ostacolasse la nascita della nuova provincia. Non mi sembra che oggi questo rischio esista ancora, quindi gli amministratori che hanno sottoscritto i documenti devono mantenere gli impegni assunti».

«Ho sempre sostenuto che questa soluzione aumenterà il consenso per la nuova provincia e l'autonomia amministrativa [illegible] Vco - afferma Guido Biazzi [illegible] pds, che aveva presentato la mozione per il doppio capoluogo al Consiglio di Domodossola - e [illegible] sono ancora convinto. Spero che la leggina passi per vietare il rischio di scollamenti e divisioni».

Adriano Valli

Oggi a Orta San Giulio il congresso provinciale della Filca Cisl dell'Alto Novarese

Vertice sulla crisi dell'edilizia

Colpiti soprattutto i lavoratori dei settori lapideo e ligneo. Nel Verbano Cusio Ossola sono centinaia i dipendenti che rischiano il licenziamento. I sindacalisti: «C'è una riduzione del 30 per cento delle opere in programma»

ORTA SAN GIULIO. La [illegible] «storica» dell'edilizia approda oggi al congresso provinciale della Filca Cisl dell'Alto Novarese. «Solidarietà per ridistribuire il lavoro» è il tema dell'incontro, un [illegible] e proprio convegno, che si tiene ad Orta, nei saloni [illegible] Villa Bossi. Parteciperanno i rappresentanti dei circa mille e cento lavoratori iscritti al sindacato, che insieme ad esponenti [illegible] mondo politico [illegible] economico affronteranno le problematiche legate all'attuale momento di crisi [illegible] settore edilizio, delle imprese ad esso direttamente collegate e delle numerose aziende che operano nell'accessoristica: lapidei e del legno in particolare. Il congres[illegible] del sindacato arriva all'indo[illegible]ni del convegno promosso dagli industriali e che già aveva delineato, in tutta la [illegible] drammaticità la crisi dell'edilizia. «Non potremo certo dire cose molto diverse da quelle dette dagli imprenditori - afferma [illegible] sindacalista - siamo veramente tutti nella stessa barca ed i problemi sono presenti davanti agli occhi di tutti. Noi possiamo soltanto proporre linee [illegible] condotta che [illegible] penalizzano oltremodo i lavoratori». [illegible] ricerca dunque la solidarietà come strumento per la salvaguardia del posto di lavoro. Afferma infatti Antonio Bevilacqua, segretario della Filca Cisl: «Ormai sono centinaia i lavoratori che hanno nel rischio di licenziamento, una [illegible] e propria spada di Damocle sulla testa. La crisi attuale - prosegue Bevilacqua - è stata definita storica dallo stesso preside[illegible] dell'An[illegible], Riccardo Pisa, siamo [illegible] fronte a [illegible] riduzione [illegible] 30% delle opere in programma. I lavoratori stanno vivendo sulla propria pelle le procedure di esuberi [illegible] prospettiva [illegible] licenziamento come [illegible] era [illegible]cesso prima. Aziende [illegible] Boscio, Cattaneo, Lavarini, Formazza e Chinaglia potrebbero licenziare molti operai. Lo stes[illegible] vale per le piccole imprese». Un quadro poco confortante che interessa anche l'indotto dell'edilizia. [illegible] sua relazio[illegible] il segretario della Filca fa presente anche la situazione di altre aziende in difficoltà come la Scalabrini [illegible] Ornavasso, la Oddicini di Omegna e Gravellona, la Bisetti di Pettenasco, l'International Graniti [illegible] Domodossola e la Graniti e Marmi di Baveno.

Cantieri edili in grave difficoltà

Vincenzo Amato

IN BREVE

SESTO CALENDE

Franco Ceffa sindaco della cittadina lacuale

Un aronese è diventato sindaco di Sesto Calende, cittadina lacuale della provincia di Varese, distante [illegible] manciata di chilometri da Arona. Si [illegible] di Franco Ceffa, 52 anni, titolare con la moglie Elisa Giardini di una farmacia a Sesto Calende. Ceffa è figlio del non dimenticato dottor Giacomo, che fu per più di mezzo secolo veterinario del Comune [illegible] Arona e dell'allevamento di cavalli della Dormello-Olgiata. [illegible] neo sindaco è fratello del dottor Aldo, medico aronese, anch'egli impegnato nella vita politico-amministrativa di Arona, quale assessore all'annona e alla polizia urbana.

[illegible]

Mostra di azalee per aiutare i portatori di handicap

Coltivare fiori per aiutare i portatori di handicap ad inserirsi nel mondo del lavoro. E' il progetto della cooperativa «Isola Verde», che ha allestito [illegible] mostra-mercato itiner[illegible] dedicata alle azalee. La rassegna è allestita sotto i portici del municipio di Omegna. In serata, l'esposizione si trasferirà sotto i portici del palazzo comunale di Verbania, a Pallanza, dove resterà per una settimana.

[illegible]

Senza custode il rifugio Cai all'Alpe Cortevecchio

Il rifugio [illegible] Cai all'Alpe Cortevecchio rischia di chiudere. Se [illegible] sezione tocese del Cai non troverà un custode, il rifugio potrebbe chiudere proprio adesso che [illegible] per arrivare la bella stagione. [illegible] qui l'appello del Cai per [illegible] un custode che gestisca questa struttura a [illegible] metri [illegible] altitudine sulla montagna ornavassese.

[illegible]

Domani mattina sfila il corpo bandistico

Il corpo bandistico dell'Ente musicale città di Verbania sfilerà domani mattina in centro, sfoggiando la nuova tenuta. Dopo la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti, [illegible] riunirà a simposio, alle 13, all'Hotel Castagnola. Terrà poi un grande [illegible]certo di gala lunedì [illegible] alle 21 al Cine-teatro Vip.

LESA

Nuovi fiori per le aiuole del lungolago

L'avvio [illegible] buona stagione ha significato anche la sistemazione [illegible] lungolago, nelle cui aiuole [illegible] stati sistemati, a cura del Comune, [illegible] specie di fiori [illegible] stagione.

Questa sera la rassegna nella chiesa parrocchiale

Varzo, la notte dei cori con voci della Lombardia

Il coro polifonico di Varzo aprirà questa sera alle 21 la decima rassegna nella chiesa parrocchiale. Le voci ossolane sono dirette da Agnese Giacobini Malocchi. Ospiti due corali lombarde

VARZO. Il benvenuto lo daranno i padroni di casa: il coro polifonico di Varzo, diretto da Agnese Giacobini Malocchi e affiliato all'associazione cori piemontesi.

Poi saranno le voci degli ospiti, nella suggestiva cornice della chiesa parrocchiale, ad incantare il pubblico in un'atmosfera surreale.

La decima rassegna corale tra i monti della Valle Divedro, questa sera alle 21, propone il coro Voci dell'Altopiano, di Clusone (Bergamo), diretto dal maestro Gigi Baretti e la Schola Cantorum del santuario di Rho (Milano) diretta [illegible] Achille Nava. Due presenze lombarde, segno di un profondo legame tra la gente di quella regione e la valle.

Le Voci dell'Altopiano, 35 persone, sorto dieci anni fa, ultimo successo importante la medaglia di bronzo al Festival Internazionale di Praga nel '92, proporrà Preghiera dal bosco, Preghiera degli zingari, Sent down servant, Angeli negri, Amen, Exodus, C'eri tu alla Croce di Gesù, Soon ah will be done.

Poi sarà la volta della Schola Cantorum, [illegible] elementi, fondata nel 1907, che, oltre ad un'intesa attività concertistica, accompagna il servizio liturgico al Santuario della Madonna Addolorata di Rho.

I coristi canteranno Salve Regina, O Sacrum Convivium, Benedictus, Locus iste, Laudate Dominum in sanctis eius, Omni Die dic Mariae, Exultate Deo, Regina Coeli, Canone K 560, Tourdion.$AWS[c. bo.]

NOTTE GIOVANI

a cura di Marco Piatti

SCIMMIE

Jazz sui navigli

Luigi Tessarollo (chitarra), Marco Micheli (contrabbasso) e Enzo Zirilli (batteria) si esibiscono stasera allo «Scimmie» di Milano (via Ascanio Sforza 49) lungo i navigli. Genere jazz, s'inizia alle 22.

LA PISCINE

Una band lanlera

La «Rock Line» di Cossato suona stasera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. I componenti: Franco Monte (voce-basso), Stefano (chitarra), Umberto (batteria) e Franco (chitarra). Genere rock e country. Primo pezzo dalle 22.

KINGSTON PUB

Suonano i «Clips»

Nottata in blues al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Di scena, alle 22, i «Clips», ovvero Chicco Scrittori e Marino Mazzoni (chitarra), Stefano Sarazzi (piano e organo), Nino Sorgente (armonica), Luca Riparmonti (batteria) e Davide Bionda (basso). L'appuntamento è per le 22.

JAZZ PUB

Ecco gli «Everest»

Arrivano gli «Everest» [illegible] al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Il quintetto è formato da Carla Simone (voce), Marco Bianchi (piano), Giacomo Lampugnani (chitarra), Marco Ricci (basso) e Giorgio Di Tullio (batteria). Genere jazz per intenditori; per prenotazioni telefonare al 925.008.

MUSICLUB

A tutto rock

Rock italiano e straniero, con covers di Vasco Rossi, Ligabue, Litfiba, Deep Purple, Los Lobos e tanti altri stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Ad esibirsi sarà la band aronese «Red House» capitanata da Michelangelo Romerio. S'inizia alle 21,30.

ARCIPICCHIA

Stasera i «Fa Sol»

La «Fa Sol Blue Band» di Gigio Fasoli è di scena stasera al circolo «Arcipicchia» di Verbania. Genere alternativo italiano, s'inizia alle 22.

[illegible]

Gli «Easy Color»

Sarà una band di Somma Lombardo, «Easy Color», ad esibirsi stasera al bar «Oasi» di Varallo Pombia. Il repertorio proposto è incentrato sul rock italiano e straniero. S'inizia alle 22,30.

PERCHE'NOT

Sound italiano

Un cantautore rock si presenta questa sera al circolo «Perché no?» di viale Azari 29 a Verbania. Si chiama Beppe Casorio, e si esibirà a partire dalle 22.

CASA SUL FIUME

Musica in birreria

Tornano i «Gold Picks» sul palco della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo è composto da Raffaele «Flos» Fiore (voce), Ricky Roattino (chitarra), Antonio Lupi (basso) e Luca Geminiani (tastiere). Genere rock melodico.

MARABU'

Cabaret a mezzanotte

La rassegna «Il cabaret di mezzanotte» del dancing «Marabù» di Bellinzago prosegue [illegible] con Eraldo Moretto, che presenta il suo repertorio a metà strada tra la comicità e il trasformismo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

- **Eldorado** — Tel. 624.158. Or.: 20/22,15. L. 10.000/8000 — **Eroe per caso** — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
- **Faraggiana** — Tel. 627.676. Inizio ore 21 — Teatro: Sotto banco
- **Vittoria** — Tel. 623.395. Or.: 20,10/22,15. Lire 10.000/8000 — **Arriva la bufera** — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle [illegible] di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**
- **Vip** — Tel. 625.588 Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15. Lire 10.000/8000 — **Amore per sempre** — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**
- **Araldo** — Tel. 474.825. Ore 20,25/22,15. L. 9000/6000 — **Gli Aristogatti** — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
- **S. Cuore** — Tel. 455.484. Ore 20/22,15. L. 9000/6000; mer. 5000 — **Trappola in alto mare** — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

- **S. [illegible]** — Or.: 21,30. Lire 7000/5000 — **L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible]

- **S. Carlo** — Tel. 45.534. Or.: 20/22 L.8000-5000 (giov. L. 6000-4000) — **2013 - La fortezza** — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

BELLINZAGO

- **Vandoni** — Or.: 20/22. Lire 7000/5000 — **Trappola in alto mare** — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible]

- **Moderno** — Tel. 82.151. [illegible] — **Amore per sempre** — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che [illegible] si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**
- **[illegible]** — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15. Lire 9000 — **Gli spietati** — di C. [illegible] con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
- **Piccolo** — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000 — **Gli aristogatti** — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CAMERI

- **Ballardini** — Tel. (0337) 244.384. Ore 21 — Rassegna di canti della montagna

DOMODOSSOLA

- **Corso** — Tel. 240.853. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/5000 — **Gli spietati** — di C. [illegible], con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
- **Cine 1 - Sala 1** — Tel. 242.046. L. 9000/5000. Iniz. ore 20,30/22,30 — **Il distinto gentiluomo** — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
- **Cine 1 - Sala 2** — Tel. 242.046. L. 9000/5000. Iniz. ore 20,30/22,30 — **Amore per sempre** — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

- **[illegible]** — Tel. (0163) 840.201. Lire 8000/5000. Or.: 20/22 — **Sommersby** — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

OLEGGIO

- **[illegible] Teatro** — Tel. 91.183. L. 9000/6000. Lun. fer. L. 7000/5000. Or.: 20,15/22 — **2013 La fortezza** — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**
- **[illegible]** — Tel. 61.439. Iniz. ore 20/22. L. 7000/5000 — **L'armata delle tenebre** — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]
- **[illegible]** — Lire 4000. Or.: 20,15/22,15 — **Il grande cocomero** — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugazzi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

- **Vittoria** — Or.: 20/22. Lire 8000/6000 — **Sommersby** — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

VERBANIA

- **Ariston** — Tel. 403.043. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/6000 — **L'olio di Lorenzo** — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]
- **Vip** — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000, mart. solo se fer. 6000 — **Ricomincio da capo** — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**
- **Sociale (Intra)** — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000 — **Amore per sempre** — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**
- **Sociale (Pall.)** — Tel. 501.984. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000 — **Gli Aristogatti** — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Grande attesa per il concerto di Filippo Faes

Un pianista londinese a Villa Ponti di Arona

ARONA. Penultimo appuntamento per gli appassionati della musica classica. La stagione dei concerti di Villa Ponti presenta il pianista Filippo Faes, 33 anni, nativo di Londra. Le pagine scelte saranno di Weber, Schubert, Ravel, Liszt e Debussy. Iniziata lo scorso 31 ottobre con un concerto del violinista Piotr Janowski, la stagione di Villa Ponti ha sempre affidato le sue serate ad artisti di assoluto valore: da Jean Marc Luisada a Pietro De Maria, da Roberto Campisi alla cantante Shawna Farrel, fino al ritorno di François Thiollier. L'ultimo concerto è in programma per l'8 maggio con due straordinari artisti mai ospitati dagli «Amici di Villa Ponti», vale a dire il pianista David Golub e il violinista Mark Kaplan con i quali ci sarà anche il violoncellista Colin Carr: un trio il cui debutto risale ad una decina di anni fa. Per il concerto di [illegible] si esibirà Filippo Faes, rivelatosi sulla scena internazionale vincendo a Dortmund il Concorso Schubert 1989. Subito dopo, una sua tournée alla Grosse Musikhalle di Amburgo e alla Philarmonie di Colonia, ha avuto enorme successo, tanto da indurre la TMK di Colonia a produrre e distribuire un CD live. Nel 1990, il Museo del Teatro alla Scala ha invitato il pianista a tenere il concerto inaugurale, dopo il restauro dello Steinway appartenuto a Franz Liszt. La stessa Steinway gli ha affidato l'unico concerto italiano di una tournée europea promossa per il [illegible] pianoforte [illegible] 500 mila, poi donato alla Casa Bianca. L'amato Liszt è tra gli autori che Filippo Faes proporrà stasera ad Arona, unitamente a Weber (Invito alla danza), Schubert (Valses Nobles), Debussy (La plus que lente) e Ravel (Valses Nobles et Sentimentales). [s. b.]

Istituito a Torino un nuovo recapito per consegnare le ultime schede

«Top dance», novaresi in vetta

Mirage e Maneggio infiammano la classifica

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

NOVARA. Raffy contro il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli, Mirage contro Il Maneggio. E' una battaglia avvincente che sta dando pepe alla classifica. Ma è avvincente anche la competizione tra i dj: Roby Barbini del Biblos di Arizzano [illegible] saldo il terzo posto. Alle sue spalle Armando (Sandokan), Ddt-Baban Coco (Marabù), Riccardo Medri (N[illegible] Giovanni (Playa), Ivan (Valle Chiara), il gruppone del Trocadero. E poi ancora tanti altri validi professionisti della musica e del divertimento.

Intanto, oltre alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro, è stato istituito un nuovo recapito, più diretto, a cui ci si può rivolgere per consegnare direttamente i pacchi di tagliandi, sempre entro le 13 del 30 aprile: è l'agenzia «Dieci e lode» di corso Dante 53, a Torino. Telefono: 011 - [illegible] oppure [illegible] [c. bo.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15, sera 19,50; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sotto
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Omicidio**. Or.: [illegible]; 20,15; 22,30
AM[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. Gobi S. Trauma. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FARO v. Po 39. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: 8° Festival internazionale di film con tematiche [illegible]
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di Pavel Lounguine con Oleg Borisov, Andrei Gutin, Natalia Egorova. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 [illegible] 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto di domani (ore 21) dir. da G. Sinopoli, Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Posti da [illegible]. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241-242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.056. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Esslon. Pren. c/o biglet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. [illegible]. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. [illegible]). Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 aprile
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 653.552. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica dama**. Si prenota per gli spettacoli Frassi, bo. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Ricomincio da capo**. Or.: 21,20.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Sommersby**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON [illegible] Corso. [illegible] **Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Orlando**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Ballroom**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Luna di fiele**. Or.: 16,40; 19,30; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Verso Sud**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **La scorta**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
ELISEO v. Torino 64. [illegible] Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Galleria Corso. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
MAESTOSO c. Lodi 39. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Manzoni [illegible]. **Gli Aristogatti**. Or.: 15,20; 17; 18,55; 20,45; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **Abuso di potere**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Abuso di potere**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Gli sgangheroni**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Florile**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Il viaggio**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. Santa Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Malcolm X**. Or.: 17; 21.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] s. Vittorio Emanuele 28. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Abruzzi, 28. **Eroe per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Mariti e mogli**. Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **L'armata delle tenebre**. Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Amore per sempre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Pagliacci**. Ore [illegible] (fuori abbonamento).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. [illegible] **teatro**. Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767. **Daniel Ezralow & Special Guests**. Or.: 21.
[illegible] s. Venezia 2, telefono 7600.2985. **L'inquilino del piano di sopra**. Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telef. 869.3659. **Topplyd**. Vietato minori anni 18. Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono [illegible] **Nathan il saggio**. Or.: 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, t. 832.3159 - 546.1434. **Corso di teatro**. Or.: 19,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Mussolini**. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231. **La bisbetica domata**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Pop e rebelot**. Or.: 21,30.
ARIBERTO v. D. Crespi 9. Informazioni telefonare 832.2580. **I quattro cantori**. Or.: 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth**.
[illegible] p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Beati voi**. Or.: 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo [illegible]. **L'occhio delle Graie**. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare 6209.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible]RA: 18 Italia a cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale. **VCO:** 19 Sport time; 19,30 Vco notizie; 20 L'edicola, rassegna stampa; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; [illegible] Film. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 Sottotiro; 0,30 News ultima edizione; 1 Cavaliere solitario, telefilm.

E' l'esordio casalingo per gli azzurri di Beppe Guilizzoni

Baseball, via alla serie A1

Il Novara, «targato» Interzenoflora, ospita oggi [illegible] domani al Provini (alle 15) la «bestia nera» Mediolanum. Grande attese per una squadra che punta in alto

NOVARA. Ore [illegible] aprono le danze, e al gran ballo tricolore per quattro poltrone si candida anche il Baseball Novara, «targato» Interzenoflora. S'inaugura oggi su dieci campi italiani la serie A 1993: [illegible], nel girone 1, c'è anche la compagine azzurra, diventata ormai una «habituée» [illegible] massimo torneo.

Il Novara quest'anno avrà gli occhi [illegible] tutti puntati addosso, sia per la costante [illegible] fatta registrare nelle ultime stagioni, [illegible] dalla conquista della Coppa Italia 1992, sia per essersi rinforzata con alcuni grossi colpi sull'ultimo mercato. Nella corsa verso il titolo che [illegible] oggi, gli azzurri si candidano per un posticino [illegible] playoff. L'avvio sarà dei più difficili: dopo l'esordio [illegible] il Milano e [illegible] trasferta [illegible] Collecchio, l'esame dei tricolori di Rimini e quello del Parma campione d'Europa. Tornando a parlare della squadra, ecco un identikit del nuovo Novara, reparto per reparto.

Difesa: Rinnovata per metà, con l'arrivo di Sheldon per LeVasseur, e Mascitelli per Vegni. Riconfermati Sacco in terza e Agostinone in seconda. Agli esterni, Liverziani, Rosso, Bassi, Manzini, Flavio D'Aquino, Marco Guilizzoni e Vada. L'anno scorso fu [illegible] reparto più solido, resta da vedere se i nuovi innesti troveranno l'amalgama giusta. Qualche perplessità per il ruolo [illegible] ricevitore, lasciato scoperto dalla partenza di Pelosi. [illegible] Italo Fini ci saranno Mascitelli, Spataro, Nori e Aluffi.

Stefano Manzini, a caccia del record

Attacco: Nel 1992 fu il tallone d'achille, quest'anno diventa il reparto trainante. I nuovi arrivi di Manzini (all'inseguimento del [illegible] centesimo fuoricampo, attualmente 95), Mascitelli, Sheldon (doppia [illegible] '92) e Bassi (tra i migliori battitori della serie B) trasformano il line-up azzurro in [illegible] specie di corazzata dai mille cannoni.

Monte di lancio: Un altro settore decisivo per le fortune della Tosi '92. Perso Vosberg, c'è «Cowboy» Helton, sulla [illegible] inferiore ma che deve dimostrare [illegible] valore. [illegible] più, si potrà contare su [illegible] ottimo rilievo: [illegible]. Confermati (e recuperato da un'artroscopia al ginocchio) il nazionale Massimo Melassi e «braccio di gomma» Paolo Re, è arrivato [illegible] Milano Paolo Cherubini, «nonno» [illegible] campionato ma elemento [illegible] provata esperienza.

Staff tecnico: Il manager Beppe Guilizzoni potrà contare [illegible] Billy Smith, sul [illegible] pitching coach cubano Roman Suarez e Daniele Canna.

Avversarie: Nella corsa ai playoff Rimini e Parma [illegible] tutta. Per gli altri due posti si sgomita tra Nettuno, Bologna, Novara, Milano e Roma. In Coppa Coppe l'olandese Neptunus e il «solito» Milano. In Coppa Italia si ripete la situazione playoff.

La partita di oggi: Difficile, sia perché è un esordio «a scatola chiusa» dopo i tanti rinvii di Coppa Italia, sia perché il Milano ha nelle gambe già quattro gare e un mese [illegible] più di preparazione. L'ex Capuozzo, Borroni, Nori e Fraschetti hanno grinta e carattere da vendere. Novara-Milano, ormai un «derby», promette spettacolo.

Gli azzurri, però, hanno colmato il «gap» che li divideva dal [illegible]. Appuntamento al «Provini» oggi (con ripresa televisiva e sorteggio tra il pubblico di tre posti per assistere alla Domenica Sportiva del 25 aprile) e domani alle 15: come in ogni debutto, però, è meglio attendere prima di esprimere giudizi.

[m. p.]

SPORT [illegible]

HOCKEY PISTA

L'Autocentauro a Bassano nel ritorno di Coppa Cers

Si disputa stasera il ritorno delle Coppe europee [illegible] hockey pista. Gli azzurri dell'Autocentauro Novara, dopo la «grandinata» di 13-3 inflitta 15 giorni fa al Bassano, ha [illegible] tutti e due i piedi in semifinale di Coppa Cers. Questa [illegible] i veneti, per eliminare il Novara, dovrebbero vincere con più di dieci [illegible] di scarto, impresa che, obiettivamente, appare difficile [illegible] non impossibile. In serie A2, [illegible] Noel Rotellistica gioca la penultima di ritorno sulla pista del Forte Marmi.

[illegible]

[illegible] spareggio salvezza per il Ponti Romagnano

Riprendono stasera i tornei, con [illegible] Pavic Ponti (B1), che gioca lo spareggio-salvezza con il Vimercate. La Cappiratti, (B2), affronta la tranquilla trasferta di Novi. Per le «d[illegible] del volley novarese, due incontri importanti: in B2 il Tasker Romagnano [illegible] la vittoria sul Cantù secondo, mentre la Sanmartinese gioca sul campo del Vigevano.

[illegible]

Recordget contro Carrara in «D» Maya e Sicas in casa

Tornano anche i campionati di basket. In serie C, domani la Recordget Borgomanero riceve l'Audax Carrara, mentre la Nationale Novara se la vede con il Collegno. In «D» doppio turno interno per le novaresi: la Maya Omegna riceve stasera l'Europa Torino, mentre la Sicas Castelletto il Mortara.

PALLANUOTO

[illegible] C, [illegible] Novara Nuoto tenta [illegible] andare in fuga

Il campionato di serie C prosegue in casa per la Novara Nuoto che in viale Kennedy, alle 20,30, riceve il CN Torino; in trasferta invece l'Arona, impegnato nel pomeriggio a Nervi [illegible] l'Us Marassi Carrega.

EQUITAZIONE

Trofeo interregionale domani alla Bicocca

Ospitato dal Centro Ippico Novarese, si tiene domani al nuovo impianto della Bicocca il trofeo ippico interregionale di salto ad ostacoli. Le gare s'inizieranno alle 8,30 con le categorie equitazione e precisione, e si concluderanno [illegible] le premiazioni.

[illegible]

A Novara e Galliate si gareggia domani

Due appuntamenti per gli appassionati della specialità. Alla Bocciofila comunale di Novara s'inizia domani il trofeo «Giuseppe Guatteo», gara valida per la selezione del campionato italiano. Sempre domani, riprende il campionato della serie «D» sui campi del bocciodromo [illegible] Galliate. Le squadre scenderanno [illegible] campo per disputare la coppa «Mezzetti & Bellettì».

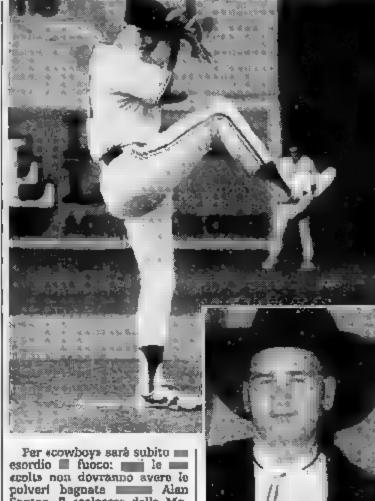
IL PERSONAGGIO

CONCITTADINO [illegible] BILL [illegible]

NOVARA. E' un concittadino [illegible] Bill Clinton, presidente degli Stati Uniti, l'uomo nuovo del baseball novarese. Si chiama Keith Helton, 28 anni, di Little Rock (Arkansas), soprannominato «Cowboy» per la sua sviscerata passione per i cappelli a larghe falde e per tutto quanto riguarda i «mitici» personaggi del Far West. A Novara avrà il difficile compito [illegible] far dimenticare Ed Vosberg, uno dei migliori [illegible] dell'ultimo campionato. «Il Presidente? No, [illegible] lo conosco, ma mia moglie era in compagnia con lui, anni fa», dice «cowboy». Helton proviene dai Jackson di «doppio A», dove ha tirato [illegible] una media pgl di 2.49, vincendo 6 gare e perdendone 4. E' cresciuto nell'organizzazione [illegible] Seattle Mariners e nel '91 ha giocato proprio con [illegible] Vosberg, lanciatore della Tosi 1992. Particolare curioso, ha un piccolo cane Yorkshire che si chiama Slider, proprio come il suo miglior lancio. Helton viene descritto come un grande trascinatore. E' [illegible] ragazzone di 192 centimetri per [illegible] chilogrammi, mancino, [illegible] palla veloce calcolata attorno alle [illegible] miglia.

Arrivato mercoledì mattina a Novara, dopo 15 ore [illegible] volo, in [illegible] già al campo a tirare «sassate» dal monte. «So che tutti si aspettano grandi cose [illegible] me - dice Keith - cercherò di [illegible] deludere le attese».

Un cowboy in maglia azzurra

Keith Helton, lanci [illegible] 85 miglia per fermare oggi il Milano

Per «cowboy» sarà subito [illegible] esordio [illegible] fuoco: [illegible] le [illegible] «colt» non dovranno avere le polveri bagnate [illegible] Alan Sontag, il «colosso» della Mediolanum. [m. p.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 17 Aprile 1993 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Tutto è pronto per la tornata elettorale che si aprirà domani mattina alle 7

Referendum, oggi il primo atto

Nei seggi della provincia si insediano presidenti e scrutatori subito alle prese con la timbratura di due milioni di schede. Alla prefettura sala computer per l'elaborazione dei dati in tempo reale

VERCELLI. E' tutto pronto per i referendum. Nei Comuni [illegible] provincia i preparativi si [illegible] conclusi ieri: e già oggi, nei seggi, presidenti e scrutatori cominceranno a timbrare le schede con i quesiti referendari, per arrivare in tempo all'apertura delle urne, domani mattina.

La «timbratura» (che [illegible] solito [illegible] fa la domenica mattina) è stata anticipata al giorno dell'insediamento per dare più tempo agli scrutatori, che dovranno fare i conti con 8 schede per ogni elettore.

A Vercelli i seggi sono 74, più quattro sezioni speciali (al carcere, all'ex Opn e [illegible] all'ospedale Sant'Andrea). L'esercito degli scrutatori è formato da 232 persone: poi ci sono 78 presidenti di seggio e 74 segretari. Le rinunce [illegible] [illegible] poche: solo 50. «Finora non [illegible] [illegible]no stati [illegible]toppi - dice Sara Rossi, responsabile [illegible]ei servizi demografici ed elettorali -. Ma il lavoro [illegible] stato enorme: c'erano autentiche montagne di schede da smistare. La distribuzione dei certificati elettorali ancora giacenti, fra l'altro, continuerà anche oggi, domani e lunedì».

Il Comune di Vercelli, poi, ha dato il via all'operazione «voto facile», per anziani e handicappati. Cinque seggi sono attrezzati [illegible] cabine per disabili: sono i numeri 5 (liceo Lagrangia), 11 (istituto magistrale), 32 (scuola Carducci), il 50 (istituto agrario) e il 69 (media Verga).

L'Usl, invece, ha [illegible] a disposizione [illegible] bus per portare a votare chi ha difficoltà di [illegible]vimento: si può prenotare telefonando all'ufficio elettorale. [illegible] servizio funziona domenica dalle 6,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Il Comune garantisce solo il trasporto, ed è necessario che le persone inte[illegible] si facciano accompagnare da un parente.

Anche in prefettura tutto è pronto per [illegible] tornata elettorale; nei giorni scorsi [illegible] stato allestito un centro [illegible] elaborazioni dati [illegible] grado di fornire in tempo reale le percentuali riguardanti, in ordine, [illegible] numero dei votanti, [illegible] schede scrutinate, i voti validi. Sarà all'opera ininterrottamente fino alla conclusio[illegible] dello spoglio.

Anche a Biella [illegible] tutto pronto per [illegible] voto. In città andranno alle urne 42.366 persone, divise in 85 seggi. Le sezioni speciali sono quattro. L'Unità sanitaria, fra l'altro, terrà aperti i suoi uffici domani (tutto il giorno) per rilasciare i certificati di accompagnamento. Nel capoluogo laniero ci [illegible] può rivolgere al servizio di Medicina legale di via don Sturzo, mentre negli altri centri restano aperti gli ambulatori. Ecco gli orari: ad Andorno dalle 8,30 alle 9,30; a Mongrando dalle 9,45 alle 10,45; a Candelo dalle 11 alle 12; a Cavaglià dalle 12,15 alle 13.

Giuseppe Buffa

La sala computer della prefettura [illegible] quale confluiranno [illegible] tempo reale i dati [illegible] [illegible] domani e lunedì mattina. Per l'ultima volta i seggi saranno aperti [illegible] e mezzo

LO [illegible]

Ordini per evitare il caos

VERCELLI. Cresce con il passare delle [illegible] la tensione della vigilia. Il mondo politico vercellese aspetta con opposte speranze l'esito delle urne, ma anche le centinaia di persone che a vario titolo lavoreranno per il voto attendono la «verifica sul campo» della macchina organizzativa predisposta con [illegible] cura. Otto schede, [illegible] partenza erano dieci, rischiano di mettere a dura prova gli elettori e soprattutto coloro che sono incaricati [illegible] conteggiare i voti. A chi [illegible] presenterà ai seggi saranno consegnate appunto [illegible] schede, con altrettanti quesiti referendari (dalla legge sulla droga alla riforma elettorale per il Senato). «Le modalità dello spoglio sono state stabilite per decreto [illegible] ministero degli Interni», spiega Sara Rossi, del Comune di Vercelli. Ciò significa che nei seggi, alla chiusura [illegible] urne, le schede dovranno essere scrutinate seguendo l'ordine numerico: si comincia dalla 1 e si finisce alla 10 (la 6 e [illegible] 7 sono state eliminate). Gli inconvenienti, quindi, dovrebbero essere scongiurati in partenza. L'anno scorso, per le elezioni politiche del 5 aprile, a Vercelli i risultati arrivarono [illegible] sensibile ritardo, perchè il presidente di [illegible] seggio aveva invertito l'ordine dello spoglio (per il Senato e [illegible] Camera dei deputati). Adesso non ci dovrebbero più essere dubbi, anche se il lavoro di presidenti, scrutatori e segretari [illegible] sicuramente molto impegnativo: le schede da timbrare [illegible] poi da scrutinare) in provincia sono più di due milioni.

RIONE CONTRO I PARCHEGGI

Contestato il piano

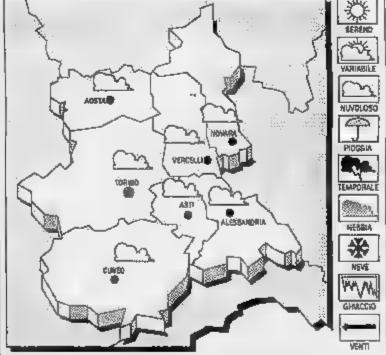
Polemica a Biella: il [illegible] Centro contesta il piano parcheggi e chiede [illegible] revisione del progetto per la costruzione [illegible] [illegible] silo.

A PAGINA 36

SFI[illegible] PRIMATO NEL BASKET

L'Uclit deve vincere

Turno di fondamentale importanza nel campionato [illegible] serie D: la Camp ospita il Cuneo, l'Uclit deve vincere a Vigevano.

[illegible] 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]
Cielo generalmente poco nuvoloso, [illegible] addensamenti pomeridiani sulle zone interne e possibilità di rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o moderati settentr.
[illegible]ZA DEL TEMPO. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 18; min: 5; media: 12

UN [illegible]
Max: 16; min: 5; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 16; Alessandria 16; Aosta 19; Cuneo 14,8; Asti 19

Il clamoroso furto di Pasqua a Vercelli degli incassi trasferiti dai supermercati

«Cassa», il bottino è di 600 milioni

La Squadra mobile: nessun commento, dalla procura ci hanno chiesto il silenzio stampa. Per aprire la cassaforte dell'istituto di credito sarebbero state usate chiavi false. In che modo i ladri se le sono procurate?

[illegible]. Sarebbe [illegible] oltre 600 milioni il bottino del furto [illegible] tra Pasqua e Pasquetta alla sede centrale della Cassa di risparmio di Vercelli in [illegible] [illegible] Cristoforo. Un colpo clamoroso per la cifra (il più rilevante commesso in città negli ultimi 15 anni) e per il modo con cui i ladri hanno agito, anche se molte [illegible] devono ancora essere chiarite.

«Non ho proprio nulla da aggiungere, togliere o modificare rispetto a quanto ho letto sul giornale - commenta Maurizio Varalda, il dirigente della squadra mobile a cui [illegible] affidate le indagini -. Ma solo perché [illegible] procura della Repubblica della pretura martedì mattina aveva imposto il silenzio stampa e la regola vale ancora oggi che la notizia dell'episodio è trapelata». La [illegible] è esatta? «Ripeto: no comment».

Un riserbo comprensibile vista la delicatezza dell'inchiesta: se fosse confermata l'ipotesi delle chiavi false, oltre agli autori materiali del furto bisognerebbe risalire anche ai complici, cioè a coloro che in qualche modo siano riusciti a procurarsi le originali o il calco per la duplicazione. Né il portoncino [illegible] sulla piazzetta antistante la chiesa [illegible] [illegible] Cristoforo né [illegible] cassaforte a doppia mandata risulterebbero avere le serrature forzate o manomesse.

Per i banditi è stato quasi un gioco da ragazzi prelevare i 600 milioni in contanti e assegni. Erano gli incassi di sabato di alcuni supermercati cittadini che [illegible] tempo affidano il denaro per la custodia ad una per ora non meglio identificata società di trasporto valori. Dal momento che i contenitori sono troppo grandi per passare dall'apertura dello sportello automatico di «cassa continua» [illegible] Carisver [illegible] fatto installare [illegible] cassaforte a doppia serratura raggiungibile da una porta laterale.

Così è [illegible] anche sabato sera, una normale operazione compiuta ogni giorno ormai da tempo che però ha riservato martedì mattina una sgradita sorpresa: quando gli addetti sono andati a prendere il denaro per i regolari versamenti sui conti hanno trovato il forziere completamente vuoto.

Nessun commento ufficiale neppure dalla Carisver. Un'autorevole fonte interna ha [illegible] detto: «Siamo assicurati contro queste evenienze per cui onore[illegible] i nostri impegni anche se la banca non ha responsabilità dirette nell'accaduto».

[f. co.]

Da questa porta laterale sulla piazzetta della chiesa di San Cristoforo i ladri sono entrati nella [illegible] della Carisver dove hanno rubato 600 milioni aprendo una cassaforte speciale con chiavi false

Da più di tre anni riceve gli avvisi di pagamento: tutta colpa di un errore nel [illegible] della targa

«Io, perseguitato dall'Aci per 180 mila»

Vercelli: impiegato Sip deve versare il bollo di un'auto non sua

VERCELLI. Da tre anni è «perseguitato» dall'Aci, che vuole fargli pagare la tassa di un'auto non sua. Claudio Rebughini, [illegible] anni, impiegato Sip di Vercelli, adesso è esasperato: «Non so più che cosa fare: ho già dimostrato che non sono io il padro[illegible] [illegible] quella [illegible] che non ha pagato il bollo, ma continuo a [illegible] [illegible] [illegible] liquidazione. Non ne posso più».

La «storia assurda», [illegible] la chiama il suo protagonista, è cominciata [illegible] 1990. Rebughini, che lavora a Milano, riceve un avviso di pagamento: deve andare [illegible] Municipio a ritirarlo, e subito dopo all'Aci per fare il versamento.

Piccolo dettaglio: [illegible] targa dell'auto «morosa» (non è in regola con il bollo del '90), non è quella della vecchia «127» dell'impiegato Sip. Un'auto che, fra l'altro, è già stata venduta a un amico di Biella, e che forse (nel '90) è addirittura demolita.

«Mi accorgo dell'equivoco - racconta Rebughini -, vado all'Aci e loro [illegible] chiedono di fare luce sulla vicenda. Io allora ho chiesto un certificato al Pubbli[illegible] registro automobilistico, e ho scoperto che quella targa appartiene alla 127 di un tale [illegible] Novara». Le cifre sono molto simili: la vecchia vettura di Rebughini è targata 238932; quella dello sconosciuto 258932. Un solo numero di differenza: un 5 al posto di un 3.

[illegible] anche tanti grattacapi: altri due avvisi [illegible] pagamento nel '92, poi uno (l'ultimo) giovedì scorso. L'importo [illegible] multa, intanto, è lievitato da 100 a 183 mila lire. E l'impiegato Sip non vuole più saperne: «Ho protestato diverse volte, al telefono e [illegible] persona - spiega -: [illegible] di risultati, finora, non ne ho visti. E pensare che il direttore dell'Aci [illegible] ha detto che si sarebbe interessato presso la sede centrale».

Adesso Claudio Rebughini aspetta una risposta: «E' diventata quasi una violenza nei [illegible] confronti: a parte il fatto che non tocca a me pagare, ogni volta che ricevo l'avviso devo andare in Comune a ritirarlo, e [illegible] volte ho dovuto prendere una [illegible] giornata di ferie, perchè lavoro a Milano. Mi sento preso in giro: è possibile che dopo tre anni non si sia ancora trovata una soluzione?».

L'ultima domanda, Claudio Rebughini non se la lascia neppure [illegible]re: «Se pagherò quella multa? Mai e poi mai: nemmeno se dovesse lievitare fino a 10 milioni».

[g. bu.]

Gente in coda davanti agli uffici dell'Aci. Un automobilista di Vercelli ha raccontato alla Stampa la sua odissea tra i solleciti per il pagamento del «bollo» di una vettura che [illegible] è mai [illegible] sua

In campo per prima la neonata associazione «Popolari per il Vercellese»

Radaelli è candidato a sindaco

Per il 6 giugno il movimento punta sull'ex consigliere comunale dc. «Nessuna alleanza è possibile con chi ci chiederà di ritirare il nostro uomo di punta». Il programma: sarà breve e rivoluzionario

VERCELLI. E' il primo ad uscire allo scoperto «ma non ho paura di essere impallinato». L'ex consigliere comunale dc Francesco Radaelli dall'altra sera è ufficialmente (almeno dal punto [illegible] vista politico) candidato [illegible] poltrona di sindaco, portabandiera della neonata «Associazione popolari per il Vercellese» che aderisce al movimento «Popolari per la riforma» di Mario Segni.

Consensi entusiastici durante la «convention» al Caffè Marchesi invaso dai simpatizzanti, molti bloccati sulle scale per l'impossibilità di entrare nella sala stracolma. L'appuntamento ha [illegible] di fatto anche la nascita dei «Popolari per il Vercellese» come gruppo politico. Presidente è stato eletto Antonio Balocco, imprenditore agricolo, vicepresidente provinciale e regionale della Confagricoltura: «Continuiamo a raccogliere adesioni, ormai siamo quasi a quota 500 da tutto il Vercelle[illegible] Da martedì avremo anche [illegible] sede, in via Quintino Sella 2 a Vercelli».

Ma la star della serata era Francesco Radaelli, il primo [illegible] vestire la maglietta di candidato-sindaco nella recentissima storia cittadina del dopo riforma elettorale. Nessuna anticipazione sul programma politico: «Sarà breve e concreto, una [illegible] di rivoluzione copernicana per la città. [illegible] impegni che ci assumiamo saranno innovativi, le soluzioni avranno [illegible]denze precise nel tempo. Ma soprattutto chiederemo a tutti di controfirmare materialmente il programma in modo che la responsabilità di cocretizzarlo [illegible] bene in vista, [illegible] su bian[illegible].

Nessuna paura [illegible] «mostro» Lega Nord che, secondo molti, [illegible] già [illegible] posto sicuro al ballottaggio per la poltrona di sindaco: «Stando alla logica e ai numeri [illegible] dovrebbe davvero lottare solo per [illegible] secondo posto, ma siamo sicuri che alla verifica dei fatti sarà davvero così? E se anche lo fosse perchè il secondo non potrei essere io?». Applausi scroscianti dei fan.

Radaelli dunque candidato-sindaco senza alcun patteggiamento futuro, lo è da giovedì sera e lo sarà fino al 6 giugno. Il messaggio dei «Popolari» alle altre segreterie politiche cittadine è molto chiaro: «Non abbiamo preclusioni verso nessun partito purchè questi presenti [illegible] programma della gente e per la gente che [illegible] soddisfi. Ma chi vuole stringere alleanze con noi sappia fin da subito che su nessuna base siamo disposti a ritirare il nostro candidato». La ricerca del successore di Fulvio Bodo è ufficialmente aperta.

Franco Cottini

Numerosissimi simpatizzanti [illegible] «convention» dei Popolari per il Vercellese che hanno candidato a sindaco l'ex consigliere comunale democristiano Francesco [illegible]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Documento [illegible] condanna per l'attentato [illegible] Nowfer

Il coordinamento immigrati Cgil di Vercelli, pds, psi, dc, rifonda[illegible] comunista [illegible] verdi condannano [illegible] grave attentato razzista ai danni di Mohideen Nowfer, rappresentante [illegible] leader delle organizzazioni delle Comunità immigrati a livello nazionale. Nel comunicato si sottolinea: «Questo feroce attentato ci spinge a sollecitare urgentemente l'approvazione delle leggi antirazzismo ferme in Parlamento. Con questo appello vogliamo invitare i vercellesi ad essere solidali con le vittime dell'intolleranza razziale [illegible] xenofobe».

AGRICOLTURA

L'assemblea del Consorzio agrario

Domenica 25 aprile nel Salone degli affreschi [illegible] piazza Zumaglini si terrà l'assemblea dei soci del Consorzio agrario provinciale. Durante la riunione sarà presentato ed illustrato il bilancio '92. L'inizio dell'assemblea è fissato (in seconda convocazione) per le [illegible] 9,30.

COMMERCIANTI

Nasce la sezione per chi opera nell'edilizia

Lunedì [illegible] alla sede dell'associazione commercianti di Vercelli [illegible] terrà la riunione costitutiva dei commercianti di materiali edili. L'inizio dell'assemblea, che si svolgerà nei locali di viale Garibaldi, [illegible] previsto per le 21.

INIZIATIVE

Il primo numero di «It is Young»

E' uscito il primo numero di «It is Young», il giornale interno dell'Istituto tecnico [illegible] Santhià. Il titolo della testata (che sfrutta il gioco di parole con la sigla Itis), in inglese significa «E' giovane». Il giornale è redatto da un gruppo di studenti, coordinato da una docente di Lettere. Realizzata al computer, la piccola rivista ha 10 pagine, e contiene articoli sui giovani, sulla musica, sui computer, sulla vita della scuola e persino alcune poesie. Il prossimo [illegible] di [illegible] is Young» dovrebbe [illegible] prima della fine del secondo quadrimestre (sarà distribuito a mano agli studenti). L'anno venturo, il giornale dovrebbe uscire ogni mese.

SCUOLA

Un corso di aggiornamento per insegnanti

Lunedì 19 aprile all'istituto tecnico industriale [illegible] Vercelli si svolgerà un incontro dal titolo «Diagrammi, istogrammi, cartogrammi». Relatore del dibattito sarà Livio Rossetti. L'iniziativa rientra nel corso di aggiornamento, organizzato dall'associazione insegnanti di geografia, sul tema «Esperienze innovative nella scuola elementare».

Al Sacro cuore

Una [illegible] del drago benefica

VERCELLI. Una volta all'anno la paciosa Vercelli si trasforma in una piccola [illegible] suggestiva città orientale, in [illegible] ipotetici [illegible] immortali guerrieri prendono anima per trasmettere emozioni e sensazioni proprie delle arti marziali.

Il «merito» di questa magia va all'Accademia di kung-fu Wu-tao di Vercelli del presidente Carlo Olmo che, per [illegible] 21 di questa sera nel palazzetto del Sacro Cuore ha realizzato la quarta edizione della «Notte del drago».

[illegible] tratta di un appuntamento affascinante che ha sempre coinvolto un massiccio numero di appassionati. Il programma prevede una quarantina d'esibizioni mozzafiato con le quali verranno illustrate e spiegate anche ai neofiti le tecniche del kung-fu.

Da seguire l'esibizione del direttore tecnico della Nazionale Maurizio Massara, caposcuola dello stile in Italia. L'incasso della serata sarà interamente devoluto all'Unione italiana ciechi. [p. m. f.]

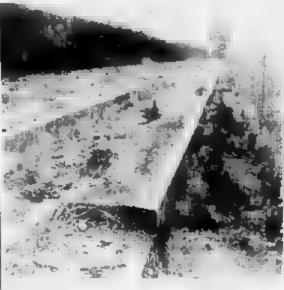
L'impianto sportivo della Figc è chiuso da oltre un anno

Bozino, gestione alla Pro?

Il club bianco ha chiesto di prendere in uso il complesso. Ma campo, tribune e spogliatoi necessitano di un «maquillage». La spesa prevista è di 50 milioni

VERCELLI. Il «Bozino» tornerà presto a vivere emozionanti battaglie sportive? Dopo mesi d'incertezza [illegible] situazione pare avviata finalmente [illegible] una soluzione positiva. Il presidente del Co[illegible] regionale, Salvatore Fusco ha recentemente incontrato i club che, prima della «chiusura» usufruivano dell'impianto per trovare [illegible] accordo.

Osserva Gaetano Scardapane, ex consigliere regionale Figc e «padre» del Bozino: «La Pro Vercelli ha avanzato una proposta che, se accolta, potrebbe sbloccare la [illegible] In pratica il sodalizio di via Massaua gestirebbe [illegible] complesso sportivo». In questo caso, oltre a Pro Vercelli, Piemonte Sport, Silvio Piola e la formazione femminile della Pro, il campo potrebbe venire utilizzato dalle altre società che ne facciano richiesta.

[illegible] problema più importante, al momento, [illegible] comunque quello di quantificare i danni [illegible]he il «Bozino» ha subito dalla lunga chiusura (l'impianto [illegible] rimasto inutilizzato per oltre un anno). Terreno di gioco, tribune, impianto di riscaldamento e spogliatoi dovranno necessariamente subire un «maquillage» prima di poter disporre completamente del Bozino.

Un'apposita commissione, comunque, ha fissato in 50 milioni [illegible] cifra per il restauro. A quanto pare la Pro e le altre società interessante sembrerebbero favorevoli [illegible] questa «spesa» visto che, il girovagare per i campi della provincia comporta un esborso ugualmente significativo. [r. s.]

Tribune, gradinate, campo [illegible] spogliatoi del Bozino [illegible] trovano in condizioni disastrose. Una soluzione potrebbe essere rappresentata dal passaggio [illegible] gestione [illegible] Pro

Nominato all'unanimità, subentra al dimissionario Amerio

E i rioni eleggono Losa presidente del Carnevale

VERCELLI. Cesare Losa, 62 anni, dipendente dell'amministrazione provinciale è il nuovo presidente del Comitato Carnevalesco Manifestazioni Vercellesi che raggruppa rioni, enti, circoli, associazioni.

E' stato nominato durante l'assemblea del Comitato tenutasi l'altra sera nella sede dell'Ascom. La votazione per il popolare dirigente [illegible] stata unanime. Del resto il suo nome veniva dato «sotto la pari» nel simbolico tabellone dei pronostici, come dire che era il favorito numero [illegible] ricoprire la carica lasciata libera da Giovanni Amerio, dimissionario in quanto ex [illegible] al Tempo Libero al Comune di Vercelli.

Vicepresidente è stato eletto Tony Bisceglia; segretario riconfermato Giulio Pretti. Sono stati pure rieletti: Giuseppe Sandro, tesoriere; Bruno Casalino, addetto stampa; Roberto Cantergiani, Roberto Garavaglia, Furio Graziano, Ivo Guzzon, consiglieri; Giovanni Carena, Orazio Martinotti, Giuliano Michieletti, revisori dei conti.

Cesare Losa

Cesare Losa è figura molto nota [illegible] Vercelli. Ex campione e tecnico di pallavolo, per [illegible] ha svolto il ruolo di coach [illegible]l'Olimpia-Libertas ed è stato dirigente del Comitato Rionale Billiemme a cui ha dato un notevole contributo oltre che per i Carnevaloni anche per quanto riguarda la costruzione del complesso che sorge in [illegible] Monte Bianco.

[illegible] recente «Carnasciale vercellese» ha retto il peso della presidenza del Comitato organizzatore e si devono, ad esempio, a lui ed ai [illegible] collaboratori le molte novità che sono [illegible] apportate alla elezione della Bela Majin.

Al [illegible] fianco vi sarà Tony Bisceglia un giovane commerciante che rappresenta il trait-d'union tra il Comitato [illegible] l'Ascom. Anche gli altri componenti del Consiglio direttivo sono [illegible] personaggi che hanno già promosso [illegible] manifestazione a carattere regionale.

Compiuto il primo passo, ovvero il rinnovo delle cariche, il Comitato ha già dato il via a numerose iniziative. Tra le tante spiccano la seconda edizione estiva del Carnevalone che va sotto il titolo di «Vercelli [illegible] le stelle» [illegible] una sagra autunnale in piazza Cavour.

Francesco Leale

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La stazione a Vigliano tra incuria [illegible] [illegible]

Ho seguito i servizi sulla protesta dei pendolari che quotidianamente utilizzano i treni della Biella-Santhià-Novara. Non voglio entrare nel merito della vicenda perchè non conosco così a fondo il problema: c'è però un aspetto che va sottolineato, come spunto di confronto. E' la stazione di Vigliano.

Dire che la struttura è abbandonata è dire davvero poco. La sporcizia, l'incuria, gli atti di teppismo hanno trasformato la stazione in un monumento all'inciviltà. E a proposito di atti di teppismo [illegible] segnalare la distruzione della biglietteria automatica a Masserano.

Ci mancavano anche i vandal[illegible] ad appesantire i disservizi delle Ferrovie dello Stato.

Lettera firmata, Biella

Dieci minuti d'attesa al passaggio a livello

Vorrei portare [illegible] conoscenza di chi di dovere un episodio [illegible]nuto qualche giorno [illegible] al passaggio a livello [illegible] via Trino. Erano le 13,42 quando le sbarre [illegible] [illegible] abbassate bloccando la mia vettura: si sarebbero rialzate soltanto 11 minuti dopo. Un attesa lunga e irritante per chi, [illegible] me, aveva un impegno urgente.

[illegible] l'irritazione è aumentata quando [illegible] stato visto transitare [illegible] treno merci (mezza dozzina [illegible] vagoni) che proveniva dalla direzione della stazione che è [illegible] poche centinaia di metri di distanza. In 11 minuti chiunque avrebbe percorso a piedi quel breve tratto di ferrovia, magari in equilibrio sui binari.

Intanto nei due sensi si erano formate code lunghissime che hanno finito per bloccare il cavalcavia di corso Avogadro e l'incrocio con [illegible] Tasso. Ora mi chiedo: era proprio indispensabile chiudere il passaggio a livello [illegible] tanto anticipo?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono [illegible] spedite o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) [illegible] di Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di [illegible] superare la lunghezza [illegible] [illegible] righe dattiloscritte, di firmare e di indicare [illegible] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - [illegible]
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.233
Cavaglià: (0161) 966.[illegible]
Cossato: (015) [illegible]
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI [illegible]

- **Vercelli** oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. [illegible]
- **Biella** turno principale: *Farm. Pianlino* [illegible] [illegible]. [illegible] *Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farm. Del Centro* [illegible] la *Dott.ssa Patrizia Terricano*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farm. apre su presentazione di ricetta [illegible] urgente. La farm. del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Romagnano [illegible] *Farm. Longhi Borghi*, p.za Libertà 30, tel. (0163) 835.248.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Avanco), tel. (0163) 22.341.
[illegible] **(Cossila San Grato):** *Dr. Italo* [illegible]*gna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.
[illegible] **(Pavignano):** Dr. [illegible] Dondoglio, [illegible] Ogliaro 15, tel. (015) 581.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Bonna: *Dr. Erminio Zambolin* via Quattro Novembre 7, tel. (015) 682.11.02.
[illegible] *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.219.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dr. Pietro Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 265.050
Arborio: [illegible]. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.565

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) [illegible] ambul. [illegible]. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; [illegible] tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Alberino Marangoni, 71 anni, pensionato. Zita Ramella Garman, [illegible] anni, pensionata; Remo Ceria, [illegible] anni, pensionato.

SI [illegible] Luigi Carlo Ferrario, 33 anni, commerciante, con Rosanna Esposito, 30 anni, maestra d'asilo; Umberto Verza, [illegible] anni, perito elettronico, con Emma Zanetti, 30 anni, impiegata; Antonio Fichera, 26 anni, artigiano, con Sabrina Rossi, [illegible] anni, operaia.

[illegible]

[illegible] Valentina Bovolenta.

MORTI. Silvana Balocato, 52 anni, casalinga; Teresa Albori, 86 anni, pensionata;

DONATO

MORTI. Maria Borgo, 54 anni, impiegata.

[illegible]

MORTI. Giovanni Stupanengo, 69 anni, pensionato.

VERCELLI

[illegible] Antonietta Ferraris, [illegible] anni, pensionata; Achille Fontanini, 67 anni, pensionato; Celeste Salvador, 88 anni, pensionato.

NATI. Federico Ottani.

MATRIMONI. Piercarlo Mosso, 29 [illegible], ferroviere con Francesca Mari, 21 anni, impiegata; Innocenzo Fattore, 36 anni, artigiano con Carmela Scardamaglia, 32 anni, commerciante.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Impegni per i soci Avis

All'Ospedale santhiatese di San Salvatore verranno effettuati mensilmente i prelievi del sangue, organizzati dall'Avis. Gli associati potranno disporre la donazione durante l'arco dell'intera mattinata di una giornata prestabilita. Questa è la prossima data da segnare nel carnet, per i soci dell'associazione di donatori di sangue: 10 maggio.

FESTE [illegible]

Anno giubilare

Oggi a San Germano avranno inizio [illegible] celebrazioni dell'anno giubilare del beato Antonio Della Chiesa a seicento anni dalla nascita. Nella chiesa parrocchiale, alle 21, [illegible] terrà un concerto sull'antico organo costruito dai fratelli Andrea e Giuseppe Sarazzi nel 1775.

[illegible]

Per l'Africa e la ex Jugoslavia

Raccogliere fondi per «Operazio[illegible] felicità: una scuola per Merti, in Kenia», dove lavora il sacerdote cigliamese don Pio Bono, è stata orga[illegible] al teatro Martinetti di Cigliano una rassegna [illegible] gruppi corali che eseguiranno [illegible] repertorio tradizionale e folcloristico. A Trino intanto si raccolgono viveri ed indumenti per la popolazione dell'ex Jugoslavia all'auditorium Beato Oglerio, mentre a Vercelli Acli, Arci ed [illegible]ottori di coscienza concentrano il materiale per gli ex jugoslavi [illegible]l'associazione Sottopasso [illegible] di via Restano (informazioni allo 0161-210.883). Le somme in denaro si possono [illegible] direttamente agli Uffici postali sul conto corrente 1170.4137 intestato a Lega obiettori di coscienza di Vercelli, indicando nella causale «acquisto viveri per la [illegible] Jugoslavia».

MOSTRE

La vernice di Bersano

Oggi alle 17 verrà inaugurata al Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22, a Vercelli la mostra del pi[illegible] vercellese Arrigo Bersano, che presenta «Opere [illegible] [illegible]. Questi sono gli orari di apertura dell'esposizione: dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19 (chiuso durante i giorni festivi). Fino al 30 aprile.

Una denuncia della Camera del lavoro dopo l'introduzione dei patti in deroga

«Affitti? In nero e da capogiro»

Alcuni proprietari, anziché applicare la legge, chiedono aumenti triplicati rispetto all'equo canone [illegible] da versare sottobanco. Tra i più colpiti i pensionati, molti dei quali non hanno i soldi per pagare

BIELLA. Affitti da capogiro, raddoppiati o triplicati con l'introduzione della nuova legge dei patti [illegible] deroga, e richieste [illegible] aumenti ai canoni da versare «in [illegible]ero». Il grido d'allarme parte dai pensionati e dalle fa[illegible] sociali più deboli che, con l'entrata in vigore della disposizione, per poter occupare [illegible] alloggio [illegible] vedono costretti a sborsare cifre sempre più alte.

I prezzi hanno subito un'impennata improvvisa e, [illegible] confermano gli esperti della Camera del lavoro [illegible] Biella, non è raro che un appartamento venga affittato al triplo dell'equo [illegible]

«Il pagamento in nero c'è anche prima, ma adesso con i patti in deroga c'è chi gioca sull'ingenuità dei più deboli, e soprattutto degli anziani - precisa Valter Crestani della Camera del lavoro -. Occorre un minimo di controllo e bisogna imporre [illegible] proprietari di rientrare immediatamente nella legge. Altrimenti qualcuno rischia di subire veri e propri ricatti».

Contro il caro-affitto, però, secondo gli addetti ai lavori, un rimedio esiste: l'inquilino può non accettare il patto in deroga, aspettare che scada [illegible] contratto e attendere i due anni fissati dal regolamento.

«Ci sono persone che percepiscono [illegible] pensione [illegible] 450 mila lire al mese e si sentono chiedere 500 mila [illegible] affitto - aggiunge un sindacalista -. A questo punto come faranno a vivere? Come potranno trovare una nuo[illegible] abitazione? Con i patti [illegible] de[illegible] la richiesta di pagamento è, infatti, illimitata. La legge non prevede un tetto massimo: questo è molto grave».

E pensare che la nuova normativa era [illegible] studiata per scongiurare i pagamenti sottobanco. Ma gli addetti [illegible] lavori sono i primi ad ammettere che, sinora, si [illegible] verificato l'esatto contrario: «Il 50 per cento di quanto si paga è regolare, mentre l'altro 50 è in nero. Rientra nella normalità, avviene così per Vercelli, Biella e anche per i piccoli Comuni».

Il problema degli affitti da capogiro è sentito, infatti, nel capoluogo laniero come a Cossato, a Valle Mosso o a Vigliano. Sono esclusi, invece, i centri delle valli biellesi, solo perché il numero di [illegible] in affitto è limitato.

Conclude Valter Crestani: «Le persone che corrono il rischio concreto di trovarsi [illegible] un tetto possono rivolgersi al sindacato inquilini, il Sunia, che è presente [illegible] diversi centri per fornire tutte [illegible] informazio[illegible] utili per evitare il caro-affitto. Certo è che, almeno, [illegible] l'equo [illegible] il pagamento "in nero" non raggiungeva quote così elevate».

Scoppia il caso del caro-affitto: molti proprietari di immobili chiedono [illegible] triplicate rispetto all'equo canone. Grosse preoccupazioni per i pensionati

Case e terreni

Due pagine ogni domenica

VERCELLI. Due pagine di annunci immobiliari proposti dalle agenzie di Vercelli, di Biella [illegible] della Valsesia. Chi vuole affittare un appartamento, acquistare una [illegible] in una suggestiva località valsesiana, [illegible] alloggio in un residence o un locale nel centro storico del capoluogo, [illegible] «La Stampa» di ogni domenica potrà scegliere tra le varie inserzioni.

E' un servizio nuovo, che ha preso [illegible] via solo qualche settimana fa [illegible] le due pagine contrapposte fanno parte dell'inserto provinciale di Vercelli-Biella.

[illegible] lettore troverà tutte le informazioni che p[illegible] riguardare gli immobili: [illegible] prezzi delle case in vendita, alle richieste [illegible] affitto mensile [illegible] naturalmente gli indirizzi a cui rivolgersi.

Una guida utile per chi intende [illegible] avvicinarsi a questo mercato. Il prossimo appuntamento [illegible] l'inserto immobiliare è fissato per domani. [g. mo.]

Mercatino

Domani il «Balon» [illegible] Biella

Domani mercatino a Biella Chiavazza

BIELLA. Il quartiere [illegible] Chiavazza ripropone per domani il mercatino lungo la via Rosazza: [illegible] chiama «El Balon ed Cia[illegible]» e, almeno nel nome, fa il verso al [illegible] celebre «Balon», quello di Torino.

Domani [illegible] Chiavazza ci saranno bancarelle con esposta merce di vario g[illegible] Gli appassionati [illegible] collezionismo in genere e di antiquariato minore, potranno trovare spunto per interessanti acquisti, tra vecchie fotografie, oggetti d'artigianato, quadri, piccole bizzarrie.

[illegible] mercatino, giunto alla seconda edizione, sarà aperto dalle [illegible] alle 19. [r. b.]

«Tutti in piazza»

Serravalle al tappeto [illegible] Invorio

SUNO. Ad accendere la miccia è stata Francesca, studentessa in odore di maturità. E quando Invorio [illegible] esplosa, non c'è stato più niente da fare per Serravalle Sesia. Nonostante [illegible] bravura dei «poeti del focolare», primo fra tutti l'edicolante Angelo Biglie, poco è mancato che [illegible] scappasse un cappotto: Invorio batte Serravalle 36-6.

Stiamo naturalmente parlando [illegible] 20,30 tutti in piaz[illegible] kermesse tra Pro Loco assetate di popolarità, in onda il giovedì sera su Altaitalia, con il patrocinio de «La Stampa». L'altra sera [illegible] è anche concluso il terzo girone. Questa la situazione: Mosso Santa Maria punti 47, Quarna Sopra [illegible], Serravalle Sesia 25, Pettenasco 57, Miasino 28, Invorio [illegible]

Finora sono promosse Valganna, Castronno e Invorio, vincitrici dei rispettivi gironi. Questa, invece, [illegible] situazione delle seconde classificate: Ghemme 50 punti, Callio 53, Pettenasco 57. Mancano due gironi, il quarto [illegible] quinto, che promuoveranno altre due squadre, mentre [illegible] le 5 seconde classificate saranno scelte le 3 con punteggio più alto.

Il quarto girone includerà Carpignano Sesia e Paruzzaro (che [illegible] in gara giovedì), Vergiate, Nebbiuno, Ghislarengo e S. Giacomo Vercellese. L'ultimo raggruppamento sarà composto da Fobello, Gemonio, Valle S. Nicolao, Borgomanero, Cureggio [illegible] Mottarone. [s. bot.]

A Caneto di Borgosesia, era nota per la purezza della sorgente

La «fontana del lavatoio» chiusa per inquinamento

[illegible] Falde acquifere inquinate, fontane batteriologicamente impure: [illegible] conse[illegible]quie la [illegible] idrica del Comune di Borgosesia. L'ultimo tassello riguarda un'ordinanza di chiusura totale della fonte «del lavatoio», in frazione Caneto, una sorgente che per anni è [illegible] considerata fra le migliori della zona e per questo motivo, meta di frequenti «visite» [illegible] parte degli abitanti il capoluogo valsesiano per attingervi acqua.

La decisione [illegible] sigillare la fontana «del lavatoio» viene a seguito [illegible] una serie di ripetuti controlli compiuti dall'Ufficio [illegible] Igiene e della Usl. I riscontri sulle condizioni dell'acqua avevano da [illegible] evidenziato l'impurità della fonte, tanto che si era [illegible] necessaria una precedente ordinanza firmata dal sindaco che consigliava di «bollire l'acqua prima di farne uso alimentare».

Il prolungarsi della situazione anomala (anche i controlli più recenti hanno manifestato risultati al di fuori della norma per quanto riguarda il profilo batteriologico) ha determinato il provvedimento di chiusura totale, vista l'ormai provata impossibilità che [illegible] sorgente torni in breve tempo alla purezza del passato.

E' senza dubbio un «fulmine a ciel [illegible]» per tanti abitanti di Borgosesia che periodicamente si recavano alla storica fontana «del lavatoio» di Caneto riempiendo bottiglie e contenitori, in maniera da evitare l'utilizzo dell'acqua del condotto idrico comunale.

Viene dunque sempre più difficile per i borgosesiani potersi dissetare [illegible] acqua pura. I problemi dell'acquedotto si trascinano ormai [illegible] anni, con una situazione di precario equilibrio al quale sembra impossibile trovare rimedio.

L'inquinamento delle falde acquifere sotto [illegible] città è ormai diventato un «affare quotidia[illegible]» e l'unica soluzione resta per il momento quella attuale dei filtri al carbone attivo, [illegible] che perché appare astronomica in base alle cifre preventivata, il via ad una decisa opera di riassetto dell'acquedotto comunale.

Tre miliardi [illegible] di lire [illegible] infatti l'importo di partenza stimato per cercare [illegible] soluzione all'emergenza idrica cittadina; un'emergenza che [illegible] concretizza nell'alto livello di inquinamento e nell'eccessiva dispersione d'acqua (si parla di un milione di metri cubi all'anno).

Ma quello che allarma maggiormente i cittadini di Borgo[illegible] [illegible] senz'altro il problema legato all'inquinamento: [illegible] guaio che ha trovato nuovo [illegible] di discussione dopo una seduta della commissione Ambiente del Comune.

In una relazione sull'argomento, venne alla luce che nelle falde dell'acquedotto borgosesiano, oltre alla trielina, [illegible] pure presente una discreta quantità di olio minerale esausto, residuato di lavorazione industriale. [p. q.]

A ROSAZZA

L'acqua va bollita

L'acqua [illegible] Rosazza va bollita prima di utilizzarla per scopi alimentari. L'ordinanza del sindaco Aragnetti è stata decisa in seguito ai risultati delle analisi Usl che hanno riscontrato nei campioni prelevati dall'acquedotto valori non in linea con i parametri previsti dalla legge per le acque potabili. Il problema comunque non è collegato ad inquinamento chimico, [illegible] soltanto batteriologico e la semplice bollitura dell'acqua può risolvere l'inconveniente in attesa che il problema venga superato. L'acquedotto di Rosazza è uno dei più vecchi del Biellese e non è escluso che infiltrazioni dovute alla vetustà delle tubazioni abbiano provocato [illegible] aumento del carico batterico nell'acqua. Altri campioni verranno [illegible] prelevati per valutare l'adozione di particolari accorgimenti per elimi[illegible] l'inconveniente. L'amministrazione comunale ha già deciso interventi di manutenzione sulla rete idrica.

VARALLO

Dal 7 maggio al Cai

[illegible] lezione per diventare alpinista

VARALLO. Lezioni teorico-pratiche per diventare esperti alpinisti. Il corso, giunto alla 24ª edizione, [illegible] organizzato dalla scuola di alpinismo della sezione di Varallo [illegible] Club alpino italiano. I singoli incontri (l'apertura avverrà il 7 maggio, [illegible] conclusione [illegible] prevista per il 13 giugno) si alterneranno fra insegnamenti didattici quali la meteorologia, l'alimentazione ed il pronto soccorso e prove pratiche. In questo secondo ca[illegible] sono previste otto uscite [illegible] diverso grado di difficoltà: dal[illegible] palestra di roccia [illegible] quella di ghiaccio, a salite su terreno misto in alta montagna. Le iscrizioni per vanno indirizzate alla sede della [illegible] varallese del Cai, in via Durio 14.

Una iniziativa analoga è sta[illegible] promossa da un gruppo di guide alpine della Valsesia e del Novarese. Si tratta della Scuola italiana di sci-alpinismo e di alpinismo Monte Rosa. [p. q.]

BIELLA

Sabato a Chiavazza

[illegible] al libro per inaugurare la [illegible]

BIELLA. [illegible] chiama «Caccia al libro», [illegible] un gioco a squadre per ragazzi che amano la lettura. Chi lo organizza è la Biblioteca di Chiavazza che sabato prossi[illegible] sarà ufficialmente inaugurata insieme a tutti i genitori ed i ragazzi del quartiere che si sono mobilitati per realizzare il nuovo centro di via Gamba [illegible].

«La biblioteca funziona già da un mese, sono più di cento gli iscritti e moltissimi i frequentatori - spiega Antonella Torriere una delle insegnanti di Chiavazza che hanno promosso l'iniziativa -. Sono veramente tanti i bambini che ormai hanno preso l'abitudine di passare qualche ora in via Gamba [illegible] questo ci fa molto piacere. Sabato prossimo abbiamo deciso di inaugurare ufficialmente l'istituzione e per coinvolgere soprattutto i più giovani, [illegible] stato organizzato un pomeriggio all'insegna del divertimento». [p. g.]

Non piace agli abitanti l'operazione parcheggi elaborata dall'amministrazione comunale

Il centro insorge: «Troppi posteggi»

Sotto accusa il silos sotterraneo di piazza De Agostini: le strade d'accesso sono private. Residenti contrari anche in via Crosa. Il quartiere convoca il Consiglio per il 24 aprile: «Vogliamo partecipare alle decisioni»

BIELLA. Il piano dei parcheggi non piace agli abitanti del centro che contestano le scelte del Comune. E il Comitato di quar[illegible] ha convocato il Consiglio per il [illegible] aprile per assumere una posizione ufficiale.

Spiega il presidente Flaminio Moscatello: «Quattro dei parcheggi del piano comunale sorgeranno nel nostro rione. Sono i silos di via Crosa, via Mazzini, piazza De Agostini e della Sarca in via Repubblica. Ora noi non abbiamo alcuna idea preconcetta su queste opere, [illegible] vogliamo discuterne ubicazione, dimensioni [illegible] utilizzo anche alla luce delle lamentele e delle preoccupazioni degli abitanti».

Prosegue Moscatello: «L'assessore Stefano Porta aveva iniziato ad affrontare l'argomento molto bene, convocando ogni sette giorni [illegible] commissione per il traffico. Ma ora sono settimane che [illegible] più nulla. E non vogliamo che certe decisioni importanti siano pre[illegible] sopra la nostra testa. Ad esempio non riusciamo [illegible] capire l'utilità del silos all'angolo tra via Mazzini [illegible] via Colombo. Per renderlo praticabile l'amministrazione dovrebbe riaprire al traffico alcune delle vie attualmente chiuse alle auto perchè inserite nell'isola pedonale».

Ma [illegible] sempre viva [illegible] ostinata l'opposizione degli abitanti di via Crosa al silos che dovrebbe sorgere nella piazzetta di fronte alla sede dell'Enel. Temono gli effetti negativi per la qualità della vita prodotti da un aumento del traffico per altro già intenso.

La nuova scintilla di rivolta arriva dai condomini dell'ex lottizzazione Boglietti, di fronte alla sede della posta centrale. [illegible] abitanti del mini quartiere contestano la scelta di realizza[illegible] in piazza De Agostini il gran[illegible] posteggio sotterraneo che avrebbe dovuto [illegible] costruito dall'Italimpa sotto piazza Martiri della Libertà. Intanto fanno notare che il piazzale, [illegible] si escludono i giorni di mercato, è quasi sempre vuoto.

[illegible] c'è dell'altro: le strade di accesso al piazzale sono private. Fino a pochi anni [illegible] i condomini pagavano per intero le [illegible] di illuminazione e hanno ancora [illegible] quota a loro carico per la manutenzione. E ora [illegible] vogliono che le vie Boglietti e Gobetti diventino le strade [illegible] accesso al cantiere e gli svincoli del silos. [m. al.]

In piazzale De Agostini dovrebbe essere realizzato un parcheggio sotterraneo

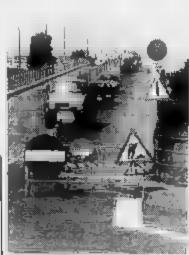
Segnaletica

Nuovi lavori in periferia

BIELLA. Mentre l'assessore Stefano Porta ieri ha riunito tecnici [illegible] funzionari del Comune per fare il punto sul piano del traffico, l'amministrazione ha dato il via al progetto per ripristinare la segnaletica orizzontale.

Linee di mezzeria, posteggi a raso, passaggi pedonali, sono stati rifatti in via Cottolengo, in via Candelo e in viale [illegible]a. La squadra [illegible] tecnici da lunedì opererà [illegible] fronte alla stazione ferroviaria e, strada dopo strada, si avvicinerà [illegible] senza però toccare il quadrilatero compreso tra le vie Pietro Micca, Galilei, Repubblica e La Marmora.

Spiega l'assessore Stefano Porta: «Questa prima fase di ripristino della segnaletica orizzontale esclude [illegible] "city" perchè [illegible] ormai imminenti i primi provvedimenti concreti per migliorare la situazione traffico. Inutile quindi ridisegnare i posteggi in via Repubblica; non sappiamo ancora [illegible] li manterremo».

Tra le innovazioni che dovrebbe portare il piano, l'introduzione della svolta a destra continua, mentre la svolta a [illegible]nistra sarà consentita solo in quegli incroci regolati da una rotonda. Ma si parla anche di nuovi [illegible] unici. Anche a [illegible] [illegible] far compiere agli automobilisti qualche centinaio di metri in più, l'obiettivo della giunta è di eliminare gli ostacoli che rallentano la circolazione stradale creando spesso estenuanti ingorghi.

Proprio per migliorare lo scorrimento del traffico in via Galilei, sul lato Nord del tratto compreso tra via Italia e via Repubblica, è stato istituito il divieto di sosta permanente.

Si ripristina [illegible] segnaletica

Il Premio Biella

Incisione ha vinto un romeno

BIELLA. Ventotto anni, di origine romena, Bogdan Achime[illegible] [illegible] aggiudicato il dodicesimo premio internazionale Biella per l'incisione. L'annuncio è stato dato ieri alle 18, durante l'inaugurazione della mostra. Michele Cordaro, direttore dell'Istituto nazionale per la grafi[illegible] e membro della giuria, ha così consegnato all'artista visibilmente emozionato, il riconoscimento in denaro che ammonta [illegible] dieci milioni.

Al maestro di Achimescu (il giovane incisore attualmente frequenta un corso triennale [illegible] grafica in Polonia grazie ad una borsa [illegible] studio), [illegible] andato inve[illegible] un premio speciale. Wlodzimierz Kotkowski, uno degli altri cinque finalisti con Fabio Bertoni, Lucio Passerini, il venezuelano Libie Talmor ed la polacca Agnieszka Dutka, è stato così superato dal suo stesso allievo.

Artisti, imprenditori, critici, [illegible] sindaco di Biella, Gian Luca Susta i presidenti dell'Uib e del[illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Biella, gli enti promotori del premio, h[illegible] presenziato alla premiazione che ha dato il via anche alla mostra. In esposizione, nella grande sala di Palazzo Ferrero Delle Marmora, in via Quintino Sella, una selezione di 159 incisioni fra le oltre trecento che concorrevano [illegible] questa dodicesima edizione.

L'allestimento prosegue fino al 23 maggio da lunedì a domenica. [p. g.]

Martedì [illegible] Biella

Ayala incontrerà gli studenti

L'ex magistrato siciliano e ora deputato sarà martedì a Biella per parlare [illegible] dello scientifico

BIELLA. Dopo Luciano Violante, Giuseppe Ayala sarà in città, ospite questa volta del liceo Scientifico, per discutere con i giovani i problemi di mafia e malavita. L'ex magistrato, impegnato nella lotta contro «Co[illegible] nostra», parlerà martedì mattina al teatro Odeon agli studenti dell'istituto impegnati nell'iniziativa «Progetto giovani'93», che quest'anno sviluppa [illegible] tematiche di «Star bene con le istituzioni».

[illegible] comitato studentesco in collaborazione [illegible] il direttivo della scuola, [illegible]ove infatti proposto l'incontro da tempo e finalmente proprio ieri, dopo molti giorni di attesa, l'onorevole ha dato conferma della sua presenza. In questi giorni, quindi per organizzare l'avvenimento, i ragazzi si sono riuniti per stabilire insieme le modalità [illegible] interventi. [p. g.]

IN BREVE

Texilia avvia un corso per tecnici [illegible] qualità tessile

Texilia organizza un nuovo corso professionale per tecnici della qualità tessile. Le lezioni, che prenderanno l'avvio a fine mese, [illegible] riservate a giovani diplomati da inserire nel mondo del lavoro.

CONFERENZE

L'urbanista Salzano [illegible] lo sviluppo di Biella

L'urbanistica [illegible] lo sviluppo di Biella saranno il tema [illegible] una conferenza organizzata dal comitato cittadino del pds per martedì sera a palazzo Cisterna al Piazzo. Relatore sarà Edoardo Salzano, docente ordinario [illegible] progettazione all'ateneo veneziano.

ASSOCIAZIONI

Rinnovate le cariche al Soroptimist biellese

Riunione al Circolo sociale del Soroptimist club per l'assemblea ordinaria. Il rinnovo delle cariche sociali ha visto l'elezio[illegible] a «incomin president» di Cristiana Prina Mello Gunella; tesoriera Emanuela Rivetti Machetto; consiglieri Rosy Gualinetti, Rossana Santarelli [illegible] Anna Perotti Nigra Azario.

DIOCESI

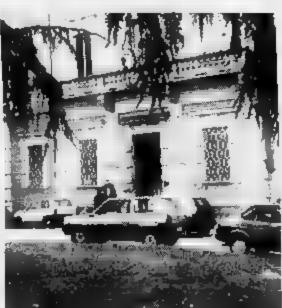
Domani in Seminario la Giornata eucaristica

E' in programma domani la Giornata di adorazione [illegible]stica promossa dal Seminario diocesano. Viene celebrata nel[illegible] ricorrenza della istituzione, secondo tradizione, da parte di don Fontanella.

Una passeggiata ecologica al borgo di Castellengo

Si svolgerà domani a Cossato [illegible] passeggiata ecologica a Castellengo: organizza l'assessorato all'ambiente.

Al processo il pm ha ritirato le accuse

Cambiali e droga assolto Triffiletti

Si è conclusa dopo tre anni la vicenda giudiziaria del rappresentante accusato [illegible] estorto delle [illegible] a un drogato. E' stato scagionato durante il processo dallo stesso pubblico ministero

[illegible] Colpo di scena ieri al processo contro Renzo Triffiletti, padre di un giovane tossicodipendente accusato di estorsione per aver costretto un amico del figlio a firmare delle cambiali per pagare un debito di droga: il pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione dell'imputato. E il tribunale lo ha scagionato con la formula più ampia: perchè il fatto [illegible] sussiste.

La vicenda risale al maggio del 1990 quando le forze dell'ordine avevano sgominato un piccolo traffico [illegible] stupefacenti. Nei guai era finito un ex giocatore di calcio, Alessandro Triffil[illegible]i, 26 anni, di Tollegno e un suo compagno di sventura, Emanuele Milani che pochi mesi più tardi morì dopo l'ennesimo buco.

Ma l'inchiesta [illegible] toni clamorosi quando nella vicenda rimase coinvolto il padre del giovane Alessandro, Renzo Triffiletti, un rappresentante di 46 anni, assai [illegible] negli [illegible]bienti sportivi. A chiamarlo in causa era stato proprio Emanuele raccontando [illegible] [illegible] stato costretto a firmare cambiali per oltre 2 milioni.

Renzo Triffiletti fu arrestato [illegible] rimase per una decina di giorni in carcere. Ma ieri il processo ha ristabilito la verità: l'uomo accortosi dei problemi del figlio era intervenuto duramente, ma non aveva mai costretto nessuno a pagare i debiti di Alessandro. Quando anche la madre di Milani, Loredana Mondelli, ha confermato la versione dei fatti, il pubblico ministero Federico Panichi ha ritirato le accuse, favorendo l'arringa dei difensori del Triffiletti, Gianni Chiori[illegible] e Maria Grazia Siliquini. [m. al.]

Il Comune di Candelo utilizzerà 180 milioni per consolidare il terreno sul lato Est

Mura del Ricetto, i primi restauri

L'intervento renderà stabile la ripa su cui poggia la cinta fortificata e impedirà [illegible] frane. Poi toccherà alla Sovraintendenza ricostruire la parte crollata. Terminati i lavori lungo il tratto della torre d'accesso

La piazza [illegible] Candelo su cui si apre l'ingresso al Ricetto l'antico nucleo fortificato oggetto di studi e interventi per restaurare [illegible] in particolare [illegible] lato Est crollato lo [illegible]

CANDELO. A poco più [illegible] un anno dal crollo delle mura sul lato Est si riparla, [illegible] q[illegible] volta in modo concreto, dei restauri del Ricetto: [illegible] decisione del Consiglio, l'amministrazione comunale anticiperà i fondi necessari al consolidamento della ripa, fase indispensabile per procedere alla ricostruzione delle mura.

Lo stanziamento è di 180 milioni: Dice il sindaco Pier Carlo Robiolio: «Li ha promessi la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Biella attraverso la sua Fondazione che, a [illegible] volta, deve attendere l'autorizzazione ministeriale. Abbiamo deciso quindi di anticipare il denaro necessario: i 180 milioni, quando arriveranno dalla Crb, saranno riassorbiti dal bilancio del Comune per la normale attività amministrativa. Ma intanto possiamo accelerare i lavori».

Nel frattempo un ulteriore sopralluogo dei tecnici lungo il tratto crollato ha [illegible] evidenza la necessità di spingere più a fondo nel terreno le strutture che conterranno gli [illegible]entuali movimenti franosi [illegible] ripa, per scongiurare altri p[illegible]sibili crolli delle [illegible]. La cinta fortificata [illegible] Ricetto, senza fondamenta, poggia semplicemente sul terreno.

Le abbondanti piogge della [illegible] primavera avevano provocato smottamenti della ripa [illegible] la frana ha trascinato [illegible] valle un tratto di mura lungo una decina di metri, aprendo [illegible] squarcio nella cinta che si affaccia sulla piana [illegible] Cervo.

Eseguito il consolidamento (ora il Comune appalterà i lavori), la Sopraintendenza potrà intervenire per ricostruire [illegible] tratto crollato delle mura [illegible] un terreno finalmente al riparo dagli smottamenti. [illegible] per il Ricetto non basterà. Aggiunge il sindaco di Candelo: «Bisognerà poi pensare alle mura sul lato dell'antica chiesa della Madonna: pendono verso l'esterno e il rischio di crolli va considerato attentamente».

La spinta delle mura verso l'esterno è più che mai evidente ora, dopo che il terreno [illegible] stato ripulito dalle erbacce e dai rovi: si sta passo [illegible] [illegible] realizzando il progetto di passeggiata lungo tutto [illegible] perimetro dell'antico borgo fortificato. Ora le [illegible] si possono ammirare nella loro imponenza, [illegible] anche gli aspetti negativi vengono esaltati.

In tema [illegible] restauri, [illegible] terminati i lavori per riparare il piccolo crollo avvenuto nelle mura che si affacciano sulla piazza della torre d'accesso alla fortezza. [d. ca.]

Pro Loco lancia «Candelo in fiore» [illegible] fortezza giardini e aiuole

CANDELO. L'antico borgo fortificato [illegible] diventato uno dei punti di forza per le iniziative della pro loco: l'associazione ha organizzato tra la fine di aprile e i primi giorni di luglio una serie di appuntamenti che ruoteranno attorno al Ricetto. [illegible] Il «Ricetto d'oro» [illegible] il [illegible] premio istituito per il concorso di pittura estemporanea in programma il 16 maggio.

Ma vediamo in sintesi i principali appuntamenti della manifestazione «Candelo in fiore». Il cartellone si apre il 30 aprile: entro questa data si chiudono le iscrizioni al concorso per i più bei giardini, balconi, vetrine, [illegible] in fiore.

Poi rientra in gioco il Ricetto: gli angoli più suggestivi della fortezza saranno trasformati in aiuole e piccoli giardini dai florovivaisti biellesi che hanno aderito all'iniziativa della pro loco. Parallelamente nella chiesa di San Lorenzo saranno esposti preziosi paramenti sacri decorati con motivi floreali.

Candelo e il suo territorio offrirà poi spunti ai pittori che [illegible] cimenteranno in una gara di pittura: il vincitore verrà appunto premiato con il «Ricetto d'oro». [r. s.]

Esperimento ad Alessandria

I «medici» della vite

ALESSANDRIA. Qualche miliardo, forse sette od otto. E' quanto hanno risparmiato nell'ultimo anno gli agricoltori della provincia di Alessandria per il mancato acquisto di prodotti chimici da destinare alle colture agricole.

In provincia funziona l'unico ente del Piemonte che si occupa di coordinare la difesa delle colture agricole. E' il «Comitato di coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata», costituito dal 1989 per iniziativa di Coldiretti, Unione agricoltori, Confcoltivatori, Consorzio antigrandine e Provincia.

Aderiscono al Comitato 112 dei 190 Comuni della provincia. Tre i centri capo zona per l'attività del Comitato: Rosignano Monferrato, Gavi e Tortona. L'attività dell'ente è per ora limitata alle colture viticole.

Ma come funziona la difesa fitosanitaria? Spiega il presidente Giovanni Peverati: «Trenta tecnici tengono sotto controllo il territorio della provincia, suddiviso in cinque settori». Sono state installate 95 stazioni agrometeorologiche che registrano giornalmente i dati relativi di temperatura, umidità e dei fattori meteo che segnalano l'insorgenza di malattie e infestazioni delle viti.

Spiegano gli organizzatori: «I tecnici giornalmente studiano la situazione delle colture ed elaborano dei comunicati: in pratica comunicano quando è opportuno iniziare un trattamento fitosanitario e per quanto tempo va fatto. Ogni comunicato viene affisso in apposite bacheche».

E, come sottolinea Ernani Caprioglio, sindaco di Rosignano, «c'è stata difficoltà a spiegare che, quando non si comunica nulla, non è il caso di fare trattamenti chimici». Quella ideata sembra una tecnica semplice, ma in pratica permette di risparmiare moltissimi trattamenti chimici. Nel '91 contro i dieci medi che erano previsti ne sono stati eseguiti solo 4. Nel 1992 sono saliti a 6, perché l'annata è stata particolarmente piovosa e le malattie della vite piuttosto diffuse.

E si calcola che in media un trattamento chimico costi circa 90 mila lire per ettaro. Tenendo conto che gli ettari coltivati a vite e interessati dall'attività del Comitato sono quasi 18 mila, ne emerge che la cifra risparmiata nel mancato acquisto di prodotti agricoli è elevata. I risultati sono poi controllati attentamente.

Commenta l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana: «Si andrà in questo modo sempre più verso una agricoltura pulita e di qualità, in cui i trattamenti sanitari saranno ridotti all'essenziale».

Tino Ferrarotti

Per costruire un ospedale in Brasile dedicato al santuario Madonna dei Fiori

Il Papa regala 50 milioni a Bra

L'opera sorgerà nella diocesi di Roraima (foresta amazzonica). Lavori diretti da un missionario che è originario del centro piemontese. Il denaro proviene dalla borsa personale di Giovanni Paolo II

BRA. E' intitolato alla Madonna dei Fiori, come il santuario che sorge alla periferia della città, ma non è un luogo di preghiera: è un ospedale, destinato ad accogliere i più sofferenti di una popolazione perseguitata dalla povertà e dall'odio. Sta nascendo ai margini della grande foresta amazzonica, nella diocesi brasiliana di Roraima, promossa per iniziativa dei missionari della Consolata. Adesso - fra le molte persone di buona volontà che in tutto il mondo si sono messe per aiutarlo a crescere -, può fregiarsi di annoverare uno «sponsor» d'eccezione: il Papa.

E' di questi giorni la notizia che Giovanni Paolo II ha contribuito con una generosa offerta di cinquanta milioni alla costruzione del nuovo centro sanitario progettato da un gruppo di lavoro internazionale di cui è responsabile il braidese Giovanni Saffirio, da oltre vent'anni missionario in Brasile e da circa un mese in Italia per una delle periodiche rimpatriate che sono autorizzate dalla casa madre.

L'arrivo di cinquanta milioni elargiti da Giovanni Paolo II è stato confermato ufficialmente dalla segreteria della Santa Sede

Ospite a Bra della sorella Luciana, una delle attivissime coordinatrici degli «Amici di Padre Saffirio» che hanno promosso la raccolta di fondi per favorire la costruzione dell'ospedale, il sacerdote ha commentato con grande soddisfazione la notizia dell'offerta giunta dal Vaticano, prelevata da una sorta di «borsa personale» del Papa e quindi decisa da Karol Wojtyla in persona.

«Questa generosa iniziativa - ha detto Saffirio - è importante anche perché rappresenta un riconoscimento ad altissimo livello dell'opera svolta dai missionari, spesso in condizioni di estrema difficoltà, nelle regioni più povere del mondo. Fa piacere anche apprendere che talvolta gli sforzi compiuti ricevono un'adeguata - anche se assolutamente non richiesta - ricompensa, non soltanto economica. E' un indiretto plauso alla nostra attività. Sono anche segni di questo genere che ci aiutano a proseguire e ci stimolano a considerare l'importanza della nostra attività».

I sacerdoti che fanno capo alla diocesi di Roraima sono da tempo impegnati per la difesa dell'identità culturale e per il riscatto sociale dei popoli indigeni, ai quali la Costituzione brasiliana riconosce diritti che sono molto spesso inseriti nella realtà quotidiana.

«Sono trascorsi quasi sei anni dai primi appelli a favore degli Indios Yanomami e della foresta amazzonica, distrutta dai grandi proprietari terrieri e dai cercatori d'oro - ricorda un'esponente degli "Amici di Padre Saffirio", Rita Accatino Botta -. Da allora qualche passo avanti è stato fatto; i territori degli Yanomami stanno per essere delimitati, nel rispetto dei principi costituzionali. Inoltre si è potuto avviare, con un'imponente dimostrazione di solidarietà, la costruzione della casa di cura "Madonna dei Fiori", seguendo un progetto edilizio rispettoso del modo di vivere e dei criteri estetici delle popolazioni locali. Sono popolazioni da tutelare, come le loro tradizioni di vita, che possono rappresentare esempi da seguire».

Una buona parte delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione dell'opera è di provenienza braidese. Nella città d'origine di Giovanni Saffirio sono stati raccolti finora circa 115 milioni, che potrebbero aumentare anche sull'onda dell'esempio fornito da Giovanni Paolo II.

Orgogliosi che il nome del «loro» santuario echeggi persino al di là dell'Oceano, i braidesi - credenti e no -, sono fieri che un progetto così intitolato goda ora di un avallo tanto autorevole. E padre Saffirio - che la sera di giovedì prossimo, su invito del Centro culturale «Don Primo Mazzolari», incontrerà i suoi concittadini nell'auditorium della Crb -, si augura che tutto ciò si traduca in nuovi atti di generosità che possano garantire una rapida esecuzione del progetto».

Grazia Novellini

Sta arrivando anche nei locali notturni del Piemonte la moda degli ecopacifisti

Nelle disco di Vercelli, Novara e Tortona se non sei un «grunge» vai in bianco

VERCELLI. Grunge: è un movimento neohippy, neopunk, neopsichedelico, ecopacifista, ma è anche una tendenza musicale denominata «alternativa», miscuglio di rock esasperato e sonorità nere, e poi è anche moda, abbigliamento bizzarro, sintesi tra il look Anni 70 e lo stile country. E, infine, è anche un ballo: il ballerino grunge si lancia a corpo morto sugli altri, come fanno i cantanti dei vari gruppi. Il termine grunge, significa sporco, stropicciato, porcheria, appiccicato, accozzaglia, confusione, a voler sottolineare il polemico rifiuto dello yuppismo Anni 80, dell'arrivismo, del consumismo.

Il grunge è anche dire no alla falsità, all'ipocrisia imperanti nella nostra società, per inneggiare invece alla spontaneità, alla seplicità. Balzato di recente alla ribalta grazie al film di Cameron Crowe «Single», questo nuovo genere musicale proveniente da Seattle, il cui emblema si può considerare l'LP dei Nirvana «Nevermind», riconosce come suo fondatore Chris Cornell dei Soundgarden. Anche il discorso musicale, come quello ideologico, si ispira a un ideale di semplicità, rigettando programmaticamente l'ausilio di strumentazioni elettroniche e riappropriandosi in tal modo delle radici del rock, come affermano i Rage against the machine al termine del loro LP.

In molte discoteche piemontesi sta esplodendo la nuova moda «grunge»

Gli elementi essenziali di un gruppo grunge sono infatti batteria, basso chitarra e voce. Redhotchili peppers, Alice in chain, Mudhoney, Dinosaur jr., Body count, Rollins band, Jane's addiction, Flaming lips, oltre a quelli già citati, sono i gruppi grunge più famosi. I loro brani hanno costituito la base musicale di feste «grunge» organizzate in alcune discoteche delle province piemontesi. All'Estasi di Vercelli e al Les folies di Novara, ad esempio, gli incontri erano sponsorizzati dal negozio di abbigliamento Alex di Novara di Alex Lombardo, che ha in programma di organizzarne un'altra festa al «Maciste» di Vercelli. Tanti capi cuciti assieme, vestiti usati, riciclati: è la moda della nonna, una «non moda», insomma, una moda ecologica, anticonsumistica, che sembra «incontri», molto in quest'epoca di austerità.

Pantaloni a zampa d'elefante stile Anni 70, camicie a quadri, kickers, zatteroni, anfibi, jeans abbondanti usati e tagliati, ciondoli Anni 70 raffiguranti il simbolo della pace, la croce, il sole, collane di vetro di Murano, in osso o in legno (ispirato allo stile tribale), cappellacci di panno, bermuda, calzettoni, maglie sfilacciate, stivaloni, abitini di merletto, giubbotti di pelle, gilet portati a torso nudo, foularini.

E, ancora, tatuaggi raffiguranti, ad esempio, totem indiani. Degli Indiani d'America parlano infatti alcuni pezzi dei Red hot chili peppers come «The power and equality» o «Apache Rose Peacock». Anche alla discoteca Il maneggio di Romagnano Sesia, il titolare, Stefano Tiramani, informa che l'abbigliamento dei suoi giovani clienti è «grunge»; tanti colori, gilet curiosi e originali, «chiodi» usati, giacche tre quarti, pantaloni con le toppe, etc. Perfino stilisti d'alta moda come Versace e Dolce & Gabbana si sono ispirati a questa tendenza, sulle orme di Vivienne Westwood e di Marc Jacobs, padre consacrato di questa moda bizzarra, che viene dalla strada. Moda bizzarra che troviamo anche, il venerdì sera, alla discoteca Fellini di Tortona, il cui titolare, preannunciando un'imminente festa grunge, elenca i soliti elementi del look grunge. Ma tutto ciò, lo sfruttamento di questa tendenza da parte del consumismo, proprio quello che il grunge voleva combattere, non decreterà la sua morte in tempi molto brevi?

Helen Alterio

Il Crazy Boy non demorde

Ha raggiunto gli oltre 40 mila voti

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Con oltre 40 mila voti il Crazy Boy di Centallo ce l'ha fatta anche questa settimana a rimanere al primo posto della «Top dance», seguita dall'Igloo di Varallo Sesia e dal Mirage di Arona. La sfida è ormai alle battute finali. Mancano infatti solo due settimane alla conclusione del concorso e poi si saprà finalmente a chi andrà la palma di migliore discoteca e migliore disc-jockey.

A causa del crescente numero di tagliandi che ogni giorno arrivano alla casella postale 2-10100 Torino centro è stato istituito un nuovo recapito dove consegnare direttamente i coupon. E' in corso Dante 53, sempre a Torino, presso l'agenzia «Dieci e lode», telefono 011/6690560-6690030.

Proseguono intanto le feste abbinate al concorso. Per questo fine settimane i titolari dei locali notturni promettono numerose sorprese. [r. s.]

Cinque concerti «live» a Vercelli, Crevacuore, Asigliano e Ghislarengo

Impazzano grunge e rock

A «Sottopasso» la musica di Seattle per gli Amoniaka. Sempre nel capoluogo i Black & White al «Barbieri». «Dragon's pub» offre ritmi jazz, «Prisma» il pop, «Piscine» il country

VERCELLI. Non rimane che l'imbarazzo della scelta per stasera in città, dove i concerti rock sono due. Il primo, è «apportatore» di grunge, la nuova corrente sonora che arriva da Seattle e che viene proposta in questo caso dagli Amoniaka, per la rassegna «Sabato live in Sottopasso 45», al club di via Restano, all'Isola.

L'altro è invece un live sul palco del teatro Barbieri con i vercellesi Black and White che riverseranno a pieno volume negli amplificatori, hard rock in proprio e covers dai Guns'n Roses ai Living Colour.

Ma andiamo per ordine. Gli Amoniaka, provengono dall'area torinese, rappresentano un progetto in trio, con Dario al basso, Luca alla batteria e Giancarlo alla chitarra più voce, dalle marcate sfumature metallare, anche se i componenti della band non amano questa definizione, accettando comunque le nuove influenze di questa recentissima ondata musicale grunge proveniente dalla costa Ovest statunitense, genere peraltro «trattato» con testi d'impegno sociale e specialmente locale.

Dei Black and White fanno parte il cantante Pino Licata, (è il vincitore di una delle puntate vercellesi del «Karaoke» di Fiorello), Paolo Sala e Paolo Licata alle chitarre, Fabio Corniati alla batteria, Enrico Paronuzzi alle tastiere e Alessandro Brullo al basso. Per questa band vercellese è pronto un tour estivo organizzato dalla Music Time che la vedrà come supporto da giugno a settembre per una serie di manifestazioni di buon livello. Quella di stasera è una prova generale, prima del giro nazionale.

Beatles, Animals, Chuck Berry e Bob Dylan fanno parte del vasto repertorio dei Black Out al «Prisma»

Tra gli altri eventi dal vivo in provincia, questa sera al Dragon's Pub di Crevacuore, in Valsessera, suona il quartetto jazz Tribute che trae nel repertorio, forti ispirazioni dagli stilemi e dai fraseggi del pianista Bill J. Evans. In pedana Roberto Cechetto alla chitarra, Stefano Solani al contrabbasso, Andrea Dulbecco al vibrafono e Nicola Stranieri alla batteria.

E ancora nel Basso vercellese, performance dei Black Out, altro gruppo del capoluogo che ritorna al Prisma di Asigliano con un repertorio di rock italiano, cover dei Beatles, di The Animals, di Chuck Berry e di Dylan. I Rock Line, quartetto di Cossato, con un menù che si appoggia anche alla country music degli Alabama eseguita dal vocalist e bassista Franco Monte, suonano invece alla Piscine di Ghislarengo.

Giovanni Barberis

A Biella

Una serata di musica sacra vocale

BIELLA. Dalla musica cinquecentesca di Palestrina ad alcuni brani di Saint-Saëns: il concerto in cartellone questa sera nella chiesa di San Filippo, a Biella, tocca alcune delle tappe più suggestive della musica sacra vocale e non manca tuttavia di originalità.

Prima di concedersi un affondo conclusivo con Mascagni, l'Orchestra Filarmonica Biellese di Emilio Straudi e il Coro Luigi Maria Magni, presenterà infatti una prima assoluta. Per gli appassionati si tratta di una chicca da non perdere. L'esecuzione inedita è quella dell'Oratorio «Omaggio a Cristo Re» di Pietro Magri, autore che oggi proprio grazie all'intenso fervore storico-musicale viene riscoperto e rivalutato. L'oratorio proposto è stato scritto per coro, orchestra e voci soliste. L'orchestrazione è stata curata ovviamente dallo stesso maestro Straudi.

Accanto alle voci d'insieme, il concerto allinea le soprano Gina Spadoni Ramella e Paola Melis, il tenore Carlo Aiazzone e il baritono Gianpietro Garlanda. La serata (alle 21, 15) si apre con il «O domine Jesus» di Palestrina, continua con l'«Ave verum» di Saint-Saëns e due pagine di Jachet Wan Berchen e Anton Bruckner. Non manca infine (prima di due incisi di Bach e Haendel), un brano composto da Straudi. Maestro collaboratore della serata è Pierangelo Ramella. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000. Or.: ap. 19,30
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Apertura: 19,30 Lire 9000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Apertura: 19,30 Lire 9000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Apertura: 19,30 Lire 10.000/8000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 58' **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018 Apertura: 19,30 Lire 9000/8000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 Lire 9000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 L. 9000/8000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000 Lunedì riposo
Film vietato ai minori di anni 18

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 Lunedì riposo
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 Or.: 16/20,30/22,15 Lire 10.000/9000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000/9000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h46' **Fantahorror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000/9000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.596 Or.: 20,30/22,20 Lire 8000/7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
Il lungo silenzio — *di M. von Trotta con C. Gravina, C. Piccolo, J. Perrin (Italia '93)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato. N.V. 1h 38' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Or: 21/22,30 Lire 8000/7000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.830 Lire 9000/7000 Orario: 20/22
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/9000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 20,30/22,20 Lire 8000/7000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30 spett. continuati Lire 8000/6000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Annullato My Fair Lady

Causa malattia del protagonista, è stato «cancellato» dai programmi del Civico il musical «My Fair Lady», con Sandro Massimini, in programma per lunedì sera. La cooperativa Belvedere, che ha organizzato lo spettacolo, sta disponendo le modalità di rimborso dei biglietti.

CASALE E NOVARA

I film per il fine settimana

Ecco i film in cartellone per questo fine settimana: A Casale nelle sale del Poli proseguono i cartoni animati de «Gli Aristogatti». A Novara al cinema Vittoria prosegue invece «arriva la bufera».

BIELLA

Cena e diapositive sull'Etiopia

Ancora un appuntamento cultural-gastronomico per la Kibo viaggi che il prossimo venerdì organizza al Circolo commerciale una serata dedicata all'Etiopia. Il menù a base di piatti tipici locali e le immagini di Claudio Badà e Armando Cartiglia, metteranno in risalto i calori e le tradizioni del popolo africano dalle stupende cascate del Nilo Azzurro, fino ai castelli ed ai monasteri del lago Tana. Le prenotazioni si ricevono entro mercoledì allo 015-252.2456 o 252.2466.

BIELLA

Anni Venti: prima del sonoro

E' in programma per il prossimo giovedì un nuovo incontro organizzato dall'«Uomo e l'arte» sugli Anni Venti. Durante il nuovo appuntamento si parlerà di «Prima del sonoro. Paure ed incubi nel cinema degli Anni Venti». La conferenza che prevede anche alcune proiezioni d'epoca sarà svolta da Beppe Anderi al Circolo sociale. S'inizia alle 21.

BIELLA

Concerto al Circolo sociale

Massimo Lambertini e Alessandra Mostacci, entrambi al pianoforte, saranno i protagonisti del secondo appuntamento di Aperitivo in musica, organizzato per questa domenica nelle sale del Circolo sociale. Alle 11,30 saranno eseguite alcune pagine di Mozart, Schubert e Brahms. Segue aperitivo.

Concerto alla Collegiata di Varallo per i 500 anni del Sacro Monte

Beethoven in versione romena

La Filarmonica di Arad esegue «Missa solemnis»

VARALLO. Una formazione fra le più applaudite dell'est europeo, l' Orchestra filarmonica di Arad accompagnata dal coro della radio di Bucarest, interpretano questa sera la «Missa Solemnis» di Ludwig van Beethoven.

Il concerto è ospitato nella Collegiata di San Gaudenzio, a Varallo, per iniziativa del circolo culturale «Il convivio». Il sodalizio, in occasione del quinto centenario dell'Atto di donazione del Sacro Monte all'ordine francescano, ha avviato un ciclo di manifestazioni inaugurate mercoledì scorso.

La Collegiata di San Gaudenzio ospita stasera un concerto dell'orchestra rumena di Arad organizzato per celebrare la ricorrenza dei 500 anni dalla donazione del Sacro Monte all'ordine francescano

L'appuntamento di questa sera, alle ore 21, è sicuramente destinato a richiamare un fitto pubblico: l'orchestra romena, una compagine di oltre 40 elementi che possiede un ricchissimo repertorio, ha infatti scelto una delle pagine più belle della musica beethoveniana.

La «Messa solenne», scritta dal compositore tedesco nel 1822 è considerata con la Sinfonia op. 125 una delle opere che meglio esprimono la religiosità, il profondo anelito d'infinito di Beethoven. Il corpo degli strumenti musicali, l'elaborazione tematica dei motivi dominanti sono ricchi di pathos e introducono alcune delle novità formali della sua vigorosa ricerca musicale. [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 8. **Trauma**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: **II° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali**.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di Pavel Lounguine con Oleg Borisov, Andrei Gulin, Natalia Egorova. Or.: 18,00; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELECT c. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto di domani (ore 21) dir. da G. Sinopoli, Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Posti da L. 50.000-30.000. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241-242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.986. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.8246 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro di Sardegna presenta **Casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.8246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 aprile.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Fosse, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Scrivimi fermo posta**, film
22,30 **Zona franca** (r)
0,50 **New excelsior**, varietà
1,00 **La parata dell'impossibile**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Scusi dov'è il West**, film
22,25 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Un giorno nella vita**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Inferno e passione**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**, news
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Lo strano vizio della signora Ward**, film
23,25 **La regina dei Tartari**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
20,30 **Buffalo Bill**, film
22 — **Scarpette rosse**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Il grigio e il blu**, miniserie
20,30 **Moriranno a milioni**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La veglia mafia**

Quinta Rete
19 — **Rotocalco**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasm. folcloristica
24 — **Film**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Ballata per un condannato**, film
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Nightmare 2 - La rivincita**, film

Rete 9 Tai
20,50 **Film**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo Polvere di stelle**
23,35 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Capitalismi a confronto**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Scrivimi fermo posta**, film
23 — **Un lungo week-end**, doc.

G.R.P.
20,30 **Amazzoni bianche**, film
23,30 **Grp Monitor Settimana** (r)
24 — **Devil Rider**, film
1,30 **Allarme nucleare**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Film**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nethamo**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Operazione terzo uomo**, film
22,30 **...Su il sipario!**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 **Aspettami stasera**, film
23 — **Skyways**, telefilm
0,30 **Film**

Telemonterosa
19,45 **Portami con te**, telenovela
20,30 **Il grande capitano**, film
22,15 **Banco di difesa**, telefilm
23,30 **Sangue e arena**, film

Altaitalia Tv
20,30 **Sottotiro**
22,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera i gialloblù ospitano il Cuneo, a lungo protagonista del torneo

Camp, quattro passi verso la C

All'avverarsi del sogno promozione manca un poker di partite decisive: si incomincia al Pala Donizetti con i bianchi della «Provincia Granda». In dubbio la presenza del pivot Ramonda

Crederci

Il momento della verità scocca stasera per Camp e Uclit: entrambe, seppur con differenti percentuali, sperano in una promozione che coronerebbe una stagione, in ogni caso, positiva. Nessuno dei due club alla vigilia del torneo rientrava nel primo lotto dei favoriti per l'ascesa in C: vercellesi e lanieri godevano sì di molto rispetto ma più per il passato luminoso che per le forze attuali.

Invece, passo dopo passo, canestro dopo canestro, gialloblù e scarpette nere sono entrati nel giro del vertice, ponendo la propria autorevole candidatura al passaggio di categoria. Certo, per la Uclit il compito si presenta ancor più difficile per via della «disgraziata» (ed inopinata) sconfitta di Saluzzo.

Ma il torneo di quest'anno con le infinite sorprese che ci ha regalato, ha insegnato che nulla è impossibile. Ed allora per Camp ed Uclit vale un'esortazione comune: credere a questa benedetta promozione. Fino in fondo. [r. cyn.]

VERCELLI. Campidonico: primo passo verso la serie C. I gialloblù di Gibo Girardi, questa sera alle 21 tra le mura amiche del Pala Donizetti, inizieranno contro il Cuneo il poker di partite decisive ai fini della promozione. Dopo l'ostacolo cuneese la «Camp» sarà di scena a Torino contro un Cus disperato; quindi il derby casalingo contro l'Uclit e finale in bellezza (si spera) a Saluzzo.

Ma, come il barbiere di rossiniana memoria, il quintetto vercellese preferisce pensare ad un avversario alla volta. Conferma mister Girardi: «Saranno quattro incontri difficili, impegnativi nei quali si dovrà necessariamente dare il massimo e non perdere mai la concentrazione. D'altra parte siamo in un momento decisivo della stagione e non possiamo permetterci distrazioni».

Contro il Cuneo, tuttavia, non sarà un impegno facile: i bianchi dopo aver dominato la prima parte della stagione sono inaspettatamente crollati alla distanza uscendo anzitempo dal giro-promozione. «Sicuramente il Cuneo è una formazione da non sottovalutare - spiega il presidente Sergio Barbero -, è vero che nel girone di ritorno hanno conquistato pochi punti, ma questo lo si deve essenzialmente ad una serie d'infortuni che ha penalizzato non poco i cuneesi». E le defezioni cui fare riferimento il «patron» gialloblù riguardano principalmente Ramonda, pivot spesso determinante sotto i tabelloni.

Match determinante per la Camp che stasera al Pala-Donizetti ospita i temibili rivali del Cuneo. Gli avversari, a lungo protagonisti, sono crollati alla distanza ma rappresentano un grosso pericolo

Anche coach Girardi sottolinea la difficoltà dell'impegno: «E' chiaro che la pressione psicologica sarà soltanto nostra, mentre i cuneesi potranno affrontare l'impegno con assoluta tranquillità. Sotto questo punto di vista sarà un match insidioso, inoltre non dimentichiamo che il Cuneo è una formazione ben attrezzata e che, contro di noi, vorrà certamente dimostrare il proprio valore». Calendario alla mano gli eventuali due punti contro il Cuneo diventerebbe determinanti visto che l'Omegna ospita un'Europe Torino ormai salva. Spiega Barbero: «I lacuali hanno incontri più abbordabili, per questo è necessario restare incollati ai novaresi sino al termine».

Piermario Ferraro

In casa Uclit

A Vigevano ultima chiamata

BIELLA. Promozione, ultima chiamata per l'Uclit. Il team di mister Martinotti domani pomeriggio sul parquet del Cat Vigevano si gioca l'intera stagione: le quattro lunghezze di ritardo sui lomellini e le due sulla coppia Campidonico-Omegna non consente al quintetto laniero tatticismi di sorta. L'Uclit in questo scorcio finale di torneo ha un solo vocabolo: «vincere» e, paradossalmente persino un esaltante poker di vittorie potrebbe non essere sufficiente ai blugialli per agguantare la serie C.

Conferma il d.s. Marco Atripaldi: «Purtroppo è così. Calendario alla mano l'Omegna ha la possibilità d'aggiudicarsi tutti gli incontri, così come potenzialmente, pur perdendo contro di noi, può fare il Vigevano nei restanti tre match in programma».

Il pronostico, dunque, sembrerebbe contrario alle «scarpette nere», ma considerando che il torneo di serie D ha, sinora, riservato sorprese a getto continuo l'Uclit può legittimamente sperare sino in fondo nel miracolo. Osserva Atripaldi: «In queste ultime giornate può veramente succedere di tutto anche se, per noi, la situazione è chiarissima dal momento che una sola sconfitta ci taglierebbe definitivamente fuori».

Per i lanieri, comunque, i sogni di C si chiamano successo a Vigevano. L'impresa, senz'altro non facile, non è poi così proibitiva: più volte in questa stagione l'Uclit ha fermato la corsa di formazioni lanciatissime (per referenze rivolgersi a Cuneo, Campidonico e Omegna). Certo, la situazione psicologica era differente, ma questo non significa che l'Uclit non possa ripetere questi exploit.

«Iniziamo ad espugnare il parquet dei pavesi - commenta il direttore sportivo -, poi si vedrà. E' possibile che il Vigevano possa risentire negativamente di questo passo falso o che la disperazione di Cus e Crocetta Torino possano fermare Omegna e Vercelli. Noi ci crediamo e chissà che al termine della stagione anche il sogno più impossibile non possa trasformarsi in realtà». [p. m. f.]

L'Uclit questa sera è attesa alla prova del fuoco sul parquet del Vigevano FOTO MICHELETTI

CALCIO BABY

Giovanissimi ed allievi impegnati nelle finali regionali

Pro, una vittoria e un ko

La formazione di Piantavigna ha sconfitto la Juve Domo per 2-1, un risultato che sta stretto ai bianchi. Niente da fare per i «fratelli maggiori» con il Nizza

VERCELLI. Una vittoria ed un ko: questi i risultati conseguiti dai baby della Pro Vercelli impegnati nelle finali regionali. L'acuto porta la firma del team «Giovanissimi Regionali» di Fulvio Piantavigna. I bianchi si sono imposti 2-1 nel match interno con la Juve Domo, un risultato che, tuttavia, non illustra la superiorità espressa dai vercellesi per l'intero arco del confronto. Sottolinea Piantavigna: «Abbiamo praticato un ottimo calcio e, per lunghi tratti, siamo stati padroni del campo. Certo, potevamo chiudere l'incontro con uno score più altisonante ma, in definitiva, sono soddisfatto della prestazione».

Dopo aver sbloccato il risultato allo scadere del primo tempo con un rigore di Maffè la Pro ha raddoppiato in entrata di ripresa con Aldovrandi: una rete che, di fatto, ha tagliato le gambe ai granata ossolani, incapaci di controbattere le offensive dei vercellesi. Molte le palle gol confezionate dai bianchi per arrotondare il risultato fallite d'un soffio prima che la Juve Domo realizzasse nel finale, su rigore, il punto della bandiera.

Domenica secondo impegno per l'undici di Piantavigna a Bra, contro una delle formazioni più accreditate del girone; quindi giovedì nuovo impegno casalingo con il San Mauro e conclusione, domenica 25 ad Ivrea. La formazione che al termine di questo mini-campionato avrà ottenuto più punti si laureerà campione regionale e proseguirà nella fase interregionale. Gli obiettivi della Pro? «Sulla carta ci sono squadre più forti, ma noi scenderemo in campo per giocarci sino in fondo le nostre chances».

E' andata male, invece, agli «Allievi» di Scala. I bianchi sono usciti sconfitti 1-0 dal terreno del Nizza Millefonti. Tra le recriminazioni del team vercellese l'errore dal dischetto che avrebbe consentito ai vercellesi d'impattare. Prossimo impegno domenica, in casa, con il Venaria. [p. m. f.]

Risultati alterni per le formazioni giovanili della Pro Vercelli

PALLAVOLO

Un terzo posto potrebbe valere molto. Le altre partite

E la Libertas cerca a Cuneo due punti per il ripescaggio

BIELLA. Riprendono i tornei di pallavolo, dopo la sosta di Pasqua. La **Libertas Italgrani**, reduce dalla sconfitta contro il Meneghetti di Torino, è di scena questa sera sul parquet di Cuneo contro l'Alpitour. Le speranze di salire in C1 sembrano ormai svanite, ma non è escluso che la conquista di un terzo posto di classifica possa tradursi in un ripescaggio a fine campionato.

Il sestetto vercellese se la vedrà, comunque, con un avversario che, nelle ultime partite, ha ottenuto risultati positivi. «Non ci facciamo illusioni - confermano gli aficionados del club vercellese -: l'Alpitour ad inizio torneo è partita male, ma adesso è in netta ripresa. Dal canto nostro se vogliamo confermare il terzo posto, dobbiamo assolutamente conquistare i due punti. Rimediare un'altra battuta d'arresto ci sarebbe fatale per la classifica».

L'allenatore Swierk a Cuneo potrà contare sull'intera rosa. Unico dubbio l'impiego di Marforio, colpito dall'influenza.

Intanto i dirigenti hanno confermato che il tecnico polacco sarà alla guida del sestetto bicciolano anche per la prossima stagione.

Dalla Libertas alla **Lauretana** che oggi sfiderà a Magenta la squadra di casa. Uno scontro da non sottovalutare, considerato che le lombarde occupano in tutta tranquillità il centro-classifica. Vincere è sperare in un passo falso del Cantù è la parola d'ordine del sestetto biellese: solo una sconfitta, peraltro non impossibile, delle brianzole contro il Pavic potrebbe riaprire il discorso promozione.

Dopo aver festeggiato il passaggio in B2 torna di scena anche la **Sanpi** che domani alle 17 giocherà alla «Rivetti» contro il Valle Susa. «I ragazzi non hanno perso le motivazioni - commenta il presidente Cantone -. Vogliono fare bella figura pure davanti ai tifosi che ci hanno seguito per l'intero campionato: se siamo in B2 lo dobbiamo anche a loro». [g. mo.]

Dopo la sosta per Pasqua anche nei tornei di volley si va verso il gran finale

PALLAMANO

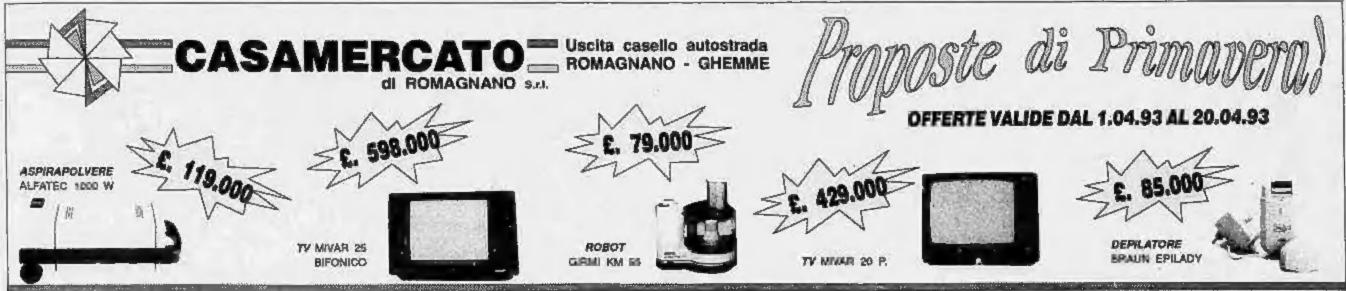
Domani alle 17

Lo Csen apre i play off col Cavaria

VERCELLI. Dopo le vacanze pasquali nella serie D di pallamano scattano i play-off. Otto le squadre che si contendono un posto in C: San Martino, Rescaldinese, Crema, Vigevano, Molteno, Cavaria, Sondrio e la Csen Effegieffe di Vercelli.

La prima partita che vede impegnata la squadra bicciolana si disputerà alle 17 di domani al palesport dell'Istituto Sacro Cuore di corso Italia con il Cavaria. Otto giorni dopo, il ritorno in terra lombarda. Si annuncia uno scontro particolarmente equilibrato in quanto a determinare il passaggio al turno successivo, in caso di una vittoria a testa, sarà la differenza-reti.

Csen e Cavaria si sono affrontate in campionato ottenendo un successo per uno: i vercellesi sul terreno amico si sono imposti per 28-23 mentre nel ritorno i lombardi hanno restituito pan per focaccia imponendosi per 34-27. Un altro segnale in più dell'impossibilità di redigere pronostici. Le altre gare in programma sono Molteno-Sondrio, Crema-Vigevano e Rescaldinese-San Martino.

In C la Pallamano Biella è impegnata fuori casa a Milano contro la prima della classe, il Ferrarin, grande favorito per la promozione. Il pronostico è quindi nettamente contrario ai lanieri. [f. l.]

Le letture di Marsilio

Saggi

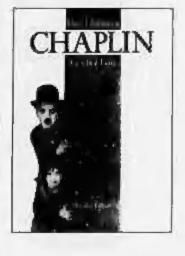
Gérard Apfeldorfer
Mangio, dunque sono
Obesità e anomalie nel comportamento alimentare
Postfazione di Paolo Santonastaso
pp. 280, L. 38.000

Paolo Marconi
Il restauro e l'architetto
Teoria e pratica in due secoli di dibattito
pp. 312 con 100 ill. b/n e 21 ill. a col., L. 48.000

Giuseppe Sinopoli
Parsifal a Venezia
Viaggio notturno attraverso il labirinto veneziano e le simbologie del Graal
pp. 128, rilegato, L. 26.000

Alberto Folin
Leopardi e la notte chiara
Presentazione di Cesare Galimberti
pp. 148, L. 25.000

Silvio Lanaro
Storia dell'Italia repubblicana
Dalla fine della guerra agli anni novanta
Seconda edizione
pp. 576, rilegato, L. 50.000

Paolo Pezzino
La congiura dei pugnalatori
Un caso politico-giudiziario alle origini della mafia
pp. 320, L. 40.000

Franco Monteleone
Storia della radio e della televisione in Italia
«...è davvero lavoro di storico professionista, ed è forse la prima 'vera' storia della tivù e della radio»
Omar Calabrese, PANORAMA
pp. 644 con 109 ill. b/n e a col., rilegato, L. 55.000

David Robinson
Chaplin
La vita e l'arte
Da questo libro il film di Richard Attenborough «Charlot»
pp. 892 con 156 ill. b/n, rilegato, L. 65.000

Letteratura universale

Platone
Apologia di Socrate
a cura di Elisa Avezzù
L'ultimo discorso pubblico di Socrate, il primo grande processo della storia
pp. 136, L. 12.000

Franz Kafka
Nella colonia penale
a cura di Lucia Borghese
Il potere che distrugge se stesso; la giustizia che produce ingiustizia; l'ordine misterioso della legge e del tempo
pp. 168, L. 14.000

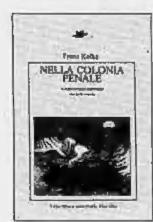
Boris Savinkov
Cavallo pallido
a cura di Costantino Di Paola
Illusioni e miserie dell'ideologia rivoluzionaria: il diario di un terrorista
pp. 176, L. 14.000

Shen Fu
Racconti di vita irreale
a cura di Lionello Lanciotti
La storia di un grande amore nella Cina del Settecento
pp. 168, L. 14.000

Cicerone
Il sogno di Scipione
a cura di Fabio Stok
Un viaggio immaginario, utopia di giustizia politica
pp. 104, L. 12.000

Galileo Galilei
Sidereus Nuncius
a cura di Andrea Battistini
Traduzione di Maria Timpanaro Cardini
«Piccolo trattato messaggero di grandi e sconvolgenti verità» (Galileo)
pp. 252, L. 16.000

Federico Garcia Lorca
Divano del Tamarit
a cura di Antonio Melis
Il poema dell'«amore oscuro»
pp. 132, L. 12.000

Ibuse Masuji
La pioggia nera
a cura di Luisa Bienati
Hiroshima: un lampo, una nube a forma di fungo, e poi quella strana pioggia nera...
pp. 416, L. 24.000

Libri illustrati

L'arte del vetro
Silice e fuoco: vetri del XIX e XX secolo
pp. 380 con 453 ill. b/n e a col., rilegato, L. 90.000

Romanzi

Gaia de Beaumont
Scusate le ceneri
«Certi uomini ti spezzano il cuore, certi ti festeggiano e ti corteggiano, certi non ti vedono nemmeno; e questo chiude l'argomento»
Dorothy Parker
pp. 222, L. 28.000

Hervé Guibert
Le regole della pietà
Traduzione di Laura Vettori
«L'AIDS non si cura della dignità di nessuno. Sta al malato conquistarla. Hervé Guibert lo ha fatto con la scrittura»
Cinzia Fiori, CORRIERE DELLA SERA
pp. 208, L. 28.000

Pier Maria Pasinetti
Melodramma
Le vicende politiche e sentimentali di un gruppo di amici negli anni immediatamente successivi alla caduta della repubblica di Manin
pp. 364, L. 32.000

Nerino Rossi
La Pavona
«...un romanzo teso e scanzonato, appassionato e divertito insieme»
Paolo Ruffilli, IL RESTO DEL CARLINO
Terza edizione
pp. 216, L. 28.000

Sergio Maldini
La casa a Nord-Est
Premio Campiello 1992
Settima edizione
pp. 264, L. 29.000

Edith Bruck
Nuda proprietà
«...un singolare romanzo, metafora discreta della condizione umana...»
Corrado Stajano, CORRIERE DELLA SERA
pp. 160, L. 25.000

Gli specchi

Antonio Ghirelli
Un'altra Napoli
Gli uomini di una città che è stata grande e vuole esserlo ancora
pp. 146, L. 25.000

Ennio Caretto, Maria Giovanna Maglie
Presidente Clinton
L'America volta pagina. Dall'Arkansas alla Casa Bianca: la generazione dei quarantenni al governo degli Stati Uniti
pp. 132, L. 18.000

Marsilio

Trent'anni di buone letture